

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 9 GIUGNO 2016

n. 66



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2016, n. 372

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente.26277

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2016, n. 373

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.26279

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 31 maggio 2016, n. 223

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali”.....26281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 1 giugno 2016, n. 224

Disposizioni nazionali di attuazione D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Integrazione elenco di cui all’Allegato “A” della DDS n.199 del 24/05/2016 e rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2015-2016.....26299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 1 giugno 2016, n. 225

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia – Anno 2016: aggiornamento.26303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 1 giugno 2016, n. 229

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3280 del 22 maggio 2015 e Decreto MIPAAF n. 2994 del 4 maggio 2016. D.D.S. n. 154 del 21 aprile 2016 “Disposizioni regionali di attuazione della Misura ‘Vendemmia Verde’ per la Campagna 2015/2016”. Concessione degli aiuti.26320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 6 giugno 2016, n. 230

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni. Modifica al paragrafo n. 17 dell’allegato A) della DDS n. 223 del 31/05/2016..... 26329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 maggio 2016, n. 1028

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY.26331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1078
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: DUPLAST S.p.A...... 26366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1079
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: I NOBILI S.r.l...... 26398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1080
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: CASTELLO S.r.l...... 26435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 30 maggio 2016, n. 115
Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - A.P.Q. rafforzato "Beni e Attività Culturali" - FSC 2007/2013 - Approvazione Avviso pubblico per l'attuazione della Scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund"..... 26476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 29 aprile 2016, n. 15
Proroga del termine di inizio lavori dell'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 29 febbraio 2016, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 6 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 15 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse, site nel Comune di Troia, di seguito sinteticamente elencate:

- n.2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;
 - un cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
 - una stazione di trasformazione a 150/30 kV nel comune di Troia (FG);
 - un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 kV di Troia (FG).
- Società A.W.2 S.r.l. Via Trento n.64 - 20871 - Vimercate (MB)..... 26495**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 3 maggio 2016, n. 16
Voltura della Determinazione Dirigenziale n. 83 del 29 aprile 2010 di Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico della potenza di 6,988MWe sito nel Comune di Carosino, loc. "Masseria Civitella", alla Società F2I Solare 2 Srl , con sede legale Via San Prospero, 1 - Milano..... 26500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 10 maggio 2016, n. 17
Proroga del termine di inizio lavori dell'Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 12 gennaio 2016, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 5 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 13,75 MWe sito nel Comune di Stornarella, e relative opere connesse che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Ascoli Satriano, di seguito sinteticamente elencate:

- Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Stornarella;
- Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Ascoli Satriano in località "Sedia d'Orlando";
- rete elettrica interna a 30 KV di collegamento tra i singoli aerogeneratori e di collegamento esterno tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione, in cavo sotterraneo.

Società INERZIA Spa Via del Tritone n.125-00187 Roma..... 26502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 10 maggio 2016, n. 18

Determinazione Dirigenziale n.45 del 15 ottobre2015 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900MW delle relative opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Ascoli Satriano Loc. Forcone”, rilasciata alla Società Tecnowind S.r.l.. Proroga del termine di inizio lavori. Voltura alla Società Tecnowind Ascoli S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 – 71024 Candela (Fg).....26507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 maggio 2016, n. 19

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all’esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, di un impianto di produzione di energia di tipo Biogas della potenza elettrica di 2 MW e delle opere e infrastrutture necessarie da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località “Forcone di Cafiero”, all’interno dell’esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti “Le Cicogne” di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l.,con contestuale sanatoria delle opere già realizzate:

Basamento motore;

Basamento VocsiBox;

Basamento camino;

Cunicolo Tecnico;

Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento;

Basamenti radiatori;

Elettrodotto in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas”

Proponente: LadurnerSrl

sede legale in Via Innsbruck n. 33, 39100 - Bolzano (BZ), Italia

C.F. e P.IVA: 0141037021526512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 16 maggio 2016, n. 20

Ulteriore rideterminazione del termine di fine lavori della Autorizzazione Unica con atto Dirigenziale n. 251 del 24 novembre 2010 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Castrì di Lecce e Vernole (LE), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Tarifa Energia S.r.l., con sede legale in Ravenna.....26533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 27 maggio 2016, n. 12

A.P.Q. rafforzato SVILUPPO LOCALE – Assegnazioni Del.Cipe - Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Intervento “Laboratori Urbani in rete” - Esito dell’istruttoria tecnica regionale. Impegno di spesa.26540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 11 maggio 2016, n. 174

CIG in deroga 2013/F224. Mancata ammissione al trattamento di Cig in deroga.26547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 25 maggio 2016, n. 222

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 04.11.2015 e il 26.04.2016).26550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 25 maggio 2016, n. 223

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.01.2016 ed il 26.02.2016).26582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 31 maggio 2016, n. 229

Determina n. 167 /2016 – rettifica errore materiale.....26604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 31 maggio 2016, n. 127

D.D. n. 284 del 19/11/2014 ad oggetto "Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", con sede in Trani (BT) alla Via Edoardo Fusco n. 27. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata unipersonale.". Precisazioni..... 26639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 6 giugno 2016, n. 128

Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA).

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004 n. 8 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 143 del 16/06/2015 per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità, con variazione dell'ubicazione della struttura, da realizzare in Manfredonia (FG), Località Sant'Oronzo - Contrada Bonifica..... 26643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 18 maggio 2016, n. 202

CIG in deroga 2014/F235. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze..... 26648

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 30 maggio 2016 n. 1865

Esproprio..... 26653

COMUNE DI BOVINO

Delibera C.C. 29 aprile 2016 n. 17

Estratto del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018..... 26671

COMUNE DI SPINAZZOLA

Estratto decreto 31 maggio 2016, n. 7

Esproprio..... 26674

COMUNE DI TRIGGIANO

Deliberazione C.C. 29 aprile 2016, n. 19

Approvazione variante strumento urbanistico..... 26676

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARCA PUGLIA CENTRALE

Avviso di asta pubblica per vendita immobili..... 26682

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio componenti regionali, Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline – A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari..... 26685

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zone Carenti Straordinarie di PLS identificate nei comuni di Bari, Monopoli, Ceglie Messapica e Presicce. 26686

ARIF

Procedura di selezione per la formazione di una long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della xylella fastidiosa. 26691

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento del Servizio Soccorso Sanitario in Mare. 26695

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SERT di Taranto presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche. 26705

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Psichiatria. Riapertura termini. . . . 26717

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Psicologo, disciplina Psicologia Clinica. 26727

ASL TA

Avviso pubblico per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche. 26737**Avvisi**

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico – Aree di versante e fasce fluviali - Primo aggiornamento annuale 2016. Adozione. 26747

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio del bilancio idrico e del deflusso minimo vitale – Aggiornamento DMV – Approvazione. 26751

COMUNE DI NOICATTARO

Approvazione Piano di lottizzazione. Rende Noto. 26755

COMUNE DI TRANI

Procedura di assoggettabilità a VAS – PUE. 26756

ENEL

Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 26757

SNAM RETE GAS

Procedura di assoggettabilità a VIA. 26758

SOCIETA' S.OL.VI.C.

Procedura di VIA e modifica sostanziale AIA. 26759

SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015

Avviso adempimento atto dirigenziale 4 dicembre 2015 n. 696. 26760

SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015

Avviso adempimento atto dirigenziale 22 febbraio 2016 n. 57. 26766

SOCIETA' TARIFA ENERGIA

Pubblicazione atto dirigenziale 12 maggio 2016 n. 180**Pronuncia di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù..... 26770**

STUDIO LEGALE BACILE

Estratto Decreto Tribunale di Lecce - Acquisizione proprietà..... 26775***Rettifiche***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2344

Attività ispettiva sanitaria regionale - Avviso Pubblico D.G.R. 1333/2014 - Aggiornamento Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale..... 26776

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2016, n. 372

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 736 del 25 novembre 2013 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Foggia;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava la sig.ra Filomena TRIZIO in qualità di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "*Organizzazioni sindacali dei lavoratori*", designata dall'apparentamento CGIL e UIL di Foggia;

VISTA la nota trasmessa con pec del 10/05/2016 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Foggia ha comunicato che la sig.ra Filomena TRIZIO ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "*Organizzazioni sindacali dei lavoratori*";

VISTO che il Presidente della Camera di Commercio di Foggia ha contestualmente trasmesso la la nota n. 68 del 20 aprile 2016 con cui l'apparentamento CGIL e UIL di Foggia ha designato, quale proprio rappresentante per il settore "*Organizzazioni sindacali dei lavoratori*", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, il sig. Maurizio CARMENO, in sostituzione della dimissionaria Filomena Trizio;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e dell'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione della dimissionaria sig.ra Filomena Trizio, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza del settore "*Organizzazioni sindacali dei lavoratori*", il

sig. Maurizio CARMENO, segretario generale CGIL provinciale Foggia e in possesso dei requisiti prescritti;

Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche e Consumatori.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari, addì - 7 GIU, 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2016, n. 373

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 32 del 26.01.2016 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Taranto;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava il sig. Francesco PASSERI in qualità di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "agricoltura", designato dall'apparentamento Coldiretti - CIA;

VISTA la nota 05/05/2016 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Taranto ha comunicato che il sig. Francesco PASSERI ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "agricoltura";

VISTO che l'ufficio scrivente, con nota n. 2363 del 12 maggio 2016, ha invitato le organizzazioni aventi diritto a designare un proprio rappresentante in sostituzione del dimissionario Francesco Passeri;

VISTA la nota del 13 maggio con la quale le organizzazioni apparentate hanno designato, quale proprio rappresentante per il settore "agricoltura", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Taranto, il sig. Pietro DE PADOVA, in sostituzione del dimissionario Francesco Passeri, allegando la documentazione prevista;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e dell'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione del dimissionario sig. Francesco Passeri, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Taranto, in rappresentanza del settore "agricoltura", il sig. Pietro De Padova, esperto del settore e in possesso dei requisiti prescritti;

Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche e Consumatori.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari, addì - 7 GIU. 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 31 maggio 2016, n. 223

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali”.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l’istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 105 del 27 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013 “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.;

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, relativo a “OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 43478 del 25 maggio 2016, recante l’invito alla presentazione dei progetti campagna 2016/2017 e le modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016;

VISTA la DDS n. 254 del 25 luglio 2014, avente ad oggetto l’Approvazione dei progetti - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” campagna 2014 - 2015, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l’annualità 2016/2017 pari a **Euro 458.173,39** di quota regionale;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3362 del 23/05/2016, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all’anno 2017. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **Euro 6.812.676,00**, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “*Promozione sui mercati dei Paesi Terzi*”.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per la campagna 2016/2017 sono pari ad Euro **6.812.676,00** e che dalle stesse devono essere decurtate le risorse finanziarie già impegnate per i progetti pluriennali relativi alla campagna 2014/2015 pari ad **Euro 458.173,39**;

CONSIDERATO che il l’importo disponibile per il presente avviso, pari ad Euro **6.354.502,61**, sarà utilizzato sia per la presentazione di progetti regionali che per i progetti multiregionali e, pertanto, si rende necessario

stabilire l'entità delle risorse finanziarie da attribuire ai progetti regionali e ai progetti multiregionali;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire con riferimento al presente avviso che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 5.854.502,61 mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2016/2017;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di stabilire con riferimento al presente avviso che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 5.854.502,61 mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
- 3) di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2016/2017;
- 4) dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- 5) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;

- AGEA Coordinamento;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2016/2017;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate e dall'Allegato A costituito complessivamente da n. 15 (quindici) pagine timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

**Il Dirigente
della Sezione Agricoltura**
Dott. Giuseppe D'Onghia



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*

Campagna 2016/2017.

D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016

**"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"**



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del DM 32072 del 18 aprile 2016, si intende per:

AGEA: l'Organismo pagatore;

Aiuto integrativo: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari;

Autorità competenti: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;

Beneficiario: il soggetto che presenta il progetto e sottoscrive il relativo contratto, nonché ogni singolo partecipante ad un raggruppamento

Fondi quota nazionale: la quota di finanziamento gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura;

Fondi quota regionale: la quota di finanziamento, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura, ripartiti fra le regioni sulla base di criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti nell'invito alla presentazione dei progetti. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;

Invito alla presentazione dei progetti: decreto direttoriale, per i progetti nazionali, o atto regionale, per i progetti regionali, che definiscono annualmente le modalità operative e procedurali attuative del DM n. 32072/2016.

Ministero: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Nuovo Mercato del Paese terzo: si intende un'area geografica, definita successivamente nell'Invito alla presentazione dei progetti, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione con il contributo europeo nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018;

Paesi terzi: Paesi singoli o Aree come riportati nella tabella allegata annualmente all'invito alla presentazione dei progetti.

Produttore di vino: le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, singole o associate, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;

Programma nazionale di sostegno: l'insieme delle misure attivate dall'Italia e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'articolo 39 e ss del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

Regioni: Regioni e Province autonome;

Regolamento: il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche;

Regolamento attuativo: il regolamento (CE) n. 555/08 e successive modifiche;

Soggetto pubblico: organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a) **le organizzazioni professionali**, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
- b) **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c) **le organizzazioni di produttori**, come definite dall'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- d) **i Consorzi di tutela**, autorizzati ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 61/2010, e loro associazioni e federazioni;
- e) **i produttori di vino**, come definiti all'articolo 2, di cui al DM n. 32072 del 18 aprile 2016;
- f) **i soggetti pubblici** con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

g) **le associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo** tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ed h);

h) **i Consorzi e le Associazioni** che abbiano fra i propri scopi statutari la promozione di prodotti agroalimentari, le Società Cooperative che non rientrino nelle definizioni di cui alle lettere precedenti, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino nella definizione di produttore di vino, di cui al DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 2;

i) **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla precedente lettera e).

I soggetti pubblici di cui alla lettera f) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera g), alla relativa redazione ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

In coerenza con quanto stabilito dalla normativa europea vigente, i beneficiari del sostegno devono avere adeguata disponibilità di prodotti, in termini di qualità e di quantità, per rispondere alla domanda del mercato a lungo termine dopo l'azione promozionale.

I requisiti di prodotto che il beneficiario garantisce per l'accesso alla misura, conformemente con quanto stabilito dall'art 4, del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, nonché il contributo massimo richiedibile, sono declinati secondo le classi valoriali riportate nell'**Allegato C** del Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016;

4. PRODOTTI

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati:

- vini a denominazione di origine protetta;
- vini a indicazione geografica di cui all'allegato VII – Parte II del regolamento;
- i vini spumanti di qualità;
- vini spumanti aromatici di qualità;
- vini con l'indicazione della varietà.

I progetti relativi esclusivamente ai vini con indicazione varietale non formano oggetto di promozione.

Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di presentazione del progetto (Reg. UE n. 1308 del 17 dicembre 2013, art. 45, paragrafo 1, lettera b).

I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

5. TIPOLOGIA PROGETTI

La tipologia dei progetti si distingue in:

- a) **Progetti regionali**, che riguardano i beneficiari che hanno la sede legale e/o operativa nella Regione Puglia; tali progetti devono essere presentati alla Regione Puglia e sono ammissibili a finanziamento a valere sui fondi di quota regionale.
- b) **Progetti multiregionali**, che devono essere presentati alla Regione in cui il beneficiario ha la sede legale, coinvolgono beneficiari che hanno sede operativa in almeno 2 Regioni. Sono ammissibili a finanziamento a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a quattro milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.

6. DURATA

I progetti possono essere presentati per una durata minima di un anno e massima di tre anni per beneficiario e mercato del Paese terzo. Tuttavia, se necessario, è possibile rinnovare per un periodo non superiore ai due anni.

www.regione.puglia.it



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

7. PRECLUSIONE DEL SOSTEGNO

Il beneficiario non ottiene il sostegno a più di un progetto per lo stesso mercato del paese terzo nella stessa annualità. Tale preclusione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso e in caso di partecipazione del beneficiario a progetti presentati da raggruppamenti temporanei.

Durante la realizzazione di tale progetto, il medesimo beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino mercati di Paesi terzi diversi.

I beneficiari della Misura "Promozione" del presente avviso non potranno essere ammessi al sostegno della medesima misura per un periodo pari a due annualità, a decorrere dalla relativa notifica, qualora incorrano in una delle seguenti fattispecie:

- a) che non presentino una rendicontazione ammissibile la quale, a seguito dei controlli effettuati da Agea, risulti pari almeno al 85% del costo complessivo del progetto salvo che ciò sia imputabile a cause di forza maggiore;
- b) che non sottoscrivano il contratto a seguito della avvenuta ammissione a contributo del progetto;
- c) che abbandonino in corso d'opera un raggruppamento temporaneo, salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Il mancato accesso al sostegno non si applica nei casi in cui il beneficiario dimostri di essere diventata una azienda in difficoltà ai sensi della normativa europea vigente o dimostri che tali fattispecie siano dovute a cause forza maggiore, come definite dalla normativa europea in materia.

8. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2016/2017 le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" sono pari ad **Euro 6.812.676,00**. Tenuto conto degli impegni già assunti per i progetti a carattere pluriennale riferiti alla campagna 2014/2015 pari ad **Euro 458.173,39**, l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie per il presente avviso è di **Euro 6.354.502,61**.

Tale disponibilità finanziaria è assegnata per **Euro 5.854.502,61** ai progetti regionali e per **Euro 500.000,00** ai progetti multiregionali.

L'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali, al fine di darne adeguata pubblicità, sarà successivamente pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia.

L'entità del sostegno a valere sui fondi europei non può superare il 50% della spesa ammessa per l'esecuzione delle azioni promozionali; la restante parte sarà a totale carico del soggetto beneficiario.

Sono ammissibili agli aiuti, a valere sui fondi quota regionale, progetti aventi un costo complessivo minimo ammesso non inferiore a **Euro 50.000,00** per Paese terzo/anno.

Il contributo pubblico massimo concedibile per progetto e per singola annualità è stabilito pari ad **Euro 1.000.000,00**, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.

Qualora, in esito ai controlli eseguiti, il contributo eleggibile risultasse inferiore all'anticipo percepito, il beneficiario dovrà restituire la somma percepita in eccesso maggiorata degli interessi legali calcolati a partire dalla data del pagamento. Tuttavia se il contributo eleggibile dovesse risultare inferiore al 70% dell'anticipo percepito, salvo in caso di cause di forza maggiore (specificate nel presente avviso al paragrafo 20), alla presentazione dei progetti, il beneficiario dovrà ulteriormente versare, a titolo di penalità, una somma, calcolata sull'ammontare della garanzia di buona esecuzione, corrispondente alla percentuale di contributo non eleggibile.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

9. AZIONI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi:
 - a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o di ambiente;
 - b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
 - d) studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione. La spesa per tale azione non supera il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.
2. Non sono ammessi a finanziamento progetti che contengano unicamente le azioni di cui alle lettere d) del comma precedente.
3. Le singole sub azioni rientranti nelle lettere di cui al precedente comma nonché le modalità di esecuzione delle stesse e la relativa tabella di congruità dei costi sono allegate al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016;
4. Qualora i beneficiari decidano di svolgere una sola delle azioni a), b), c) di cui al precedente comma 1, motivano la scelta sulla base di valutazioni connesse alle strategie commerciali e investimenti promozionali complessivamente attuati dagli stessi.
5. Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.
6. In deroga a quanto previsto dal comma 1, le attività di "incoming" si svolgono sul territorio nazionale.
7. Le sub-azioni ammissibili a contributo e le relative spese eleggibili sono indicate nella tabella che costituisce **Allegato O** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016.

Come stabilito dall'art. 8, del DM N. 32072 del 18/04/2016, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile al sostegno, tranne nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di IVA, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non considerati soggetti passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio.

Affinché l'IVA non recuperabile sia ammissibile, un revisore dei conti giurato o revisore legale del beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nei conti del beneficiario.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

Il progetto, corredato di tutta la documentazione elencata nel DM n. 32072 del 18 aprile 2016 in originale, deve essere presentato, **a pena esclusione**, in plico chiuso, sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura:

"NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (CE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITÀ 2016/2017".

Il plico deve essere indirizzato alla:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
SEZIONE AGRICOLTURA
Servizio Produzioni arboree ed erbacee
Lungomare Nazario Sauro 45/47-70121 Bari

e deve pervenire al protocollo della Sezione Agricoltura, entro e non oltre le ore 15,00 del 30 giugno 2016, a pena esclusione.

In caso di invio del plico tramite posta o corriere espresso lo stesso deve pervenire al protocollo della Sezione Agricoltura entro e non oltre il termine innanzi stabilito, **a pena l'esclusione**, precisando che a tal fine il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

La domanda e tutta la relativa documentazione a corredo della stessa deve pervenire in unico plico sigillato sia in formato cartaceo e sia in formato elettronico, in modalità “.pdf” non modificabile nonché “.word” o “.odt” (su supporto usb, cd o dvd).

Nel plico devono essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture.

Busta n. 1: scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa

Busta n. 2: proposta tecnica.

La **busta n. 1** (scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa) dovrà contenere la documentazione di cui il DM n. 43478 del 25/05/2016, art. 5, comma 1, lettera A).

La **busta n. 2** (proposta tecnica) dovrà contenere gli elementi di cui il DM n. 43478 del 25/05/2016, art. 5, comma 1, lettera B).

Il plico dovrà essere anche corredato da nota contenente gli elementi identificativi del progetto (se regionale o multiregionale, l'importo totale del progetto, i Paesi e/o i mercati in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare, ecc.) secondo il modello **Allegato F** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016 e, a **pena di esclusione** da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente le seguenti informazioni:

- a) che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero;
- b) che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti la produzione di materiale grafico, audio e visivo (es.: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in che lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc).

11. TERMINI DI VALUTAZIONE E CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Per la campagna 2016/2017 i progetti a valere sui fondi regionali devono essere presentati entro il termine stabilito al precedente paragrafo 10, in modo da rispettare il seguente cronoprogramma:

- a) **15 luglio 2016** quale termine ultimo entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'elenco dei progetti multiregionali approvati, ai fini della determinazione del contributo afferente ai fondi quota nazionale da destinare al finanziamento degli stessi;
- b) **22 luglio 2016** quale termine ultimo entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'elenco dei progetti regionali ammissibili, corredati dalle relative note, redatte sulla base dell'**Allegato I** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016, inviando tramite posta elettronica certificata alla casella del competente ufficio PQAI V (saq11@pec.politicheagricole.gov.it) il file in formato .xls debitamente compilato.
- c) **26 luglio 2016** quale termine ultimo entro il quale il Ministero invia all'Organismo Pagatore Agea la lista completa dei progetti regionali e multiregionali approvati.
- d) Entro la medesima data le Regioni comunicano ai soggetti proponenti gli esiti definitivi dell'esame dei progetti da parte dei competenti Comitati di valutazione.
- e) **21 settembre 2016** termine ultimo entro il quale, i beneficiari presentano all'organismo pagatore Agea uno schema di contratto corredato della documentazione richiesta, nonché della garanzia di buona esecuzione.
- f) **12 ottobre 2016** termine ultimo entro il quale l'Organismo pagatore Agea stipula con i beneficiari appositi contratti.

Copia dei contratti stipulati ed un elenco riepilogativo sintetico sono trasmessi da Agea alle Regioni ed al Ministero entro 90 giorni dalla stipula.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

12. PROGETTI MULTIREGIONALI

I progetti multiregionali di cui all'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, devono essere presentati entro il termine stabilito al precedente paragrafo 10, alla Regione Capofila individuata in relazione alla sede legale del proponente o del capofila dell'associazione di imprese costituita.

La partecipazione finanziaria ai progetti multiregionali da parte della Regione Puglia sarà pari al 25% del costo totale del progetto ammesso.

La partecipazione finanziaria del Ministero con fondi quota nazionale è determinata, sulla base dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 nella misura del 25% del costo totale del progetto ed è quantificata in euro 4.000.000. Nel caso in cui il totale delle richieste superi le risorse a disposizione, si applica la disciplina prevista dal Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 10, comma 5 e ss..

Qualora i fondi regionali destinati al finanziamento di progetti multiregionali non saranno integralmente utilizzati, le economie realizzate saranno reintegrate nei fondi quota regionale di propria competenza. Allo stesso modo, le eventuali economie della quota nazionale saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti dell'Invito Nazionale.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dai comitati di valutazione delle Regioni capofila secondo i punteggi stabiliti nell'**Allegato N** al DM n. 43478/2016.

Sulla base dei punteggi attribuiti, il Comitato di valutazione della Sezione Agricoltura capofila predispone la graduatoria dei progetti multiregionali di propria competenza assegnando un punteggio ad ogni progetto; lo stesso comitato entro il 13 luglio 2016 comunica alle Regioni partecipanti ai progetti esaminati la graduatoria e la quota di competenza di ciascuna Regione e ne recepiscono le valutazioni.

I comitati di valutazione regionali capofila, recepite le valutazioni dei comitati di valutazione delle Regioni partecipanti ai progetti e le valutazioni delle altre Regioni capofila, integrano e approvano le proprie graduatorie e ne danno comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

La quota di partecipazione finanziaria regionale è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dalle aziende di ciascuna Regione sulla totalità delle attività previste dal progetto. I progetti presentati devono riportare il dettaglio del riparto finanziario delle azioni a carico delle aziende di ciascuna Regione.

Le quote di competenza di ciascuna Regione sono coperte in ordine di graduatoria fino all'esaurimento della disponibilità messa a bando dalla stessa Regione e, qualora tale disponibilità non sia sufficiente a coprire le quote di propria competenza, le attività corrispondenti verranno decurtate dal progetto stesso; il progetto decade nel caso in cui la decurtazione comporti il venire meno della strategia complessiva del progetto o della condizione di almeno 2 regioni partecipanti; qualora il progetto in questione sia in graduatoria utile e ritenuto strategico dai comitati di valutazione delle Regioni capofila, è facoltà delle Regioni capofila compensare la quota mancata integrando la quota di contributo con risorse afferenti la propria quota regionale.

L'istruttoria preliminare dei progetti multiregionali dovrà terminare entro il 15 luglio 2016 e comunque prima del termine dell'istruttoria dei progetti nazionali e regionali al fine di permetterne l'integrazione delle risorse disponibili nel caso di economie generate sui bandi multiregionali.

Per tutto ciò non disciplinato dal presente paragrafo valgono le indicazioni dal Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016.

13. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Per essere ammesso al sostegno il progetto deve contenere tutti i seguenti criteri di eleggibilità:

a) il/i Paesi terzi e il/i mercati dei medesimi paesi terzi interessati e i prodotti coinvolti, con elenco completo delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche e dei vini con l'indicazione della varietà che si intende promuovere;

b) la coerenza del progetto presentato in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari, alle motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, sulla base di adeguate e coerenti analisi di mercato;



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

- c) gli obiettivi che si intendono realizzare con le azioni proposte e l'impatto previsto della realizzazione delle azioni medesime in termine di sviluppo della notorietà dei prodotti coinvolti nel progetto ed il conseguente incremento delle vendite previsto nei mercati obiettivo;
- d) una descrizione dettagliata delle azioni utilizzate e le attività che si intendono realizzare anche in relazione ai prodotti promossi e ai Paesi terzi e mercati dei Paesi terzi destinatari;
- e) la durata del progetto, coerentemente con quanto disposto dal DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 6, comma 2;
- f) un cronoprogramma delle attività;
- g) il costo complessivo, del progetto e la disaggregazione dello stesso per singole azioni e sub azioni, riferite ad ogni singolo Paese terzo e mercato del Paese terzo target; il costo delle singole azioni e sub azioni non può essere superiore ai normali costi di mercato riportati nella tabella dei costi standard allegata all'Invito alla presentazione dei progetti;
- h) la metodologia di misurazione dei risultati attesi.

Il beneficiario dichiara i requisiti soggettivi, la rappresentatività in termini di produzione di vino e la percentuale di contributo richiesta. Il beneficiario dichiara, altresì, che non ha in corso di realizzazione altri progetti riferiti al medesimo Paese e al medesimo mercato del Paese terzo, sia presentati singolarmente sia come partecipante ad un raggruppamento temporaneo.

Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati come disciplinato dal DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 15.

Le attività sono effettuate a decorrere dal 16 ottobre dell'anno finanziario successivo a quello di stipula del contratto.

14. DOCUMENTAZIONE

1. Il progetto, con riferimento a quanto previsto all'art. 2 del DM n. 43478 del 25/05/2016, è costituito dalla seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA

- Delibera del Consiglio di Amministrazione o altro organo di gestione equivalente in originale o in copia redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che autorizza il legale rappresentante, alla presentazione della proposta;
- Scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa di cui all'**Allegato B** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016.

Dichiarazioni sostitutive necessarie per la successiva richiesta, da parte dell'organismo pagatore alle competenti Prefetture, dell'informativa antimafia, da predisporre sulla base di quanto indicato nella nota del medesimo Organismo Pagatore AGEA Prot. n. DPMU.2013.1021 del 26 marzo 2013, pubblicata sul sito www.agea.gov.it (**Allegato G** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016).

Si precisa, al riguardo, che nel campo relativo ai familiari conviventi devono essere inseriti oltre al nome ed al cognome del convivente anche il luogo, la data di nascita ed il relativo codice fiscale.

- In caso di soggetti di cui il DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 3, comma 1, lett. g), si dovrà produrre l'atto notarile, firmato da tutte le aziende componenti e/o le delibere dei relativi consigli di amministrazione di impegno a costituirsi in raggruppamento nel caso di accesso al contributo;
- In caso di soggetti di cui il DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art.3, comma 1, lett. h), si dovrà specificare, per opportuna informazione e completezza amministrativa ed al fine di verificare il possesso requisiti indicati e l'accesso alle eventuali premialità, tramite dichiarazione del legale rappresentante, quali fra le aziende



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

associate/consorziate usufruiranno del contributo, partecipando alla realizzazione del progetto. Tale adempimento non è necessario nel caso in cui il proponente sia un Consorzio di Tutela, di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) al DM n. 32072 del 18 aprile 2016 che si presenti nella propria veste istituzionale ed il cui progetto, pertanto, non riguarda direttamente i marchi commerciali delle aziende del consorzio medesimo.

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA:

- Domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo la struttura e la numerazione indicata nel modello, di cui all'**Allegato A** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016.

Detta documentazione contiene i principali dati relativi al beneficiario, quali il numero degli aderenti, la quota percentuale della o delle sue produzioni in rapporto alla o alle produzioni – ottenute a livello nazionale – ed ogni altro utile elemento che sia di ausilio nella valutazione della sua rilevanza a livello nazionale o regionale.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare il costo complessivo delle azioni, esposto al netto dell'IVA (salvo i casi previsti all'art. 8, c. 5 e 6 del DM n. 32072 del 18 aprile 2016) e di qualunque onere aggiuntivo e contenere una relazione dettagliata delle attività e dei costi; tale relazione, necessaria al fine di una completa valutazione del progetto, anche sotto il profilo della economicità, deve contenere gli elementi di congruità tra azioni programmate e costi unitari previsti, che dimostrino l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo e consentano una puntuale verifica tra attività programmate e attività effettivamente svolte.

2. Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione descritta nel presente articolo, o corredate da documentazione non conforme o incompleta sono escluse.
3. Gli Allegati A e B al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016 dovranno essere trasmessi in originale.

I requisiti di prodotto che il beneficiario garantisce per l'accesso alla misura, conformemente con quanto stabilito dall'art 4 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, nonché il contributo massimo richiedibile, sono declinati secondo le classi valoriali riportate nell'**Allegato C** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016.

15. COMITATO DI VALUTAZIONE

1. Con successivo provvedimento sarà istituito il Comitato regionale di valutazione per l'istruttoria dei progetti di "Promozione sui mercati paesi terzi" afferenti al presente avviso.

Nell'attività di selezione il Comitato regionale di valutazione procederà a:

- verificare il possesso dei criteri di eleggibilità di cui all'articolo 8, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016;
 - verificare l'ammissibilità delle azioni e delle relative spese;
 - verificare l'attribuzione del punteggio acquisito in applicazione dei criteri di priorità di cui al successivo paragrafo 17.
2. il Comitato regionale di valutazione potrà richiedere al fine della valutazione eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria.
 3. Al termine della valutazione, il Comitato formulerà la graduatoria dei progetti ammissibili sulla base del punteggio attribuito in applicazione dei criteri indicati dal DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 11 e dal successivo paragrafo 17 che, per ciascuno progetto, riporterà la spesa ammissibile e il relativo contributo concedibile.
 4. La Regione Puglia, approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e in relazione alle risorse finanziarie disponibili, con propri provvedimenti ammetterà a finanziamento i progetti collocati utilmente nella graduatoria.

Nel caso in cui per l'ultimo progetto finanziabile collocato nella graduatoria le risorse finanziarie disponibili risultino non sufficienti a soddisfare l'intero contributo concedibile, il titolare del progetto avrà facoltà di



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, se intende realizzare il progetto con il beneficio di una aliquota contributiva inferiore a quella massima concedibile.

5. Nel caso il titolare del progetto non risulti interessato alla realizzazione del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto 4.

16. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Il Comitato regionale di valutazione verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel regolamento, nel regolamento attuativo, nel Decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, nonché quelli individuati nel presente avviso ed ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma del regolamento attuativo e nei limiti della normativa nazionale e comunitaria, ammettono modifiche al progetto presentato ed effettuano comunicazione al Ministero e ad Agea.
2. Il Comitato di valutazione regionale verifica altresì che il progetto contenga gli elementi richiesti all'articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016. La mancanza di tali requisiti rappresenta **causa di esclusione del progetto**.
3. In seguito alla valutazione della documentazione, il Comitato di valutazione regionale procede alla preselezione delle proposte secondo le modalità descritte al successivo comma 7 ed alla assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui alle tabelle che costituiscono gli Allegati N e M al DM n. 43478 del 25/05/2016.
4. Il Comitato di valutazione regionale effettuerà la valutazione dei costi delle azioni, indicati al netto dei costi di agenzia anche avvalendosi del confronto con i costi di mercato riportati nella tabella che rappresenta l'**Allegato L** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016, per servizi omogenei.

In caso di scostamenti rilevanti, il Comitato di valutazione regionale potrà richiedere al proponente dettagliata documentazione in merito ai costi preventivati atti a giustificarli. Laddove il Comitato di valutazione regionale non ritenga sufficiente le giustificazioni addotte, considererà non ammissibile le voci di costo proposte. Se le azioni considerate non ammissibili sono ritenute dal competente Comitato di valutazione regionale fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione della strategia nel suo complesso, il progetto è escluso dal sostegno europeo.

6. Il Comitato regionale di valutazione verifica preliminarmente che non vi siano proponenti che si presentino contemporaneamente, in forma singola o in raggruppamenti temporanei di cui il DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art.3, c.1, lett. g), nella medesima annualità per lo stesso paese/mercato-bersaglio. Laddove tale ipotesi si verifici, i progetti presentati da tali proponenti non vengono ammessi alla valutazione.
7. Successivamente il Comitato regionale di valutazione procede alla verifica della **busta "A"**, ovvero della regolarità e conformità di quanto ivi contenuto con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, dalla normativa generale in materia e dall'avviso alla presentazione dei progetti.
8. Una volta verificata la regolarità e la completezza di quanto previsto dai precedenti articoli, il Comitato regionale di valutazione verifica che il progetto contenga tutti i criteri di eleggibilità indicati nell'articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016. I progetti che non contengano tali elementi vengono esclusi dalla valutazione e non vengono ammessi a contributo.
9. Ai progetti che superino la verifica dei criteri di eleggibilità, saranno attribuiti i punteggi in base ai criteri di selezione delle domande, di cui al DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 11 e al successivo paragrafo 17. Il peso di tali criteri, per quanto concerne i progetti regionali, è indicato nella tabella che costituisce **Allegato M** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016. Per quanto concerne i progetti multiregionali, il peso dei criteri di cui sopra è indicato nella tabella che costituisce **Allegato N** al presente decreto. A parità di punteggio ottenuto, nella formulazione della graduatoria si darà priorità ai progetti di durata annuale e successivamente, qualora necessario sarà data sub priorità ai progetti che prevedono una spesa annuale ammessa inferiore.
10. Al termine della valutazione il Comitato regionale, sulla base dei criteri e delle modalità sopra indicate, formulerà la graduatoria dei progetti ammissibili e comunicherà le risultanze alla Sezione Agricoltura che provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e alla sua pubblicazione nel BURP. Successivamente la graduatoria sarà comunicata al Ministero e ad Agea.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

17. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per la formulazione della graduatoria dei progetti regionali, il Comitato di valutazione si avvarrà dei criteri di seguito riportati, di cui l'Allegato M del DM n. 43478 del 25/05/2016.

PROGETTI REGIONALI			
	REQUISITI OGGETTIVI DEL BENEFICIARIO	PUNTI	NOTE
a)	Progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo, dove per nuovo Paese terzo si intende uno Stato al di fuori dell'Unione europea dove il beneficiario, nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario e per nuovo mercato del paese terzo si intende un'area geografica, definita successivamente nell'Invito alla presentazione dei progetti, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018	20	Si specifica che per ottenere tale priorità, <u>tutti</u> i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità <u>NON</u> viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 32072/2016 nel periodo di programmazione 2014/2018.
b)	Nuovo beneficiario	20	Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicato all'art. 3 del DM 32072/2016, che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento medesimo.
c)	Il beneficiario è un consorzio di tutela dei vini a denominazione d'origine, riconosciuto ai sensi dell'art. 17 del D. L.gs 61/2010;	5	
d)	Il beneficiario produce e commercializza esclusivamente vini di propria produzione;	5	La priorità viene attribuita ai soli proponenti che dimostrino di produrre vini di propria produzione. Ciò comporta la possibilità di acquistare al massimo il 5% di vino da altro produttore. In caso di raggruppamenti temporanei o stabili, il criterio deve essere soddisfatto da tutti i partecipanti al progetto. Non viene attribuita la presente priorità ai proponenti che, pur presentando un progetto incentrato esclusivamente su vini di propria esclusiva produzione, producano, commercializzino o detengano vini che non siano tali.
e)	Prevalenza nel progetto presentato di azioni di diretto contatto con i destinatari, come definito nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al DM n. 43478/2016, articolo 6, comma 5;	10	Il punteggio viene attribuito nel caso in cui almeno il 50% della spesa complessiva del progetto sia rivolto ad azioni di diretto contatto con i destinatari. Per "diretto contatto con i destinatari" è da intendersi con tutti i soggetti ad eccezione di quelli che sono stati raggiunti con azioni di comunicazione. Le azioni di diretto contatto sono: - partecipazione ad eventi, - fiere ed esibizioni, - wine tasting, - promozioni nei punti vendita, - degustazioni presso ho.re.ca, incoming.
f)	Il beneficiario presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese, come definita nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al DM n. 43478/2016, articolo 6, comma 5;	10	Il criterio è soddisfatto laddove il numero delle aziende partecipanti definite dalla vigente normativa come "piccole o medie imprese" rappresenti più del 50% del totale dei proponenti. Nel caso di ottenimento di tale priorità, il beneficiario non potrà presentare varianti o modifiche del soggetto proponente in corso d'opera che alterino tale requisito.
g)	Progetto rivolto ad un mercato emergente, come definiti nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al DM n. 43478/2016, articolo 6, comma 5;	10	Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per paesi/mercati bersaglio esclusivamente paesi o mercati individuati nella tabella che costituisce Allegato P al DM n. 43478/2016.



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale**

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

h)	Progetto che riguarda esclusivamente vini DOCG;	5	<i>Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente i prodotti individuati dalle autorità competenti per il criterio in oggetto.</i>
i)	Progetto che riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica;	10	<i>Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente prodotti a denominazione di origine.</i>
j)	Beneficiario che richieda una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%;	5	<i>Per ottenere tale priorità la percentuale di contribuzione deve essere almeno di un punto percentuale (considerando solo sconti pari a numeri interi) inferiore al 50%.</i>

Per la formulazione della graduatoria dei progetti multiregionali, il Comitato di valutazione si avvarrà dei criteri di seguito riportati, di cui l'Allegato N del DM n. 43478 del 25/05/2016.

PROGETTI MULTIREGIONALI			
	REQUISITI OGGETTIVI DEL BENEFICIARIO	PUNTI	NOTE
a)	Progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo, dove per nuovo Paese terzo si intende uno Stato al di fuori dell'Unione europea dove il beneficiario, nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario e per nuovo mercato del paese terzo si intende un'area geografica, definita successivamente nell'Invito alla presentazione dei progetti, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018	20	Si specifica che per ottenere tale priorità, tutti i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità NON viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 32072/2016 nel periodo di programmazione 2014/2018.
b)	Nuovo beneficiario	20	<i>Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicato all'art. 3, DM 32072/2016, che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento medesimo.</i>
c)	Il beneficiario è un consorzio di tutela dei vini a denominazione d'origine, riconosciuto ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 61/2010;	15	
d)	Il beneficiario produce e commercializza esclusivamente vini di propria produzione;	5	<i>La priorità viene attribuita ai soli proponenti che dimostrino di produrre vini di propria produzione. Ciò comporta la possibilità di acquistare al massimo il 5% di vino da altro produttore. In caso di raggruppamenti temporanei o stabili, il criterio deve essere soddisfatto da tutti i partecipanti al progetto. Non viene attribuita la presente priorità ai proponenti che, pur presentando un progetto incentrato esclusivamente su vini di propria esclusiva produzione, producano, commercializzino o detengano vini che non siano tali.</i>
e)	Prevalenza nel progetto presentato di azioni di diretto contatto con i destinatari, come definito nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al DM n. 43478/2016, articolo 6, comma 5;	5	<i>Il punteggio viene attribuito nel caso in cui almeno il 50% della spesa complessiva del progetto sia rivolto ad azioni di diretto contatto con i destinatari. Per "diretto contatto con i destinatari" è da intendersi con tutti i soggetti ad eccezione di quelli che sono stati raggiunti con azioni di comunicazione. Le azioni di diretto contatto sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad eventi, - fiere ed esibizioni, - wine tasting, - promozioni nei punti vendita, - degustazioni presso ho.re.ca, - incoming.
f)	Il beneficiario presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese, come definita nell'invito alla	5	<i>Il criterio è soddisfatto laddove il numero delle aziende partecipanti definite dalla vigente normativa come "piccole e/o</i>



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

	presentazione dei progetti di cui al DM n. 43478/2016, articolo 6, comma 5;		<i>micro imprese" rappresenti più del 50% del totale dei proponenti. Nel caso di ottenimento di tale priorità, il beneficiario non potrà presentare varianti o modifiche del soggetto proponente in corso d'opera che alterino tale requisito.</i>
g)	Progetto rivolto ad un mercato emergente, come definiti nell'invito alla presentazione dei progetti di cui al DM n. 43478/2016, articolo 6, comma 5;	5	<i>Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per paesi/mercati bersaglio esclusivamente paesi o mercati individuati nella tabella che costituisce Allegato P al DM n. 43478/2016.</i>
h)	Progetto che riguarda esclusivamente vini DOP;	5	<i>Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente i prodotti individuati dalle autorità competenti per il criterio in oggetto.</i>
i)	Progetto che riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica;	15	<i>Per ottenere tale priorità il progetto deve avere per oggetto esclusivamente prodotti a denominazione di origine.</i>
j)	Beneficiario che richieda una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%;	5	<i>Per ottenere tale priorità la percentuale di contribuzione deve essere almeno di un punto percentuale (considerando solo sconti pari a numeri interi) inferiore al 50%.</i>

18. MODIFICHE AI PROGETTI

1. Sono ammissibili variazioni al progetto approvato per le seguenti tipologie:
 - a) modifiche, che comportano una variazione della spesa ammessa delle singole azioni pari o inferiore al 20%, oppure una variazione delle sub-azioni che compongono ogni singola azione;
 - b) varianti, che comportano una variazione della spesa ammessa della singola azione superiore al 20%; l'eliminazione di un Paese target per i progetti multi-Paese, l'eliminazione e le variazioni sostitutive di azioni ed ogni possibile variazione che alteri significativamente il progetto.

In entrambi i casi le variazioni non incrementano né riducono, salvo casi di forza maggiore, il costo totale del progetto, così come approvato dalle Autorità competenti, e sono migliorative dell'efficacia del progetto approvato. Eventuali spese aggiuntive che superino l'importo approvato sono a totale carico del beneficiario.

2. Per ciascun progetto sono ammesse per anno un massimo di due varianti di cui alla lettera b), comma 1 del presente articolo.
3. Le modifiche, di cui al comma 1, lettera a), non sono comunicate alla Regione Puglia, ma vengono verificate ex post dall'autorità preposta al controllo. Una singola azione può essere modificata rispetto alla previsione contenuta nel progetto approvato dalla Regione Puglia fino al 20% del valore previsto dal contratto sottoscritto con Agea e/o dalle eventuali appendici sottoscritte in seguito ad approvazioni di varianti al contratto stesso. Nel caso in cui le modifiche minori realizzate dal beneficiario risultino dai controlli effettuati ex post da Agea superiori al 20% del costo della singola azione, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto. Nel caso in cui l'importo in esubero dovesse essere relativo a più di una singola voce di spesa, non sono ammesse a rendiconto le spese effettuate cronologicamente più recenti.
4. In caso di varianti ai sensi del comma 1, lettera b), art. 12 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, è richiesta la presentazione di specifica istanza, conforme al modello di cui all'**Allegato E** al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016, da inviare non oltre 30 giorni prima dell'effettuazione dell'evento oggetto della modifica, alla Regione Puglia esclusivamente alla casella di posta certificata vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it per la valutazione dei progetti, all'Agea e, per conoscenza, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, esclusivamente alla casella di posta certificata saq11@pec.politicheagricole.gov.it, senza altro indirizzo in conoscenza e con l'oggetto della mail recante "RICHIESTA VARIANTE NAZIONALE/REGIONALE/MULTIREGIONALE OCM VINO PROMOZIONE – contratto n... pos... annualità ...".
5. Le Varianti, di cui al comma 1, lettera b), possono essere comunicate dal beneficiario alla Sezione Agricoltura della Regione Puglia prima di 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine non sono valutate dalla Sezione Agricoltura della Regione Puglia e sono rigettate d'ufficio.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

6. Le modifiche sono debitamente motivate e, comunque, non snaturano la strategia complessiva del progetto, primo fra tutti il mercato/paese di destinazione, o modificano elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria. Le stesse sono esaminate dal competente Comitato di Valutazione regionale in conformità a quanto disposto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 e, nel caso di "Varianti", devono essere realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione – ratifica dell'appendice contrattuale.
7. Le spese relative alle varianti comunicate sono ammesse esclusivamente dopo la comunicazione di autorizzazione da parte della Sezione Agricoltura della Regione Puglia.
8. Non è ammessa alcuna variazione che riguardi la modifica o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.
9. Nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto sia un'associazione temporanea, non è ammessa alcuna variazione dei beneficiari tranne nei casi di:
 - a) fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si può proseguire il rapporto con altro produttore che sia costituito mandatario nei modi previsti dalla normativa vigente purché abbia i requisiti di qualificazione richiesti dal presente avviso alla presentazione dei progetti. Non sussistendo tali condizioni AGEA può recedere dal contratto ed applicare quanto disposto dal presente avviso nei casi di inadempienza;
 - b) fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro produttore subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti richiesti dal DM 43478/2016 e dall'avviso per la presentazione dei progetti. Non sussistendo tali condizioni la Agea può recedere dal contratto ed applicare quanto disposto dal DM n. 43478/2016 nei casi di inadempienza;
 - c) cessione/acquisizione da parte di altri soggetti del ramo di azienda beneficiario del sostegno.
10. Nel caso in cui una o più imprese si ritirino in corso d'opera dalla associazione temporanea, qualora tali defezioni non inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, la associazione di imprese prosegue nell'esecuzione del contratto purché le aziende rimanenti soddisfino da sole i requisiti richiesti dal DM n. 43478/2016 e dall'invito alla presentazione dei progetti.
11. Nel caso in cui, invece, tali requisiti non vengano più soddisfatti o tali defezioni inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, il progetto decade e il relativo contratto si risolve in diritto. In tale caso AGEA procede al ritiro dell'eventuale anticipo concesso e all'incameramento delle garanzie di buona esecuzione prestate.
12. Per quanto non riportato, si applica integralmente quanto stabilito dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016.

19. CONTROLLI

L'art. 71 del DPR n. 445 del 28/12/2000 "Modalità di controllo", stabilisce che le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art.li 46 e 47.

La Sezione Agricoltura della Regione Puglia in seguito all'atto di ammissione a finanziamento, provvederà all'accertamento dei dati dichiarati e riportati nell'**Allegato B**, paragrafo 3, del Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016, delle ditte estratte a campione, al fine di verificare i "*requisiti di partecipazione dichiarati*".

Le somme ammesse a finanziamento saranno revocate nel caso in cui i dati dichiarati risultassero non veritieri.

20. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata.

www.regione.puglia.it



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE AGRICOLTURA

Servizio Produzioni arboree ed erbacee

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

Non può essere invocata in presenza di un termine di decadenza obbligatorio (ad esempio nelle procedure di aggiudicazione per depositare le offerte), necessario per la pubblica amministrazione.

Il Reg. UE n. 1306/2013, art. 2, paragrafo 2, riconosce come cause di forza maggiore i seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

21. ELENCO DEI PAESI, DEI NUOVI MERCATI DI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui il DM n. 32072 del 18 aprile 2016, art. 14, comma 5. L'elenco delle aree geografiche omogenee, dei singoli Paesi terzi e dei nuovi mercati dei paesi terzi sono riportate nell'**Allegato D** del Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016, che potrà essere integrato con successivo decreto dirigenziale.

Nell'**Allegato P** del Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016, è riportato l'elenco dei Paesi/Mercati emergenti.

22. MATERIALE INFORMATIVO

Ai fini del presente avviso si rinvia a quanto riportato dal DM n. 43478 del 25/05/2016, art. 9.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, e successivi Decreti di modifica, al Decreto Ministeriale n. 43478 del 25/05/2016 e successive modifiche che dettano le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 1 giugno 2016, n. 224

Disposizioni nazionali di attuazione D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Integrazione elenco di cui all'Allegato "A" della DDS n.199 del 24/05/2016 e rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2015-2016.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

VISTO, in particolare, il Capo III, Sezione I, del citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 che, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli Stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni, per l'applicazione di criteri di ammissibilità e di priorità, per il reimpianto anticipato e per la disciplina del regime transitorio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 16 del 21 gennaio 2011, recante "*Disposizioni applicative del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni*";

VISTO il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2015 n. 1213, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 14 maggio 2015 recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*";

VISTO il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2015 n.12272, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 10 febbraio 2016, recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli*";

VISTA la Circolare AGEA - prot. N. ACIU.2016.49 del 01/02/2016 avente ad oggetto: "*VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*";

TENUTO CONTO che il D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015 al Capo II - Autorizzazioni per nuovi impianti - dispone:

- all'art. 5 "*Criterio di ammissibilità*", comma 1, che "*le richieste di autorizzazioni per nuovi impianti di vigneto sono considerate ammissibili se dal fascicolo aziendale del richiedente risulta in conduzione una superficie*

agricola pari o superiore a quella per la quale è richiesta l'autorizzazione”;

- all'art.6 “Autorizzazioni per nuovi impianti”, comma 1, che “le autorizzazioni per nuovi impianti sono rilasciate ogni anno nella misura dell’1% della superficie vitata nazionale dichiarata alla data del 31 luglio dell’anno precedente a quello in cui sono presentate le domande di autorizzazione. Le autorizzazioni hanno validità di 3 anni dalla data del rilascio” e che “Il Ministero rende nota con decreto direttoriale entro il 30 settembre di ogni anno la superficie che può essere oggetto di autorizzazioni per nuovi impianti nell’annualità successiva”;
- all'art.8 “Procedura per le domande di autorizzazione per nuovi impianti”,
- al comma 1, che “le domande per le autorizzazioni di cui all’articolo 6 sono presentate al Ministero dal 15 febbraio al 31 marzo di ogni anno in modalità telematica nell’ambito del SIAN.”;
- al comma 3 che “Il Ministero comunica alle Regioni competenti l’elenco delle aziende alle quali devono essere concesse le autorizzazioni di nuovo impianto.”

VISTA la nota informativa del 08/03/2016, acquisita in pari data agli atti della Sezione Agricoltura con prot. 0020628, con la quale il MiPAAF ha comunicato che la superficie nazionale autorizzabile da destinare a nuovi impianti per la campagna 2015/ 2016 è pari a 6.376,34 ettari, corrispondente all’1% della superficie vitata italiana dichiarata al 31 luglio 2015 della precedente campagna;

VISTA la nota MIPAAF DG PIUE prot. n. 3246 del 17/05/2016, acquisita agli atti della Sezione Agricoltura con prot. 0020628 del 20/05/2016, con la quale ai sensi degli art. 8 e 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, con riferimento alla campagna vitivinicola 2015-2016 e alla Regione Puglia, il Ministero ha trasmesso l’elenco delle ditte che hanno presentato in modalità telematica tramite le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN, per l’assegnazione delle autorizzazioni di nuovo impianto di vigneti per uva da vino, di cui al D.M. n.12272 del 15/12/2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 199 del 24/05/2016, pubblicata nel BURP n. 60 del 26/05/2016 con la quale la Regione Puglia ha preso atto del predetto elenco regionale relativo ai soggetti che hanno presentato domanda per l’assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneti per uva da vino, di cui al D.M. n.12272 del 15/12/2015;

VISTA la comunicazione MIPAAF del 31 maggio 2016 acquisita agli atti della Sezione Agricoltura con prot. 0045873 del 31/05/2016, con la quale è stato trasmesso un elenco integrativo di competenza della regione Puglia, costituito da n. 2 soggetti richiedenti le autorizzazioni di nuovo impianto di vigneti per uva da vino;

RITENUTO opportuno:

- integrare l’elenco di cui all’allegato alla DDS 199/2015 in relazione all’ulteriore comunicazione del Mipaaf e rendere pubblico lo stesso;
- rilasciare, ai sensi dell’art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, le autorizzazioni per i nuovi impianti ai complessivi n. 885 richiedenti (n. 883 richiedenti di cui all’elenco allegato alla DDS n.199 del 24/05/2016 e n.2 richiedenti oggetto di integrazione);
- assegnare tali autorizzazioni tramite le funzionalità informatiche messe a disposizione da AGEA nel portale SIAN;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- integrare l’elenco di cui all’Allegato “A” della DDS n.199 del 24/05/2016 con le seguenti due ditte:

<i>Codice fiscale richiedente</i>	<i>Denominazione richiedente</i>	<i>Numero domanda</i>	<i>Superficie richiesta (mq)</i>	<i>Superficie concessa (mq)</i>	<i>Rinuncia ammessa (S/N)</i>
01753470648	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A	65740120301	53.078	11.380	S
GRLMRS47S51A339I	GIROLAMODIBARI MARIA ROSA	65740038792	110.000	23.584	S

- rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, le autorizzazioni per i nuovi impianti ai n. 885 richiedenti (n.883 richiedenti di cui all'elenco allegato alla DDS n.199 del 24/05/2016 e n. 2 richiedenti oggetto di integrazione all'elenco con il presente provvedimento);
- assegnare tali autorizzazioni tramite le funzionalità informatiche messe a disposizione da AGEA nel portale SIAN;
- dare atto che tali autorizzazioni hanno validità triennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
- dare atto che in caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie stabilite dall'articolo 16 comma 2 del DM 12272/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di integrare l'elenco di cui all'Allegato "A" della DDS n.199 del 24/05/2016 con le seguenti due ditte:

<i>Codice fiscale richiedente</i>	<i>Denominazione richiedente</i>	<i>Numero domanda</i>	<i>Superficie richiesta (mq)</i>	<i>Superficie concessa (mq)</i>	<i>Rinuncia ammessa (S/N)</i>
01753470648	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A	65740120301	53.078	11.380	S
GRLMRS47S51A339I	GIROLAMODIBARI MARIA ROSA	65740038792	110.000	23.584	S

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, le autorizzazioni per i nuovi impianti ai n. 885 richiedenti (n.883 richiedenti di cui all'elenco allegato alla DDS n.199 del 24/05/2016 e n. 2 richiedenti oggetto di integrazione all'elenco con il presente provvedimento);
- di assegnare tali autorizzazioni tramite le funzionalità informatiche messe a disposizione da AGEA nel portale SIAN;
- di dare atto che tali autorizzazioni hanno validità triennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

- di dare atto che in caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie stabilite dall'articolo 16 comma 2 del DM 12272/2015;
- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) pagine timbrate e vidimate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

**Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 1 giugno 2016, n. 225

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia – Anno 2016: aggiornamento.

Il Dirigente a.i. del Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio, riferisce:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari che all'art 2 comma 3, istituisce il sistema di qualità nazionale di produzione integrata;

Visto l'accordo raggiunto in sede di conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20 marzo 2008 concernente le procedure per l'istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata;

Visto il Decreto ministeriale n. 2722 del 17 aprile 2008 con quale viene istituito il Comitato di produzione integrata (CPI), organizzato in gruppi specialistici, con il compito di definire le Linee guida nazionali di produzione integrata (LGNPI), verificare la conformità dei disciplinari regionali alle predette Linee guida nazionali e definire le Linee guida nazionali per la redazione dei piani di controllo;

Visto il Decreto 8 maggio 2014, Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

Visto le linee guida "Principi e criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata" redatte dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA) e approvate in data 3.12.2015 dall'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) di cui all' art. 3 del DM 4890 dell'8 maggio 2014;

Dato atto che il "Disciplinare di Produzione Integrata", oggetto del presente provvedimento, e le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" predisposte dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale, contengono le specifiche "norme tecniche" definite dalla produzione integrata, così come regolata dalle norme citate;

Dato atto che con D.D.S. Cod. CIFRA: 030/DIR/2016/00095 del 21.03.2016 con oggetto: "Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia — Anno 2016", è stato approvato il Disciplinare di Produzione Integrata — Anno 2016, contenenti le seguenti specie: agrumi, albicocco, ciliegio, olivo da olio, pesco, uva da tavola, carciofo, pomodoro da industria, frumento duro, fico, mandorlo, avena, farro, triticale, fava, favino, orzo, cavolo, cavolo broccolo, cima di rapa, insalate e patata precoce.

Considerato che con nota prot. n. A00030 n. 37943 del 5.05.2016 è stata inviata al MIPAAF — Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, Segreteria Comitato Produzione Integrata, la richiesta del parere di conformità alle Linee guida nazionali delle schede relative alle seguenti specie: vite da vino e frumento tenero;

Preso atto del parere di conformità espresso dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA) e comunicato dal MIPAAF — Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, Segreteria Comitato Produzione Integrata con nota del 24/05/2016 prot. n. 0002705, acquisita al [prot. al](#) n. 43779 del 24.05.2016;

Si propone per quanto sopra, di approvare, ad integrazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia - Anno 2016, le schede relative alle seguenti colture: vite da vino e frumento tenero, riportate in allegato alla presente determinazione, composto da n. 14 facciate, per farne parte integrante

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, degli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Il funzionario Istruttore
dott. Vitantonio Priore*

*Il dirigente a.i. del Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura
dott. Luigi Trotta*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G. R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ad integrazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia - Anno 2016, le schede relative alle seguenti colture: vite da vino e frumento tenero, riportate in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di incaricare il Dirigente a.i. del Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 4 (quattro) facciate e dall'Allegato composto da 14 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Agricoltura. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione — Sezione Bilancio e Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA
dott. Giuseppe D'ONGHIA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 14 FOGLI**UVA DA VINO***Il Dirigente di Sezione***Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità**

In generale la coltivazione della vite da vino è diffusa in quasi tutti gli areali agricoli della regione, adattandosi alle differenti condizioni pedoclimatiche dell'ambiente mediterraneo. Le risposte qualitative e quantitative della specie, sono, notoriamente, influenzate dalle peculiarità ambientali, climatiche dell'areale di coltivazione e dalle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche del terreno. Benché la vite, con i suoi numerosi portainnesti, si adatti a un'ampia varietà di suoli, i migliori risultati si ottengono con terreni non troppo sabbiosi e privi di strati impermeabili all'acqua, con tessitura del tipo "franco sabbiosa", "medio impasto", "franco limosi" e "franco limo-argillosi". I differenti portainnesti, consentono anche l'adattamento della specie alle differenti caratteristiche chimiche del terreno.

Per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e qualità, la coltivazione della vite da vino ed in particolare i nuovi impianti, dovranno essere realizzati in aree vocate, al fine di valorizzare le capacità intrinseche della specie.

In Puglia, sono diverse le aree vocate alla viticoltura di qualità e distinte per l'ottenimento di vini caratterizzati da una spiccata tipicità e dall'eccellente qualità. Nella regione, sono stati, infatti, riconosciuti, n. 4 DOCG (Denominazioni di Origine Controllata e Garantita), n. 28 DOC (Denominazioni di Origine Controllata) e n. 6 IGT (Indicazione Geografica Tipica).

Tab. 1 – Elenco vini a DOP e IGT pugliesi

<i>N.P</i>	<i>Denominazione Vini</i>	<i>Area (Provincia interessata)*</i>
Denominazione di Origine Controllata e Garantita		
1	Castel del Monte Bombino Nero	Puglia (BA, BT)
2	Castel del Monte Nero di Troia Riserva	Puglia (BA, BT)
3	Castel del Monte Rosso Riserva	Puglia (BA, BT)
4	Primitivo di Manduria Dolce Naturale	Puglia (TA, BR)
Denominazione di Origine Controllata e Garantita		
1	Aleatico di Puglia	Puglia (FG, BA, BR, LE, TA)
2	Alezio	Puglia (LE)
3	Barletta	Puglia (BT)
4	Brindisi	Puglia (BR)
5	Cacc'e mmitte di Lucera	Puglia (FG)
6	Castel del Monte	Puglia (BA, BT)
7	Colline Joniche Tarantine	Puglia (TA)
8	Copertino	Puglia (LE)
9	Galatina	Puglia (LE)
10	Gioia del Colle	Puglia (BA)
11	Gravina	Puglia (BA)
12	Leverano	Puglia (LE)
13	Lizzano	Puglia (TA)
14	Locorotondo	Puglia (BA, BR)
15	Martina o Martina Franca	Puglia (TA, BR, BA)
16	Matino	Puglia (LE)



17	Moscato di Trani	Puglia (BA, FG)
18	Nardò	Puglia (LE)
19	Negroamaro di Terra d'Otranto	Puglia (BR, LE, TA)
20	Orta Nova	Puglia (FG)
21	Ostuni	Puglia (BR)
22	Primitivo di Manduria	Puglia (TA, BR)
23	Rosso di Cerignola	Puglia (FG)
24	Salice Salentino	Puglia (LE, BR)
25	San Severo	Puglia (FG)
26	Squinzano	Puglia (LE)
27	Tavoliere delle Puglie o Tavoliere	Puglia (FG, BT)
28	Terra d'Otranto	Puglia (BR, LE, TA)
Denominazione di Origine Protetta Indicazione Geografica Protetta		
1	Daunia	Puglia (FG, BAT)
2	Murgia	Puglia (BA, BAT)
3	Puglia	Puglia (BA, BAT, BR, FG, LE,
4	Salento	Puglia (LE-BR-TA)
5	Tarantino	Puglia (TA)
6	Valle d'Itria	Puglia (BA, BR, TA)

* L'esatta delimitazione delle zone di produzione è riportata nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 7 dicembre 2011, n. 243 con Oggetto: "Reg. (CE) n. 1234/2007, articolo 118 vices, par. 2 e 3 e Reg. (CE) n. 670/2011 di mod. al Reg. (CE) n. 607/2009. Fascicoli tecnici dei vini DOP e IGP dalla Regione Puglia. Disciplinari di produzione dei vini consolidati. Pubblicazione".

SCELTA DEL MATERIALE VIVAISTICO

In caso di ricorso all'innesto a dimora è fatto obbligo utilizzare portainnesto e nesto (marze o gemme) di categoria "certificato". Per le varietà di *Vitis vinifera* di cui non è disponibile materiale di propagazione (marze o gemme) di categoria certificato, è possibile utilizzare materiale di propagazione prelevato da piante prive di sintomi di arricciamento, accartocciamento fogliare, legno riccio, esca, escoriosi e fitoplasmosi, e di cui è stata verificata, mediante analisi in laboratori accreditati ai sensi del D.M. n. 290 del 2 luglio 1991 e D.M. del 14 aprile 1997, l'assenza dai seguenti virus: virus delle malformazioni infettive della vite (GFLV), closterovirus associati all'accartocciamento fogliare della vite 1 e 3 (GLRaV 1 e GLRaV 3), vitivirus A e B (GVA e GVB).

Si consiglia il prelievo di materiale di propagazione da vigneti di età non inferiore a tre anni.

Scelta portainnesto

È proibito utilizzare piante di varietà di vite da vino autoradicate.

La scelta del portainnesto rappresenta un momento fondamentale per la realizzazione di un nuovo vigneto. La valutazione deve essere effettuata in funzione della varietà da coltivare, delle caratteristiche pedologiche del terreno, con particolare riferimento ai parametri non modificabili nel tempo (soprattutto calcare attivo e indice di potere clorosante) e del clima, con particolare riferimento alla piovosità media annua ed alla durata dei periodi di siccità della zona.

I principali portainnesti iscritti al registro nazionale delle varietà di vite e maggiormente utilizzati in Puglia derivano dalla ibridazione delle specie *Vitis riparia*, *Vitis rupestris* e *Vitis berlandieri*.

Di seguito si riportano alcuni portainnesti consigliati e loro principali caratteristiche (tab. 3).



Tab. 2 Elenco di alcuni portainnesti consigliati e loro principali caratteristiche

Caratteristiche vegetative dei portainnesti consigliati				
PORTINNESTO	IBRIDO	VIGORIA	RESISTENZA AL CALCARE ATTIVO	
			%	INDICE POTERE CLOROSANTE - (I. P.C.)
140 Ruggeri	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	40	90
1103 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	17	30
775 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XX	20	40
779 Paulsen	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	XXX	19	50
110 Richter	<i>Berlandieri x Rupestris</i>	X	17	30
Kober 5 BB	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XXX	20	40
SO4	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XXX	17	30
157.11	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	20	30
225 Ruggeri	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	40	60
34 E.M.	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	20	30
161.49 Couderc	<i>Berlandieri x Riparia</i>	XX	25	50
420 A	<i>Berlandieri x Riparia</i>	X	20	40

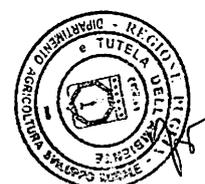
Legenda: XXX molto vigorosi; XX vigorosi; X poco vigorosi.

E' permesso anche l'impiego di portainnesti diversi da quelli consigliati.

Scelta varietale

In Puglia sono presenti numerose cultivars di vite da vino, molte delle quali dotate di buone caratteristiche produttive e qualitative. Nelle aree tipiche di coltivazione della regione, la scelta delle varietà dovrà essere effettuata fra le migliori cultivar costituenti il patrimonio viticolo regionale nonché contemplate nei disciplinari di produzione dei vini DOC/IGT.

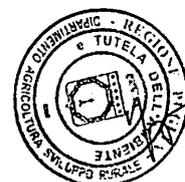
Con l'applicazione della OCM vino, le varietà di vite sono classificate ed elencate dagli Stati membri e, nel caso italiano, dalle Regioni. La Regione Puglia ha definito con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 4 settembre 2003 n. 1371, con Oggetto: "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA del 21 gennaio 2013 n. 22, con Oggetto: D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371- "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino. Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia" (tab. 3).



Tab. 3 dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Puglia

1.	Aleatico n.
2.	Aglianico n.
3.	Asprinio bianco b.
4.	Bianco di Alessano b.
5.	Bombino bianco b.
6.	Bombino nero n.
7.	Cabernet Franc n.
8.	Cabernet Sauvignon n.
9.	Chardonnay b.
10.	Fiano b.
11.	Greco b.
12.	Impigno b.
13.	Lambrusco maestri n.
14.	Malvasia bianca b.
15.	Malvasia del Chianti b.
16.	Malvasia nera di Brindisi n.
17.	Montepulciano n.
18.	Moscato bianco b.
19.	Negro Amaro n.
20.	Notardomenico n.
21.	Ottavianello n.
22.	Pampanuto b.
23.	Pinot. Bianco b.
24.	Pinot nero n.
25.	Primitivo n.
26.	Riesling renano b.
27.	Riesling. italiceo b.
28.	Sangiovese n.
29.	Sauvignon b.
30.	Susumaniello n.
31.	Traminer aromatico b.
32.	Trebbiano toscano b.
33.	Uva di Troia n.
34.	Verdeca b.
35.	Sylvaner verde b.
36.	Barbera n.
37.	Garganega b.
38.	Cococciola b.
39.	Grillo b. A
40.	Incrocio Manzoni 6.0.13 b.
41.	Lacrima n.
42.	Malbech n.
43.	Malvasia nera di Lecce n.
44.	Malvasia bianca di Candia b.
45.	Merlot. n.
46.	Montonico b.
47.	Moscato selvaticeo b.
48.	Mostosa b.
49.	Piedirosso n.
50.	Semillon b.
51.	Trebbiano giallo b.
52.	Vermentino b.
53.	Falangina b.
54.	Minutolo b.;
55.	Maresco b.;
56.	Marchione b.;
57.	Antinello b.;
58.	Somarello rs.;

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione, dei disciplinari di produzione dei vini con denominazione e indicazione di origine e di dati/informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.



È necessario evitare, in ogni caso, l'utilizzo di cultivar non adeguatamente sperimentate sia ai fini dell'adattamento all'ambiente che per le caratteristiche qualitative del prodotto.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

MESSA A DIMORA DELLE PIANTE

La messa a dimora delle piante, previa corretta potatura delle radici, deve essere effettuata quando esse si trovano nello stadio di profondo riposo vegetativo, corrispondente al periodo autunno-vernino (dicembre-marzo) oppure, nel caso di piante innestate in vasetto e solo in caso di idonea disponibilità irrigua, nel periodo primaverile (aprile-maggio); la profondità di messa a dimora non dovrà eccedere i 30 cm e comunque il punto d'innesto dovrà essere esposto al di sopra del piano di campagna. Nel corso dell'impianto occorre assicurare l'ottimale compattazione del terreno intorno l'apparato radicale delle barbatelle. L'impianto può essere realizzato utilizzando barbatelle innestate oppure barbatelle franche da innestare successivamente a dimora.

L'innesto a dimora può essere effettuato a gemma dormente (majorchina o chip budding) nel periodo di agosto-settembre del primo anno di messa a dimora oppure a spacco (spacco semplice, spacco diametrale con due marze, doppio spacco inglese) nel febbraio-marzo dell'anno successivo a quello d'impianto.

SESTI E DENSITÀ D'IMPIANTO

Considerando la spiccata esigenza della vite per la luce, le esposizioni migliori sono quelle a sud/ sud-ovest e ad est/ sud-est. Nell'esposizione a nord/ nord-est la pianta riceve meno luce con conseguente riduzione della capacità produttiva ed è esposta a maggiori pericoli di danni da freddo. Altra scelta, in caso di impianti a controspalliera, riguarda l'orientamento dei filari, che in genere deve essere nord-sud per garantire la migliore illuminazione.

La scelta del sesto di impianto, dipenderà dalla forma di allevamento adottata, dalla meccanizzazione delle operazioni di raccolta e di potatura, dalle condizioni di fertilità del terreno e dalla disponibilità idrica.

FORME DI ALLEVAMENTO

La scelta della forma di allevamento, insieme alla scelta del portainnesto, deve tendere a limitare gli eccessi di vigoria delle piante. In generale, la forma di allevamento deve consentire un'adeguata distribuzione dei germogli e l'espressione delle potenzialità produttive delle piante, senza però eccedere nelle rese produttive. Deve, inoltre, consentire una buona esposizione fogliare per captare il massimo dell'energia solare. Di seguito si riportano le forme di allevamento con i sestri consigliati (tab. 4).

Tab. 4 - Forme di allevamento e sesto di impianto consigliati

Controspalliera (con potatura a Guyot o Cordone speronato)	2,50 x [1,00 ÷ 1,20] m.
Tendone	2,50 x 2,50 m.



Nelle aree DCOG, DOC e IGT devono essere rispettate le forme di allevamento secondo le prescrizioni dei relativi disciplinari di produzione.

POTATURA

Durante la fase di allevamento si consiglia di limitare gli interventi cesori a quelli strettamente necessari per l'impostazione della forma di allevamento prescelta al fine di favorire una precoce entrata in produzione ed evitare ferite di eccessive dimensioni, possibile via d'ingresso di funghi lignicoli.

Nella fase di produzione, gli interventi devono essere rivolti a raggiungere l'equilibrio vegeto-produttivo della pianta, favorire l'esposizione alla luce della maggior parte dei germogli e garantire una buona circolazione dell'aria all'interno della chioma e nella fascia produttiva intorno ai grappoli. La potatura di produzione influisce notevolmente sulla qualità della produzione e deve essere strettamente correlata ad una razionale tecnica di concimazione e di gestione del suolo. In generale, in funzione della densità d'impianto, il vigore del portainnesto e gli input energetici alla coltura, la tendenza deve essere quella di ridurre il numero di gemme per pianta al fine di garantire standard qualitativi ottimali.

La potatura della vite, eseguita durante il periodo invernale, deve tener conto seguenti parametri:

1. disposizione dei tralci fruttificanti;
2. numero e lunghezza dei tralci per pianta;
3. carico delle gemme ad ettaro.

La potatura verde si rende necessaria per evitare l'eccessivo infoltimento della chioma, favorire l'arieggiamento e una buona esposizione alla luce dei grappoli e consentire una efficace difesa fitosanitaria.

I principali interventi consigliati sono:

- scacchiatura: ovvero eliminazione dei germogli sovrannumerari (indice di una carica di gemme squilibrata e troppo bassa in funzione del potenziale vegeto-produttivo della pianta) lasciando un solo germoglio per gemma;
- sfemminellatura: utile soprattutto per favorire l'arieggiamento e l'esposizione dei grappoli;
- cimatura: praticata negli impianti molto vigorosi circa un mese dopo la fioritura a condizione che venga effettuata oltre la 5°- 6° foglia al disopra del grappolo più alto;
- sfogliatura: consigliabile nelle ultime fasi del ciclo allo scopo di migliorare l'arieggiamento e l'esposizione dei grappoli al sole, facendo comunque attenzione nel caso di varietà particolarmente sensibili alle scottature come ad es. Uva di Troia.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

VITE DA VINO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)



<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cv ad elevata esigenza di N; <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di inerbimento permanente.
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

VITE Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti.		<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

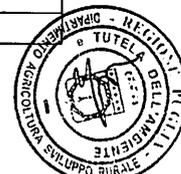


VITE Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha: DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti; <input type="checkbox"/> 20% di N: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		



VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha:	Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	<input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La vite presenta particolare sensibilità a carenze idriche in corrispondenza di alcune fasi fenologiche come ingrossamento dell'acino ed invaiatura. Relativamente alla scelta dell'impianto irriguo questa ricade ormai esclusivamente sui sistemi a microportata.



RACCOLTA

Il periodo della raccolta dipende da una serie di fattori e si identifica con il periodo in cui le uve hanno raggiunto il grado di maturazione desiderato, cioè quando nell'acino il rapporto tra la percentuale di zuccheri e quella di acidi ha raggiunto il valore ottimale per il vino che si intende produrre. Il momento della vendemmi dipende inoltre:

- dalle condizioni climatiche;
- dalla zona di produzione;
- tipo di uva;
- tipo di vino che si vuole ottenere, determinato dalla maggiore o minore presenza di alcuni componenti quali gli zuccheri, gli acidi, i componenti aromatici.

Nelle aree DOCG, DOC e IGT devono essere rispettate le prescrizioni contenute nei relativi disciplinari di produzione.



FRUMENTO TENERO

SUOLO

Il frumento tenero, pur adattandosi a vari tipi di terreno, predilige quelli franchi tendenti all'argilloso, che assicurano una buona disponibilità nutrizionale ed idrica. Sono da evitare i ristagni di acqua, verso i quali la specie è particolarmente sensibile. Il frumento predilige i terreni con pH prossimo alla neutralità e mostra una moderata tolleranza nei confronti della salinità.

ESIGENZE CLIMATICHE

La resistenza alle basse temperature dipende dalla varietà, dallo stadio vegetativo e dallo stato fisiologico della pianta. Le temperature minime di germinazione e accestimento sono comprese tra 0 e 2° C, per la fase di levata tra 2-3°C, per la fioritura e la maturazione la temperatura minima è di 6°C. Le temperature ottimali sono di 20-25°C per la germinazione, 10-15°C per l'accestimento, 15-22°C per la levata, 18-20°C per la fioritura e 20-24°C per la maturazione.

Il periodo di maggiore sensibilità allo stress idrico è quello corrispondente alla formazione delle cariossidi (dalla fioritura alla maturazione), cioè nelle fasi finali del ciclo quando, invece, minori sono gli apporti naturali. Il frumento risulta particolarmente sensibile anche alle piogge forti e al vento, che possono incidere notevolmente sul fenomeno dell'allettamento.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SCELTA VARIETALE

La scelta varietale si effettua valutando le specifiche condizioni pedoclimatiche in cui si opera e preferendo le cultivar che abbinano alla resistenza e/o tolleranza alle principali avversità anche accettabilità da parte dei mercati. La scelta della cultivar è un passaggio fondamentale per l'ottenimento di produzioni quantitativamente e qualitativamente ottimali.

Sono da considerare, prioritariamente le seguenti caratteristiche:

- resistenza a fitopatie;
- resistenza o tolleranza alle basse temperature;
- resistenza o tolleranza alla siccità e alla "stretta";
- resistenza all'allettamento;
- caratteristiche merceologiche e qualitative della granella.

Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale. Varietà troppo precoci sono di norma poco produttive e spesso esposte al rischio dei ritorni di freddo tardivi (brinate primaverili, basse temperature alla fioritura), varietà eccessivamente tardive, invece, sono esposte al rischio di carenza d'acqua ("stretta") durante la fase di riempimento delle cariossidi

Per la scelta della varietà più idonea, si rimanda alle valutazioni dei principali caratteri agronomici, merceologici e qualitativi, che tengano conto degli areali di coltivazione e di dati e informazioni di natura tecnico-scientifica disponibili.



SEMINA SESTI E DENSITÀ DI IMPIANTO

Benché questa specie abbia un'elevata capacità di accestimento, la semina è una pratica estremamente importante al fine di conseguire produzioni soddisfacenti. Pertanto la scelta dell'epoca, della profondità della modalità di semina, nonché le quantità di seme da utilizzare sono aspetti fondamentale per la buona riuscita della coltura.

L'epoca di semina, benché influenzata dalle caratteristiche pedo-climatiche, in particolare temperatura, umidità del terreno e altitudine, ricade generalmente in autunno, da metà ottobre agli inizi di dicembre. Ritardi eccessivi della semina possono determinare effetti negativi come il pericolo della "stretta", quando si raggiungono temperature elevate.

Terreni eccessivamente umidi al momento della semina, soprattutto nei suoli argillosi, potrebbero ostacolare un'ottimale copertura del seme. In caso di semina su sodo, è necessario che il terreno sia prossimo allo stato di "tempera".

La profondità di semina è normalmente è di 3-5 cm. Profondità maggiori allungano il tempo di emergenza, mentre profondità minori espongono i semi agli attacchi degli uccelli, soprattutto in caso di semina su sodo. In particolare, nel caso di terreni asciutti e soffici, la profondità di semina è leggermente maggiore.

La distribuzione del seme avviene normalmente a file semplici, con una distanza media tra le file di 15-20 cm e sulla fila di 6-10 cm. Con il sistema della semina a file binate, la distanza tra le bine di 25-30 cm e tra le due file della bina di 12-15 cm.

La quantità di seme da utilizzare dipende dalla densità di piante desiderata, dal peso medio delle cariossidi e dai fattori che possono influenzare la germinabilità (umidità del terreno, germinabilità della semente, temperatura, etc.). Elevate densità consentono di ottenere elevate produzioni solo in buone condizioni di fertilità del terreno e disponibilità idrica. In ogni caso un'eccessiva densità di piante comporta una minore resistenza all'allettamento e alle malattie.

AVVICENDAMENTI COLTURALI

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

LAVORAZIONE DEL TERRENO

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

La preparazione del terreno per la semina del frumento prevede, oltre che opportune lavorazioni, anche idonee sistemazioni per evitare i ristagni idrici nelle zone pianeggianti ed i fenomeni di erosione in quelli declivi. Il frumento, grazie anche al suo apparato radicale fascicolato, si adatta bene anche a lavorazioni superficiali del terreno. Lavorazioni più profonde possono rendersi necessarie nel caso il terreno si presenti particolarmente compatto.

I lavori preparatori superficiali o leggeri ("minimum tillage"), eseguiti con coltivatori leggeri, erpici a dischi o a denti a 10-15 cm, sono sicuramente da preferire quando le condizioni lo permettono. Possono determinare l'inconveniente dello sviluppo eccessivo e incontrollato delle erbe infestanti e pertanto è buona norma, prima della semina reale, eseguire una lavorazione leggera per favorire la germinazione ed emergenza delle infestanti (falsa semina).



Il massimo risparmio in termini di energia si può realizzare con la semina su sodo (sod seeding), da effettuare con apposita seminatrice direttamente sui residui della coltura precedente, senza alcuna lavorazione.

È ammesso il diserbo chimico nei limiti previsti dalle "Norme eco sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie".

L'interramento delle stoppie e della paglia è un'operazione consigliata per il rispetto dell'agroecosistema. Per favorire l'attacco microbico della paglia ed aumentarne il rendimento in humus, è necessario eseguire una trinciatura e, prima dell'interramento, somministrare circa 40 unità di azoto per ettaro.

CONCIMAZIONI

Schede a dose standard

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> <ul style="list-style-type: none"> • varietà biscottiere: 125 kg/ha di N; • varietà normali: 140 kg/ha di N • varietà FF/FPS: 155 kg/ha di N 	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti; <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso sia stato apportato letame alla precessione. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	<input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha. <input type="checkbox"/> 60 kg: se si prevede di lasciare le paglie in campo.	<input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.

IRRIGAZIONE

Vincoli, indirizzi generali e consigli contenuti nei "Principi Generali".

Il frumento è un caratteristico cereale autunno-vernino e la sua coltivazione normalmente non prevede interventi irrigui, in quanto le sue esigenze idriche sono soddisfatte dagli apporti naturali. Tuttavia, laddove è possibile, si avvantaggia notevolmente di interventi irrigui, in particolare durante la germinazione se l'umidità del terreno non è sufficiente per consentire l'emergenza in tempi brevi, successivamente potrebbe essere utile intervenire in corrispondenza delle fasi di botticella e di riempimento delle cariossidi.

RACCOLTA

Solitamente la raccolta viene fatta in un'unica soluzione, con mietitrebbiatura ad umidità della granella possibilmente intorno al 12-14%, così da evitare problemi di sgranatura e rottura delle spighe e delle cariossidi.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 1 giugno 2016, n. 229

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3280 del 22 maggio 2015 e Decreto MIPAAF n. 2994 del 4 maggio 2016. D.D.S. n. 154 del 21 aprile 2016 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2015/2016". Concessione degli aiuti.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 154 del 21 aprile 2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 del 28 aprile 2016, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2015/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 196 del 20 maggio 2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 60 del 26 maggio 2016, con la quale è stato prorogato il termine per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto alle **ore 24,00 del giorno 25 maggio 2016**, nonché il termine ultimo per la presentazione del plico chiuso alle **ore 13.00 del 26 maggio 2016**;

CONSIDERATO che alla data del 25 maggio 2016 sono state rilasciate sul portale SIAN n. **190** (centonovanta) domande di aiuto per la misura Vendemmia Verde;

TENUTO CONTO che entro il termine stabilito del 26 maggio 2016 sono pervenute al Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee n. **181** (centoottantuno) **plichi** relativi a n. 181 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN;

TENUTO CONTO, infine, che non sono pervenuti al Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee n. **9 (nove)** **plichi** contenenti le restanti n. 9 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN;

CONSIDERATO che sempre alla precitata data sono pervenute al protocollo della Sezione Agricoltura - Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee ulteriori n. **2** (due) **plichi**, contenenti **domande di aiuto non rilasciate sul portale SIAN**;

PRESO ATTO dei verbali redatti dalla Commissione nominata con nota prot. 41630 del 17/05/2016 dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee a conclusione dell'attività di ricevibilità ed istruttoria

di cui al paragrafo 12 del bando, agli atti del Servizio, nei quali sono riportate le risultanze dell'attività istruttoria espletata, qui di seguito indicata:

- **n. 2** (due) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili** per mancato rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN;
- **n. 21** (ventuno) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili** per mancata presentazione di uno dei documenti elencati al paragrafo 10 delle disposizioni regionali di attuazione;
- **n. 157** (centocinquantesette) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio positivo**;
- **n. 3** (tre) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio negativo**;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione riguardante n. **183** (centoottantatre) domande pervenute al Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee, dalle quali si evince che:
 - **n. 23** (ventitre) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili**;
 - **n. 157** (centocinquantesette) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio positivo**;
 - **n. 3** (tre) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio negativo**;
- di stabilire che l'importo complessivo ammissibile agli aiuti per le n. 157 domande istruite positivamente è pari ad € 1.262.571,58, a cui corrisponde un aiuto pubblico complessivo pari ad **€ 1.262.591,55**;
- di non procedere alla formulazione della graduatoria in quanto le risorse finanziarie disponibili ammontanti ad **€ 1.341.262,00** sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili;
- di dichiarare ammissibili a finanziamento **n. 157** domande di aiuto presentate dai beneficiari riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, composto da n. 6 pagine e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di aiuto distintamente riportato per ciascuna di esse e per un importo totale di aiuto pari ad **€ 1.262.591,55**;
- di incaricare il Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento all' O.P. AGEA, al fine di dare comunicazione ai viticoltori richiedenti dell'accoglimento delle domande di aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione riguardante n. **183** (centoottantatre) domande pervenute al Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee, dalle quali si evince che:
 - n. **23** (ventitre) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili**;
 - n. **157** (centocinquantesette) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio positivo**;
 - n. **3** (tre) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio negativo**;
- di stabilire che l'importo complessivo ammissibile agli aiuti per le n. 157 domande istruite positivamente è pari ad € 1.262.571,58, a cui corrisponde un aiuto pubblico complessivo pari ad **€ 1.262.591,55**;
- di non procedere alla formulazione della graduatoria in quanto le risorse finanziarie disponibili ammontanti ad **€ 1.341.262,00** sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili;
- di dichiarare ammissibili a finanziamento n. **157** domande di aiuto presentate dai beneficiari riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, composto da n. 6 pagine e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di aiuto distintamente riportato per ciascuna di esse e per un importo totale di aiuto pari ad **€ 1.262.591,55**;
- di incaricare il Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento all' O.P. AGEA, al fine di dare comunicazione ai viticoltori richiedenti dell'accoglimento delle domande di aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso all'AGEA Organismo Pagatore;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- g) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee/ misura Vendemmia Verde/campagna 2015/2016;
- h) Il presente atto, composto di n. 5 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 6 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale;
- i) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili;
- k) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE

SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

ALLEGATO "A"

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento (CE) n. 555/2008 -
Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del
23 dicembre 2009 - D.D. n. 3280 del 22 maggio 2015 - Decreto MIPAAF
n.2994 del 4 maggio 2016 -
D.D.S. n. 154 del 21 aprile 2016 "Disposizioni regionali di attuazione della
Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2015/2016" -
Concessione degli aiuti.**

Allegato A

N.	CUUA	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (ha.aa.cc.)	SUPERFICIE AMMESSA (ha.aa.cc.)	IMPORTO AMMESSO Euro
1	03511840716	SOCIETA' COOPERATIVA EUROAGRICOLA AGRICOSTA - SOCIETA' COOPERATIVA	55390000762	05.55.20	05.50.75	€ 26.839,70
2	03660740717	AGRICOLA	55390000812	02.16.71	02.16.71	€ 10.560,93
3	03946910712	SOCIETA' AGRICOLA GLAUJO	55390000499	04.39.19	04.39.19	€ 21.403,05
4	06564800727	SOC. COOP. AGR. CENTOVIGNE	55390001489	01.03.93	01.03.93	€ 5.064,82
5	06778100724	PICCOLO NICOLA & VINCENZO SOCIETA' SEMPLICE	55390002016	03.46.94	03.46.94	€ 16.907,43
6	BCCNCL36B17H645C	BUCCI NICOLA	55390001430	01.11.66	00.99.80	€ 4.863,55
7	BLZGR55H08A669X	BALZANO RUGGIERO	55390000010	00.88.44	00.87.62	€ 4.269,99
8	BRNML65A04C222R	BERNAUDO MICHELE	55390001935	02.38.43	02.38.43	€ 11.619,41
9	BRNDR48M21G131Q	BRUNO ANDREA	55390001281	00.62.38	00.62.38	€ 3.039,96
10	BRNSTN62R70B724O	BRUNO SANTINA RIPALTA	55390000747	00.99.04	00.99.04	€ 4.826,52
11	BRNSVT77P18H158H	BRUNO SALVATORE	55390000465	00.93.37	00.93.37	€ 4.550,20
12	BSCGPP66D06C514L	BUSCO GIUSEPPE	55390000556	00.59.01	00.59.01	€ 2.875,73
13	BSTMHL50E09D643O	BASTA MICHELE	55390000390	01.28.77	01.28.77	€ 6.275,35
14	CLCNTN72A69C983Q	COLUCCI ANTONIA	55390001760	00.49.18	00.49.18	€ 2.396,69
15	CLLGLU63S12C983K	COLELLA LUIGI	55390000713	00.51.13	00.45.72	€ 2.228,07
16	CLNDNC67R18H643O	CLINCA DOMENICO	55390001158	01.19.89	01.19.89	€ 5.842,60
17	CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO	55390000341	01.05.43	01.01.29	€ 4.936,17
18	CLZNCL70P02L273T	CELOZZI NICOLA	55390000937	01.61.79	01.61.79	€ 7.884,51
19	CNSPQL67E05D643F	CONOSCITORE PASQUALE	55390001679	01.08.25	00.94.00	€ 4.580,90
20	CNTGPP52T26I962M	CONTE GIUSEPPE	55390001406	02.10.72	02.10.72	€ 10.269,02
21	CNTRFL63T01A669R	CONTE RAFFAELE	55390000044	02.56.29	02.56.29	€ 12.489,78
22	CPPGPP72C16L273N	COPPOLA GIUSEPPE	55390001687	02.95.64	02.90.18	€ 14.141,34
23	CPRGRL55T19G131M	CAPORALE GABRIELE	55390002164	02.45.08	01.40.44	€ 6.844,06
24	CPRGRL64T13G131Z	CAPORALE GABRIELE	55390001059	00.47.00	00.47.00	€ 2.290,45
25	CPTNDR27R09C514H	CAPUTO ANDREA	55390000820	01.14.97	01.14.97	€ 5.602,83
26	CRCRC61A02I963L	CARCHIA ROCCO	55390001646	01.35.43	01.35.43	€ 6.599,91
27	CRPGTN35P28A669G	CARPENTIERE GAETANO	55390002305	01.36.18	01.36.18	€ 6.636,46
28	CRPVCN75S29C514Q	CARPINELLI VINCENZO	55390000663	04.38.92	04.38.92	€ 21.389,89
29	CRVGGP74P16D643V	CORVINO GIUSEPPE	55390001273	01.14.49	01.07.66	€ 5.246,59
30	CTPDNC58E13A669C	CATAPANO DOMENICO	55390000077	01.18.97	01.18.97	€ 5.797,77

Allegato A

N.	CUUA	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (ha.aa.cc.)	SUPERFICIE AMMESSA (ha.aa.cc.)	IMPORNO AMMESSO Euro
31	CTPNC53C26A669E	CATAPANO FRANCESCO	55390001976	01.18.65	01.17.98	€ 5.749,52
32	DBNSVT55E29A669L	DIBENEDETTO SALVATORE	55390001471	00.56.26	00.56.26	€ 2.741,72
33	DCINTN39D29A669A	IODICE ANTONIO	55390000051	00.84.90	00.84.90	€ 4.137,43
34	DCLMLT69A41G131I	DI CILLO MARIA ALTOMARE	55390001398	00.61.97	00.61.97	€ 3.019,98
35	DCNLCU62H59A669L	DICUONZO LUCIA	55390001547	03.23.51	03.23.51	€ 15.765,61
36	DCRFNC22L01A669T	DICORATO FRANCESCO	55390001463	00.63.81	00.63.81	€ 3.109,65
37	DCRLCU89L10D643M	DI CARLO LUCA	55390000184	01.72.92	01.72.92	€ 8.426,91
38	DCSMINC76B44I158T	DI CESARE MONICA	55390000606	01.65.27	01.65.27	€ 8.054,10
39	DCSPQL84A03L273K	DE CESARE PASQUALE SILVIO	55390000978	00.95.81	00.95.81	€ 4.669,11
40	DDDFNF50L57B724Z	DEDDA SERAFINA	55390000903	01.31.33	01.31.33	€ 6.400,10
41	DFLMRA80C17D643D	DE FILIPPO MAURO	55390002347	06.36.16	06.36.16	€ 31.001,99
42	DFLNDR77R22D643R	DE FILIPPO ANDREA	55390002354	03.58.00	03.58.00	€ 17.446,41
43	DGRPTT44M01A463S	DE GIROLAMO POTTITO	55390001125	02.08.65	02.08.65	€ 10.168,14
44	DLENCL75H16H645U	DE LEO NICOLA	55390001380	00.40.50	00.40.50	€ 1.973,69
45	DLLRRT69M30L273M	DELL'EDERA ROBERTO	55390001851	01.24.36	01.24.36	€ 6.060,44
46	DLPMSM66R16D643B	DEL PRETE MASSIMO	55390001828	01.00.00	01.00.00	€ 4.873,30
47	DMCGNT40A08C514T	DI MICCO GIACINTO	55390002156	01.40.73	01.40.73	€ 6.858,20
48	DMCVCN66R27A669X	DIMICCOLI VINCENZO	55390000267	01.36.18	01.36.18	€ 6.636,46
49	DMSNLR66S26A669B	DIMASTROMATTEO ANGELO RAFFAELE	55390000028	02.18.29	02.18.29	€ 10.637,93
50	DMSRGR86B18B619H	DIMASTROMATTEO RUGGIERO ANTONIO	55390001802	01.27.21	01.27.21	€ 6.199,32
51	DNTNGL79C55D643V	DONATIELLO ANGELA	55390001349	00.83.86	00.83.86	€ 4.086,75
52	DPLCRI68C02G131L	DI PALMA CARLO	55390000838	01.46.67	01.46.60	€ 7.144,26
53	DPLDNC70P06G131R	DI PALMA DOMENICO GERARDO	55390000572	06.34.58	06.34.58	€ 30.924,99
54	DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA	55390001232	04.04.00	04.04.00	€ 19.688,13
55	DPLSRP60C63A669M	DI PALMA STERPETA	55390002313	00.69.40	00.69.40	€ 3.382,07
56	DRNDNC61D26A669V	DORONZO DOMENICO	55390000929	04.61.94	04.61.94	€ 22.511,72
57	DRNLGU72M21A669P	DORONZO LUIGI	55390001034	02.30.10	02.30.10	€ 11.213,46
58	DRNRCC62S26D643N	DIRENZO ROCCO	55390000119	02.30.73	02.24.37	€ 10.934,22
59	DSLTM554L15H645C	DI SALVIA TOMMASO	55390002248	01.08.43	01.08.43	€ 5.284,12
60	DSMMVHL56R54G131D	DE SIMONE MICHELINA	55390001026	02.02.84	02.02.84	€ 9.885,00
61	DSTPTR52P14B915T	DISTASO PIETRO	55390000846	01.62.43	01.62.43	€ 7.915,70
62	DSTRSR52R46H467K	DI STEFANO ROSARIA	55390000143	01.14.28	01.14.28	€ 5.569,21
63	DVTDNC50C20G131T	DI VITO DOMENICO	55390000788	01.60.13	01.60.13	€ 7.803,62
64	FFLNCL58H17H643K	IAFFALDANO NICOLA	55390000408	01.39.38	01.39.38	€ 6.792,41

3

Allegato A

N.	CUUA	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (ha.aa.cc.)	SUPERFICIE AMMESSA (ha.aa.cc.)	IMPORTE AMMESSO Euro
65	FLCGPP67D11A669V	FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO	55390001943	01.98.83	01.98.83	€ 9.689,58
66	FRISFN56B49A669X	FIGLIO SERAFINA	55390002297	02.72.01	02.72.01	€ 13.255,86
67	FRISVT71R25A669X	FIGLIO SALVATORE	55390000093	00.39.03	00.39.03	€ 1.902,05
68	FRNLRD48S22G131N	FRINO LEONARDO	55390000358	01.23.24	01.23.24	€ 6.005,85
69	FRRGZG42A61B915X	FERRARA GRAZIA AGNESE	55390001109	01.10.44	01.10.44	€ 5.382,07
70	FSTSNC57C20B724M	FESTA SAVINO CARMINE	55390001190	00.97.25	00.97.25	€ 4.739,28
71	GBLFNC72H25F842B	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI	55390001315	04.93.26	04.93.26	€ 24.038,04
72	GHLNCL62H03G131B	AGHILAR NICOLA	55390002057	01.32.95	01.32.95	€ 6.479,05
73	GNNST43M30I493Q	GIANNETTA SANTO	55390000150	01.21.78	01.21.78	€ 5.934,70
74	GRLPMP47B15G131T	GRILLO POMPEO	55390000127	00.87.80	00.87.80	€ 4.278,76
75	GRNFC62P03A669S	GUERINI FRANCESCO	55390001141	00.55.31	00.55.31	€ 2.695,42
76	GRNRC58D29D643A	GRANDONE ROCCO	55390000887	00.93.51	00.93.51	€ 4.557,02
77	GRRNTN58B20I963Q	GUERRIERI ANTONIO	55390002362	01.03.50	01.03.50	€ 5.043,87
78	GTABDT45L49G131K	GAETA BENEDETTA	55390001497	01.88.00	01.88.00	€ 9.161,80
79	GVNRHL58M65D643G	GIOVANNELLI RACHELE	55390000200	01.27.22	01.27.22	€ 6.199,81
80	GVNRR74E04D643M	GIOVANNELLI ROBERTO	55390002388	00.47.53	00.47.53	€ 2.316,28
81	LCFGPP54L05H643G	LUCAFO' GIUSEPPE	55390001505	01.79.99	01.79.99	€ 8.771,45
82	LCNNNT61T46A399I	LO CONTE ANTONIETTA	55390001836	00.87.60	00.87.60	€ 3.582,40
83	LCRNLT69B49G131E	LACERENZA NICOLETTA	55390001042	03.47.66	03.47.66	€ 16.942,51
84	LCUMRC73E13D643G	LUCE MARCO	55390001752	01.83.42	01.83.42	€ 8.938,61
85	LGRNNT54A17G131Z	ALGERINO ANTONIO	55390001620	00.99.73	00.99.73	€ 4.860,14
86	LMBCML84H57A669V	LOMBARDI CARMELA	55390001554	00.84.93	00.84.93	€ 4.138,89
87	LMDGN54E17L273G	LAMEDICA GIOVANNI	55390001000	01.46.95	01.46.95	€ 7.161,31
88	LNEMHL71D27C983S	LEONE MICHELE	55390002453	01.72.27	01.72.27	€ 8.417,16
89	LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA	55390002073	01.93.73	01.20.70	€ 5.882,07
90	LTRDR51R07I072E	ALTIERI TEODORO	55390000283	05.69.56	04.55.15	€ 22.180,82
91	LVRGPL82T29D643K	OLIVIERI GIANPAOLO	55390002289	01.64.34	01.64.34	€ 8.008,78
92	LVSINGL55B47G131U	LAVISTA ANGELA	55390001208	01.35.68	01.35.68	€ 6.612,09
93	MCCLRD63R26G131V	MUCIACCIA LEONARDO	55390000242	00.99.86	00.99.86	€ 4.866,48
94	MLSLMR62M68I193P	MALASPINA ALTOMARE MICHELINA	55390000382	00.93.00	00.93.00	€ 4.532,17
95	MNFMLH55T13G131D	MINAFIO MICHELE	55390000564	00.62.52	00.62.52	€ 3.046,79
96	MNGRFL44R26C983H	MANGIONE RAFFAELE	55390001919	00.83.94	00.83.94	€ 4.090,65
97	MNNNTN34D22A669C	MINNEA ANTONIO	55390000416	00.40.47	00.40.47	€ 1.972,22

Allegato A

N.	CUUA	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (ha.aa.cc.)	SUPERFICIE AMMESSA (ha.aa.cc.)	IMPORTE AMMESSO Euro
98	MINTLR82D21158K	MONTAGANO LIBERO	55390001992	08.61.70	02.83.39	€ 13.810,44
99	MNTNGL37E54C514Q	MONTRONE ANGELA	55390001844	02.50.00	02.50.00	€ 12.183,25
100	MRNMHL53H21B915K	MARINO MICHELE	55390001216	01.35.16	01.35.16	€ 6.586,75
101	MRONDR92S07C514E	MOREO ANDREA	55390001703	01.02.73	01.02.73	€ 5.006,34
102	MRRVTI77E20C514R	MERRA VITO	55390002263	01.23.76	01.23.76	€ 6.031,20
103	MRSFNN51P26G131Y	MORISCO FERNANDO ANTONIO	55390002412	01.15.79	01.15.79	€ 5.642,79
104	MSCCLD80M01C983V	MISCIOSCIA CATALDO	55390002172	00.85.51	00.85.51	€ 4.167,16
105	MSCCLD93B27A669F	MOSCARELLA CLAUDIO	55390001794	01.19.91	01.19.91	€ 5.843,57
106	MSCMRA55D23A669H	MASCOLO MARIO	55390000069	03.05.38	03.05.38	€ 14.882,08
107	MSCRGR64A19A669S	MOSCHESE RUGGIERO	55390002370	00.63.08	00.63.08	€ 3.074,08
108	MSCBTO50M16A669H	MASCOLO TOBIA	55390001596	04.93.53	03.91.50	€ 19.078,97
109	MSTFMN68E61G131D	MASTROGIACOMO FILOMENA	55390000796	00.96.27	00.88.08	€ 4.292,40
110	NLMSM71D30158E	IANNELLI MASSIMO	55390001968	00.73.64	00.73.64	€ 3.588,70
111	NTRCMD83A28C514J	INTRONA COSIMO DAMIANO	55390000671	01.15.40	01.15.40	€ 5.623,79
112	PDNFNC44B01H643V	PEDONE FRANCESCO	55390001117	01.35.75	01.35.75	€ 6.615,50
113	PDNNCL42A02H643B	PEDONE NICOLA	55390001562	02.00.30	02.00.30	€ 9.761,22
114	PDNNTN59P09D643L	PEDONE ANTONIO	55390002198	00.97.73	00.97.73	€ 4.762,68
115	PGLNLN52A03G131X	PUGLIESE NATALINO	55390001786	01.78.22	01.78.22	€ 8.685,20
116	PLMNDR26A21A669V	PALMITESSA ANDREA	55390000911	01.34.12	01.34.12	€ 6.536,07
117	PNSVCN70A29I158K	PENSATO VINCENZO	55390001091	03.37.24	03.35.32	€ 16.341,15
118	PPLSN70R16G131E	PUOPOLO ALESSANDRO	55390001018	01.18.92	01.18.92	€ 5.795,33
119	PRRGM71C01H501T	PORRO GIAN MICHELE	55390001323	02.26.19	02.26.19	€ 11.022,92
120	PRSNTN48B17G131M	PRISCO ANTONIO	55390000275	02.39.18	02.39.18	€ 11.655,96
121	PRZMHL71P09A669L	PREZZO MICHELE	55390001695	01.14.56	01.14.56	€ 5.582,85
122	PTRGNT76A28C514P	PATRUINO GIACINTO	55390002123	02.05.80	02.04.35	€ 9.958,59
123	PTRGPP55D22H985F	PETRUCCI GIUSEPPE	55390001448	01.66.44	01.66.44	€ 7.975,06
124	PTTNGL63A08L273N	PETTOLINO ANGELO	55390000614	01.00.71	01.00.71	€ 4.907,90
125	PZNPTR56D28D643O	PAZIENZA PIETRO	55390001182	01.66.00	01.66.00	€ 8.089,68
126	RSCLGU56L13H985B	RUSCITTO LUIGI	55390000655	01.30.06	01.30.06	€ 6.338,21
127	RSPNCL58R13H643Y	RUOSPO NICOLA	55390000853	01.01.05	01.01.05	€ 4.924,47
128	RZFFNC51H23A669J	RIZZI FRANCESCO	55390000226	00.85.47	00.85.47	€ 4.165,21
129	SCCMLE76E09H926H	SACCO EMILIO	55390000549	03.61.50	03.61.50	€ 17.616,98
130	SCMDNC50S08A669N	SCOMMEGNA DOMENICO	55390000085	01.22.78	01.21.96	€ 5.943,48
131	SCMGNN61S13A669T	SCOMMEGNA GIOVANNI	55390000168	01.77.00	01.77.00	€ 8.625,74

5

Allegato A

N.	CUUA	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (ha.aa.cc.)	SUPERFICIE AMMESSA (ha.aa.cc.)	IMPORTO AMMESSO Euro
132	SCMRGR82H19A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO	55390000234	03.36.86	03.36.86	€ 16.414,74
133	SGRPQL67E28A285G	SGARAMIELLA PASQUALE	55390000239	02.84.74	02.69.85	€ 13.150,60
134	SGRRGR63A23A669P	SGUERA RUGGIERO	55390000804	01.02.80	01.02.80	€ 5.009,75
135	SGRSVT52C26A669W	SGUERA SALVATORE	55390000162	00.41.37	00.41.37	€ 2.016,08
136	SNTNLM58P27G131Q	SANTORO ANSELMO	55390000721	03.26.92	03.26.92	€ 15.931,79
137	SNTNTN58H05G131J	SANTOPIETRO ANTONIO	55390000142	01.12.83	01.10.89	€ 5.404,00
138	SPNPTRS58D19G131W	SPINELLI PIETRO	55390000507	00.99.36	00.99.36	€ 4.842,11
139	STFNCL63M28D643D	STAFFIERE NICOLA	55390000135	01.90.59	01.90.59	€ 9.288,02
140	TLNRCR58L58B915H	TOLENTINO ROSA CARMELA	553900001810	01.72.62	01.72.62	€ 8.412,29
141	TMBSVT42B01L273K	TAMBURRELLI SALVATORE	55390000994	01.35.05	01.35.05	€ 6.581,39
142	TMMLCN50S12G131J	TAMMARO LUCIANO	553900001455	00.59.04	00.59.04	€ 2.877,20
143	TRCLNZ76R05L273K	TRICARICO LORENZO	55390000630	00.98.81	00.98.81	€ 4.815,31
144	TRCMHL43D17G131S	TRECCA MICHELE	55390000739	00.93.12	00.93.12	€ 4.538,02
145	TRLMRA55C53D643P	TARULLO MARIA	553900001901	02.76.27	02.56.00	€ 12.475,65
146	TRNFNC47H11B724L	TARANTINO FRANCESCO	553900002446	00.80.28	00.58.00	€ 2.826,51
147	TRRNLG64T16C983J	TARRICONE ANGELO	553900002131	01.33.32	01.33.32	€ 6.497,08
148	TRPTRS9T06D643P	TROJITO PIETRO	55390000440	01.15.22	01.15.22	€ 5.615,02
149	VCENCL56813G131I	VECE NICOLA	55390000259	00.69.86	00.69.86	€ 3.404,49
150	VGLVGN71R03L273S	VIGILANTE VINCENZO	553900001356	01.30.70	01.30.70	€ 6.369,40
151	VNTCHR43R71B915G	VENTURA CHIARA	553900001174	01.17.19	01.17.19	€ 5.711,02
152	VNZRFL43R45G131D	VENEZIANO RAFFAELA	553900001745	00.55.30	00.55.30	€ 2.694,93
153	VREMLG63B63G131U	VERO MARIA LUIGIA	553900001729	00.87.64	00.87.64	€ 4.270,96
154	VRENMR68L57G131M	VERO ANNA MARIA	55390000861	00.63.80	00.63.80	€ 3.109,17
155	VREVTI63L16D643Q	VERO VITO	55390000325	02.06.59	01.67.13	€ 8.144,75
156	VTLDNCS2H16G131L	VITALE DOMENICO ANTONIO	553900001265	02.43.50	02.43.50	€ 11.866,49
157	ZRGLGU66B02A669V	ZAGARIA LUIGI	55390000218	02.91.09	02.91.09	€ 14.185,69
		TOTALE	TOTALE	270.68.77	259.25.23	1.262.591,55

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 6 giugno 2016, n. 230

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Modifica al paragrafo n. 17 dell'allegato A) della DDS n. 223 del 31/05/2016.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la DDS n. 223 del 31/05/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura “*Promozione sui mercati paesi terzi*” – Campagna 2016/2017, in corso di pubblicazione nel BURP;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 45253 del 01/06/2016, con il quale si è provveduto a rettificare e modificare la presenza di refusi negli allegati A, M, N e O di cui al DM n. 43478 del 25/05/2016;

CONSIDERATO che il paragrafo 17 (*Criteri di selezione delle domande*) dell'allegato A della precitata DDS n. 223/2016, elenca i requisiti oggettivi del beneficiario di cui all'Allegato M e N del DM n. 43478 del 25/05/2016;

Per quanto sopra riportato si propone di:

- prendere atto di quanto stabilito nel DM n. 45253 del 01/06/2016;
- modificare il punto a) del paragrafo 17 dell'Allegato A) della DDS n. 223 del 31/05/2016 come segue:
“Si specifica che per ottenere tale priorità, tutti i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità NON viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 32072/2016 (limitatamente alle sub-azioni A3, A5 e C3 di cui all'Allegato O) nel periodo di programmazione 2014/2018.”
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 223 del 31/05/2016, in corso di pubblicazione nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di prendere atto di quanto stabilito nel DM n. 45253 del 01/06/2016;
- 3) di modificare il punto a) del paragrafo 17 dell'Allegato A) della DDS n. 223 del 31/05/2016 come segue:
*“Si specifica che per ottenere tale priorità, tutti i Paesi o Mercati bersaglio del progetto debbono soddisfare il criterio per ottenere la relativa priorità. Nel caso in cui il proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, si specifica che la presente priorità NON viene attribuita nel caso in cui il richiedente abbia realizzato nel Paese Terzo in cui ricade il mercato, nelle ultime due annualità, azioni di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 32072/2016 **(limitatamente alle sub-azioni A3, A5 e C3 di cui all'Allegato O)** nel periodo di programmazione 2014/2018.”*
- 4) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 223 del 31/05/2016, in corso di pubblicazione nel BURP.
- 5) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2016/2017;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 maggio 2016, n. 1028

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio

2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 20/05/2016 prot. n. 691/U, trasmessa in data 23/05/2016 ed acquisita agli atti in data 24/05/2016 prot. n. AOO_158/4241, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di

- ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY** — Codice Progetto: **3QAGOSO** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.477.581,40=, di cui:
 - € 1.335.631,40 per Attivi Materiali,
 - € 141.950,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 572.901,13;
 - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 20/05/2016 prot. n. 691/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY** — Codice Progetto: **3QAGOSO** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 20/05/2016 prot. n. 691/U, trasmessa in data 23/05/2016 ed acquisita agli atti in data 24/05/2016 prot. n. A00_158/4241, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY** — Codice Progetto: **3QAGOSO** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY** — Codice Progetto: **3QAGOSO** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **LOMBARDI & C. S.r.l. CASH AND CARRY**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1028 DEL 30 MAG. 2016

"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry

Codice Progetto: 3QAGOSO

Protocollo istruttorio: 20

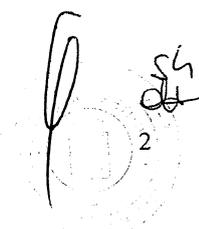


REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO E DEL BENE CULTURALE

UFFICIO REGIONALE DEL PATRIMONIO

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento	7
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	8
3.1 Esame preliminare della domanda	8
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	8
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	8
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	10
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	11
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)	12
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	13
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	20
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).....	23
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	23
3.4 Investimenti in R&S	25
3.5 Investimenti in Innovazione	25
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	28
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	28
4. Prescrizioni/Indicazioni per fase successiva.....	30
5. Conclusioni	30



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 16/02/2016 alle ore 16:42;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente);
- 3) Sezione 3 – n. 4 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Michele Saracino;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- 7) atto costitutivo e statuto, completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 8) bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 9) visura storica di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 02/11/2015;
- 10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (copia del contratto di comodato sottoscritto il 19/11/2015 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 20/11/2015 al 9335; dichiarazione asseverante il rispetto delle norme di salvaguardia P.P.T.R. sottoscritta dall'ing. Michele Saracino il 02/12/2014; P.U.A. n. 103 del 19/12/2014; parere ASL del 06/11/20104; parere Spesal del 20/11/2014; parere VVF del 29/10/2014; autorizzazione scarico acque meteoriche del 31/10/2014);
- 11) relazione del tecnico, Ing. Michele Saracino, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- 12) nota esplicativa sugli investimenti in innovazione;
- 13) inquadramento generale su orto foto;
- 14) diagramma di GANTT;
- 15) marca da bollo assolta con n. 01140232934642 del 12/01/2016.

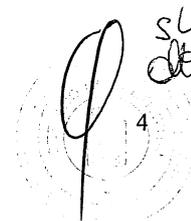


Inoltre, la società ha fornito a mezzo PEC acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1976/Ba del 05/04/2016 ulteriori informazioni sul programma di investimento da realizzare.

Infine, la società ha fornito a mezzo PEC acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 185/I del 09/05/2016 la seguente documentazione:

1. DSAN, del 04/05/2016 a firma del legale rappresentante della società F.Ili Lombardi S.n.c. di Alessandro e Basilio, di autorizzazione all'esecuzione di tutte le opere murarie ed assimilabili dettagliate nel piano degli investimenti proposto dalla società proponente;
2. DSAN, del 04/05/2016 a firma del legale rappresentante della società proponente, di impegno alla sottoscrizione del contratto di locazione;
3. relazione tecnica del 05/05/2016, a firma dell'ingegnere Michele Saracino, completa di SCIA n. 16451/2016, planimetria generale e documentazione fotografica relativa ai lavori realizzati ed in corso di realizzazione da parte della società F.Ili Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio;
4. chiarimenti sul fatturato da realizzare nell'esercizio a regime e sulla capacità di posizionamento sul mercato della proponente rispetto alla concorrenza.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature consists of a large, stylized letter 'P' followed by some smaller, less legible characters. The stamp is partially obscured by the signature and contains the number '4' in the center.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry, Partita IVA 04253110722, è stata costituita in data 12/06/1991 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante sottoscritta in data 16/02/2016 e dalla visura camerale di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 02/11/2015), ha avviato la propria attività in data 31/12/1991 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa a Capurso (Ba) in Ex S.S. 100 km. 11,940.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 16/02/2016 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante), il capitale sociale è di € 108.455,94,00 ed è così detenuto:

- Alessandro Lombardi: in piena proprietà per € 54.227,97 (pari al 50,00%);
- Basilio Lombardi: in piena proprietà per € 54.227,97 (pari al 50,00%).

Il Legale Rappresentante dell'impresa è il Sig. Alessandro Lombardi.

✓ oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa riguarda:

- a) la commercializzazione all'ingrosso, al dettaglio, import-export, porta a porta, per corrispondenza su catalogo anche elettronico, per conto proprio o di terzi, mediante negozi, supermercati, minimercati, depositi e magazzini, anche assunti in gestione o fitto d'azienda o ramo di azienda, con la rappresentanza a mezzo agenzia con o senza deposito, di prodotti alimentari e non alimentari, con possibilità di effettuare la somministrazione al pubblico di detti prodotti: prodotti alimentari freschi e conservati, compresi il pane, il latte e derivati, le bevande, anche alcoliche, surgelati, carni di tutte le specie animali, fresche, conservate;
- b) digitazione ed elaborazione di dati contabili e fiscali, consulenza pubblicitaria, gestionale e commerciale;
- c) la gestione, ivi compresa l'amministrazione di supermercati, spacci di sostanze alimentari e superalcoliche e punti vendita di prodotti alimentari e casalinghi, nonché la produzione in proprio e per conto terzi di generi alimentari ed affini;
- d) servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci, al magazzinaggio e ad ogni altra attività ausiliaria ai trasporti.

✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari del 02/11/2015, svolge l'attività principale di: "commercio all'ingrosso di prodotti alimentari dolciari".

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 46.36.00 – commercio all'ingrosso di prodotti alimentari dolciari. Tuttavia, con il presente programma di investimento, il Codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposto ed attribuito è il seguente: 52.10.10 – Magazzini di custodia e deposito per conto terzi. Si prescrive, sulla base di quanto detto l'implementazione del Codice Ateco sopra menzionato alla realizzazione dell'investimento.



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the number '5' in the center. To the right of the signature, the initials 'SL' and 'do' are written in black ink.

✓ requisiti:

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa controllata, così come si evince da:
- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
29	18.414.406,00	4.921.278,00

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa nell'esercizio 2014, rappresentano la dimensione complessiva della Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry e fanno riferimento al bilancio 2014 in migliaia di euro (ULA 2014 n. 14; Fatturato € 16.607.339,00; Totale di Bilancio € 4.333.710,00) e alla partecipazione nell'impresa controllata Tre L Supermercati (ULA 2014 n. 15; Fatturato € 1.807.067,00; Totale di Bilancio € 587.568,00). Il Codice Ateco della società Tre L Supermercati è 47.11.00 ed appartiene ad una divisione differente da quella di Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry, tuttavia, la percentuale di fatturato tra le imprese al mercato contiguo è indicata al 32,42%; pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 4 dell'Appendice delle Note esplicative del DM del 18/04/2005¹, sussiste l'ipotesi di influenza sulla determinazione della dimensione di impresa e, configurandosi il controllo tramite persone fisiche, i dati vengono ripresi interamente;

- 2) bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Si segnala che la società proponente è una piccola impresa secondo quanto riportato al punto 4 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese². A tal proposito, si condivide il criterio proposto dall'impresa circa la qualifica di piccola impresa.

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 16.188.228,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad €

¹ Il decreto ministeriale 18/4/2005 precisa (punto 4 dell'Appendice) che affinché si possa determinare il collegamento tra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti due condizioni: a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale; b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

² La Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003, stabilisce, al punto 4 del considerato, che: "...Non sarebbe però auspicabile prendere in considerazione come criterio finanziario solo il fatturato, dato che il fatturato delle imprese nel settore del commercio e della distribuzione è normalmente più elevato di quello del settore manifatturiero. Il criterio del fatturato deve quindi essere considerato unitamente a quello del totale di bilancio, che riflette l'insieme degli averi di un'impresa, ed uno dei due criteri può essere superato".



15.675.428,00; il fatturato del 2013 ammonta ad € 16.281.919,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 16.607.339,00;

- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale attesta che l'impresa è presente in Puglia con una unità produttiva sita a Capurso (Ba) in via Ex S.S. 100 km. 11,940 e che il dato ULA riferito alla suddetta unità nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza d'accesso è pari a 14.

Inoltre, con DSAN sottoscritta il 06/05/2016 dal Legale Rappresentante, la società attesta che l'incremento occupazionale previsto di n. 3 ULA (di cui n. 0,50 di sesso femminile da inquadrare come impiegata e n. 2,50 da inquadrare come operai per la movimentazione delle merci) interesserà la nuova sede sita a Capurso (Ba) in via Casamassima angolo via C. Colombo snc (Ex S.S. 100 km. 1,940)

2.2 Investimento

- ✓ Descrizione dell'investimento

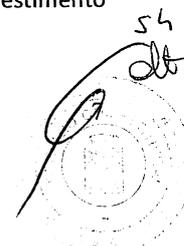
Il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva. In particolare, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali e dell'Innovazione Tecnologica. A tal proposito la società dichiara che l'innovazione si deve in particolare alla previsione:

- A. di un impianto per il controllo della logistica basato su: networking con wireless switch ed access point; terminali per le attività di controllo ingresso merci, stoccaggio ed abbassamenti, picking; software dedicato per la gestione dell'impianto;
- B. di un software per la gestione integrata delle attività di contabilità e delle altre funzioni aziendali al fine di ottimizzare tutti i processi rilevanti per la competitività, l'efficienza e la soddisfazione del cliente.

- ✓ Requisiti:

- a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
secondo quanto dichiarato nella relazione tecnica del 05/05/2016, a firma dell'ing. Michele Saracino, il progetto sarà realizzato a Capurso (Ba) in via Casamassima angolo via C. Colombo snc (Ex S.S. 100 km. 11,940);
- b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 1.477.581,40, così distinto:
- Attivi Materiali per € 1.335.631,40;
 - Innovazione per € 141.950,00;
- c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
il progetto prevede investimenti in Innovazione;
- d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 90,39% dell'investimento complessivo;

54
dt



e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La società Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, opera nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e dolciari. La società dichiara di essere stata sempre orientata ad un miglioramento continuo delle proprie performance nel settore di riferimento. Con il presente programma di investimento la società intende ampliare verticalmente la propria attività realizzando una piattaforma di magazzinaggio e deposito a servizio delle imprese.

La società afferma che nel 2013 i ricavi delle vendite ammontano ad € 16.281.919,00 con un risultato d'esercizio pari ad € 127.698,00, mentre, nel 2014 i ricavi delle vendite ammontano ad € 16.607.339,00 con un risultato d'esercizio pari ad € 146.363,00.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "realizzazione di nuove unità produttive".

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.



3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per la valutazione circa la portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo e trasferibilità della proposta.

▪ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

L'azienda intende avviare la propria attività mediante la realizzazione di una piattaforma di magazzinaggio e deposito a servizio delle imprese. L'investimento si caratterizza come realizzazione di una nuova unità produttiva e la nuova attività afferisce al settore del magazzinaggio e della logistica. Ai fini della realizzazione dell'investimento, oltre a dotarsi delle necessarie apparecchiature e materiali per la conduzione dell'attività produttiva, l'azienda intende anche utilizzare tecnologie digitali per l'automazione del processo di erogazione del servizio, dotandosi di un impianto RF per il controllo della logistica di magazzino basato su: networking con wireless switch ed access point; terminali per le attività di controllo ingresso merci, stoccaggio ed abbassamenti, picking; software dedicato per la gestione di tale impianto. Inoltre, l'azienda intende dotarsi di un sistema software capace di integrare i dati del processo produttivo con le informazioni degli altri processi aziendali, inclusi quelli di natura contabile/gestionale.

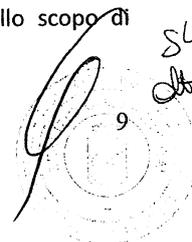
▪ *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto prevede la realizzazione della piattaforma di magazzinaggio e di deposito a servizio delle imprese mediante l'utilizzo di tecnologie innovative per l'automazione del processo di controllo e gestione della logistica di magazzino, che costituiscono l'attuale stato dell'arte nel settore e che consentono all'azienda di porsi in una posizione di vantaggio competitivo e di migliorare il processo di erogazione del servizio, sia in termini quantitativi che qualitativi. Inoltre, la scelta di dotarsi di un sistema software che consenta l'integrazione delle informazioni provenienti dalla produzione con informazioni contabili/gestionali e, di conseguenza, l'integrazione dei processi aziendali, consente di ridurre errori, migliorare l'efficienza dei processi aziendali e il grado di soddisfazione del cliente.

Il progetto è sicuramente realizzabile e trasferibile in ambito produttivo, grazie da una parte all'esperienza pregressa dell'azienda e dall'altra al fatto che l'azienda intende preservare passati investimenti in tecnologie informatiche sulla piattaforma AS/400 ed integrarle con le nuove tecnologie ed i nuovi processi.

▪ *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

La proposta di progetto è coerente e pienamente riconducibile all'area di innovazione "Manifatturiera Sostenibile", in particolare, all'ambito "Fabbrica Intelligibile" e alle KET "Tecnologie di Produzione Avanzata". A tal proposito, si segnala che la società proponente ha indicato nel business plan che l'attività che intende esercitare attraverso l'ampliamento del proprio sistema di offerta rientra nella lettera H - trasporto e magazzinaggio della classificazione ATECO 2007 ed afferisce al settore del magazzinaggio e della logistica. Il piano degli investimenti si caratterizza per l'applicazione di tecnologie digitali nel presidio del ciclo di erogazione del servizio, grazie alla presenza di un impianto RF, gestito da software per la gestione della logistica di magazzino e di un sistema di software capace di assicurare l'integrazione di tutti i propri processi allo scopo di eliminare errori e sprechi ed efficientare ai massimi livelli possibili tali processi.



SL
9

- 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si raccomanda all'azienda proponente di includere un'analisi dello stato dell'arte sulle tecnologie abilitanti nel settore del magazzinaggio e della logistica, nonché del loro utilizzo nella pratica aziendale, con particolare riferimento alle aziende del settore della Regione Puglia e del distretto logistico pugliese. Si raccomanda anche di dettagliare il processo di controllo della logistica di magazzino basato sull'impianto RF ed il suo livello di automazione/robotizzazione.

- 4. *Giudizio finale complessivo.*

L'azienda intende ampliare la propria attività mediante la realizzazione di una piattaforma di magazzinaggio e deposito a servizio delle imprese, mediante tecnologie che costituiscono l'attuale stato dell'arte nel settore, quali un impianto RF per il controllo della logistica di magazzino e l'integrazione delle informazioni del processo produttivo con quelle contabili, ai fini del miglioramento delle prestazioni di tutti i processi aziendali. La proposta di progetto è coerente e pienamente riconducibile all'area di Innovazione Manifattura Sostenibile, in particolare all'ambito Fabbrica Intelligente ed alla KET Tecnologie di Produzione Avanzata.

Il progetto è realizzabile e trasferibile in ambito produttivo, grazie da una parte all'esperienza pregressa dell'azienda e dall'altra al fatto che l'azienda intende preservare passati investimenti in tecnologie informatiche. Con il progetto l'azienda ha anche l'obiettivo di inserirsi e dare un contributo nel contesto del distretto logistico pugliese e a regime l'investimento dovrebbe portare ad un incremento dei livelli occupazionali dell'azienda.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

- a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,09	3

- b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,89	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry	Positiva



L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata:

- 1) una valutazione qualitativa riguardante le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore di intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente, in ragione della diversità dell'attività svolta dall'impresa rispetto all'attività proposta:
a tal proposito la società afferma che intende perseguire la propria strategia di inserimento sul mercato facendo leva sull'elevato livello di specializzazione e costruendo un sistema d'offerta che consenta di intercettare la domanda proveniente da un elevato numero di segmenti di clienti.
- 2) una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	18,40%	18,00%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	5,63%	6,96%
Indice di liquidità	0,94%	0,96

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,20	0,18
ROI	0,06	0,05

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
Lombardi & C. S.r.l. Cash and Carry	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	495.540,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	840.091,40
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	0,00
Partecipazione a fiere (€)	0,00
Ricerca industriale (€)	0,00
Sviluppo sperimentale (€)	0,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	141.950,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	1.477.581,40

54
12 dt

Apporto mezzi propri	€ 600.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 700.000,00
Agevolazioni richieste	€ 572.901,13
TOTALE FONTI	€ 1.872.901,13

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.477.581,40, fonti di copertura complessive per € 1.872.901,13. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri per € 600.000,00, finanziamento bancario a m/l termine per € 700.000,00 ed agevolazioni richieste per € 572.901,13.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 600.000,00 si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 780.204,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 647.866,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	€ 53.523,00
TFR	€ 141.980,00
Debiti m/l termine	€ 0,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE Capitale Permanente	€ 975.707,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 132.513,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	€ 132.513,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 843.194,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti anche con la modalità dell'apporto di mezzi propri.

Infine, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

La "Lombardi & C. s.r.l. cash and carry", con sede attuale a Capurso (Ba) su via ex S.S. 100, km 11,940, ha in comodato d'uso gratuito dalla *F.Ili Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1803 del Codice Civile, il complesso immobiliare sito a Capurso (Ba) in via Casamassima angolo via C. Colombo s.c., come risulterà al termine dei lavori di cui al Provvedimento Autorizzativo Unico (P.A.U.) n. 103 del 19/12/2014, rilasciato all'impresa proprietaria *F.Ili Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio*, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 4 p.lla 207 e ricadente nel Piano Particolareggiato per Insediamenti Produttivi – Legge Regionale Puglia 31/06/1980 art. 19, 20,21 del Comune di Capurso. Il complesso immobiliare è costituito da locali ad uso deposito per complessivi mq 9.138,11 come da specifica che segue (dati rinvenuti dal contratto di comodato d'uso del 19/12/2015 registrato il 20/12/2015 all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bari, al n. 9335):

- mq 2.031,58 capannone al piano terra in Catasto Fabbricati al foglio 4 p.lla 205;
- mq 835,78 capannone al piano terra in Catasto Fabbricati al foglio 4 p.lla 202 sub 1;
- mq 835,78 capannone al piano terra in catasto Fabbricati al foglio 4 p.lla 202 sub 2;

- mq 421,29 capannone al piano terra in Catasto Fabbricati foglio 4 p.lla 202 sub 3;
- mq 1.296,48 capannone al piano terra in Catasto Fabbricati al foglio 4 p.lla 1670;
- mq 2.712,80 capannone al piano terra a realizzarsi secondo il suddetto P.A.U.;
- mq 1.004,40 locale deposito al piano S1 a realizzarsi secondo il suddetto P.A.U.

La comodataria ha in godimento in comune con la comodante l'intera area scoperta pertinenziale, adibita a parcheggio, area di manovra e carico/scarico merci.

Si sottolinea che a seguito di verifiche catastali storiche effettuate, è emerso che gli identificativi dei sub catastali delle sopraelencate particelle, riportati nel contratto di comodato, sono stati soppressi e variati nel 2014 *per ampliamento, diversa distribuzione degli spazi interni e variazione toponomastica*, in data quindi antecedente alla stipula del contratto di comodato che risale a fine 2015 che avrebbe dovuto riportare gli identificativi catastali aggiornati, fermo restando la titolarità in capo alla *F.lli Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio*, società comodante.

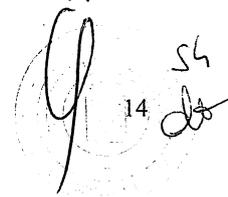
Si riportano gli identificativi catastali, al Catasto Fabbricati, aggiornati a tutt'oggi:

- fg. 4 p.la 205 (soppressa) e variata in fg. 4 p.la 205 sub 1;
- fg. 4 p.la 202 sub 1 (soppressa) e variata in fg. 4 p.la 202 sub 4;
- fg. 4 p.la 202 sub 2 (soppressa) e variata in fg. 4 p.la 202 sub 5;
- fg. 4 p.la 202 sub 3 (soppressa) e variata in fg. 4 p.la 202 sub 6;
- fg. 4 p.la 1.670 (soppressa) e variata in fg. 4 p.la 1670 sub 1.

Si ritiene opportuno effettuare l'**aggiornamento del contratto di comodato d'uso gratuito** tra la *F.lli Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio* e la *Lombardi & C. s.r.l. Cash and Carry* con gli identificativi catastali aggiornati all'attualità.

a) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

La Lombardi & C. s.r.l. Cash and Carry ha stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi e per gli effetti dell'art. 1803 del Codice Civile in data 19/11/2015, registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bari al n. 9.335 in data 20/11/2015, in qualità di comodataria, con la F.lli Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio, in qualità di comodante in relazione al complesso immobiliare come risulterà al termine dei lavori di cui al Provvedimento Autorizzativo Unico (P.A.U.) n. 103 del 19/12/2014, ubicato a Capurso (Ba) alla via Casamassima angolo via C. Colombo s.n., costituito da mq 9.138,11 di locali ad uso deposito, come al punto precedente dettagliati. Gli immobili saranno adibiti dalla comodataria a depositi per la propria attività di magazzino, logistica, conservazione e movimentazione merci. Il contratto di comodato stipulato ha validità dalla data di stipula ed è a tempo indeterminato. Costituirà risoluzione automatica del contratto di comodato la stipula del contratto di locazione avente ad oggetto gli stessi immobili, per la sottoscrizione del quale le parti stesse reciprocamente si obbligano al termine dei lavori necessari ad ottenere le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività cui gli immobili sono destinati. A tal proposito, la società proponente ha spontaneamente fornito ad integrazione una DSAN del 04/05/2016, a firma del legale rappresentante, attestante l'impegno da parte della società Lombardi & C. s.r.l. Cash & Carry alla sottoscrizione del contratto di locazione al termine dei lavori necessari ad ottenere le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività cui gli immobili stessi sono destinati, per la durata almeno quinquennale dall'ultimazione degli investimenti.



Handwritten signature and stamp. The stamp is circular and contains the number 14. There are handwritten initials 'SK' and a signature 'da' next to the stamp.

Dalla relazione tecnica del 05/05/2016, a firma dell'ingegnere Michele Saracino, oggetto di integrazione documentale, si evince quanto di seguito riassunto: *"il complesso immobiliare oggetto del programma di investimento, concesso in comodato dalla società F.Ili lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio alla società proponente Lombardi & C s.r.l. – Cash and Carry, è attualmente oggetto di lavori di ampliamento e rifunzionalizzazione da parte della F.Ili Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio. I lavori di completamento, realizzati ed in corso di realizzazione, autorizzati con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 103 del 19/12/2014, sono stati avviati il 13/01/2015 giusta comunicazione di inizio lavori nella medesima data presentata al SUAP Sistema Murgiano e all'ufficio tecnico del Comune di Capurso e successiva Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 16451 del 08/04/2016 di variante al P.A.U. n. 103 per abbattimento murature interne e realizzazione di n. 5 locali tecnici, presentata al SUAP Sistema Murgiano e all'ufficio tecnico del Comune di Capurso, al fine di consegnare il manufatto alla società Lombardi & C s.r.l. – Cash and Carry così come concordato e idoneo all'uso. I lavori effettuati sono:*

- *abbattimento di n. 2 corpi di fabbrica esistenti;*
- *realizzazione di n. 2 nuovi corpi di fabbrica di cui uno comprendente il piano interrato in ampliamento agli esistenti;*
- *abbattimento di murature interne non strutturali;*
- *realizzazione di pavimentazione del tipo industriale interna ed esterna;*
- *realizzazione di vani tecnici per l'installazione di apparecchiature elettriche;*
- *realizzazione dell'impianto antincendio a idranti;*
- *realizzazione dell'impianto antincendio a sprinkler;*
- *realizzazione di vani tecnici per l'insediamento di apparecchiature elettriche;*
- *realizzazione dell'impianto di trattamento, recupero e smaltimento delle acque meteoriche.*

*Tutti i suddetti lavori, effettuati o in corso di realizzazione da parte della comodante F.Ili lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio, non rientrano nel programma degli investimenti presentato e si stima che saranno ultimati entro il 30/05/2016. Ad ultimazione di lavori eseguiti dalla comodante F.Ili lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio, il complesso immobiliare oggetto di agevolazione si presenterà completo nella parte muraria e degli impianti sopra elencati ma, **privo**:*

a. degli impianti generali di seguito dettagliati:

- *impianto di forza motrice a servizio degli impianti meccanici;*
- *impianto di terra realizzato all'esterno del corpo di fabbrica;*
- *impianto di energia privilegiata e gruppi di continuità; fornitura in opera di ups e relativi impianti per energia di continuità al servizio di tutte le utenze privilegiate;*
- *impianto antintrusione da realizzare con l'utilizzo di rilevatori di movimento a doppia tecnologia e sensori magnetici;*
- *impianto di video sorveglianza da realizzare con telecamere del tipo I.P. megapixel, munite di auto iris a focale variabile ad alta sensibilità con illuminatori a led incorporati;*
- *impianto trasmissione dati e telefonico di tipo strutturato per consentire il massimo della flessibilità;*
- *impianto rilevazione fumi da realizzare con rilevatori ottici puntiformi e con barriere fotoelettriche a riflessione in base alle zone da proteggere;*

b. dei quadri elettrici generali, dei quadri elettrici di zona ubicati nei punti dove ci sarà maggiore concentrazione di utenza elettrica, impianto di distribuzione, canaline e tubazioni, cavi ed impianto di illuminazione di sicurezza;

c. degli apparecchi di illuminazione a basso consumo energetico;

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the number '15' in the center. To the right of the signature, there are additional handwritten initials 'SH' and a signature.

d. dei n. 7 portoni sezionali industriali a scorrimento verticale in doppia lamiera zincata e preverniciata, completi di dispositivi di sicurezza e di n. 4 portoni scorrevoli ad anta zincata e preverniciata con pelabile protettivo, guida di scorrimento superiore e guarnizioni termo espandenti elettromagnete.

Tutti i lavori sono funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto di agevolazione e, in linea con quanto indicato dagli uffici comunali competenti, saranno eseguiti secondo i progetti già depositati presso gli uffici competenti all'atto del P.A.U. n. 103/2014 e della SCIA n. 16451/2016 entrambi intestati alla società F.lli lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio, e saranno commissionati all'impresa esecutrice dalla società Lombardi & C s.r.l. – Cash and Carry, così come risulterà da comunicazione che sarà protocollata al Comune di Capurso per il tramite della SUAP Sistema Murgiano in data successiva alla comunicazione di ammissione della progetto PIA alla fase di presentazione del progetto definitivo”.

Inoltre, sempre nella medesima relazione integrativa del 05/05/2016 a firma del dell'ing. Michele Saracino in merito alla condivisione degli spazi con la società F.lli lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio, la società Lombardi & C s.r.l. – Cash and Carry ha allegato una planimetria con l'indicazione dei capannoni destinati alla proponente e alle altre ditte e ha dichiarato che l'attività oggetto del programma di investimento, utilizzerà, in forza del contratto di comodato sottoscritto il 19/11/2015, una porzione del complesso immobiliare, senza specificare la superficie. La rimanente porzione di detto complesso immobiliare, è destinata ad ospitare, in data futura da definirsi, un'attività di cash & carry (codice Ateco 46.36.00) di titolarità di soggetto giuridico ancora in fase di definizione, riconducibile alla famiglia Lombardi. Per lo svolgimento di quest'ultima attività il soggetto giuridico utilizzerà la dotazione di attrezzature e beni strumentali che è già in possesso della società Lombardi & C. s.r.l. – Cash and Carry e che è attualmente impiegata nell'unità commerciale sita a Capurso in via EX S.S. 100 km. 11,940. **Con riferimento all'attività di magazzino e deposito a servizio delle imprese, oggetto del programma di investimento, si evidenzia che Lombardi & C. s.r.l. – Cash and Carry godrà delle risorse umane, del management e dei beni strumentali destinati all'attività oggetto di agevolazione in piena autonomia da un punto di vista funzionale, gestionale, tecnico ed organizzativo.**

Infine, la società proponente ha fornito una DSAN del 04/05/2016, a firma del legale rappresentante della società comodante F.lli Lombardi S.n.c. di Alessandro & Basilio, di autorizzazione alla realizzazione di tutte le opere murarie e assimilabili dettagliate nel piano degli investimenti proposto.

b) Oggetto dell'iniziativa:

Il programma di investimento che la LOMBARDI & C. S.r.l. – Cash and Carry intende realizzare è volto ad ampliare verticalmente l'attività d'impresa mediante la creazione di una piattaforma logistica di magazzino e deposito a servizio delle imprese attive nel settore della distribuzione organizzata. L'attività si svolgerà nel complesso edilizio sito a Capurso (Ba), in via Casamassima angolo via C. Colombo, concessa alla proponente in comodato d'uso gratuito dalla F.lli Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio.

Gli investimenti in attivi materiali previsti consistono nella realizzazione di un impianto elettrico, di messa a terra, antintrusione, videosorveglianza, rilevazione fumi per antincendio, l'acquisto di portoni sezionali, di scaffalatura, di celle frigorifere, di centrali frigorifere, di attrezzature (piattaforma montacarichi e punti di carico), la realizzazione dell'impianto radiofrequenza completo di software per la gestione della radiofrequenza e la logistica del magazzino, l'acquisto di hardware e software. **Non è prevista la realizzazione di manufatti, né le attrezzature previste nel programma d'investimento necessitano di basamenti propedeutici alla loro posa in opera.**

16
Sh
dt

Il programma di investimento comprende, inoltre, i servizi per l'innovazione dei processi esistenti e dell'organizzazione aziendale, da implementare mediante l'uso di information technology.

Il progetto della società proponente risponde al bisogno delle imprese produttrici di beni, le quali hanno la necessità di affidare in outsourcing (c.d. esternalizzazione) le attività e i processi considerati non essenziali e/o non sufficientemente remunerativi, al fine di concentrarsi sul proprio core business. I clienti che la società proponente intende conquistare attraverso la proposta progettuale sono tutte le aziende operanti nel manifatturiero e nell'agroindustriale che hanno la necessità di esternalizzare la gestione del magazzino e delle sottese attività logistiche: aziende che producono merci destinate alla G.D.O. per le quali è necessaria una adeguata gestione della supply chain (beni a temperatura controllata); aziende che producono beni alimentari non deperibili; aziende che producono beni durevoli (es. apparecchi/strumenti tecnologici di largo uso); aziende operanti nell'ambito del consumer (es. bibite, prodotti di carta, prodotti per l'igiene della casa e della persona); aziende operanti nel comparto fashion e accessori (scarpe, capi di abbigliamento); retailer.

Il progetto si caratterizza per l'innovazione di processo che si intende introdurre nell'attività di logistica in grado di assicurare una automazione ai massimi livelli dell'intero processo di ricezione, posizionamento, prelievo e movimentazione delle merci.

Il piano degli investimenti si caratterizza per l'applicazione di tecnologie digitali nel presidio del processo di erogazione del servizio, tecnologie grazie alle quali la società proponente intende rafforzare il vantaggio competitivo generato da tali tecnologie e migliorare sensibilmente il processo di erogazione del servizio in termini sia qualitativi che quantitativi. La società intende dotarsi di un sistema gestionale evoluto, scalabile e modulabile, per l'integrazione, il controllo e l'ottimizzazione di tutti i propri processi rilevanti.

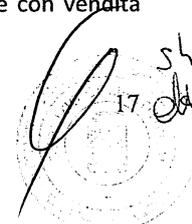
c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il programma degli investimenti presentato dalla proponente comprende la realizzazione di impianti elettrici ed antincendio all'interno del complesso immobiliare in comodato d'uso.

Inoltre, una gran parte del programma degli investimenti comprende l'implementazione di un sistema gestionale evoluto di contabilità e logistica, fornitura di attrezzature, macchinari, macchine, software, hardware per i quali non sono necessari autorizzazioni di natura urbanistica ed edilizia, ma si richiede il rispetto della nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE del 17 maggio 2006 secondo la quale tutte le macchine immesse sul mercato o modificate dopo l'entrata in vigore della direttiva, devono riportare su di esse la marcatura CE e devono essere accompagnate da appropriata documentazione.

d) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Il programma di investimento presentato dalla Lombardi & C. S.r.l. – Cash and Carry non comprende la costruzione di manufatti e neppure di basamenti preliminari alla posa delle attrezzature. Tuttavia, il complesso immobiliare in cui si svolgerà l'attività della proponente è stato oggetto di ampliamento e rifunzionalizzazione in capo alla F.lli Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio. Quest'ultima ha ottenuto, a partire da fine anno 2014, i seguenti titoli autorizzativi e pareri favorevoli relativamente all'intervento di Ampliamento e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare da adibire a deposito commerciale con vendita all'ingrosso di alimenti confezionati:

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the number '17' and some illegible text. To the right of the signature, the initials 'sh' and 'da' are written.

- provvedimento autorizzativo unico (P.A.U.) n. 103 del 19/12/2014 rilasciato dal SUAP Associato sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura, corredato dalla relativa Comunicazione di inizio lavori del 13/01/2015;
- segnalazione certificata di inizio attività n. 16451 del 08/04/2016 di variante al P.A.U. n. 103 del 19/12/2014;
- autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche della Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale - Acque, giusta determinazione dirigenziale n. 7760 del 29/10/2014 prot. n. 153831/2014;
- parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, prot. n. 20885 del 27/10/2014;
- parere della ASL BA - Servizio SPESAL prot. n. 197955 del 05/11/2014;
- parere igienico sanitario della ASL BA Servizio SISP prot. n. 181087/R del 06/11/2014.

Si chiarisce, tuttavia, che tali lavori non sono oggetto di richiesta di agevolazione in quanto attinenti all'attività commerciale svolta dall'impresa proponente che deve rimanere distinta ed autonoma rispetto all'attività di logistica proposta, in quanto non rientrante tra i Codici Ateco ammissibili. La divisione fisica e la distinzione ed autonomia funzionale e gestionale deve chiaramente essere riscontrabile dagli elaborati tecnici che verranno forniti in sede di progettazione definitiva, in quanto non potrà essere finanziato alcun bene e/o servizio concernente attività non ammissibili a finanziamento.

Il programma di investimento può avere attuazione, infatti, una volta completati i lavori di ampliamento e rifunzionalizzazione in conformità ai titoli autorizzativi sopra elencati. La realizzazione dell'impianto elettrico e messa a terra, rientrante negli attivi materiali del piano degli investimenti, (analogamente al progetto, già presentato, dell'impianto antincendio al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) richiede preliminarmente la redazione e deposito allo Sportello Unico per l'Edilizia, del Progetto impiantistico ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 ai sensi dell'art. 5.2c, di cui si richiede l'attestazione di avvenuto deposito del progetto, per la fase successiva.

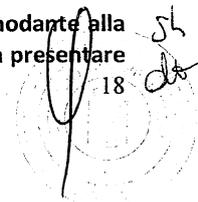
e) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Sulla base della documentazione fornita, considerato che gli investimenti in attivi materiali previsti dalla Lombardi & C. S.r.l. – Cash and Carry consistono: nella realizzazione di un impianto elettrico, di messa a terra e rilevazione fumi antincendio; l'acquisto di portoni sezionali; di scaffalatura; di celle frigorifere; di centrali frigorifere; di attrezzature (piattaforma montacarichi e punti di carico); la realizzazione dell'impianto radiofrequenza completo di software per la gestione della radiofrequenza e della logistica del magazzino; l'acquisto di hardware e software; che non è prevista la realizzazione di manufatti, nè le attrezzature previste necessitano di basamenti propedeutici alla loro posa in opera, il piano degli investimenti presentato è cantierabile, ad avvenuto completamento dei lavori di ampliamento e rifunzionalizzazione in corso, in conformità ai titoli autorizzativi e pareri favorevoli rilasciati, a meno degli impianti richiamati previsti nel programma di investimento.

Ai fini dell'ammissibilità dell'intero programma di investimento proposto, si prescrive che la società F.lli Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio concluda i lavori autorizzati con il P.A.U. n. 103 del 19/12/2014 e con la SCIA di variante n. 16451 del 08/04/2016 a meno degli impianti richiamati oggetto del programma di investimento, da stralciare, effettuando il Fine lavori e Collaudo di quanto realizzato.

La LOMBARDI & C. S.r.l. – Cash and Carry, essendo già stata autorizzata dalla comodante alla realizzazione delle opere murarie e assimilabili, giusta DSAN del 04/05/2016, dovrà presentare

18



nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per gli impianti compresi nel programma di investimento, ovvero:

- a. impianti generali:
- o impianto di forza motrice a servizio degli impianti meccanici;
 - o impianto di terra realizzato all'esterno del corpo di fabbrica;
 - o impianto di energia privilegiata e gruppi di continuità; fornitura in opera di ups e relativi impianti per energia di continuità al servizio di tutte le utenze privilegiate;
 - o impianto antintrusione da realizzare con l'utilizzo di rilevatori di movimento a doppia tecnologia e sensori magnetici;
 - o impianto di video sorveglianza da realizzare con telecamere del tipo I.P. megapixel, munite di auto iris a focale variabile ad alta sensibilità con illuminatori a led incorporati;
 - o impianto trasmissione dati e telefonico di tipo strutturato per consentire il massimo della flessibilità;
 - o impianto rilevazione fumi da realizzare con rilevatori ottici puntiformi e con barriere fotoelettriche a riflessione in base alle zone da proteggere;
- b. quadri elettrici generali, dei quadri elettrici di zona ubicati nei punti dove ci sarà maggiore concentrazione di utenza elettrica, impianto di distribuzione, canaline e tubazioni, cavi ed impianto di illuminazione di sicurezza;
- c. apparecchi di illuminazione a basso consumo energetico;
- d. n. 7 portoni sezionali industriali a scorrimento verticale in doppia lamiera zincata e preverniciata, completi di dispositivi di sicurezza e di n. 4 portoni scorrevoli ad anta zincata e preverniciata con pelabile protettivo, guida di scorrimento superiore e guarnizioni termo espandenti elettromagnete.

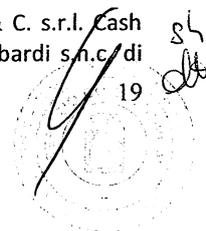
Detto iter si rende necessario al fine del soddisfacimento del comma 1 dell'articolo 15 dell'Avviso, che recita: "I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione."

In definitiva, i lavori impiantistici di cui al programma di investimento dovranno essere autorizzati e avviati dalla Proponente successivamente all'approvazione della Regione, realizzati nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso Pubblico.

f) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, la Lombardi & C. s.r.l. Cash and Carry, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, per quanto attiene al piano di investimento proposto, dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) Fine lavori e Collaudo del P.A.U. n. 103 del 19/12/2014 e della S.C.I.A. in variante n. 16451 del 08/04/2016;
- 2) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) in capo alla Lombardi & C. s.r.l. Cash and Carry, già preventivamente autorizzata dalla titolare F.lli che la Lombardi s.n.c. di



Alessandro & Basilio con DSAN del 04/05/2016, avente ad oggetto gli impianti sopra elencati previsti nel programma di investimento;

- 3) Contestualmente, dovrà ottenere l'attestazione di avvenuto deposito del progetto impiantistico redatto ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 ed in particolare quello relativo agli impianti elettrici ai sensi dell'art. 5.2c (impianti elettrici, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq);
- 4) Si prescrive che tutte le macchine oggetto del piano di investimento rispettino la nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE del 17 maggio 2006 secondo la quale tutte le macchine immesse sul mercato o modificate dopo l'entrata in vigore della direttiva, devono riportare su di esse la marcatura CE e devono essere accompagnate da appropriata documentazione;
- 5) Si ritiene opportuno effettuare l'aggiornamento del contratto di comodato d'uso gratuito tra la F.Ili Lombardi s.n.c. di Alessandro & Basilio e la Lombardi & C. s.r.l. Cash and Carry con gli identificativi catastali aggiornati, nonché autorizzazione da parte del proprietario all'esecuzione dei lavori;
- 6) A lavori ultimati, si dovrà seguire l'iter per l'ottenimento del Certificato di Agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 relativo al complesso immobiliare oggetto di intervento, in cui si svolgerà l'attività prevista nel programma di investimento, per il rilascio del quale occorrerà allegare, tra gli altri documenti, le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati ai sensi dell'Art. 7, comma 1, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 ed il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 7) **In considerazione della attuale e futura condivisione della sede con altre società non destinatarie di contributi pubblici ai sensi del PIA, si prescrive che sia mantenuta una chiara ed evidente divisione fisica degli spazi e distinzione funzionale, organizzativa, gestionale ed operativa.**

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia rappresentato compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico:

L'impresa proponente dichiara di operare attualmente nell'ambito della G.D.O. e di presidiare in particolare il canale cash and carry. Il settore sviluppa attualmente un fatturato superiore ai 4 miliardi di euro se si considerano i soli prodotti di largo consumo confezionato, fatturato che passa a 7 miliardi di euro se si considerano anche le vendite di prodotti freschi e del settore no - food. La società dichiara che il canale cash and carry ha registrato negli ultimi anni importanti cambiamenti che hanno riguardato: la creazione di format innovativi, maggiore presenza di prodotti locali, rafforzamento ed ampliamento del numero e della qualità dei servizi offerti ai clienti.



Handwritten signature and stamp. The stamp is circular and contains the number 20. The signature is written in black ink over the stamp.

Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

La società afferma che il mercato di sbocco, ossia quello della logistica conto terzi, valeva nel 2014 in termini di fatturato 77,3 miliardi di euro, con previsioni di stime di crescita per gli anni 2015 e 2016 pari rispettivamente al +1,4% e al +1,8%. Con riferimento alla ripartizione di tale fatturato per tipologia di operatore, questo si divide tra gli autotrasportatori (33%), seguiti dagli spedizionieri (18%), dagli operatori logistici (12%) e dai gestori di magazzino (10%). Operano nella logistica conto terzi circa 100.000 imprese; i gestori di magazzino, la seconda categoria di operatori per numerosità, annovera circa 5.000 aziende. La società afferma che la struttura dei costi delle imprese che operano nel settore è influenzata da sei fattori produttivi: manodopera, carburante, energia, canoni di affitto degli spazi, costo del denaro ed equipment. I dati relativi al 2015 evidenziano, accanto ad una crescita del costo della manodopera, un sensibile calo del costo del carburante e del costo del denaro. La società afferma che il miglioramento della struttura dei costi determinerà apprezzabili vantaggi per imprese del settore che potranno sia effettuare nuovi investimenti, sia migliorare l'equilibrio costi/ricavi.

Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

La società afferma che con la realizzazione del presente programma di investimento potrà rispondere al bisogno delle imprese produttrici di beni, le quali hanno la necessità di affidare in outsourcing le attività ed i processi considerati non essenziali e/o remunerativi, al fine di concentrarsi sul proprio core business. I clienti che la società proponente intende conquistare attraverso la presente proposta progettuale sono tutte le aziende operanti nel manifatturiero e nell'agroindustriale che hanno la necessità di esternalizzare la gestione del magazzino delle seguenti attività logistiche: aziende che producono merci destinate alla G.D.O. per le quali è necessaria un'adeguata gestione della supply chain; aziende che producono beni alimentari non deperibili (produttrici di frutta secca imbustata, patatine, caramelle); aziende che producono beni durevoli (apparecchi/strumenti tecnologici di largo uso); aziende operanti nell'ambito del consumer (bibite, prodotti di carta, prodotti per l'igiene della casa e della persona); aziende operanti nel comparto fashion ed accessori (scarpe, capi di abbigliamento); retailer.

La società proponente dichiara di voler conquistare la domanda proveniente dai clienti del sud Italia e nel medio periodo ambisce a conquistare i clienti provenienti dall'intero territorio nazionale. In seguito alla realizzazione del presente programma di investimento la società dichiara che nell'esercizio a regime fatturerà circa due milioni di euro solo con il servizio di magazzino.

Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.):

La società dichiara che attraverso il presente programma degli investimenti mira a rafforzare la competitività attraverso un'espansione verticale del proprio business con l'obiettivo di preservare gli attuali livelli occupazionali.

Analisi della concorrenza:

Il progetto proposto dalla società riguarda la realizzazione di una piattaforma per il magazzino e deposito a servizio delle imprese. La società dichiara che tale attività vede nella provincia di Bari la presenza di circa 220 concorrenti che hanno concentrato i loro principali sforzi produttivi e commerciali sull'attività di movimentazione delle merci, rispetto alla quale, l'attività di magazzino conto terzi ha avuto una importanza secondaria. A tal proposito, la società proponente ha dichiarato di poter detenere un importante vantaggio competitivo rappresentato dall'elevatissimo livello di specializzazione nell'attività di magazzino e deposito. La società afferma di voler intercettare la domanda proveniente dalle imprese che operano nei diversi ambiti produttivo commerciali, ovvero: aziende che



producono merci destinate alla GDO; aziende che producono beni alimentari non deperibili; aziende che producono beni durevoli; aziende operanti nell'ambito del settore consumer; aziende operanti nel comparto fashion ed accessori; retailer.

Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

La società dichiara che dalla realizzazione del piano degli investimenti trarranno beneficio le aziende della zona.

Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

La società afferma che i punti di forza sono sia l'esperienza maturata nell'ambito dello stoccaggio delle merci sia il piano degli investimenti che potrà assicurare un controllo tecnologicamente avanzato dell'intero processo di ricezione, posizionamento, prelievo e movimentazione delle merci. Tra i punti di debolezza la società indica il complesso sistema infrastrutturale di cui è dotata la Regione Puglia. La principale minaccia è rappresentata dall'aumento della pressione competitiva che potrebbe realizzarsi nel medio periodo come conseguenza dell'ingresso in Regione Puglia di grandi imprese di logistica del centro e del nord Italia. Relativamente alle opportunità la società individua la crescente tendenza delle imprese ad affidare in outsourcing il servizio di magazzinaggio delle merci la cui gestione risulta onerosa in termini di risorse umane e tecnologiche.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:

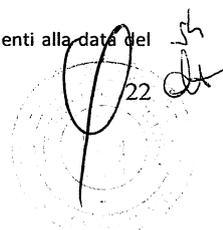
La società prevede nell'esercizio a regime un fatturato complessivo di circa 22 milioni di euro, due dei quali direttamente rivenienti dai servizi di magazzinaggio e logistici; a tal proposito, la società afferma che tale valore economico è strettamente prudenziale; pertanto, si richiede all'impresa, in sede di progetto definitivo, di approfondire meglio tale aspetto. Di seguito si riportano l'ipotesi di capacità produttiva nell'esercizio a regime:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Vendita dei prodotti food	Pezzo/anno	5.000.000,00	1,00	5.000.000,00	4.151.750,00	4,00	16.607.000,00
						Totale	16.607.000,00

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva Annua (2019) ³	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Vendita dei prodotti food	Pezzo/anno	5.500.000,00	1,00	5.500.000,00	4.705.882,36	4,25	20.000.000,03
Servizio di magazzinaggio	Servizi/anno	80.000,00	1,00	80.000,00	50.000,00	40,00	2.000.000,00
						Totale	22.000.000,03

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi **positivo**.

³ Come desumibile dal diagramma di Gantt all'istanza di accesso che prevede l'ultimazione degli investimenti alla data del 30/06/2017.



3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 14 ULA specificando che tra questi si annoverano n. 4,50 ULA impiegati di cui 2,50 donne e n. 9,50 ULA operai di cui n. 1 donna.

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di almeno tre unità lavorative da destinare ai servizi di magazzinaggio e deposito conto terzi con mansioni di impiegata ed operaio per la movimentazione delle merci.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.

Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese atteso che l'incremento occupazionale deve essere realizzato nella sede oggetto di agevolazione.

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	n. unità nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime (2019)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	Impiegati	4,50	5,00	0,50
	di cui donne	2,50	3,00	0,50
	Operai	9,50	12,00	2,50
	di cui donne	1,00	1,00	0
	TOTALE	14,00	17,00	3
DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in PUGLIA	di cui donne	3,50	4,00	0,50
	Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	Impiegati	0	0,50	0,50
	di cui donne	0	0,50	0,50
	Operai	0	2,50	2,50
	di cui donne	0	0	0
TOTALE	0	3	3	
Opificio oggetto di investimento sito a Capurso (Ba) in via Casamassima angolo via C. Colombo snc (Ex S.S. 100 km. 1,940)	di cui donne	0	0,50	0,50

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

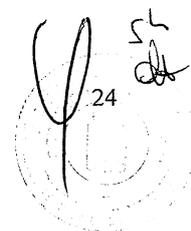
Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.335.631,40 riguardano le seguenti voci di spesa:

- Opere murarie:
 - o Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: fornitura e posa in opera di n. 7 portoni sezionali industriali a scorrimento verticale in doppia lamiera

23

SG
dt

- zincata e preverniciata, completi di dispositivi di sicurezza e n. 4 portoni scorrevoli ad anta in lamiera zincata e preverniciata per € 58.540,00;
- **Impianti generali:**
 - Elettrico: fornitura e messa in opera di quadri elettrici generali, di impianti di distribuzione, canaline, tubazioni e cavi, impianto di illuminazione di sicurezza per € 162.000,00;
 - **Altri impianti generali:** impianto di forza motrice a servizio degli impianti meccanici per € 62.000,00; impianto di terra realizzato all'esterno del corpo di fabbrica per € 18.000,00; impianto di energia privilegiata e gruppi di continuità, fornitura di ups e relativi impianti per energia di continuità al servizio di tutte le utenze privilegiate per € 29.000,00; impianto antintrusione realizzato con l'utilizzo di rilevatori di movimento a doppia tecnologia e sensori magnetici per € 43.000,00; impianto di videosorveglianza da realizzare con telecamere del tipo I.P. megapixel munite di auto iris a focale variabile ad alta sensibilità con illuminatori a led incorporati per € 49.000,00; impianto di trasmissione dati e telefonico di tipo strutturato per consentire il massimo della flessibilità per € 38.000,00; impianto rilevazione fumi realizzato con rilevatori ottici puntiformi e con barriere fotoelettriche a riflessione in base alle zone da proteggere per € 36.000,00;
- **Macchinari:**
- **impianti:** impianto radio composto da terminalini a pistola per controllo ingresso merci, terminali veicolari per stoccaggio e abbassamenti, terminali indossabili per picking, configurazioni per € 88.785,00; centrale frigorifera EPTAGLOO insonorizzata completa di carel plant watch pro per un controllo dettagliato ed analitico del funzionamento dell'impianto frigo mediante l'analisi delle principali variabili di controllo, la gestione di allarmi, il controllo delle variazioni dei parametri critici per garantire il mantenimento della configurazione ottimale dell'impianto con la possibilità di esportare o inviare via email report in diversi formati per € 33.216,40; realizzazione con sistema brevettato MVS di un complesso di celle frigorifere TN – BT, locali di conservazione, per la consegna di formaggi, salumi, yogurt, latticini per € 199.500,00;
 - **attrezzature:** apparecchi di illuminazione a basso consumo energetico per € 48.000,00; n. 6 strutture autoportanti parzialmente robotizzate (rampe di carico), n. 6 dock house, n. 6 portoni sezionali manuali, n. 6 sigillanti (struttura retrattile antiurto) per € 57.000,00; n. 1 piattaforma montacarichi completa di centralina oleodinamica per € 28.000,00; scaffalatura per depositi e celle e scaffalature drive in per € 235.400,00; n. 3 elevatori elettrici a timone con piattaforma operatore mod. ERE 120, n. 2 elevatori a timone mod. EJE 116, n. 3 commissionatori orizzontali mod. ECE 225, n. 2 elevatori a montante retrattile mod. ETV 214 per € 104.000,00;
 - **hardware:** n. 7 stampanti Datamax per € 7.200,00; n. 7 pc E73 TWR Core I3-4170 1x4 GB completi di monitor 19" LCD per € 4.970,00; n. 4 stampanti di cui n. 3 ad aghi modulo continuo e n. 1 a matrice d'impatto per € 13.020,00;
 - **software:** software per la gestione logistica delle merci in ingresso ed uscita per € 12.000,00; software per la gestione dell'impianto di radio frequenza AS/400 voice completo di licenze per access point per € 9.000,00.



Handwritten signature and stamp. The stamp is circular and contains the number 24. There are initials 'SH' written above the stamp.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	495.540,00	123.885,00	495.540,00	123.885,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	840.091,40	378.041,13	840.091,40	378.041,13
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.335.631,40	501.926,13	1.335.631,40	501.926,13

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Inoltre, in relazione ai dispositivi informatici, si rammenta che potranno essere finanziati solo un numero pari al numero di risorse impiegate nell'esercizio a regime.

3.4 Investimenti in R&S Ipotesi non ricorrente.

3.5 Investimenti in Innovazione

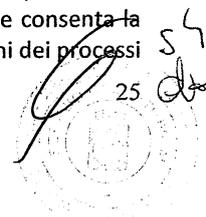
Per l'esame degli investimenti in Innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

L'azienda proponente intende dotarsi di un sistema software gestionale, scalabile e modulare per l'integrazione, il controllo e l'ottimizzazione di tutti i propri processi rilevanti dell'azienda. In particolare, è prevista l'integrazione di software per il controllo della logistica di magazzino con software di area contabile e per la gestione degli altri processi aziendali. Il sistema è costituito da diversi moduli software, quali gestione integrata della contabilità, gestione anagrafiche, gestione clienti, gestione bollettazione e fatturazione, gestione logistica di magazzino, gestione statistiche, gestione trasporti, gestione portale clienti. L'azienda intende preservare i passati investimenti hardware/software effettuati sulla piattaforma AS/400, pertanto, anche i nuovi sistemi software dovranno essere realizzati per questa piattaforma. Ai fini della loro realizzazione ed integrazione è prevista, inoltre, propedeuticamente un'attività di analisi e revisione dei processi aziendali, sia per consentire l'introduzione della nuova attività produttiva in azienda, che per l'opportuna realizzazione/customizzazione ed integrazione dei moduli software.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

La proposta di progetto prevede l'utilizzo di tecnologie innovative per l'automazione del processo di controllo e di gestione della logistica di magazzino e l'introduzione di un software che consenta la gestione integrata di tutti i processi aziendali attraverso l'integrazione delle informazioni dei processi



produttivi con quelli di carattere contabile/gestionale. Tali soluzioni costituiscono sicuramente ciò che di innovativo l'attuale stato dell'arte nel settore può offrire. L'utilizzo di queste tecnologie, unitamente alla pregressa esperienza dell'azienda nel settore del commercio all'ingrosso alimentare e dolciario, possono sicuramente consentire all'azienda la possibilità di sviluppare servizi e processi efficienti e competitivi nel settore del magazzinaggio e della logistica. Tale settore è sicuramente di interesse per l'economia regionale, vista anche la costituzione di un distretto logistico pugliese che include numerose aziende e che mira a favorire tra l'altro la realizzazione di infrastrutture logistiche, tecnologiche e produttive di supporto allo sviluppo delle imprese che ne fanno parte. Il distretto logistico costituisce, quindi, un framework di riferimento a cui l'azienda può contribuire con questo progetto.

- 2. *Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

L'introduzione delle tecnologie previste in azienda dal progetto di investimento non sembra comportare rischi particolari dal punto di vista del trasferimento delle conoscenze. Lo sviluppo del nuovo software, infatti, dovrebbe essere compatibile con la piattaforma hardware/software preesistente (AS/400), in quanto l'azienda intende preservare gli investimenti pregressi. Inoltre, l'azienda ha già in qualche modo esperienza con i processi che l'infrastruttura tecnologica ed il software andrebbero ad automatizzare, essendo inserita nel settore del commercio all'ingrosso alimentare e dolciario. Il progetto consentirebbe all'azienda di gestire questi processi su una scala molto più ampia e diversificata, ampliando in questo modo le attività produttive. Attraverso questo progetto la società può quindi perseguire ed applicare gli obiettivi prefissati di incremento della redditività, ottimizzazione dei processi sottesi al ciclo di erogazione del servizio, diminuzione degli sprechi, degli errori e delle attività ridondanti, rafforzamento della competitività, maggiore soddisfazione del cliente finale. L'azienda dichiara, infatti, di avere già avviato contatti con potenziali clienti e prevede, nel momento in cui avrà capitalizzato gli investimenti, un fatturato complessivo di 22 milioni di euro, due dei quali direttamente riferibili ai servizi di magazzinaggio e logistici.

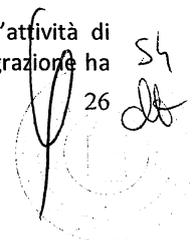
- 3. *Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

La realizzazione del progetto e l'introduzione dell'infrastruttura tecnologica e del nuovo software possono consentire all'azienda di innovare radicalmente i processi legati al magazzinaggio e alla logistica, che rientrano nell'obiettivo primario dell'azienda di ampliare la propria attività verticalmente. Relativamente a tali processi, il progetto può avere l'effetto di introdurre nuovi metodi dell'organizzazione del luogo di lavoro e nelle relazioni esterne. Inoltre, grazie all'introduzione di un sistema software gestionale integrato, il progetto può portare ad un miglioramento di tutti gli altri processi aziendali, facilitando il lavoro dei propri dipendenti. Le energie liberate dal maggiore livello di automazione potranno essere impiegate nella nuova attività aziendale, che a regime avrà bisogno di ulteriori tre unità di personale, visto che l'azienda intende preservare ed incrementare i livelli occupazionali.

- 4. *Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Non è previsto il coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato nell'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione. L'azienda nella documentazione che ha fornito ad integrazione ha

54
26
db



chiarito che dopo aver condotto un'analisi di mercato, ha deciso di volersi avvalere della consulenza di una specifica azienda che fornisce le soluzioni tecnologiche incluse nella proposta di progetto. Tuttavia, questo tipo di tecnologie sono ormai mature e consolidate, per cui non è necessario avvalersi di competenze scientifiche.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Si raccomanda di includere un'analisi dell'attuale stato di informatizzazione dell'azienda proponente, inclusi i processi già supportati da sistemi informativi e di spiegare come i nuovi investimenti in innovazione andranno ad integrare o a sostituire i sistemi software esistenti sulla piattaforma AS/400.

Si raccomanda anche di includere un'analisi dello stato dell'arte delle soluzioni di mercato esistenti nel settore del controllo della logistica di magazzino e dei sistemi ERP ed il razionale delle scelte effettuate.

Infine, si raccomanda di dettagliare i costi degli investimenti in innovazione, distinguendo almeno tra i costi per l'analisi e l'eventuale revisione dei processi aziendali, i costi dei vari moduli software di tipo contabile/gestionale che saranno realizzati e i costi di integrazione con il software per il controllo della logistica di magazzino basata sull'impianto RF.

- *6. Giudizio finale complessivo*

La parte del progetto relativa all'innovazione consiste nella realizzazione di un sistema gestionale, scalabile e modulare per l'integrazione, il controllo e l'ottimizzazione di tutti i propri processi rilevanti dell'azienda. In particolare, è prevista l'integrazione tra le informazioni del processo di controllo della logistica di magazzino con quelle contabili, ai fini del miglioramento dei processi aziendali. La realizzazione di sistemi informativi che integrano le informazioni del processo produttivo con quelle di natura contabile/gestionale costituiscono l'attuale stato dell'arte nel settore dei sistemi informativi. Il nuovo software richiede una propedeutica attività di analisi e revisione dei processi aziendali e dovrà essere realizzato sulla piattaforma AS/400, in quanto l'azienda intende preservare i passati investimenti hardware/software effettuati su questa piattaforma. Il progetto è realizzabile e consente di innovare i processi di controllo della logistica di magazzino e migliorare ed ottimizzare gli altri processi aziendali. Grazie all'ampliamento dell'attività produttiva dell'azienda, è previsto a regime un incremento del fatturato aziendale e dei livelli occupazionali.

Si esprime un giudizio finale complessivo positivo.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 141.950,00 riguardano i servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, in particolare la società richiede di implementare un sistema gestionale evoluto che costituisca lo stato dell'arte del settore per assicurare una perfetta integrazione tra le diverse funzioni/attività aziendali ed ottimizzare ed efficientare il processo di erogazione del servizio al fine di aumentare la competitività della società in un mercato che è altamente concorrenziale. Il sistema dovrà basarsi su due distinti software (gestione integrata della contabilità e gestione della logistica) e dovrà utilizzare il linguaggio di programmazione RPG400 e JAVA.



Handwritten signature and stamp. The stamp is circular and contains the number 27. To the right of the stamp, there are handwritten initials 'Sh' and 'Jh'.

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte e concedibili €
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0.000,00	0.000,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie- assistenza per l'implementazione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale- fase di trasferimento al personale addetto delle conoscenze necessarie al processo di produzione	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi (implementazione di un sistema gestionale evoluto che costituisca lo stato dell'arte del settore per assicurare una perfetta integrazione tra le diverse funzioni/attività aziendali ed ottimizzare ed efficientare il processo di erogazione del servizio)	141.950,00	141.950,00	70.975,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE		141.950,00	141.950,00	70.975,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Nessuna spesa prevista per tale capitolo.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5a:

L'investimento, pari ad € 1.477.581,40 oltre IVA, consiste nella creazione di una piattaforma logistica a servizio delle imprese attive nel settore della distribuzione organizzata e comprenderà realizzazione di lavori elettrici, acquisto di infissi esterni, scaffalature, celle frigorifere, centrali frigorifere, piattaforma montacarichi e punti di carico, realizzazione dell'impianto radiofrequenza per gestione magazzino,



acquisto di hardware, ecc. oltre a servizi per l'innovazione dei processi esistenti e dell'organizzazione aziendale, da implementare mediante l'uso di information technology. Non è prevista la realizzazione di manufatti non comportando consumo di suolo.

È previsto il recepimento di diversi criteri ambientali afferenti a differenti tematiche.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue: la realizzazione dell'intervento non è assoggettata a particolari restrizioni dovute al regime giuridico dell'area di insediamento ed alla tipologia di investimento proposto.

Inoltre, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desume che: l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) le acque piovane siano avviate al recapito costituito dai primi strati del sottosuolo previo trattamento e siano recuperate per irrigazione e scarichi dei servizi igienici;
- 2) nelle aree verdi presenti nel sito siano piantumate essenze autoctone;
- 3) siano riutilizzati edifici esistenti per l'attività oggetto di investimento;
- 4) sia installato un impianto fotovoltaico in copertura per una potenza di circa 150 kw;
- 5) i macchinari per la logistica e la movimentazione dei materiali siano quelli con le migliori performance in termini di efficienza energetica disponibili in commercio;
- 6) sia eseguita una analisi dei consumi energetici a seguito della quale sia pianificata la gestione dell'energia;
- 7) la plastica e cartone di rifiuto provenienti dalla attività siano selezionati ed inviati a centrale di recupero e riciclaggio;
- 8) siano adottate avanzate strategie logistiche per limitare i trasporti su gomma;
- 9) siano accorpati per quanto possibile prodotti simili in bancali unici per limitare l'utilizzo di imballaggi in plastica;
- 10) siano adottate strategie di accorciamento della filiera e riduzione del numero di passaggi dal produttore al consumatore in modo da diminuire i flussi di traffico.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

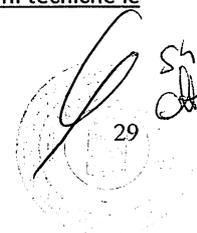
- a) in concomitanza con l'adeguamento impiantistico dell'immobile alle nuove esigenze, ed in relazione al previsto fabbisogno di energia frigorifera, vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica ed elettrica da FER (fotovoltaico - sia realizzato l'impianto previsto ma non incluso nel progetto-, solare termico, geotermico, ecc.).

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni Ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:



29

- l'implementazione di un sistema di cogenerazione che consenta di contribuire al fabbisogno termico dell'insediamento con una migliore efficienza rispetto all'utilizzo della sola corrente di rete;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale.

Si sottolinea che l'esame delle sezioni 5 e 5a ha lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato:

✦ **Prescrizioni sul campo di attività;**

alla realizzazione dell'investimento l'impresa dovrà implementare il Codice Ateco relativo all'iniziativa proposta con il seguente: 52.10.10 – Magazzini di custodia e deposito per conto terzi;

✦ **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;**

✦ **Prescrizioni circa la cantierabilità;**

✦ **Prescrizioni sulla giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali;**

✦ **Prescrizioni circa il programma di innovazione;**

✦ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento.**

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali ed Innovazione è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente, in base al GANTT allegato al business plan, prevede di concludere il progetto entro il 30/06/2017.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

A circular stamp with the number '30' inside, overlaid with a handwritten signature and the number '54'.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.335.631,40	501.926,13	1.335.631,40	501.926,13
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	141.950,00	70.975,00	141.950,00	70.975,00
TOTALE		1.477.581,40	572.901,13	1.477.581,40	572.901,13

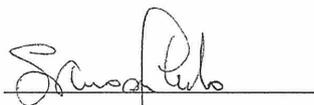
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 1.477.581,40 deriva un'agevolazione di € 572.901,13.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 20/05/2016

L'Attuatore

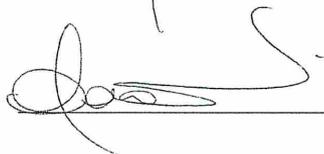
Simona Guido



Il Program Manager

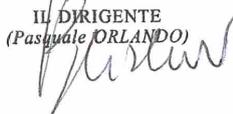
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 31 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)




DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1078
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: DUPLAST S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 31/05/2016 prot. n. 979/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. A00_158/4515, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 -, così come previsto dall'art.

- 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.163.532,00=, di cui:
 - € 1.138.532,00 per Attivi Materiali,
 - € 25.000,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 514.839,40;
 - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 979/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 979/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. AOO_158/4515, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa DUPLAST S.p.A.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
06 GIU. 2016

Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

N° 1078 DEL _____

"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: DUPLAST S.p.A.

Codice Progetto: 02QL326

Protocollo istruttorio: 11



INTERVENTO ALLA GIUGLIA

Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
 Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Soggetto proponente	5
2.2 Investimento	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	9
3.1 Esame preliminare della domanda	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	9
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	9
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	9
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	11
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)	14
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	17
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	20
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	21
3.4 Investimenti in R&S	21
3.5 Investimenti in Innovazione	21
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	25
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	25
5. Conclusioni	28



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 30/09/2015 alle ore 16.47;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 01140947034264 del 29/09/2015;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 6 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Luigi Marcone;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Atto costitutivo datato 24/02/2005, Rep. n. 165171 Rac. n. 23238 e Statuto;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2012, 2013, 2014 completi della nota integrativa, relazione sulla gestione del bilancio, relazione del collegio sindacale e verbale di assemblea ordinaria firmati digitalmente e ricevute di deposito;
- Copia del libro soci;
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Luigi Marcone, circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

L'impresa ha inviato integrazione spontanea a mezzo PEC del 01/02/2016, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 640/BA del 02/02/2016, inerente una Relazione tecnica illustrativa circa l'innovatività della proposta.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante, inviata a mezzo PEC del 19/05/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 721/I del 23/05/2016, in particolare:



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- Chiarimenti circa quanto esplicitato dall'impresa nella descrizione del mercato, in relazione alle collaborazioni descritte;
- approfondimenti in merito alla capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento e di tutta l'analisi di mercato in generale;
- visura camerale da cui emerge anche il dato complessivo delle ULA nelle due attuali sedi;
- richiesta di agibilità da parte della G.R.A.V.I. S.r.l., in qualità di proprietario dell'immobile del 27/04/2016;
- visura camerale della società G.R.A.V.I. S.r.l. e DSAN relativa alla disponibilità della sede per 5 anni dalla data di ultimazione degli investimenti.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante, inviata a mezzo PEC del 23/05/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 740/l del 24/05/2016, in particolare:

- Atto costitutivo integrale completo;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (contratto di locazione fra la G.R.A.V.I. S.r.l. e l'impresa proponente del 05/10/2007, reg. a Gioia del Colle in pari data al n. 7758 serie 3);
- DSAN integrazione investimenti e scheda investimenti rettificata;
- Relazione Illustrativa – Progetto di Innovazione, stampaggio Biopolimeri.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **DUPLAST S.p.A.**, Partita IVA 06555790630, è stata costituita in data 22/05/1992 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, inerente l'iscrizione in Camera di Commercio del 29/09/2015), ha avviato la propria attività in data 03/12/2004 ed ha sede legale in Piazza Bovio n. 14 – Napoli e sede operativa in Gioia Del Colle (Ba) - S.S. 100 km. 34.800, sn.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 29/09/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante – Amministratore Unico la Sig.ra Amaniera Graziella) l'impresa presenta un capitale sociale di € 624.000,00 interamente sottoscritto e versato ed è partecipata nella maniera seguente:

- DURACCIO MAURIZIO UMBERTO 16% pari ad € 99.840,00;
- DURACCIO ENNIO 16% pari ad € 99.840,00;
- AMANIERA GRAZIELLA 68% pari ad € 424.320,00.

✓ Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- l'attività industriale diretta alla produzione e riciclaggio di articoli in materiale plastico in genere;
- la fabbricazione, il commercio (all'ingrosso e al minuto) e la rappresentanza, anche con deposito, di manufatti di ogni tipo e genere in plastica, nonché il commercio e la rappresentanza delle relative materie prime, sussidiarie e semilavorati;
- la fabbricazione, il commercio (all'ingrosso e al minuto) e la rappresentanza, anche con deposito, di articoli per la casa di ogni tipo e genere.

✓ Campo di attività

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di fabbricazione di articoli in materie plastiche. In particolare, la produzione, abbraccia diversi settori: alimentare e casalinghi (stendibiancheria, bacinelle, secchi, ecc) e altri nuovi articoli in plastica nel settore del garden e dell'arredamento per esterno (Vasi da Giardino, fioriere, ciotole, sedie e tavoli, spiaggine, ecc). Inoltre, si occupa della produzione di cassette in plastica per la raccolta di prodotti agricoli, di cestelli portabottiglie, di contenitori portarex per il latte fresco e UHT ed accessori per l'imballaggio dell'industria dei derivati del latte (erogatori e Tappi per bombolette panna Spray); la produzione di articoli per il settore garden prevede la produzione di vasi per fiori e piante, cucce per cani e fontane in resina, di casalinghi in plastica come bacinelle, pattumiere, secchi, portabiancheria e box trasparenti.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 22.29.09 - *Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca*; si conferma tale codice anche in riferimento al programma di investimento proposto.

✓ requisiti



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa singola, così come si evince:

- 1) dalla tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Tabella n. 1

Dati relativi alla singola impresa-		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
13,50	3.845.595,00	6.296.213,00

Si segnala che l'impresa proponente non ha segnalato, all'interno del business plan, le partecipazioni tramite persone fisiche. Tuttavia, dall'analisi della documentazione, è emerso che gli stessi soci, di concerto, detengono il controllo della Società Immobiliare G.R.A.V.I. S.r.l. Tale società immobiliare (Codice Ateco 68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni immobili - Ateco 77.39.9 noleggio di altre macchine e attrezzature) nasce da un progetto di scissione mediante trasferimento della Duplast S.p.A. nel 2007 e la composizione societaria è la medesima, per teste e per quote, a quella della proponente, avendo anche la stessa sede legale ed operativa e lo stesso Amministratore unico, la Sig.ra Amaniera Graziella.

Pertanto, si prende atto che l'impresa, secondo quanto reso sotto forma di DSAN ai sensi del art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445 resta autonoma e non si rilevano influenze esterne sulla dimensione della stessa.

- 2) dai dati riscontrati dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014 allegati all'istanza di accesso.

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 4.162.584,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 4.313.237,00, il fatturato del 2013 ammonta ad € 4.328.920,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 3.845.595,00;
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 29/09/2015 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso nella Regione Puglia è pari a 13,50 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale. Inoltre, così come si evince dalla tabella n. 1, il dato ULA complessivo aziendale nell'esercizio 2014 è pari a 13,50.

2.2 Investimento

- ✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 co. 4 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e art. 6 co. 1



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

dell'Avviso: "ampliamento di unità produttive esistenti"; infatti, l'impresa, produce oggetti in plastica a mezzo di stampaggio ad iniezione di polimeri termoplastici in granuli.

Il progetto prevede investimenti in Attivi Materiali inerente:

- l'acquisizione di n. 3 presse di nuova concezione del tipo full elettric;
- la realizzazione di una centrale frigorifera;
- la realizzazione di una centrale ad aria compressa.

Il programma di investimento mira da un lato ad incrementare la capacità produttiva e dall'altro alla riduzione dei costi energetici di produzione con importanti ricadute anche a livello ambientale.

Infine, il programma di investimento in Attivi Materiali è affiancato da un investimento in Innovazione mediante la previsione di acquisizione di servizi volti al conseguimento di conoscenze e competenze per l'introduzione dei biopolimeri nel processo produttivo.

✓ Requisiti

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della Duplast SpA , S.S. 100 km. 34.800, sn 70023 Gioia Del Colle (Ba).

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 1.143.532,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 1.138.532,00;
- Innovazione per € 25.000,00¹.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

il progetto prevede investimenti in Innovazione.

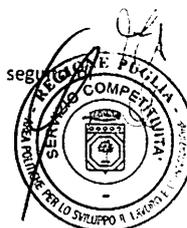
d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 99,56% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di innovazione "Manifattura sostenibile", Settore applicativo "Fabbrica Intelligente" KET: "Tecnologie di produzione avanzata". Gli investimenti previsti riguardano l'ampliamento del processo produttivo mediante l'introduzione di linee di processo a ridotto impatto ambientale e nuove centrali tecnologiche ad alta efficienza energetica.

¹ Tale importo, inizialmente previsto per € 5.000,00, è stato, successivamente, rivisto, in sede di istruttoria a seguito di approfondimenti inerenti l'innovazione.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi Integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Infatti, la verifica effettuata sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha dato esito negativo.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

Duplast S.p.A. opera nel settore della fabbricazione di articoli in materie plastiche abbracciando diversi settori: il settore alimentare e casalinghi (stendibiancheria, bacinelle, secchi, ecc.) oltre a vari articoli in plastica nel settore del garden e dell'arredamento per esterno (vasi da giardino, fioriere, ciotole, sedie, spiaggine ed altro). A ciò si aggiunge la produzione di cassette in plastica per la raccolta di prodotti agricoli, cestelli portabottiglie, contenitori portarex per latte fresco e uht ed accessori per l'imballaggio dell'industria dei derivati del latte (erogatori e tappi per bombolette panna spray).

L'impresa dichiara di voler rafforzare la struttura aziendale puntando sulla qualità, come principale strategia competitiva, sulla crescita produttiva con un'omogenea crescita delle funzioni e della struttura organizzativa, al fine di potenziare la presenza sui mercati nazionali e di contrastare più efficacemente i competitors anche locali.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (*criterio di valutazione 1*)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto, evidenzia che trattasi di un "ampliamento di unità produttiva esistente", prevedendo una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali e Innovazione, finalizzati ad incrementare la capacità produttiva ed alla riduzione dei costi energetici di produzione, attraverso l'acquisizione di tre presse e la realizzazione di una centrale ad aria compressa ed una centrale frigorifera.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (*criterio di valutazione 2*)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

▫ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Gli investimenti in attivi materiali, del tutto preponderanti nel progetto integrato, prevedono sostanzialmente l'acquisizione di n.3 nuove presse del tipo full electric, la realizzazione di una nuova centrale frigorifera e la realizzazione di una centrale ad aria compressa. Tali investimenti sono soprattutto finalizzati a conseguire un significativo risparmio energetico ed un incremento della capacità produttiva dell'impianto.

In merito all'investimento in Innovazione, l'Azienda ha indicato la "consulenza in materia di innovazione" che verrà svolta nell'arco di circa 4 mesi a partire dall'avvio del progetto. Per tale attività la DUPLAST S.p.A. intende avvalersi di un consulente esterno per effettuare un audit energetico dello stabilimento produttivo, attualmente caratterizzato da un consumo annuo di energia elettrica di circa 2.800.000 KWh, al fine di implementare nel processo produttivo elementi di efficientamento energetico che riducano l'impiego di energia elettrica per unità di prodotto lavorato. In particolare, si intende valutare una tecnologia per lo stampaggio delle materie plastiche full-electric in sostituzione delle presse idrauliche, attualmente presenti, per ridurre in maniera significativa i consumi elettrici per unità di prodotto lavorato. La consulenza si ritiene necessaria, oltre che per l'acquisizione delle nuove presse full-electric, anche per efficientare gli impianti tecnologici di stabilimento come la centrale di aria compressa e la centrale frigorifera, comprensive delle loro reti di distribuzione.

▫ *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Come si evince dalla descrizione del progetto integrato sopra riportata, questo consiste essenzialmente in investimenti in attivi materiali. In tale ambito, è poi preponderante la spesa relativa all'acquisto di tre presse elettriche. In sintesi, quindi, il progetto si caratterizza per l'acquisizione di tre presse del tipo full electric in sostituzione delle attuali presse di tipo idraulico.

Considerata inoltre la definizione di innovazione di processo fornita dal Regolamento UE 651/2014: "applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software)", al progetto proposto può essere riconosciuta una certa validità dal punto di vista dell'innovazione di processo a condizione che l'azienda nella stesura del progetto definitivo si attenga a quanto prescritto nel successivo punto 3.

Per il resto, nel Business Plan non sono attualmente contenute altre informazioni in grado di poter valutare altre caratteristiche del progetto come trasferibilità, validità industriale, ricadute economiche ed occupazionali, etc.

▫ *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

La proposta progettuale è inerente l'Area di Innovazione A1 - Manifattura Sostenibile - Fabbrica Intelligente, coerente con le Key Enabling Technologies, in particolare "Tecnologie di produzione avanzata", in considerazione del fatto che il progetto si pone l'obiettivo dell'acquisizione di nuovi macchinari in grado di perseguire un sensibile risparmio energetico.

▫ *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

In sede di presentazione del progetto definitivo si raccomanda all'azienda quanto segue:

- evidenziare la connessione tra investimenti in innovazione e in attivi materiali; in altri termini, allo stato attuale e con le informazioni attualmente disponibili, sembra che gli investimenti in innovazione siano stati inseriti nel progetto più per caratterizzarlo come progetto integrato che per una loro effettiva necessità ai fini dello svolgimento del progetto stesso. A questo proposito la consulenza prevista come investimenti in innovazione dovrà fornire i seguenti elementi:
 - analisi energetica dell'attuale processo produttivo con identificazione dei consumi energetici specifici per unità di prodotto;
 - individuazioni dei consumi energetici specifici conseguibili con l'installazione di presse full electric;
 - individuazione della convenienza in termini economici, in termini produttivi, in termini di competitività, in termini di eventuale possibilità di realizzare nuovi prodotti, etc., conseguente all'installazione delle nuove presse;
 - esporre i contenuti del progetto in maniera chiara, concreta e dettagliata definendo le soluzioni tecnologiche da sviluppare, le prestazioni da conseguire, le eventuali difficoltà tecnologiche da affrontare per mettere a punto il nuovo processo produttivo basato su presse full electric;
 - fornire elementi quantitativi a supporto delle stime delle ricadute economico-industriali ed occupazionali del progetto;
 - fornire gli obiettivi quantitativi che il progetto intende perseguire e che costituiranno la base per effettuare la verifica finale del progetto stesso.
- 4. *Giudizio finale complessivo.*

Il programma proposto consiste essenzialmente in investimenti in attivi materiali. Nell'ambito degli investimenti in attivi materiali è poi preponderante la spesa relativa all'acquisto di tre presse elettriche. In sintesi, quindi, il progetto si caratterizza per l'acquisizione di tre presse del tipo full electric in sostituzione delle attuali presse di tipo idraulico.

Gli investimenti in innovazione sono molto contenuti e riguardano, come dichiarato dall'azienda, una "consulenza in materia di innovazione". Il Business Plan presentato dall'azienda è molto carente in termini di descrizione del progetto integrato e fornisce scarse informazioni sui nuovi macchinari da acquisire e sugli effettivi benefici energetici e/o di prodotto conseguibili tramite l'installazione delle presse full electric in sostituzione delle attuali presse idrauliche.

In ogni caso, gli investimenti previsti in attivi materiali possono essere riconosciuti tecnologicamente validi ed in grado di comportare all'azienda proponente benefici in termini di risparmio energetico ed incremento di competitività.

Considerata inoltre la definizione di innovazione di processo fornita dal Regolamento UE 651/2014: "applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software)", al progetto proposto può essere riconosciuta una certa validità dal punto di vista dell'innovazione di processo a patto che l'Azienda nella stesura del progetto definitivo si attenga a quanto prescritto nel punto 3.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (*criterio di valutazione 3*)



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella n. 2

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,30	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella n. 3

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,32	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Tabella n. 4

Impresa	Valutazione
DUPLAST S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla DUPLAST S.p.A., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella n. 5

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	58,57%	55,93%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,99	4,60	3	3
Indice di liquidità	1,93	1,86	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Tabella n. 6

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella n. 7

Impresa	Classe
DUPLAST S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 8

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,019	0,0012
ROI	0,017	0,0024

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 9

Impresa	Classe
DUPLAST S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 10

Impresa	Valutazione
DUPLAST S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella n. 11

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI		
Fabbisogno	da Business plan	Rimodulato
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.138.532,00	1.138.532,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00
Ricerca industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	5.000,00	25.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00
Totale investimento complessivo	1.143.532,00	1.163.532,00
Fonti di copertura		
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00
Apporto di mezzi propri	843.677,04	843.677,04
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	843.677,04	843.677,04
Ammontare agevolazioni in conto impianti	514.839,40	514.839,40
Totale fonti	1.358.516,44	1.358.516,44

Il piano finanziario proposto e rimodulato prevede, a fronte di investimenti per € 1.163.532,00, fonti di copertura per € 1.358.516,44, di cui apporto di mezzi propri per € 843.677,04 ed agevolazioni pari ad € 514.839,40, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Vista la presenza nella proposta del piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 843.677,04, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Tabella n. 12

CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	3.521.747,00
(di cui riserve disponibili per € 2.721.054,000)	
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	316.568,00
DEBITI M/L TERMINE	179.978,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	4.018.293,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	872.697,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00
	872.697,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	3.145.596,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato. Pertanto, qualora l'impresa dovesse confermare, in sede di progetto definitivo il suddetto piano di copertura finanziario, potrà utilizzare tale eccedenza a copertura del programma di investimento mediante costituzione di apposita riserva vincolata di patrimonio netto.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente dovrà mantenere un apporto pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'intervento proposto è previsto nella sede operativa della DUPLAST S.P.A., sita in Gioia del Colle (BA) al Km 34,800 della S.S. 100 ed individuata catastalmente al Foglio 24 e 15, particelle 1774/sub 1, 584/sub 2, 584/3.



L'area nella disponibilità della DUPLAST S.P.A. è quella retinata.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La DUPLAST S.P.A. ha fornito i seguenti documenti:

Contratto di locazione tra la società G.R.A.V.I. S.r.l. e la società DUPLAST S.P.A. – entrambe amministrate dalla signora AMANIERA GRAZIELLA – relativamente all'opificio industriale sito in Gioia Del Colle (BA) al Km 34,800 della S.S. 100 ed individuata catastalmente al Foglio 24 e 15, particelle 1774/sub 1, 584/sub 2, 584/3.

- Copia del modulo F23 con evidenza del pagamento delle spese di registrazione del contratto.
- Dichiarazione del legale rappresentante della G.R.A.V.I. S.r.l., datata 15.03.16; con la quale si si conferma l'impegno a rinnovare il contratto di affitto per almeno 5 anni dalla data ultimazione degli investimenti;
- Evidenza del deposito della richiesta del Certificato di agibilità presso il SUAP del Comune di Gioia del Colle in data 27 aprile 2014.

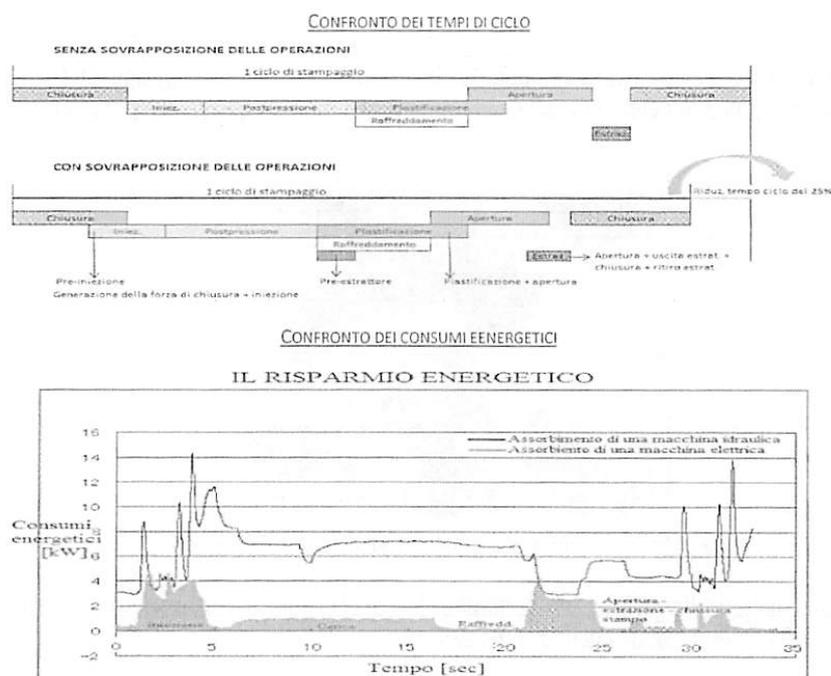
c) Oggetto dell'iniziativa:



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

La Duplast S.p.a. propone un piano di investimento che prevedere l'acquisizione di nuovi macchinari (presse per stampaggio ed altri) per la produzione di oggetti in plastica che utilizzano sistemi di attuazione a comando elettrici in sostituzione dei macchinari, ormai obsoleti, dotati di sistemi di attuazione oleodinamica. Il passaggio a macchinari elettrici comporta diversi vantaggi sia in termini di produttività che in termini ambientali. La documentazione tecnica proposta dall'impresa descrive, infatti, sia i miglioramenti in termini di tempi di ciclo di produzione (fino al 25 % dei tempi in meno), con conseguente aumento della capacità produttiva dell'impianto, sia i miglioramenti in termini ambientali ed energetici (minori rischi di potenziali sversamenti e minori consumi energetici).

Da un punto di vista urbanistico non si rilevano criticità specifiche trattandosi di un mero cambiamento di lay-out senza variazioni di volumi o destinazioni d'uso degli spazi esistenti.



d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'investimento proposto non prevede la realizzazione di interventi edilizi, ma punta all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature al fine di ottenere un incremento della produttività e una riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali quali: minor consumo di acqua e di energia elettrica, sostanziale eliminazione dei consumi di olio. Inoltre, l'intervento di ammodernamento e innovazione, si svolgerà all'interno dell'opificio industriale attualmente utilizzato dalla DUPLAST S.p.A. e - secondo quanto asseverato dall'Ing. MANNONE Luigi, con perizia giurata del 16.09.15,- pienamente conforme alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Al momento non è in corso alcuna procedura amministrativa perché non necessaria. DUPLAST S.P.A. dovrà – in caso di effettivo avvio del piano di investimento – provvedere alle comunicazioni di legge per lo svolgimento di attività di manutenzione straordinaria (CIL, DIA o SCIA) oltre che all'aggiornamento di eventuali autorizzazioni da parte dei VV.F. nel caso in cui ne ricorrano le condizioni (tipologia di produzione, superfici, carichi di incendio, ecc.).

L'implementazione del piano d'investimento comporterà anche la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e della documentazione e delle attività conseguenti (istruzioni di lavoro, formazione del personale).

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Sulla base della documentazione esaminata si esprime un giudizio di cantierabilità immediata.

- g) Prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Copia del certificato di agibilità dell'immobile che ospita le attività produttive oggetto dell'intervento.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio)*

La Duplast S.p.A. iniziò la sua attività con la Vetreria "F.lli Duraccio" nel napoletano; negli anni sessanta allestirono una vetreria anche a "Gioia del Colle" (Ba) con la VEBAD S.p.A., operante nel settore della produzione di damigiane e contenitori vari in vetro; nel 1965 la stessa società cominciò parallelamente l'attività di stampaggio di articoli vari in plastica come le cassette in plastica utilizzate nel settore agricolo. Per distinguere le due tipologie di attività (vetro e plastica), nel 1992 si costituisce la Duplast srl (trasformata nel 2003 in S.p.A.), che produceva nuovi e vari articoli in plastica per il settore del giardinaggio. Nel tempo, la società ha reso più tecnologico lo stabilimento di Gioia del Colle e la produzione relativa all'industria alimentare, dei casalinghi e nuovi articoli per il settore del garden e dell'arredamento esterno (Vasi da Giardino, fioriere, ciotole, sedie e tavoli, spiagge ed altro).

Inoltre, l'impresa ha aggiunto al bagaglio di esperienze anche una compartecipazione nella Vela Vitro Inc. finalizzata ad uno studio di fattibilità per la costruzione di un impianto per la produzione di contenitori in vetro, nel Comune di Lachute, Quebec (Canada); l'acquisizione e vendita di partecipazioni della società Sogimez, specializzata nella produzione di giocattoli; la detenzione di partecipazioni nella società Simplad e nella società Hotel Villa Duse srl proprietaria di una struttura alberghiera in Gioia del



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Colle; l'impresa, ha precisato in merito a ciò che le partecipazioni indicate sono state citate nell'ambito delle esperienze imprenditoriali della famiglia Duraccio in quanto in precedenza possedute dalla stessa.

▫ *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

La Duplast, opera nel settore della fabbricazione di articoli in materie plastiche. Tale settore comprende gli articoli da giardino quali fioriere, vasi da giardino, ciotole, spiaggine, sedie e tavoli, gli articoli per la casa quali, bacinelle, stendibiancheria, secchi, oltre ad articoli quali cassette per la frutta, cestelli, tappi per oggetti vari.

Il mercato di sbocco principale è quello dei vasi da giardino in plastica, cui si sta affiancando quello dei casalinghi in plastica. Tale mercato, a detta della proponente, fa leva sul prezzo, che i principali concorrenti riescono a contenere mediante investimenti nel settore tecnologico e con il contenimento dei consumi elettrici.

▫ *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

Il mercato attualmente servito è rappresentato dalle seguenti aree geografiche: Italia (96,5%); Slovenia, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Albania, Malta e Libano, ed i principali clienti sono: Bricocenter, Obi Italia Srl, Eurospin, aventi sedi distribuite su tutto il territorio italiano e Coop Alleanza; i fornitori inerenti la materia prima come il polipropilene sono Ravago Italia Spa, M.Cecchi & Co.; Agricola Imballaggi Srl. Inoltre, secondo quanto dichiarato dalla proponente, le partecipazioni a fiere internazionali, hanno consentito l'acquisizione di nuovi clienti esteri.

L'investimento che si realizzerà, trattandosi di ampliamento dell'unità produttiva, comporterà un incremento della capacità produttiva pari a circa il 15% rispetto a quella attuale e, come già sopra detto, una riduzione dei costi di energia di circa il 25/30%.

L'impresa, ha determinato quale oggetto il valore della produzione a regime € 4.580.282,80.

▫ *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

Il nuovo investimento ed il risparmio energetico che si realizzerà porteranno, a detta dell'impresa, maggiore competitività sui mercati francese, tedesco e inglese, a seguito dei contatti intrapresi in occasione delle fiere di settore.

▫ *Analisi della concorrenza*

La società annovera tra i suoi concorrenti Stefanlast (Veneto), Tontarelli (Marche), Veca (Veneto) e Bama (Toscana). Queste società, infatti, riescono ad essere competitive grazie agli investimenti nel settore tecnologico, con presse ad alto risparmio energetico, elemento fondamentale che ha spinto la Duplast ad avviare una serie di investimenti innovativi che la condurranno ad essere più competitiva a livello nazionale ed internazionale.

▫ *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

Attualmente la Duplast ha come mercato di riferimento il territorio nazionale, in particolare: Lombardia, Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Calabria.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

L'obiettivo, derivante dall'attuazione del programma di investimento, è rappresentato non solo dalla volontà di rafforzare l'integrazione con il tessuto economico esistente ma anche dalla possibilità di ampliarlo sino ad abbracciare paesi esteri come la Francia, la Germania e l'Inghilterra; paesi in cui per potersi affermare è necessario approcciarsi in maniera diretta con prezzi competitivi per poter diventare un punto di riferimento, grazie anche all'utilizzo di biopolimeri nel proprio ciclo produttivo.

L'integrazione ed il rafforzamento sul mercato non possono prescindere da una serie di elementi quali: attenzione alle tematiche ambientali, riduzione dei tempi di negoziazione dei contratti, maggiore integrazione con le politiche dei fornitori, valutazione e controllo dell'ambiente competitivo, particolare attenzione ai costi fissi ed ai costi di coordinamento.

Gran parte di tali aspetti, secondo l'impresa, sono stati affrontati dal management che intende ampliare e diversificare le quote di mercato in possesso sino ad acquisirne delle nuove oppure ad ampliarne le attuali; inoltre, l'obiettivo nel breve termine, è quello di poter applicare prezzi decisamente più competitivi rispetto alla concorrenza per via del risparmio dei costi di energia che deriverebbero dalla integrazione nella struttura di presse full-elettrici; quello di medio periodo, invece di passare all'utilizzo di biopolimeri per rispondere alle esigenze di cambiamento in termini ambientali.

Tra i fornitori locali che beneficerebbero indirettamente dell'investimento si considerano alcuni fornitori di servizi locali ed le ditte di trasporto che, grazie all'aumento delle vendite, movimenterebbero più merci.

- *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

L'impresa non ha effettuato l'analisi SWOT.

Come esposto in precedenza, la Duplast ribadisce la necessità di aumentare il livello di competitività; tale step può realizzarsi solo quando punterà a realizzare investimenti altamente tecnologici da cui deriverebbe un'ottimizzazione dei costi di produzione applicando prezzi inferiori rispetto ai diretti concorrenti senza influire sulla qualità del prodotto.

- *Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (commentare le tabelle seguenti)*

Alla luce dei volumi di produzione degli esercizi precedenti e del mercato servito, la Duplast ha ipotizzato, anche per l'esercizio a regime, un utilizzo della capacità produttiva pari al 90% di quella massima.

Di seguito, si riporta una tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva ante e post investimento previsto:

Tabella n. 13

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
VASI GIARDINAGGIO INIEZIONE	PEZZI/ORA	392	6.048	2.370.816	2.124.000	1,04	2.208.960,00
CASSE	PEZZI/ORA	22	6.048	133.056	118.500	4,02	476.370,00
CASALINGHI E BOX	PEZZI/ORA	257	6.048	1.554.336	1.379.800	0,7	965.860,00
STENDINI	PEZZI/ORA	4	6.048	24.192	22.000	8	176.000,00
ALTRO	PEZZI/ORA	30	6.048	181.440	167.320	0,11	18.405,20
TOTALE							3.845.595,20



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Tabella n. 14

Esercizio a regime (2017)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
VASI GIARDINAGGIO INIEZIONE	PEZZI/ORA	451	6.048	2.727.648	2.454.883	1,04	2.553.078,32
CASSE	PEZZI/ORA	25	6.048	151.200	136.080	4,02	547.041,60
CASALINGHI E BOX	PEZZI/ORA	296	6.048	1.790.208	1.611.800	0,7	1.128.260,00
STENDINI	PEZZI/ORA	5	6.048	30.240	27.216	8	217.728,00
ALTRO	PEZZI/ORA	35	6.048	211.680	190.512	0,11	20.956,32
VASI RATTAN	PEZZI/ORA	20	6.048	120.960	108.864	1,04	113.218,56
TOTALE							4.580.282,80

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).

L'impresa ha previsto l'assunzione di una unità da destinare ai nuovi macchinari e che verrà affiancata al personale presente in azienda. Nei primi mesi, la nuova unità dovrà seguire una scrupolosa formazione, in sito, durante le fasi di lavorazione, per essere autonoma ed operativa nel più breve tempo possibile. L'impresa ha stimato la fine degli investimenti entro la fine del 2016, pertanto, in pari data avverrà la messa in funzione dei nuovi impianti e contestualmente l'assunzione.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese atteso che l'incremento occupazionale dev'essere realizzato nel territorio pugliese.

In ragione di tale esiguo incremento, sono state richieste all'impresa le motivazioni, di seguito riportate: *poiché, il valore della produzione nel 2014 ha subito una lieve flessione rispetto agli esercizi precedenti e, tale gap non è stato ancora interamente recuperato nell'esercizio 2015, la società ha ritenuto opportuno incrementare l'organico di una sola nuova unità da destinare ai nuovi macchinari che verrà affiancata da una delle unità già presenti in azienda. Inoltre, visto che l'investimento comporterà una ulteriore spinta economica, grazie all'aumento della capacità produttiva e della produzione correlata, la Società auspica di incrementare la propria forza lavoro negli anni futuri ma, al momento, il fabbisogno stimato è di una sola unità incrementale.*

Tabella n. 15

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso (settembre 2014 – agosto 2015)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5,5	2
	Operai	8	0
	TOTALE	13,5	2
Media ULA nell'esercizio a regime 2017	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5,5	2
	Operai	9	0
	TOTALE	14,5	2
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	Operai	1	0
	TOTALE	1	0

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando che il principio di uguaglianza vige poiché la scelta viene effettuata



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

alla luce delle capacità e competenze mediante valutazione dei curricula sia per le mansioni che per il trattamento economico.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8, considerando anche il mantenimento del dato ULA di partenza, è da ritenersi positivo.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.138.532,00 utilizzati per:

- **Macchinari, Impianti e attrezzature** per un totale di € 1.138.532,00 così suddiviso:
 - **Macchinari per € 1.024.313,00:** macchina serie EKW PI FULL ELECTRIC - completamente elettrica automatica bmbad iniezione con vite punzonante atta allo stampaggio di materie termoplastiche serie EKW 65 pi/5500 per € 485.200,00; pressa con chiusura ginocchiera orizzontale per plastica vite d 82 per € 195.000,00; macchina serie EKW PI FULL ELECTRIC - completamente elettrica automatica bmbad iniezione con vite punzonante atta allo stampaggio di materie termoplastiche serie ekw 38 pi/2200 per € 312.550,00; compressore a vite MARK CECCATO tipo DRM IVR 30, 30 KW, 40 cv portata variabile per € 31.563,00;
 - **Impianti per € 98.419,00:** impianto di raffreddamento ad alto risparmio energetico con tecnologia SAVE START ENERGY DCT a funzionamento adiabatico² per € 40.900,00; unità di refrigerazione industriale MOD MKEVO PRO 360 per € 54.500,00; essiccatore a refrigerazione MARK CECCATO tipo mdx 6500 dotato di scarico di condensa automatico € 3.019,00;
 - **Attrezzature per € 15.800,00:** realizzazione disegni per manico + costruzione di stampi per € 9.800,00; costruzione stampo per striscetta per € 6.000,00.

Tabella n. 16

Attivi Materiali			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	1.138.532,00	1.138.532,00	512.339,40
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.138.532,00	1.138.532,00	512.339,40

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Il progetto non prevede investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

² In fisica è detto **adiabatico**, il processo di trasformazione fisica delle variabili macroscopiche di un sistema termodinamico (pressione, temperatura, volume) da uno stato fisico ad un altro senza scambi di calore con l'ambiente.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

In merito all'investimento in Innovazione, l'Azienda dichiara che riguarda la "consulenza in materia di innovazione" che verrà svolta nell'arco di circa 4 mesi a partire dall'avvio del progetto. Per tale attività la DUPLAST S.p.A. intende avvalersi di un consulente esterno per effettuare un audit energetico dello stabilimento produttivo, attualmente caratterizzato da un consumo annuo di energia elettrica di circa 2.800.000 KWh, al fine di implementare nel processo produttivo elementi di efficientamento energetico che riducano l'impiego di energia elettrica per unità di prodotto lavorato. In particolare, si intende valutare una tecnologia per lo stampaggio delle materie plastiche full-electric in sostituzione delle presse idrauliche attualmente presenti per ridurre, in maniera significativa, i consumi elettrici per unità di prodotto lavorato. La consulenza si ritiene necessaria, oltre che per l'acquisizione delle nuove presse full-electric, anche per efficientare gli impianti tecnologici di stabilimento come la centrale di aria compressa e la centrale frigorifera comprensive delle loro reti di distribuzione.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Gli investimenti in Innovazione sono molto contenuti (€ 25.000) e riguardano, come dichiarato dall'azienda, una "consulenza in materia di innovazione". Il Business Plan presentato dall'azienda è molto carente in termini di descrizione del progetto integrato e fornisce scarse informazioni sui nuovi macchinari da acquisire e sugli effettivi benefici energetici e/o di prodotto conseguibili tramite l'installazione delle presse full electric in sostituzione delle attuali presse idrauliche.

La prima relazione tecnica illustrativa "Sull'innovazione del Processo Produttivo", redatta in data 16/9/2015 dallo Studio Tecnico Ing. Luigi Marcone, incaricato dall'azienda di svolgere uno studio finalizzato a "verificare il potenziale innovativo degli investimenti in nuovi impianti produttivi", risultava estremamente carente di concreti contenuti tecnologici e di valutazioni quantitative. In tale elaborato, oltre a informazioni riprese da letteratura, si affermava solo quanto segue:

"Nello stato di assetto attuale la Soc. DUPLAST lavora su base annua all'incirca 2.000 t/a di polimeri in granuli producendo manufatti in plastica per la casa, il giardinaggio e cassette per l'imballaggio. Con l'introduzione di questi nuovi impianti di processo, oltre che le produzioni a catalogo, possono essere realizzati nuovi prodotti più specialistici a soddisfacimento delle richieste di mercato del packaging. Da una analisi condotta in Puglia le poche aziende che fanno lo stampaggio delle materie plastiche utilizzano nel loro processo produttivo solo presse idrauliche. La DUPLAST S.p.A. sarebbe pertanto una delle prime ad introdurre nel suo processo produttivo le presse per lo stampaggio ad azionamento elettrico, permettendogli di implementare il suo catalogo di nuovi prodotti per la conquista di nuove quote di mercato". Tali affermazioni dovevano essere tutte sostenute da stime quantitative, da valutazioni concrete e dettagliate al fine di poter esprimere un giudizio sulla rilevanza e sul potenziale innovativo della proposta e sulla possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

Successivamente, in data 21/03/2016, lo stesso Studio Tecnico Ing. Luigi Marcone, ha presentato una nuova relazione tecnica riguardante il Progetto di Innovazione e Sviluppo a Sostegno dell'iniziativa Industriale dal titolo "Stampaggio di Biopolimeri". Rispetto alla precedente relazione, viene dichiarata la volontà di ricorrere a biopolimeri. In particolare la relazione riporta:

"Nel progetto di innovazione di cui appresso la DUPLAST intende introdurre nella produzione dei manufatti in plastica i biopolimeri: o in miscela con i polimeri di origine fossile o tal quali.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Nel raggiungimento di tale obiettivo, la DUPLAST ha necessità di acquisire nuove conoscenze e competenze tecnologiche sui biopolimeri e sperimentare nuove ricette di produzione."

Considerati questi nuovi elementi, agli investimenti in innovazione può essere riconosciuta una certa validità a patto che l'azienda e l'incaricato della consulenza in Innovazione nella stesura del progetto definitivo si attengano a quanto prescritto nel successivo punto 5.

- 2. *Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Anche per questo punto, al fine di poter esprimere un giudizio è necessario che la consulenza e/o i documenti allegati al progetto definitivo forniscano concreti elementi in merito.

- 3. *Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Anche per questo punto, al fine di poter esprimere un giudizio è necessario che la consulenza e/o i documenti allegati al progetto definitivo forniscano concreti elementi in merito.

- 4. *Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Anche per questo punto, al fine di poter esprimere un giudizio è necessario che la consulenza e/o i documenti allegati al progetto definitivo forniscano concreti elementi in merito.

- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Al fine di poter riconoscere gli investimenti in innovazione è necessario che, in sede di progetto definito, la prevista consulenza evidenzi:

- la connessione tra investimenti in innovazione e in attivi materiali; in altri termini, allo stato attuale e con le informazioni attualmente disponibili, sembra che gli investimenti in innovazione siano stati inseriti nel progetto più per caratterizzarlo come progetto integrato che per una loro effettiva necessità ai fini del progetto stesso. A questo proposito la consulenza prevista come investimenti in innovazione dovrà fornire i seguenti elementi:
 - analisi energetica dell'attuale processo produttivo con identificazione dei consumi energetici specifici per unità di prodotto;
 - individuazioni dei consumi energetici specifici conseguibili con l'installazione di presse full-electric;
 - individuazione della convenienza in termini economici, in termini produttivi, in termini di competitività, in termini di eventuale possibilità di realizzare nuovi prodotti, etc., conseguente all'installazione delle nuove presse;
- è indispensabile che il formulario del progetto definitivo fornisca concreti elementi in merito agli aspetti trattati nei punti 1., 2., 3. e 4. sopra riportati.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

▫ 6. *Giudizio finale complessivo*

Gli investimenti in innovazione sono molto contenuti (25.000€) e riguardano, come dichiarato dall'azienda, una "consulenza in materia di innovazione". Il Business Plan presentato dall'azienda è molto carente in termini di descrizione del progetto integrato e fornisce scarse informazioni sui nuovi macchinari da acquisire e sugli effettivi benefici energetici e/o di prodotto conseguibili tramite l'installazione delle presse full electric in sostituzione delle attuali presse idrauliche.

Oltre a quanto sopra, è indispensabile che la consulenza e/o il business plan redatto dall'Azienda fornisca concreti elementi in merito agli aspetti di cui ai punti 1., 2., 3. e 4. della presente scheda.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente rimodulati pari ad € 25.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Tabella n. 22

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese					
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti a seguito di revisione	Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di Innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	25.000,00	25.000,00	12.500,00	2.500,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		25.000,00	25.000,00	12.500,00	2.500,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate; tuttavia, a seguito dell'approfondimento inerente l'Innovazione che ha determinato un aumento della spesa prevista, le stesse, restano invariate rispetto a quanto preliminarmente richiesto nel Business Plan.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Il progetto non prevede investimenti in Servizi di Consulenza.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Normative ambientali: Tipologia progetto secondo la normativa VIA

Il tecnico incaricato dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa, si rappresenta che l'attività produttiva dell'azienda rientra tipologicamente nella categoria B.2.ad) *fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate* della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., corrispondente all'analoga categoria 6.a) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla quantificazione delle soglie, si evidenzia opportunamente che il D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per le soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

Il tecnico incaricato dichiara, all'interno dell'Allegato 5a, che il potenziale produttivo dell'intero impianto è, in termini di materie prime, pari a 2.500 ton/anno di polimeri termoplastici in granuli: pertanto, le soglie indicate nella L.R. 11/2001 e nel DLgs 152/2006 non sono superate.

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

Il tecnico incaricato dichiara che l'intervento non è soggetto all'autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina relativa.

Potrebbe infatti essere necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera di attività e impianti in deroga elencati nella parte II, dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. n° 152/06 (attività a ridotto inquinamento atmosferico) in quanto afferente alla tipologia "d) *Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg*", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore manifatturiero della Fabbricazione di articoli in materie plastiche: prodotti in plastica per il settore alimentare e casalinghi, settore del garden e arredamento da esterno, cassette di plastica, contenitori portarex, accessori per imballaggio, ecc.

L'azienda si sviluppa su una superficie di circa 30.000 mq., dei quali circa 8.000 mq coperti da fabbricati.

Il potenziale produttivo dell'azienda è di 2.500 ton/anno di polimeri termoplastici in granuli.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

La proposta di investimento prevede l'acquisto di macchinari che consentiranno un aumento della capacità produttiva del 15% e una riduzione dei consumi energetici di circa il 30%.

Dalla compilazione dell'Allegato 5a si evince che l'iniziativa proposta prevede numerose misure di sostenibilità: riduzione dei consumi idrici grazie alla sostituzione delle presse idrauliche con le presse elettriche, riduzione dei consumi energetici di circa il 30%, predisposizione di AUDIT energetico, sistemi di raccolta differenziata.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, si desume che

✓ Prima della messa in esercizio dell'intervento

1. Emissioni: in relazione alla autorizzazione alle emissioni si rileva che l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe infatti rientrare nella categoria "d) Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) Utilizzo di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici: sostituzione delle presse idrauliche con presse a iniezione *full-electric* per la termoformatura dei prodotti finiti.
- 2) Efficientamento energetico del processo produttivo grazie all'introduzione dei nuovi macchinari, che abbatterebbero di circa il 30% i consumi di energia elettrica per tonnellata di prodotto lavorato.
- 3) Predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda, in programmazione entro ottobre.
- 4) Raccolta differenziata spinta e per flussi separati, attraverso l'uso di contenitori differenziari con registro di carico e scarico.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) al fine di contribuire alla chiusura del ciclo dei rifiuti, siano utilizzati, quali materie prime, polimeri termoplastici in granuli provenienti da riciclo.
- b) sia garantita la produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il ciclo produttivo da fonti rinnovabili (es. impianto fotovoltaico in copertura).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aluti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

L'impresa, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto e sugli investimenti in Innovazione;**
- 2) Prescrizioni sulla cantierabilità;**
- 3) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.**

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali e Innovazione è positiva a condizione che l'impresa fornisca nella fase successiva tutte le informazioni non fornite in tale sede, come segnalato nelle prescrizioni.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Tabella n. 24

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti da business plan		Investimenti proposti a seguito di rimodulazione	Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)					
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.138.532,00	1.138.532,00	512.339,40	1.138.532,00	512.339,40	512.339,40
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	5.000,00	25.000,00	2.500,00	25.000,00	12.500,00	2.500,00
TOTALE		1.143.532,00	1.163.532,00	514.839,40	1.163.532,00	524.839,40	514.839,40

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità.

Si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate l'ultimazione degli investimenti è ipotizzata al 30/11/2016.

Modugno, 31/05/2016

L'Attuatore

Tiziana Attanasio

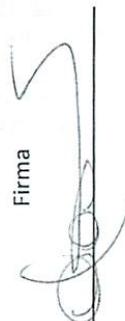
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

Firma



Firma




IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA **28** FOGLI

IL DIRIGENTE
Pasquale ORLANDO



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1079
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: I NOBILI S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 31/05/2016 prot. n. 999/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. A00_158/4516, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente I NOBILI S.r.l. — Codice Progetto: OSRTVL1 -, così come previsto dall'art.

- 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente I NOBILI S.r.l. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 6.186.161,00=, di cui:
 - € 6.136.161,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
 - € 50.000,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.970.729,00;
 - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 999/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **I NOBILI S.r.l.** — Codice Progetto: **OSRTVL1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 999/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. A00_158/4516, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **I NOBILI S.r.l.** — Codice Progetto: **OSRTVL1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **I NOBILI S.r.l.** — Codice Progetto: **OSRTVL1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **I NOBILI S.r.l.**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1019 DEL 06 GIU. 2016"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: I Nobili S.r.l.*Codice Progetto: OSRTVL1**Protocollo istruttorio: 14**noh
dt*

DEPARTAMENTO DE ECONOMÍA Y
 EMPLEO

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento.....	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	8
3.1 Esame preliminare della domanda.....	8
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	8
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	8
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	10
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	10
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5).....	12
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6).....	13
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	18
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).....	21
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	23
3.4 Investimenti in R&S.....	26
3.5 Investimenti in Innovazione.....	26
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	29
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	30
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	31
5. Conclusioni.....	33

Handwritten signature



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 23.11.2015 alle ore 16.34, risulta **trasmessa telematicamente** attraverso la procedura on line "PIA PICCOLE IMPRESE" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei **limiti temporali** definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente da Riccardo Figliolia, legale Rappresentante dell'impresa proponente i Nobili S.r.l., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1140861737579 del 10/06/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è **corredata degli allegati obbligatori** previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completo di firma digitale dell'istante;
- Sezione 2 – D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 – Business Plan;
- Sezione 5 e 5a -Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Alfonso Di Liddo;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Atto costitutivo, datato 01/02/1996, Rep. n. 5424;
- Statuto, datato 03/05/1996, allegato "A", Raccolta n 1481;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) completi dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro Imprese;
- DSAN del Certificato della Camera di Commercio datato 23/11/2015 con evidenza dei soci;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico, Ing. Alfonso Di Liddo circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.

not
at



In data 23/03/2016, il soggetto proponente ha consegnato spontaneamente, tramite PEC, acquisite da Puglia Sviluppo al prot. n 1754/BA, i seguenti chiarimenti:

1. Dsan di rimodulazione de programma di investimento;
2. Dsan di rinuncia al progetto di Ricerca Industriale;
3. Dsan di inserimento delle spese in materia di innovazione alle imprese;
4. Dsan di chiarimento inerente la partecipazione alla fiera e rimodulazione della spesa prevista;
5. Dsan dettaglio tabella degli investimenti in Attivi Materiali;
6. DSAN di rimodulazione della situazione economico finanziaria;
7. Dsan di rimodulazione delle agevolazioni richieste;
8. Dsan di rimodulazione del piano finanziario a copertura dell'investimento;
9. Dsan relativa alla sezione 7 del Business plan sull'equilibrio finanziario;
10. Dsan di chiarimento e rimodulazione della tabella inerente gli aspetti occupazionali nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e l'incremento occupazionale a regime;
11. Dsan di chiarimento ULA ultimo triennio;
12. Dsan di chiarimento sezione 6 dati occupazionali;
13. Dsan ULA ultimo bilancio;
14. DSAN con scheda compilata circa la corrispondenza con l'area di specializzazione (rif. Art.4 comma 1 dell'Avviso- criterio di valutazione 2).

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

*Salvo
Dati*



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa I Nobili S.r.l., Partita IVA 04829870726, è stata costituita in data 02/02/1996 (come risulta dall'Atto costitutivo); ha avviato la propria attività in data 03/06/1996 ed ha sede legale ed operativa presso S.S. 170 – direzione Andria-Barletta km 22+250 – Andria (BT).

✓ Descrizione della compagine

I Nobili s.r.l. è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 102.000,00. Dalla DSAN della CCIAA del 23/11/2015, si evince che gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 102.000,00 sono:

- Figliolia Riccardo: in piena proprietà per € 51.000,00 (pari al 50 %);
- Figliolia Carlo: in piena proprietà per € 25.500,00 (pari 25 %);
- Figliolia Angela: in piena proprietà per € 10.200,0 (pari al 10%);
- Liso Maria Altomare in piena proprietà per € 15.300,00 (pari al 15%).

✓ oggetto sociale

I Nobili S.r.l., così come risulta dalla DSAN della CCIAA, opera nel settore della fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli, commercio all'ingrosso di serramenti, ferramenta, utensileria.

✓ campo di attività

L'impresa proponente opera nel settore degli infissi e si occupa di progettazione, produzione, installazione, manutenzione, riparazione e commercializzazione di sistemi di chiusura, infissi, serramenti e persiane in alluminio, alluminio-legno, in legno-alluminio e in pvc.

Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: 25.12.10 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici.

Celli
dt



✓ Requisitia. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:

l'impresa è una piccola impresa, così come si evince da:

1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", come da DSAN di chiarimento, riportante i seguenti dati:

Periodo di riferimento: anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
48,85	8.603.587,00	4.648.477,00

Sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di piccola impresa del soggetto proponente.

2) bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:

Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 8.824.270,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio:

- fatturato 2012: € 7.988.787,00;
- fatturato 2013: € 9.880.436,00;
- fatturato 2014: € 8.603.587,00.

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:

L'impresa, con integrazioni, ha presentato la "Sezione 6" - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale, sottoscritta digitalmente in data 23/03/2016 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, per le due sedi di Andria in via SS 170 km 22+250 ed in via SS 130 Andria-Trani Km. 2,8, è pari a 46,55 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimento, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art.6 dell'Avviso: "Ampliamento dell'unità produttiva esistente". La localizzazione degli investimenti è prevista in via SS 170 Andria-Barletta km 22+250.

Con questo investimento l'azienda si prefigge di ottimizzare il processo produttivo seguendo i criteri di sicurezza della legislazione nazionale ed europea ed i criteri di innovazione di processo e di prodotto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, rimodulato e dettagliato dalla società con una DSAN sottoscritta digitalmente in data 23/03/2016, è di € 6.186.161,00 e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.970.729,00.



inferiore rispetto a quanto richiesto nell'istanza di accesso, pari ad € 2.497.862,70, in quanto l'azienda, sempre tramite DSAN, ha rinunciato alla Ricerca Industriale.

✓ requisiti

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € 6.186.161,00¹ (di cui € 6.082.361,00² in Attivi Materiali, € 50.000,00³ in Servizi all'innovazione ed € 53.800,00⁴ in Servizi di Consulenza), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, anche in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 97,50% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue economy", KET "materiali avanzati" e "tecnologie di produzione avanzata". L'impresa proponente ha chiarito, nella parte descrittiva, che *"Le linee di produzione a controllo numerico all'avanguardia, la gestione informatizzata delle attività tecniche, produttive, amministrative e commerciali, sono alcuni degli aspetti che delineano la ricerca di crescita continua, una scelta che è parte del DNA dell'azienda. Il tutto attualizzato attraverso nuovi impianti, potenziamento dei processi logistici, ottimizzazione dei processi storici e nuove linee di prodotti, adeguandosi alla normativa UNI EN ISO 9001:2008"*.

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

*rol
dt*

¹ l'importo dell'investimento complessivo è rimasto invariato;

² inizialmente previsto per € 4.500.000,00;

³ spesa inserita al posto della Ricerca industriale inizialmente per € 1.572.361,00;

⁴ inizialmente prevista per € 113.800,00.



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

Sulla base di quanto riportato nel business plan, la società I NOBILI S.r.l. è una azienda specializzata nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di sistemi di chiusura (infissi e porte finestre) e sistemi oscuranti (persiane) in alluminio, legno-alluminio, PVC, e alluminio-legno.

La società dichiara che nella propria esperienza ha sempre curato i dettagli, la qualità dei materiali, il design. L'esperienza acquisita nel settore ha permesso di raccogliere un patrimonio di esperienze e know how, tali da innovare il concetto del made in Italy, introducendo significative novità nell'ambito della tradizione. Attualmente, la società progetta e produce nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente con l'obiettivo di costruire ottime finestre, migliorando le prestazioni e di conseguenza il confort abitativo, soprattutto, attraverso l'innovazione.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

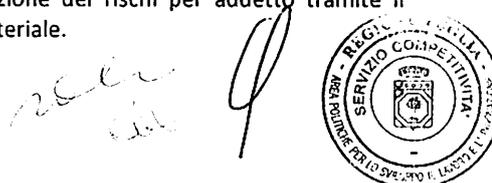
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa proponente, prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a sviluppare un progetto incentrato sull'implementazione di una nuova linea automatica che utilizzando sistemi di produzione altamente tecnologici sarà in grado di reagire alle future tendenze di mercato, con capacità di customizzazione e flessibilità con costi inalterati (o minori) riducendo notevolmente i tempi di produzione.

La nuova linea automatica sarà composta da vari macchinari ed attrezzature, in grado di eseguire la trasformazione di varie tipologie di materiali all'interno dello stesso processo produttivo con l'obiettivo di apportare un miglioramento nella qualità, consentendo un'ottimizzazione dei flussi operativi di produzione oltre che un recupero in efficienza e aumento quantitativo in termini di risorse umane, tale da poter destinare le stesse in altre e nuove mansioni. L'impianto possiede, altresì, elementi e requisiti tecnologici di ultima generazione fondamentali per ottenere:

- efficienza del processo produttivo tramite piattaforma digitale;
- aumento della capacità produttiva tramite macchine flessibili ed interconnesse tra loro;
- monitoraggio digitale in tempo reale delle fasi produttive e di ogni singolo tempo di realizzazione del manufatto;
- aumento del grado di sicurezza con conseguente riduzione dei rischi per addetto tramite il trasferimento e la movimentazione in automatico del materiale.



L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▫ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il progetto presentato ha un duplice scopo:

- ampliare le unità produttive esistenti ed acquisire macchinari tecnologicamente evoluti con l'obiettivo di migliorare la qualità della produzione, ottimizzare i flussi produttivi, aumentare l'efficienza, aumentare la produzione;
- introdurre elementi di innovazione del prodotto proponendo serramenti dotati di sistemi solari solidali con l'infisso al fine di sfruttare l'energia solare per alimentare i servizi ausiliari dell'infisso stesso (movimentazione).

▫ *1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

L'azienda intende proporre soluzioni innovative nel settore del risparmio energetico, proponendo serramenti dotati di movimentazione elettrica autoalimentati da sistemi solari solidali con l'infisso stesso. Tale progetto si propone di anticipare una soluzione tecnologica che corrisponda a quanto richiesto dalla direttiva europea sugli edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building) con la creazione di un infisso elettrico a energia zero se non, addirittura, in grado di fornire energia elettrica per alcuni servizi dell'abitazione (infisso "attivo").

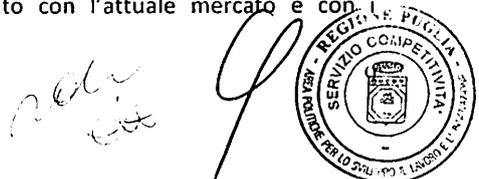
Per questo scopo l'azienda si è avvalsa, nella fase di analisi preliminare, ed intende avvalersi nella fase di realizzazione della consulenza di un esperto del settore collegato al Politecnico di Bari.

▫ *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), si conferma quanto indicato dall'impresa e si conferma la coerenza all'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue economy", KET "materiali avanzati" e "tecnologie di produzione avanzata".

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Si suggerisce, nel progetto definitivo, di dettagliare meglio e con maggiore attenzione il panorama dell'innovazione tecnologica nel settore degli infissi mettendo in evidenza l'introduzione di materiali alternativi e precisando il ruolo dell'azienda. Un serio confronto con l'attuale mercato e con i competitors presenti sul territorio nazionale è del tutto opportuno.



▫ 4. *Giudizio finale complessivo.*

Il progetto consiste essenzialmente in un ampliamento dell'unità produttiva esistente e nell'acquisizione di attrezzature tecnologicamente avanzate ai fini di un miglioramento della qualità e dell'efficienza del processo produttivo.

Esso contiene, inoltre, elementi che consentono di qualificarlo come innovativo.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 **coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,719	3

B) **Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	9,878	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione
I nobili S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 **qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

nan



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO COMPETITIVITÀ

Aspetti patrimoniali

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	10,53	13,47
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,840	3,025
Indice di liquidità	1,013	1,287

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
I nobili S.r.l.	1

*note
cit*



Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,296	0,187
ROI	0,056	0,055

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
I nobili S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
I nobili S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 4 complessivo è positivo

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, con integrazioni ha proposto il seguente piano di copertura finanziaria:

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	
TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00
Progettazioni e direzione lavori	200.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00
Opere murarie e assimilate	4.077.717,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	1.744.644,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	13.800,00
Partecipazione a fiere	40.000,00
Ricerca industriale	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	50.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	6.186.161,00
Apporto mezzi propri	415.432,00
Finanziamenti a m/l termine	3.800.000,00
Agevolazioni richieste	1.970.729,00
TOTALE FONTI	6.186.161,00



Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 6.186.161,00, fonti di copertura complessive di pari importo, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 415.432,00, finanziamenti a medio e lungo termine per € 3.800.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.970.729,00.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 415.432,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

tabella 13

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 626.257,00
(di cui riserve vincolate per € 524.257,00)	
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	€ 483.402,00
Debiti m/l termine	€ 971.240,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	€ 2.080.899,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 687.814,00
Crediti m/l termine	€ 35.237,00
TOTALE	€ 723.051,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 1.357.848,00

Da quanto esposto, si rileva un Capitale Permanente superiore all'Attivo Immobilizzato per € 1.357.848,00 che consente all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato.

Infine, si evidenzia che dal piano di copertura proposto, il soggetto proponente prevede di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione G)

Sulla base della documentazione presentata la società proponente prevede l'ampliamento dell'attività produttiva di un immobile destinato ad attività produttiva artigianale sito nel Comune di Andria - strada statale 170 direzione Andria-Barletta km. 22+250.

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):

Gli immobili oggetto di intervento sono siti nel Comune di Andria (BT), strada statale 170, direzione Andria-Barletta km. 22+250.FM n. 6 particelle 318, 319, 323, 330.

Dall'analisi della documentazione è stata riscontrata un'incongruenza tra la relazione tecnica a firma dell'ing. Di Liddo e la dichiarazione (certificato di destinazione d'uso), allegata alla scrittura privata, riguardante il diritto di superficie, relativamente alla localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento. Secondo la prima, infatti, delle particelle ricadrebbero nella zona E1 del PRG del Comune di Andria (BT), mentre nel certificato allegato alla scrittura privata, queste ricadrebbero nella zona E2. Con integrazioni l'azienda ha chiarito che: "si conferma la zona E2, in quanto mero errore ortografico".

Secondo la relazione redatta dall'ing. Alfonso Di Liddo, gli immobili ricadono all'interno del FM n. 6 particelle 318, 319, 322, 323, 330 del Comune di Andria. Si riscontra, tuttavia, che dalla Scrittura Privata redatta dal notaio Fucci Riccardo e registrata in data 27/03/2014, le particelle oggetto di concessione del diritto di superficie da parte del Sig. Figliolia Riccardo alla società proponente sono soltanto la 318-319.



323 e 330. Con integrazioni, l'azienda ha fornito chiarimenti dichiarando che: "la particella n. 322 si riferisce all'opificio industriale già esistente, non oggetto del diritto di superficie".

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

La disponibilità dell'area oggetto di intervento deriva dalla concessione alla società, da parte del Sig. Figliolia Riccardo, del diritto di superficie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 952 e seguenti del codice civile, mediante scrittura privata registrata in data 27/03/2014 al n. 2175 s. 1T dal Notaio Fucci Riccardo.

Come da art. 2 della suddetta scrittura privata, "l'opificio che sarà realizzato, ed ogni suo accessorio, resteranno di proprietà superficaria della parte beneficiaria, con esclusione da parte del concedente di qualsivoglia diritto su di essi. Allo scadere del termine, e salvo proroga, il diritto di superficie si estingue e la costruzione diventerà di proprietà della parte cedente".

L'art. 3 della suddetta scrittura prevede che "il diritto di superficie viene concesso per la durata di anni 30 con decorrenza dalla data odierna, prorogabili per un periodo variabile da 1 a 5 anni".

Considerato che, come si evince dalla documentazione esaminata la data di ultimazione degli investimenti è prevista per il 28/02/2017, con l'esercizio a regime nel 2018; il diritto di superficie concesso è garantito fino all'anno 2044, si conferma la compatibilità delle tempistiche.

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

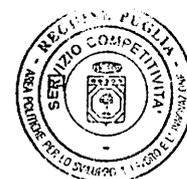
L'investimento proposto è finalizzato all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, al momento suddiviso in due unità produttive separate. Il progetto prevede che, al termine dei lavori, il complesso produttivo risulta essere costituito da aree operative differenziate: una deputata alla produzione materiale vera e propria, l'altra destinata alle fasi di ideazione e progettazione attraverso le più moderne tecnologie. Il progetto di ampliamento nasce dall'esigenza di adeguare l'area produttiva, amministrativa e di progettazione, all'evoluzione cui è andata incontro la realtà aziendale negli anni, alle attuali esigenze del mercato in cui l'azienda opera, alle esigenze di risparmio energetico ed al sopravvenire di nuove normative e regolamenti.

La proposta prevede l'ampliamento della zona produttiva in contiguità funzionale con quella esistente, in modo da poter accogliere macchinari moderni che possano ottimizzare i cicli di lavorazione.

La riorganizzazione del ciclo lavorativo prevede, come da relazione tecnica dell'ing. Di Liddo:

- internalizzazione di tutte le fasi produttive, portando dentro il ciclo centrale di lavorazione quanto finora realizzato all'esterno, al fine di ottimizzarne logistica, controllo di qualità, esecuzione e flessibilità produttiva;
- adeguamento della sicurezza di tutte le fasi di lavorazione, creazione di ambienti di lavoro accoglienti e stimolanti specie per la parte più "intellettuale" che si svilupperà;
- elevazione dell'automazione della produzione, aumento della logistica in termini fisici, di flessibilità, orientata al just in time, integrazione del ciclo con fasi di produzione, rifinitura, packaging;
- introduzione delle funzioni più immateriali e più strategiche che caratterizzano il prodotto e il suo ciclo di lavorazione:
 - ✓ controllo della qualità;
 - ✓ ideazione, progettazione, test di marketing;
 - ✓ marketing, show room, accoglienza clienti, relazioni esterne;
 - ✓ test delle materie prime, test sui prodotti finiti;

2016
di



- ✓ amministrazione, informatizzazione e controllo numerico logico del ciclo, gestione delle vendite e degli acquisti, ricerche di mercato, relazioni internazionali.

Come da relazione tecnica dell'ing Di Liddo, gli investimenti tecnici prevedono:

- nuove linee di taglio interamente automatizzate da posizionarsi nel capannone;
- logistica delle materie prime, con il laboratorio per l'effettuazione dei test, e delle linee di distribuzione delle stesse verso le diverse fasi aziendali, da posizionarsi nel capannone;
- smistamento prodotto e packaging, comprese le operazioni di imbustamento;
- etichettatura, impacchettamento e le altre operazioni ausiliarie, da posizionarsi nella parte terminale del capannone.

Il progetto, inoltre, prevede di destinare una palazzina all'ubicazione degli uffici.

Per la realizzazione di quanto sopra, sono previsti una serie di lavori, sia interni che esterni, di scavi e rinterrati con le relative opere di fondazione, strutturali e murarie. Si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico, del solare termico, lavori relativi ad impianti elettrici e meccanici e la realizzazione dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Si prevedono lavori per le pavimentazioni con le relative impermeabilizzazioni.

Si prevede, inoltre, l'acquisto di macchinari tecnologicamente evoluti che consentano l'utilizzo di nuovi materiali geneticamente più sostenibili, nel rispetto delle prestazioni energetiche a minor impatto ambientale.

Le lavorazioni risultano essere così dettagliate:

- Le strutture portanti sono previste del tipo intelaiato in calcestruzzo armato; i solai degli orizzontamenti e le coperture saranno realizzati con strutture latero-cementizie con travetti prefabbricati. Per la parte a capannoni industriali, anche l'esistente oltre all'ampliamento, viene rimodulato con una tipologia a fabbricato prefabbricato in c.a.p. a grandi luci, con la congiunzione alla parte esistente anch'essa con prefabbricato di tipo cementizio.

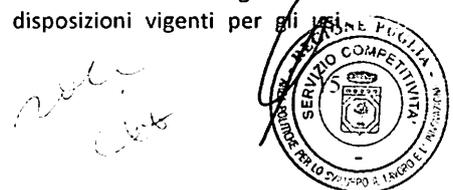
- Le chiusure verticali esterne, per la parte terziaria, saranno realizzate con una muratura a doppio paramento, di cui quello esterno in mattone paramano e quello interno del tipo tavelloncino forato, con l'interposizione di adeguato coibente secondo le previsioni del progetto di contenimento dei consumi energetici, le murature interne saranno in laterizio forato, per la parte ad edificio prefabbricato saranno del tipo a pannello in c.a.v. prefinito.

Per quanto riguarda le dimensioni dei coibenti e dei pacchetti di chiusura, sia verticali che orizzontali l'azienda precisa che si avvarrà delle previsioni della Legge della Regione Puglia n. 23 del 13.08.1998 "Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie, dei rapporti di copertura, delle altezze e delle distanze limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali ed orizzontali, per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo-acustica o di inerzia termica" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 25 agosto 1998.

Le altre finiture necessarie del tipo parti a vista dei pluviali delle acque meteoriche e parti di ringhiere parapetto in metallo saranno opportunamente verniciate con colori adeguati alla tavola colori prescelta per i toni di facciata.

La schermatura impiantistica del fabbricato prevede la fornitura di acqua potabile, in ossequio alle previsioni del progetto dedicato, a mezzo di opportune colonne montanti derivate dalla rete pubblica. Il fabbricato sarà munito di impianto di sollevamento acqua con autoclave e relativo serbatoio di riserva di adeguata capacità ubicati nei vani tecnologici. Le schermature interne comprendono anche la distribuzione di acqua calda prodotta in modo autonomo.

La schermatura impiantistica dei fabbricati prevede una serie di discendenti, opportunamente dimensionati e con disposizione planimetrica correlata all'effettiva necessità data dall'andamento delle pendenze delle falde di copertura, per l'allontanamento delle acque meteoriche ed il convogliamento delle stesse in apposita cisterna per essere riutilizzate secondo le disposizioni vigenti per gli usi consentiti.



La schermatura impiantistica del fabbricato prevede una rete per l'allontanamento da questo delle acque di scarico a mezzo di appositi discendenti collegati ad impianto di tipo Imhoff.

L'intero impianto di smaltimento delle acque meteoriche ha il precipuo scopo di smaltire le acque di pioggia ricadenti nei piazzali e sui lastrici solari nel pieno rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo del 11 maggio 1999, n. 152, successivamente modificato ed integrato dal D. L.vo 258/2000, recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole, nonché da quanto disposto dal Piano Direttore della regione Puglia di giugno 2002 secondo il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.) pubblicato nel BUR Puglia n. 166 del 17.12.2013.

La domanda di autorizzazione per l'attivazione dello scarico di acque reflue (d.lgs.152/06 artt. 124-125) è stata inoltrata all'Ente competente per territorio, completa di tutti gli elaborati progettuali richiesti al fine di ottenerne il preventivo parere.

I servizi igienici posizionati, con accesso diretto dagli ambienti di lavoro sono opportunamente forniti di antibagno.

I servizi igienici della zona produttiva sono stati previsti divisi per sesso, con spogliatoio posto nella zona di accesso e servizi in ogni capannone, per una più facile fruibilità. I servizi sono alimentati da acque di recupero secondo le disposizioni della legge regionale della Puglia.

L'impianto elettrico è oggetto di altra progettazione specialistica che viene allegata alla presente. Lo stesso sarà rispettoso oltre che delle leggi e normative in materia, compiutamente richiamate nella progettazione e nella relazione dedicate, anche della Legge Regionale 23 novembre 2005 n. 15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" (B.U.R. Puglia 147 del 28.11.2005) e del relativo regolamento.

Sarà prevista una schermatura sottotraccia per l'impianto telefonico collegata alla rete esterna di telefonia e dati prevista dal progetto delle UP citato.

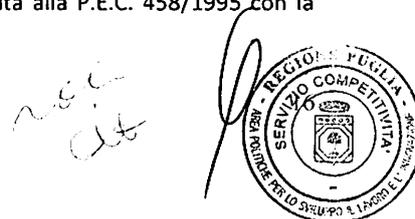
L'impianto meccanico relativo al riscaldamento degli ambienti residenziali è oggetto di progettazione specialistica e viene allegato alla progettazione generale. In esso si dà conto del rispetto delle norme e regolamenti di settore per il contenimento dei consumi energetici riferiti alla classe specifica dei manufatti da realizzare.

L'opificio ricade tra le attività soggette a controllo di Prevenzione Incendi ai sensi della legislazione vigente. Pertanto, è stato elaborato un progetto concernente i presidi antincendio che parte dall'analisi delle problematiche poste dal processo produttivo. Esso è parte di apposito allegato progettuale alla progettazione generale.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

Dall'analisi della documentazione ricevuta, in particolare, dalla dichiarazione dell'ing. Miracapillo, Responsabile P.O. Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica della Città di Andria, si evince che le particelle catastali 318, 319, 323 e 330, nelle quali ricade l'area oggetto di intervento, fanno parte della zona E2: AREE IRRIGUE.

Dalla relazione tecnica dell'ing. Di Liddo, risulta che la localizzazione e il fabbricato esistente sono stati autorizzati con Concessione in Sanatoria n. 1401/S del 04.12.2002 riferita alla P.E.C. 458/1995 con la destinazione d'uso di "officina produttiva artigianale".



Di conseguenza, la proposta d'intervento risulta compatibile con gli strumenti urbanistici ed edilizi, alla luce dell'art. 8.5 delle NTE.

Dalla documentazione esaminata, inoltre, risulta richiesto ed ottenuto il Permesso Autorizzativo Unico dallo Sportello Unico delle Attività Produttive della Città di Andria per realizzare l'ampliamento dell'attività imprenditoriale rappresentata ai sensi delle previsioni dell'art. 8.5 delle Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore Generale.

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario (pareri, autorizzazioni, nulla osta, DIA, SCIA Permesso di Costruire, CIL, ecc.), assenza o presenza di vincoli ostatici al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Dalla documentazione esaminata, e nello specifico dall'analisi del Business Plan si evince che allo stato attuale risulta richiesto ed ottenuto il Permesso Autorizzativo Unico allo Sportello Unico delle Attività Produttive della Città di Andria per realizzare l'ampliamento dell'attività imprenditoriale rappresentata ai sensi delle previsioni dell'art. 8.5 delle Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore Generale, da localizzarsi nella zona tipizzata E1 assimilata D2, località "Monachelle" e risultano avviate e da avviare le procedure tecniche amministrative per la cantierizzazione dell'investimento.

Fasi	tipologia	Soggetto preposto	Stato procedura	Criticità	Data avvio	Data termine
Comunicazione di apertura nuova Unità Locale	Amministrativo	Agenzia delle Entrate e Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari	Da avviare entro 30 gg. dall'avvio delle attività	Nessuna	01/02/2017	01/02/2017
Richiesta agibilità	Tecnico	Sportello unico Edilizia (S.u.E.) del Comune di Andria (BT)	Da avviare a completamento delle opere	Nessuna	01/02/2017	28/02/2017
Parere Comando Provinciale VV.F.	Tecnico	Ministero dell'Interno - dip.vvf.COM-BA	Parere positivo sul progetto antincendio. REGISTRO UFFICIALE U.0013765.10-07-2014	Nessuna	10/07/2014	10/07/2014
Autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo delle acque meteoriche	Tecnico	VII Settore-Ambiente-Rifiuti-Contenzioso Provincia di Barletta-Andria-Trani	Parere positivo -Determinazione Dirigenziale n. 2971 del 28.10.2014	Nessuna	28/10/2014	28/10/2014
Avvio del Procedimento Unico ai sensi art. 7/8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. ed ii.	Tecnico	Comune di Andria (BT) - Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	Parere positivo con protocollo n. 34573 del 06.05.2014	Nessuna	06/05/2014	06/05/2014
Domanda di Provvedimento Unico Autorizzativo (P.A.U.) di permesso a costruire	Tecnico	Sportello unico Edilizia (S.u.E.) del Comune di Andria (BT)	Parere positivo con Protocollo n. 105025 del 23.12.2014	Nessuna	23/12/2014	23/12/2014
Rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'opificio	Tecnico	Settore Sviluppo Economico - Servizio Sportello Unico AA.PP. del Comune di Andria (BT)	Convocazione del 23.11.2015	Nessuna	01/12/2015	20/12/2015
Parere di Compatibilità ai sensi delle NTA del PAI	Tecnico	Autorità di Bacino della Puglia	Parere positivo - Documento del 11.07.2014 Prot. n. 8782	Nessuna	11/07/2014	11/07/2014
Parere igienico Sanitario	Tecnico	ASL BAT	Parere positivo con protocollo n. 23754/2014 del 23.04.2014	Nessuna	23/04/2014	23/04/2014
Pagamento oneri Urbanizzazione	Tecnico	Ufficio tesoreria - Comune di Andria (BT)	Da avviare entro 30 gg. dall'ottenimento del Provvedimento Autorizzativo	Nessuna	20/12/2015	31/12/2015

L'impresa, in data 25/05/2016 ha trasmesso a Puglia Sviluppo con PEC (acquisita con protocollo 822/I) una relazione a firma del tecnico incaricato con allegata documentazione fotografica, che attesta che i lavori non sono stati avviati, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15 dell'Avviso, come segue:

"I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei

25/05/2016



lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione”.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Si esprime parere positivo relativamente alla cantierabilità dell'iniziativa.

g) PRESCRIZIONI/indicazione PER LA FASE SUCCESSIVA:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- copia del permesso di costruire - Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'opificio;
- copia Parere di Compatibilità ai sensi delle NTA del PAI;
- copia Parere igienico Sanitario;
- copia Avvio del Procedimento Unico ai sensi art. 7/8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm.ii.;
- copia Parere Comando Provinciale V.V.F.;
- copia autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo delle acque meteoriche;

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

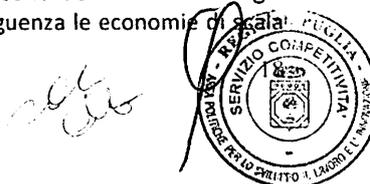
➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Il mercato di riferimento in cui la società opera è quello edile e precisamente quello del serramento. La società non ha contatti diretti con l'utente finale, ma l'intera produzione è rivolta esclusivamente a rivenditori (show room, serramentisti, negozi di arredo ed altri) che a loro volta si interfacciano con il cliente utilizzatore. La società dichiara che grazie al costante impegno nelle fasi di ricerca di nuove tecnologie dei materiali utilizzati riesce a soddisfare le innumerevoli e mutevoli esigenze del mercato sia privato che imprenditoriale, eseguendo lavori di qualunque tipo e pregio. L'area Ricerca e Sviluppo lavora a svariati progetti di miglioramento dei prodotti esistenti, sia da un punto di vista puramente di design che prestazionale.

L'innovazione tecnologica caratterizzante di ultima generazione ha riguardato l'infisso in alluminio-legno, e più precisamente il loro profilo intermedio, costituito da un materiale nuovo, l'ABS, finora poco utilizzato nel mondo dei serramenti, infisso dalle elevate prestazioni termico-acustiche e di design.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

Da quanto riportato dall'azienda nel business plan, il serramento è un prodotto poco differenziato, il mercato è estremamente frazionato, i competitori capaci di reagire ad una mossa strategica sono pochissimi; inoltre, è un prodotto tecnologico, ma le barriere all'entrata sono deboli. Le tecnologie spesso sono detenute dai fornitori di macchinari o di componenti, di conseguenza le economie di scala



che si possono realizzare utilizzando strutture produttive tecnologicamente evolute sono interessanti, per riuscire ad ottenere un costo industriale più competitivo e, quindi, un margine maggiore. La società, dichiara che negli ultimi quindici anni ha avuto una notevole crescita, razionale, programmata e fortemente voluta. E' tra i pochi produttori italiani a proporre una così vasta gamma di prodotti di qualità, costruiti con materiali e stili diversi per rispondere alle esigenze di differenti prestazioni e con prezzi competitivi. Allo stato attuale, l'attività produttiva della società soddisfa il mercato nazionale; è stato avviato un processo di internazionalizzazione mediante contatti in Europa (Germania) e negli Emirati Arabi.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

Per quanto riguarda le previsioni di mercato, la società dichiara che con la realizzazione dell'intervento intende aumentare le quantità distribuibili a livello nazionale ed in particolar modo a livello comunitario, specialmente in Germania, Spagna e Francia, nonché negli Emirati Arabi. Inoltre, si prevede che grazie alla collaborazione con alcuni grossisti del settore operanti anche sui mercati internazionali, il prodotto aumenterà il volume quantitativo di esportazione nell'area Nord Europa ed in particolare sui mercati di Francia, Spagna e Germania.

Peraltro, l'impresa sottolinea che, al contrario di altri prodotti tradizionali, quali infissi in PVC e in alluminio o in legno, l'utilizzo della combinazione legno-alluminio, alluminio-legno e PVC è pressoché conosciuto ma non certificato con riguardo all'area "salute dell'uomo e dell'ambiente" nell'ambito del Green Blue Economy nazionale ed estero; pertanto, gode di un potenziale notevole in termini di crescita del mercato di sbocco sia dal punto di vista territoriale che qualitativo. Infine, il prodotto, essendo caratterizzato da un prezzo accessibile e da un'ottima qualità intrinseca, in termini di innovazione/prodotto, realizza un buon connubio qualità/prezzo.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale;

Con il nuovo insediamento produttivo e l'inserimento di nuovi impianti tecnologicamente evoluti, la società si prefigge principalmente l'obiettivo di una ottimizzazione del ciclo produttivo con conseguente razionalizzazione delle fasi di lavorazione che porteranno ad un incremento della produzione media effettiva di circa il 30%, con un conseguente incremento occupazionale di circa il 20%. Il nuovo impianto consentirà, altresì, di allargare la gamma dei prodotti/servizi offerti, accrescere la capacità di adattamento alle esigenze della clientela ed accelerare i tempi di introduzione dei prodotti sul mercato. Il progetto di espansione pianificato prevede l'ampliamento della presenza sul territorio nazionale, coprendo aree di mercato ancora scoperte, mediante l'inserimento di nuovi agenti di vendita opportunamente formati dalla Direzione Commerciale.

Inoltre, la società dichiara che il contratto di consulenza con la società CO.MARK. S.r.l., da avviare nel corso dell'esercizio 2016, consentirà l'individuazione di aree di mercato estere cui poter dare avvio al processo di internazionalizzazione in atto.

➤ Analisi della concorrenza;

L'azienda nel business plan dichiara che il comparto del serramento appare, dall'analisi delle caratteristiche fondamentali delle circa 3.000 imprese attive nei diversi ambiti dello stesso, molto frammentato. Da un punto di vista competitivo, il livello di competizione interno tende a essere abbastanza elevato. Il comparto si caratterizza per una grande varietà di attori, sia a livello produttivo che distributivo, che si differenziano fra loro, per esempio, per l'ampiezza geografica del proprio



business (locale, regionale, nazionale o internazionale), per il canale distributivo (business to business o business to consumer), per la tipologia di materiali ecc. L'avvio del nuovo insediamento produttivo e la ricerca sul campo consentirà alla I NOBILI S.r.l. di individuare, attraverso l'utilizzo di variabili di segmentazione e di posizionamento, una serie di raggruppamenti strategici (cluster). La diversificazione, l'utilizzo di nuovi materiali (di design e di prestazioni energetiche), la fascia di mercato, la varietà e l'ampiezza della gamma dei prodotti/servizi offerti e il canale distributivo, sono le caratteristiche essenziali e primarie che hanno contraddistinto e che saranno ottimizzate per contrastare in maniera efficace i competitor.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

La società dichiara che l'adozione della marcatura CE costituisce un elemento di differenziazione e di competitività, che rappresenta uno stimolo al continuo miglioramento, un veicolo per manifestare all'esterno le capacità organizzative e l'affidabilità. La progettazione e la realizzazione di strumenti di promozione e comunicazione e la partecipazione a fiere è volta a migliorare i rapporti con il territorio facendo conoscere meglio le proprie capacità logistiche e produttive.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

La società annovera tra i punti di forza l'innovazione, le politiche commerciali, i tempi di consegna, l'imballo, la certificazione energetica, la marcatura CE.

L'innovazione è la leva strategica su cui la società punta per assicurare il miglioramento continuo dei prodotti, per garantire la corrispondenza alle prescrizioni normative e per anticipare le esigenze del mercato. È, inoltre, il motore che traina la ricerca di nuovi e più efficaci servizi ed anche di vivaci politiche commerciali, di marketing e comunicazione. La società pone in essere attente politiche commerciali atte a promuovere la crescita del rivenditore-partner.

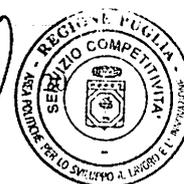
Tra le potenziali minacce, annovera il mutamento di alcune leggi (agevolazioni per ristrutturazioni edilizie, incentivi energetici) che potrebbero determinare un calo dei consumi da parte del consumatore come già avviene per il prodotto in PVC, di grosse società multinazionali con una concorrenza legata prevalentemente al prezzo e non alla qualità, utilizzando nuove tecniche di marketing strutturate.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

La società prevede che con il nuovo investimento la produzione si intensificherà ed aumenterà in quantità. La produzione dei serramenti in Alluminio/Legno incrementerà di circa il 26% riducendosi il prezzo medio unitario, la produzione dei sistemi oscuranti incrementerà di circa il 70% riducendosi il prezzo medio unitario, la produzione dei serramenti in PVC incrementerà di circa il 21% riducendosi il prezzo medio unitario e, infine, anche la produzione di opere supplementari incrementerà di circa il 25% riducendosi il prezzo medio unitario ma non notevolmente. L'obiettivo aziendale è la razionalizzazione dei tempi di lavorazione per raggiungere un livello qualitativo elevato in modo tale da soddisfare il cliente con un miglior connubio qualità/prezzo rispetto attuale.

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso, sia nell'anno a regime dichiarando di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato pari ad € 10.884.110,00:

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SERRAMENTO ALLUMINIO/LEGNO	PZ/MESE	760,00	12,00	9.120,00	6.424,00	576,00	3.700.224,00
SISTEMI OSCURANTI	PZ/MESE	425,00	12,00	5.100,00	2.636,00	270,30	712.510,80
SERRAMENTI IN PVC	PZ/MESE	1.244,00	12,00	14.928,00	12.212,00	283,50	3.462.102,00
OPERE SUPPLEMENTARI	PZ/ANNO	624,00	1,00	624,00	1.345,00	541,80	728.721,00



							Totale:8.603.557,80
Esercizio a regime 2018							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SERRAMENTO ALLUMINIO/LEGNO	PZ/MESE	950,00	12,00	11.400,00	8.029,00	570,00	4.576.530,00
SISTEMI OSCURANTI	PZ/MESE	730,00	12,00	8.760,00	4.528,00	270,00	1.222.560,00
OPERE SUPPLEMENTARI	PZ/ANNO	780,00	1,00	780,00	1.781,00	540,00	961.740,00
SERRAMENTI IN PVC	PZ/MESE	1.500,00	12,00	18.000,00	14.726,00	280,00	4.123.280,00
							Totale:10.884.110,00

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi **positivo**.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

L'azienda dichiara che l'investimento in oggetto inciderà anche sul livello occupazionale, infatti, l'incremento previsto a regime sarà di 10 ULA. L'inserimento dei nuovi macchinari specifici per la lavorazione dei nuovi manufatti (troncatrice, imballatrice, aspiratori, ecc.) consentiranno uno sviluppo di tecniche avanzate di simulazione, sviluppo di procedure sperimentali, una gestione informatizzata delle attività tecniche e produttive, una razionalizzazione del ciclo produttivo con conseguente miglioramento della struttura produttiva della società e, quindi, con aumento della produzione media a regime di circa il 28% e incremento occupazione a regime di circa il 20%.

I dati occupazionali, come da DSAN integrativa, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	14,40	5,06
	Operai	32,15	0,00
	TOTALE	46,55	5,06
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	16,40	7,06
	Operai	40,15	0,00
	TOTALE	56,55	7,06
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	2,00
	Operai	8,00	0,00
	TOTALE	10,00	2,00

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n.10 ULA, di cui n.8 operai e n.2 impiegati (n.2 donne).



Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza. Essa dichiara, inoltre, che il progetto fornisce pari opportunità di accesso a formazione, informazione ed occupazione per le donne, per gli immigrati e per le persone con disabilità, e garantisce il mantenimento ed ampliamento nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nell'assetto occupazionale aziendale dichiarando che, per una cultura fondata sulle pari opportunità fra le giovani generazioni, ritiene strategica l'attività di formazione e altre iniziative connesse e finalizzate alla formazione di reti di relazioni, al fine di sviluppare una più forte correlazione tra crescita economica e presenza diversificata nel mercato di lavoro.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

na di



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO COMPETITIVITÀ
PROMUOVENDO LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E LE IMPRESE

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Il progetto industriale proposto, come da DSAN integrativa, consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 6.082.361,00 finalizzati a:

- Studi preliminari di fattibilità per 60.000,00;
- Progettazione direzione lavori per € 200.000,00;
- Opere murarie per opere di scavi e rinterrati, fondazioni, lavori di pavimentazione ed impermeabilizzazioni inerenti il capannone, gli uffici e l'esterno; opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche per € 3.590.717,00;
- Impianti: impianto idrico, impianto sanitario, impianto elettrico, impianto aria compressa per € 487.000,00
- Macchinari per complessivi € 1.572.361,00;
- Software per € 172.283,00.

Il dettaglio degli investimenti proposti è riportato in tabella.

Tabella

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI (investimento obbligatorio per almeno il 20% degli investimenti complessivi)			
	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 1,5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Studi preliminari di fattibilità	Progettazione strategica ed operativa di elaborati economico-finanziario per la fattibilità del progetto d'investimento con relative simulazioni della copertura finanziaria e redazione del business plan.	60.000,00
			Totale studi preliminari di fattibilità
Progettazioni e direzione lavori (nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate")	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Progettazioni e direzione lavori	Progettazioni e direzione lavori	Progettazione e realizzazione di elaborati tecnici e di computi metrici per la realizzazione del progetto d'investimento con relativi studi di impatto ambientale oltreché alla direzione dei lavori durante l'esecuzione delle opere.	200.000,00
			Totale progettazione e direzione lavori
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
			Suolo aziendale
Sistemazione del suolo	0,00		
Totale suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Opere murarie	Opere murarie	lavori di scavi e rinterrati, opere di fondazione, strutturali e murarie, con infissi esterni ed interni, lavori di pavimentazione ed impermeabilizzazioni inerenti il capannone, gli uffici e l'esterno ed opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche.	3.590.717,00



	Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
	Strade		
	Piazzali		
	Recinzioni		
	Allacciamenti ferroviari		
	Tettoie		
	Cabine metano, elettriche, ecc.		
	Basamenti per macchinari e impianti		
	Rete fognaria		
	Pozzi		
	Totale Opere Murarie		3.590.717,00
	Impianti generali		
	Riscaldamento		
	Condizionamento		
	Idrico	realizzazione dell'impianto idrico/fognario inerente gli uffici.	37.000,00
	Elettrico	realizzazione degli impianti elettrici inerenti il capannone, gli uffici e l'esterno.	380.000,00
	Sanitario	realizzazione dell'impianto sanitario inerente gli uffici.	30.000,00
	Metano		
	Aria compressa	realizzazione dell'impianto di aria compressa inerente gli uffici.	40.000,00
	Telefonico		
	Altri impianti generali		
	Totale Impianti Generali		487.000,00
	Infrastrutture aziendali		
	Allacciamenti ferroviari		
	Allacciamenti stradali		
	Allacciamenti idrici		
	Allacciamenti elettrici		
	Allacciamenti informatici		
	Allacciamenti ai metanodotti		
	Altro		
	Totale Infrastrutture aziendali		
	Totale opere murarie ed assimilabili		4.077.717,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Macchinari	Linea automatica composta da: n. 1 Centro di lavoro Comet T6; n. 1 Centro di lavoro Comet T4; n. 1 Centro di taglio V-CUT; n. 1 Troncatrice dop. tes. precision T2-R2 A+P; n. 1 Saldatrice Fusion 2LV; n. 1 Pulitrice Trimmer E; n. 1 Foratrice Mod-End Hinge; n. 1 Q Matic 2; n. 1 Mod End Hinge speciale; n. 1 Banco collaudo persiane; n. 1 Transit KA 130/10 speciale; n. 1 Transit KT 130/10 speciale; n. 1 Troncatrice Monotesta SCA Mini P; n. 1 Rulliera di carico; n. 1 Fermo di misura Fermo MV; n. 10 Rulliera Link; n. 2 Rulliera V-Link; n. 1 Navetta	1.572.361,00

2012


	3000x2000; n. 1 Navetta 2000x2200; n. 1 Avvitatrice automatica; n. 2 Aspiratori M G; n. 2 Banco Acca/Acca XL; n. 2 Banco Fit T; n. 14 Carrello Focus; n. 8 Carrello Spin; n. 42 Carrello Taglio; n. 1 Banco Fit; n. 1 Banco Five 300 CS; n. 2 Carrello Transit KA; n. 2 Carrello Transit KT; n. 1 Banco automatico Insermatic V1.	
Macchinario 1		
Macchinario 2		
Macchinario 3		
Macchinario 4		
Totale macchinari		1.572.361,00
Impianti		
Impianto 1		
Impianto 2		
Impianto 3		
Impianto 4		
Totale impianti		
Attrezzature		
Attrezzatura 1		
Attrezzatura 2		
Hardware 1		
Hardware 2		
Totale attrezzature		
Programmi informatici	piattaforma web rivolta al network business to business, ideale per digitalizzare ed ottimizzare la rete distributiva e i processi commerciali, offrendo una serie di servizi e strumenti software progettati esplicitamente per la configurazione commerciale dei serramenti. Il software è composto da: n. 1 Analisi tecnica cataloghi e listini; n. 1 idV 100- 150 Km; n. 9 revisione listino per serie battente e/o scorrevole per adattamento a Voilap B2B; n. 3 Revisione listino per serie persiana per adattamento a Voilap B2B; n. 9 Implementazione per linea estetica aggiuntiva; n. 1 Creazione trattamenti a griglia per serie; n. 55 creazione finiture interne/esterne standard; n. 54 creazione finiture interne/esterne speciali; n. 18 numero linea accessori; n. 4 numero finiture accessori; n. 1 set creazione immagini prodotti per photogallery e ambientatore 2D; n. 12 configurazione raccomandazione prodotti accessori; n. 12 configurazione raccomandazione prodotti alternativi; n. 12 configurazione raccomandazione prodotti correlati.	172.283,00
Totale programmi informatici		172.283,00
Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici		1.744.644,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	brevetti, ecc...	
Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Totale investimenti in attivi materiali		6.082.361,00

colle



Tabella

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	60.000,00	60.000,00	27.000,00
Progettazione e direzione lavori	200.000,00	200.000,00	90.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	4.077.717,00	4.077.717,00	1.019.429,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.744.644,00	1.744.644,00	785.090,00
TOTALE	6.082.361,00	6.082.361,00	1.921.519,00

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse e gli studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Pertanto, quale agevolazione concedibile su Attivi Materiali, si riconosce l'importo rimodulato e richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 1.921.519,00.

3.4 Investimenti in R&S

La società con DSAN acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1754/BA, tramite PEC, ha rinunciato all'investimento in Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale in luogo dei Servizi all'innovazione.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il programma di investimenti è focalizzato sulla consulenza in materia di innovazione da parte di un consulente esterno, il prof. Vergura del Politecnico di Bari, che contribuirà ad introdurre soluzioni innovative nei serramenti, con un impatto nel settore del risparmio energetico.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale

Il potenziale innovativo della proposta è buono e si può immaginare che nel breve-medio periodo si possa sviluppare un prodotto specifico.

2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi



Gli obiettivi progettuali sono potenzialmente perseguibili ed applicabili, sia sulla base di un trasferimento di conoscenze verso l'azienda, sia avvalendosi di una protezione delle idee tecnologiche alla base del progetto.

3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software

Non è possibile effettuare una valutazione puntuale dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software, in quanto nell'attuale versione del progetto tali punti sono poco definiti.

Tuttavia, anche in questo caso bisogna ritenere che la società, una volta meglio definiti gli obiettivi relativi alla valorizzazione delle attività previste, sia in grado di elaborare una corretta strategia aziendale anche rispetto all'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione

Non vi sono indicazioni sull'intenzione di coinvolgere, all'interno dell'azienda, personale altamente qualificato per svolgere l'attività prevista di innovazione tecnologica.

L'azienda intende, invece, avvalersi della collaborazione del prof. Silvano VERGURA, professore aggregato di Elettrotecnica in Ingegneria Elettrica c/o il Politecnico di Bari. Il prof. Vergura è un esperto nel monitoraggio e modellamento di fonti energetiche rinnovabili, con specifica focalizzazione sugli impianti fotovoltaici.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il soggetto proponente dovrà avere cura, nella redazione del progetto definitivo, di inserire elementi utili a definire una serie di obiettivi sulla base dei quali poter valutare il progetto ex-ante ed ex-post nella sua evoluzione attuativa.

La società, una volta meglio definiti gli obiettivi relativi alla valorizzazione delle attività previste, potrà elaborare una corretta strategia aziendale anche rispetto ai punti soprariportati.

6. Giudizio finale complessivo

L'idea alla base del progetto di innovazione tecnologica è di sicura rilevanza e di interesse applicativo e commerciale. Perciò si esprime un giudizio positivo per la presentazione di un progetto definitivo.

Come da integrazioni, gli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei Processi dell'organizzazione", sono complessivamente pari ad € 50.000,00.

1. Investimenti in "Servizi di consulenza in materia di innovazione" per € 50.000,00:



- **consulenza in materia di innovazione delle imprese** riguardante un intervento consulenziale sulle soluzioni innovative di infissi che sfruttano l'energia solare, che impatta contro l'infisso, per alimentare i servizi accessori elettrici dell'infisso ed, eventualmente, altri servizi elettrici dell'abitazione (rendendo attivo l'infisso).

Servizi per l'Innovazione Tecnologica , del Processi dell'organizzazione				
Investimenti proposti e ammissibili		Investimenti ammessi	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di consulenza in materia di innovazione				
Consulenza in materia di innovazione delle imprese	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza				
Addestramento del personale				
Totale Servizi di consulenza in materia di innovazione				
Servizi per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione				
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi				
Totale Servizi per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione				
TOTALE Innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

*Man
dt*



3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa i Nobili nel progetto di massima non ha evidenziato costi sostenuti negli ultimi cinque anni per acquisizione dei servizi di consulenza.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito, si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

2012	2013	2014
0,11%	0%	0,08%

A detta dell'azienda, l'investimento prevede l'acquisizione di servizi necessari ed utili sia al lay-out produttivo e sia al lay-out aziendale. Si dovranno sostenere spese sia per servizi di consulenza in ambito di "internazionalizzazione d'impresa" e sia di "partecipazione a fiere". I servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese per il miglioramento del posizionamento competitivo del sistema produttivo locale in ambito di "internazionalizzazione d'impresa" riguardano un contratto di consulenza con la società CO.MARK. S.p.A., esperta in consulenza professionale nel campo dei servizi di *temporary management* per la ricerca di clienti e la creazione di reti commerciali in Italia e all'estero, della durata di circa 6 (sei) mesi. Invece, come esplicitato e chiarito con DSAN integrativa, i servizi di "partecipazione a fiere" prevedono la partecipazione alla Fiera the big 5, Dubai World Trade Centre (Emirati Arabi).

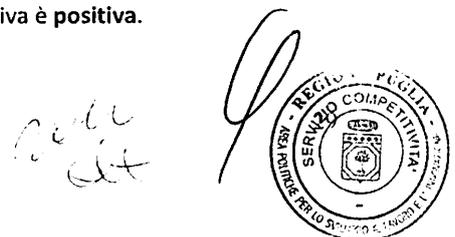
Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 60.000,00.

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI PROPOSTE E CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Programma di internazionalizzazione	13.800,00	13.800,00	6.210,00
Partecipazione a fiere	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.800,00	53.800,00	24.210,00

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionati ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.



3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

1. Alberi di ulivo ove sussistesse la necessità di espianto di ulivi si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) recupero completo delle acque meteoriche per l'irrigazione di aree verdi e per i servizi igienici (reti duali per tutti i servizi igienici della zona uffici e dei servizi della unità produttiva);
- 2) depurazione delle acque nere e grigie aziendali;
- 3) cicli produttivi che non prevedono nessuna emissione in atmosfera;
- 4) piantumazione di aree verdi;
- 5) completo recupero dei materiali componenti dei fabbricati esistenti nel nuovo insediamento;
- 6) installazione di un impianto fotovoltaico in copertura;
- 7) utilizzo di macchinari ad alta efficienza energetica;
- 8) effettuazione dell'Audit Energetico;
- 9) completo riciclo dei rifiuti di lavorazione;
- 10) adozione di scelte industriali in completo accordo con il criterio R02;
- 11) "i prodotti residui di lavorazione divengono prodotti capofila per lavorazioni successive a recupero energetico";
- 12) i prodotti risultanti o non utilizzati sono completamente riciclabili e saranno riciclati;
- 13) accorpamento delle unità produttive con vantaggi logistici e di riduzione di traffico ed emissioni;
- 14) i processi non prevedono l'utilizzo di sostanze pericolose;
- 15) i residui di lavorazione vengono avviati ad altro processo industriale;
- 16) i materiali in partenza vengono trasportati anche su ferrovia.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza;
- b) rispetto ai criteri in tema di Energia:
 - I. siano dettagliate le caratteristiche dell'impianto fotovoltaico previsto ed il contributo dello stesso rispetto ai fabbisogni energetici dell'insediamento;
 - II. siano utilizzate FER termiche per le esigenze degli edifici a realizzarsi (solare termico, geotermico, ecc.);
 - III. venga quantificato il dichiarato miglioramento dell'efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto/anno).



- Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- c) sia specificato in cosa consiste l'adozione di scelte industriali in completo accordo con il criterio R02;
- d) sia dettagliato in cosa consiste la previsione che "i prodotti residui di lavorazione divengono prodotti capofila per lavorazioni successive a recupero energetico";
- e) sia dettagliato in cosa consiste il "completo recupero dei materiali componenti dei fabbricati esistenti nel nuovo insediamento";
- f) nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
- siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe, inoltre, auspicabile:

- l'adozione di un sistema di certificazione ambientale;
- che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

↳ Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto:

Si suggerisce, nel progetto definitivo, di dettagliare meglio e con maggiore attenzione il panorama dell'innovazione tecnologica nel settore degli infissi mettendo in evidenza l'introduzione di materiali



alternativi e precisando il ruolo dell'azienda. Inoltre, un serio confronto con l'attuale mercato e con i competitors presenti sul territorio nazionale è del tutto opportuno.

↳ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- 1.copia del permesso di costruire -Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'opificio;
- 2.copia Parere di Compatibilità ai sensi delle NTA del PAI;
3. copia Parere igienico Sanitario;
4. copia Avvio del Procedimento Unico ai sensi art. 7/8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. ed ii.;
5. copia Parere Comando Provinciale VV.F.;
- 6.copia autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo delle acque meteoriche.

↳ **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione:**

Il soggetto proponente dovrà avere cura, nella redazione del progetto definitivo, di inserire elementi utili a definire una serie di obiettivi, sulla base dei quali poter valutare il progetto ex-ante ed ex-post nella sua evoluzione attuativa, come meglio specificato al paragrafo di pertinenza.

↳ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

Prima della realizzazione dell'intervento:

Ove sussistesse la necessità di espianto di ulivi si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.7 dell'istruttoria relativo alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa, inoltre, si raccomanda che oltre alle prescrizioni indicate, siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale.

*20/6
dte*



5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi

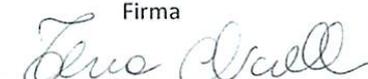
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti proposti nel BP	Contributo richiesto nel BP	Investimenti proposti con rimodulazione	Contributo richiesto a seguito di rimodulazione	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	4.500.000,00	1.346.000,00	6.082.361,00	1.921.519,00	6.082.361,00	1.921.519,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	113.800,00	51.210,00	53.800,00	24.210,00	53.800,00	24.210,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.572.361,00	1.100.652,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE		6.186.161,00	2.497.862,70	6.186.161,00	1.970.729,00	6.186.161,00	1.970.729,00

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a seguito di rimodulazione del progetto, da parte dell'azienda, ed a fronte di un investimento ammesso pari ad € 6.186.161,00, deriva una agevolazione di € 1.970.729,00.

Modugno, 31/05/2016

L'Attuatore

Teresa Chiarelli

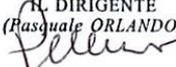
Firma


Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 53 FOGLI:**

H. DIRIGENTE
(*Rasquale* ORLANDO)


Firma




DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1080
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: CASTELLO S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'ad. 6, comma 7, del medesimo e dell'ad. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'ad. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 31/05/2016 prot. n. 1000/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. AOO_158/4517, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **CASTELLO S.r.l.** — Codice Progetto: **NIRYI45** -, così come previsto dall'art. 12

dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **CASTELLO S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 3.551.700,00=, di cui:
 - € 3.512.000,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
 - € 39.700,00 per Sviluppo Sperimentale e Innovazione, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.469.542,00;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 1000/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **CASTELLO S.r.l.** — Codice Progetto: **NIRYI45** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 1000/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. AOO_158/4517, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **CASTELLO S.r.l.** — Codice Progetto: **NIRYI45** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto

proponente **CASTELLO S.r.l.** — Codice Progetto: **NIRYI45** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa CASTELLO S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1080 DEL 06 GIU. 2016

"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Castello S.r.l.

Codice Progetto: NIRY145

Protocollo istruttorio: 15

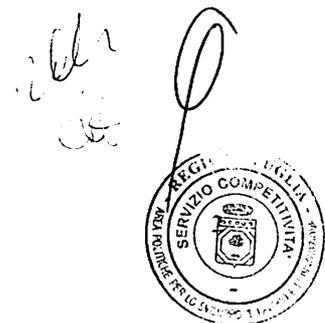


REGIONE PUGLIA

REGIONALITÀ

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento.....	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	8
3.1 Esame preliminare della domanda.....	8
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	8
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	8
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	10
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	11
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5).....	12
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6).....	14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	17
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).....	20
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	22
3.4 Investimenti in R&S.....	26
3.5 Investimenti in Innovazione.....	28
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	31
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	32
Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	34
5. Conclusioni.....	37



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 05/12/2015 alle ore 11.39, risulta trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA PICCOLE IMPRESE" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente da Giovanni Antonio Mazzone, Legale Rappresentante dell'impresa proponente Castello S.r.l., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1130507326147 del 14/09/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completo di firma digitale dell'istante;
- Sezione 2 – D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – Tre DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente) dell'Amministratore Unico Mazzone Giovanni Antonio con dichiarazione dei familiari conviventi, della socia Mazzone Maria con dichiarazione dei familiari conviventi e del socio Mazzone Francesco;
- Sezione 4 – Business Plan;
- Sezione 5 e 5a -Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Arch Giuseppe Avella;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Atto costitutivo, datato 23/12/1996, Repertorio n.92021, Raccolta n 24392;
- Statuto, allegato "A" all'atto 105331 29030 del refertorio;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) completi dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro Imprese;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli, certificato di agibilità);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico, arch. Giuseppe Avella, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.



In data 05/04/2016, il soggetto proponente ha consegnato integrazioni, tramite PEC, acquisite da Puglia Sviluppo al prot. n. 1988/BA, nello specifico:

- relazione di chiarimenti rispetto alla superficie volumetrica da parte dell'architetto Giuseppe Avella;
- chiarimenti dato ULA;
- visura aggiornata al 04/04/2016;
- chiarimenti rispetto alla società Alba nuova S.r.l.;
- elaborato grafico, tavola unica relativa all'ampliamento industriale.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

*Rel. r
at*



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Castello S.r.l. Partita IVA 04938710722, è stata costituita in data 23/12/1996 (come risulta dall'Atto costitutivo); ha avviato la propria attività in data 31/01/2001 ed ha sede legale in via Sammichele, 30 a Turi (BA) e sede operativa in via Adelfia Km, 3 a Casamassima (BA).

✓ Descrizione della compagine

La Castello S.r.l. è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 2.269.500,00. Dalla DSAN della CCIAA del 23/11/2015, si evince che gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 102.000,00 sono:

- Mazzone Giovanni Antonio: in piena proprietà per € 756.652,00 (pari al 33,34%);
- Mazzoni Maria: in piena proprietà per € 756.424,00 (pari al 33,33 %);
- Mazzoni Francesco: in piena proprietà per € 756.424,00 (pari 33,33 %).

✓ oggetto sociale

La Castello S.r.l. opera nel settore dell'estrazione ed imbottigliamento di acqua minerale naturale oligominerale, e commercializzazione a marchio "Amata" e "Vivissima" nei formati da lt 0,5, lt 1,5 e lt 2.

✓ campo di attività

L'impresa proponente opera nel settore dell'industria alimentare (11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia).

✓ Requisiti

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince:

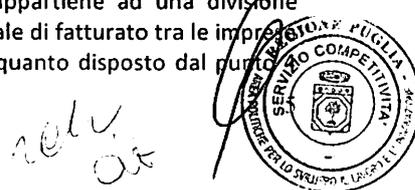
1) dalla tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

tabella 1

Periodo di riferimento: anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
13	5.806.246,00	5.218.714,00

Come dichiarato nel Business Plan e come rilevato dalla visura, i due soci Mazzone Francesco e Mazzone Maria detengono quote di partecipazioni, rispettivamente per il 40% ed il 60%, nella società Alba Nuova S.r.l., società agricola, che si occupa, come dichiarato dalla società della conduzione di terreni, e con un numero di ULA paria a 20, un fatturato di € 242.686,00 ed un totale di bilancio di € 192.163,00.

I dati non influiscono e non vengono presi in considerazione per il calcolo della dimensione aziendale in quando fanno riferimento ad un'azienda che appartiene ad una divisione economica del codice Ateco diversa dalla Castello e la percentuale di fatturato tra le imprese è pari allo 0%; quindi, operano su mercati diversi, ai sensi di quanto disposto dal punto



delle "note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali" – Appendice del Decreto MAP del 18.04.2005¹.

Sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di piccola impresa del soggetto proponente.

2) dai bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014.

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 5.860.242,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio:
- fatturato 2012: € 5.663.685,00
 - fatturato 2013: € 6.110.797,00
 - fatturato 2014: € 5.806.246,00.
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:
L'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta digitalmente in data 27/10/2015, dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, nella sede operativa, è pari a 13 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale e, come da DSAN integrativa, nel campo 3 della Schermata 1 del business plan.
- e. (in caso di istanza di accesso presentata da impresa di piccola dimensione non attiva) verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) a d) in capo all'impresa di piccola dimensione controllante: ipotesi non ricorrente.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimento, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art.6 dell'Avviso: "Ampliamento dell'unità produttiva esistente". La localizzazione degli investimenti è prevista in via Adelfia Km 3 a Casamassima e prevede l'acquisto di un nuovo impianto dedicato alla produzione del formato da lt 2 di forma quadrata, nonché la costruzione del relativo deposito per lo stoccaggio.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 3.551.700,00 e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.469.542,00.

¹ Il decreto ministeriale 18/4/2005 precisa (punto 4 dell'Appendice) che affinché si possa determinare il collegamento tra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti due condizioni: a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale; b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.



✓ requisiti

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € 3.551.700,00 (di cui € 3.503.000,00 in Attivi Materiali, € 10.000,00 in R&S; € 29.700,00 in Servizi all'Innovazione ed € 9.000,00 in Servizi di Consulenza), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, anche in R&S ed in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 98,63% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: 11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia.

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "Manifattura sostenibile", settore "Meccatronica", KET "tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

Realizzato



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

Sulla base di quanto riportato dai soci nel business plan, la società Castello S.r.l. rappresenta una delle 137 unità imbottigliatrici in Italia, e l'unica a livello regionale. La società confeziona 2 marche di acqua (Amata e Vivissima), sulle 265 totali nazionali, rappresentando il 15% della quota di mercato regionale. Nell'ottica del potenziamento e ampliamento della quota di mercato ad oggi conquistato, la Castello ha manifestato un'esigenza di crescita, attraverso l'impiego di un nuovo impianto di imbottigliamento di ultima generazione, che vada ad ottimizzare il processo produttivo evitando fermi di produzione e sprechi di energia, il tutto nell'ottica di un trend di rafforzamento grazie anche all'impiego del nuovo formato, più pratico, più leggero e dal design innovativo.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

La società Castello S.r.l. attraverso il presente progetto integrato, si pone l'obiettivo di potenziare ed aumentare l'attuale capacità produttiva, introducendo importanti elementi di innovazione nel processo produttivo.

Sul fronte eco-ambientale, l'obiettivo di migliorare il trattamento delle acque di scarico e di effettuare controlli qualitativi sui prodotti attraverso innovativi sistemi di monitoraggio per il controllo razionale dell'estrazione della risorsa idrica consentirà, a detta dei soci, di registrare nel biennio 2016-2018, una diminuzione dei consumi idrici (-19%) e dei consumi energetici (-22%) per ogni litro di acqua imbottigliata.

Unitamente all'innovazione di processo, l'investimento comporterà un'innovazione di prodotto, rappresentata dall'utilizzo del nuovo formato da 2 Lt di forma quadrata. Il nuovo stampo permetterà di realizzare una bottiglia di forma quadrata, che permetterà da un lato il risparmio di Pet di circa 10%, e dall'altro un'innovativa forma ergonomica che garantisca una presa ottimale per il consumatore finale. La nuova bottiglia rappresenterà un packaging innovativo e performante dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale sia per la riduzione di materia prima impiegata, che per il suo potenziale riutilizzo dopo il consumo finale.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.



3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il progetto integrato proposto, che ricade nella tipologia "Tecnologie di produzione avanzata", propone l'ampliamento di una unità produttiva esistente con l'acquisto e la messa in marcia di un innovativo sistema di imbottigliamento di contenitori innovativi (a base quadrata) che potrà portare ad:

- una riduzione dei consumi energetici di circa il 30%;
- alla riduzione sia delle grammature sulle preforme che dei tappi;
- all'aumento della capacità produttiva attuale.

L'impianto di imbottigliamento che si intende acquisire consiste in una soffiatrice rotativa, una riempitrice a gravità, modulo di trasferimento a 4 stelle, torretta capsulatrice automatica rotativa 10 teste. I principali risultati attesi con la messa a punto del nuovo sistema di produzione automatizzato sono una maggiore flessibilità produttiva, l'ideazione e la progettazione di un contenitore innovativo, la riduzione del peso per unità funzionale ed un aumento di produttività.

L'utilizzo del suddetto impianto sarà dedicato all'imbottigliamento del formato da 2 lt, il cui formato incide per il 67% della produzione totale sull'attuale produzione.

Il risultato atteso in termini di aumento di capacità produttiva a regime sarà del 52% (53.560.000 pezzi contro gli attuali 39.257.600) con un valore della produzione pari a 7.173.360 di euro (ultimo esercizio 5.806.246 euro).

Attraverso gli investimenti in Sviluppo Sperimentale, l'azienda intende progettare un contenitore innovativo con criteri di design sostenibile.

▪ *1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il settore del packaging alimentare rappresenta un settore merceologico di rilevante interesse sia nazionale che internazionale. Il progetto si colloca positivamente in questo contesto con una proposta mirata alla riduzione dei costi di imbottigliamento e di aumento della produttività basati sia sull'uso di un flessibile sistema di imbottigliamento ad alte prestazioni ed automazione che sulla riprogettazione del contenitore per la confezione da 2 lt. Oltre all'utilizzo del sistema automatizzato di imbottigliamento, il progetto presenta un ulteriore aspetto innovativo che, anche se non è stato completamente esplicitato ed esaustivamente descritto in questa fase, riguarda l'ideazione e progettazione di un nuovo contenitore in materiale plastico (PET) che possa permettere una riduzione di peso del 10% ed un più efficiente impaccamento per il trasporto. La trasferibilità a livello industriale è vincolata alla corretta esecuzione delle attività di progettazione e sviluppo del nuovo packaging a ridotto ingombro e peso dell'unità funzionale (trattandosi di contenitori da 2 lt si ridurrà il peso di materiale per litro imbottigliato). L'utilizzo di spessori ridotti e volumi maggiori rappresenta un fattore critico per la stabilità dimensionale del contenitore che, in questa fase, non è stata sufficientemente sviluppata dai proponenti per essere considerata trasferibile a livello industriale. Si richiede di approfondire in maniera esaustiva e dettagliata l'aspetto innovativo della proposta e di sviluppare la criticità rilevata circa la trasferibilità della proposta industriale.



- 2. *Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), visto l'alto contenuto di automazione e la particolare attenzione alle problematiche ambientali collegate alla produzione che sono state riscontrate nella descrizione dell'investimento previsto, si conferma la coerenza all'Area di innovazione "Manifattura Sostenibile" settore "Meccatronica", KET "Tecnologie di produzione avanzata."

- 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Il progetto, sebbene interessante in termini di applicazione di tecnologie di imbottigliamento innovative e riprogettazione sostenibile del sistema di packaging, non chiarisce completamente come si intenda ridurre il peso delle bottiglie in PET e come questo possa essere favorito dall'utilizzo del nuovo impianto. Su quest'aspetto il progetto è carente e necessita di una maggiore definizione delle attività ed azioni relative ai criteri di progettazione sia in termini strutturali che funzionali ed estetici.

Nel progetto definitivo la società dovrà presentare un formulario che contenga concreti elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte e di validità riguardo alla trasferibilità di un progetto industriale.

- 4. *Giudizio finale complessivo.*

Progetto potenzialmente innovativo che si colloca in un settore merceologico di grande interesse che richiede un maggiore approfondimento delle problematiche di progettazione funzionale e strutturale della bottiglia. L'adozione di un sistema di imbottigliamento automatizzato permette un ottimo livello di flessibilità produttiva.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è positivo.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,61	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,50	2



Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione
Castello S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)
Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Aspetti patrimoniali

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	38,28	45,26%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,96	1,14
Indice di liquidità	0,71	1,09

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

2016



Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Il Castello S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,033	0,061
ROI	0,057	0,069

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Castello S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Castello S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 4 complessivo è **positiva**

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

tabella 2

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	
TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE
Studi preliminari di fattibilità	0,00
Progettazioni e direzione lavori	24.660,00



Suolo aziendale e sue sistemazioni	89.165,00
Opere murarie e assimilate	561.875,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	2.827.300,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	
Partecipazione a fiere	9.000,00
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	10.000,00
Studi di fattibilità tecnica	
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	
Servizi di consulenza in materia di innovazione	21.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	8.700,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	3.551.700,00
Apporto mezzi propri	582.158,00
Finanziamenti a m/l termine	1.500.000,00
Agevolazioni richieste	1.469.542,00
TOTALE FONTI	3.551.700,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 3.551.700,00, fonti di copertura di pari importo pari ad € 3.551.700,00, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 582.158,00 finanziamenti a medio e lungo termine per € 1.500.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.469.542,00.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 582.158,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

tabella 3

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 2.362.161,00
(di cui riserve vincolate per)	
Fondo per rischi e oneri	€ 60.638,00
TFR	€ 104.196,00
Debiti m/l termine	€ 958.118,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE	€ 3.485.113,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 3.045.436,00
Crediti m/l termine	€ 148.084,00
TOTALE	€ 3.193.520,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 291.593,00

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario per € 291.593,00 che consente all'impresa solo in parte di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato, per la restante parte si raccomanda l'utilizzo di nuovi mezzi freschi.

Infine, si evidenzia che dal piano di copertura proposto, il soggetto proponente prevede di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

2016
04



3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata da Castello S.r.l., si riassumono e analizzano i punti salienti dell'iniziativa imprenditoriale:

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):

Il presente intervento, costituito dall'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, sarà realizzato all'interno dell'area di pertinenza del medesimo, localizzato nel Comune di Casamassima Provincia di Bari, Via Adelfia Km. 3 e censito al N.C.E.U. del Comune di Casamassima al Foglio 9 particella 8.

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

Il programma prevede sia l'ampliamento dell'attività produttiva esistente con la realizzazione di impianto all'interno dell'opificio esistente che la realizzazione di un magazzino per lo stoccaggio del prodotto finito e di una annessa tettoia per il carico e lo scarico, il tutto all'interno dell'area di pertinenza dell'esistente fabbricato industriale.

La Castello S.r.l. dispone del fabbricato industriale esistente essendo proprietaria dell'area di sedime per effetto di Atto di Compravendita del Notaio Paolo di Marcantonio in data 19/10/1999 rep. 105332 racc. 29031 registrato a Bari l'08/11/1999 al n. 10443, di Atto di Compravendita del Notaio Paolo di Marcantonio del 04/06/1998 rep. 99237 racc. 26713 registrato a Gioia del Colle il 24/06/1998 al n. 3122, di Decreto di Trasferimento giudiziario R.F. 11709 CR. 4023 Rep. 990 in data 29/10/1997 e di Conferimento in Società mediante Assemblea Straordinaria con Atto Notarile del Notaio Paolo Di Marcantonio in data 20/01/1998 rep. 97361 racc. n. 26025; nonché proprietaria dell'opificio in quanto titolare della Concessione Edilizia n. 85/97 del 07/10/1999 e Variante n. 51/2000 del 07/08/2000 che ne autorizzava la costruzione così come si evince dal Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Casamassima in data 02/11/2000.

Ne consegue, quindi, la disponibilità dell'area e dell'immobile da parte del soggetto proponente nonché la compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

L'investimento in Attivi materiali consisterà nell'acquisto di una nuova linea di imbottigliamento ad alta velocità con un potenziale produttivo pari a 300 mila bottiglie giornaliera. Il nuovo impianto avrà un impatto positivo sul fronte eco-ambientale in quanto è previsto il miglioramento del trattamento delle acque di scarico, dei controlli qualitativi sui prodotti e degli innovativi sistemi di monitoraggio per il controllo razionale dell'estrazione della risorsa idrica che ne consentiranno una netta diminuzione dei consumi idrici e dei consumi energetici per ogni litro di acqua imbottigliata.

Salvo



L'impianto monoblocco denominato "SINCROBLOC" è composto da: soffiatrice rotativa dove le preforme vengono trasportate all'interno dei forni ceramici di ultima generazione; riempitrice volumetrica a gravità per garantire riempimento asettico con ugello senza contatto; tappatore automatico rotativo per capsule in plastica Hexalite; nastri trasportatori per bottiglie; controller livello di riempimento e presenza tappo; etichettatrice automatica rotativa da bobina in polietilene; codificatore laser; confezionatrice a film termoretraibile; nastri trasporto fardelli; manigliatrice automatica; pallettizzatore automatico con sistema robotizzato; fasciatore automatico per film estensibile; etichettatrice per la stampa EAN; scanner per la rilevazione ed aggiornamento magazzino prodotto finito.

L'investimento prevede, inoltre, la realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza dell'opificio esistente, di un edificio prefabbricato in CAV e CAP con sistema di copertura piana, completo di tamponamenti ed impermeabilizzazioni avente una superficie di mq. 1.647,69 destinato a magazzino per lo stoccaggio del prodotto finito e un'annessa tettoia con una superficie di mq. 758,49 destinato alla movimentazione del prodotto stesso, con una superficie coperta totale di mq. 2.406,18.

L'edificio destinato a magazzino sarà costituito da pilastri prefabbricati incastrati in plinti in c.a. gettato in opera compreso di casseforme, travi di banchina e di copertura oltre lastrine e pannelli con sottostante trave porta-pannello in c.a. Sigillatura esterna ed interna dei giunti tra pannelli prefabbricati, manto di copertura, materassino in lana di vetro e cappellotti e scossalina in lamiera zincata. Realizzazione di pavimento industriale con piano di sottofondo, stesura e livellamento di stabilizzato, con relativa posa in opera di rete elettrosaldata, getto e stesura di calcestruzzo additivato autolivellante dello spessore di cm. 15, il tutto con trattamento protettivo di resine acriliche. Installazione di n. 2 portoni sezionali e n. 3 porte tagliafuoco per le uscite di sicurezza da installare lungo il perimetro del fabbricato industriale.

La tettoia, destinata al carico del prodotto, sarà realizzata in struttura prefabbricata in CAP composta di pilastri prefabbricati, travi di banchina e travi di copertura con sistema di copertura piana, completa di cappellotti e scossaline in lamiera zincata.

E' previsto lo sbancamento di terreno e roccia esistente al fine di dare un livellamento del piano di posa necessario per la realizzazione del deposito stoccaggio e l'annessa tettoia, oltre allo scavo in sezione ristretta per i plinti di fondazione e le travi di collegamento, sui quali verrà posizionata la struttura prefabbricata.

E', inoltre, prevista la realizzazione di un piazzale con un piano di sottofondo mediante stesura e livellamento di stabilizzato, con relativa posa in opera di rete elettrosaldata, getto e stesura di massetto in calcestruzzo additivato dello spessore di cm. 15. Il tutto rifinito con trattamento protettivo di resine acriliche.

Sarà realizzata una recinzione con muro di cemento armato per una lunghezza pari a ml. 135 a chiusura del perimetro del suolo aziendale nel quale verrà realizzato il deposito stoccaggio, fino ad intersecare l'attuale muro perimetrale.

All'interno del fabbricato è prevista la realizzazione di impianto elettrico a norma di legge costituito da quadro elettrico generale con interruttori magnetotermici differenziali, accensioni riflettori e proiettori esterni e di un impianto di rilevazione fumi composto da una centrale di rilevazione incendi, n. 2 rilevatori lineari di fumo e n. 3 pulsanti per la segnalazione manuale dell'allarme incendio e sirena autoalimentata e di un impianto antincendio completo di anello perimetrale, idranti di vario genere ed estintori.

26453



d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/ suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

Dal punto di vista urbanistico l'investimento è localizzato all'interno dell'area dell'esistente fabbricato industriale, per il quale è stato rilasciato certificato di agibilità dal Comune di Casamassima in data 02/11/2000, tipizzata. Sulla base di quanto certificato nella relazione dell'arch. Giuseppe Avella, in variante al vigente Piano Regolatore Generale, come Zona D, derivante da Accordo di Programma deliberato dalla Giunta Regionale il 06/07/1999 n. 951 e la destinazione d'uso risulta essere di Attività Produttive, catastalmente distinta come opificio categoria D1.

Inoltre, con integrazioni l'azienda ha precisato che l'ampliamento previsto con il presente investimento è compatibile con le previsioni dell'accordo di programma stesso.

Pertanto, allo stato delle cose e fermo restante le dichiarazioni contenute nella relazione del tecnico progettista, si può asserire che l'investimento in oggetto è compatibile con le strumentazioni urbanistiche.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Dall'esame degli elementi a disposizione deriva che per la cantierizzazione dell'investimento è necessario avviare una procedura tecnico-amministrativa di richiesta di Permesso di Costruire, che potrebbe richiedere dai 30 ai 60 giorni, fermo restante le dichiarazioni cui all'Autocertificazione dell'arch. Avella Giuseppe attestanti il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Alla luce di quanto sopra detto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla cantierabilità dell'iniziativa.

g) PRESCRIZIONI/indicazione PER LA FASE SUCCESSIVA:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre, oltre a quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso:

- 1) Permesso di costruire;
- 2) Inquadramento territoriale dell'intervento;
- 3) Rispondenza dell'intervento alle prescrizioni della strumentazione urbanistica vigente;
- 4) Progetto esecutivo di ampliamento;
- 5) Progetto degli impianti;
- 6) Computo metrico estimativo delle opere;
- 7) Lay-out dell'azienda attuale;
- 8) Lay-out dell'azienda a seguito di inserimento nuovo impianto;
- 9) Preventivi.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

Handwritten signature



3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

A detta dei soci, il settore delle acque confezionate è un settore ancora molto frastagliato dal punto di vista produttivo con numerose aziende che operano a livello nazionale o a carattere locale. Le grandi multinazionali Nestlé, Danone, Pepsi e Coca-Cola rappresentano il 58,8 % del totale mercato mondiale, lasciando la restante quota ai produttori nazionali e regionali che spesso esprimono posizioni di leadership a livello locale.

Il mercato italiano delle acque confezionate è orientato alle acque minerali leggere oligominerali e minimamente mineralizzate che rappresenta il 70% del totale dei consumi.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

Da quanto riportato dall'azienda nel business plan, si rileva che il mercato di sbocco della Castello è rappresentato dalla moderna distribuzione, discount e dettaglio tradizionale, con vendite porta a porta. Nello specifico il 70% dei volumi è sviluppato dalla vendita di acqua confezionata nel canale moderno (Ipermercato, Supermercati, Superette, e Discount); in suddetti canali la Castello, presente dal 2004, ha avuto un andamento di vendita sempre crescente, con prezzi al pubblico che si aggirano mediamente a 0,20-0,21 € a litro. La quota largamente minoritaria del 20% è rappresentata da vendite fatte ad esercenti di pubblici esercizi, grossisti e porta a porta. Il restante 20% delle vendite si sviluppa nel canale dei cash carry, trascurando totalmente la vendita nei canali del vending (distributore automatici) e l'esportazione verso l'estero. Le difficoltà riscontrate nel canale vending, sono causate dall'attuale linea di produzione che permette solo l'utilizzo di bottiglie di peso maggiore del 30% rispetto ai competitors presenti nel mercato di riferimento, generando un prezzo di vendita eccessivo. Per il mercato estero, la società dichiara che, attualmente, le difficoltà derivano innanzitutto dall'impossibilità di garantire una produzione continuativa del formato da 1 lt dedicato, in quanto la linea di imbottigliamento esistente viene impiegata per la produzione di tutti i formati.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

Per quanto riguarda le previsioni di mercato, la società dichiara che la Puglia ha il più alto consumo di acqua confezionata procapite, seconda solo alla regione Sicilia. I maggiori clienti della Castello, sono in ordine di fatturato Eurospin Puglia Spa, Apulia Distribuzione Srl (supermercati ad insegna SMA e Simply), Cedi Sisa Centro Sud Spa (supermercati ad insegna SISA, Issimo), Megamark Srl (supermercati ad insegna dok- AOFamila), Supercentro Spa (supermercati ad insegna META'), Tatò Paride Spa (supermercati ad insegna Sidis e Sigma), Ingros Levante srl (cash ad insegna Migro), Cannillo Srl (supermercati ad insegna Despar, DiMeglio).

La società, a seguito dell'investimento, ha l'obiettivo di potenziare il mercato attuale di riferimento, e nel contempo aggredire il mercato delle regioni limitrofe, tramite la presentazione e lancio del nuovo formato a costi di produzione contenuti, derivanti da risparmi sulla materia prima e dei consumi di energia.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:

Le prospettive della Castello S.r.l. sono finalizzate a:



- rafforzare la competitività attraverso la possibilità di ampliare la capacità produttiva, per consolidare i risultati ottenuti in questi anni e poter servire nuovi canali di vendita;
- innovare il processo produttivo per migliorare la funzionalità del prodotto e permettere un uso più efficiente delle risorse.

A tal proposito, l'azienda dichiara che l'acquisto dell'impianto di imbottigliamento che sarà affiancato all'impianto già in uso, è un impianto tecnologicamente avanzato, in quanto riduce i tempi di produzione con notevoli risparmi di energia, riduce lo spessore dell'imballaggio con notevoli riduzioni di materie prime.

L'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, a detta dell'azienda, permetterà di essere maggiormente competitiva visto anche il nuovo impiego di un formato che, dopo aver assolto la propria funzione primaria, potrà essere riutilizzato come materia prima in altri settori, il tutto grazie alla ricerca sperimentale in partnership con l'Università Politecnico di Bari sulla forma/design della bottiglia.

➤ Analisi della concorrenza:

L'azienda, nel business plan, dichiara che attualmente i principali concorrenti sono: acqua minerale Sepinia della regione Molise, acqua minerale Limpida della regione Calabria, e acqua minerale Ninfa della regione Basilicata. Si tratta di acque piatte, appartenenti alla stessa categoria di prodotto offerto dalla Castello, ma che arriva sul mercato ad un prezzo più competitivo, quale strategia di politica rivolta ad acquisire nuove quote di mercato. Nonostante queste politiche attuate da alcuni competitors, la Castello dichiara che il consumatore finale continua a preferire il prodotto della Castello per qualità e caratteristiche organolettiche superiori alle acque menzionate. Inoltre, precisa l'importanza che per loro riveste la fidelizzazione, perché grazie a questa politica di rispetto per il cliente, è riuscita a vincere le sfide in tutti questi anni, rafforzando il proprio brand.

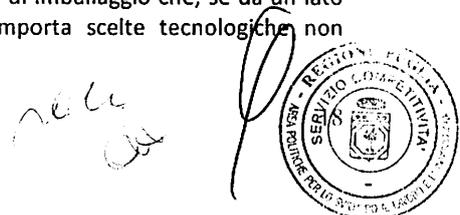
➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

Il programma integrato di agevolazione proposto è rivolto a consolidare i risultati conseguiti dalla Castello. L'innovazione del processo produttivo, realizzata attraverso l'inserimento di una nuova linea di produzione dedicata all'imbottigliamento di acqua in formato da lt. 2, permetterà di aumentare il numero di bottiglie prodotte, ovviando ai fermi di produzione che attualmente sono presenti in azienda. La nuova bottiglia rappresenterà uno dei packaging più innovativi e performanti dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale allineandosi ai formati già prodotti dalle grandi aziende del settore e presenti sugli scaffali italiani ed internazionali.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

PUNTI DI FORZA: La Castello dichiara che con l'inserimento dell'impianto di imbottigliamento tecnologicamente avanzato, in affiancamento a quello già in uso, potrà migliorare la flessibilità produttiva per soddisfare la domanda delle aziende clienti, oltre a riorganizzare gli spazi dedicati al magazzino, grazie alla costruzione del nuovo deposito, che costituirà un punto di forza, in quanto permetterà di garantire la pronta e costante disponibilità di tutti i formati dei prodotti. Inoltre, altro punto di forza sarà la consegna delle merci in tempi brevi.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Tra i punti di debolezza si annovera la necessità di seguire costantemente l'utilizzo di imballaggi in pet e plastica sempre più di minore spessore, volto ad una riduzione dei quantitativi di materia prima utilizzata, con conseguente riduzione di peso per unità di imballaggio che, se da un lato ha effetti positivi in termini di impatto ambientale, dall'altro comporta scelte tecnologiche non sostenibili dall'attuale linea di imbottigliamento.



OPPORTUNITA': sempre a detta della stessa, le opportunità derivano da:

- sviluppo maggiore della quota di mercato, sia pugliese che nazionale;
- impiego di un formato riutilizzabile una volta terminata la funzione primaria;
- maggiore competitività nel mercato di riferimento grazie ai risparmi ottenuti;
- rafforzamento della gamma produttiva del brand.

MINACCE: L'azienda dichiara che sia la situazione economica che si sta attraversando sia l'impegno dimostrato nella politica ambientale rappresentano un rischio di abbassamento dei consumi per effetto sia dell'atteggiamento del consumatore sia di quello potenziale dei pubblici esercizi, in particolare i bar. La società teme che i bar non siano in grado di gestire il sistema dei vuoti, rinunciando a vendere acqua minerale sostituendola con quella potabile filtrata e somministrata attraverso erogatori, sia nella versione liscia che in quella gassata. Oltre al danno economico che l'azienda riceverebbe, si andrebbe a privare il consumatore di una risorsa dallo stesso apprezzata e che nella versione gassata viene percepita come soft drink da consumarsi al posto di un'altra bevanda somministrandogli dell'acqua, che per effetto della filtrazione non solo viene privata delle sue caratteristiche minerali ma esposta, se la manutenzione dei filtri non avviene con regolarità e correttezza, a contaminazione batteriologica.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso, sia nell'anno a regime dichiarando di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato pari ad € 7.173.360,05:

tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Bottiglia 0,50 lt Naturale	1395633	2.419.200,00	1,00	2.419.200,00	1.395.633,00	0,09	125.606,97
Bottiglia 0,50 lt Leggermente Frizzante	152584	2.419.200,00	1,00	2.419.200,00	152.584,00	0,09	13.732,56
Bottiglia 0,50 lt Frizzante	83415	2.419.200,00	1,00	2.419.200,00	83.415,00	0,09	7.507,35
Bottiglia 1,5 lt Leggermente Frizzante	8803128	12.096.000,00	1,00	12.096.000,00	8.803.128,00	0,10	880.312,80
Bottiglia 1,5 lt Frizzante	1397867	12.096.000,00	1,00	12.096.000,00	1.397.867,00	0,10	139.786,70
Bottiglia 1,5 lt Naturale	1633493	12.096.000,00	1,00	12.096.000,00	1.633.493,00	0,10	163.349,30
Bottiglia 2 lt Naturale	37299586	39.257.600,00	1,00	39.257.600,00	37.299.586,00	0,12	4.475.950,32
Totale:							5.806.246,00

Handwritten signature



tabella 5

Esercizio a regime 2018							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Bottiglia 0,50 lt Naturale	1953886	2.419.200,00	1,00	2.419.200,00	1.953.886,00	0,09	175.849,74
Bottiglia 0,50 lt Leggermente Frizzante	444134	2.419.200,00	1,00	2.419.200,00	444.134,00	0,09	39.972,06
Bottiglia 0,50 lt Frizzante	341817	2.419.200,00	1,00	2.419.200,00	341.817,00	0,09	30.763,53
Bottiglia 1,5 lt Leggermente Frizzante	11890745	12.096.000,00	1,00	12.096.000,00	11.890.745,00	0,10	1.189.074,50
Bottiglia 1,5 lt Frizzante	2236587	12.096.000,00	1,00	12.096.000,00	2.236.587,00	0,10	223.658,70
Bottiglia 1,5 lt Naturale	2613588	12.096.000,00	1,00	12.096.000,00	2.613.588,00	0,10	261.358,80
Bottiglia 2 lt Naturale	43772356	53.560.000,00	1,00	53.560.000,00	43.772.356,00	0,12	5.252.682,72
							Totale: 7.173.360,05

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi **positivo**.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La Castello ha attualmente un organico composto da 13 unità suddivise per: area di produzione, area amministrativa e area commerciale.

La responsabilità del reparto produzione è affidata al sig. Mazzone Giovanni (Amministratore Unico), il cui compito è quello di gestire e coordinare i 3 principali reparti dell'azienda: imbottigliamento, magazzino e manutenzione impianti.

L'area di produzione è gestita da 7 operatori formati all'interno dell'azienda, di cui n.1 svolge le mansioni di tecnico elettronico, n.1 svolge la mansione di manutentore di sistemi meccanici, oltre a 3 carrellisti e a 2 periti chimici biologi addetti all'imbottigliamento e produzione.

Nell'area amministrativa sono presenti n.3 impiegate donne che si occupano della registrazione e contabilità aziendale, dell'area commerciale e fatturazione; infine la gestione delle vendite è affidata a 2 società di rappresentanza che si occupano di ricercare e curare la vendita presso il cliente, su tutto il territorio regionale.

A seguito del programma di investimento, la società integrerà 3 unità lavorative opportunamente formate attraverso un programma di addestramento della durata di 15 giorni, e assunti come operai specializzati, addetti al corretto funzionamento dell'impianto di imbottigliamento.

Nei periodi estivi, dove si concentrerà un picco di produzione e vendita, sarà necessario assumere a tempo determinato n. 1 unità con mansione di carrellista/magazziniere, al fine della corretta rotazione delle materie prime e prodotto finito a seguito dell'aumento della produzione.

Volpe
St.



I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

tabella 6

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti		0
	Impiegati	3,00	3,00
	Operai	10,00	0,00
	TOTALE	13,00	3,00
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime 2018	Dirigenti		
	Impiegati	3,50	3,00
	Operai	12,50	0,00
	TOTALE	16,00	3,00
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0,50	0,00
	Operai	2,50	0,00
	TOTALE	3,00	0,00

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n.3 ULA, di cui n.2,50 operai e n.0,50 impiegati.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere garantendo l'osservanza del CCNL alimentari industria relativamente alla promozione di azioni positive per le pari opportunità.

Inoltre, la società dichiara di garantire la flessibilità dell'orario e dell'organizzazione del lavoro salvaguardando i turni di lavorazione. Particolare attenzione è rivolta a garantire forme di conciliazione vita-lavoro per i lavoratori con a carico figli minori di età, disabili o anziani non autosufficienti a carico.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

*nel
da*



3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Il progetto industriale proposto consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 3.503.000,00, finalizzati a:

- **Progettazioni e direzioni lavori** e precisamente per la progettazione, direzione lavori per un ampliamento di un complesso industriale esistente per imbottigliamento delle acque minerali, mediante la realizzazione di un deposito stoccaggio prodotto finito a copertura area a carico per € 24.600,00;
- **Sistemazione del suolo di proprietà** per lo sbancamento di terreno e roccia esistente al fine di dare un livellamento del piano di posa per € 89.165,00;
Opere murarie ed assimilate, per complessivi € 561.875,00, che comprendono: Capannone prefabbricato per la struttura edilizia per € 400.275,00; Realizzazione strade per euro € 15.000,00; Sistemazione piazzale per € 18.500,00; Costruzioni nuove recinzioni per euro € 21.500,00; Tettoie per € 84.000,00; Impianti generali che comprendono impianto elettrico ed impianto rilevazione fumi per € 22.600,00;
- **Impianti, Macchinari ed attrezzature** per complessivi € 2.827.300,00, che comprendono: **Impianto produttivo mono blocco "Sincrobloc"** per € 2.812.000,00; **Software Rintrax e Client** per € 15.300,00.

tabella 7

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI (investimento obbligatorio per almeno il 20% degli investimenti complessivi)			
Stadi preliminari di fattibilità (nel limite del 1,5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Stadi preliminari di fattibilità		0,00
Totale studi preliminari di fattibilità			
Progettazioni e direzione lavori (nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate")	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Progettazioni e direzione lavori	Progettazione e direzione lavori per l'ampliamento di un complesso industriale esistente per l'imbottigliamento acque minerali, mediante la realizzazione di un deposito di stoccaggio prodotto finito e copertura di area di carico.	24.600,00
Totale progettazione e direzione lavori			24.600,00
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Suolo aziendale		0,00
	Sistemazione del suolo	Sbancamento di terreno e roccia esistente al fine di dare un livellamento del piano di posa necessario per la realizzazione del deposito stoccaggio, oltre allo scavo in sezione ristretta per i plinti di fondazione e le travi di collegamento, sui quali verrà posizionata la struttura prefabbricata.	89.165,00
Totale suolo aziendale			89.165,00
Opere murarie e assimilabili	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Opere murarie		
	Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzie per servizi	Edificio prefabbricato in CAV e CAP con sistema di copertura plana, completo di tamponamenti ad impermeabilizzazioni con una superficie di mq. 1.647,69 e annessa tettoia con una superficie di mq. 758,49 per un totale quindi di mq. 2.406,18. Edificio costituito da	

2016



		pilastri prefabbricati incastrati in plinti in c.a. gettato in opera compreso di casseforme, travi di banchina e di copertura oltre lastrine e pannelli con sottostante trave porta-pannello in c.a. Sigillatura esterna ed interna dei giunti tra pannelli prefabbricati, manto di copertura, materasso in lana di vetro e cappellotti e scossalina in lamiera zincata. Realizzazione di pavimento industriale con piano di sottofondo, stesura e livellamento di stabilizzato, con relativa posa in opera di rete elettrosaldata, getto e stesura di calcestruzzo additivato autolivellante dello spessore di cm. 15. Il tutto con trattamento protettivo di resine acriliche. Installazione di n. 2 portoni sezionali e n. 3 porte tagliafuoco per le uscite di sicurezza da installare lungo il perimetro del fabbricato industriale.	
Strade	Realizzazione di strada con preparazione di sottofondo con stabilizzato di cava, uno strato di pietrisco ben rullato ed un manto di asfalto con relativo tappetino d'usura		15.000,00
Piazzali	Realizzazione di un piano di sottofondo con stesura e livellamento di stabilizzato, con relativa posa in opera di rete elettrosaldata, getto e stesura di massetto in calcestruzzo additivato dello spessore di cm. 15. Il tutto rifinito con trattamento protettivo di resine acriliche.		18.500,00
Recinzioni	Realizzazione di muro di cemento armato per una lunghezza pari a ml- 135 a chiusura del perimetro del suolo aziendale nel quale verrà realizzato il deposito stoccaggio, fino ad intersecare l'attuale muro perimetrale.		21.500,00
Allacciamenti ferroviari			0,00
Tettoie	Realizzazione di tettoia composta di pilastri prefabbricati, travi di banchina e travi di copertura con sistema di copertura piana, completa di cappellotti e scossaline in lamiera zincata.		84.000,00
Cabine metano, elettriche, ecc.			
Basamenti per macchinari e impianti			
Rete fognaria			
Pozzi			
Totale Opere Murarie			539.275,00
Impianti generali			
Riscaldamento			
Condizionamento			
Idrico			
Elettrico	Realizzazione di impianto elettrico a norma di legge costituito da quadro elettrico generale con interruttori magnetotermici differenziali, accensioni riflettori e proiettori esterni.		9.000,00
Sanitario			
Metano			
Aria compressa			
Telefonico			
Altri impianti generali	Impianto di rilevazione fumi composto da una centrale di rilevazione incendi, n. 2 rilevatori lineari di fumo e n. 3 pulsanti per la segnalazione manuale dell'allarme incendio e sirena autocalimentata. Impianto antincendio completo di anello perimetrale, idranti di vario genere ed estintori.		13.600,00
Totale Impianti Generali			22.600,00
Infrastrutture aziendali			
Altro			
Totale Infrastrutture aziendali			0,00
Totale opere murarie ed assimilabili			561.875,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	Tipologia	Descrizione	Importo
	Macchinari		(unità di euro)
	Totale macchinari		

2016
dit



	Impianti		
	Impianto 1	Impianto monoblocco denominato "SINCROBLOC", composto da: soffiatrice rotativa dove le preforme vengono trasportate all'interno dei forni ceramici di ultima generazione; riempitrice volumetrica a gravità per garantire riempimento asettico con ugello senza contatto; tappatore automatico rotativo per capsule in plastica Hexalite; nastri trasportatori per bottiglie; controller livello di riempimento e presenza tappo; etichettatrice automatica rotativa da bobina in polietilene; codificatore laser; confezionatrice a film termoretraibile; nastri trasporto fardelli; manigliatrice automatica; pallettizzatore automatico con sistema robotizzato; fasciatore automatico per film estensibile; etichettatrice per la stampa EAN; scanner per la rilevazione ed aggiornamento magazzino prodotto finito.	2.812.000,00
		Totale impianti	2.812.000,00
	Attrezzature		
		Totale attrezzature	0,00
	Programmi informatici		
	Software 1	Software RINTRAX e CLIENT di interfaccia per l'integrazione del ciclo produttivo con sistema di gestione ARCA, per il controllo e la tracciabilità del prodotto finito, con l'individuazione di ogni singolo lotto di materia prima impiegata, fino alla consegna presso i centri di distribuzione.	15.300,00
	Software 2		
		Totale programmi informatici	15.300,00
		Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	2.827.300,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	brevetti, ecc...		
	brevetti		
	licenze		
	know how e conoscenze tecniche non brevettate		
		Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
		Totale investimenti in attivi materiali	3.503.000,00

Sintesi degli investimenti in Attivi Materiali

tabella 8

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Progettazione e direzione lavori	24.660,00	24.660,00	11.097,00
Suolo aziendale	89.165,00	89.165,00	22.291,25
Opere murarie e assimilate	561.875,00	561.875,00	140.468,75
Attrezzature, macchinari, impianti e software	2.827.300,00	2.827.300,00	1.272.285,00
TOTALE	3.503.000,00	3.503.000,00	1.446.142,00

Le spese per progettazione ingegneristiche rientrano nel massimale del 6% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e art 7 comma 3 dell'avviso.

2016/05



Le spese proposte per la voce "suolo aziendale" rientrano nel limite del 10% dell'investimento in Attivi Materiali (art. 7 comma 1 dell'Avviso).

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Pertanto, quale agevolazione concedibile su Attivi Materiali, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 1.446.142,00.

ZZM
dit



3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Le attività Sviluppo Sperimentale espongono criteri di "design ecosostenibile e consapevole" basati su indagini dei sistemi tecnologici interbloccanti al fine di sviluppare prototipi di bottiglie dalle "forme osteomorfe" che permettano un loro riutilizzo come "risposte formali e strutturali alla costruzione di chiusure verticali (muri e pareti divisorie)". Si propone l'adozione di una bottiglia a base quadrata di difficile trasferibilità a livello di produzione industriale. L'Azienda propone di riutilizzare le nuove bottiglie come elementi costruttivi di muri e pareti verticali per uso ludico o strutturale in aree desertiche.

Le spese di Sviluppo Sperimentale si limitano alla stipula di una convenzione, per un rapporto di collaborazione funzionale allo sviluppo del nuovo prototipo di design della bottiglia con un Dipartimento Universitario che si interessa principalmente di Ingegneria Civile ed Architettura.

1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

Per quanto riguarda le attività di sviluppo e innovazione sullo sviluppo di contenitori con criteri di "design ecosostenibile e consapevole" proposte dall'Azienda, anche se la tematica è attuale, innovativa e di grande rilevanza, le effettive potenzialità non sono state esaustivamente esplicitate e vanno correttamente affrontate e sviluppate per essere trasferibili a livello industriale.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Non esistono precedenti esperienze dell'Azienda in materia di R&S svolta in collaborazione con centri di ricerca o Università.

L'Azienda intende avviare una collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari.

3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

La nuova attrezzatura garantirebbe standard produttivi a minor impatto ambientale. Si ritiene necessario che la valutazione delle corrette procedure produttive e la produzione sia valutata e monitorata con gli strumenti idonei dell'analisi del ciclo di vita.

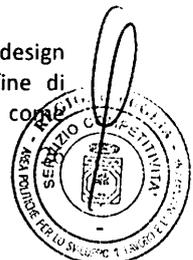
4. Richiesta di premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)

Non prevista.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo e/o innovazione con l'adozione di criteri di "design ecosostenibile e consapevole" basati su indagini dei sistemi tecnologici interbloccanti al fine di sviluppare prototipi di bottiglie dalle "forme osteomorfe" che permettano un loro riutilizzo come

2016
01/06



“risposte formali e strutturali alla costruzione di chiusure verticali (muri e pareti divisorie)”, si ritiene che la soluzione proposta sia attuabile solo dopo aver sviluppato i corretti criteri di progettazione della bottiglia con funzione primaria di contenitore. L'adozione di una bottiglia a base quadrata (che favorirebbe il suo fardellamento con riduzione dell'ingombro) introduce delle labilità strutturali nel contenitore che devono essere considerate nella progettazione per poterne permettere la successiva ed effettiva trasferibilità a livello di produzione industriale. Altro aspetto non ben definito e da considerare nella progettazione del contenitore riguarda le problematiche riguardanti la permeabilità ai gas (CO₂ in uscita e Ossigeno e Azoto in ingresso). Il criterio di scelta degli spessori ottimali e il rapporto con la forma che si intenderà adottare non è riportato nel progetto e deve essere chiaramente individuato al fine di evitare problemi di stabilità dimensionale buckling² delle bottiglie sotto carico verticale e della loro stabilità dimensionale in pressione (per le bevande gasate).

Un design ecosostenibile e consapevole richiede l'adozione di metodologie di indagine e verifica della sostenibilità delle soluzioni adottate che vadano oltre l'aspetto formale e che considerino parametri oggettivi di valutazione dell'impatto ambientale della tecnologia proposta e delle soluzioni formali che si vogliono adottare. In particolare, si suggerisce di fare riferimento agli strumenti di analisi del ciclo di vita (LCA) e la definizione dei criteri e dei parametri idonei alla tecnologia scelta. Per una progettazione sostenibile e consapevole, l'analisi del ciclo di vita e la sua parametrizzazione è parte sostanziale del processo di progettazione integrata del nuovo contenitore e della nuova produzione.

6. Giudizio finale complessivo

In questa fase si esprime parere favorevole per il passaggio alla fase successiva della presentazione del progetto definitivo con le prescrizioni sopra indicate. Infatti, il progetto così formulato presenta delle carenze per quanto riguarda gli aspetti relativi allo sviluppo dei nuovi contenitori da 2 litri e per i contenuti di ricerca che ad essi e all'analisi delle implicazioni ambientali si possono correlare alla nuova attrezzatura. Senza questa componente di innovazione il progetto si esaurirebbe solo nell'acquisto della nuova macchina che non verrebbe, peraltro, consapevolmente utilizzata nel pieno delle sue potenzialità.

Di seguito, si riepilogano le spese proposte per sviluppo sperimentale:

Le spese riguardano esclusivamente la consulenza del DICAR-POLIBA (Università degli studi di Bari-Politecnico di Bari) per la ricerca del nuovo prototipo di design della bottiglia.

Tabella 9

Sviluppo Sperimentale				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni Proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo Sperimentale				
Personale	10.000,00	10.000,00	4.500,00	4.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00		0,00
Spese Generali	0,00	0,00		0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00		0,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	10.000,00	10.000,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	10.000,00	10.000,00	4.500,00	4.500,00

Quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 4.500,00.

² instabilità dovuta ad un carico assiale di punta



3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

I costi circa gli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione fanno riferimento a:

Assistenza tecnologica	€ 3.000,00
Costi di servizi di addestramento sulle attrezzature	€ 18.000,00
Servizi di consulenza per l'implementazione del software	€ 8.700,00

Nello specifico:

Servizi di assistenza tecnologica a seguito dell'introduzione del nuovo impianto di imbottigliamento e relativo addestramento del personale della società impiegato al suo corretto funzionamento, e assistenza da parte dell'Ing. Pitocchi (Energy Manager), con esperienza decennale maturata su sistemi delle aziende del Beverage, per sviluppo ed analisi del proprio impianto con indicazioni precise sulle potenziali ottimizzazioni e simulazione del miglior layout di impianto, il tutto per aumentare la redditività e la capacità dei processi di produzione.

Servizi di consulenza per l'implementazione del software RINTRAX, che permetterà alla Castello la tracciabilità delle materie prime, e prodotti finiti, che segue tutto il processo produttivo fino alla relativa vendita nei centri di distribuzione, nonché l'identificazione automatica dei prodotti al fine di ottenere inventari sempre aggiornati in tempo reale.

1. **Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale**

Sia il processo che i prodotti che si vogliono sviluppare possono rappresentare una buona innovazione nel settore rispetto alle produzioni tradizionali sia a breve che a medio termine e rappresentano certamente un significativo miglioramento a livello regionale. L'automazione del processo permette una razionalizzazione delle risorse energetiche e di materiali che, se gestita con gli opportuni strumenti di indagine dell'impatto ambientale, può portare a significativi miglioramenti rispetto allo stato dell'arte.

2. **Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi**

Il progetto, almeno per quanto illustrato in domanda, è carente sotto questo aspetto. Infatti, oltre alla mera acquisizione della nuova attrezzatura, non vengono evidenziati particolari aspetti che possano portare allo sviluppo di uno specifico know-how aziendale. Questo aspetto, nel progetto definitivo, dovrà essere esaurientemente e chiaramente sviluppato ed illustrato dai proponenti.

3. **Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Handwritten signature



Il progetto prevede l'acquisizione di una attrezzatura ad alta automazione per l'imbottigliamento di acque minerali che rappresenta un significativo miglioramento della tecnologia corrente. La nuova tecnologia di produzione è specifica e pienamente applicabile al settore commerciale dell'Azienda Proponente.

4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione

Il "personale" coinvolto è riferito a una commessa di Sviluppo Sperimentale che sarà commissionata ad un Dipartimento di Architettura ed Ingegneria Civile che, peraltro, non sembrerebbe avere delle specifiche competenze sulle problematiche scientifiche e tecnologiche relative all'imbottigliamento delle acque minerali. Sarebbe auspicabile che, oltre agli aspetti formali e di comunicazione illustrati nella sezione relativa alla ricerca e sviluppo, si faccia riferimento anche a personale con competenze specifiche sulla progettazione funzionale e strutturale dei contenitori che tengano conto degli aspetti strutturali e funzionali dei materiali utilizzati, delle loro proprietà di barriera ai gas e delle problematiche strutturali associate al trasporto e movimentazione dei bundles di bottiglie e dei pallets durante la distribuzione, oltreché venga evidenziato il coinvolgimento della Castello nello sviluppo del nuovo prototipo.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Come evidenziato nelle sezioni precedenti delle schede di valutazione, il progetto definitivo dovrà contenere tutte le azioni che possano garantire lo sviluppo di una produzione avanzata di contenitori per acqua minerale che garantiscano non solo l'innovazione tecnologica della produzione ma che siano anche prodotti innovativi dove si possa riconoscere il contenuto di "design" (inteso anche come progettazione) e dove siano state valutate tutte le problematiche relative alla suo comportamento strutturale e funzionale.

6. Giudizio finale complessivo

Nonostante l'investimento possa considerarsi innovativo a livello regionale, sarebbe auspicabile ampliare le componenti innovative relative alla progettazione di nuovi contenitori.

Gli investimenti in "Innovazione Tecnologica, dei Processi dell'organizzazione", sono complessivamente pari ad € 29.700,00.

- Investimenti in "Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie" per € 3.000,00:
- Investimenti per addestramento del personale per la preparazione del personale interno ai processi di innovazione della linea di imbottigliamento per € 18.000,00.
- Investimenti in "Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto", complessivamente pari ad € 8.700,00.

2016
dt



tabella 10

Servizi per l'innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione				
Investimenti proposti e ammissibili		Investimenti ammissibili	Agevolazioni Proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di consulenza in materia di innovazione				
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	3.000,00	3.000,00	10.500,00	1.500,00
Addestramento del personale	18.000,00	18.000,00		9.000,00
Totale Servizi di consulenza in materia di innovazione	21.000,00	21.000,00	10.500,00	10.500,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione				
Spese per etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	8.700,00	8.700,00	4.350,00	4.350,00
Totale Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	8.700,00	8.700,00	4.350,00	4.350,00
TOTALE Innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione	29.700,00	29.700,00	14.850,00	14.850,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Handwritten signature

Handwritten signature



3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa Castello dichiara nel progetto di massima che negli ultimi cinque anni non ha sostenuto costi per acquisizione dei servizi di consulenza.

Sul fronte dei servizi di consulenza, la società Castello intende partecipare alla Fiera Internazionale di Thaifex – World of Food Asia che si terrà a Bangkok da 25 al 29 maggio 2016. L'azienda dichiara che si tratta di una grande vetrina per il food beverage nel mercato del Sud-Est asiatico, che dal 2015 è diventata di libero scambio fra Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore, Thailandia, Brunei, Vietnam, Laos, Birmania e Cambogia, che da sempre prestano grande attenzione al "made in Italy a tavola". La partecipazione prevede l'allestimento del gazebo con stand preallestito e la possibilità di presentare e far degustare i propri prodotti al pubblico professionale presente in fiera.

A detta dei soci, la presenza a questa fiera internazionale nasce dal continuo interesse di buyer internazionali verso il prodotto acque minerali della società Castello, contenenti determinate caratteristiche organolettiche molto apprezzate nel mercato cinese per la sua purezza e per la corrispondenza dei requisiti stabiliti dalle leggi e norme sugli standard cinesi.

In considerazione del divieto normativo di avviare le attività prima dell'ammissione della presente istanza, nel progetto definitivo l'impresa dovrà prevedere una nuova partecipazione più consona al programma di investimento oggetto di agevolazione.

Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 9.000,00.

tabella 11

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI PROPOSTE E CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Partecipazione a fiere	9.000,00	9.000,00	4.050,00
TOTALE	9.000,00	9.000,00	4.050,00

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

Le spese previste in servizi di consulenza, in considerazione della presenza sul mercato internazionale, appaiono funzionali e dimensionati ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

- *Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:*

L'impresa, in sede di istanza di accesso, dichiara di non aver realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, alcun fatturato.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è positiva.

[Firma manoscritta]



3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 desume che:

L'azienda estrae e imbottiglia acque minerali. Con il presente progetto d'investimento si prevede l'aumento della capacità produttiva attraverso l'acquisizione di un nuovo impianto di imbottigliamento tecnologicamente avanzato nonché l'ampliamento di un deposito pallets e copertura area carico prodotto finito, per adeguarlo alla produzione della nuova linea di imbottigliamento.

L'impianto di imbottigliamento oggetto di investimento sarà ubicato all'interno dell'opificio esistente occupando un superficie di mq.1000 circa mentre il deposito di progetto di mq. 1.641,69 (volume mc. 11.039,52) sarà destinato completamente per il prodotto finito. L'area oggetto di sola copertura è pari a mq, 758,49 destinata ad area di carico prodotto finito. L'area esterna di circa mq 1000 verrà adibita a strade di servizio con muro di recinzione d realizzare, pari a m 135.

Il nuovo impianto permetterà di migliorare il rapporto consumi energetici/produttività in quanto gli apparati elettrici sono di ultima generazione e permetterà altresì la riduzione della quantità di pet utilizzato.

Sulla base della descrizione del potenziale produttivo si deduce che l'estrazione passerà da 75 milioni di litri/anno a 135 milioni di litri/anno in virtù dell'aumento di produzione di 30 milioni di bottiglie da 2 litri.

Seppure il consumo di acqua in bottiglia sia ritenuto ambientalmente meno sostenibile rispetto al consumo di acqua di rubinetto (ove questa sia disponibile con analoghe caratteristiche qualitative), dal business plan si rileva che l'azienda attua una distribuzione prevalente a corto raggio sul territorio regionale e che prevede l'implementazione di diverse strategie di ecodesign per la riduzione delle materie prime impiegate (acqua, pet, etichette, imballaggi, ecc.) e per il potenziale riutilizzo post consumo del prodotto finale.

A tal proposito, viene richiesto:

Prima della realizzazione dell'intervento

Qualora si preveda la modifica delle portate emunte, circostanza probabile in virtù del dichiarato aumento di produzione, si dovrà attivare la procedura di modifica della **concessione mineraria** per l'attingimento di acque minerali e termali (risalente al 1998 come dichiarato dall'istante), di competenza regionale.

Il Piano Regionale di Tutela delle Acque (DCR 230 del 20 ottobre 2009) individua l'area in cui ricade l'intervento come Area di vincolo d'uso degli acquiferi (Aree di Tutela Quali-Quantitativa) afferente all'acquifero carsico della Murgia (rif. Tav. B del PTA "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi"). I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere è presente nella documentazione trasmessa dall'istante e, pertanto, tale aspetto andrà valutato in sede di eventuale modifica della concessione mineraria.

Le schede non riportano indicazioni relative alle portate istantanee emunte e non è, pertanto, possibile confermare l'esclusione dalle procedure di VIA in quanto l'intervento potrebbe tipologicamente ricadere nelle seguenti categorie della L.R. 11/01 e ss.mm.ii.:

- A. 2.a) Utilizzo di acque superficiali nei casi in cui la derivazione supera i 200 l/minuto secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione supera i 100 l/minuto secondo in una superficie di 1 kmq o comunque supera i 50 l/minuto secondo;
- B. 2.ae) derivazione e opere connesse di acque superficiali che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo per una superficie non maggiore di 0,5 kmq o comunque superiori a 25 l/minuto secondo;

Autografo



B. 2.av) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.2;

B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nel progetto definitivo argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

Prima della messa in esercizio dell'intervento

1. Emissioni: in relazione alla autorizzazione alle emissioni si rileva che l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe, ad esempio, essere afferente alla tipologia "d) *Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg*", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.

In caso di applicabilità della normativa sulle emissioni, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Acque meteoriche: non viene indicata dall'istante nell'allegato 5 la necessità di assoggettamento alle previsioni del Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.). Dato che è prevista la realizzazione di nuovi edifici si rammenta che ai sensi del RR 26/2013 la relativa autorizzazione dovrà essere rinnovata prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto già oggetto di autorizzazione.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) applicazione di tutte le strategie di ecodesign per la riduzione delle materie prime impiegate (acqua, pet, etichette, imballaggi, ecc.) e per il potenziale riutilizzo post consumo del prodotto finale, presenti nel Business Plan alle sezioni relative alla descrizione degli investimenti in attivi materiali ed in ricerca;
- 2) riutilizzo irriguo e per lavaggio piazzali delle acque meteoriche;
- 3) realizzazione di aree verdi con piantumazione di essenze autoctone;
- 4) incremento da 300 a 400 kW della potenza dell'impianto fotovoltaico in copertura;

Handwritten signature



- 5) riutilizzo degli immobili esistenti per l'alloggiamento della nuova linea di produzione;
- 6) riduzione del 30% del costo energetico di imbottigliamento in kWh/l;
- 7) mantenimento della certificazione ISO 14001 in presenza dei nuovi processi produttivi;
- 8) utilizzo di una quota di materiale termoretraibile di provenienza da riciclo per la confezione delle bottiglie;
- 9) raccolta differenziata di plastica e cartoni;
- 10) approvvigionamento di carichi completi di preforme in PET e consegna di carichi completi di cartoni;

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) le acque meteoriche recuperate siano utilizzate oltre che per uso irriguo e per lavaggio piazzali anche per tutti gli altri usi non potabili dell'insediamento (lavaggio pannelli fotovoltaici, antincendio, scarichi wc, ecc.);
- b) siano attuate tutte le possibili strategie di esercizio degli impianti di prelievo di acque sotterranee in grado di ridurre l'impatto sull'acquifero dato che il sito è ubicato in Area di Tutela Qualitativa afferente all'acquifero carsico della Murgia;
- c) siano utilizzate FER termiche per contribuire al soddisfacimento dei fabbisogni degli edifici e/o dei cicli produttivi dell'insediamento (solare termico ad assorbimento, geotermico, ecc.);
- d) nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

ndc





↳ **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto:**

Il progetto definitivo deve contenere concreti elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte e di validità riguardo alla trasferibilità di un progetto industriale. In particolare, si segnala che il progetto, sebbene interessante in termini di applicazione di tecnologie di imbottigliamento innovative e riprogettazione sostenibile del sistema di packaging, non chiarisce completamente come si intenda ridurre il peso delle bottiglie in PET e come questo possa essere favorito dall'utilizzo del nuovo impianto. Su quest'aspetto il progetto è carente e necessita di una maggiore definizione delle attività ed azioni relative ai criteri di progettazione sia in termini strutturali che funzionali ed estetici

↳ **Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'investimento:**

L'impresa, in caso di conferma di apporto di mezzi propri diverso dal finanziamento a m/ termine, dovrà prevedere in parte un apporto di nuovi mezzi freschi.

↳ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- Permesso di costruire;
- Inquadramento territoriale dell'intervento;
- Rispondenza dell'intervento alle prescrizioni della strumentazione urbanistica vigente;
- Progetto esecutivo di ampliamento;
- Progetto degli impianti;
- Computo metrico estimativo delle opere;
- Lay-out dell'azienda attuale;
- Lay-out dell'azienda a seguito di inserimento nuovo impianto;
- Preventivi.

↳ **Prescrizioni in merito al progetto di R&S:**

L'impresa, in sede di progetto definitivo, dovrà indicare in modo esplicito quanto indicato in istruttoria al punto 5 del paragrafo 3.4 Investimenti in R&S.

In particolare, si segnala che il progetto allo stato attuale presenta delle carenze per quanto riguarda gli aspetti relativi allo sviluppo dei nuovi contenitori da 2 litri e per i contenuti di ricerca che ad essi e all'analisi delle implicazioni ambientali si possono correlare alla nuova attrezzatura. Senza questa componente di innovazione il progetto si esaurirebbe solo nell'acquisto della nuova macchina che non verrebbe, peraltro, consapevolmente utilizzata nel pieno delle sue potenzialità. Inoltre, si precisa che la voce di spesa sul "personale" fa riferimento ad una commessa di Sviluppo Sperimentale che sarà commissionata ad un Dipartimento di Architettura ed Ingegneria Civile che, peraltro, non sembrerebbe avere delle specifiche competenze sulle problematiche scientifiche e tecnologiche relative all'imbottigliamento delle acque minerali. Sarebbe auspicabile che, oltre agli aspetti formali e di comunicazione illustrati nella sezione relativa alla ricerca e sviluppo, si faccia riferimento anche a personale interno con competenze specifiche sulla progettazione funzionale e strutturale dei contenitori che tengano conto degli aspetti strutturali e funzionali dei materiali utilizzati, delle loro proprietà di barriera ai gas e della problematiche strutturali associate al trasporto e movimentazione dei bundles di bottiglie e dei pallets durante la distribuzione. Infine, si richiede di meglio precisare e chiarire il coinvolgimento effettivo della Castello nella realizzazione del nuovo prototipo di design della bottiglia.



✚ **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione:**

Nonostante l'investimento possa considerarsi innovativo a livello regionale, sarebbe auspicabile ampliare le componenti innovative relative alla progettazione di nuovi contenitori.

In particolare, il progetto definitivo dovrà contenere tutte le azioni che possano garantire lo sviluppo di una produzione avanzata di contenitori per acqua minerale che garantisca non solo l'innovazione tecnologica della produzione ma che siano anche prodotti innovativi dove si possa riconoscere il contenuto di "design" (inteso anche come progettazione) dove siano state valutate tutte le problematiche relative alla suo comportamento strutturale e funzionale.

✚ **Prescrizioni in merito alla partecipazione a fiere:**

In considerazione del divieto normativo di avviare le attività prima dell'ammissione della presente istanza, nel progetto definitivo l'impresa dovrà prevedere una nuova partecipazione più consona al programma di investimento oggetto di agevolazione

✚ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

In merito alla sostenibilità ambientale si prescrive che:

Prima della realizzazione dell'intervento:

- 1) Qualora si preveda la modifica delle portate emunte, circostanza probabile in virtù del dichiarato aumento di produzione, si dovrà attivare la procedura di modifica della **concessione mineraria** per l'attingimento di acque minerali e termali (risalente al 1998 come dichiarato dall'istante), di competenza regionale;
- 2) **Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nel progetto definitivo argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa** tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento del D.M. (MATM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

Prima della messa in esercizio dell'intervento

- 1) In relazione alla **autorizzazione alle emissioni** si rileva che l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe ad esempio essere afferente alla tipologia "d) *Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg*", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Pertanto, la società proponente, nel progetto definitivo dovrà argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni. In caso di applicabilità della normativa sulle emissioni, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010);
- 2) In merito alla **"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"** (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), dato che è prevista la realizzazione di nuovi edifici si rammenta che ai sensi del RR 26/2013 la relativa autorizzazione dovrà essere rinnovata.

rel. ex



prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto già oggetto di autorizzazione.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.7 dell'istruttoria relativo alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa. Inoltre, si raccomanda che oltre alle prescrizioni indicate, siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente, in base al GANTT allegato al business plan, prevede di concludere il progetto entro il 30/12/2016.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi

Tabella n.12

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	3.503.000,00	1.446.142,00	3.503.000,00	1.446.142,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	9.000,00	4.050,00	9.000,00	4.050,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale				
	Sviluppo Sperimentale	10.000,00	4.500,00	10.000,00	4.500,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	29.700,00	14.850,00	29.700,00	14.850,00
TOTALE		3.551.700,00	1.469.542,00	3.551.700,00	1.469.542,00

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 3.551.700,00 deriva una agevolazione di € 1.469.542,00.

Modugno, 31/05/2016

Il Valutatore

Teresa Chiarelli

Il Program Manager

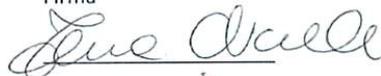
Sviluppo del sistema delle PMI

Donatella Toni

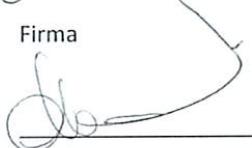
**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 27 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

Firma



Firma




DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 30 maggio 2016, n. 115

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Beni ed Attività Culturali” – Delibera CIPE 92/2012 - A.P.Q. rafforzato “Beni e Attività Culturali” - FSC 2007/2013 – Approvazione Avviso pubblico per l’attuazione della Scheda intervento “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund”.

la Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA al D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- VISTA la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- VISTO il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- VISTO l’art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le DGR n.2787 del 14.12.2012 e la DGR n.1606 del 03.09.2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile Unico dell’attuazione (RUA) dell’Accordo di programma quadro “Beni e attività culturali” – settore Beni culturali (Delibera CIPE 92/2012);

PREMESSO CHE:

- con l’Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni ed Attività Culturali”, ratificato con deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.2165 del 19/11/2013, all’allegato 1 (Sezione Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell’audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull’Asse IV – Linea 4.3 – sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- con deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell’APQ “Beni ed Attività Culturali” fra la Sezione Beni Culturali e Attività Culturali;
- per la Sezione Attività Culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/7/14 e n.1644 del 29/7/14, la dotazione è stata rimodulata da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell’APQ rafforzato “Beni ed Attività Culturali” modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti alla Sezione Attività Culturali;
- la scheda intervento “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund” è risultata interessata dalla riprogrammazione operata dalla DGR n. 2640/2014 con una rimodulazione delle risorse assegnate da € 1.200.000,00 ad € 1.400.000,00 per attivare, in continuità con le attività svolte nell’ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, un programma di supporto e sostegno delle produzioni cinematografiche che utilizzano il territorio pugliese quale set per la realizzazione di propri prodotti cinematografici;
- la DGR 506 del 19/4/2016, facendo seguito alla DGR 2640/2015, ha proceduto ad approvare le linee guida relative all’attuazione della scheda “Sostegno alle produzioni cinematografiche ed audiovisive/Apulia Film Fund, la quale prevede nel limite del 10% del totale dell’intervento, una quota per l’attività di film funding necessaria all’accompagnamento e monitoraggio delle produzioni cinematografiche che utilizzano il territorio regionale pugliese quale set per la produzione di opere audiovisive;

- il documento "Linee Guida", approvato con DGR 506/16, ha ad oggetto la predisposizione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico contenente gli elementi essenziali del contratto, la procedura e i criteri di selezione all'indizione della procedura di selezione pubblica di personale per la realizzazione delle azioni di monitoraggio e accompagnamento delle produzioni cinematografiche;
- la DGR n. 506 del 19/04/2016, ha accertato una disponibilità di risorse pari ad € 196.530,00 da destinare all'indizione della procedura di selezione di cui al punto precedente da imputare per € 186.030,00 al capitolo di spesa 1147088 ed € 13.500,00 al capitolo di spesa 1147089.

CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11/2009 art. 4, con Avviso interno della Sezione Personale e Organizzazione, n.22/016/RMC del 5/5/2016, è stata esperita la procedura di mobilità temporanea presso la Sezione Cultura e Spettacolo per la durata di 12 mesi al fine di acquisire n.6 (sei) unità di categoria D, di cui n. 2 (due) per lo svolgimento di attività di "accompagnamento tecnico dei beneficiari", n. 2 per lo svolgimento di attività di "supporto alla gestione e selezione dei progetti" e n.2 (due) per le attività di "analisi e valutazione";
- in riscontro al predetto avviso interno non sono pervenute domande;
- secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale n. 11/2009, si intende procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, allegato al presente atto, per la selezione di n. 6 esperti per l'attività di "accompagnamento dei beneficiari delle produzioni cinematografiche ed audiovisive", "attività di supporto alla gestione delle procedure dei progetti presentati dalle produzioni cinematografiche ed audiovisive", "attività di monitoraggio degli interventi" con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di 12 mesi, le cui candidature, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 lett. g ("procedura semplificata") del predetto Regolamento regionale e in virtù delle ragioni di urgenza di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo regolamento, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP;
- le predette ragioni di urgenza si ravvisano nel disposto di cui all'art 6, comma 6.1, Delibera Cipe 21/2014 del 30/6/2014, il quale, a seguito degli esiti della ricognizione e riprogrammazione delle risorse contenute nella Delibera Cipe 94/2013, individua i primi 6 mesi successivi alla data del 31/12/2015 quale termine finale per l'assunzione delle OGV con l'applicazione di una sanzione dell'1,5% sulle risorse complessivamente assegnate.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- **di approvare** l'Avviso pubblico, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la selezione di n.6 (sei) esperti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione della Scheda intervento Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund;
- **di dare atto** che in fase di nomina dei vincitori si provvederà ad individuare la data di decorrenza dei contratti, ad impegnare la spesa di competenza per l'anno 2016 oltre che individuare l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'anno 2017;
- **di dare atto** che in caso di mancata assunzione dell'ogv nel termine del 30/6/2016, come previsto dalla delibera cipe 21/2014, art. 6, comma 6.1, non si procederà alla stipula del contratto con i candidati inseriti nell'elenco degli ammessi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento, composto di n.4 facciate e da n.1 allegato, è adottato in unico originale e sarà acquisito agli atti di questa Sezione.

- a) è redatto in forma integrale;
- b) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria, al Segretariato Generale della G.R., all'Autorità di Gestione ed ai beneficiari.

Il dirigente ad interim di Sezione
f.to Avv. Silvia Pellegrini

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

AVVISO PUBBLICO SELEZIONE DI ESPERTI**CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA**

per l'attuazione dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive- *Apulia Film Fund*" dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "*Beni ed Attività Culturali*" tra la Regione Puglia e il MIBACT (DGR n. 1707 del 6/10/2015 BURP 135/2015)

Articolo 1**Finalità dell'avviso e organizzazione delle prestazioni richieste**

La Scheda "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive- *Apulia Film Fund*" dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "*Beni ed Attività Culturali*" tra la Regione Puglia e il MIBACT (DGR n. 2165/2013 e successivamente modificata dalla DGR 2640/2014 e dalla DGR 461/2015) ha l'obiettivo di prevedere fondi di sostegno alle produzioni cinematografiche che scelgono il territorio regionale quale proprio set cinematografico in un'ottica di sostegno dell'intera filiera per garantire il suo sviluppo integrato e migliorare l'attrattività del territorio.

In coerenza con le "Linee Guida per l'attuazione della Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive- *Apulia Film Fund*" dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "*Beni ed Attività Culturali*" tra la Regione Puglia e il MIBACT", approvate con DGR 19 aprile 2016 n. 506, mediante selezione pubblica con procedura semplificata ex art. 6 del Regolamento Regionale n. 11/2009, **n. 6 professionisti esperti** che costituiranno un gruppo di lavoro che opererà nell'ambito delle direttive, del coordinamento e dei piani di lavoro della Sezione Cultura e Spettacolo.

IL GRUPPO DI LAVORO

Svolge:

- A. ***attività di accompagnamento dei beneficiari*** dei finanziamenti finalizzata ad assicurare la coerenza della progettazione con l'impianto programmatico e normativo della Regione Puglia nel settore dell'audiovisivo;
- B. ***attività di supporto alla gestione delle procedure*** di selezione, valutazione, verifica e monitoraggio dei progetti presentati dalle produzioni cinematografiche che hanno scelto il territorio per la realizzazione di opere audiovisive;
- C. ***attività di monitoraggio*** riguardo all'efficacia dell'intervento attraverso la valutazione di specifici indicatori di risultato (tra i quali il numero di prodotti audiovisivi realizzati e numero delle produzioni

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

sostenute; numero di giornate di lavorazione sul territorio; interesse dei media, anche di settore, nazionali ed internazionali; livello di spesa diretto ed indiretto sul territorio; moltiplicatore dell'aiuto regionale rispetto alla spesa effettuata sul territorio; occupazione nel settore culturale).

Articolo 2

Profili professionali richiesti ed aree di competenza

Con riferimento all'attività descritta al punto A "*attività di accompagnamento dei beneficiari*", verranno selezionati:

(a) n. 2 esperti in possesso dei requisiti di ordine generale e di quelli specifici di cui al successivo art. 3, codice profilo ESPERTO-TECNICO

che dimostrino elevata competenza nelle attività di seguito specificate:

- (a.1) Accompagnamento tecnico o giuridico/economico/amministrativo all'elaborazione della documentazione di indirizzo e supporto per la progettazione e gestione degli interventi finanziari con fondi FSC 2007-2013 e POR Puglia 2014-2020 nel campo dell'audiovisivo;
- (a.2) Accompagnamento all'elaborazione di proposte progettuali di qualità secondo quanto previsto dagli avvisi pubblici approvati dalla Sezione Cultura e Spettacolo e nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria nel campo dell'audiovisivo;
- (a.3) Accompagnamento all'implementazione degli interventi finanziari secondo il crono programma di attuazione previsto dagli avvisi pubblici di riferimento e/o dalla convenzioni sottoscritte;
- (a.4) Supporto allo sviluppo di azioni di coordinamento e rafforzamento della governance multilivello delle politiche di settore a livello territoriale;
- (a.5) Supporto all'animazione ed alla mobilitazione (attraverso interventi di natura pubblica) delle filiere economiche legate all'audiovisivo, con particolare riferimento alle imprese dell'industria culturale e creativa;
- (a.6) Altre attività di accompagnamento, assistenza e supporto tecnico e metodologico definite attraverso il dialogo tecnico-amministrativo fra la Sezione Cultura e Spettacolo, gli stakeholder di settore e i beneficiari degli interventi;

Con riferimento all'attività descritta al punto B "*attività di supporto alla gestione delle procedure*" verranno selezionati:

(b) n. 2 esperti in possesso dei requisiti di ordine generale e di quelli specifici di cui al successivo art. 3, codice profilo ESPERTO-AMMINISTRATIVO

che dimostrino elevata competenza nelle attività di seguito specificate:

- (b.1) Supporto alla gestione delle procedure di evidenza pubblica in regime di aiuto realizzate dalla Sezione Cultura e Spettacolo nell'ambito del settore dell'audiovisivo;
- (b.2) Supporto alla gestione cartacea ed informatica delle pratiche relative agli interventi attivati e relativa catalogazione in formato digitale e cartaceo;

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

(b.3) Verifica e monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post dei requisiti e delle intensità di finanziamento posseguate dai beneficiari dei finanziamenti, con riferimento agli specifici regimi di aiuto applicati;

(b.4) Verifica amministrativo-contabile delle rendicontazioni dei progetti finanziati e valutazione dell'ammissibilità dei costi sostenuti a valere sul P.O. FESR 2007-2013 e Por Puglia 2014-2020;

(b.5) Supporto al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi attivati attraverso la gestione di specifici database e piattaforme informatiche.

Con riferimento all'attività descritta al punto C "*attività di monitoraggio*" verranno selezionati:

(c) n. 2 esperti in possesso dei requisiti di ordine generale e di quelli specifici di cui al successivo art. 3 codice profilo ESPERTO-VALUTATORE

che dimostrino elevata competenza nelle attività di seguito specificate:

(c.1) Formulazione di analisi e valutazioni complessive, di natura qualitativa e quantitativa, sugli interventi di sostegno alle produzioni cinematografiche e più in generale sull'attrattività della Puglia nei confronti delle produzioni nazionali ed internazionali;

(c.2) Formulazione degli orientamenti per l'efficacia e l'efficienza delle azioni di sostegno alle produzioni cinematografiche nel 2014-2020, alla luce delle lezioni dell'esperienza che possono essere tratte dalla valutazione.

Il Gruppo sulla base del Piano di lavoro definito dalla Sezione Cultura e Spettacolo della Regione Puglia opererà sia presso la sede della Regione Puglia sia, qualora se ne ravvisasse la necessità, presso le sedi dei beneficiari nel corso di verifiche in loco programmate. Esso opererà, inoltre, per facilitare l'adozione da parte dei beneficiari finali delle direttive e delle linee guida della Regione Puglia e la messa a punto e l'implementazione di soluzioni tecniche ed amministrative comuni, nei diversi ambiti di applicazione.

Articolo 3

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti di ordine generale e requisiti specifici per i singoli profili professionali da selezionare.

I requisiti di ordine generale sono i seguenti:

- a) avere la maggiore età ed essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) nel caso di cittadini stranieri, godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- f) non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche solo potenziali, con la Regione Puglia;

I requisiti specifici richiesti per i singoli profili professionali da selezionare sono i seguenti:

1) **per i n. 2 profili di cui all'Articolo 2, lettera a, codice profilo ESPERTO-TECNICO:**

- Lauree magistrali con votazione non inferiore a 106/110 delle classi LM-65 (Scienze dello Spettacolo e produzione multimediale), LM-76 (Scienze economiche per l'ambiente e la cultura), LM-10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali) di cui al D.M. n. 270/04, ai predetti titoli sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 e il/i diplomi delle corrispondenti classi del D.M. n. 509/99 con votazione non inferiore a 106/110, ovvero titolo di studio conseguito all'estero con votazione corrispondente e riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia;
- Esperienza professionale di almeno due anni nelle aree di competenza

2) **per i n. 2 profili di cui all'Articolo 2, lettera b, codice profilo ESPERTO-AMMINISTRATIVO:**

- Lauree magistrali con votazione non inferiore a 106/110 delle classi, LM-56 (Scienze dell'Economia), LMG/01 (Giurisprudenza), LM-77 (Scienze economico-aziendali) di cui al D.M. n. 270/04, ai predetti titoli sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 e il/i diplomi delle corrispondenti classi del D.M. n. 509/99 con votazione non inferiore a 106/110, ovvero titolo di studio conseguito all'estero con votazione corrispondente e riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia;
- Esperienza professionale di almeno due anni nelle aree di competenza

3) **per i n. 2 profili di cui all'Articolo 2, lettera c, codice profilo ESPERTO-VALUTATORE:**

- Lauree magistrali con votazione non inferiore a 106/110 delle classi LM-82 (Scienze statistiche), LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici), LM-52 (Relazioni internazionali) di cui al D.M. n. 270/04, ai predetti titoli sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 e il/i diplomi delle corrispondenti classi del D.M. n. 509/99 con votazione non inferiore a 106/110, ovvero titolo di studio conseguito all'estero con votazione corrispondente e riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia;
- Esperienza professionale di almeno due anni nelle aree di competenza.

Costituiscono ulteriori titoli valutabili:

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

- titoli di studio, titoli scientifici, specializzazioni, abilitazioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2;
- titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi 15 anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2.

Tutti i requisiti richiesti, sia quelli minimi di ammissione che quelli valutabili, devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di ordine generale o di quelli specifici per i singoli profili professionali da selezionare comporta l'esclusione dalla partecipazione all'avviso pubblico in oggetto.

Art. 4

Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente avviso pubblico.

Il candidato, oltre ad indicare nella domanda di partecipazione i propri dati anagrafici, deve altresì dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- Di avere la maggiore età e di essere cittadino italiano, ovvero di avere altra cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere cittadino extra comunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
- Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di /ovvero di non essere iscritto (indicare i motivi)
- Nel caso di cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito, dispensato e dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetto dai pubblici Uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non trovarsi in una condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche solo potenziali, con la Regione Puglia;
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e di ordine specifico di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico;
- di essere in possesso degli ulteriori requisiti valutabili come previsti dall'art 3 del presente Avviso pubblico.

Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui il candidato intende vengano inoltrate le comunicazioni relative al presente procedimento di selezione.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità del candidato;

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

2. curriculum professionale datato e firmato presentato in forma di autocertificazione. Esso, pertanto, dovrà contenere prima della sottoscrizione dello stesso, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura *“Consapevole delle sanzioni e penali previste dall’art. 76 e delle conseguenze previste dall’art 75 del DPR 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità”*.

Per quanto concerne i titoli per i quali è prevista l’assegnazione di un voto finale (es. laurea, specializzazione ecc...) si fa obbligo, pena la mancata valutazione del titolo stesso, di indicare il voto finale conseguito dagli aspiranti alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), pena l’esclusione, all’indirizzo: servizio.culturaspettacolo.regione@pec.rupar.puglia.it

La domanda, completa di allegati, dovrà essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall’indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato ed, ai fini del rispetto del termine suindicato, farà fede l’attestazione della data ed ora di invio del come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata. L’invio non potrà essere effettuato da altra PEC e nell’oggetto dovrà, a pena di esclusione, essere riportata la seguente dicitura *“Istanza di partecipazione alla selezione per l’attuazione della Scheda *Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive- Apulia Film Fund* dell’APQ “Beni Culturali” unitamente al codice relativo al profilo prescelto.*

La Regione Puglia - Sezione Cultura e Spettacolo non assume responsabilità nel caso in cui i files trasmessi tramite PEC non siano leggibili, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6 Commissione di selezione

La Commissione di selezione sarà composta, in applicazione dell’art. 6, comma 4, del Regolamento Regionale n. 11/2009, dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, o da un suo delegato, dal Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo, o da un suo delegato, e dal Dirigente del servizio personale e organizzazione, o da un suo delegato.

La Commissione di Selezione sarà costituita con Determinazione del Direttore del Dipartimento e opererà presso la sede della Direzione medesima, in via Gobetti, n. 26 – Bari.

Articolo 7 Valutazione dei titoli e dell’esperienza professionale

La Commissione ha a disposizione 35 punti complessivi per la valutazione dei titoli e dell’esperienza professionale maturata nell’area di competenza del profilo professionale prescelto, sulla base dei valori di seguito specificati:

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

Elementi di valutazione	Profili Articolo 2 lettera A-B-C
Diploma di Laurea con votazione non inferiore a 106/110	<p style="text-align: center;"><u>Max 5 punti</u></p> 1 punto per il voto di laurea di 106/110 2 punti per il voto di laurea di 107/110 3 punti per il voto di laurea di 108/110 4 punti per il voto di laurea di 109/110 5 punti per il voto di laurea di 110/110
Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni riconducibili alle classi di Lauree del profilo professionale prescelto <ul style="list-style-type: none"> - n.3 punti per ogni Dottorato di ricerca; - n.2 punto per ogni Diploma di Specializzazione universitario post laurea; - n.1 punto per ogni Master di durata almeno annuale; - n.1 punto per ogni corso di perfezionamento universitario; - n.2 punto per ogni abilitazione post laurea all'esercizio di professione. 	Max 10 punti
Valutazione complessiva relativa ai titoli	Max 15 punti
Esperienza professionale maturata nell'area di competenza del profilo professionale prescelto <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 punti per ogni anno di esperienza professionale, negli ultimi 15 anni, attinente lo svolgimento di funzioni riconducibili all'area tematica prescelta e maturata alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 (nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori). 	Max 20 punti
Valutazione relativa all'esperienza professionale	Max 20 punti

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

Articolo 8

Valutazione delle conoscenze

La Commissione ha a disposizione 15 punti per la valutazione della conoscenze degli strumenti di programmazione, finanziamento e dei sistemi di gestione, monitoraggio e controllo della Regione Puglia sulla base del curriculum di apposito colloquio che avrà luogo a partire dal 22/6/2016 presso la sede della Regione Puglia – Sezione Cultura e Spettacolo – via Pietro Gobetti n. 26, nella data ed ora che sarà comunicata ai candidati **esclusivamente per mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.**

La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, presso la sede di esame indicata.

La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con apposito provvedimento motivato del Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La votazione sarà determinata dalla valutazione della conoscenze degli strumenti di programmazione, finanziamento e dei sistemi di gestione, monitoraggio e controllo della Regione Puglia sulla base del curriculum e dell'esito del colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e ne curerà l'affissione all'esterno del locale sede della selezione.

Articolo 9

Graduatorie finali

La Commissione di Selezione formula le graduatorie finali, distinte per i diversi profili di cui all' articolo 2, in base al punteggio attribuito a ciascun candidato sommando i punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale (max 35 punti) e delle conoscenze (max 15 punti) di cui ai precedenti articoli 8 e 9.

I vincitori saranno dichiarati con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo al Regione Puglia.

Le graduatorie approvate sono pubblicate sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

La Regione Puglia potrà ricorrere alle predette graduatorie per l'affidamento di ulteriori incarichi coerenti con i profili professionali e la tipologia di attività di cui all'articolo 2 del presente avviso.

Articolo 10

Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

Articolo 11 **Incarichi di collaborazione**

I vincitori della selezione devono presentare dichiarazione di accettazione dell'incarico entro sette giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione delle graduatorie finali.

Articolo 12 **Durata del contratto e trattamento contrattuale ed economico**

L'esperto selezionato, all'esito della adozione della determina di conferimento dell'incarico ex art. 9 del Regolamento Regionale 11/2009, sottoscriverà un contratto di collaborazione con il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, per la **durata di 12 mesi**, eventualmente differibili in ragione di necessità correlate all'attuazione della Scheda per l'attuazione dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive- *Apulia Film Fund*".

A favore degli esperti sarà erogato un compenso lordo onnicomprensivo di:

- € 25.000,00 per ciascuno dei profili di cui all'articolo 2, lettere a) b) c);

Al compenso lordo onnicomprensivo si intende incluso ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale per legge a carico del collaboratore ed escluso ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di un report delle attività svolte da parte del collaboratore nonché di attestazione, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, relativa all'effettivo svolgimento delle attività in assistenza ai tavoli negoziali.

Articolo 13 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, con sede in Bari – Via Gobetti n. 26, per le finalità di gestione della selezione e saranno utilizzati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. citato tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 14 **Disposizioni finali**

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando.

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito Internet della Regione Puglia - www.regione.puglia.it

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Ivana Anastasia, funzionario della Sezione Cultura e Spettacolo.

Per ulteriori informazioni: i.anastasia@regione.puglia.it

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

ALLEGATO 1 ALL'AVVISO PUBBLICO – MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Domanda di partecipazione
alla selezione di n. 6 (sei) esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
per l'attuazione dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive - *Apulia Film Fund*"
dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "*Beni ed Attività Culturali*" tra la Regione Puglia e il MIBACT
(DGR n. 1707 del 6/10/2015 BURP 135/2015)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
Sezione Cultura e Spettacolo
servizio.culturaspettacolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto

Nato a	il
--------	----

Residente a	CAP
-------------	-----

Via/Piazza	N.
------------	----

C.F.

Cittadinanza

Indirizzo mail PEC	Cellulare
--------------------	-----------

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva di cui
all'AVVISO PUBBLICO SELEZIONE DI N. 6 (SEI) ESPERTI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA per l'attuazione dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive - *Apulia Film Fund*" dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "*Beni ed Attività Culturali*" tra la Regione Puglia e il MIBACT (DGR n. 1707 del 6/10/2015 BURP 135/2015)

per il profilo di seguito specificato (indicare, a pena di esclusione, uno solo tra i profili di cui all'art.2 dell'Avviso – barrare la casella di interesse per il candidato):

- ESP-TECNICI
 ESP-AMMINISTRATIVI
 ESP-VALUTATORE

DICHIARA

(cancellare le opzioni di non interesse per il candidato)

- di avere la maggior età e di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di /ovvero di non essere iscritto (indicare i motivi);
- nel caso di cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche solo potenziali, con la Regione Puglia;
- di essere in possesso dei requisiti specifici per i singoli profili professionali come richiesto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, e precisamente (compilare i campi sottostanti):

Diploma di Laurea in _____ **classe di Laurea** _____
 conseguito presso _____ in data _____
 con votazione di _____

Esperienza professionale, negli ultimi 15 anni, attinente lo svolgimento di funzioni riconducibili all'area tematica prescelta e maturata alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001

- Attività di _____
 presso l'Ente _____ dal (data di inizio del contratto di lavoro) al (data di conclusione del contratto di lavoro) per un n° complessivo di anni pari a _____;

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

<ul style="list-style-type: none"> - Attività di _____ presso l'Ente _____ dal (data di inizio del contratto di lavoro) al (data di conclusione del contratto di lavoro) per un n° complessivo di anni pari a _____; - Attività di _____ presso l'Ente _____ dal (data di inizio del contratto di lavoro) al (data di conclusione del contratto di lavoro) per un n° complessivo di anni pari a _____; - Attività di _____ presso l'Ente _____ dal (data di inizio del contratto di lavoro) al (data di conclusione del contratto di lavoro) per un n° complessivo di anni pari a _____;

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti valutabili come previsti dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, che chiede che vengano valutati dalla Commissione di selezione e precisamente (compilare i campi sottostanti):

Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni riconducibili alle classi di Lauree del profilo professionale prescelto
- Dottorato di ricerca in _____ conseguito presso _____ in data _____
- Diploma di Specializzazione universitario post laurea in _____ conseguito presso _____ in data _____
- Master di durata almeno annuale in _____ conseguito presso _____ in data _____
- Corso di perfezionamento universitario in _____ conseguito presso _____ in data _____
- Abilitazione post laurea all'esercizio di professione in _____ conseguito presso _____ in data _____

ALLEGA

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità del candidato;
- curriculum professionale in formato europeo, datato e firmato, presentato in forma di autocertificazione. Esso dovrà contenere prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di esclusione, la seguente dicitura "Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla re-

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

sponsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità”.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via/Piazza	CAP	Città
------------	-----	-------

Tel.	Cell.	e-mail pec
------	-------	------------

“Consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 e delle conseguenze previste dall’art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità”.

Data _____

Firma _____

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
 Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
 Telefono
 Fax
 E-mail

Nazionalità

Data di nascita **[Giorno, mese, anno]**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **[Indicare la madrelingua]**

ALTRE LINGUA

All.1 alla D.D. Sezione Cultura e Spettacolo n.115 del 30/5/2016

- [Indicare la lingua]**
[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
- Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale
- CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.
[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
- CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.
[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
- CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE**
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.
[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
- CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE**
Musica, scrittura, disegno ecc.
[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
- ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**
Competenze non precedentemente indicate.
[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
- PATENTE O PATENTI**
- ULTERIORI INFORMAZIONI**
[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
- ALLEGATI**
[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]
- Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

DATA

FIRMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 29 aprile 2016, n. 15

Proroga del termine di inizio lavori dell'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 29 febbraio 2016, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 6 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 15 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse, site nel Comune di Troia, di seguito sinteticamente elencate:

- n.2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;
- un cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
- una stazione di trasformazione a 150/30 kV nel comune di Troia (FG);
- un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 kV di Troia (FG).

Società A.W.2 S.r.l. Via Trento n.64 - 20871 - Vimercate (MB).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società A.W.2 S.r.l.. con sede legale in Via Trento n.64 - 20871 - Vimercate (MB), con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 29 febbraio 2016 è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 6 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 15 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse, site nel Comune di Troia, di seguito sinteticamente elencate:
 - n.2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;
 - un cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
 - una stazione di trasformazione a 150/30 kV nel comune di Troia (FG);
 - un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 kV di Troia (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.
- con nota PEC del 1.4.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 4.4.2016 - 0001206, la società A.W.2 S.r.l. ha formulato la richiesta di proroga di ventiquattro mesi del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, con la seguente motivazione:
 - al fine di attivare la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

- stante l'attuale situazione normativa in merito all'incentivazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non fotovoltaiche, che non consente di stabilire se l'impianto autorizzato potrà o meno rientrare nel sistema delle aste ed in ogni caso non è nota la tariffa che sarà assegnata.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di n. 8 del 29 febbraio 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 25 del 10 marzo 2016;
- che in data 17.03.2016 è stata notificata alla società la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 29 febbraio 2016 compresi gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica alla società era previsto entro il 17.09.2016;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di mesi ventiquattro, relativamente all'autorizzazione unica in oggetto; pertanto il nuovo termine è fissato 17 settembre 2018.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 29 del 29/04/2016 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione unica riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto delle note PEC del 1.04.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 5.04.2016 – 0001206 delle motivazioni in essa contenute, della richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 6 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 15 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse, site nel Comune di Troia, di seguito sinteticamente elencate:

- n.2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;
- un cavo interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
- una stazione di trasformazione a 150/30 kV nel comune di Troia (FG);
- un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 kV di Troia (FG).

Di concedere alla Società A.W.2 S.r.l. Via Trento n.64 - 20871 - Vimercate (MB), ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di mesi ventiquattro; pertanto il nuovo termine è fissato al 17 settembre 2018;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino

dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro

15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere oposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società ed al Comune di Foggia.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 3 maggio 2016, n. 16

Voltura della Determinazione Dirigenziale n. 83 del 29 aprile 2010 di Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico della potenza di 6,988MWe sito nel Comune di Carosino, loc. "Masseria Civitella", alla Società F2I Solare 2 Srl , con sede legale Via San Prospero, 1 – Milano.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società SV Civitella S.r.l. con sede legale in Milano è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale n. 83 del 29 aprile 2010, Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico della potenza di 6,988 MWe sito nel Comune di Carosino, loc. "Masseria Civitella", alla Società F2I Solare 2 Srl , con sede legale Via San Prospero, 1 – Milano.
- con nota pec del 4.4.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 5.04.2016 – 0001226, la società F2I Solare 2 Srl chiede il rilascio del provvedimento di voltura a suo favore dell'Autorizzazione Unica n. 83/2010, comunicando che:
- la SV Civitella Srl, titolare dell'impianto in oggetto, è stata incorporata dalla società E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR S.r.l. (giusto atto di fusione a firma del notaio Pinardi, rep. N. 30935 del 19.10.2015) che è così subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;
- a seguito di un nuovo ed ulteriore atto di fusione (atto a firma del notaio Pinardi, rep. N. 31340 del 17.12.2015,) la società E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR S.r.l. è stata incorporata dalla società F2I Solare 2 Srl che è così subentrata nella proprietà dell'impianto fotovoltaico;
- allegando:
 - Atto di fusione a firma del notaio Pinardi, rep. N. 30935 del 19.10.2015;
 - Atto di fusione a firma del notaio Pinardi, rep. N. 31340 del 17.12.2015;
 - Visura camerale della F2I Solare 2 S.r.l.
 - Visura camerale della E.On Climate & Renewables Italia Solare S.r.l.

Considerato che:

- La struttura di progetto del servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha effettuato con esito positivo i controllo sugli adempimenti in fase esecutiva posti a carico della società titolare della Autorizzazione Unica n. 83/2010;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 83 del 20 maggio 2010, relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico della potenza di 6,988 MWe sito nel Comune di Carosino, loc. "Masseria Civitella", sotto riserva

espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o risultassero non veritiere le dichiarazioni rese in atti. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:

- F2i Solare 2 S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08975170963, REA:2059741;
- Sede legale: Via S. Prospero, 1 - Milano.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 16 del 3 Maggio 2016 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare:
 - dell'atto di fusione, della SV Civitella Srl, titolare dell'impianto in oggetto, incorporata dalla società E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR S.r.l. (atto a firma del notaio Pinardi, rep. N. 30935 del 19.10.2015) subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;
 - dell'ulteriore atto di fusione, della società E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR S.r.l., titolare dell'impianto in oggetto, incorporata dalla società F2I Solare 2 Srl, (atto a firma del notaio Pinardi, rep. N. 31340 del 17.12.2015), che è così subentrata nella proprietà dell'impianto fotovoltaico;
- di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 83 del 230 maggio 2010 relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico della potenza di 6,988 MWe sito nel Comune di Carosino, loc. "Masseria Civitella",

alla nuova società così denominata:

- F2i Solare 2 S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08975170963, REA:2059741;
- Sede legale: Via San Prospero, 1 - Milano.

La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Carosino.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 10 maggio 2016, n. 17

Proroga del termine di inizio lavori dell'Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 12 gennaio 2016, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 5 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 13,75 MWe sito nel Comune di Stornarella, e relative opere connesse che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Ascoli Satriano, di seguito sinteticamente elencate:

- Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Stornarella;
- Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Ascoli Satriano in località "Sedia d'Orlando";
- rete elettrica interna a 30 KV di collegamento tra i singoli aerogeneratori e di collegamento esterno tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione, in cavo sotterraneo.

Società INERGIA SpA Via del Tritone n.125-00187 Roma.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società INERGIA SpA – Roma, è stata rilasciata Autorizzazione Unica con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 12 gennaio 2016 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 5 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 13,75 MWe sito nel Comune di Stornarella, e relative opere connesse che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Ascoli Satriano, di seguito sinteticamente elencate:
 - Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Stornarella;
 - Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Ascoli Satriano in località "Sedia d'Orlando";
 - rete elettrica interna a 30 KV di collegamento tra i singoli aerogeneratori e di collegamento esterno tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione, in cavo sotterraneo.
- con nota PEC dell'11.4.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 12.4.2016 - 0001355, la società Inergia Spa ha formulato la richiesta di proroga di ventiquattro mesi del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, con le seguenti motivazioni:
 1. l'autorizzazione unica è stata impugnata da altra società davanti al TAR Puglia – sez. Bari ed occorre attendere l'esito del giudizio;
 2. occorre attendere l'avvio della procedura competitiva finalizzata all'aggiudicazione degli incentivi tariffari per verificare la sostenibilità economica del progetto;

Considerato che:

la motivazione dell'istanza di proroga di cui al precedente punto 1. non è ricevibile né sufficiente, mentre quella del punto 2. risulta congrua e comune a molte imprese del settore.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di n. 2 del 12 gennaio 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 5 del 21 gennaio 2016;
- che in data 11.02.2016 è stata notificata alla società la Determinazione Dirigenziale n. 2/2016 compresi gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica alla società era previsto entro il 12.07.2016;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di mesi ventiquattro, relativamente all'autorizzazione unica in oggetto; pertanto il nuovo termine è fissato 12 luglio 2018;

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 17 del 10/05/2016 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione unica riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della nota PEC del 11.04.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 12.04.2016 – 0001355

delle motivazioni in essa contenute, della richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da 6 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 13,75 MWe sito nel Comune di Stornarella, e relative opere connesse che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Ascoli Satriano, di seguito sinteticamente elencate:

- Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Stornarella;
- Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT presso il comune di Ascoli Satriano in località "Sedia d'Orlando";
- rete elettrica interna a 30 KV di collegamento tra i singoli aerogeneratori e di collegamento esterno tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione, in cavo sotterraneo.

Di concedere alla Società Inergia S.p.A. Via del Tritone, 125 Roma, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di mesi ventiquattro; pertanto il nuovo termine è fissato al 12 luglio 2018;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia - Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza Energetica – Servizio Energia e Reti Energetiche si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombrati da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori,

i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza Energetica – Servizio Energia e Reti Energetiche:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza Energetica – Servizio Energia e Reti Energetiche provvederà, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza Energetica – Servizio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società ed al Comune di Stornarella.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 10 maggio 2016, n. 18

Determinazione Dirigenziale n.45 del 15 ottobre 2015 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900MWe delle relative opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Ascoli Satriano Loc. Forcone”, rilasciata alla Società Tecnowind S.r.l..Proroga del termine di inizio lavori. Voltura alla Società Tecnowind Ascoli S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 – 71024 Candela (Fg).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **Tecnowind S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 – 71024 Candela (Fg)** con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 15 ottobre 2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di Ascoli Satriano loc. "Forcone", ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003;
- la società **Tecnowind S.r.l.**, con nota PEC del 13.04.2016 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 15.04.2016 – 0001422 formulava richiesta di proroga di ventiquattro mesi del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 45/2015, motivata dalla possibilità di poter partecipare al futuro Bando MISE nonché finalizzata alla verifica della possibilità di realizzare l'impianto senza incentivazioni tariffarie nel caso non venissero emanati ulteriori bandi da parte del menzionato MISE.
- la società **Tecnowind S.r.l.**, congiuntamente alla Società **Tecnowind Ascoli S.r.l.**, con nota PEC del 3.05.2016 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 4.05.2016 – 0001694 richiedeva la voltura del titolo autorizzativo in favore della società **Tecnowind Ascoli S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 – 71024 Candela (Fg)** allegando:
 - Atto di cessione di ramo d'azienda a firma del notaio Rossella Sannoner registrato a Foggia il 22 aprile 2016 n. 2006 Serie 1T, rep. 40914, raccolta 11757;
 - Atto notorio attestante permanenza dei requisiti della società cedente;
 - Atto notorio attestante permanenza dei requisiti della società subentrante;
 - Dichiarazione resa dalla società subentrante di assunzione di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti nell'autorizzazione unica n. 45/2015;
 - Certificato camerale CCIAA della società cedente iscritta CCIA FG-250670 P.IVA n. 03491200717 di Foggia;
 - Certificato camerale CCIAA della società subentrante iscritta CCIA FG-297692 P.IVA n. 04069630715 di Foggia;

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti

nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 45 del 15.10.2015:

- che tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica hanno una validità che permane anche nelle tempistiche di proroga richiesta.
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 45 del 15 ottobre 2015 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 22.10.2015;
- che in data 16.12.2015 è stata notificata alla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 45 del 15 ottobre 2015 ed invitata al ritiro del progetto definitivo avvenuto in data 22.12.2015;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 16.06.2016;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

- di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 16 giugno 2018;
- di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 45 del 15 ottobre 2015, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o risultassero non veritiere le dichiarazioni rese in atti. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:
 - **Tecnowind Ascoli S.r.l.;**
 - Numero di Iscrizione CCA di Foggia N. 297692 - P.I. 04069630715;
 - Sede legale: Via Trieste, 4 - Candela.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 18 del 10/05/2016 a firma di Felice Miccolis agli atti della Sezione, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 15.04.2016 – 0001422, delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto

di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano, ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società **Tecnowind S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 – 71024 Candela (Fg)** in base alle quali si stabilisce:

- di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 16 giugno 2018;
- di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 45 del 15 ottobre 2015, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o risultassero non veritiere le dichiarazioni rese in atti. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:
 - **Tecnowind Ascoli S.r.l.;**
 - Numero di Iscrizione C.C.I.A.A. di Foggia N. 297692 - P.I. 04069630715;
 - Sede legale: Via Trieste, 4 - Candela.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società subentrante, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

La Sezione Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Servizio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Ascoli Satriano.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 maggio 2016, n. 19

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, di un impianto di produzione di energia di tipo Biogas della potenza elettrica di 2 MW e delle opere e infrastrutture necessarie da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Forcone di Cafiero", all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l., con contestuale sanatoria delle opere già realizzate:

Basamento motore;

Basamento VocsiBox;

Basamento camino;

Cunicolo Tecnico;

Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento;

Basamenti radiatori;

Elettrodotto in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas"

Proponente: LadurnerSrl

sede legale in Via Innsbruck n. 33, 39100 - Bolzano (BZ), Italia

C.F. e P.IVA: 01410370215

Il Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

premesse che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";

- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli “Oneri Istruttori”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

rilevato che:

- la Società **LADURNER S.R.L.**, con sede legale in Via Innsbruck, 33, Bolzano, P.IVA 01410370215, nella persona del Sig. KLOTZ BURKHARD, nato il 16/07/1957 a Caldaro Sulla Strada Del Vino (BZ) e ivi residente, nella sua qualità di legale rappresentante con pec trasmessa il 03.07.2012 ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 2 MWe alimentato a biogas, sito nel Comune di Cerignola (FG), località “Forcone di Cafiero”, all’interno dell’esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti “Le Cicogne” di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l., società a totale partecipazione pubblica, e relative opere di connessione alla rete elettrica;
- Enel SpA, con nota prot. n. 70327 del 18.01.2012, ha comunicato alla Società Ladurner Srl che l’impianto “sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT CONSOLARE (DP6011020) alimentata dalla CP Cerignola da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede, la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:
 - connessione in antenna alla Linea MT CONSOLARE, derivata da cabina MT esistente denominata Torino DP60-2-062677, mediante sostituzione del quadro MT esistente con nuovo quadro equipaggiato con apparecchiature isolate in SF6 tipo DY800 motorizzati (ovvero con n. 3 scomparti linea e uno scomparto TM).
 - costruzione di circa 8900 m linea in cavo MT interrato AL185mmq;
 - n. 2 cabine di sezionamento al fine di limitare a massimo 3700m la lunghezza di ciascuna tratta sezionabile;

- Potenziamento del dispositivo di messa a terra del neutro MT con dispositivo DT1097.
 - costruzione di cabina di consegna”;
- L’Ufficio ha effettuato la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti inoltrati tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, e quindi, con nota prot. n. 10823 del 16.11.2012, ha comunicato alla proponente le seguenti carenze documentali riscontrate:
1. Calcoli preliminari di strutture e impianti
 2. Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza
 3. Dichiarazione di sottoscrizione dell’atto unilaterale d’obbligo
 4. Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilità finanziaria
 5. Elaborati grafici: *Gli elaborati grafici riportano soluzioni contrastanti in cui sono riportate diverse soluzioni progettuali dell’impianto (cfr. ElaboratoGrafico_12_01 ed ElaboratoGrafico_00_01). I grafici, inoltre, riportano un ipotetico assetto futuro dell’impianto. La Proponente deve allegare all’istanza elaborati grafici relativi al **progetto definitivo dell’impianto, redatti ai sensi dell’art. 28 del DPR 207/2010, comprensivi delle opere per la connessione alla rete e di tutte le infrastrutture indispensabili all’esercizio dello stesso.***
Gli elaborati grafici, infatti, rappresentavano diverse soluzioni progettuali dell’impianto e un ipotetico assetto futuro dell’impianto: alcune tavole planimetriche riportavano due impianti che avrebbero trasformato il biogas raccolto dalla discarica in energia elettrica, uno dei quali era contrassegnato come “futuro”. Anche la relazione “calcoli preliminari degli impianti”, prevedeva “la disponibilità per un futuro ampliamento tramite la installazione di un ulteriore gruppo di *generazione funzionante in parallelo con quello in argomento*”.
 6. Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione
 7. Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della realizzazione
 8. Preventivo per la connessione e relativi allegati, che deve essere esplicitamente *accettato dal proponente, a cui devono essere allegati gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti o validati dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente, ai sensi della DGR 3029/2010.*
 9. Quadro economico
 10. Relazione geologica
 11. Relazione geotecnica
 12. Relazione idraulica
 13. Relazione idrologica
- Nella stessa nota si evidenziavano ulteriori carenze:
14. Relazione Tecnica che, ai sensi del punto 2.2 lett. b) della DGR 3029/2010, deve comprendere anche il piano e la stima dei costi di dismissione dell’impianto e la documentazione da cui si rilevi la realizzazione ed il collaudo della discarica in quanto bacino di approvvigionamento dell’impianto;
 15. L’istanza è relativa ad un impianto da insediarsi in zona agricola e quindi deve riportare quanto previsto del punto 2.2 lett. c) della DGR 3029/2010;
 16. documentazione da cui risulti la disponibilità dell’area su cui si intende realizzare l’impianto e delle opere connesse, ovvero la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del punto 2.2 lett. j) e lett. k) della DGR 3029/2010;
- Le integrazioni sono state trasmesse con pec del 26.11.2012, ed acquisite al protocollo della Scrivente il 30.11.2012 con n. 11309.
- Ancora una volta, tuttavia, la documentazione relativa alla dichiarazione resa da istituto Bancario e all’asseverazione del PEF inviata è risultata non conforme;

- acquisita in data 03.12.2012 la documentazione necessaria, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche con nota prot. n. 11378 del 04.12.2012 ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento alla Società e agli Enti/Amministrazioni titolari al rilascio del parere di competenza, e con nota prot. n° 11704 del 14.12.2012 ha convocato, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, la prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 10.01.2013;

considerato che:

- in sede di Conferenza di Servizi del 10.01.2013 sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** – prot. n. 48338 del 10.12.2012, richiamato dalla nota prot. n. 50467 del 31.12.2012: non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
 - **Autorità di Bacino della Puglia** – prot. n. 113 del 03.01.2013: considerato che un tratto di cavidotto nell'abitato di Cerignola ricade in prossimità del reticolo idrografico ed è quindi soggetto alle norme di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA, e che le rimanenti opere non ricadono in aree tutelate dal PAI, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere con prescrizioni;
 - **Provincia di Foggia** – prot. n. 2012/0090680 del 24.12.2012: comunica che il progetto proposto dalla Società non è assoggettato alla procedura di VIA;
 - **ARPA – DAP di Foggia** - prot. n. 1006 del 07.01.2013: richiede integrazioni;
 - **Comune di Cerignola** – modulo parere, trasmesso via fax, del 08.01.2013: comunica che l'intervento è conforme alle vigenti NTA del PRG;
 - **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** – prot. n. 597 del 09.01.2013: esprime parere favorevole con prescrizioni alla esecuzione degli interventi interferenti con le condotte irrigue sotto la stretta osservanza del progetto trasmesso, subordinandolo all'accettazione di ulteriori condizioni;
- la Conferenza di servizi si è conclusa con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di Arpa della documentazione integrativa formulata con il parere espresso, e alla produzione del piano di utilizzo del le terre e rocce da scavo previsto dal D.M. 161 del 10/8/2012 entrato in vigore il 6 ottobre u.s. che sarà valutato dall'Ente preposto, e con l'invito al Comune di Cerignola ad esprimere un parere esplicito sulla viabilità, a segnalare alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici gli eventuali vincoli esistenti ai sensi del D.L.vo 42/04, e al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la parte di competenza ricadendo l'impianto in ATE C e D;
- lo Scrivente, con nota prot. n. 1028 del 05.02.2013, con ulteriori pec del 07.03.2013 e del 14.05.2013, ha trasmesso alle Amministrazioni in indirizzo, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi.
In particolare la nota conteneva l'invito espressamente rivolto al Comune di Cerignola di procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed all'espressione del parere sulla viabilità;
- successivamente alla trasmissione del verbale, sono stati acquisiti ulteriori pareri:
 - **Anas – Compartimento della Viabilità per la Puglia** ha trasmesso la nota prot.. n. 642 del 09.01.2013 con cui comunica l'impossibilità ad esprimere il parere di competenza per l'assenza del progetto su supporto cartaceo con gli specifici dettagli riferiti alle interferenze con le strade Anas;
 - **Regione Puglia – Ufficio Controllo e Gestione del PRAE** con nota prot. n. 569 del 14.01.2013 esprime il Nulla Osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio;
 - **Regione Puglia - Ufficio Regionale Espropri** ha trasmesso la nota prot. n. 2297 del 17.01.2013, con cui ha evidenziato:

- l'impossibilità di esprimere il parere di competenza a causa delle carenze presenti nel piano particellare di esproprio elaborato dalla Società, infatti *"il piano particellare di esproprio è privo dell'elenco descrittivo atto ad individuare gli immobili eventualmente da acquisire coattivamente"*;
- la necessità di adeguarlo alle norme fissate nel DPR n. 207/2010;
- **Acquedotto Pugliese SpA** con nota prot. n. 12142 del 30.01.2013 comunica che è stata riscontrata una interferenza del cavidotto con una nostra condotta. Tale interferenza riguarda l'attraversamento in senso trasversale del cavidotto che andrà eseguito in sottopasso alla condotta idrica ed a distanza non inferiore a cm. 100,00 dalla generatrice della stessa, posto in tubo protettore debitamente segnalato con nastro localizzatore. Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione dell'attraversamento precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alla interferenza in questione" con Aqp stessa, di cui dà un preciso riferimento;
- **Regione Puglia – Servizio Foreste** con nota prot. n. 2553 del 31.01.2013 ha comunicato che le aree interessate dall'impianto non sono soggette a vincolo, neanche per quanto riguarda le opere di connessione;
- **Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'AM / 3^ Regione Aerea** con nota prot. n. 6941 del 11.02.2013 esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto;
- **Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio** ha trasmesso la nota prot. n. 1289 del 13.02.2013, con cui ha comunicato che il Comune di Cerignola è competente ad esprimere parere ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento con riferimento agli indirizzi e prescrizioni del PUTT/P;
- **Autostrade per l'Italia SpA** con nota prot. n. 3981 del 27.02.2013 comunica che l'area di progetto si colloca al di fuori della fascia di rispetto autostradale del m 60,00, e pertanto non necessita dell'autorizzazione dell'ente;
- **Regione Puglia – Struttura Tecnica Provinciale Foggia** con nota prot. n. 10259 del 12.03.2013 comunica che, "dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla suddetta proposta, si è rilevato che per l'esecuzione delle opere di progetto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali, e/o artificiali per cui non vi sono attività da svolgere. Per tale ultima considerazione, Nulla Osta da parte di quest'Ufficio all'approvazione del progetto";
- **Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata** con nota prot. n. 3127 del 18.03.2013 rilascia il proprio nulla osta provvisorio;
- **Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque** con nota prot. n. 1619 del 22.03.2013 comunica che "la progettazione, nell'insieme, interessa una zona censita catastalmente al foglio n. 233 del Comune di Cerignola, che come indicato nel P.T.A. ricade in un'area definita di TUTELA QUALI-QUANTITATIVA. Nelle aree sottoposte a "Tutela quali-quantitativa", il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative. (Misure 2.12 nell'allegato 14 del PTA). Tali misure richiedono una drastica riduzione dei prelievi in atto. Pertanto, al fine di ridurre lo stress per eccesso di prelievo, il P.T.A. prevede:
 - in sede di rilascio ovvero in fase di verifica e/o rinnovo di concessioni all'emungimento, l'Installazione di limitatori e misuratori di portata;
 - in sede di rilascio di autorizzazioni alla ricerca, la verifica delle quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con il vincolo che le stesse non siano superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in valore assoluto;
 - in sede di rilascio o di rinnovo della concessione, la verifica che la portata massima emungibile non sia tale da determinare una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 60% del valore dello stesso e la verifica che i valori del contenuto salino e la concentrazione dello ione doro delle acque emunte non superino, rispettivamente, 1 g/l o SOO mg/l, fatte salve le specifiche competenze autorizzative.

Ferme restando le prescrizioni per il rilascio/rinnovo di dette concessioni, per quel che riguarda specifica-

tamente le competenze in capo al Servizio scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento";

- **ARPA – DAP di Foggia** che con nota prot. n. 24917 del 24.04.2013, acquisita la documentazione integrativa richiesta, esprime una valutazione tecnica favorevole con prescrizioni;
 - **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT, Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 8263 del 05.06.2013, con cui ha comunicato che "l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta a tutela architettonica, ai sensi della Parte II del D.Lgs. n°42/2004 e ss.mm., mentre la realizzazione del tracciato del cavidotto interesserà i Tratturi Cerignola/Trinitapoli e Cerignola/San Cassiano Mezzana di Motta. Per quanto sopra descritto, considerato che l'intervento sarà realizzato in un' area di interesse archeologico e il relativo cavidotto interrato intersecherà i due tratturi sopracitati, aree sottoposte a tutela, ai sensi della lettera m dell'art. 142 del citato decreto legislativo, la cui competenza riguarda più Soprintendenze, quest'Ufficio comunica che il parere per l'intervento in questione, dovrà essere rilasciato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi della lettera n comma 3 - art. 17 del DPR n° 233/2007, previa acquisizione dei pareri endoprocedimentali degli uffici periferici di settore";
- in data 07.05.2013 e 18.05.2013 la Ladurner ha aggiornato la documentazione inserendo sul portale telematico della Regione Puglia le integrazioni richieste dagli enti;
 - con nota pec prot. n. 5659 del 04.07.2013 lo scrivente ha sollecitato gli enti coinvolti nel procedimento che non si erano ancora espressi, di seguito riportati:
 1. Regione Puglia – Ufficio Espropri
 2. Regione Puglia - Ufficio Agricoltura
 3. Regione Puglia – Ufficio Tratturi
 4. Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 5. Comando Militare Esercito Puglia
 6. Comando provinciale dei Vigili del Fuoco
 7. ASL FG
 - in riscontro alla nota pec prot. n. 5659 del 04.07.2013 sono pervenuti i pareri di competenza trasmessi dai seguenti enti:
 - **Regione Puglia – Ufficio Parco Tratturi** con nota prot. n. 13050 del 09.08.2013 comunica che l'autorizzazione all'attraversamento del tratturello 'Cerignola – Trinitapoli' e tratturello 'Cerignola – San Cassiano Mezzana di Motta' va rilasciato dall'Ente Comune di Cerignola;
 - **Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** con nota prot. n. 7350 del 02.08.2013 comunica che "viste le valutazioni espresse in via endoprocedimentale dalla Soprintendenza BAP/Bari (cfr. n. prot. 8263 del 05/06/2013) e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (cfr. n. prot. 9261 del 30/07/2013), vista la documentazione presente sul portale regionale - concernente la realizzazione di un impianto biogas localizzato all'interno di una discarica di rifiuti non pericolosi e relative canine di raccolta energia e cavidotti di collegamento, rilevato che i cavidotti in progetto interferiscono con i tratturelli "Cerignola - Trinitapoli" e "Cerignola -San Cassiano Mezzana di Motta", vincolati ai sensi dei DD. MM. 15 .6.1976, 20.03. 1980 e 22. 12.1983 e quindi ricadenti nella fattispecie di cui alla lettera m) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., visto il D.P.R. n.233/2007, ritiene di non sollevare obiezioni alla realizzazione dell'intervento progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - in corrispondenza delle predette aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 il posizionamento del cavidotto venga effettuato con tecnica 'no-dig';
 - i lavori di scavo previsti dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa dotata dei requisiti previsti dall'art. 95, c. 1 D.Lgs. 163/2006 e dalla Circolare n. 10/2012 della Direzione Genera-

le delle Antichità di questo Ministero. Si rappresenta, inoltre, che la SBAP/Bari con la citata nota, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici relativi alla realizzazione dei cavidotti interrati e delle cabine di raccolta dell'energia, ha rappresentato l'opportunità che <venga ripristinato lo stato dei luoghi e in corrispondenza di aree non urbanizzate (...)sia prevista una barriera vegetale [di tipo autoctono] per le cabine, al fine di mitigarne l'impatto visivo>;

- **Regione Puglia – Ufficio Provinciale Agricoltura** con nota prot. n. 14013 del 20.02.2013 comunica la propria non competenza ad esprimersi in merito al progetto in oggetto;
- **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco** con nota prot. n. 1466 del 08.02.2013, esaminata la documentazione tecnica, esprime parere di conformità alla realizzazione del progetto, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato e descritto nella documentazione tecnica di corredo, nel rispetto delle norme vigenti;

- in data 18.05.2013 la Società ha integrato la documentazione richiesta in conferenza di servizi inserendo sul portale telematico www.sistema.puglia.it anche il "*Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree*", asseritamente idoneo al superamento dei rilievi evidenziati con la nota prot. n. 2297 dell'Ufficio Regionale Espropri.

Nel Piano Particellare di Esproprio trasmesso permangono invero delle incongruenze già evidenziate per vie brevi alla Ladurner Srl: in particolare, alcune particelle risultano intestate a privati e destinate a zona agricola, ma in realtà, come evidenziato dalla stessa documentazione prodotta, sono di fatto, o almeno sulla stessa insistono, strade comunali e in alcuni casi complanari della SS 16 e quindi, si ritiene, di competenza ANAS.

Negli incontri tenuti presso l'Ufficio con la Società, questa si è impegnata ad attivare i procedimenti amministrativi necessari, presso il Comune di Cerignola, al fine di allineare i dati catastali allo stato di fatto e di diritto, ed a **ripresentare un piano di esproprio adeguato e coerente**, quale presupposto essenziale per la prosecuzione del procedimento;

- da approfondimenti d'ufficio, inoltre, è emersa l'esistenza di volumi insistenti sulla particella 382 del foglio 233, nell'area individuata per l'ubicazione dell'impianto, e quindi l'Ufficio Energia, con nota prot. n.5650, trasmessa con PEC del 04.07.2013, ha inoltrato al Comune di Cerignola una esplicita richiesta affinché:
 - voglia fornire, con la dovuta solerzia, il parere definitivo di compatibilità paesaggistica e il parere esplicito sulla viabilità, come richiesto in sede di Conferenza del 10.01.2013, visto che le opere connesse all'impianto interessano diverse strade di proprietà comunale;
 - **effettui una verifica dello stato dei luoghi** individuati catastalmente dalla particella 382 del foglio 233, **al fine di accertare che eventuali impianti e attrezzature già presenti risultino regolarmente autorizzate** e di trasmettere il verbale di sopralluogo alla Scrivente;

- il Comune di Cerignola non ha dato alcun riscontro alla nota suddetta, e quindi questo Ufficio, con nota prot. n.7675 del 26.09.2013, **ha reiterato al medesimo l'invito a fornire i pareri richiesti e ad effettuare il sopralluogo** necessario ed imprescindibile ai fini del rilevamento delle opere, all'evidenza, già realizzate, precisando inoltre che in quanto tali è lapalissiano che le stesse non possono essere oggetto di un ulteriore e nuovo titolo abilitativo, qual è quello relativo all'Autorizzazione Unica, che incorpora, appunto, anche il Permesso a Costruire.

Nella stessa nota l'Ufficio ha invitato nuovamente la Società a trasmettere il Piano particellare di esproprio idoneo e valido, necessario ed indispensabile ai fini del completamento del procedimento istruttorio;

- in data 08.10.2013 è stata acquisita al protocollo dello Scrivente la nota prot. n. 252/SURP del 01.10.2013 con cui il Comune di Cerignola ha riscontrato la richiesta esplicitata dall'Ufficio Energia con la trasmissione dei seguenti documenti:

1. autorizzazione Paesaggistica n.8650 del 05.04.2013, limitatamente alla “costruzione della linea elettrica MT interrata”;
 2. parere sulla viabilità espresso dal Comandante del Corpo della Polizia Municipale, limitatamente alla Strada Comunale di San Samuele;
 3. decreti di acquisizione al patrimonio comunale delle aree inserite nel piano particellare di esproprio;
 4. copia della nota della Ladurner Srl afferente allo stato dei luoghi;
- analizzata la documentazione trasmessa dal Comune, e rilevata la stessa carente in relazione alle richieste formulate e insufficiente a superare le evidenziate criticità del procedimento, con nota pec prot. n. 8532 del 30.10.2013 inviata al Comune di Cerignola, l’Ufficio Energia ha ritenuto, ravvisandone a questo punto la necessità, di dover evidenziare che *“indubabilmente compete al Comune l’attività di vigilanza sull’esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da FER ai sensi dell’articolo 27 (Vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia – Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 4; decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articoli 107 e 109) del d.p.r. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile e alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi, come previsto anche dall’art. 15 della L.R. 25/2012”*, ha quindi invitato ulteriormente l’Amministrazione comunale a:
- provvedere allo svolgimento delle attività di verifica richieste delle opere esistenti in loco (come rilevato dalla documentazione fotografica prodotta e dichiarata dai tecnici firmatari della nota trasmessa) in relazione ai profili di legittimità urbanistico – edilizia delle stesse;
 - trasmettere gli elaborati progettuali grafici e documentali relativi alla DIA del 27.11.2008 a cui fa riferimento la dichiarazione del Direttori dei Lavori, *“rispetto ai quali vorrà attestare l’idoneità del titolo abilitativo e parimenti che dette opere non rientrano tra quelle in relazione alle quali questo Ufficio sta procedendo al rilascio del provvedimento di A.U. di cui all’art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.”*.
- La richiesta di trasmissione degli elaborati progettuali rispondeva al duplice scopo di **verificare la effettiva veridicità della dichiarazione resa dai progettisti a proposito della conformità delle opere realizzate alla DIA del 27.11.2008** da un lato, e la **eventuale coincidenza di dette opere con quelle per le quali questo Ufficio sta procedendo all’istruttoria del procedimento finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione Unica** dall’altro. Per questa ragione è stato chiesto al Comune di attestare l’idoneità del titolo abilitativo e non coincidenza delle opere comprese nella DIA con quelle per cui si è chiesta Autorizzazione Unica.
- Infine, con la medesima nota il Comune di Cerignola è stato invitato a trasmettere:
1. il parere di compatibilità paesaggistica relativo a tutto l’impianto, compreso in ATE di tipo “C” e “D”, e non solo limitatamente alla “costruzione della linea elettrica MT interrata”;
 2. parere ai fini di tutta la viabilità interessata dal progetto dell’impianto in oggetto, non limitata alla Strada Comunale di San Samuele;
 3. parere ai fini della viabilità in relazione a quanto riportato nella nota del Comando del Corpo di Polizia Municipale del 26.09.2013 prot.. n. 20546-1/Seg., nel quale *“si esprime parere favorevole circa la viabilità della Strada Comunale di San Samuele fatta salva la specifica competenza del Dirigente LL. PP. e Manutenzioni, Ing. Clorindo Izzillo, relativamente al parere di compatibilità paesaggistica ed attraversamenti per sottoservizi di tutte le strade interessate”*;
 4. i *“decreti di acquisizione al patrimonio comunale delle aree inserite nel piano particellare di esproprio presentato dalla Ladurner Srl ivi comprese quelle appartenenti ad ANAS spa, attestante la piena disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione della linea elettrica”* riferiti a tutte le particelle indicate dalla Società proponente nel Piano Particellare Descrittivo. A tal fine si evidenziava che dall’istruttoria esperita da questo Ufficio emerge che alcune particelle del foglio di mappa n. 203 (e precisamente le nn. 1331, 941, 655, 1931, 688, 2261, 2266, 232, 154, 133, 16, 61, 227, 377) non sarebbero comprese nei suddetti decreti. Tale prescrizione si rende oltremodo necessaria in quanto è evidente che in assenza di disponibilità delle aree il titolo abilitativo non potrà essere rilasciato, ai sensi del comma 4-bis, art. 12 del D.Lgs 387/03;

- con pec del 16.05.2014 il Comune di Cerignola ha trasmesso la nota prot. n. 11388 del 15.05.2014, a cui ha allegato i seguenti atti:
 1. Autorizzazione paesaggistica n. 06/9606 del 22.04.2014, relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da biogas;
 2. Parere favorevole agli attraversamenti dei sottoservizi alle strade interessate espresso dal Dirigente del Settore LL.PP. e Manutenzione – Ufficio Manutenzione del Comune di Cerignola;
 3. Attestazione circa la piena disponibilità per la realizzazione della linea elettrica MT interrata delle particelle escluse interessate, rilasciata dal Dirigente del Settore Patrimonio del Comune di Cerignola;
 4. Verbale di sopralluogo del 19.02.2014 attestante lo stato dei luoghi dell'impianto in oggetto, riferito alla **DIA del 27.11.2008** e ad una **SCIA (in variante alla DIA) del 31.01.2014**.

- Con riferimento a tale ultimo atto l'Ufficio ha rilevato che:
 - dal verbale di sopralluogo espletato dal Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Cerignola si deduce che i **basamenti di alloggiamento del modulo di cogenerazione e della cabina elettrica di trasformazione sono stati realizzati**, mentre a piè d'opera risultano stoccati il modulo di cogenerazione e la cabina elettrica di trasformazione;
 - dall'analisi degli elaborati grafici allegati alla DIA e alla SCIA si deduce che la Segnalazione Certificata di Inizio Attività del 31.01.2014 più che una variante si configura come una sanatoria della Dichiarazione di Inizio Attività del 27.11.2008: la DIA, infatti, nella tavola "Stato di progetto" individua il sito destinato all'ubicazione dell'impianto di generazione di energia elettrica a **est della discarica**, e quindi in una diversa ubicazione rispetto a quella riportata nella SCIA, dove, invece, la tavola "Stato di Fatto" riporta l'impianto di trasformazione del biogas in energia elettrica a **nord della discarica**. E non può certo ritenersi che tale nuovo assetto ed ubicazione sia stato realizzato ex novo nel breve tempo intercorso tra il deposito della SCIA (31.01.2014) e la data del sopralluogo (19.02.2014), anche perché la SCIA in questione non era ancora efficace a quella data;
 - nei grafici allegati alla SCIA è riportato sostanzialmente lo stesso impianto per il quale è stata presentata istanza di Autorizzazione Unica, i cui allegati grafici e documentali sono presenti sul portale www.sistema.puglia.it e sul quale il Comune ha espresso, in sede di Conferenza di Servizi, parere di compatibilità edilizio - urbanistica;
 - nella parte della tavola in cui è rappresentato lo "Stato di progetto" l'impianto di "recupero energetico con motore endotermico e post-combustione" è **duplicato**, così come la cabina elettrica di trasformazione;
 - la rappresentazione planimetrica riportata nella SCIA, peraltro, è la stessa riscontrata dall'ufficio in fase di istruttoria e in relazione alla quale aveva invitato la proponente ad "*allegare all'istanza elaborati grafici relativi al progetto definitivo dell'impianto*". In riscontro a tale richiesta sono stati prodotti elaborati grafici che rappresentano l'impianto nella medesima configurazione riportata nella SCIA come "Stato di fatto";

- con la nota prot. n. 3465 del 10.06.2014, quindi, l'Ufficio Energia ha esposto al Comune i propri dubbi in merito alla idoneità della DIA quale titolo abilitante alla realizzazione degli interventi, e sulla idoneità della SCIA depositata in data 31.01.2014, ai fini di legittimare le asserite variazioni al progetto originario per le motivazioni e ragioni già rappresentate.

Con la suddetta nota, quindi, l'Ufficio Energia ha chiesto;

 - al Comune di Cerignola di volersi pronunciare sulla idoneità, efficacia e legittimità dei titoli abilitativi in possesso della società ai fini della realizzazione delle opere di cui trattasi;
 - alla Società proponente di voler trasmettere:
 - a. una relazione analitica e descrittiva delle opere realizzate, corredata dagli opportuni elaborati grafici, con esplicita indicazione dell'epoca di realizzazione delle opere medesime;
 - b. una dichiarazione asseverata da tecnico abilitato in cui vengono indicate e descritte le opere già realiz-

zate, evidenziando quelle che si sovrappongono e coincidono con l'impianto per il quale si è presentata istanza di Autorizzazione Unica;

- la Proponente ha riscontrato la richiesta esplicitata dallo scrivente con pec del 22.07.2014, trasmettendo la dichiarazione asseverata da tecnico abilitato in cui vengono indicate e descritte le opere già realizzate e la relazione analitica e descrittiva delle opere realizzate:
 1. Basamenti motore-generatore e radiatori;
 2. Basamenti supporto postcombustore VocsiBox;
 3. Basamento cabine trasformazione e smistamento;
 4. Cunicolo tecnico;
 5. Tubazione alimentazione biogas/motore-generatore;
 6. Cavidotto per posa MT;

- in data 04.09.2014 la società Ladurner Srl ha presentato al Comune di Cerignola **istanza di accertamento di conformità** ai sensi degli artt. 36, 37 del DPR 6/6/2001 n. 380 e smi, in relazione alle opere realizzate in assenza di idoneo titolo abilitativo;

- il Comune ha dato riscontro alla richiesta espressa dallo scrivente con nota prot. n. 3465 del 10.06.2014 in data 07.07.2015, con nota prot. n. 1728, con cui il Settore Urbanistica e Edilizia della Città di Cerignola ha trasmesso l'atto dirigenziale prot. n. 1/Soc/15 del 07.07.2015 comprendente:
 - l'attestato di conformità, con cui il Dirigente del Servizio Edilizia Privata del Comune di Cerignola *"ATTESTA la conformità delle seguenti opere ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 380 del 06 giugno 2001, ma, per il loro uso specifico, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, necessitano dell'Autorizzazione Unica la quale deve essere rilasciata dalla Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:*
 1. *Basamento motore;*
 2. *Basamento VocsiBox;*
 3. *Basamento camino;*
 4. *Cunicolo Tecnico;*
 5. *Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento;*
 6. *Basamenti radiatori;*
 7. *Elettrodotta in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas"*;
 - l'annullamento dei seguenti titoli abilitativi:
 1. *Denuncia di Inizio Attività inoltrata dalla Società LADURNER A.G. s.p.a. in data 27.11.2008, prot. gen. 31.865 ed acquisita in pari data alla pratica n. 473/08, ed avente ad oggetto "installazione di un impianto per l'aspirazione e il trattamento del biogas prodotto dalla discarica di Cerignola- Sistemazione definitiva della discarica I o-r- 3° latta" in contrada Forcone Cafiero;*
 2. *Segnalazione Certificata di Inizio Attività inoltrata dalla Società LADURNER s.r.l. in data 07.11.2012, prot. gen. 25.286 ed acquisita in data 14.11.2012 alla pratica n. 39S/12, inerente la realizzazione di un elettrodotta in MT interrato per connessione di impianto Biogas alla rete esistente Enel Distribuzione s.p.a., interessante parte del centro urbano e parte di area rurale di questo Comune;*
 3. *Segnalazione Certificata di Inizio Attività inoltrata dalla Società LADURNER s.r.l. in data 31.01.2014, prot. gen. 2.781 ed acquisita alla pratica n. 32/14, avente ad oggetto la variante alla Denuncia di inizio Attività (DIA) n° 473/08 del 27.11.2008 e consistente nella variazione: 1) del posizionamento dei basamenti in cemento armato su cui posizionare i container destinati all'aspirazione e al trattamento del biogas per il recupero energetico dello stesso; 2) del posizionamento delle stazioni di regolazione del biogas;*
 - l'ingiunzione di demolizione delle suddette opere, *"ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 da eseguirsi entro 90 giorni"* dalla notifica dell'atto dirigenziale;

- con nota pec acquisita in data 17.07.2015, la Ladurner Srl ha chiesto all'Ufficio Energia di convocare una conferenza di servizi al fine di acquisire in tale sede il provvedimento di accertamento di conformità. Contestualmente ha chiesto al Comune di annullare il provvedimento di demolizione;
- con nota prot. n. 2/Soc/15 del 23.07.2015, preso atto delle richieste della società, il Comune di Cerignola ha sospeso *"il provvedimento amministrativo n. 1/Soc/15 del 07.07.2015 limitatamente alla parte che riguarda la demolizione delle seguenti opere edili: 1. Basamento motore; 2. Basamento VocsiBox; 3. Basamento camino; 4. Cunicolo tecnico; 5. Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento; 6. Basamenti radiatori; 7. Elettrodotto in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas; fino all'esito relativo al rilascio della Autorizzazione Unica"*;
- con nota prot. 3415 del 06.08.2015 l'Ufficio Energia della Regione Puglia, preso atto di quanto rilevato dal Dirigente del Servizio Edilizia Privata del Comune di Cerignola, e dedotto che l'impianto de quo non può essere oggetto di un procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dello stesso ai sensi del D.Lgs 387/03, in quanto è stato rilevato senza dubbio che lo stesso è già, almeno parzialmente, realizzato, ha comunicato alla società Ladurner Srl l'avvio del procedimento di diniego dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i..
Nella stessa nota l'Ufficio ha invitato la società Ladurner Srl a presentare nuova istanza di Autorizzazione Unica, questa volta in sanatoria per le opere già realizzate, per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 2 MWe alimentato a biogas, sito nel Comune di Cerignola (FG), località "Forcone di Cafiero", e relative opere di connessione alla rete elettrica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/2012;
- alla suddetta nota di Avvio del procedimento di diniego dell'A.U., la Ladurner ha dato riscontro con la nota inviata via pec il 25.08.2015, nella quale la proponente chiede *"di voler concludere il procedimento autorizzativo avviato con l'istanza del 3 luglio 2012, convocando la prescritta conferenza di servizi ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi per acquisire in tale sede il provvedimento in sanatoria emesso dal Comune di Cerignola e il successivo provvedimento di sospensione dell'ordine di demolizione delle opere parzialmente realizzate e gli eventuali ulteriori pareri eventualmente rilasciati dagli altri enti pubblici"*;
- con pec del 18.09.2015 la Società ha trasmesso la nota "Ulteriori osservazioni", con la quale ribadisce la richiesta di *"unificare i due procedimenti, acquisendo direttamente in sede di conferenza di servizi tutti i pareri necessari all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto (ivi incluso l'accertamento di conformità già rilasciato dal Comune di Cerignola)"* e riconosce *"l'accorpamento dei procedimenti comporterebbe il riavvio dei termini per la conclusione del procedimento (...) a decorrere dalla data di convocazione della conferenza di servizi"*;
- rilevato quanto sopra riportato, con nota prot. n. 3855 del 29.09.2015 si è disposta la convocazione della conferenza di servizi, al fine di procedere all'istruttoria procedimentale di rilascio dell'A.U. richiesta per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica potenza di 2 MWe alimentato a biogas, sito nel Comune di Cerignola (FG), località "Forcone di Cafiero", all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A., società a totale partecipazione pubblica, nonché in sanatoria, rispetto alle opere già realizzate e consistenti in:
 1. Basamento motore;
 2. Basamento VocsiBox;
 3. Basamento camino;
 4. Cunicolo Tecnico;
 5. Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento;

6. *Basamenti radiatori*;

7. *Elettrodotta in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas*”;

nella stessa nota, inoltre, l'Ufficio ha invitato, in particolare, il **Comune di Cerignola a procedere alla quantificazione delle sanzioni pecuniarie previste dal DPR 380/01, la cui oblazione è condizione necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e gestione dell'impianto in oggetto**;

- in sede di Conferenza di Servizi del 29 ottobre 2015 sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - **Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento STP BA/FG** - prot. n. 32777 del 10.12.2014: “tenuto conto che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico è tenuto a richiedere il parere all'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale competente per territorio; rilevato che non sono previste interferenze con i corsi d'acqua; rilevato pertanto che nulla osta da parte di quest' Ufficio alla realizzazione del Parco Eolico delle opere connesse”, esprime parere favorevole;
 - **Regione Puglia – Servizio Foreste – Sezione Provinciale di Foggia** - prot. n. 24074 del 09.10.2015: comunica che le aree non sono soggette a vincolo anche per le opere di connessione;
 - **ANAS** - prot. n. 19529 del 21.10.2015: conferma il parere del 19.02.2013, favorevole con prescrizioni;
 - **ARPA Puglia** - DAP Foggia - prot. n. 61843 del 29.10.2015: ribadisce il proprio parere favorevole con prescrizioni ed evidenzia alla società di dover trasmettere il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
 - **Regione Puglia – Servizio Ecologia** - prot. n. 14529 del 25.10.2015: “ribadisce quanto già trasmesso con nota prot. n. A00_089_6928 del 23.07.2014, evidenziando che l'attività di recupero del biogas è connessa con la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti gestito dalla Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino Foggia/4 (SIA FG/4), autorizzata, dapprima, con AIA D. D. 474/2008 e suoi successivi aggiornamenti, che con riferimento alla gestione del biogas prevedevano la realizzazione di un impianto di potenza non superiore a 3 MWt, a servizio dei lotti all'epoca esistenti; successivamente con AIA con D.D. n.66/2014, dovendo l'impianto garantire la gestione del biogas dei lotti di discarica da I a VI, è stata autorizzata una potenza pari a 10,5 MWt. Si rappresenta, altresì, che è attualmente in corso presso lo scrivente ufficio il procedimento avente ad oggetto “ID VIA 0081: SIA FG4 - Ampliamento della discarica consortile di rifiuti non pericolosi a servizio del Bacino FG/4 - Sopralzo 5° Lotto - Procedimenti VIA - AIA ex art.14.1.b della L. R. 11/2001 e smi e dal/art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi”;
 - **Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto** - prot. n. 37576 del 29.10.2015: ribadisce l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 - **Autorità di Bacino della Puglia** - prot. n. 15088 del 28.10.2015: rappresenta che “con nota prot. n. 113 del 03/01/2013 questa Autorità ha espresso parere favorevole con prescrizioni, atteso che solo un limitato tratto del cavidotto (circa 300 m) interferisce con i vincoli del PAI vigente. Preso atto dalla citata nota in epigrafe che il cavidotto in questione è stato realizzato senza i necessari titoli abilitativi, questa Autorità conferma il parere già reso, che ora deve intendersi a sanatoria, a condizione che il proponente dichiari in modo formale che il cavidotto realizzato è conforme a quello risultante dal progetto esaminato dallo scrivente ufficio e che non sia stata realizzata alcuna opera in difformità all'anzidetto parere”;
 - **Modulo Parere – ASL FG**: parere favorevole a condizione che nell'esercizio si rispettino le norme vigenti in materia di emissioni di gas nocivi e impatto acustico;
 - **Modulo Parere – COMUNE DI CERIGNOLA**: “precisa che l'area interessata dall'intervento non è interessata da vincoli paesaggistici ope legis art. 142 D.Lgs n. 42/2004 e che tale riferimento nell'A.P. n. 06/9606 del 22.04.2014 è da ritenersi un refuso”, ed esprime “parere favorevole senza condizioni alla realizzazione dell'impianto. Si fanno salve le determinazioni circa l'applicazione delle sanzioni ex art. 37 comma 1 e comma 4 DPR 380/01, che saranno emesse con apposito provvedimento notificato alla ditta e all'Ufficio regionale”;
 - **Modulo Parere – SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Bari, BAT, Foggia**: la

SBEAP rileva che con nota prot. n. 7350 del 02.08.2013 la Direzione Regionale BBCCPP ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, e quindi “conferma che l’area di ubicazione dell’impianto non è interessata da vincoli archeologici, monumentali (parte II del Codice Beni Culturali) e paesaggistici decretati (art. 136 del Codice). In ordine alla presenza e di eventuali vincoli paesaggistici <ope legis> (art. 142 del Codice), la verifica è di competenza dell’Ente Locale. (...) In merito alla richiesta di integrazioni prot. 4859/2015, si ritiene che la stessa sia stata soddisfatta dal Comune di Cerignola e che pertanto non sussiste competenza ad esprimersi”;

- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Foggia** - prot. n. 10247 del 27.10.2015: ribadisce il parere di conformità alla realizzazione del progetto con le condizioni rappresentate nella nota prot. n. 1466 del 08.02.2013;

- la Conferenza di servizi si è conclusa con l’impegno della società LADURNER ad ottemperare alle prescrizioni relative alle rocce da scavo e a quelle indicate dalla ASL, e a trasmettere la dichiarazione di conformità richiesta da AdB, e con l’invito al Comune di Cerignola a voler procedere alla richiesta espressa dalla SBAP e al Servizio Lavori Pubblici della regione Puglia di trasmettere un parere aggiornato.

In merito all’invito volto al Comune di Cerignola, si evidenzia che questo è un mero refuso, considerato che già in sede di conferenza, il Comune con apposito modulo parere ha precisato che “che l’area interessata dall’intervento non è interessata da vincoli paesaggistici ope legis art. 142 D.Lgs n. 42/2004”;

- Il verbale in copia conforme è stato inviato alla società e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 4469 del 06.11.2015;

- Successivamente alla trasmissione del verbale sono pervenuti gli ulteriori seguenti pareri:

- **Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento STP BA/FG** – nota prot. n. 27168 del 06.11.2015: evidenzia che “dall’esame degli elaborati tecnici allegati alla suddetta proposta, si è riscontrato che per la messa in opera del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d’acqua naturali, e/o artificiali. Anche lo stesso impianto eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d’acqua, per cui non vi sono attività da svolgere. Per tale ultima considerazione, quest’Ufficio esprime parere favorevole all’approvazione del progetto”;

- **Comando Militare Esercito “Puglia”** – prot. n. 22278 del 01.12.2015: esprime parere favorevole;

- con pec del 27.11.2015, la Società ha ottemperato alla richiesta espressa da Autorità di Bacino con la nota prot. n. 15088 del 28.10.2015;

- con nota prot. n. 32095 del 01.12.2015 il Comune di Cerignola – Servizio Edilizia Privata ha comunicato la determinazione della sanzione amministrativa ai sensi del DPR 380/2001;

- la società ha provveduto al deposito sul portale telematico della Regione Puglia del contratto stipulato con la SIA Bacino FG/4, concedente alla Ladurner Srl (concessionario) il servizio di captazione del biogas prodotto nella discarica rifiuti solidi urbani del Consorzio Bacino FG/4, con recupero energetico e sistemazione finale della discarica.

Nel suddetto atto, si stabilisce che la “concessione in favore del Concessionario comprende l’uso e l’occupazione delle aree di sedime sulle quali saranno realizzate le opere a favore del Concessionario stesso”;

rilevato che:

- con pec del 27.11.2015, la Società ha ottemperato alla richiesta espressa da Autorità di Bacino con la nota prot. n. 15088 del 28.10.2015;

- con nota prot. n. 32095 del 01.12.2015 il Comune di Cerignola – Servizio Edilizia Privata ha comunicato la determinazione della sanzione amministrativa ai sensi del DPR 380/2001;
- ai fini istruttori sono state convocate n. 2 riunioni di conferenza dei servizi;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà' dell'amministrazione rappresentata;
- l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, L. 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 12, D.lgs. 23 dicembre 2003 n. 387 deve concludere il procedimento tenendo conto delle posizioni prevalenti;
- il **Servizio Energia della Regione Puglia**, con nota prot. n. 598 del 18.02.2016, ha comunicato alla Società e a tutti gli Enti coinvolti la conclusione positiva del procedimento, invitando al contempo la Società a voler trasmettere la documentazione progettuale adeguata alle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel presente procedimento, in triplice copie;
- la proponente, con pec del 16.03.2016 ha trasmesso:
 1. asseverazione ai sensi del DPR n. 445/2000 resa dal progettista con il quale il medesimo assevera ai sensi del DPR n. 380/2001, la conformità del progetto a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
 3. asseverazione ai sensi del DPR n. 445/2000 resa dal progettista con il quale il medesimo, ai sensi del DPR n. 380/2001, attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
 4. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della l.r.14/2007;
 5. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità;
 6. dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia,
 7. documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
 8. Piano di Utilizzo in conformità all' Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012;
 9. ricevuta pagamento oneri di monitoraggio in ottemperanza a quanto previsto al punto 4.3 della D.G.R. n° 3029/2010,
 10. ricevuta di pagamento della sanzione amministrativa elevata dal Comune ai sensi del DPR 380/2001;
- in data 08.03.2016 la Procura della Repubblica di Foggia ha posto sotto sequestro preventivo l'impianto di biostabilizzazione della discarica Forcone-Cafiero di Cerignola, in seguito a riscontri effettuati dai Carabinieri del NOE, e quindi lo scrivente Servizio, con pec del 18.03.2016, ha chiesto al Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente di Bari, al Comune di Cerignola e alla Società proponente:
 - di notificare lo Scrivente in merito a quanto riportato sulla stampa locale, e, in particolare, se l'area inte-

ressata dall'installazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas, in corso di Autorizzazione, sia stata anch'essa posta sotto sequestro;

- di specificare se tale provvedimento di sequestro disposto dalla Procura di Foggia possa o meno incidere sulle attività oggetto di esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica.

La suddetta nota è stata riscontrata da:

- Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente – NOE di Bari, che con pec del 21.03.2016 ha comunicato che "presso l'impianto di discarica in oggetto sono in sequestro (con facoltà d'uso) sia il 5° Lotto che l'impianto di biostabilizzazione";
- SIA Consorzio Bacino FG/4 a r.l., che con pec del 21.03.2016 ha comunicato che "l'area interessata dal provvedimento di sequestro preventivo, con facoltà d'uso, non riguarda l'area su cui insisteranno le macchine dell'impianto della Ladurner Srl, né tantomeno l'area di discarica dalla quale il biogas verrà estratto per la produzione di energia elettrica";
- Comune di Cerignola, che con nota prot. n. 9571 del 31.03.2016 si è limitato a trasmettere una dichiarazione della Società S.I.A., secondo la quale "l'area oggetto di sequestro non interessa né quella di captazione del biogas né tantomeno quella dove sono ubicate le macchine";

- la proponente, con nota acquisita al prot. n. 1063 del 24.03.2016 ha trasmesso:
3 copie del Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- in ordine alla titolarità delle aree, la società ha provveduto al deposito sul portale telematico della Regione Puglia del contratto stipulato con la SIA Bacino FG/4, concedente alla Ladurner Srl (concessionario) il servizio di captazione del biogas prodotto nella discarica rifiuti solidi urbani del Consorzio Bacino FG/4, con recupero energetico e sistemazione finale della discarica.
Nel suddetto atto, si stabilisce che la "concessione in favore del Concessionario comprende l'uso e l'occupazione delle aree di sedime sulle quali saranno realizzate le opere a favore del Concessionario stesso";
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 12.04.2016 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n.018390;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in tripla copia dal Servizio Energie Rinnovabili e Reti;
- Come risulta dalla relazione istruttoria rep. N.. 19 del 13 Maggio 2016 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energie rinnovabili e reti dott. Salvatore P. Giannone e dal Responsabile del Procedimento per la fase istruttoria arch. Raffaella Di Terlizzi, agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.
Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010, per la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere:
 - **un impianto di produzione di energia di tipo Biogas della potenza elettrica di 2 MW e delle opere e infrastrutture necessarie da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Forcone di Cafiero" , con contestuale sanatoria delle opere già realizzate:**
 1. **Basamento motore;**
 2. **Basamento VocsiBox;**
 3. **Basamento camino;**
 4. **Cunicolo Tecnico;**
 5. **Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento;**

6. **Basamenti radiatori;**

7. **Elettrodotto in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas"**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società **LADURNER S.R.L.**, con sede legale in Via Innsbruck, 33, Bolzano, P.IVA 01410370215, nella persona del Sig. KLOTZ BURKHARD, nato il 16/07/1957 a Caldaro Sulla Strada Del Vino (BZ) e ivi residente, nella sua qualità di legale rappresentante, l'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010, relativamente alla costruzione ed esercizio di:

un impianto di produzione di energia di tipo Biogas della potenza elettrica di 2 MW e delle opere e infrastrutture necessarie da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Forcone di Cafiero" all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacinio FG/4 a r.l., società a totale partecipazione pubblica, con contestuale sanatoria delle opere già realizzate:

1. **Basamento motore;**

2. **Basamento VocsiBox;**

3. **Basamento camino;**

4. *Cunicolo Tecnico;*
5. *Basamento cabina di trasformazione e cabina smistamento;*
6. *Basamenti radiatori;*
7. *Elettrodotto in MT interrato per connessione di Impianto di Biogas"*

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società proponente nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte biogas di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

In particolare la società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati, ed esplicitati nella D.D. n. 66/2014 e nell'allegato A della medesima.

La proponente, inoltre, dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività, con Acquedotto Pugliese SpA, nel rispetto di quanto disposto nel parere trasmesso dallo stesso Ente.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno apposte.

ART. 5)

La Società, ai sensi dell'art.5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", dovrà presentare il piano di utilizzo all'Autorità competente almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera.

La trasmissione (il modello è allegato al decreto stesso) può avvenire, a scelta del proponente, anche solo per via telematica. L'Autorità competente è:

- la Regione–Area politiche per l'ambiente, reti e qualità urbana-Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS per le opere soggette a valutazione ambientale;
- nei restanti casi, il Comune di localizzazione dell'intervento non comportando, lo strumento della CdS, modificazione o sottrazione delle competenze normativamente attribuite (Sentenza del Consiglio di Stato n. 2107/2007).

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto di produzione di energia elettrica da biogas, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 7bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto ovvero altro documento attestante l'acquisto o la disponibilità dei detti componenti;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a) b), c), e d) determina la **decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

L'ASL e l'ARPA, vorranno espletare le attività di propria competenza sia alla luce delle previsioni contenute nel decreto appena citato che delle normative specifiche in materia.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento

dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 art. 215 e s.m.i., redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Il collaudo tecnico-amministrativo non sostituisce gli adempimenti previsti dall'art. 24 del D.P.R. n.380/2001.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 9bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, l'Ufficio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 10)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 11)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera

j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 12)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato, all'ASL competente per territorio e all'Arpa Puglia .

ART. 13)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 26 (ventisei) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme

da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 16 maggio 2016, n. 20

Ulteriore rideterminazione del termine di fine lavori della Autorizzazione Unica con atto Dirigenziale n. 251 del 24 novembre 2010 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Castrì di Lecce e Vernole (LE), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Tarifa Energia S.r.l., con sede legale in Ravenna.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

- alla Società Tarifa Energia S.r.l., con sede legale in Via Zuccherificio, 10 – 48123 Ravenna con Determinazione Dirigenziale n. 251 del 24 novembre 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castrì di Lecce e Vernole (LE), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003;
- alla Società Tarifa Energia S.r.l., con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 10 marzo 2014 è stata concessa una proroga del termine di fine lavori dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castrì di Lecce e Vernole (LE) fino al 11.09.2015, fatti salvi gli esiti del giudizio e i provvedimenti in quella sede impugnati dalla società nel caso in cui lo stesso giudizio registri un esito favorevole per la Regione Puglia; la proroga era estendibile fino alla data del 22.11.2015, qualora la società avesse depositato apposita fidejussione integrativa a copertura dell'intero periodo.

A seguito di motivata istanza della Società depositata in data 27.4.2015 ed acquisita al prot. AOO_159 del 28.4.2015-0001958 con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 29 giugno 2015 è stato rideterminato il termine di fine lavori dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castrì di Lecce e Vernole (LE) fino al 17.05.2016, dovendosi tenere conto dei periodi di sospensione dell'efficacia dell'Autorizzazione Unica intercorsi per effetto di pregressi contenziosi con la società.

Rilevato che:

con nota del 16.10.2015 acquisita al prot. 89859 della Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agri-

coltura di Lecce, la società presentava richiesta intesa ad ottenere l'autorizzazione all'estirpazione di alberi di olivo ai sensi della legge n. 144/1941(Divieta di abbattimento alberi di olivo) e L.R. n. 14/2007 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli olivi monumentali della Puglia);

con nota del 30.12.2015 acquisita al prot. 118838 della Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agricoltura di Lecce la società sollecitava la richiesta del 16.10.2015 prot. 89859 sopra citata;

la Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agricoltura di Lecce con nota del 14.01.2016 prot. 0002820 riscontrava la nota della società comunicando che:

..... In situazione di normalità, la normativa in tema di estirpazione di alberi di olivo (Legge 144/51) prevede "l'obbligo di impiantare altrettanti alberi di olivo in luogo di quelli da abbattere, (...) salvo casi particolari che impediscano il reimpianto e che, comunque, devono essere precisati e motivati nel decreto di autorizzazione".

Nel caso in cui le piante di olivo oggetto di istanza di estirpazione presentino caratteristiche di monumentalità, sempre in situazione di normalità, intervengono le norme di tutela previste dall'art 10 della LR. n.14/2007, secondo le quali "è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio" (...), salvo particolari deroghe come per la realizzazione di opere di pubblica utilità e, in tale caso, l'autorizzazione all'espianto dovrà essere preceduta dal parere vincolante, della Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali chiamata a "valutare la sussistenza delle condizioni che possono consentire l'espianto, le sue finalità, la documentata inesistenza di soluzioni alternative, l'esistenza di un apposito progetto di reimpianto" (e. 3. art. 11 L.R.).

L'insorgenza di un'emergenza sotto il profilo fitosanitario a motivo della individuazione della *Xylella fastidiosa*, ha determinato la delimitazione dell'intero territorio della provincia di Lecce come Area infetta, ai sensi del D.M. 19 giugno 2015 e l'adozione di norme specifiche con misure obbligatorie per il contenimento del patogeno, fra le quali, anche la distruzione delle piante infette dall'organismo specificato, nonché delle piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo o sospettate di essere infette da tale organismo (art. 8, D.M. 19/6/2015).

Il sopramenzionato D.M. 19/6/2015 all'art. 7, dispone il generale divieto di impianto delle piante ospiti nelle zone infette, e all'art. 12, il divieto di spostamento all'interno dell'Unione (...) di piante specificate (comprensive anche le piante ospiti) che sono state coltivate per almeno parte del loro ciclo di vita in una zona delimitata.

Per quanto sopra evidenziato, viene a costituirsi un quadro normativo che presenta norme palesemente ed inevitabilmente configgenti tra loro, posto che prevederebbe da un lato la garanzia di un generale principio di tutela del patrimonio olivicolo (impianto di altrettanti olivi e reimpianto di olivi monumentali) dall'altro l'affermarsi della urgenza della gestione dell'emergenza fitosanitaria come imposto dalla normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale in merito.

Va doverosamente segnalato che, oltre a tale situazione configgente dal punto di vista normativo, si è recentemente instaurata una ulteriore fase legata agli esiti di indagini condotte dalla Magistratura, per le quali, da un punto strettamente operativo, assume particolare rilievo l'emissione fatta dalla stessa di decreti di sequestro.

Questa Sezione, considerato che risultano in corso di istruttoria numerose domande di estirpazione di alberi di olivo e, in particolare, per la realizzazione di opere dichiarate di pubblica utilità, tra cui anche la domanda di Codesta Società, alla luce delle oggettive difficoltà come sopra descritte, ha ritenuto indispensabile dover investire della tematica la Sezione Agricoltura e l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia per il tramite di apposita nota di prot. n. AOO_030-115135 del 21/12/2015 al fine di acquisire precisi orientamenti operativi in merito.

Con nota di prot. n. AOO_001-0049 del 14/1/2016 la Direzione del Dipartimento Regionale, con nota inoltrata al Dipartimento Politiche Agricole Europee ed Internazionali e Sviluppo Rurale del MIPAF, alla Direzione

Generale Sviluppo Rurale dello stesso e al Servizio Fitosanitario Centrale, ha richiesto chiarimenti operativi su altra opera pubblica evidenziando la circostanza che il chiarimento richiesto assume fondamentale importanza posto che pendono richieste di analoghe autorizzazioni di espianto/reimpianto di ulivi in zona delimitata, connesse alla urgente realizzazione di progetti di pubblica utilità per i quali è prossima la scadenza termine stabilito per la conclusione dei lavori. In tale ottica rientra a pieno titolo il caso della Vs Società.

Per quanto sopra esposto, allo stato si è in attesa delle determinazioni operative che saranno assunte dalle strutture regionali a seguito dell'acquisizione della risposta del MIPAF.....

Con nota del 26.1.2016 acquisita al prot. AOO_159 – 29.01.2016 - 0000347 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società manifestava alla Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agricoltura di Lecce, la necessità e l'urgenza di provvedere all'adozione della preannunciata autorizzazione all'espianto e al reimpianto degli ulivi, onde non esporre la società al rischio della decadenza dell'autorizzazione unica per la costruzione dell'impianto eolico. Rappresentava, a tal riguardo, che ai sensi dell'art. 2, comma 9, e art. 2-bis della L. 241/1990 la mancata o tardiva emanazione del provvedimento amministrativo costituisce elemento di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente nonché diritto al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento; e diffidava la Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agricoltura di Lecce ad adottare, entro il termine massimo di sette (7) giorni dal ricevimento della presente, l'autorizzazione a effettuare l'estirpazione e il contestuale reimpianto degli alberi di ulivo ubicati nei territori comunali di Castri di Lecce, Vernole e Martignano di cui all'oggetto, necessaria per la realizzazione dell'impianto. Rappresentava, inoltre, che, in difetto di adozione della predetta autorizzazione, avrebbe intrapreso senza ulteriore preavviso le azioni necessarie ad accertare l'illegittimità del silenzio serbato;

con nota del 7.03.2016 acquisita al prot. AOO_11.3.2016-0000880 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società Tarifa Energia Srl diffidava ulteriormente la Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agricoltura di Lecce, ad adottare senza ulteriori indugi e comunque entro e non oltre il termine massimo di cinque (5) giorni l'autorizzazione ad effettuare l'estirpazione e il contestuale reimpianto degli alberi di ulivo ubicati nei territori comunali di Castri, Vernole e Martignano, necessari per la realizzazione dell'impianto. In via subordinata autorizzazione all'estirpazione e contestuale reimpianto degli alberi di ulivo, la società dichiarava di essere disponibile a valutare alternative al reimpianto, quali ad esempio la eradicazione e il contestuale abbattimento, in ottemperanza alle vigenti disposizioni;

con nota del 7.03.2016 acquisita al prot. AOO_11.3.2016-0000878 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società chiedeva di prendere atto del sopravvenuto evento di forza maggiore consistente nell'emergenza fitosanitaria della Xilella fastidiosa che preclude il rilascio dell'autorizzazione all'espianto e reimpianto degli alberi di ulivi da parte della Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce e, dunque, la conclusione dei lavori entro il termine del 17 maggio 2016 e di concedere la proroga del termine finale per il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto, per un numero di giorni pari all'intervallo di tempo intercorso dalla data della richiesta di autorizzazione all'espianto (16 ottobre 2015) alla data di rilascio di tale ultima autorizzazione;

con nota prot. AOO_159 – 31.3.2016 - 001138 la Sezione Energie Rinnovabili e Reti riscontrava la nota del 7.3.2016 della società Tarifa Energia Srl mediante un preavviso di diniego ex art. 10 bis della n. 241/90 evidenziando la non compatibilità con l'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 in quanto era stato già concesso il massimo periodo di proroga previsto;

al contempo, con nota prot. AOO_159 – 31.3.2016 – 001137, la Sezione Energie Rinnovabili e Reti chiedeva all'Avvocatura Regionale un parere in merito alla possibilità di classificare tra le cause di forza maggiore eventi quali l'emergenza fito-sanitaria della Xilella Fastidiosa e se, in caso affermativo, ciò costituisse un

motivo sufficiente per derogare al termine massimo di 24 mesi per le proroghe delle Autorizzazioni Uniche previsto dall'art. 5 comma 21 della L.L. n. 25/2012;

con nota del 7.03.2016 acquisita al prot. AOO_11.4.2016-00001296 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società Tarifa Energia Srl trasmetteva alla Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'agricoltura di Lecce:

- schede di campionamento, compilate e sottoscritte dai funzionari dell'UPA Lecce;
- verbale di sopralluogo, compilato e sottoscritto dai funzionari dell'Upa Lecce, con timbro di accettazione da parte del laboratorio fitopatologico;
- rapporto di prova riportante i risultati delle analisi molecolari eseguite;
- rinnovando la diffida al rilascio dell'Autorizzazione ad effettuare l'estirpazione e il contestuale reimpianto degli alberi di ulivo ubicati nei territori comunali di Castrì di Lecce, Vernole e Martignano, necessari per la realizzazione dell'impianto eolico;

con nota del 8.04.2016 acquisita al prot. AOO_12.4.2016-00001327 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società Tarifa Energia Srl trasmetteva le osservazioni al preavviso del diniego ex art. 10 bis della L.241/90 alla richiesta di proroga; dette osservazioni venivano trasmesse con nota prot. AOO_159 – 12.4.2016 - 001344 della Sezione Energie Rinnovabili e Reti all'Avvocatura Regionale;

con nota prot. AOO_024 – 22.4.2016 - 005522 l'Avvocatura Regionale – Settore legale, in riscontro della nota prot. 4464 del 31.3.2016 della Sezione Energie Rinnovabili e Reti, esprimeva parere ritenendo che l'emergenza fitosanitaria ancora oggi ostativa a pronunciarsi sull'espianto degli alberi di ulivo, costituisca il presupposto per una risposta affermativa al quesito proposto;

con nota del 29.04.2016 acquisita al prot. AOO_02.5.2016-00001648 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società Tarifa Energia Srl trasmetteva l'Atto dirigenziale prot. n. 36191 del 28 aprile 2016 con il quale il Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce autorizzava la società ad eseguire l'estirpazione degli alberi di ulivo;

con nota prot. AOO_159 – 3.5.2016 - 001677 la Sezione Energie Rinnovabili e Reti comunicava alla società Tarifa Energia Srl di aver preso atto delle osservazioni trasmesse da codesta Società ed acquisite al prot. n. 1327 del 12.04.2016, in ordine al preavviso di diniego della proroga, ex art.10-bis della L.241/1990, comunicato con nota prot. n. 1138 del 31.03.2016.

Di avere anche recepito un parere giuridico, richiesto all'Avvocatura Regionale e da questa trasmesso con nota prot. AOO_024 n. 5522 del 22.04.2016,- in merito alla possibilità di prorogare il termine di fine lavori di una autorizzazione unica per un periodo superiore a quello massimo previsto dalla L.R. n. 25/2012 (art. 5 comma 21), in comprovate circostanze non prevedibili, indipendenti dalla Società titolare dell'autorizzazione e ostative al completamento dei lavori stessi.

Di avere preso atto che, la Società Tarifa Energia srl, con nota del 29.04.2016, acquisita al prot. n. 1648 del 2.05.2016, ha trasmesso l'Atto Dirigenziale prot. n. 36191 del 28.04.2016, con il quale il Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce ha autorizzato l'esecuzione di operazioni concernenti gli alberi di ulivo nell'area interessata dall'impianto eolico in oggetto, ritenendo applicabili a tale impianto le disposizioni del D.M. MIPAF del 18.02.2016.

Sulla scorta di quanto sopra, la scrivente Sezione, dovendo prendere atto della suddetta autorizzazione rilasciata dalla Sezione Provinciale Agricoltura di Lecce, comunicava che sussistono i presupposti per ritenere accoglibile la richiesta di ulteriore proroga del termine di fine lavori e per rideterminare detto termine, ad oggi previsto per il 17.05.2016.

Il nuovo termine, computato considerando il periodo intercorso tra la data di deposito dell'istanza

presso il Servizio Agricoltura di Lecce e la data di notifica alla Società dell'autorizzazione alla movimentazione delle piante di ulivo, verrà a scadere in data 9.11.2016.

Questa Sezione si riserva di adottare le opportune determinazioni in tal senso, previa acquisizione da parte della Società dell'estensione fino alla data del 9.11.2016, della polizza fideiussoria n. 332372135, rilasciata da Generali Assicurazioni il 12.09.2013 a favore della Regione, la cui appendice prevede, allo stato, una validità limitata al 17.05.2016.

Con nota pec del 5.05.2016 acquisita al prot. AOO_6.5.2016-00001759 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società Tarifa Energia Srl anticipava copia dell'appendice con la quale viene estesa la validità della polizza fideiussoria n. 332372135, rilasciata da Generali Assicurazioni il 12.09.2013 a favore della Regione, fino alla data del 9.11.2016;

Con nota raccomandata del 5.05.2016 acquisita al prot. AOO_11.5.2016-00001819 dalla Sezione Energie Rinnovabili e Reti la società Tarifa Energia Srl ha inviato l'originale dell'appendice con la quale viene estesa la validità della polizza fideiussoria n. 332372135, rilasciata da Generali Assicurazioni il 12.09.2013 a favore della Regione, fino alla data del 9.11.2016;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di rideterminare il termine di fine lavori, concesso con determinazioni dirigenziali n. 35 del 29 giugno 2015 e n. 18 del 10 marzo 2014, della Autorizzazione Unica n. 251 del 24 novembre 2010 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Castrì di Lecce e Vernole (LE). Il nuovo termine verrà a scadere in data 9.11.2016.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 20 del 16 Maggio 2016 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni della società, della Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce e dell'Avvocatura Regionale acquisite con protocolli vari e citati nella premesse, delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di ricognizione, dell'efficacia del termine di ultimazione lavori, concesso con determinazioni dirigenziali n. 35/2015, n. 18/2014, della Autorizzazione Unica n. 251 del 24 novembre 2010 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Castrì di Lecce e Vernole (LE);

Di rideterminare detto termine di fine lavori, tenendo conto dell'intervallo di tempo intercorso tra il deposito dell'istanza di autorizzazione all'espianto degli alberi di ulivo ed il rilascio della necessaria autorizzazione da parte della Sezione Agricoltura – Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce. Il nuovo termine di fine lavori verrà a scadere in data 9.11.2016.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

I Comuni hanno competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;

a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società, ai comuni di Castrì di Lecce e di Vernole ed al GSE.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 9 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 27 maggio 2016, n. 12

A.P.Q. rafforzato SVILUPPO LOCALE – Assegnazioni Del.Cipe - Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Intervento “Laboratori Urbani in rete” - Esito dell’istruttoria tecnica regionale. Impegno di spesa.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Cittadinanza sociale

Visto

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518/15 di adozione modello organizzativo denominato Maia;
- il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.”;
- la D.G.R. n. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 — 2018”;

Premesso

- che con delibera CIPE n. 92/2012, il CIPE ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia destinandole al finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e università;
- che in data 25 luglio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia nella persona del dott. Pasquale Orlando (RUA) è stato sottoscritto l’APQ Rafforzato Sviluppo Locale;
- che tra gli interventi inseriti nell’allegato 1, “Programma degli interventi immediatamente cantierabili” all’accordo giusta comunicazione del RUA dell’APQ rafforzato “Sviluppo Locale” prot. n. 4261 del 13/05/2015 vi è l’intervento “Iniziativa a sostegno dei giovani. Piano d’azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva” al quale sono state destinate complessivamente risorse pari a € 17.000.000,00, di cui 7.000.000,00 di euro per il progetto “Laboratori Urbani in rete”;
- che l’intervento risulta coerente con l’azione 9.14 del P.O. Puglia 2014/2020 e fa parte della più ampia strategia regionale di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie (come da azione 9.6.6 dell’Accordo di Partenariato);

Considerato

- che con DGR n. 322 del 22/03/2016 la Giunta Regionale ha, fra l’altro, approvato il documento “Linee Guida per l’attuazione dell’intervento Iniziative a sostegno dei giovani — Piano d’azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva. Laboratori urbani in rete”, e adottato lo Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni beneficiari;
- che con D.D. n. 08 del 18/04/2016 è stato approvato l’Invito a presentare progetti di miglioramento funzionale e strumentale dei Laboratori Urbani” e relativi allegati, e si è proceduto alla prenotazione di impegno delle risorse per un importo di € 7.000.000,00;
- che con nota prot. n. AOO_156/PROT/22/04/2016 n.0000393 del 22/04/2016, si è proceduto a trasmettere

l'invito ai 145 Comuni Pugliesi proprietari di uno o più immobili destinati a Laboratorio Urbano giovanile di cui alla DGR 7 marzo 2006 n. 229 (o di altro spazio pubblico destinato a politiche giovanili di cui alla successiva DGR 16 settembre 2014, n. 1879) candidabili alla procedura in esame;

- che nei termini previsti dalla lettera di invito per la presentazione dei progetti, sono pervenute all'indirizzo PEC della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia n. 87 (ottantasette) proposte progettuali;
- con D.D. n. 11 del 19/05/2016 la Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha dato atto dell'elenco delle proposte pervenute ed avviato l'istruttoria tecnica regionale;

Visto

- quanto previsto dagli artt. 2, 5, 6 ed 8 dell'invito in materia di requisiti di accesso, criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali;

Ritenuto

- di dover prendere atto dell'esito dell'istruttoria tecnica regionale, di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria regionale,

- risultano privi dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito n. 9 progetti, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento;
- che n. 78 progetti sono stati oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'invito;
- che n. 28 progetti, ai sensi dell'art. 8 dell'invito, non hanno raggiunto la soglia minima di cinquanta punti e non risultano ammissibili a finanziamento, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento;
- che n. 50 progetti, ai sensi dell'art. 8 dell'invito, risultano ammissibili a finanziamento avendo raggiunto la soglia minima di cinquanta punti, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento;
- che si procederà, ai sensi dell'art. 8 dell'invito, alla attivazione del tavolo tecnico negoziale per le proposte ammissibili a finanziamento per le quali la Regione Puglia ritiene necessario formulare osservazioni e raccomandazioni utili al perfezionamento del progetto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

1. Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2016;
2. Cod. Struttura regionale:
22 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
11 - Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;
3. **Capitolo di entrata 2032415** — "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Assegnazioni Deliberazioni Cipe" - Cod. SIOPE 4215;
4. L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento risulta accertata giusta DGR n. 2787/2012, n. 1513/2012, n. 523/2013;
5. Accertamento di entrata n. 1117/2016 - OG n. 1088/2016 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione" - secondo il seguente cronoprogramma:

e.f. 2016: € 4.500.000,00

e.f. 2017: € 2.150.000,00

e.f. 2018: € 350.000,00

6. **Capitolo di spese 1147030** - "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 - delibera cipe n. 62/2011, n. 92/2012 - settore d'intervento Sviluppo Locale" a discarico della DGR 322 del 22/03/2016 - Cod. SIOPE 2234 - cod. p.s.i. 320 - Spesa Conto Capitale;
7. La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV (OG 413/2016) perfezionabile nel 2016 con esigibilità secondo il seguente cronoprogramma:
e.f. 2016: € 4.500.000,00
e.f. 2017: € 2.150.000,00
e.f. 2018: € 350.000,00
8. **Missione: 14 - Programma: 05 - Titolo: 02**
9. **Piano dei conti: U.2.03.01.02.003;**
10. **Impegno di Spesa: € 7.000.000,00**

Dichiarazioni e attestazioni

11. Si attesta che l'importo pari ad euro 6.999.298,03 corrisponde ad obbligazioni giuridicamente perfezionate aventi creditori certi e risulta esigibile secondo il suddetto cronoprogramma;
12. Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla registrazione dell'impegno di spesa nei confronti dei comuni beneficiari riportati nell'allegato 1, con imputazione al capitolo di spesa e agli esercizi su indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione e la contestuale istituzione del FPV finalizzato al finanziamento della suddetta obbligazione giuridica passiva ad esigibilità differita;
13. Il presente atto è disposto in conformità al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. e l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. Unico della Legge 208/2015;
14. Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
15. Trattasi di spesa in conto capitale;
16. Il destinatario della spesa è una Pubblica Amministrazione;
17. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e tutti gli adempimenti necessari saranno assolti con l'adozione del provvedimento;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINA

18. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
19. di dover prendere atto dell'esito dell'istruttoria tecnica regionale, di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto;
20. di dare atto che a seguito dell'istruttoria regionale, risultano privi dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito n. 9 progetti (allegato 1); che n. 28 progetti, ai sensi dell'art. 8 dell'invito, non hanno raggiunto la soglia minima di cinquanta punti e non risultano ammissibili a finanziamento (allegato 2); che n. 50 progetti, ai sensi dell'art. 8 dell'invito, risultano ammissibili a finanziamento avendo raggiunto la soglia minima di cinquanta punti;

21. di stabilire che si procederà, ai sensi dell'art. 8 dell'invito, alla attivazione del tavolo tecnico negoziale per le proposte ammissibili a finanziamento per le quali la Regione Puglia ritiene necessario formulare osservazioni e raccomandazioni utili al perfezionamento del progetto;
22. il presente provvedimento:
- è esecutivo;
 - sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.sistema.puglia.it;
 - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e cittadinanza sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
 - Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013
APQ rafforzato "Sviluppo Locale"

Iniziativa a sostegno dei giovani – Piano d'azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva.
"Laboratori Urbani in rete"

Allegato n. 1

ID	Comune	Prov.	Accogliibilità a valutazione	Motivazione
12	Grumo Appula	BA	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. Non è stata allegata alcuna documentazione di progetto relativa agli interventi da realizzare.
14	Corato	BA	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. Non è stata allegata alcuna documentazione di progetto relativa agli interventi da realizzare.
30	Arnesano	LE	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. La documentazione di progetto presentata è insufficiente per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli interventi da realizzare.
63	Nardò	LE	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. La documentazione di progetto presentata è insufficiente per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli interventi da realizzare.
64	Alberobello	BA	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. La documentazione di progetto presentata è insufficiente per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli interventi da realizzare.
66	Poggiardo	LE	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. L'immobile oggetto di intervento non è un Laboratorio Urbano giovanile di cui alla DGR 7 marzo 2006 n. 229 o altro spazio pubblico destinato a politiche giovanili di cui alla successiva DGR 16 settembre 2014 n. 1879.
70	Maglie	LE	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. Non è stata allegata alcuna documentazione di progetto relativa agli interventi da realizzare.
79	Martina Franca	TA	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. Non è stata allegata alcuna documentazione di progetto relativa agli interventi da realizzare.
84	Carmiano	LE	Escluso dalla valutazione	Proposta priva dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'invito. Non è stata allegata alcuna documentazione di progetto relativa agli interventi da realizzare.



Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013
APQ rafforzato "Sviluppo Locale"

Iniziative a sostegno dei giovani.
Piano d'azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva.
"Laboratori Urbani in rete"

Allegato n. 2

ID	Comune	Prov.	Totale valutazione	Ammissibile a finanziamento	Contributo Richiesto
1	Novoli	LE	58	Sì	€ 150.000,00
2	Lesina	FG	55	Sì	€ 137.510,77
3	Bisceglie	BAT	73	Sì	€ 106.200,00
4	Ortona	FG	54	Sì	€ 150.000,00
5	Corsano	LE	67	Sì	€ 150.000,00
6	Manfredonia	FG	54	Sì	€ 120.000,00
7	Giurdignano	LE	45	No	
8	Gravina in Puglia	BA	83	Sì	€ 150.000,00
9	Corigliano d'Otranto	LE	65	Sì	€ 150.000,00
10	Lizzanello	LE	40	No	
11	Diso	LE	45	No	
13	Biccari	FG	46	No	
15	Muro Leccese	LE	45	No	
16	Andrano	LE	62	Sì	€ 85.000,00
17	San Marzano di San Giuseppe	TA	43	No	
18	Locorotondo	BA	66	Sì	€ 141.000,00
19	San Donato di Lecce	LE	66	Sì	€ 150.000,00
20	Lecce	LE	86	Sì	€ 150.000,00
21	San Pietro Vernotico	BR	45	No	
22	San Cassiano	LE	78	Sì	€ 105.000,00
23	Monteroni di Lecce	LE	60	Sì	€ 112.341,48
24	Putignano	BA	52	Sì	€ 150.000,00
25	San Vito dei Normanni	BR	65	Sì	€ 150.000,00
26	Caprarica di Lecce	LE	69	Sì	€ 150.000,00
27	Capurso	BA	54	Sì	€ 149.935,83
28	Cerignola	FG	58	Sì	€ 149.995,20
29	Sannicandro Garganico	FG	43	No	
31	San Donaci	BR	52	Sì	€ 150.000,00
32	San Ferdinando di Puglia	BAT	46	No	
33	Conversano	BA	63	Sì	€ 146.000,00
34	Orta Nova	FG	46	No	
35	Tiggiano	LE	65	Sì	€ 150.000,00
36	Nociglia	LE	58	Sì	€ 58.400,00
37	Otranto	LE	45	No	
38	Leverano	LE	45	No	
39	Andria	BAT	64	Sì	€ 150.000,00
40	Tricase	LE	44	No	
41	Cisternino	BR	61	Sì	€ 150.000,00
42	Laterza	TA	54	Sì	€ 150.000,00
43	San Marco in Lamis	FG	54	Sì	€ 150.000,00



Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013
APQ rafforzato "Sviluppo Locale"

Iniziative a sostegno dei giovani.
Piano d'azione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita attiva.
"Laboratori Urbani in rete"

Allegato n. 2

ID	Comune	Prov.	Totale valutazione	Ammissibile a finanziamento	Contributo Richiesto
44	Noci	BA	53	Sì	€ 150.000,00
45	Lucera	FG	54	Sì	€ 150.000,00
46	Castellana Grotte	BA	79	Sì	€ 150.000,00
47	Troia	FG	40	No	
48	Apricena	FG	59	Sì	€ 150.000,00
49	Surano	LE	72	Sì	€ 150.000,00
50	Polignano a Mare	BA	58	Sì	€ 150.000,00
51	Presicce	LE	43	No	
52	Bari	BA	57	Sì	€ 150.000,00
53	Alezio	LE	66	Sì	€ 148.500,00
54	Mesagne	BR	57	Sì	€ 150.000,00
55	Matino	LE	44	No	
56	Trinitapoli	BAT	57	Sì	€ 150.000,00
57	Fasano	BR	67	Sì	€ 150.000,00
58	Terlizzi	BA	46	No	
59	Sava	TA	71	Sì	€ 95.000,00
60	Giuggianello	LE	55	Sì	€ 58.400,00
61	Torre Santa Susanna	BR	42	No	
62	San Cesario di Lecce	LE	45	No	
65	Palo del Colle	BA	76	Sì	€ 150.000,00
67	Barletta	BAT	47	No	
68	Galatone	LE	46	No	
69	Cellamare	BA	47	No	
71	Neviano	LE	34	No	
72	Bitonto	BA	54	Sì	€ 150.000,00
73	Castrignano del Capo	LE	29	No	
74	Turi	BA	46	No	
75	Veglie	LE	55	Sì	€ 141.200,00
76	Parabita	LE	42	No	
77	Copertino	LE	59	Sì	€ 150.000,00
78	Botrugno	LE	45	No	
80	Zollino	LE	67	Sì	€ 150.000,00
81	Galatina	LE	59	Sì	€ 150.000,00
82	Melendugno	LE	58	Sì	€ 150.000,00
83	Acquaviva delle fonti	BA	65	Sì	€ 144.815,43
85	Modugno	BA	44	No	
86	Ostuni	BR	54	Sì	€ 150.000,00
87	Casamassima	BA	67	Sì	€ 149.999,32
TOT.					€ 6.999.298,03



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 11 maggio 2016, n. 174
CIG in deroga 2013/F224. Mancata ammissione al trattamento di Cig in deroga.

La Dirigente delle Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile P.O. dott.ssa Paola Riglietti e dal Dirigente del Servizio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il verbale di accordo del 01.02.2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;
- Visto il verbale di accordo del 27.09.2013 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"le parti, al fine di consentire la chiusura dei procedimenti amministrativi e del relativo monitoraggio della spesa in tempi certi, stabiliscono di integrare tutti gli Accordi sottoscritti nel corso del 2013 prevedendo che la documentazione cartacea debba essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre le seguenti date: domande relative al primo quadrimestre 2013: 31 ottobre 2013; domande relative al periodo maggio-giugno 2013: 30 novembre 2013; domande relative al periodo luglio-dicembre 2013: 31 gennaio 2014"*.
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;
2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
4. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore Formazione e Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Alligato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	TA/F50	26/10/2015	13767	02811440730	Commercio	7805448097	casa dello scaffale	TARANTO	74100	viale magna greca 231	TA	2	120	15/07/2013	28/07/2013	* Istanza cartacea presentata oltre il termine previsto - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013
2	TA/F50	26/10/2015	13768	02811440730	Commercio	7805448097	casa dello scaffale	TARANTO	74121	viale magna greca 231	TA	1	80	09/09/2013	15/09/2013	* Istanza cartacea presentata oltre il termine previsto - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013
3	TA/F50	26/10/2015	13764	02811440730	Commercio	7805448097	casa dello scaffale	TARANTO	74100	viale magna greca 231	TA	1	40	26/11/2013	30/11/2013	* Istanza cartacea presentata oltre il termine previsto - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013
4	LE/F36/03	27/09/2013	23046	00533650727	Commercio	4104694448	ERGMAN SRL	MAGLIE	73024	VIA O. SCRASCIA	LE	2	112	14/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
5	TA/F63	13/07/2015	9104	02670910732	Ind15dip	7805327570	GESTIMOBILI srl	MANDURIA	74024	via GRUPPO FRULLI 23	TA	2	320	01/04/2013	30/04/2013	* Istanza cartacea presentata oltre il termine previsto - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013
6	TA/F37	13/07/2015	9103	02670910732	Ind15dip	7805327570	GESTIMOBILI srl	MANDURIA	74024	via GRUPPO FRULLI 23	TA	2	720	01/05/2013	30/06/2013	* Istanza cartacea presentata oltre il termine previsto - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013
7	BA/F63	15/01/2014	746	06871070725	Artigiana	0915475900	SERKSUD SRL	BARI	70026	VIA VV. FF. CADUTI IN SERVIZIO 16/E	BA	2	480	11/04/2013	30/04/2013	* Istanza cartacea presentata oltre il termine previsto - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 25 maggio 2016, n. 222
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 04.11.2015 e il 26.04.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-

cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 04.11.2016 ed il 26.04.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 990.900,00 (euro novecentonovantamilanovecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione di Leo Marco e Caputo Alessandro, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda i tirocinanti Leo Marco e Caputo Alessandro, viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto gli stessi risultano titolari di ammortizzatori sociali nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondobimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 990.900,00 (euro novecentonovantamilanovecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziegiovani.regione.puglia@pec.ru-par.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 36 pagine in originale, di cui n. 26 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	YZOWA74	CANNITO	NICOLA	CNNNCL87C02A662Z	02/09/2015	01/11/2015	B57E14002030006	2
2	WNC18W9	DIAKITE	SALIA	DKTSLA93L07Z313I	08/09/2015	07/11/2015	B77H14003800006	2
3	ARRBPB0	HOSSAIN	AMRAN	HSSMRN92B15Z249Q	18/09/2015	17/11/2015	B87E14001810006	1 (Dal 18/09/2015 al 17/10/2015)
4	JYSW3J3	SANTORO	MARTINO	SNTMTN90M02E986O	15/11/2015	14/01/2016	B97H14003260006	2
5	VOV2HP1	FULLONE	DANTE	FLLDNT86L16C741I	24/10/2015	23/12/2015	B97E14003080006	2
6	AIGUKE3	COLELLA	MARILENA	CLLMLN86C49F376I	21/11/2015	20/01/2016	B45F14000310006	2
7	3BBX2P2	GABRIELI	BRUNO	GBRBRN91S09D883I	28/11/2015	27/01/2016	B77E14002640006	2
8	FH5H5L6	ROMANO	CLARISSA	RMNCRS95A55D862Q	28/11/2015	27/01/2016	B46D14002160006	2
9	MKAXB77	CACCAVO	GIORGIO	CCCGRG90A06C983D	01/12/2015	31/01/2016	B57E14003270006	2
10	QGE63L1	COPPOLONE	GAETANO	CPPGPN90P09E223P	01/12/2015	31/01/2016	B37E14002560006	2
11	I55XYW3	CASCIONE	ROSA	CSCRSO89R44L109W	05/12/2015	04/02/2016	B57E14002870006	1 (Dal 05/12/2015 al 04/01/2016)
12	TO45UN4	MASTROGIACOMO	VINCENZO	MSTVCN93P11A048L	12/12/2015	11/02/2016	B56D14004220006	2
13	TC3VDQ6	CRESCENZI	IRENE	CRSRNI86R68D643K	14/12/2015	13/02/2016	B76D14005220006	1 (Dal 14/12/2015 al 13/01/2016)
14	PR2ONT5	RADICCI	VALENTINA	RDCVNT94P66C136P	19/12/2015	18/02/2016	B87E14004120006	2
15	A8ZVOO8	GIMMI	VALENTINA	GMMVNT91T59F376T	22/12/2015	21/02/2016	B66D14003110006	2
16	ONQTY59	MARTOSCIA	MARCO SALVATORE	MRTMCS92B23F915A	19/12/2015	18/02/2016	B66D14003000006	2
17	F107IM6	GUERRA	CLAUDIA	GRRCLD90R66B619H	19/12/2015	18/02/2016	B97E14001230006	2
18	BUJ09A3	GABALLO	NICOLETTA	GBLNL87L51A048L	19/12/2015	18/02/2016	B77E14002430006	2
19	VWS9WG3	RAINO'	FEDERICA	RNAFRC89D52E815P	19/12/2015	18/02/2016	B97E14001860006	1 (Dal 19/01/2016 al 18/02/2016)
20	DJ60618	REGANO	MARIAPAOLA	RGNMPL88A48A285H	26/12/2015	25/02/2016	B87E14003550006	2
21	KX3DTC4	PESCE	PASQUALINA VIVIANA	PSCPQL89H66L109A	28/11/2015	27/01/2016	B97E14003540006	2
22	U0LOJO8	CLEOPAZZO	ROBERTA	CLPRRT87P53F842H	26/12/2015	25/02/2016	B27E14001590006	2
23	DB95JW8	SAMMARCO	DANIELA	SMMDNL85M50D761U	17/10/2015	16/12/2015	B67E14002740006	2
24	AK9MI14	DE FEO	NOEMI	DFENMO88R59E205T	02/01/2016	01/03/2016	B47E14000450006	2
25	0B0URY6	GUIDO	TERESA	GDUTRS86T45A048D	22/12/2015	21/02/2016	B97E14003550006	2
26	BWK9QU3	GALLO	MICHELA	GLLMHL94T59B619R	19/12/2015	18/02/2016	B27E14001840006	2
27	PYHQBK4	MUNDO	LUCIA	MNDLCU90H66C349L	02/01/2016	01/03/2016	B97E14002680006	2
28	1TAEOT0	D'AMICO	MARIA LUCIA	DMCMLC96P59L049F	30/12/2015	28/02/2016	B87E14002830006	2
29	AHGEVF2	CURCI	MARIAPIA	CRCMRP87M70L328X	19/12/2015	18/02/2016	B77E14003340006	1 (Dal 19/01/2016 al 18/02/2016)
30	73YWTR9	MIRACAPILLO	GIUSEPPE	MRCGPP92C18L328V	21/12/2015	20/02/2016	B87E14003450006	2
31	XMFINU6	GIRONIMO	ILENIA	GRNLNI95E70E986A	06/01/2016	05/03/2016	B97E14001100006	2
32	WOB1182	RIZZO	ISABELLA	RZZSL96T59D862H	05/01/2016	04/03/2016	B77E14001330006	2
33	342E7D7	POTENZA	ROSALINDA	PTNRLN87A54L425W	21/12/2015	20/02/2016	B95F14000470006	1 (Dal 21/01/2016 al 20/02/2016)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

34	TDURGT4	TREVISI	ELISABETTA	TRVLBT92T49C978A	06/01/2016	05/03/2016	B27E14001640006	2
35	UBT8479	PETRUZZI	PIETRO	PTRPTR92P17D508Z	04/02/2016	04/03/2016	B67E14001890006	1
36	58RD2V1	IORE	NICOLA	FRINCL88P24B619B	09/01/2016	08/03/2016	B27E14001090006	2
37	KB6KMD4	DI MODUGNO	GIUSEPPINA	DMDGPP92S45L328L	09/01/2016	08/03/2016	B97E14003310006	2
38	UFSOA75	RAMPINO	VIVIANA	RMPVVN92E63I119M	08/12/2015	07/02/2016	B76D14004210006	2
39	E3QPPQ5	LASTECCA	MICHELE	LSTMHL94S02C983A	06/01/2016	05/03/2016	B57E14001210006	2
40	WUPGKH7	PATRUNO	SIMONA	PTSRMN96S46L328U	26/12/2015	25/02/2016	B76D14004940006	2
41	4PB09J7	BOROS	ENIKO	BRSNKE89L55Z129Q	26/12/2015	25/02/2016	B97E14002360006	2
42	3T3LHX1	DE GIORGI	FEDERICA	DGRFRC95P69E506U	06/01/2016	05/03/2016	B77E14001860006	2
43	IRMZW01	VITTI	GIUSEPPE	VTTGPP92M13D508V	04/01/2016	03/03/2016	B57E14001180006	2
44	4EUEGK1	SIBILIO	LEONARDO	SBLLRD85T07D508Z	10/01/2016	09/03/2016	B67E14001150006	2
45	8QCVKP1	D'APRILE	ANGELA	DPRNGL88L47C134F	09/01/2016	08/03/2016	B37E14002230006	2
46	A8KERS9	CASTELLI	ANNA	CSTNNA86S60L049V	09/01/2016	08/03/2016	B57E14001560006	2
47	G168UT7	TERMINE	IVAN	TRMNVN187C09L328H	09/01/2016	08/03/2016	B77E14000790006	2
48	5NNO3T2	SILLETTA	FRANCESCO	SLLFNC89H16D883W	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001150006	2
49	BOBWG80	SOLITO	ROBERTA	SLTRRT91P54A662Q	11/01/2016	10/03/2016	B97E14001240006	2
50	SDLKSA5	DI VERA	FELICIA	DVRFLC86E52L328A	09/01/2016	08/03/2016	B87E14000640006	2
51	7XE2766	CERICOLA	MICHELARCANG ELA	CRCMHL92A50D643W	11/01/2016	10/03/2016	B97E14001770006	2
52	AAL39J5	PIRO	MICHELE	PRIMHL91M21A225L	11/10/2015	16/11/2015	B77E14000630006	2
53	71F2UK7	TERRAGNO	ANGELICA	TRRNLC87M44Z602E	27/12/2015	26/02/2016	B77E14001200006	2
54	WMVG8T7	INDENNITATE	ELISA	NDNLSE86D50F842L	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001340006	2
55	9UGSLU8	LOFINO	ALESSIA	LFNLSS94H49G187M	09/01/2016	08/03/2016	B95F14000230006	2
56	5F8SR77	NORMANNO	GIACINTO FRANCESCO	NRMGNT94P28D851U	11/01/2016	10/03/2016	B37E14001520006	2
57	OTT1261	QUARTA	MARCO	QRTMRC92H19B506U	11/01/2016	10/03/2016	B27E14001960006	2
58	Q6VL8B0	D'AULISA	LORENZO	DLSLZN94E12H926P	12/01/2016	11/03/2016	B27E14003550006	2
59	0ZPYR53	BUFFALO	ANNA MARIA MICHELA	BFFNMR95P69D643V	11/01/2016	10/03/2016	B27E14001040006	2
60	4BHGC63	ZACCARIA	GIULIA	ZCCGLI95A70F262A	09/01/2016	08/03/2016	B97E14002370006	2
61	5GA4L22	PALUMBO	DONATO	PLMDNT87C17L328G	09/01/2016	08/03/2016	B77E14004600006	2
62	2WM6511	PASTORE	GIUSEPPE	PSTGPP96B23H096X	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001300006	2
63	TITZAT8	SANGIRARDI	DOMENICO RAFAEL	SNGDNC96L23A662B	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001090006	2
64	DI77B44	DI MEO	LAVINIA VALENTINA	DMILNV86B46A662E	11/01/2016	10/03/2016	B77E14001660006	2
65	5XBZ8S6	CAFORIO	ANDREA	CFRNRD94B11L049O	13/01/2016	12/03/2016	B57E14001150006	2
66	03RIK20	MARUCCIA	SARA VALENTINA	MRCVSL88P44Z133B	11/01/2016	10/03/2016	B87E14001920006	2
67	SVVV223	MARTIMUCCI	GIUSEPPE	MRTGPP93T29L109K	10/01/2016	09/03/2016	B77E14001910006	2
68	QUREOK5	MAGGIULLI	FRANCESCO	MGGFNC92P05B619N	09/01/2016	08/03/2016	B47E14001240006	2
69	UTKD4B1	CUTRUZZOLA'	FRANCESCA	CTRFNC89A63D643A	12/01/2016	11/03/2016	B27E14002640006	2
70	18BHIB2	RINALDI	ANDREA PASQUALE	RNLNRP90E18E885Z	12/01/2016	11/03/2016	B37E14001400006	2
71	8NXRBF6	ESPOSTO	IRMA ANTONELLA	SPSRNT90H53D643S	12/01/2016	11/03/2016	B77E14002290006	2
72	L4RSMY1	MANCA	FRANCESCA	MNCFNC87T57D862C	11/01/2016	10/03/2016	B87E14001860006	2
73	1QDI677	PICCOLI	GRAZIANA	PCCGZN88E66D508O	11/01/2016	10/03/2016	B97E14001300006	2
74	X8FJ423	CAFAGNA	RUGGIERO	CFGRGR92P23A669V	09/01/2016	08/03/2016	B97E14002710006	2
75	LORLIJ2	DOLCE	CELESTE	DLCCST91A63E223G	11/01/2016	10/03/2016	B87E14001380006	2
76	1448NI3	SCIGLIUZZO	STEFANIA	SCGSFN87L49D883J	13/01/2016	12/03/2016	B47E14000470006	2
77	OE9XBL3	ACCARRINO	GIANLUCA	CCRGLC92M20H926M	12/01/2016	11/03/2016	B37E14001610006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

78	BB5KR47	GRECO	GIORGIO	GRCGRG95C11F842S	09/01/2016	08/03/2016	B77E14001640006	2
79	7K04HQ6	DELLE VERGINI	ANNA LUCIA	DLNLNC87T51H926B	11/01/2016	10/03/2016	B37E14001100006	2
80	R7PGOH7	LABBATE	GIUSEPPE	LBBGPP88P20F376S	10/01/2016	09/03/2016	B67E14001450006	2
81	SJH1TU1	GERARDI	LAURA	GRRLRA87P66E506L	12/01/2016	11/03/2016	B87E14001700006	2
82	35UXK52	MONTINO	MARIANTONIETT A	MNTMNT87B67L049A	06/01/2016	05/03/2016	B97E14001480006	2
83	1UW4BJ6	INDOLFI	ADRIANO	NLDLDRN87T03F376C	12/01/2016	11/03/2016	B57E14001050006	2
84	YRCIFX6	BUCCI	SAVINO	BCCSVN95R04B619Z	12/01/2016	11/03/2016	B27E14001750006	2
85	F43PJ27	GEMMATI	ANTONIO	GMMNNT93R02C136M	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001190006	2
86	F8A9BW8	BRUNO	CHIARA	BRNCHR89L47D862D	09/01/2016	08/03/2016	B27E14001100006	2
87	3W32E02	DE LUCA	LUIGI FRANCESCO	DLCLFR98E05E506R	04/01/2016	03/03/2016	B97E14003000006	2
88	4FSL0W5	SIMONE	VALENTINA	SMNVNT87L61D643N	11/01/2016	10/03/2016	B77E14001650006	2
89	PWOWIJ8	PENNETTA	DEBORA	PNNDNR90S601119W	10/01/2016	09/03/2016	B87E14003500006	2
90	V3M3MV5	SARCINELLA	NOEMI MARIA	SRCNMR92E66L049Q	12/01/2016	11/03/2016	B57E14000800006	2
91	HQV6EV1	AIELLO	DAMIANA	LLADMN91D59B819R	13/01/2016	12/03/2016	B47E14000870006	2
92	GBG7LY9	DE MURO	AUGUSTO	DMRGST88P30A662U	12/01/2016	11/03/2016	B27E14001900006	2
93	X9D8A01	MANCINI	MARIA LUISA	MNCMLS91A49A326M	09/01/2016	08/03/2016	B27E14001130006	2
94	5931RS6	SOLLECITO	GIACOMINA, MIRIAM	SLLGMN91D70E223P	12/01/2016	11/03/2016	B37E14001440006	2
95	VIQ7PY1	PELLEGRINO	SERGIO	PLLSRG86A02E815O	13/01/2016	12/03/2016	B37E14001470006	2
96	SN3J3M1	BOVINO	VALENTINA	BVNVNT87M68B936C	11/01/2016	10/03/2016	B47E14000720006	2
97	IJDUZP0	NEGRI	MARILENA	NGRMLN92B56B180M	12/01/2016	11/03/2016	B77E14001040006	2
98	O415FM7	MATERA SANTOCHIRICO	FRANCESCA	MTRFNC95L45E986L	15/12/2015	14/02/2016	B97E14001600006	2
99	6VYM6X8	OSTUNI	SERENA	STNSRN95C56C134Z	13/01/2016	12/03/2016	B27E14001780006	2
100	7C79VW0	PARADISO	SEBASTIANO	PRDSS790E09F915L	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001390006	1 (Dal 16/01/2016 al 15/02/2016)
101	YSIOTM3	CIAVARELLA	CLAUDIA	CVRCLD89R511158M	14/01/2016	13/03/2016	B77E14001050006	2
102	WWWPL50	DERINALDIS	COSIMO	DRNCMS89B03E882L	09/01/2016	08/03/2016	B17E14000870006	2
103	X9DX3W7	TROTTELLI	MARZIA ILENIA	TRTMZL89D66F915F	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001250006	2
104	AHHPM17	MINUTILLO	SERENA	MNTSRN96P61B619C	09/01/2016	08/03/2016	B27E14001700006	1 (Dal 09/01/2016 al 08/02/2016)
105	MFR0PS1	LEO	VALENTINA	LEOVNT94E51F152D	11/01/2016	10/03/2016	B77E14003110006	2
106	KYL15N0	DE CRISTOFARO	MICHELE	DCRMHL92M22D643E	16/01/2016	15/03/2016	B47E14001090006	2
107	HB07KK7	TUDISCO	CLAUDIA	TDSCLD88R58D643W	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002000006	2
108	36EHVG3	CRISOMOLO	MARIANGELA	CRSMNG87R71H926C	12/01/2016	11/03/2016	B77E14000820006	2
109	82SV1A0	PETRACCA	ANDREA	PTRNDR96T25D851U	13/01/2016	12/03/2016	B77E14002140006	2
110	MMK8E18	SANTORO	VALENTINA	SNTVNT96H56E986D	11/01/2016	10/03/2016	B97E14001610006	2
111	VTS6W62	MELE	MILENA	MLEMLN87C64A048H	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001580006	2
112	1YE8KE3	NIGRO	ANDREA	NGRNDR92D17L049A	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001420006	2
113	FP6VVI9	MARAGNA	IRENE	MRGRNI86B45G878G	10/01/2016	09/03/2016	B57E14001100006	2
114	KESZOU2	COSTANTINI	GIULIA	CSTGLI96T581119U	10/01/2016	09/03/2016	B87E14001690006	2
115	D4YYP68	ZEZZA	DAVIDE	ZZZDV94B04G751T	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001550006	2
116	2XYN152	DI COSMO	FABIANA	DCSFBN88E58F152K	16/01/2016	15/03/2016	B27E14001920006	2
117	KW70PQ7	RELLA	MARIANGELA	RLLMNG92L50A662Q	17/01/2016	16/03/2016	B97E14001720006	2
118	NF8XFQ0	CORDELLA	ANNA CHIARA	CRDNCH91A60F842N	11/01/2016	10/03/2016	B77E14001770006	2
119	6ELXTN7	POLITO	LUCIA	PLTLCU87E45E506S	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001030006	2
120	1OV3IT0	CINQUE	FRANCESCO	CNQFNC96M14E885U	16/01/2016	15/03/2016	B37E14001220006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

121	LXFUNP3	ORLANDINO	COSIMO	RLNCSM88H01L049Q	16/01/2016	15/03/2016	B97E14002720006	2
122	OTSK3W8	BIANCO	ROSSANA	BNCRSN86S54D883S	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000810006	2
123	ZVH4CD6	ROSITO	MICHELE	RSTMHL95L21E882S	12/01/2016	11/03/2016	B87E14001080006	2
124	V3YYQ55	MAGGIO	FRANCESCA	MGGFNC88T53L049A	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001270006	2
125	T9E6OK7	BRATTOLI	ANTONIA	BRTNTN90C57L109V	16/01/2016	15/03/2016	B17E14000940006	2
126	EA005U0	MINICUCCI	ORAZIO NICOLA	MNCRCN88R02H926E	16/01/2016	15/03/2016	B97E14003040006	2
127	GWCL7R3	GAROFALO	GRAZIA	GRFGRZ87H63158Q	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001780006	2
128	WTC5M71	RUSSO	ALESSANDRA	RSSLN88E47L049M	16/01/2016	15/03/2016	B57E14000960006	2
129	ST3KBU2	D'ALESSANDRO	DAVIDE	DLSDVD96M18E885Z	16/01/2016	15/03/2016	B37E14001510006	2
130	KJRPNR4	D'ONGHIA	NICOLA	DNGNCL96P30F915I	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001970006	2
131	FIPWW36	CALICCHIO	ALESSANDRA	CLCLSN94E68F915A	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002320006	2
132	PR27B16	CHIRULLI	ANGELO	CHRNGL90E03E986O	05/01/2016	04/03/2016	B97E14000890006	2
133	KOAZA13	FIUMEFREDDO	UMBERTO RICCARDO	FMFMR87D15F284V	16/01/2016	15/03/2016	B57E14002880006	2
134	IMT3J23	CIUFFREDA	STEFANO	CFFSFN96M24D643W	29/12/2015	28/02/2016	B77E14001150006	1 (Dal 29/12/2015 al 28/01/2016)
135	EWA80T9	SAVINO	ANNA	SVNNA87T65F915D	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001670006	2
136	58YGD92	FERRANTE	VINCENZO	FRRVCN96S19A225C	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001180006	2
137	GASVB91	LIGETTA	SARA	LGTSRA90M50D862Y	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002030006	2
138	EU35A33	CHIMIENTI	ALESSANDRO	CHMLSN92E08E986J	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001140006	2
139	T5N9VE7	GIANNOTTA	ALESSANDRA	GNNLSN89R47L049W	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001310006	2
140	FASCKV6	TRAVISANO	NICOLA	TRVNC93524L328A	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001990006	2
141	5TNSXX0	LORUSSO	ROBERTA	LSRRRT94B43A662J	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001810006	2
142	BSHE4Q6	OLIVE	MICHELE	LVOMHL94M24L419Q	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000780006	2
143	U9VJZF4	CHETTA	FEDERICA	CHTRFC94B54D883N	13/01/2016	12/03/2016	B47E14000570006	2
144	2IPINH6	DI LORENZO	LUCIA	DLRLCU90A55E205U	13/01/2016	12/03/2016	B57E14000810006	2
145	SJH43S3	LEONE	ANNA	LNENNA90P45I119A	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001900006	2
146	VGYJMG4	FOGGETTI	ALESSANDRO	FGGLSN92L11E882E	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001340006	2
147	DWWPJ58	DELCURATOLO	ANTONIO	DLCNTN90R22A669L	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001130006	2
148	69LADQ7	MORIERI	MARCO	MRRMRC85H26I549N	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001500006	2
149	T55DA52	BISCONTI	MARCO	BSCMRC96M13E506A	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001630006	2
150	TD3W335	CAVALLO	GIANMARCO	CVLGMR95B24C975V	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000840006	2
151	IMEVZB4	RADICCI	GIANLUCA	RDCGLC94D19C136Y	16/01/2016	15/03/2016	B87E14003380006	2
152	MJ36G62	CASULLI	ANTONELLO	CSLN92E22F915U	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001850006	2
153	6FXICL5	TOMINO	LAURA	TMNLA88S68E506F	10/01/2016	09/03/2016	B87E14000920006	2
154	FJPHUO3	VALLETTA FERRETTI	PAOLO MARIA	VLLPMR89D26F152M	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001820006	2
155	GQ8OUJ2	RIZZELLO	FEDERICA	RZZFRC92E45B936E	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001300006	2
156	5RTX4X2	LOGLISCI	MARIA	LGLMRA92D46E155B	10/01/2016	09/03/2016	B17E14000990006	2
157	5Q7WM00	DE VENUTO	VINCENZO	DVNVVCN90P15L109B	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002180006	2
158	USZNPX0	AVANTAGGIATO	ALESSIO	VNTLSS91M01D862V	11/01/2016	10/03/2016	B87E14001710006	1 (Dal 11/01/2016 al 10/02/2016)
159	ZBCHQ83	MIRAGLIA	ELENA	MRGLNE91A62B936D	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001280006	1 (Dal 16/01/2016 al 15/02/2016)
160	VG97QA4	GENTILE	ANTONIO	GNTNTN90S16H096H	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001500006	2
161	KBGA2X6	GRANDIOSO	FRANCESCO	GRNFNC94E26C978X	11/01/2016	10/03/2016	B47E14000820006	2
162	BKRE211	SCARDIA	DANILO	SCRDNL88C052112C	11/01/2016	10/03/2016	B27E14003570006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

163	7U61WJ3	MARRONE	MARELLA	MRRMLL89M41L109W	16/01/2016	15/03/2016	B37E14001540006	2
164	VJ4PSH0	BORRELLI	ANNA	BRRNNA89C47D643L	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001320006	2
165	CGILQ78	DI GIOVINE	SIMONE	DGVSMN93E22E716T	16/01/2016	15/03/2016	B27E14001950006	2
166	P5YBTH1	ROSCA	ELENA ROXANA	RSCLR95T56Z129Z	13/01/2016	12/03/2016	B17E14000860006	2
167	EQAVIP6	DI SECLI'	DALILA	DSCDLL95A69Z119T	13/01/2016	12/03/2016	B37E14001260006	2
168	Y33XRE5	DE STASIO	GENNARO	DSTGNR87E14B963G	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002240006	2
169	TSHPCF8	NUZZIELLO	ANTONIETTA	NZZNNT90P42E885P	16/01/2016	15/03/2016	B37E14001570006	2
170	87HKV96	PRETE	FEDERICO	PRTFRC94L05F842U	17/01/2016	16/03/2016	B77E14001920006	2
171	JDLMSL5	CASTO	GIAMPIERO	CSTGPR89C03B936N	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001560006	2
172	YC3S8H6	VALENTINI	GIULIA	VLNGLI96D68L419E	16/01/2016	15/03/2016	B17E14000830006	2
173	YPUELD2	FRANCIOSO	MARIA FILOMENA	FRNMLF86B62G187X	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001440006	2
174	4SFVWU4	SCHIRO'	GIOVANNI	SCHGNN92M13E716A	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002210006	2
175	RWJ3717	CAPUTO	ALESSANDRO	CPTLSN89D28F842D	14/01/2016	13/03/2016	B77E14002630006	1 (Dal 14/02/2016 al 13/03/2016)
176	4612Y37	MISCIOSCIA	GIUSEPPE	MSCGPP96R21C983K	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001480006	2
177	C5B0I36	POLO	MARIKA	PLOMRK93D67F842M	17/01/2016	16/03/2016	B77E14001440006	2
178	32L22Q9	SCROCCA	FLORIANA	SCRFRN93D46D643X	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001410006	2
179	GUDXZ81	PUTIGNANI	GIUSEPPE	PTGGPP96L15A893L	16/01/2016	15/03/2016	B57E14000870006	2
180	2GOUX74	CALO'	VERONICA	CLAVNC95A54H501R	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000830006	2
181	PJWX9L5	CHETTA	MICHAEL	CHTMHL93H11B936S	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000850006	2
182	41VFMG0	MICELLO	LAURA	MCLLRA98L51119G	12/01/2016	11/03/2016	B27E14001880006	2
183	I28MPW1	LONGO	LAURA	LNLGRA92H44D643D	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002120006	2
184	9LU7DZ6	FUMAROLA	PIERA	FMRPRI92S44D508R	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001550006	2
185	QAD8BN3	ISOPO	GIUSEPPE	SPIGPP92B28B619W	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001630006	2
186	33XY3L9	PRATTICIZZO	ROSSELLA MARIA	PRTRSL91P61E716M	17/01/2016	16/03/2016	B77E14002020006	2
187	JWXVU7	RUGGIERO	VALENTINA	RGGVNT96E53H096N	17/01/2016	16/03/2016	B47E14001530006	2
188	VXUBSF4	GIGLIO	FEDERICA	GGLFRC89E65B180C	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001480006	2
189	BFV6Y44	MARULLI	JENNIFER	MRLJNF92D66E506A	17/01/2016	16/03/2016	B27E14001810006	2
190	TXUODI3	PILONE	VINCENZO	PLNVCN96S16L109E	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000610006	2
191	5Y05AB6	DE FILIPPIS	ANNA CHIARA	DFLNCH95T49B506F	17/01/2016	16/03/2016	B27E14001940006	2
192	F7RQOJ8	MOLITERNI	ROSANNA	MLTRNN94T67E155V	09/01/2016	08/03/2016	B87E14000850006	2
193	DZ8FAR0	CHIRIATTI	MATTEO	CHRMTT96B19D862R	17/01/2016	16/03/2016	B87E14001830006	2
194	8IO84C3	PAIANO	MICHELE	PNAMHL87P20B936Z	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001570006	2
195	PXSGTU3	LEOMANNI	ROBERTA	LMNRRT86D62L419J	16/01/2016	15/03/2016	B67E14002000006	2
196	HJ2OCK8	GIURA	ROBERTA	GRIRRT86D41L109H	17/01/2016	16/03/2016	B47E14000540006	2
197	ICGDHJ2	QUARTO	FLAVIO	QRTFLV90E28A662O	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001460006	2
198	KIMMAI3	RAINO'	DANIELE GIORGIO	RNADLG93C01Z133V	12/01/2016	11/03/2016	B77E14001500006	2
199	WG98CV4	LAPERTOSA	FLORIANA	LPRFRN92S58C134W	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002880006	2
200	1A1RHX7	SONNANTE	MARIANGELA	SNMNG86R42C134J	16/01/2016	15/03/2016	B27E14001320006	2
201	EZAQF68	PICCONONNO	LUISA	PCCLSU87E52L419K	16/01/2016	15/03/2016	B47E14001410006	2
202	CIPV585	SCHENA	MATIA UMBERTO	SCHMMB88M26F784H	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001790006	2
203	6EXI1H8	DI CANDIA	ALESSANDRA	DCNLSN92B46C136K	18/01/2016	17/03/2016	B57E14002440006	2
204	PINOAC6	ROMANO	SILVIA	RMNSLV95H56D883B	17/01/2016	16/03/2016	B67E14001260006	2
205	T571MI1	CANGIULLI	MICHELE	CNGMHL93B15C136B	18/01/2016	17/03/2016	B57E14002740006	2
206	IY9AKJ5	TARRICONE	VITANTONIO	TRRVNT88T18C983Q	17/01/2016	16/03/2016	B57E14001030006	2
207	XH1OIQ7	PINTO	ANTONIO	PNTNTN87P19F784E	18/01/2016	17/03/2016	B67E14001690006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

208	6180RF1	VANTAGGIATO	MARIA LUCIA	VNTMLC92C51B180U	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002950006	2
209	FHVCM64	BAGLIVI	CARMELO	BGLCML92C10E506Z	18/01/2016	17/03/2016	B87E14002050006	2
210	5YHCU34	CAGNO	CARMELA	CGNCLM93E46D643N	16/01/2016	15/03/2016	B57E14000890006	2
211	E643Q15	MARINO'	GIUSEPPE	MRNGPP94P24L049Z	17/11/2015	16/01/2016	B66D14002830006	2
212	BMEOZR4	CATALDI	CRISTIAN ANTONIO	CTLCST92H14B936V	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001490006	1 (Dal 18/01/2016 al 17/02/2016)
213	6VHTLU3	ROMANO	FEDERICA PAOLA	RMNFC93H50Z133H	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001670006	2
214	3SEDNI8	BURDI	MARIA	BRDMRA89R50A662I	17/01/2016	16/03/2016	B97E14001890006	2
215	PK3ANK4	CHIRULLI	DEBORAH	CHRDRH96D67C424N	18/01/2016	17/03/2016	B67E14001650006	2
216	D4X6CR1	GIURI	GABRIELE	GRIGRL93C25F842X	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002160006	2
217	RGB3T11	PARTIPILO	DOMENICA	PRTDNC90D49C136C	18/01/2016	17/03/2016	B57E14002450006	2
218	O1U9AO3	LUPERTO	SERENA	LPRSRN92M60B936Y	14/01/2016	13/03/2016	B77E14001740006	2
219	UBGQ8Y8	MANIERI	VINCENZO	MNRVCN95P02D862P	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002150006	2
220	JG46215	PALAZZO	FABIO	PLZFB98S11H096M	13/01/2016	12/03/2016	B97E14001930006	2
221	WUHQ7F5	HEMIDA	ABDELAZIZ MANSOUR EID	HMDBLZ97D15Z336J	18/01/2016	17/03/2016	B17E14001290006	2
222	MPQIM22	RAINO'	LUCA	RNALCU90B05E815Z	17/01/2016	16/03/2016	B47E14001420006	2
223	WF6BRM9	MACCHIA	FRANCESCO	MCCFCN86E31H793Z	16/01/2016	15/03/2016	B17E14000910006	2
224	94EQX39	FRANZIL	SERENA	FRNSRN90S51H501R	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002190006	2
225	W95AXB4	RANDINO	FRANCESCO	RNDFNC94S17F152V	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002210006	2
226	6TIQX5	MANCA	FEDERICA	MNCFRC88B56F842B	18/01/2016	17/03/2016	B67E14001600006	2
227	WW5DXG7	GRAMIGNA	DAMIANO	GRMDMM89S18A883W	16/01/2016	15/03/2016	B17E14000970006	2
228	RN3GMY2	RINALDI	ERNESTO	RNLRS292B19L273S	18/01/2016	17/03/2016	B37E14001640006	2
229	QP3QUP9	BUFFO	MIRKO	BFFMRK96H11H294T	18/01/2016	17/03/2016	B87E14001850006	2
230	RC9ACL5	CASTROVILLI	BICE	CSTBCI90L58B619I	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000960006	2
231	CHB2DR5	BALLETTA	FABRIZIO	BLLFRZ91M29A662M	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001640006	2
232	5VSPCQ1	PERSANO	MARIO CRISTIAN	PRSMCR87S20C978A	16/01/2016	15/03/2016	B17E14000980006	2
233	43ZUOK8	PAGLIALUNGA	GIULIA VIRGINIA	PGLGVR90L52C978A	16/01/2016	15/03/2016	B17E14000920006	2
234	CN7QAR3	RANALDO	VITO MICHELE	RNLVMC87C13E469P	18/01/2016	17/03/2016	B87E14002840006	2
235	44RPN8	CICCARESE	FRANCESCO	CCCFNC92B11C978I	16/01/2016	15/03/2016	B27E14001930006	2
236	H5CFA72	LEONE	FRANCESCO	LNEFNC85T20F052G	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001200006	2
237	IGIWPV5	SCARATI	ORIANA	SCRNRN089E66H096H	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001780006	2
238	86FT355	MATERA	LEONARDO	MTRLRD89T14I330I	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001770006	2
239	975AP15	RUTIGLIANI	ROCCO	RTGRCC95R26C983Z	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000900006	2
240	395AQS6	DE LEONARDO	ERIKA	DLNRKE96E44F784T	17/01/2016	16/03/2016	B57E14002720006	2
241	AH6W7K4	DIBENEDETTO	CONCETTA	DBNCCT86S61A669J	16/01/2016	15/03/2016	B97E14003410006	2
242	FY47DH4	ABBATICCHIO	ROSANNA	BBTRNN89E53F205H	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001600006	2
243	EXB3QN4	DELLI SANTI	ANTONIO	DLLNTN96R16E885B	17/01/2016	16/03/2016	B87E14002090006	2
244	SB6HXU0	TOMMASI	LUDOVICA	TMLMLV94D61D862I	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001890006	2
245	ANSJ4C4	SCILLIA	GIANLUCA	SCLGLC97S25E986D	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001940006	2
246	2Q22UM3	LEO	ANNARITA	LEONRT95E42F842G	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002050006	2
247	YI30HU2	MARGARI	GIORGIO	MRGGR93M25D862E	17/01/2016	16/03/2016	B27E14001770006	2
248	X3KQUX8	CORVELLI	TONIA	CRVTNO93M44D643N	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001340006	2
249	9L6J5X2	SESSA	MARIAGIUSI	SSSMGS88B54D643B	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002200006	2
250	XTLT7H8	VALENTE	ROSSELLA	VLNRSL87P50G187R	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001800006	2
251	FC32AL5	PICARO	MARIA ROSA	PCRMRS88R56D643F	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002170006	2
252	FRHRVS3	CAPRIATI	GIUSEPPE	CPRGPP89B07A225N	18/01/2016	17/03/2016	B87E14002060006	2
253	HEA8U24	DE TROIA	FABIOLA	DTRFBL87L50E716T	18/01/2016	17/03/2016	B27E14001980006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

254	5434GN6	VILLANI	AZZURRA	VLLZRR92E48E506G	19/01/2016	18/03/2016	B97E14001270006	2
255	WJEWXCX0	MALANDRINI	ANTONIO	MLNNTN89M18F152O	28/12/2015	27/02/2016	B57E14003320006	2
256	NONQHP4	BUFFO	LUANA	BFFLNU95T52F842W	20/01/2016	19/03/2016	B77E14002100006	2
257	5F1JBN6	MAGLIE	GABRIELE COSIMO	MGLGRL94R05A662V	19/01/2016	18/03/2016	B37E14001350006	2
258	HVDG5N8	SANDALO	ANTONIO	SNDNTN92T09B936O	20/01/2016	19/03/2016	B77E14003880006	2
259	JHRSYU6	VILEI	ALESSIA	VLLSS93P47E815K	03/01/2016	02/03/2016	B27E14003140006	2
260	ILAZQ67	ZITO	PIETRO ANTONIO	ZTIPRN85R15A662N	19/01/2016	18/03/2016	B67E14001700006	2
261	8NGKI18	MERLA	MICHELE PIO	MRLMLH90L27H926M	16/01/2016	15/03/2016	B37E14001550006	2
262	LX2UD37	TORALDO	GAIA	TRLGAI96A45B180B	18/01/2016	17/03/2016	B87E14002960006	2
263	9MSMPH9	BARBANO	GIUSEPPE	BRBGP86E03H926X	20/01/2016	19/03/2016	B27E14001970006	2
264	PRW3X53	DE CAROLIS	YLENIA	DCRYLN94M71H096K	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001760006	2
265	56MF9H2	CAIULO	MARIANGELA	CLAMNG93B50B180R	17/01/2016	16/03/2016	B67E14002520006	2
266	KDTL416	CICI	MARIA TERESA	CCIMTR87T66A048Y	16/01/2016	15/03/2016	B67E14001660006	2
267	PSWQNQ3	DANESE	FABIANA	GMSFBN90E50E506O	19/01/2016	18/03/2016	B87E14002070006	2
268	D77YCV5	GOMMA	ANDREE	GMMNDR91R49H501B	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002060006	2
269	51S3RQ5	BELMONTE	MARIAGRAZIA	BLMMGR90L68A048R	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002610006	1 (Dal 16/01/2016 al 15/02/2016)
270	6FJNEA2	RILLO	ALESSANDRO	RLLSN95B17L419P	19/01/2016	18/03/2016	B17E14000930006	2
271	YIBDNP8	CIGLIOLA	SONIA	CGLSNO95P63C424B	18/01/2016	17/03/2016	B17E14000900006	2
272	66WNW44	VERDESCA	ALESSANDRA	VRDLSN88C53C978H	17/01/2016	16/03/2016	B87E14001790006	2
273	AB8PDL3	LOCOROTONDO	ALESSANDRA	LCRLSN92P44L049W	18/01/2016	17/03/2016	B97E14002460006	2
274	TYHLV13	CASSETTA	SABINO	CSSSBN92P19A285K	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002020006	2
275	5JHM836	AFRUNE	CAMILLA	FRNCLL93E62G751J	19/01/2016	18/03/2016	B77E14001800006	2
276	LKTTME3	MENNA	ANNA GRAZIA	MNNNGR88P53F376Q	19/01/2016	18/03/2016	B67E14001440006	2
277	A3PF7M6	DE PASCALIS	MARIACHIARA	DPSMCH95S59E506Y	16/01/2016	15/03/2016	B77E14001980006	2
278	MP2DIF6	SARACINO	COSIMO	SRCCSM91E15E815M	19/01/2016	18/03/2016	B47E14001050006	2
279	UVK9CY6	ZACCARIA	MARISA	ZCCMRS89A55H096R	19/01/2016	18/03/2016	B37E14001630006	2
280	OFR4BJ1	VADRUCCIO	GIUSEPPE	VDRGPP92B22I549R	19/01/2016	18/03/2016	B17E14000850006	2
281	5A7PT18	QUARTA	FEDERICO	QRTFRC84E27D862G	19/01/2016	18/03/2016	B27E14001710006	2
282	ULFRFH8	LUBOWA OTTAVI	KIMBERLY VERONIC	LBWKBR91E66F083X	18/01/2016	17/03/2016	B27E14001670006	2
283	2JP8D19	PASCALI	ALESSIO PAOLO	PSCLSP92C13E506C	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002040006	1 (Dal 16/02/2016 al 15/03/2016)
284	EN4I1J4	DE BLASI	FRANCESCA	DBLFNC85L69D862X	16/01/2016	15/03/2016	B87E14001040006	2
285	RLDOBO8	PASQUALE	CELESTE	PSQCST90B63A893Z	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001450006	2
286	4EKR5K2	CUTRINO	MARIA CONCETTA	CTRMCN92L69B936A	19/01/2016	18/03/2016	B67E14001790006	2
287	UEIBK76	DE MARCO	GIORGIA	DMRGRG94H67B506L	19/01/2016	18/03/2016	B77E14002080006	2
288	FKLK9CY9	INGUSCIO	PIERLUIGI	NGSPLG91E17B936W	19/01/2016	18/03/2016	B47E14000740006	2
289	IHJVW5	COLELLA	STEFANO	CLLSFN87C03A662Y	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001660006	2
290	4QYHUR5	ROTUNNO	VALENTINA	RTNVNT86C67B506H	18/01/2016	17/03/2016	B77E14002470006	2
291	32NV0L3	CATALANO	VITANNA	CTLVNN92P63A662R	19/01/2016	18/03/2016	B97E14001370006	2
292	VU73QL3	TOMA	COSIMO	TMOCSM94B13B936G	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002120006	2
293	D3EJBA6	GIOSA	CHIARA	GSICHR90M51L049N	20/01/2016	19/03/2016	B57E14001800006	2
294	4GQL6J2	CONSOLE	CHRISTIAN PAOLO	CNSCRS90B15D643S	18/01/2016	17/03/2016	B77E14002310006	2
295	HJQHAM8	SERAFINO	ALICE	SRFLCA90B47I549Q	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000990006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

296	4L24WU0	NATALE	FABIO	NTLFA92E27A662V	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001200006	2
297	YE7HUR0	BANDELLO	GABRIELE	BNDGRL95L29B936I	18/01/2016	17/03/2016	B87E14003020006	2
298	G1U3916	BARBIERI	EMANUELE	BRBMNL85E31G751U	26/12/2015	25/02/2016	B77E14002970006	2
299	KAU3J41	MARTIRE	MICHELE	MRTMHL88P10B619D	14/12/2015	13/02/2016	B27E14001570006	2
300	PKEUGX5	DE GIORGI	ELISA ANNA	DGRLNN89T41C136B	18/01/2016	17/03/2016	B17E14000760006	2
301	MWVVEWS1	CASTELLANO	RAFFAELLO	CSTRFL87B26A225L	20/01/2016	19/03/2016	B77E14001670006	2
302	PE58GW8	GABELLONE	GIORGIA	GBLGRG96E41B180M	19/01/2016	18/03/2016	B87E14001910006	2
303	9828461	CISTERNINO	VALERIA	CSTVLR89D501119U	18/01/2016	17/03/2016	B87E14001590006	2
304	95BXVJ6	ZODIERIU	BIANCA PETRONELA	ZDRBCP92L51Z129F	20/01/2016	19/03/2016	B47E14001000006	2
305	OZX3L81	CORCELLA	MARIA	CRCMRA89P51C514E	16/01/2016	15/03/2016	B37E14001530006	2
306	8GCTQ39	MIRACAPILLO	RICCARDO	MRCRCR86T03A285V	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001510006	2
307	QXSCZJ1	MARSANO	FEDERICA	MRSFRC89D68B936G	23/01/2016	22/03/2016	B17E14000880006	2
308	40DLVF7	CISTERNINO	VITO	CSTVTI97M05F784W	18/01/2016	17/03/2016	B57E14001290006	2
309	1IUGCW7	RIVIELLO	FRANCESCA	RVLFC90L64D643Z	23/01/2016	22/03/2016	B77E14003580006	2
310	PC3NDJ2	PALUMBO	CARMELA	PLMCM194M42D643O	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000920006	2
311	FSVUAH6	SCHIAVONE	SERENA	SCHSRN85P56D643Q	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002200006	2
312	YIXOK46	CARLUCCI	PIERSANDRO	CRLPSN91B19I119K	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001890006	2
313	JVS4YM7	VACCA	VALENTINA	VCCVNT94H56A662J	23/01/2016	22/03/2016	B97E14001980006	2
314	5HKALF5	LOBASCIO	ADRIANA	LSBDRN93M66L109G	19/01/2016	18/03/2016	B57E14001740006	2
315	RNEM717	D'ACCHILLE	SARA	DCCSRA86H52H926H	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002490006	2
316	XQAK0F6	LORUSSO	MARIA TRESY	LRSMTR94E48E155Z	18/01/2016	17/03/2016	B87E14001400006	2
317	HY73FJ6	GIUSTO	VALENTINA	GSTVNT87E49E506R	20/01/2016	19/03/2016	B87E14002340006	2
318	QJ67Z11	SPORTELLI	LUCIA	SPRLCU87P60C134R	20/01/2016	19/03/2016	B27E14001990006	2
319	E6QWPJ3	TETA	FABIANA	TTEFBN86B48E815P	19/01/2016	18/03/2016	B87E14001580006	2
320	BL4HTC4	RESTA	LUCIANO	RSTLCN93L18I119R	19/01/2016	18/03/2016	B87E14001530006	2
321	I2MFWK8	MALERBA	VALENTINA	MLRVNT86D51D862L	19/01/2016	18/03/2016	B77E14002180006	2
322	YF3MOA7	GADALETA	MARIANGELA	GDLMNG92L48H645T	23/01/2016	22/03/2016	B17E14001010006	2
323	DS3WPY6	SATALINO	MARILENA	STLMLN91L67H096P	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001840006	2
324	14WT6O8	DE VIRGILIIS	FRANCESCO	DVRFNC93D16B180Q	14/11/2015	13/01/2016	B86D14004730006	2
325	X2UX8L1	FANIA	SIMONE	FNASMN96T24E716J	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002490006	2
326	4YLTTW2	RUGGIERO	TORQUATO	RGGTQT96E27B180I	20/01/2016	19/03/2016	B87E14002110006	2
327	B1CHAA7	RUBINO	ANNALISA	RBNNLS91R51F152K	20/01/2016	19/03/2016	B77E14002570006	2
328	FAQQ3O6	ARNESE	VINCENZO	RNSVCN95S18D643D	23/01/2016	22/03/2016	B47E14001130006	2
329	9WLO1D8	GUGLIELMI	ANDREA NICOLA	GGLNRR92P23H096W	18/01/2016	17/03/2016	B27E14001630006	2
330	CATNWE1	ROMANO	MICHELE	RMNMHL95R05E223P	23/01/2016	22/03/2016	B97E14001660006	2
331	NE0DRM5	ALEMANNI	MARIA SARA	LMNMSR95S54I549T	20/01/2016	19/03/2016	B87E14001840006	2
332	RUROHL7	MARIANO	ROBERTA	MRNRRT88E53F280K	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002250006	2
333	KY5Y6I3	DEL MONTE	ERRICO	DLMRRC95P18B506L	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002150006	2
334	OSUL8E2	CASTELLETTI	MARIKA	CSTMRC85T42A662K	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001480006	2
335	OOLFZ39	MUSICCO	MARIA	MSCMRA88L71L328I	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001970006	1 (Dal 23/01/2016 al 22/02/2016)
336	76SRN38	CASTRIGNO	CLAUDIA	CSTCLD85T62L109X	16/01/2016	15/03/2016	B57E14002050006	2
337	8ZZL1H5	IALEGGIO	GIOVANNA	LGGGNN87M70D643P	23/01/2016	22/03/2016	B27E14001870006	2
338	GAHPRX7	RIZZO	ROBERTO	RZZRRT86A06I119P	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002220006	2
339	1H2GYL0	CERASINO	NATASCIA	CRSNSC92C55C424Z	18/01/2016	17/03/2016	B17E14000750006	2
340	E6FAWX7	DI MODUGNO	GIUSEPPE	DMDGPP92A03C983P	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001380006	2
341	IXJ73Q9	IPPOLITO	MARIA PIA	PPLMPR88R44E716M	18/01/2016	17/03/2016	B27E14003130006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

342	6LZ7SY7	FERRANTE	ILARIA	FRRLR194P48E716X	16/01/2016	15/03/2016	B27E14002860006	2
343	BWAQLZ1	BELLINO	ADDOLORATA	BLLDLR95E43A662H	18/01/2016	17/03/2016	B77E14001390006	2
344	CT3RCJ6	STEA	FRANCESCO	STEFNC88T30A225C	23/01/2016	22/03/2016	B87E14002420006	2
345	7FJ8RT4	MASTROSERIO	ANNARITA	MSTNRT86E62A048D	18/01/2016	17/03/2016	B17E14001000006	2
346	RW3Y8L3	CISTERNINO	ROSANGELA	CSTRNG87T51D508E	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002500006	2
347	JYRNX29	LANZO	ROCCO	LNZRCC94H03E205F	23/01/2016	22/03/2016	B27E14001820006	2
348	DSNDYA0	DI LASCIO	FEDERICA	DLSFRC92T64A662T	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001740006	2
349	LY2AG65	CARAPELLA	RAFFAELE	CRPRFL87A03D643Z	20/01/2016	19/03/2016	B27E14002620006	2
350	PLUWQ93	RAMIRRA	VIVIANA	RMRVNV95B42L109J	23/01/2016	22/03/2016	B27E14001720006	2
351	LHL81P2	TINELLI	STEFANIA	TNLSFN88B50E205A	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001840006	2
352	QVCOIA2	ARNESANO	MATTIA	RNSMTT88C21B506L	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002720006	2
353	3ZQ25H3	RIZZO	ORNELLA	RZZRLL86M58C975Q	23/01/2016	22/03/2016	B97E14002020006	2
354	L8KL2H2	LISCO	ROBERTO	LSCRR88H09A662Z	23/01/2016	22/03/2016	B97E14002010006	2
355	M9M0Y69	RIZZO	VALENTINA	RZZVNT90C45B936R	23/01/2016	22/03/2016	B97E14002000006	2
356	LOSMJQ7	PETRUZZO	GIUSEPPE	PTRGPP96T11G751U	18/01/2016	17/03/2016	B67E14001810006	2
357	AF0BFL3	PIZZOLLA	LUANA	PZZLNU92R48L049L	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002300006	2
358	EJG6MU5	MACCHIARULO CHARNEVICH	NADZEYA	MCCNZY85H60Z139A	23/01/2016	22/03/2016	B37E14001700006	2
359	GR2E9D4	GUIDO	SARA	GDUSRA89B67F842O	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001820006	2
360	DHU3RQ5	COLAZZO	MARTINA	CLZMTN96P47D883K	23/01/2016	22/03/2016	B47E14001030006	1 (Dal 23/01/2016 al 22/02/2016)
361	3O426N1	SPORTELLI	CRISTINA	SPRCST89A49H096Y	19/01/2016	18/03/2016	B67E14001490006	2
362	DBA6161	MARSANO	FRANCESCA	MRSFNC96D62D862W	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001830006	2
363	VE59N5	VILLANI	CARLO	VLLCLR86R26D643V	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002660006	2
364	UVGQ5E2	PIEPOLI	GIUSY	PPLGSY90B58C134T	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002170006	2
365	14OCYQ3	GIANNELLI	CRESCENZA	GNNCS86H68E223T	20/01/2016	19/03/2016	B97E14001970006	2
366	IN3TWY5	CIARDO	ALESSANDRA	CRDLSN94L46D851K	18/01/2016	17/03/2016	B17E14000790006	2
367	HPFOVJ6	MORCIANO	ANNALISA	MRCNLS94S68D851I	18/01/2016	17/03/2016	B17E14000770006	2
368	734VNO7	DE NICOLO'	RITA	DNCRTI85T59A048W	23/01/2016	22/03/2016	B47E14000760006	2
369	A8J13E7	SURANO	ROSSELLA	SRNRSL87P62B180J	12/12/2015	11/02/2016	B87E14001760006	2
370	OA97UX2	RUSSO	MARILINA	RSSMLN95D44F784W	24/01/2016	23/03/2016	B27E14002230006	2
371	DNP40F3	DE PALO	MICHELE FAUSTO	DPLMHL90L31C983C	18/01/2016	17/03/2016	B77E14002090006	2
372	LNN41H1	NIRO	SARA	NRISRA96S55I158P	24/01/2016	23/03/2016	B77E14002700006	2
373	SNIX1Q1	PECORARO	ANDREA	PCRNDR92M21I119T	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001820006	2
374	EF148L2	PRESICCE	ANTONIO	PRSNTN96E10I549A	19/01/2016	18/03/2016	B27E14002320006	2
375	7GDHRT1	ANTONAZZO	MIRIANA	NTNMNR96P67C424L	23/01/2016	22/03/2016	B67E14002190006	2
376	VLLT944	FAUZZI	FABRIZIO	FZFRZ96S05F915J	23/01/2016	22/03/2016	B37E14001740006	2
377	ZS9P767	PERRONE	STEFANO	PRRSFN87T02E506T	23/01/2016	22/03/2016	B87E14003040006	2
378	7BNF760	MATERA	AZZURRA NOEMI	MTRZRR86B60L049I	19/01/2016	18/03/2016	B57E14002020006	2
379	GMAWUL1	PUDDU	DORIANA	PDDDRN87E62L219R	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002310006	2
380	VN6QXH2	MARTELLO	GIUSI	MRTGSI86T63L049I	25/01/2016	24/03/2016	B57E14001370006	2
381	73YSUE8	MANCINO	DEBORA	MNCDBR92D70C514P	23/01/2016	22/03/2016	B37E14001650006	2
382	1UIWBO7	PAIANO	ERIKA	PNARKE93P53I119F	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001810006	2
383	TKFW837	FIGLIORE	DANIELA	FRIDNL96P44C983I	23/01/2016	22/03/2016	B97E14001790006	2
384	OFGMED7	LISI	SIMONE	LSISMN98M18D862I	24/01/2016	23/03/2016	B47E14001370006	2
385	OGHVM81	GIANNUZZI	SARA	GNNNSRA86A60E815O	23/01/2016	22/03/2016	B37E14001660006	2
386	DO85O61	COLESANTO	VALENTINA	CLSVNT92L67D643L	23/01/2016	22/03/2016	B47E14001100006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

387	7RHOC07	BONCORE	STEFANO	BNCSFN93S21H096C	24/01/2016	23/03/2016	B37E14001580006	2
388	YEN9BE7	VITIELLO	FRANCESCO	VTLFNC93C23A783A	20/01/2016	19/03/2016	B97E14001390006	2
389	K1BAC20	IUSCO	SIMONA	SCISMN91C42A6620	20/01/2016	19/03/2016	B97E14001410006	2
390	GGBTWH4	TINA	MARTINA	TNIMTN89C49D508W	19/01/2016	18/03/2016	B17E14000810006	2
391	JO4FJD7	PALANO	MARIA GRAZIA	PLNMGR91E41E815U	24/01/2016	23/03/2016	B37E14001760006	2
392	7V2FK1	TRONO	GIOVANNI	TRNGNN94L23E205U	25/01/2016	24/03/2016	B47E14001150006	2
393	RBPNH69	DILONARDO	FRANCESCA	DLNFC90L41L049B	23/01/2016	22/03/2016	B97E14002350006	2
394	6Q9HJ16	COLELLA	ROSELLA	CLLRL86S45F280V	23/01/2016	22/03/2016	B47E14000940006	2
395	RMUNTG8	TRAETTA	ANNA LIDIA	TRTNLD93L69A893Z	24/01/2016	23/03/2016	B57E14001540006	2
396	8FGP4Q7	MENDUNI	CATALDO	MNDCLD94E09C983K	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001670006	2
397	JFTWD13	CECI	FABIOLA	CCEFB195E45F280Z	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002830006	2
398	3KHT022	ZITOLI	DOMENICO	ZTLNDC96B13C983O	23/01/2016	22/03/2016	B57E14002280006	2
399	NVHED34	SELLITRI	SABINA	SLLSBN85M63L328W	23/01/2016	22/03/2016	B87E14001750006	2
400	KS76NC7	INTRANOVA	ANTONIO	NTRNTN94C12I470S	23/01/2016	22/03/2016	B17E14001190006	2
401	LC9SW84	SAMMARCO	MARCO ANTONIO	SMMMNC91L01F152J	23/01/2016	22/03/2016	B17E14001200006	2
402	YNSXDW9	FERRULLI	DONATELLA	FRDRL96T55A662V	18/01/2016	17/03/2016	B87E14001310006	2
403	J17Z1Z5	FRIGERIO	DEBORA	FRGDBR89S48D643B	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002470006	2
404	ELMAO53	SETTIMO	ALESSANDRO	STTLN89C08F842K	24/01/2016	23/03/2016	B37E14001560006	2
405	PJSZ5T1	GIANNUZZI	ISABEL	GNN5BL88P68B619O	30/12/2015	28/02/2016	B77E14002460006	2
406	696VR55	SACCOTELLI	ILENIA	SCCLN91L65L328M	30/12/2015	28/02/2016	B77E14003760006	2
407	L9TKK16	GRECO	RICCARDO	GRRCRC93D16D862A	11/10/2015	09/11/2015	B36D14003030004	1
408	NX02DX9	ADORANTE	LAURA	DRNLR90C50A225L	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002350006	2
409	FU3RJ81	CAVALLO	GIUSEPPE	CVLGPP91H12A944D	24/01/2016	23/03/2016	B27E14002360006	2
410	NT2ULX8	CHIMIENTI	MELANIA	CHMMLN88B57L113X	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002730006	2
411	H8SBJ67	MILANO	FRANCESCA	MLNFC92B66A048O	24/01/2016	23/03/2016	B67E14001930006	2
412	8WRZ XV0	LABIANCA	ANGELA	LBNGL93P67B619W	24/01/2016	23/03/2016	B87E14001940006	2
413	9YDOUO4	BALICE	SABATINA	BLCSTN93P53B619I	20/01/2016	19/03/2016	B47E14000980006	2
414	G3BTFE8	MANNA	MARCO	MNNMRC94A25D883V	23/01/2016	22/03/2016	B47E14000860006	2
415	HMS9PN3	ZAGARESE	ALICE	ZGRLLCA89C59L319W	24/01/2016	23/03/2016	B47E14001040006	2
416	UKC8HF0	LUCARELLI	MICHELA	LCRMHL89E42E155S	23/01/2016	22/03/2016	B87E14001880006	2
417	NBMKP64	SANTORSOLA	ALESSANDRA	SNTLSN87P56A048S	16/01/2016	15/03/2016	B47E14000800006	2
418	KYIAR55	MATARRESE	FRANCESCO	MTRFNC84R09F784H	23/01/2016	22/03/2016	B47E14001110006	2
419	I8EM291	SCRASCIA	ANITA	SCRNTA89T46D862N	25/01/2016	24/03/2016	B67E14001900006	2
420	BVKASR6	AZZARONE	LUIGI	ZZRLGU94S19H926Y	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002790006	2
421	4CS99N4	IURLARO	SABRINA	RLRSRN89T71F152A	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002770006	2
422	099E8P5	SACCINTO	FLORIANA	SCCFRN93H58B619S	24/01/2016	23/03/2016	B27E14002670006	2
423	WS7L1S1	MONTEMURRO	ALESSANDRO	MNTLSN92M11A662T	25/01/2016	24/03/2016	B87E14002410006	2
424	A076F57	SABATELLI	GIUSEPPE	SBTGP91S23D508Z	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001570006	2
425	9FS9M37	BRUDAGLIO	MARIA ALESSIA	BRDML96A45B619L	25/01/2016	24/03/2016	B27E14002500006	2
426	OHLDfB5	BASILE	SABINA	BLSLBN88M55A662M	23/01/2016	22/03/2016	B57E14002010006	2
427	UXFS8J1	DE MATTEIS	GABRIELE	DMTGR190T21D862Y	25/01/2016	24/03/2016	B47E14001120006	2
428	ELM4BR8	ANDRIOLI	SAMANTA	NDRSNT95R52E506I	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001770006	2
429	WLLOQU7	BARTOLOMEO	MATTIA	BRTMTT97C10D883S	24/01/2016	23/03/2016	B87E14002230006	2
430	9QJKZG8	ROLLO	GIANLUCA	RLGLC88M06B506U	20/01/2016	19/03/2016	B87E14002350006	2
431	S3HRC81	POTENZA	DOMENICO	PTNDNC94T26F376B	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001830006	2
432	O8QWBK6	ARNO'	FIGURELLA	RNAFL93P631119I	20/01/2016	19/03/2016	B27E14002280006	2
433	B8VITO5	POCI	ILARIA	PCOLIR95T58E986Z	21/01/2016	20/03/2016	B27E14002330006	2
434	C92KI92	SCIOLTI	TOMMASO	SCLTMS85T10E506P	19/01/2016	18/03/2016	B87E14001950006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

435	YM44ZA3	DE NICOLO'	MASSIMO	DNCMSM90L30A662M	13/01/2016	12/03/2016	B87E14001900006	2
436	0J6OSI7	TORTORELLI	MIRIANA	TRTMRN95E56L049O	28/12/2015	27/02/2016	B77E14002130006	2
437	3RLE5D6	DE STEFANO	MARIA	DSTMRA88C70D643Y	23/01/2016	22/03/2016	B77E14003050006	2
438	FQ4HO74	ERROI	VALENTINA	RREVNT89M44D862E	24/01/2016	23/03/2016	B17E14001020006	2
439	HTL6I88	DELL'ANNA	ANDREA	DLLNDR95L31F842V	24/01/2016	23/03/2016	B77E14002990006	2
440	SD3TH47	ALFARANO	MATTEO	LFRTMT90R26B936S	26/01/2016	25/03/2016	B57E14001610006	2
441	E6DN3T2	DE FATO	GIOVANNI	DFTGNN98A10A285T	23/01/2016	22/03/2016	B87E14001730006	2
442	EL71PX6	DIPALMA	IRENE	DPLRNI95H56A669U	23/01/2016	22/03/2016	B97E14001690006	2
443	LKO19F6	PIAZZOLLA	DEBORA	PZZDBR95E46L328I	23/01/2016	22/03/2016	B97E14002220006	2
444	J8ZBC44	SCARASCIA	MATTEO	SCRMTT94M26B506A	27/01/2016	26/03/2016	B27E14002410006	2
445	DEFBCY7	MARZIO	VALENTINA	MRZVNT89A53F152S	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002960006	2
446	2NXAH66	BARONE	GIUSEPPE LUCIO	BRNGPP87P28B936V	20/01/2016	19/03/2016	B77E14002480006	2
447	JKAYJ6	PROTOPAPA	ELEONORA	PRTLNR89L55B936Q	25/01/2016	24/03/2016	B67E14001640006	2
448	8C64JD6	LUPO	ELISABETTA	LPULBT95D69D883G	26/01/2016	25/03/2016	B47E14001070006	2
449	D0E5MG6	MONOSI	ILARIA	MNSLR194R51I549Y	23/01/2016	22/03/2016	B17E14001040006	2
450	32XGKX8	FILETTO	VALENTINA	FLTVNT90H62B619D	19/01/2016	18/03/2016	B27E14002020006	2
451	NOMVJK1	SASSO	DAVIDE YORGOS	SSDDY86P03A662H	25/01/2016	24/03/2016	B67E14001720006	2
452	A8W8KC4	TRAMACERE	VALENTINA	TRMVNT89B55C978W	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002760006	2
453	SVDAPZ3	LITTORIO	DAVIDE	LTTDND94S17A662E	27/01/2016	26/03/2016	B97E14002270006	2
454	GK07P62	MIRAGLIA	PIERLUIGI	MRGPLG93T15D862E	23/01/2016	22/03/2016	B77E14001940006	2
455	9EEV5P1	MARTINA	SARA	MRTSRA91T57E815O	24/01/2016	23/03/2016	B37E14001790006	2
456	18ZJCG2	DE BENEDETTO	HILLARY	DBNHLR96H46G751R	23/01/2016	22/03/2016	B17E14001160006	2
457	IY8VKH1	TARANTINO	PAOLA	TRNPLA95H61E815A	24/01/2016	23/03/2016	B37E14001850006	2
458	C4GKI57	CIOCIOLA	MARIA PIA ALTOMARE	CCLMPL94B41H926H	23/01/2016	22/03/2016	B37E14001600006	2
459	NG9K5Q6	FANTASIA	ANTONIO	FNTTNT94P06H096Z	27/01/2016	26/03/2016	B27E14002110006	2
460	YBIMWS1	MURCIANO	GABRIELE	MRCGR194A13D862C	25/01/2016	24/03/2016	B27E14002370006	2
461	OB0TSN3	ZIZZARI	ANTONIO	ZZZNTN93D17M109L	26/01/2016	25/03/2016	B77E14003240006	2
462	2BMQQE6	SOLLAZZO	GIUSEPPE	SLGPP89S07D643H	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002440006	2
463	8CX56C4	RICCHIUTO	FEDERICA	RCCFCR86H57B180A	23/01/2016	22/03/2016	B17E14001220006	1 (Dal 23/01/2016 al 22/02/2016)
464	Q65RML8	DI GENNARO	FRANCESCA	DGNFNC96P69C983Z	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001910006	2
465	6LA68P8	CHIMIANTI	VITO	CHMVTI93P28A662R	26/01/2016	25/03/2016	B67E14001680006	2
466	RZ8EG72	PUZZOLANTE	ROBERTO	PZZRT91P30H926N	24/01/2016	23/03/2016	B27E14002390006	2
467	2E68IE9	DE SANTIS	DANIELE	DSNDNL88D02D862V	24/01/2016	23/03/2016	B17E14001120006	2
468	WE8ZPB4	NARDO'	ANGELA	NRDNL88E68C136I	23/01/2016	22/03/2016	B87E14003440006	2
469	4LVM2B8	FARUCCI	DORITA	FRCDRT90L60C983F	25/01/2016	24/03/2016	B57E14002480006	2
470	PRI82O2	LOBUONO	MARCO	LBNMRC92H18B180N	27/01/2016	26/03/2016	B87E14002450006	2
471	J34SPE2	DOLLORENZO	DARIO	DLLDRA97A14D862B	23/01/2016	22/03/2016	B27E14001860006	2
472	6A8TL20	D'ONGHIA	CINZIANA	DNGCZN85R50F915V	26/01/2016	25/03/2016	B27E14002480006	2
473	Y5LAN60	MIANO	FEDERICA	MNIFRC85B61E506X	26/01/2016	25/03/2016	B87E14002400006	2
474	QEA29E0	POTI	GIACOMO	PTOGCM93A14E506T	26/01/2016	25/03/2016	B17E14001410006	2
475	LH3JAN7	CORONEO	PAOLO CESARE	CRNPCS86E05E506D	27/01/2016	26/03/2016	B47E14001280006	2
476	AYAN256	CAPUTO	TIZIANA	CPTTZN86S66B619D	26/01/2016	25/03/2016	B27E14002460006	2
477	RF2EZ83	CIOCIO	MARCO PIO	CCIMCP96E13H926R	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002750006	2
478	NU6GKD9	FRISULLO	STEFANIA VINCENZA	FRSSFN87M59L419Q	27/01/2016	26/03/2016	B37E14001820006	2
479	Q329CV5	DE CAMPI	ALICE	DCMLCA95L48E506Y	24/01/2016	23/03/2016	B77E14002820006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

480	K7PZS29	LABIANCA	FRANCESCO	LBNFNC89T06E098M	26/01/2016	25/03/2016	B37E14001730006	1 (Dal 26/01/2016 al 25/02/2016)
481	BQ16QR8	SAPONARO	DAVIDE	SPNDVD96L24B180L	28/01/2016	27/03/2016	B87E14002550006	2
482	NJONIF1	GEMINO	VINCENZO	GMNVNC96M16L419H	24/01/2016	23/03/2016	B17E14001030006	2
483	4I6BE81	CARONE	FRANCESCA	CRNFNC84S59L049L	31/01/2016	30/03/2016	B97E14001830006	2
484	KARNSE5	POLLINO	GIORGIA ILDA	PLLGGL90C62F784W	31/01/2016	30/03/2016	B67E14001780006	2
485	5M05GA0	COLETTA	CRISTINA	CLTCST92A45Z112F	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002190006	2
486	SLWD1F8	DRAGONE	LUIGI	DRGLGU92H09H096W	25/01/2016	24/03/2016	B67E14001710006	2
487	Y3QOL14	GALLO	NICOLA	GLLNCL91M30L425I	26/01/2016	25/03/2016	B87E14001960006	2
488	RRBJD85	CALDERARI	ELENA	CLDLNE89B46F152Q	20/01/2016	19/03/2016	B87E14002330006	2
489	ZQVLAN8	COLETTA	ILENIA	CLTLNI95A51B936L	24/01/2016	23/03/2016	B47E14000910006	2
490	9B0EJW8	PALAZZO	MICAELE	PLZMCL93D63I119J	27/01/2016	26/03/2016	B27E14002560006	2
491	3W4JPY2	COGNETTI	ANNA MARIA	CGNNMR92L50C983U	31/01/2016	30/03/2016	B87E14002240006	2
492	8NV2CQ8	MOLITERNI	MARIA CRISTINA	MLTMCR92B56E155M	27/01/2016	26/03/2016	B87E14001980006	2
493	HNBAT37	NUZZO	VINCENZO	NZZVNC93L03B936A	24/01/2016	23/03/2016	B77E14002850006	2
494	YFH2B50	COLUCCI	GIUSEPPE	CLCGPP95H02C983B	25/01/2016	24/03/2016	B57E14002230006	2
495	30LSTN4	D'INTRONO	LUIGI	DNTLUG96D24C983H	25/01/2016	24/03/2016	B57E14001690006	2
496	JDXS9U6	GAMMARIELLO	ANDREA	GMMNDR92D08C983N	26/01/2016	25/03/2016	B57E14001680006	2
497	MFN1SB6	LOTITO	FRANCESCO	LTFNFC89T06C983D	25/01/2016	24/03/2016	B57E14002070006	2
498	27WQC53	CASTO	STEFANIA	CSTSFN90L60B936X	27/01/2016	26/03/2016	B67E14002030006	2
499	13MFQV7	VANGI	RODOLFO	VNGRFL95T29C983J	25/01/2016	24/03/2016	B67E14001860006	2
500	BC7T5N5	ROSATO	PASQUALE LEONARDO	RSTPQL94M18H793T	31/01/2016	30/03/2016	B87E14002700006	2
501	64OFAD2	APRILE	VALENTINA	PRLVNT94P70B936E	28/01/2016	27/03/2016	B77E14002370006	2
502	N1YODN3	CAMPANELLA	MARIANNA	CMPMNN87B68E986I	27/01/2016	26/03/2016	B97E14002230006	2
503	6C3X201	BINETTI	FILOMENA FANNJ	BNTFMN93D66A883T	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003390006	2
504	I51BVM1	PETITO	MARIAPIA	PTTMRP88A49F842B	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002660006	2
505	BKLIFF9	MASCIOCCA	FRANCESCO	MSCFNC93S22E716S	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003020006	2
506	BWXO297	CANDINI	ALESSIO	CNDLSS93L09B202W	31/01/2016	30/03/2016	B77E14002870006	2
507	1GSTMH4	MASCIA	ROSSELLA	MSCRSL92A53D643Q	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003090006	2
508	45NAT73	SCIRETTI	SONIA	SCRNSO93M64D643E	10/01/2016	09/03/2016	B77E14004040006	2
509	2XSM1B2	CARRATTA	ANDREA	CRNRDR96C22D862J	25/01/2016	24/03/2016	B27E14002290006	2
510	OBTC307	IGNOMERIELLO	ANNA	GNNMNA95B53A893W	25/01/2016	24/03/2016	B57E14001980006	2
511	2175QN7	LATORRE	CHIARA	LTRCHR87A41L109A	31/01/2016	30/03/2016	B87E14002300006	2
512	CML9HM4	AUCELLO	DARIO	CLLDRA87P14H985P	04/01/2016	03/03/2016	B37E14001390006	2
513	32PNT63	LOFORESE	DANIELE	LFRDNL88R11C136D	31/01/2016	30/03/2016	B67E14002150006	2
514	3XQ61E6	CHIELLA	GIULIANA	CHLGLN90L68D643O	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003190006	2
515	KESSDL6	DI GIOIA	PIETRO	DGIPTR91A27E716B	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002680006	2
516	1TO1GH1	PIZZUTO	MONICA	PZZMNC92L42E716C	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002690006	2
517	WC87466	GESUALDO	MANUELE	GSLMNL96T26D643L	31/01/2016	30/03/2016	B77E14002890006	2
518	PV18JG9	GIORGI	MARIKA	GRGMRK94B47H501N	25/01/2016	24/03/2016	B97E14002470006	2
519	N134HK2	SCHIAVONE	SERENA	SCHSRN92E52D643L	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002170006	2
520	BG4DYB9	FRANCO	MARIA SOLE	FRNMSL88M51D862M	19/01/2016	18/03/2016	B27E14002180006	2
521	QTNJCJ9	MATARRESE	FRANCESCA	MTRFNC90E55L328D	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002760006	2
522	SC2PAD9	CICIRIELLO	MADDALENA	CCRMDL94S61A285K	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002880006	2
523	C5XNPD9	PATISSO	ANDREA	PTSNDR90T07D761T	01/02/2016	31/03/2016	B67E14002200006	2
524	8KG6KH9	INGLESE	GABRIELE GIOVANNI	NGLGRL89B05A662S	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002670006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

525	F49JNH1	COLASUONNO	LUCIA	CLSLCU87P53A285B	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002770006	2
526	NPJZOV8	COLELLA	DAVIDE	CLLDVD91C06F262V	31/01/2016	30/03/2016	B97E14001910006	2
527	HRGVDR6	OSTUNI	MARILENIA	STNMLN95H64A048G	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003140006	2
528	KXCEJW0	BRUNO	NUNZIA SIMONA	BRNNZS91R52A662B	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002750006	2
529	T9XR97	ACQUAFREDDA	SERGIO	CQFSRG95A04A893H	27/01/2016	26/03/2016	B57E14001990006	2
530	9NFGDA9	APRILE	PAOLA	PRLPLA93L44D643J	23/01/2016	22/03/2016	B77E14003890006	2
531	A49MMF1	GRAZIOSO	VALENTINA	GRZVNT95B58A285J	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002510006	2
532	FAPNRL2	BRASCIA	MICHELA	BRSMHL91M65L109E	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002250006	2
533	AUYTIV9	MILANESE	ROBERTA	MLNRR790R64119L	31/01/2016	30/03/2016	B87E14003060006	1 (Dal 29/02/2016 al 30/03/2016)
534	UUDDJ12	DONGIOVANNI	MARIANNA	DNGMNN96P50B936A	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003160006	2
535	RP7QNA4	SARANELLI	FRANCESCO	SRNFNC97R04B936F	31/01/2016	30/03/2016	B37E14001840006	2
536	5EXM8C4	PICCARRETA	ANTONIO	PCCNTN95E24C983E	26/01/2016	25/03/2016	B57E14001710006	2
537	19BWF8	MARIANO	SIMONE	MRNSMN95A25B936E	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002430006	2
538	WVCSJ67	ZELLETTA	ANNA	ZLLNNA96C68L049J	19/01/2016	18/03/2016	B57E14002940006	2
539	5WN1W95	CIANCIULLI	ANTONIA PIA	CNCNPN87R52H926E	31/01/2016	30/03/2016	B87E14001980006	2
540	P5LU8F7	MONTERISI	MARGHERITA	MNTMGH93L57L109F	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002530006	2
541	5FTZMH4	SACCOTELLI	ANNARITA	SCCNRT90C66C514B	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002570006	2
542	SS9AV12	DE LUCA	SIMONA	DLCSMN93S50Z112P	24/01/2016	23/03/2016	B57E14001320006	2
543	1FA29I2	GUERRA	MORRYS	GRRMR90P20E885Z	31/01/2016	30/03/2016	B37E14001780006	2
544	DY76FC0	CAPPETTA	RAFFAELLA	CPPRFL90A42D643U	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002490006	2
545	H7RTT46	SCHIAVONE	FRANCESCA	SCHFNC89R45C134V	27/01/2016	26/03/2016	B27E14002080006	2
546	9CX6O70	GIAMPETRUZZI	GIAMPIERO	GMPGPR86A06L109Z	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003550006	2
547	KSWPF95	MITA	ANGELO COSIMO	MTINLC95L17Z112Y	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002280006	2
548	7USQP14	FONSECA	COSIMO	FNSCSM86H24L049Y	17/01/2016	16/03/2016	B97E14001730006	2
549	MWSCRE8	DE FELICE	NATASCIA	DFLNSC94P59H096Z	27/01/2016	26/03/2016	B27E14002100006	2
550	15FJYN4	TAMBONE	ALFONSINA	TMBLNS92D50F284I	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002180006	2
551	Y3F1N86	MAIULLARI	SAVERIO	MLLSVR97H29A225K	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003530006	2
552	PPQYUH2	LOPORCARO	CATERINA	LPRCRN86R58A225X	31/01/2016	30/03/2016	B77E14002530006	2
553	1XHNVL8	MARTINO- LOMBARDO	NICOLA	MRTNCL94P28E716I	01/02/2016	31/03/2016	B27E14003220006	2
554	ASF1XY3	TOMMASI	GABRIELE	TMMGRL91M20B180S	01/02/2016	31/03/2016	B87E14003210006	2
555	YY2OP92	ADAMO	MELANIA	DMAMLN99R61D883A	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002770006	2
556	66N3TU7	DI CANIO	ADRIANA	DCNDRN85M47D643P	09/01/2016	08/03/2016	B77E14004800006	2
557	ABHMMR7	DI LORENZO	OLGA MONALISA	DLRLMN90E58Z129O	01/02/2016	31/03/2016	B77E14002580006	2
558	8Y1M1T9	CONTARDO	FRANCESCO	CNTFNC92T10A399F	01/02/2016	31/03/2016	B67E14002170006	2
559	MNU8MM2	CORVAGLIA	PAOLA	CRVPLA94R67G751F	27/01/2016	26/03/2016	B77E14002360006	2
560	PUL2TN5	CASIERO	ILARIA	CSRLRI92S44D643F	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002450006	2
561	FO2EV33	LOTITO	ANDREA SAVERIO	LTTNRS91B06B180T	31/01/2016	30/03/2016	B87E14002850006	2
562	YGNHYN2	CAPOBIANCO	ROBERTA	CPBRRT86E46D643Q	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002580006	2
563	CT25MA4	MINTRONE	MARIATERESA	MNTMTR92P43C983H	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002910006	2
564	4SL4K62	PALUMBO	MARIKA	PLMMRK89C51D643Z	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002700006	2
565	PGMKSD3	SCHIPA	CRISTINA	SCHCST87P59E506V	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002560006	2
566	XNCR4N9	CIRILLO	LORETTA	CRLLTT87P62B619S	01/02/2016	31/03/2016	B37E14001860006	2
567	6BV9DF6	SCHIRINZI	MARIA GRAZIA	SCHMGR96M41D883F	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002650006	2
568	RPR32J5	POLATI	NATASCIA	PLTNSC93B59B936P	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002300006	2
569	22RQC98	LAGIOIA	MONICA	LGAMNC93T50A662L	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002480006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

570	9N85R48	MEMEO	SABRINA	MMESRN88L68L109K	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002710006	2
571	H4NQUS9	BALICE	VITO	BLCVTI94L08L109J	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001260006	2
572	LM0W1M5	DE MARCO	MARILINA	DMRMLN88P67D643I	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003440006	2
573	747K7X6	DE CRISTOFARO	CARMELA	DCRCML96A62D643M	23/01/2016	22/03/2016	B47E14001350006	2
574	T595244	PELLEGRINO	ANTONELLA	PLLNNL95A53A662X	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002120006	2
575	APFQ8Z5	TALNAA	REBECCA	TLARCC96M56D862S	01/02/2016	31/03/2016	B77E14002420006	2
576	QH2UEP5	BRISACANI	STEFANIA	BRSSFN89A53F915Y	01/02/2016	31/03/2016	B67E14001950006	2
577	MKIO3A7	BOCCANFUSO	PAOLA	BCCPLA90D45L049E	01/02/2016	31/03/2016	B57E14002580006	2
578	U177RG7	SCARANO	FRANCESCA CIRA	SCRFCNC97P66E716I	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002730006	2
579	L69H630	FILIPPO	FABRIZIO	FLPFRZ88A20I549M	01/02/2016	31/03/2016	B17E14001340006	2
580	E2XOT74	BALESTRA	ALESSANDRO	BLSLSN87L18D761F	01/02/2016	31/03/2016	B67E14001870006	2
581	GO95BN3	OGGIANO	SUSANNA	GGNSNN86R64I119O	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002290006	2
582	8P179R8	CARCAGNI'	ANNACHIARA	CRCNCN96B60D862P	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002130006	2
583	EB6UKY0	MAIORANO	DARIO	MRNDRA90A01L049V	01/02/2016	31/03/2016	B47E14001550006	1 (Dal 01/02/2016 al 29/02/2016)
584	XDUJVN2	PATRICELLI	GLORIA CRISTINA	PTRGRC92T45D883H	01/02/2016	31/03/2016	B57E14002120006	2
585	882Y242	NICOLARDI	PIERPAOLO	NCLPPL89B03I549G	01/02/2016	31/03/2016	B57E14002510006	2
586	K3OAYI0	GELSOMINO	ANGELA	GLSNGLR8E71H926K	31/01/2016	30/03/2016	B37E14001890006	2
587	3D41TY8	GATTO	ALICE	GTTLCA92L47D862P	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002990006	1 (Dal 31/01/2016 al 28/02/2016)
588	QZ65MO7	BALDUCCI	MARIAGIOVANN A	BLDMGV92M55A285V	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002680006	2
589	78UNVX4	FILIERI	FEDERICA	FLRFRZ86P66D862Z	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002500006	2
590	Q566JU3	FRITTELLA	MICHELE	FRTMHL85H21H926Q	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002540006	2
591	3CER1O2	MAZZONE	ANGELA MARIA	MZZNLM96L69E885P	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003510006	2
592	9UTQYV4	CAVALIERE	DARIO	CVLDRAR90R05F376N	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002240006	2
593	HCUZT91	BOTTALICO	PAOLO JUNIOR	BTTPJN93S15E885U	01/02/2016	31/03/2016	B37E14002060006	2
594	0G963O9	MATTEUCCI	RAFFAELE	MTTRFL86B15L328O	31/01/2016	30/03/2016	B97E14001920006	2
595	X2GQ4L5	BUFANO	ADRIANA	BFNDRN89A49H926S	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002990006	2
596	UYFK5K1	STEFANIZZI	MELANIE	STFMLN95E41E815T	31/01/2016	30/03/2016	B17E14001130006	2
597	X6JT3I0	NESTOLA	FEDERICA	NSTFRC92D50C978W	01/02/2016	31/03/2016	B47E14001200006	2
598	21FJB8	COTUGNO DEPALMA	NICOLA	CTGNCL96T01A893O	02/02/2016	01/04/2016	B57E14002700006	2
599	UPYUMO4	NEGRI	PAOLA	NGRPLA86E67C978D	02/02/2016	01/04/2016	B47E14001290006	2
600	8567PX4	LEONE	ANTONELLA	LNENNL87B56I608C	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002690006	2
601	J4IX7O7	MONACO	NUNZIO	MNCNNZ85H27A048W	31/01/2016	30/03/2016	B87E14002820006	2
602	N3P2IV2	MUSCELLA	PIERLUIGI	MSCPLG89R20D862I	02/02/2016	01/04/2016	B47E14001300006	2
603	Q1YRYJ7	ROMANO	FEDERICA	RMNFCR87C54I549Q	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002030006	2
604	UJTN9H3	BONFITTO	MICHELE	BNFMHL91E06H926B	01/02/2016	31/03/2016	B37E14002320006	2
605	HWJ6QO3	SICOLO	NICOLA	STCNCL92E05A893X	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002190006	2
606	08Y2CO6	STINGI	MARIANGELA	STNMNG90E71A662W	01/02/2016	31/03/2016	B87E14001990006	2
607	FDD12B7	COLUCCI	GIUSEPPE	CLCGPP95R24C514L	31/01/2016	30/03/2016	B37E14001670006	2
608	YHJ78R4	MASTROCRISTINO	LEONELA	MSTLNL87A49L425X	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001080006	2
609	3PVXL84	GRIECO	MAURO	GRCMRA90M29L049A	23/01/2016	22/03/2016	B57E14001700006	2
610	H8LZ4N5	GUIDO	LORENZO	GDULNZ97A27B506L	26/01/2016	25/03/2016	B77E14002900006	2
611	5KIL9A2	FRANCO	GIUSEPPE	FRNGPP93L15C978J	02/02/2016	01/04/2016	B47E14001470006	2
612	67MEDW9	GENCO	MAURIZIO	GNCMRZ89L24F027Q	31/01/2016	30/03/2016	B67E14002220006	2
613	X5N3IG1	DI TERLIZZI	FEDERICA	DTRFCR96L43L328A	09/01/2016	08/03/2016	B77E14003480006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

614	IEESQ32	CONTESSA	MICHELA	CNTMHL89C51H985D	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003250006	2
615	IZFJFB8	CAPODIFERRO	ANASTASIA	CPDNT592543L049Z	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002810006	2
616	XM553K9	RUBINI	MARIA	RBNMRC92H64A883K	02/02/2016	01/04/2016	B17E14001080006	2
617	JEU1R46	BERARDI	MARIA ADDOLORATA	BRRMDD95D53A883W	31/01/2016	30/03/2016	B17E14000960006	2
618	1WU7AK6	ARSENI	GIUSEPPE	RSNGPP29P04E506H	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002500006	2
619	JISD6B1	PERRONE	LUIGI	PRRLGU95S06D862E	11/01/2016	10/03/2016	B27E14001600006	2
620	O8E8D05	DE ROMA	FRANCESCA	DRMFNC88P42F205B	01/02/2016	31/03/2016	B47E14001540006	2
621	S1UXDS8	IPPOLITO	PAOLO	PPLPLA96C11D508F	26/01/2016	25/03/2016	B57E14001430006	2
622	80UBOJ7	SPADA	ALESSIO	SPDLS586C08B506X	31/01/2016	30/03/2016	B37E14002160006	2
623	NSXMLH2	POLIGNANO	CAROLA	PLGCRL94M42B180I	31/01/2016	30/03/2016	B87E14003150006	2
624	D1E28F9	GRIECO	ALESSIO	GRCLSS88D15D643Z	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003030006	2
625	6PMON53	MACERIA	MELANIA ALESSIA	MCRMNL87D53D643P	03/02/2016	02/04/2016	B27E14002930006	2
626	B9X8HP2	ARIANO	MAIRA	RNAMRA91R65C136H	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002300006	2
627	U16M2J3	RICCIO	ANNA	RCCNNA96P48I158D	01/02/2016	31/03/2016	B77E14002440006	2
628	KVCT7K0	QUARTA	VALENTINA	QRTVNT94544D862Y	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002120006	2
629	4VNGX68	SICILIANO	DOMENICA	SCLDNC85S65A662U	24/01/2016	23/03/2016	B77E14002210006	2
630	7UGW7A2	D'ANGELO	SERGIO	DNGSRG87P08A662L	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002410006	2
631	LVDWY88	LEGGIERI	FRANCESCO PAOLO	LGGFNC90T22H926J	02/02/2016	01/04/2016	B57E14002150006	2
632	XRC5RW5	GABALLO	FRANCESCA	GBLFCN85R43D862T	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002900006	2
633	7EK1NO1	CORONESE	SARA	CRNSRA97R54D883Z	02/02/2016	01/04/2016	B57E14001760006	2
634	R9XJRS2	ALEMANNI	ANDREA	LMNDR86E27D883H	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001170006	2
635	WLT0950	BORGIA	MATTEO GIOVANNI	BRGMT690B04G751S	02/02/2016	01/04/2016	B77E14003560006	2
636	2Y9PIA7	GRISORIO	LUIGI	GRSLGU87A25B619O	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001190006	2
637	PLOYV54	TRICARICO	MICHELA	TRCMHL90D46B619F	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001320006	2
638	NZ44OL7	RIZZO	MARIA GRAZIA	RZMZMR88E51Z112Q	04/02/2016	03/04/2016	B27E14002960006	2
639	UVMRSG2	CAPUTO	CHRISTIAN	CPTCRS93L27Z112K	02/02/2016	01/04/2016	B27E14002890006	2
640	N6QPDB3	ORECCHIA	SABINA	RCCSBN90A56B619W	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001310006	2
641	6HN1JD2	PRASTANO	GIADA	PRSGDI95H67F842W	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002190006	2
642	QB93WA5	BISCOTTI	CONSIGLIA	BSCCSG89E52Z112R	01/02/2016	31/03/2016	B65F14000410006	2
643	MWIT517	CLEMENTE	ILENIA	CLMLNI96D69C136Y	03/02/2016	02/04/2016	B57E14002560006	2
644	S4FTMB3	CAPONIO	TIZIANA	CPNTZN95T46F784L	23/01/2016	22/03/2016	B27E14002350006	2
645	ZAG4XL1	MICCOLI	MELANIA	MCCMLN95S70I119A	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003820006	2
646	UXJMTD0	VITULANO	PAOLO	VTLPLA87H08H926D	01/02/2016	31/03/2016	B37E14002220006	2
647	4TGXEVO	GRIECO	VALENTINA	GRCVNT87M48C514H	28/01/2016	27/03/2016	B37E14001750006	2
648	PFSVQ67	IACOVINO	FELICIA	CVNFCL88R70I158C	03/02/2016	02/04/2016	B77E14003420006	2
649	PSETBF3	DE MARINIS GALLO	GIUSEPPE	DMRGPP89A13A662K	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002260006	2
650	NE1PP62	PARADISO	ROSA	PRDRS090D64A285J	03/02/2016	02/04/2016	B87E14002670006	2
651	MTCTW28	SQUEO	SONIA	SQUSNO89M68L109R	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002440006	2
652	FSRJZZ4	DASCANIO	MARIANO	DSCMRN90B10A669Y	31/01/2016	30/03/2016	B87E14002490006	2
653	1UYL326	PALOMBA	ANGELO	PLMNGL91H15L049F	02/02/2016	01/04/2016	B57E14001900006	2
654	1L94VG8	SODA	MARCO	SDOMRC86H19I119M	23/01/2016	22/03/2016	B87E14002430006	2
655	3J154U9	MONGIELLO	GRAZIA	MNGGR286M48C983H	02/02/2016	01/04/2016	B77E14003150006	2
656	L9T2435	PALAZZO	DAVIDE	PLZD90A01L049I	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002200006	2
657	YHGF82	CAZZATO	PORZIA	CZZPRZ93M53A662Z	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002090006	2
658	5IL3KM5	ORLANDO	VITTORIA	RLNVT888C53F784S	31/01/2016	30/03/2016	B67E14001960006	2
659	LPWGPJ8	PAGANELLI	DAVIDE	PGNDVD87C30C983O	27/01/2016	26/03/2016	B57E14002320006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

660	E3N6EZ5	CITRO	FRANCESCO PIO	CTRFNC93E09D643M	31/01/2016	30/03/2016	B77E14002980006	2
661	PUB77A7	DE SANTIS	FEDERICA	DSNFRC89B59E815V	01/02/2016	31/03/2016	B87E14003180006	2
662	8Y3YF2	GENTILE	FRANCESCO	GNTFNC93M30C975C	27/01/2016	26/03/2016	B27E14002090006	2
663	CSSID62	PATERA	IRENE	PTRRN87C68C978Y	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002650006	2
664	CA2O662	DI LAURO	SIMONA	DLRSMN96T43E885P	01/02/2016	31/03/2016	B37E14001870006	2
665	YQSIXV7	BENEDETTO	ALESSIA	BNDLSS95D44D643G	31/01/2016	30/03/2016	B67E14002820006	2
666	ST3AU24	LUCANO	TONIA	LCNTNO92A57D862C	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002820006	2
667	JLY25X7	PRETE	MATTEO	PRTMTT95D01B936W	03/02/2016	02/04/2016	B77E14002590006	2
668	SYUEN80	STRAGAPEDE	ALBERTO ANTONIO	STRRLT85M19L109R	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002240006	2
669	FH77AJ6	MY	NICOLETTA	MYXNLT96M58D883B	01/02/2016	31/03/2016	B47E14001060006	2
670	NED3AQ7	MUSCELLA	ALBERTO	MSCLRT94B03L419X	03/02/2016	02/04/2016	B17E14001150006	2
671	QXFH06	GUARINO	ROBERTA	GRNRR94R56B180D	04/02/2016	03/04/2016	B87E14003070006	2
672	2COLL68	GUIDO	GIULIANO	GDUGLN92H19E506V	31/01/2016	30/03/2016	B87E14003190006	2
673	D2E35P8	FILIERI	LORENZO	FLRLN288C19I119Q	02/02/2016	01/04/2016	B77E14002800006	2
674	VY1U654	SERIO	ALFREDO	SRELRD89B17C978Z	31/01/2016	30/03/2016	B47E14001660006	2
675	5JY9WG9	GRASSO	FRANCESCA	GRSFNC89S51D851N	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002790006	2
676	HDFXRS4	TAFUNI	MELINDA	TFNMND89A60A048E	03/02/2016	02/04/2016	B77E14003290006	2
677	3BLKF12	FONSECA	MARIA CRISTINA	FNSMCR94D57D862D	02/02/2016	01/04/2016	B37E14001900006	2
678	9XAY0K8	GIANNELLI	ADRIANA	GNNDRN86E55B180E	02/02/2016	01/04/2016	B87E14002290006	2
679	CGEMOH3	MARZANO	VALENTINA MARIA	MRZVNT87B54F842J	02/02/2016	01/04/2016	B77E14003200006	2
680	SCHP7W3	DE PASCALI	GABRIELE	DPSGRL87H23L419X	05/02/2016	04/04/2016	B47E14001590006	2
681	L7D90C5	PASCALI	GABRIELE	PSCGLR90H26E506I	31/01/2016	30/03/2016	B87E14003860006	2
682	PGH2ZE6	CAROLI	FRANCESCA	CRLFNC95E66I119J	05/02/2016	04/04/2016	B87E14002990006	2
683	TAM78L7	OCCHIELLO	GIOVANNI FELICE	CCHGNN88A20C514P	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002750006	2
684	HP8GVM4	CASTIELLO	LORITA	CSTLRT95L63F784B	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002970006	2
685	A7C10K7	CASTRIGNANO'	CINZIA ANNA	CSTCZN88C58C978Y	23/01/2016	22/03/2016	B27E14003530006	2
686	5ADHX63	LANZA	LUCIA	LNZLUC95E55L049K	01/02/2016	31/03/2016	B97E14001990006	2
687	VMFN3A2	CANTORO	MARIA	CNTMRA87M59I549M	25/01/2016	24/03/2016	B97E14002390006	2
688	HFQDK73	PACE	ALESSIO	PCALSS90M30H096S	31/01/2016	30/03/2016	B37E14002070006	2
689	1O0BTO2	MENGA	MARTINA	MNGMTN92B52F152D	04/02/2016	03/04/2016	B87E14003230006	2
690	A6OD8D4	ZECCA	SALVATORE	ZCCSVT89P14C978L	04/02/2016	03/04/2016	B87E14002280006	2
691	73CZ5Q5	GABALLO	ALESSIO	GBLSS97A13I754H	01/02/2016	31/03/2016	B47E14001340006	2
692	NIX2QW2	DIBISCEGLIA	MICHELE PIO	DBSMHL89T01H926R	31/01/2016	30/03/2016	B37E14001720006	2
693	5DJ5OV5	BRAMATO	MARIA ANTONIETTA	BRMMNT89H52L419B	02/02/2016	01/04/2016	B77E14002520006	2
694	CGOJYQ8	DI GIORGIO	MARCO	DGRMRC86L28E885H	02/02/2016	01/04/2016	B27E14002270006	2
695	NTJDRW4	LIQUORI	DAVIDE	LQRDVT93T04F842U	03/02/2016	02/04/2016	B77E14003570006	2
696	R2ELR00	SCHIDO	MIRIAM	SCHMRM93H64F842W	15/12/2015	14/02/2016	B47E14001390006	2
697	N9RQD94	PIGNANELLI	DANIELE	PGNDNL96R28C983B	02/02/2016	01/04/2016	B57E14001950006	2
698	1SECOA0	PICCARRETA	ANGELA	PCCNGL87S42C983E	31/01/2016	30/03/2016	B55F14000470006	2
699	L43IJD6	DI CATERINA	LUIGI	DCTLGU91T14C983X	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002550006	2
700	MADQU64	BOCCUZZI	LUANA	BCCLNU94E68A662N	26/12/2015	25/02/2016	B97E14001780006	2
701	A1CKKW3	RUBINO	VERENA	RBNVNR90P45C741F	03/02/2016	02/04/2016	B87E14003770006	2
702	KCSVSO1	TASCA	TANIA	TSTCTNA88S65D508N	03/02/2016	02/04/2016	B57E14002290006	2
703	ICUN4D4	MASTROTOTARO	VITO	MSTVIT96D15C983X	01/02/2016	31/03/2016	B57E14002270006	2
704	6IWRG41	NITTI	STEFANO	NTTSFN89E02C134X	03/02/2016	02/04/2016	B27E14002340006	2
705	8GTSHS1	LEONE	NICOLA	LNENCL86C05E986Q	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001900006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

706	WH4VYT1	LEONE	PORZIA	LNEPRZ91M41B619A	03/02/2016	02/04/2016	B27E14002920006	2
707	BW8MN21	RIZZELLO	GIADA COSMA	RZZGCS96P66F842N	03/02/2016	02/04/2016	B77E14003590006	2
708	EUGQNX3	IURLARO	ILARIA	RLRLI92T50B180D	23/01/2016	22/03/2016	B87E14003080006	2
709	NOP7O11	LONGO	ANTONELLA	LNGNML86L66F152L	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002940006	2
710	OSMNGM2	CALISI	GIORGIO	CLSGRG88P20I119H	03/02/2016	02/04/2016	B87E14003090006	2
711	4PSSIE7	PISTOIA	MARIANA	PSTMNRN87H70E986L	10/01/2016	09/03/2016	B37E14001490006	2
712	V2073Y1	DE LEO	TERESA	DLETRS90R51A662C	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002520006	2
713	SWMA2Q5	MELUCCI	VITTORIO	MLCVTR96D12E205S	03/02/2016	02/04/2016	B47E14001570006	2
714	YR3NMI0	CATALDI	GABRIELE	CTLGRL96E15B936N	04/02/2016	03/04/2016	B57E14001880006	2
715	6I9U2H5	MASTROTOTARO	PASQUALE	MSTPQL89A28A669S	16/01/2016	15/03/2016	B97E14002860006	2
716	SPJHDN1	PIARULLI	VALERIA	PRLVLR93M52C983A	04/02/2016	03/04/2016	B57E14002600006	2
717	CGPY975	DELLI CARRI	MARIA PIA	DLLMRP94R44D643C	04/02/2016	03/04/2016	B77E14003610006	2
718	2Q6WV17	QUARTA	FRANCESCA	QRTFNC95E62C978D	02/02/2016	01/04/2016	B57E14002660006	2
719	492CX91	BAFARO	ANNARITA	BFNRRT86D52F152G	23/01/2016	22/03/2016	B97E14002180006	2
720	SVCKVH9	CAGGIANELLI	FRANCESCO	CGGFNC92L15A662Q	02/02/2016	01/04/2016	B57E14002340006	2
721	OIZWD57	MOLA	ANNA MARIA	MLONMR85E68F915E	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002080006	2
722	NS57Q11	DE DONNO	CLAUDIA	DDNCLD86S68I549R	01/02/2016	31/03/2016	B37E14001690006	2
723	WW988L1	MINERVA	SABINO	MNRSNB90A10B619C	16/01/2016	15/03/2016	B37E14002430006	2
724	65E7NU2	DE FLORIO	IVAN	DFLVNI93P01L419E	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002390006	2
725	QXJITW6	FIGLIOLIA	MIRIAM	FGLMRM95B60A662K	07/02/2016	06/04/2016	B97E14002870006	2
726	5QKRS06	CALDONE	SALVATORE	CLDSVT93B11A048P	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002780006	2
727	I7R3Z2R7	D'AMATO	LUCIA	DMTLCU94H45C978V	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002140006	2
728	4TDF3C2	PADALINO	ILARIA	PDLRI90R62L049K	17/01/2016	16/03/2016	B97E14001960006	2
729	J0B88L9	MALDARIZZI	MARICA	MLDMRC92T41F784I	07/02/2016	06/04/2016	B67E14001920006	2
730	PDJIDL2	D'ORIA	MILENA INCORONATA	DROMN87C57D643G	27/01/2016	26/03/2016	B57E14001730006	2
731	XH58N03	RUSSO	MICHELE	RSSMHL95S11D643Q	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002670006	2
732	EC4HVQ2	CILIBERTI	NICOLA	CLBNCL86S04L109T	03/02/2016	02/04/2016	B57E14002670006	2
733	6R4VGX6	COPPOLECCCHIA	GIOVANNI	CPPGNN98D14F284F	03/02/2016	02/04/2016	B97E14002660006	2
734	TASANV3	SERRA	ANGELO	SRRNGL96D24D862Y	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002140006	2
735	RTYMN05	MASTRIA	VALENTINA	MSTVNT95B53D862Z	26/01/2016	25/03/2016	B37E14001770006	2
736	AM5L2F1	FERRANTE	ANGELA	FRRNGL89L58C983P	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002630006	2
737	LCEMA37	CHILLO	MICHELE	CHLMHL93L02L049W	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002840006	2
738	VOB8S12	ZEVERINO	MIRKO	ZVRMRK95P30A662L	23/01/2016	22/03/2016	B87E14001870006	2
739	TH6X1O1	LAMANNA	CRISTINA	LMNCST92B58A662M	18/01/2016	17/03/2016	B47E14001160006	2
740	EE6IR87	FAULISI	MARIA	FLSMRA91C55C424T	04/02/2016	03/04/2016	B87E14003160006	2
741	8NRLF63	D'AMATO	DENISE	DMTDNS88M53D862I	02/02/2016	01/04/2016	B57E14002960006	2
742	FEYA882	PARATA	STEFANO	PRTSFN95R23B936F	07/02/2016	06/04/2016	B77E14004090006	2
743	GF2K446	QUARTA	DANIELE	QRTDNL91C12C978X	07/02/2016	06/04/2016	B37E14002110006	2
744	5CSC973	SCOZZI	ELISENA	SCZLSN93T45F842F	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002280006	2
745	1DPJ122	ALTOMARE	ROBERTA	LTMRRT89L48B180U	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003430006	2
746	AHG6F57	PELUSO	FEDERICA	PLSFRC87C58L049D	04/02/2016	03/04/2016	B57E14002130006	2
747	PT6A079	LAVACCA	MARIANNA	LVCMNN95L67L273C	03/02/2016	02/04/2016	B37E14001980006	2
748	ZFMNA05	CICCOLELLA	LUIGI VALERIO	CCCLVL85S18L109C	09/01/2016	08/03/2016	B15F14000740006	2
749	RTXC488	FILANNINO	IGNAZIO	FLNGNZ85C28A883X	10/01/2016	09/03/2016	B15F14000750006	2
750	NPIC7J3	DE CARLO	GABRIELLA GRETA	DCRGLR87D56B180B	13/01/2016	12/03/2016	B87E14002080006	2
751	BMEG5Y5	MINOSI	ALESSANDRA	MNSLSN93C67E815M	31/01/2016	30/03/2016	B37E14001710006	2
752	CB3FW15	BAGLIVO	MARCO	BGLMRC93T26B936X	01/02/2016	31/03/2016	B87E14002150006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

753	1T81W13	MAZZEO	MATTIA	MZZMTT96B17B506D	03/02/2016	02/04/2016	B37E14001990006	2
754	V212AM5	NESTA	NAZARIO	NSTNZR91R171158D	01/02/2016	31/03/2016	B55F14000480006	2
755	48MW2Y2	LOSCIALE	DANIELE	LSCDNL97R07A883S	09/01/2016	08/03/2016	B17E14001550006	2
756	P6NU590	ROMANELLI	ROBERTA	RMNRR789L69B180X	05/02/2016	04/04/2016	B87E14002980006	2
757	9SVUM93	CUNA	GIANLUCA	CNUGLC90P24H793R	07/02/2016	06/04/2016	B97E14002340006	2
758	LPU4V99	CATALANO	CINZIA	CTLNCZ87P68E815K	04/02/2016	03/04/2016	B37E14002450006	2
759	LZQGDV1	VALENTE	VITO SALVATORE	VLNVSL88E26B180S	03/02/2016	02/04/2016	B67E14002390006	2
760	XOKYPF8	GATTA	GIOVANNA	GTTGN90D61H926K	07/02/2016	06/04/2016	B37E14002360006	2
761	YYH3IK5	PETRUNELLO	GERARDO	PTRGRD88H16D643G	07/02/2016	06/04/2016	B37E14002120006	2
762	L6B4QL4	DIMITA	ALESSANDRA	DMTSLN90P49L049Z	03/02/2016	02/04/2016	B87E14003200006	2
763	85YQS12	MANDOLFO	DANILO	MNDN89E15F842A	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003250006	2
764	SO12HE4	PAPALEO	MARIA ROSARIA	PPLMRS94B56119F	07/02/2016	06/04/2016	B57E14002690006	2
765	3B98LH8	RIZZI	FABIO	RZZFBA91M06D643P	07/02/2016	06/04/2016	B77E14003620006	2
766	XZDF9U4	CRISANTI	TERESA	CRSTRS88L51A285L	17/01/2016	16/03/2016	B97E14002450006	2
767	SQEU4R8	GAGLIONE	ANGELO	GGLNGL89S15A669E	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002560006	2
768	FL528D8	CHARNI	HAMZA	CHRHMZ96B21F839R	07/02/2016	06/04/2016	B87E14002460006	2
769	83D9114	MOSCATELLI	VALENTINA	MSCVNT91R63D851P	04/02/2016	03/04/2016	B77E14003640006	2
770	H7NUSC2	CARDILLI	ROBERTO	CRDRRT86A03L109I	31/01/2016	30/03/2016	B57E14001850006	2
771	1VDUCD5	RESTA	DIEGO	RSTDGI96A21F842Z	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002170006	2
772	34N6JB2	MAGGIORE	PANCRAZIO	MGGPCR90H24F152K	04/02/2016	03/04/2016	B87E14002310006	2
773	HYJR3V3	CALCAGNILE	GIULIA	CLCGLI87C68G224N	07/02/2016	06/04/2016	B17E14001260006	2
774	JGN1A82	D'ARIANO	ANTONIO MARIA	DRNNNM87T17E716C	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003020006	2
775	3RVPJH8	SPINELLI	FEDERICO	SPNFR85H171119V	03/02/2016	02/04/2016	B87E14002570006	2
776	AKUB364	SIMONE	EMANUELE PASQUALE	SMNMLP89L01F052T	07/02/2016	06/04/2016	B77E14002860006	2
777	6QISQI8	BARBARO	NICOLA	BRBNCL94E01D643F	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003080006	2
778	41ASUU4	PIZZINGA	MARIA	PZZMRA93S57A669P	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002850006	2
779	BPOCWN7	MONTAGNOLO	SIMONA	MNTSMN88A67D862W	04/02/2016	03/04/2016	B27E14002400006	2
780	GIR3Q45	DE PALMA	PIA RAFFAELLA	DPLPFF93M65D643T	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003030006	2
781	H6DE439	DE VITA	LUIGI	DVTLGU93C02D643V	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002290006	2
782	4XNMRO6	SERGI	VITTORIA	SRGVTR91B53E815L	05/02/2016	04/04/2016	B67E14002260006	2
783	S649EN3	GNONI	MARTA	GNNMRT95M52G751N	31/01/2016	30/03/2016	B97E14002810006	2
784	G8OUQ63	PIPOLI	BENITO	PPLBNT89T24D643O	16/01/2016	15/03/2016	B77E14003260006	1 (Dal 16/01/2016 al 15/02/2016)
785	RXDSA98	CAPORASO	DONATA	CPRDNT89S66D643E	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003300006	2
786	SCKIW16	PETITO	ALESSIO CARMINE	PTTLSC93R12E716G	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003040006	2
787	SQTQUA3	PROVENZANO	ALESSIA	PRVLSS88M52F152L	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003280006	2
788	W3PEPC5	LAURIERI	MICHELE	LRRMHL89S01A225Z	07/02/2016	06/04/2016	B77E14003080006	2
789	CFNJQX2	PAOLICELLI	MARIA	PLCMRA86L58A225I	07/02/2016	06/04/2016	B77E14002940006	2
790	8HMHY56	GALASSO CAPECE	MARIA	GLSMRA88D69H926I	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002310006	2
791	RCIYBV4	PATELLA	MARIA CLAUDIA	PTLMCL96L47I158I	31/01/2016	30/03/2016	B77E14002410006	1 (Dal 31/01/2016 al 28/02/2016)
792	1BJLJ28	CALABRESE	VALERIA	CLBVL94B47D643D	07/02/2016	06/04/2016	B47E14001890006	2
793	MEOGG02	GRIECO	CARMEN	GRCCMN86B65E038L	07/02/2016	06/04/2016	B37E14002370006	2
794	2LSP3T9	CHIMIENTI	FEDERICA	CHMFRC87A52F152T	04/02/2016	03/04/2016	B87E14002380006	2
795	XK158T1	ROSSETTI	ANDREA	RSSNDR86R23D862U	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003270006	2
796	FWD2474	COSTA	MARIA SAVIA	CSTMSV89R50D862B	02/02/2016	01/04/2016	B37E14001960006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

797	BP2WIF0	NAPOLITANO	GIUSEPPE BRUNO	NPLGPP91P06H096F	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002320006	2
798	HR00XK5	DIMAGLI	AZZURRA	DMGZRR96R59E882Z	04/02/2016	03/04/2016	B87E14003600006	2
799	5X5X7W7	ROSSINI	MICHELA	RSSMHL94E51A662N	09/02/2016	08/04/2016	B97E14002880006	2
800	8NGNV92	DE SANTIS	SERENELLA	DSNSNL87M50B936C	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003260006	2
801	G13QKX4	CRUCIANI	ANDREA	CRCNDR95T21A285C	09/02/2016	08/04/2016	B87E14002480006	2
802	YXS8MT2	CAVALERA	VALERIA LUCIA	CVLVRL95T55D883J	07/02/2016	06/04/2016	B77E14002930006	2
803	3VTF252	PALAZZO	ROBERTO	PLZRR96S27C134X	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002940006	2
804	TM6HZU1	ASTA	MARIAGRAZIA	STAMGR95D65F842F	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003580006	2
805	AU138X8	VALENZA	ANNA MARIA	VLNMMR89E48L219F	09/02/2016	08/04/2016	B27E14003340006	2
806	MHHR115	GIURANNA	DEBORAH	GRNDRH89D53F842U	07/02/2016	06/04/2016	B77E14004070006	2
807	JRT30F1	TABATABAEI	AMIR ALI	TBTMRL97H18Z200A	10/02/2016	09/04/2016	B97E14002930006	2
808	68BHNK4	LASALA	SAVINO	LSLSVN92R29A669H	09/02/2016	08/04/2016	B97E14002890006	2
809	4B4WLD5	GALASSO	CHRISTIAN	GLSCRS92D29B180Z	10/02/2016	09/04/2016	B87E14003720006	2
810	IUKJ8P6	CATALDI	FEDERICO	CTLFRC95H27B936P	09/02/2016	08/04/2016	B47E14001600006	2
811	3ZCWY36	BAGLIVO	MATTIA	BGLMHT88E03D862B	09/02/2016	08/04/2016	B47E14001580006	2
812	7VCXH05	MERCUTELLO	ALESSANDRA	MRCLSN92R42D883X	09/02/2016	08/04/2016	B47E14001220006	2
813	UOH1D1	MEGA	GIOVANNI	MGEENN87H27E506K	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003330006	2
814	YVXEEN1	AMORUSO	CARMELA VALENTINA	MRSCLM89L55A662Y	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002730006	2
815	KZLA3I4	MATERA	BIANCIA	MTRBNC87E65H985P	07/02/2016	06/04/2016	B77E14003070006	2
816	UN7BI83	DI POTENZA	LUCA	DPTLCU95M07B180N	11/02/2016	10/04/2016	B87E14002790006	2
817	1VGR242	DELL'OLIO ANGARANO	MARIANNA	DLLMNN86A59F284Q	09/02/2016	08/04/2016	B57E14002760006	2
818	DGWYR73	FREDELLA	MARIKA	FRDMRK90A51D643T	07/02/2016	06/04/2016	B77E14003130006	2
819	RD531B2	DI GIOIA	DEBORA	DGIDBR87R62E716E	10/02/2016	09/04/2016	B27E14002530006	2
820	WA45AW3	BIANCO	DILETTA RITA	BNCDTT90T57D883S	11/02/2016	10/04/2016	B47E14001230006	2
821	AFJ6OO2	VIOLINO	MARIANGELA	VLNMMG86H57F842U	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003010006	2
822	R1OD4G8	CASIERE	CRISTIANO	CSRST93P07D643H	09/02/2016	08/04/2016	B27E14003560006	2
823	WYPN9T2	D'APRILE	ROSA	PRRSO90H42A048O	09/02/2016	08/04/2016	B97E14002190006	2
824	Y5NX299	RIZZO	GIANLUCA	RZZGLC90D13D705H	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003300006	2
825	P6OCFS4	VENTAGLINI	GIUSEPPE	VNTGPP87C12H096A	09/02/2016	08/04/2016	B67E14002340006	2
826	2973NA6	FRANCO	ANGELA	FRNNGL87D43L109J	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003390006	2
827	9GZGT07	SIONTIS	ANGELO ANDREAS	SNTNLN93E18L109Y	11/01/2016	10/03/2016	B97E14002060006	2
828	SWWU6B9	MORAMARCO	VALERIA	MRMVLR93P63A225Z	09/02/2016	08/04/2016	B77E14003690006	2
829	D26AHW4	PUTIGNANO	GERARDINA	PTGGRD87B62D643Q	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002830006	2
830	J9U32G8	COSMA	ALESSANDRO	CSMLSN93B01F842E	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003540006	2
831	N5LQEI3	CLEOPAZZO	CRISTIANA	CLPCST91D62D862V	07/02/2016	06/04/2016	B27E14002520006	2
832	7VZ5840	SANTORO	LAURA	SNTLRA90H67E986L	11/02/2016	10/04/2016	B17E14001100006	2
833	1WZL2U6	GIANNETTA	CLARISSA	GNNCRS96M42E506G	10/02/2016	09/04/2016	B27E14003060006	2
834	51DPF11	SPARTA	ANDREA	SPRNRD99E13A225J	07/02/2016	06/04/2016	B77E14002780006	2
835	GR54LS8	VACCA	DARIO PIO	VCCDRP99A13D643H	09/02/2016	08/04/2016	B77E14003980006	2
836	AU8VVH6	BELLOMO	VALERIA	BLLVLR85M61A662B	09/02/2016	08/04/2016	B97E14002380006	2
837	1FHJZ83	PAGANO	GIUSY	PGNGSY89H50L109Y	09/02/2016	08/04/2016	B57E14001960006	2
838	VQ978R2	CUNA	DANIELA MARIA GRAZIA	CNUUDLM90A52B936V	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003720006	2
839	9XWCMQ1	NICCHIARICO	ELISA	NCCLE96L44Z133D	10/02/2016	09/04/2016	B47E14001610006	2
840	T79I7M6	FORINO	AUGUSTO	FRNGST87E26C129I	20/12/2015	19/02/2016	B97E14002400006	2
841	BXYWJE5	RUSSO	MARIA	RSSMRA96E57F376U	10/02/2016	09/04/2016	B67E14002380006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

842	9IW2852	LAFRANCESCHINA	ADELE	LFRDLA89A43B619Y	09/02/2016	08/04/2016	B17E14001060006	2
843	HIBI7N5	CAZZATO	ALESSANDRO	CZZLSN86A24E506C	10/02/2016	09/04/2016	B87E14003310006	2
844	URYNAS5	DE SARIO	GIUSEPPE	DSRGGP90D21C983V	07/02/2016	06/04/2016	B57E14002140006	1 (Dal 07/02/2016 al 06/03/2016)
845	6355PJ3	STRAFELLA	STEFANO	STRSFN90T14G751A	10/02/2016	09/04/2016	B27E14003410006	2
846	H8DX3E1	DE BONIS	KRISTEL	DBNKST85P65Z110M	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002050006	2
847	T0NKL53	BOTTALICO	GRAZIA	BTTGRZ93R47E885N	09/02/2016	08/04/2016	B37E14002270006	2
848	SC39C75	GIAGNORIO	MICHELE	GGNMHL86T31D643W	07/02/2016	06/04/2016	B57H14002210006	2
849	W763GX7	ROLLI	ALESSANDRO	RLLLSN93R16D862K	10/02/2016	09/04/2016	B27E14003110006	2
850	QQ8FTF2	ESPOSITO	IRENE	SPSRNI93T44L419V	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003000006	2
851	4V7JZH1	MANCINI	LEONARDO	MNCLRD87R13F784J	09/02/2016	08/04/2016	B87E14003360006	2
852	3KTMB08	PIACCIONE	ANDREA	PCCNDR88T25E986V	09/02/2016	08/04/2016	B57E14002730006	2
853	GV8W2I2	SANARICA	PORSIA	SNRPRS94E67E986X	03/02/2016	02/04/2016	B97E14002640006	2
854	SRALZN6	URSO	MADDALENA	RSUMDL87L41G187H	09/02/2016	08/04/2016	B97E14003420006	2
855	JZKIWR5	PROVENZANO	GIADA	PRVGD190S50L049X	11/02/2016	10/04/2016	B97E14003010006	2
856	XX7R855	CAPUANO	SIMONA	CPNSMN87E63F205E	08/02/2016	07/04/2016	B77E14003660006	2
857	5VQDSE2	LIMITONE	NADIA	LMTNDA90L61E223V	07/02/2016	06/04/2016	B27E14002420006	2
858	8DMLJH3	PADUOS	TIZIANA BEATRICE	PDSTNB91M66A662P	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003700006	2
859	Z9CU7X5	CONTINO	FRANCESCO	CNTFNC96M10G751E	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003460006	2
860	L7VEME1	SCHIRRIPIA	AURELIO	SCHRLA90T18H793R	09/02/2016	08/04/2016	B47E14001970006	2
861	KG26KE8	SALERNA	IRIS	SLRRS93M46B8619L	09/02/2016	08/04/2016	B27E14003070006	2
862	RPDFUV7	TIRELLI	DENISE	TRLDNS94C42D643O	09/02/2016	08/04/2016	B77E14003650006	2
863	583JWF6	CALCAGNILE	SALVATORE	CLCSVT90M26D862B	07/02/2016	06/04/2016	B47E14001730006	2
864	POD7CU6	SGARAMELLA	COSTANZA	SGRCTN96H68A669K	10/02/2016	09/04/2016	B87E14003730006	2
865	TUOJ7P4	MARZO	PARIDE	MRZPRD93E14H793L	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003100006	2
866	SP26D62	MONTICELLI	GIANMARCO	MNTGMR93T16L109Q	09/02/2016	08/04/2016	B87E14003240006	2
867	BL5HAI1	LEONETTI	GIANVITO	LNTGVT96C30A285Y	10/02/2016	09/04/2016	B87E14002600006	2
868	8AF67D5	GUAGNANO	DEBORAH	GGNDRH87A66F842K	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003810006	2
869	7CQE6S3	IUDICI	FRANCESCO	DCIFNC96R13E986Q	09/02/2016	08/04/2016	B97E14002580006	2
870	ISS5704	GODUTO	ANGELO	GDTNGL99H03D643Y	14/02/2016	13/04/2016	B97E14003230006	2
871	YDHHFG6	DE DONATIS	SARA MARIA	DDNSMR90P52D862U	07/02/2016	06/04/2016	B67E14002330006	2
872	8FK2UL2	COLAZZO	MARTINA	CLZMTN93S49C978G	07/02/2016	06/04/2016	B87E14003220006	2
873	COXS7H2	BISCOTTI	VALERIO	BSCVLR94D24D643H	09/02/2016	08/04/2016	B77E14003670006	2
874	4RST956	GAGLIANI	ELISA	GGLLSE86A63F152C	09/02/2016	08/04/2016	B77E14003840006	2
875	3AKTEB4	DE LUCA	FLAVIA	DLCFLV87H63H926Y	14/02/2016	13/04/2016	B27H14003020006	2
876	6YMTXW2	CINELLI	ROSANGELA	CNLRNG94H50B619V	12/02/2016	11/04/2016	B67E14002350006	2
877	8VM9S16	FASANELLI	ANGELA	FSNNGL87E70B619P	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003150006	2
878	WP494G4	CINELLI	GIUSY	CNLGSY96M41B619V	12/02/2016	11/04/2016	B67E14001990006	2
879	M671002	MAXIA	MICHELE	MXAMHL91H12F280Q	09/02/2016	08/04/2016	B87E14003620006	1 (Dal 09/03/2016 al 08/04/2016)
880	SATDTV4	LANOTTE	DOMENICO	LNTDNC88C09A662F	09/02/2016	08/04/2016	B87E14002800006	2
881	L75OYE8	PERSANO	FABRIZIA	PRSRFR286C50C978Z	09/02/2016	08/04/2016	B17E14001110006	2
882	5SWC6X0	GIURATO	BIAGIO	GRTBG88L05D643N	04/02/2016	03/04/2016	B37E14002170006	2
883	F71I0S5	PELLEGRINI	EMANUELA	PLLMNL96E59C134H	09/02/2016	08/04/2016	B97E14002900006	2
884	APP6UK4	TOMMASI	SERENA	TMMSRN86E57E815U	11/02/2016	10/04/2016	B17E14001270006	2
885	SE1UQ88	MONTAGNA	DOMINGA	MNTDNG87A44F262F	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001750006	2
886	GW935U6	DI CAROLO	MARIA LUISA	DCRMLS86A50H096L	14/02/2016	13/04/2016	B17E14001370006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

887	7SEQTR2	PISANELLO	FEDERICO	PSNFR84E27D8830	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001690006	2
888	A60S803	ROSSETTI	LUCA	RSSLCU96M20B936G	14/02/2016	13/04/2016	B87E14002970006	2
889	EIVEU96	DE MICHELE	ALESSANDRO	DMCLSN96B07A048Y	10/02/2016	09/04/2016	B97E14003020006	2
890	773V1X1	BALTIERI	GIANMARCO	BLTGM92T26L109W	09/02/2016	08/04/2016	B57E14002780006	2
891	M6P8TL9	ASTORE	ANNA CHIARA	STRNCH93L66B936X	10/02/2016	09/04/2016	B77E14002810006	2
892	L3EDLN2	SABATO	FABIANA	SBTFBN90T45D862A	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001770006	2
893	Y9CJ9V3	GAGLIARDI	ANDREA	GGLNDR93T07C983Z	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003930006	2
894	W7MJ4U8	COCCOLO	ALESSANDRA	CCCLSN87L53D851N	10/02/2016	09/04/2016	B37E14002190006	1 (Dal 10/02/2016 al 09/03/2016)
895	DJBFFV8	GERVASI	GIUSEPPE	GRVGP95C16I549D	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002890006	2
896	VCPUNU3	ALUSHAJ	SUAD	LSHSDU94C17Z100C	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003490006	2
897	G11BEP5	ALEMANN0	STEFANO	LMNSFN88A17D883H	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001760006	2
898	V4MAUO1	LEONE	ADRIANA	LNEDRN86T57F284I	10/02/2016	09/04/2016	B57E14002160006	2
899	CD59P87	CAPRA	SERENA	CPRS9N95B49F376W	14/02/2016	13/04/2016	B37E14001940006	2
900	6QFM5P5	LEONARDI	STEFANO	LNRSFN91E07D643Q	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003930006	2
901	H22JBB3	DE CHIRICO	GIORGIO	DCHGRG93D18L109Z	14/02/2016	13/04/2016	B17E14001180006	2
902	KUTCBS8	D'URSO	LAURA	DRSLRA87H53D851H	11/02/2016	10/04/2016	B37E14002200006	2
903	LSLCOO8	PELLEGRINO	MARIEL	PLLMRL89P44L419F	26/01/2016	25/03/2016	B17E14001070006	2
904	NSLA118	IRMICI	ANTONELLA	RMCNNL86H58H926Y	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003870006	2
905	3WJT7D4	SERIO	GIANDOMENICO	SREGDM93B16H096F	09/02/2016	08/04/2016	B37E14002470006	2
906	VY45AA5	PALUMBO	ALESSANDRO	PLMLSN93A26L328T	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003990006	2
907	XFCQXF4	MADDALENA	MARILENA	MDDMLN87D67F052Z	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002910006	2
908	W4UCI16	VINCIGUERRA	GIANMARCO	VNCGMR96M29D643K	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004080006	2
909	3E4TEP5	ALFIERI	LUIGI	LFRLGU95L08F842P	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003740006	2
910	J1XKUC4	LIPPOLIS	VITO	LPPVTI95R11A662W	14/02/2016	13/04/2016	B87E14002930006	2
911	8SRKVU4	BRUNO	ALESSANDRO	BRNLSN96T11D643O	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004320006	2
912	5VJFNF3	FOLLIERO	ANTONIO	FLLNTN97M10E716X	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003290006	2
913	EDLSMY4	PEZZUTO	GIUSEPPE	PZZGPP95A29I158B	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002830006	2
914	QJ8GG52	DE CEGLIA	ALEX	DCGLXA94D06C983P	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002500006	2
915	W1LUFD7	INTREPIDO	ALESSIO	NTRLSS89A02E506Y	14/02/2016	13/04/2016	B67E14002360006	2
916	0X4A6R2	URSO	DESIREE	RSUDSR95P43L419A	12/02/2016	11/04/2016	B37E14001880006	2
917	S4ED9E8	RICCHETTI	MARCELLO	RCCMCL87B12D643A	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003850006	2
918	G4F9LQ8	CARLINO	MADDALENA	CRLMDL89P55Z127T	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002240006	2
919	5N92PK0	MISINO	ALBERTO	MSNLRT96E19C514V	10/02/2016	09/04/2016	B37E14002480006	2
920	QKAORA4	DE RAZZA	DANILO	DRZDNL87A17F842D	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003480006	2
921	9T97TX4	FERRUCCI	GRAZIA ILENIA	FRRGZL96E58D643L	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001840006	2
922	ASNIKZ6	FERRARA	LUIGI ANTONIO	FRLNTR89H21D643I	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003200006	2
923	ITRWKS4	FORLEO	FABIANO	FRLFBN92H02D643W	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003920006	2
924	7DHVVD4	CARPAGNANO	GAETANA MARIA	CRPGNM90P50A669F	15/02/2016	14/04/2016	B97E14003260006	2
925	H8MJWP7	MARIANO	LUCIO	MRNLUC92H18B936J	14/02/2016	13/04/2016	B17E14001300006	2
926	78RZU18	GEREMIA	MARIA	GRMMRA90E71B985U	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001670006	2
927	YG5HXZ6	LIVRIERI	ANNALISA	LVRNLS94P48E716A	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003280006	2
928	VER1YK1	SANNELLI	SABRINA	SNNSRN89S69A662V	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002990006	2
929	R1R0U92	D'ALOIA	VALENTINA	DLAVNT92H70D643A	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004130006	2
930	BIHEWD1	PROTOPAPA	ILARIA	PRTLRI87B48D851H	15/02/2016	14/04/2016	B17E14001390006	2
931	42TTYQ2	FIORE	FRANCESCO	FRIFNC86L06C983C	14/02/2016	13/04/2016	B17E14001350006	2
932	TPFYQV3	RANDINO	BEATRICE	RNDBRC95S54D851O	26/12/2015	25/02/2016	B87E14001970006	2
933	10T82P6	DINOI	ALBA	DNILBA96B66E882E	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003800006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

934	QZOLS81	ALBANESE	CHIARA	LBNCHR85T62D643J	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004330006	2
935	JWQAQ64	CONTURSO	PASQUALINA	CNTPQL94R58D761R	14/02/2016	13/04/2016	B97E14003220006	2
936	TL23H87	PEZZUTO	ANTONIETTA	PZZNNT91L49H926R	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002820006	2
937	RSE8242	MARTINELLI	LORENZO	MRTLNZ91T16E155X	15/02/2016	14/04/2016	B87E14003850006	2
938	PEYN722	SPANU	GIULIA	SPNGLI94M45I119Z	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003520006	2
939	SL84AY1	RINALDI	MARCO	RNLMRC89H28D643M	15/02/2016	14/04/2016	B77E14004110006	2
940	MBU5YS1	ELIFANI	TERESA	LFNTRS89B65L328E	11/02/2016	10/04/2016	B47E14001630006	2
941	IWIJYNQ3	MONTANARO	PAMELA	MNTPML88P64C975V	15/02/2016	14/04/2016	B67E14002070006	2
942	U1FQJE1	BOVINO	CARLO	BVNCRL96E31D862E	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001710006	2
943	GLFRMD3	RICCHIUTO	IPPAZIO	RCCPPZ90D02D851O	10/02/2016	09/04/2016	B77E14003170006	2
944	UQBIV29	URBANO	GIOVANNI	RBNGNN93M29H926W	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003180006	2
945	BQFXEB2	MARRA	CHIARA	MRRCHR89L59D862O	14/02/2016	13/04/2016	B27E14002710006	2
946	GCUDN52	RUSSO	CLARISSA	RSSCRS93H52I119R	16/01/2016	15/03/2016	B77E14004360006	2
947	EK09571	PACIFICO	LUIGIA	PCFLGU90H66A662T	15/02/2016	14/04/2016	B67E14002140006	2
948	529CHN6	FITTAIOLO	CARMELA	FTTCML94R51L049W	14/02/2016	13/04/2016	B57E14003060006	2
949	LY74HQ5	FLACE	VALERIA	FLCVLR93L69C136Q	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003330006	2
950	GES1J67	POVIA	FRANCESCO	PVOFNC86H02L109L	16/02/2016	15/04/2016	B57E14002790006	2
951	2DSALU3	CUNA	CRISTIANO	CNUCST86S232112O	15/02/2016	14/04/2016	B27E14002820006	2
952	FB1G067	GADALETA	ANTONIO	GDNLNT94M10F284E	14/02/2016	13/04/2016	B97E14002550006	1 (Dal 14/02/2016 al 13/03/2016)
953	LTLI6Y8	CAVALERI	CLAUDIA	CVLCLD92T50I330X	15/02/2016	14/04/2016	B67E14002560006	2
954	2K7C8O8	DE VITO	MARIANNA	DVTMNN93P65D643G	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004730006	2
955	ON44LL5	CONCILIO	FRANCESCO	CNCFNC92A17B619A	14/02/2016	13/04/2016	B47E14001870006	2
956	SBRZPS8	DELLE VERGINI	ROSITA	DLLRST89S49I158L	12/01/2016	11/03/2016	B77E14001620006	2
957	JB2SFM5	LEONE	GIANMARIA	LNENMR91T12D862M	14/02/2016	13/04/2016	B17E14001360006	2
958	S8H8RN2	TAURISANO	GABRIELE	TRSGRL88E24F152A	11/02/2016	10/04/2016	B87E14003780006	2
959	L3RNW31	LUISI	ALFONSO	LSULNS92E06F205B	17/02/2016	16/04/2016	B77E14004170006	2
960	OYDLT59	MARRA	DORIS	MRRDRS84T46L419O	15/02/2016	14/04/2016	B27E14003300006	2
961	IQ6NSE5	QUARTA	MATTEO	QRTMTT89R14I119C	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003190006	2
962	H27A753	SPADA	DONATELLA	SPDRTL87P55B506I	14/02/2016	13/04/2016	B67E14002470006	2
963	T38QNF8	ARNESANO	SARA	RNSSRA90E65E506K	14/02/2016	13/04/2016	B67E14002450006	2
964	XOKOR57	CIULLO	FEDERICA	CLLFR88A55D761D	15/02/2016	14/04/2016	B87E14002780006	2
965	4F6VE63	GARZIA	FRANCESCO	GRZFNC95T19G751Q	15/02/2016	14/04/2016	B97E14002630006	2
966	W2W8AN2	FORTE	MARIA	FRTMRA96H54D643V	15/02/2016	14/04/2016	B47E14001820006	2
967	X9CIJV8	SCALERA	FRANCESCO	SCLFNC89L05F152B	17/02/2016	16/04/2016	B77E14003600006	2
968	DGBQWU6	GIANNUZZI	NAZARENO BRIZIO	GNNNRN95M29E815E	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003320006	2
969	WCDY635	CARLUCCI	SERAFINA	CRLSFN90D42E223V	15/02/2016	14/04/2016	B97E14003090006	2
970	UX2A803	CANNOLETTA	MICHELE	CNNMHL87H06E506M	14/02/2016	13/04/2016	B87E14004070006	2
971	XIK61N2	RIZZO	BEATRICE	RZZBRC95A58B180Y	15/02/2016	14/04/2016	B77E14004400006	2
972	CEKGQ33	RIZZO	CHIARA	RZZCHR93R44E815S	16/02/2016	15/04/2016	B57E14002970006	2
973	3AMT2O2	VASTO	JACOPO	VSTJCP92P24B180O	16/02/2016	15/04/2016	B87E14003870006	2
974	TWJ9A33	MENGOLI	ANGELICA	MNGNLC96A55L483Q	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003230006	2
975	AC833W2	LAPOLLA	VALENTINA	LPLVNT86B53D643T	11/02/2016	10/04/2016	B37E14002610006	2
976	VK7A1N1	SCHIAVONE	FABIO	SCHFBA92H17C136K	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003560006	2
977	Z7NMEW6	GARGANESE	SERENA	GRGSRN85M51B180N	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003360006	2
978	TXNV8R7	BUQUICCHIO	DEBORA	BQCDBR92R65A893W	17/02/2016	16/04/2016	B57E14002770006	2
979	FYTIHF8	CICCARELLI	MARCO	CCCMCR88S27D643R	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003900006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

980	NQQMZV4	RIZZO	ALESSANDRA	RZLSN89E55L419H	16/02/2016	15/04/2016	B97E14003050006	2
981	97S7LR3	CARNICELLI	ROSSANA	CRNRSN96M63A285M	17/02/2016	16/04/2016	B87E14003910006	2
982	I2DGAY9	PALMA	SERENA	PLMSRN93L55D851O	15/02/2016	14/04/2016	B37E14002440006	2
983	79A4KA5	QUACQUARELLI	ANTONIO	QCQNTN95A20A285G	15/02/2016	14/04/2016	B87E14003660006	2
984	OZFU3C6	GIORGINO	SALVATORE	GRGSVT92E05D883U	15/02/2016	14/04/2016	B57E14003070006	2
985	86GYRC5	INGUSCIO	ELOISA	NGSLSE85S44F205H	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003830006	2
986	YYMQ1N3	ZUPA	MICHELE	ZPUMHL95B26C975Y	15/02/2016	14/04/2016	B47E14001450006	2
987	1XPWWJ3	MONOPOLI	GABRIELE	MNPGRL85R08H926Z	16/02/2016	15/04/2016	B37E14002010006	2
988	IIIXHN0	ILICETO	ALESSANDRO	LCTLSN86S21D643U	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003910006	2
989	XHRAHM4	PERRONE	BENEDETTA	PRRBDT91P51E506N	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003330006	2
990	Q4RG816	DIMA	FEDERICA	DMIFRC90L43E506R	15/02/2016	14/04/2016	B97E14003200006	2
991	XTXGQ57	TEDESCO	ROBERTA	TDSRRT93D52B180U	18/02/2016	17/04/2016	B87E14004030006	2
992	YDLOK90	GRANITO	ROSANNA	GRNRNN92B53D643K	16/02/2016	15/04/2016	B77E14004220006	2
993	2F35VU1	CATALDI	MARZIA	CTLMRZ89A53F842R	18/02/2016	17/04/2016	B67E14002590006	2
994	MOJEOT7	QUERO	ALESSANDRA	QRULSN91B67H096W	16/02/2016	15/04/2016	B67E14002010006	2
995	P638RA2	MANSUETO	FLORINDA	MNSFRN89M43A048U	17/02/2016	16/04/2016	B67E14002160006	2
996	WWUM2E8	DE PANDIS	MARTA	DPNMR91S65H793S	18/02/2016	17/04/2016	B37E14002000006	2
997	1274UA2	ZURLO	FRANCESCA	ZRLFNC95L47D643V	18/02/2016	17/04/2016	B77E14004260006	2
998	7T10A13	ZANNOTTI	SERENA	ZNNSRN96A43L273I	16/02/2016	15/04/2016	B37E14002510006	1 (Dal 16/03/2016 al 15/04/2016)
999	CVT2AC8	CIOCIOLA	LUCIACRISTINA	CCLLCR91L66E885F	17/02/2016	16/04/2016	B27E14003500006	2
1000	6QKI9O2	DE ROSA	IMMACOLATA CONCETTA	DRSMCL88T48E716J	17/02/2016	16/04/2016	B27E14003360006	2
1001	SDH6100	DI GENNARO	LUISA	DGNLSU90S66B619M	15/02/2016	14/04/2016	B87E14003670006	2
1002	Q46ZRJ3	LEVANTE	ROBERTO	LVNRR93P27H926Y	10/02/2016	09/04/2016	B37E14002030006	2
1003	LFVHRX7	GIULIVO	IRENE	GLVRNI91A55B180C	16/02/2016	15/04/2016	B87E14003740006	2
1004	5A3THX7	CARDONE	FRANCESCA	CRDFNC94C60A662P	18/02/2016	17/04/2016	B97E14003320006	2
1005	9KODJ71	FANELLI	GIULIA	FNLGLI96L48E986U	15/02/2016	14/04/2016	B97E14002510006	2
1006	R4Y9HM2	MUGGEO	LUCIA	MGGLCU88B51C983P	18/02/2016	17/04/2016	B57E14003090006	2
1007	LYFE208	TREPICIONI	ALESSANDRO	TRPLSN96M16A662B	17/02/2016	16/04/2016	B87E14003000006	2
1008	PCSQAL4	VENEZIANO	MARIA RITA	VNZMRT87P46D643G	17/02/2016	16/04/2016	B57E14003290006	2
1009	RCS5RX3	PANIZZA	PAMELA	PNZPML85S66D862R	09/02/2016	08/04/2016	B87E14002580006	2
1010	FGF3K14	SBLENDORIO	SIMONE	SBLSMN95S12A662G	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001270006	2
1011	CHQKZ65	DORONZO	MARIANNA	DRNMNN92M58A669O	18/02/2016	17/04/2016	B57E14002590006	2
1012	18KT0P6	ARCUTI	ANTONELLA	RCTNNL88D52F842P	16/02/2016	15/04/2016	B67E14002240006	2
1013	PFYVEI2	BALICE	SABATINA	BLCSTN88M60B619V	16/02/2016	15/04/2016	B77E14003210006	2
1014	YH6DQC4	SADEK	MAHMOUD FARRAG ALY	SDKMMD97A20Z336C	18/02/2016	17/04/2016	B97E14003240006	2
1015	CHQWXQ2	PIANO	LUCA	PNILCU89D12H926B	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003380006	2
1016	L6PW651	COTTINO	IVAN	CTTVNI85C29L328W	12/01/2016	11/03/2016	B77E14001890006	2
1017	6TKCID1	PEDARRA	ANGELA	PDRNGL96E60D643V	25/01/2016	24/03/2016	B67E14002020006	2
1018	K522LZ0	MARTONE	SIMONE	MRTSMN92S14C514M	25/01/2016	24/03/2016	B67E14002230006	1 (Dal 25/02/2016 al 24/03/2016)
1019	EFLULG5	DURANTE	FRANCESCA	DRNFNC89S70C978M	16/02/2016	15/04/2016	B17E14001460006	2
1020	9MER012	SACCINTO	MORENA	SCCMRN98H69B619H	15/02/2016	14/04/2016	B27E14002850006	2
1021	BUSWTB7	MACCHIA	SELENIA	MCCSLN88M65C978R	17/02/2016	16/04/2016	B17E14001440006	2
1022	IOGJMJ4	ALESSANO	SABRINA	LSSSRN92S56B180I	16/02/2016	15/04/2016	B47E14001380006	1 (Dal 16/02/2016 al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

								15/03/2016)
1023	0T6TR52	COLASANTO	MICHELE PIO	CLSMHL93P02E716H	16/02/2016	15/04/2016	B77E14004440006	2
1024	ULMODR1	LEGARI	ERIKA	LGRRKE89S49C978Z	18/02/2016	17/04/2016	B47E14001900006	2
1025	IL19Y04	DE MITRI	ANTONIO	DMTNTN90M05D862C	16/02/2016	15/04/2016	B47E14002160006	2
1026	XXAXRN7	ROMANELLI	ANTONELLA	RMNNNL94M43E986E	18/02/2016	17/04/2016	B97E14002750006	2
1027	Z6QIKI7	CAMPANELLI	MICHELE	CMPMHL95C02C514R	16/02/2016	15/04/2016	B37E14002530006	2
1028	RPSCUP2	RUGGIERO	VIRGILIO CARMINE	RGVGL91R18L113P	16/02/2016	15/04/2016	B37E14002540006	2
1029	E4NVRR0	SCARANO	COSIMO	SCRCSM91L22L0490	11/02/2016	10/04/2016	B27E14003430006	2
1030	MN85E52	CUTECCHIA	CHIARA	CTCCHR95H64A225N	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003280006	2
1031	NPGPLE2	FORMICOLA	ELISABETH ILINECA	FRMLBT93S58Z327H	14/02/2016	13/04/2016	B97E14002530006	2
1032	F3W2P26	THIOUNE	PAPE OUSSEYNOU	THNPSS96L23Z343N	16/02/2016	15/04/2016	B17E14001560006	2
1033	9UUVNO6	LA PIETRA	GIOVANNA	LPTGNN96B601158I	16/02/2016	15/04/2016	B77E14003270006	2
1034	AKMUNJ5	VERDEROSA	VANESSA ITALIA	VRDVSS96H53D643O	07/02/2016	06/04/2016	B77E14003100006	1 (Dal 07/02/2016 al 06/03/2016)
1035	BLUPGE7	NICOLARDI	VALENTINA	NCLVNT89M65D862C	16/02/2016	15/04/2016	B47E14001830006	2
1036	ENSLRK5	CASAVECCHIA	ALBERTO	CSVLRT87B22C978X	16/02/2016	15/04/2016	B47E14002130006	2
1037	CKVRF19	MANFREDI	REMO BENIAMINO	MNFRBN96E09D643E	14/02/2016	13/04/2016	B67E14002670006	2
1038	5R9E3E2	VALENZANO	VINCENZA	VLNVCN86B58H096F	16/02/2016	15/04/2016	B57E14003400006	2
1039	2FW6M24	PICCIOLO	GIOIA	PCCGIO92C60D883R	17/02/2016	16/04/2016	B57E14003190006	2
1040	2H9UDK3	GAROFALO	CHIARA	GRFCHR88R69D862U	16/02/2016	15/04/2016	B57E14003130006	2
1041	P5JGT47	DEL SORDO	LAURA	DLSLRA89B55D643U	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004470006	2
1042	HHRZIW3	NOVIELLO	FLORIANA	NVLFNR94D48A285W	16/02/2016	15/04/2016	B67E14002080006	2
1043	R5W8U83	PAPPADA*	VALENTINA	PPPVNT94B44D851Q	15/02/2016	14/04/2016	B37E14002290006	2
1044	52A9LM9	CASALINO	VALENTINA	CSLVNT90L49D883S	16/02/2016	15/04/2016	B47E14001440006	2
1045	VTMUTK2	PANNARALE	ANTONELLA	PNNNLL88B67L425J	16/01/2016	15/03/2016	B97E14003100006	2
1046	UU557Q7	PALMISANO	CATERINA	PLMCRN90E63H096A	18/02/2016	17/04/2016	B37E14002240006	1 (Dal 18/02/2016 al 17/03/2016)
1047	X4HLOH2	MELE	FRANCESCA TERESA	MLEFNC91R63H096K	18/02/2016	17/04/2016	B37E14002210006	2
1048	AKK7HF1	LAROSA	VINCENZO	LRVVCN88E05L328E	16/02/2016	15/04/2016	B97E14002970006	2
1049	P8LJ690	PELLEGRINO	SIMONA MIRIAM	PLLSNM90B60A285S	21/02/2016	20/04/2016	B97E14003300006	2
1050	1H2QJ22	MAZZOTTA	ORONZO	MZZRZN289A20E506K	21/02/2016	20/04/2016	B27E14003470006	2
1051	2MYDQ25	INFANTE	ANGELO	NFNNGL96H13A048E	09/02/2016	08/04/2016	B87E14002620006	2
1052	OGEMPB1	SEMERARO	FRANCESCA	SMRRCN95H41D508L	15/02/2016	14/04/2016	B57E14003200006	2
1053	0CFDG06	TARALLO	FRANCESCO	TRLFNC90M18L328E	17/02/2016	16/04/2016	B47E14001490006	2
1054	1OBT61	URSO	STEFANIA VALENTINA	RSUSFN89A48G751K	16/02/2016	15/04/2016	B67E14002600006	2
1055	VEBYTD5	DE PASCALIS	ANGELO	DPSNGL95E17D862D	18/02/2016	17/04/2016	B27E14003390006	2
1056	JHJQYT6	ATTANASIO	DAVIDE	TTNDVD95S08Z112B	21/02/2016	20/04/2016	B27E14003450006	2
1057	D6G9XY7	CORVAGLIA	TANIA	CRVTNA95L58G751X	16/02/2016	15/04/2016	B67E14002610006	2
1058	Z46PBA3	MASTROGIOVANNI	ROBERTA	MSTRRT95B46F842Q	18/02/2016	17/04/2016	B27E14003050006	2
1059	3NGRM37	FERRANTE	ARMANDO	FRRRND95R15D643Z	16/01/2016	15/03/2016	B27E14001910006	2
1060	MSIVB68	CAULI	JONELA	CLAJNL92C49Z100G	18/02/2016	17/04/2016	B77E14003790006	2
1061	JY1NPD1	SORICE	VINCENZO	SRCVCN95T11A883S	21/02/2016	20/04/2016	B57E14003220006	2
1062	1TYD7V2	COSI	ALFREDO	CSOLDR92L161119Z	21/02/2016	20/04/2016	B57E14002920006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

1063	W2WNSL7	BONORA	NUNZIO	BNRNNZ88T19A048K	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004190006	2
1064	99Q2FA0	CLEMENTE	ANTONIO	CLMNTN91A07A662K	21/02/2016	20/04/2016	B97E14004020006	2
1065	LURPIK5	CIAVARELLA	CHRISTIAN	CVRCRS92R06158K	18/02/2016	17/04/2016	B77E14004210006	2
1066	OSOX8N0	SCIURTI	DANIELA	SCRDNL86P70L049Z	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004180006	2
1067	8HB2GX1	POLIMENO	GIAMPAOLO BIAGINO	PLMGPL90H30D862X	19/02/2016	18/04/2016	B37E14002630006	2
1068	HX35FW2	IRMICI	GIUSEPPINA	RMCGPP92H63I158E	18/02/2016	17/04/2016	B77E14003680006	2
1069	ST21RC6	MALTESE	ANNA	MLTNN90T69D423D	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004110006	2
1070	XIBGTX2	BALESTRA	MIRKO	BLSMRK92M08C424F	21/02/2016	20/04/2016	B65F14000400006	2
1071	LAUFBJ8	BRAJ	LUCA	BRJLCU99B22F842O	18/02/2016	17/04/2016	B37E14002040006	2
1072	3Y81964	MAGGI	GIANPIERO	MGGGPR94M09H096F	21/02/2016	20/04/2016	B67E14002690006	2
1073	AIK45F9	MASIELLO	MARIO	MSLMRA95A01F704O	21/02/2016	20/04/2016	B97E14003060006	2
1074	9TEDY88	DIPASQUALE	ANNALISA	DPSNLS90B58C514J	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002130006	2
1075	RHRSLK4	SAULLE	ANTONIO	SLCNTN87H06A893E	21/02/2016	20/04/2016	B87E14003710006	2
1076	34CVG92	TURCO	ANDREINA ANNA	TRCNRN87A64L419Y	18/02/2016	17/04/2016	B57E14002490006	2
1077	INGDVB6	GARGANESE	ANTONIO	GRGNTN88P06A662C	22/02/2016	21/04/2016	B97E14003490006	2
1078	RF29E13	SCARPETTA	DANIELA	SCRDNL88D54C136U	22/02/2016	21/04/2016	B87E14003370006	2
1079	792BWZ8	ZIZZI	ROSSANA	ZZRSN87M45C741P	04/02/2016	03/04/2016	B57E14001870006	2
1080	GT2ROC4	CAROFILIO	GABRIELE	CRFGLR89B18A662E	09/02/2016	08/04/2016	B97E14003120006	2
1081	4DQ7V18	LAZARI	MIRKO	LZRMKR95M08D862H	21/02/2016	20/04/2016	B27E14003460006	2
1082	9Y37QA4	MIELE	ALESSIO	MLLSS88T30D643H	14/02/2016	13/04/2016	B27E14003640006	2
1083	TESJ0D3	MACCHIARELLA	MARIANNA	MCCMNN93H68D643J	03/02/2016	02/04/2016	B67E14002250006	2
1084	YQQA1L7	MARASCO	ARIANNA	MRSRNN96S42F842W	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003940006	2
1085	BIY9ML1	LEPORE	CONSIGLIA	LPRCSG85S55D643A	21/02/2016	20/04/2016	B77E14004240006	2
1086	XREPUJ2	MORCIANO	RAFFAELLA	MRCRFL90P70B180T	22/02/2016	21/04/2016	B87E14003940006	2
1087	YUFLCB4	CATALDI	SARA	CTLSRA86C58D883P	21/02/2016	20/04/2016	B47E14001980006	2
1088	CKSUS12	FORNELLI	MARIKA	FRNMRK94B44L109U	21/02/2016	20/04/2016	B87E14003340006	2
1089	64BEZM4	ROSATO	ALESSANDRO	RSTLSN94H10C978N	17/02/2016	16/04/2016	B77E14004420006	2
1090	U4WQYF3	TUPPUTI	ANNA MARIA	TPPNMR95R46A669T	21/02/2016	20/04/2016	B97E14003790006	2
1091	RJ4K6N1	VIOLANTE	GIACOMO	VLNGCM92H08A669J	22/02/2016	21/04/2016	B67E14002500006	2
1092	EJG9T93	VERDONI	MARIO SIMONE	VRDMSM90M11A662G	21/02/2016	20/04/2016	B65F14000450006	2
1093	C81YNT4	NEGRO	EMANUELA	NGRMMN96T65B936V	21/02/2016	20/04/2016	B47E14001620006	2
1094	7KC6U92	ROMANO	GIORGIO	RMNGRG92T21F842C	23/02/2016	22/04/2016	B77E14004310006	2
1095	HURHB90	GIURI	GIANMARIA	GRIGMR95D10B506A	21/02/2016	20/04/2016	B27E14003670006	2
1096	T6HY3F6	MORLEO	FEDERICO	MRLFRC96B10E882P	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003630006	2
1097	U5EZPX4	TISCIA	CONCETTA	TSCCCT87T47H926N	18/02/2016	17/04/2016	B57E14002900006	2
1098	YMVJ8O7	MARTELLA	GIANLUCA	MRTGLC96P05L419Q	22/02/2016	21/04/2016	B17E14001310006	2
1099	W28VNF4	COLABUFO	MICHAELA	CLBMHL95T54A662G	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002580006	2
1100	5GXJW75	LAROSA	SABRINA	LRSSRN88S64A285W	19/02/2016	18/04/2016	B87E14004150006	2
1101	BO6JFC8	AGRUSTI	VALENTINA	GRSVNT95P67F784N	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004130006	2
1102	SCA0012	PADALINO	ANTONIO	PDLNTN92H26D643G	22/02/2016	21/04/2016	B77E14004410006	2
1103	K4M73N7	COLETTA	ANGELA	CLTNGL88T55A662Y	21/02/2016	20/04/2016	B97E14003330006	2
1104	X6I3UE3	MASELLI	VITO	MSLVTI93T16C983T	22/02/2016	21/04/2016	B97E14003340006	2
1105	63TIZW4	AMADICE	SONIA	MDCSNO86T48Z510Y	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004240006	2
1106	4UMNLT5	MASSARO	RAFFAELLA	MSSRFL95H42A285L	21/02/2016	20/04/2016	B87H14002390006	2
1107	UJE8213	UGOLINI	ALESSANDRO	GLNLSN93T20C978Q	23/02/2016	22/04/2016	B47E14001950006	2
1108	I7VOCL8	VALENTINO	MARIANNA	VLNMMN94T56A285P	22/02/2016	21/04/2016	B87E14003980006	2
1109	ROUNIN9	RAGANATO	MARCO	RGNMRC93B13C978H	23/02/2016	22/04/2016	B47E14001940006	2
1110	2P7BM93	PATRUONO	PIETRO	PTRPTR88L11A662E	21/02/2016	20/04/2016	B97E14003640006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

1111	IKMDN97	CAPUTO	EMANUELE	CPTMNL89S24B936M	22/02/2016	21/04/2016	B47E14001520006	2
1112	8TENMX2	TONDO	COSIMO LEONARDO	TNDCML87P22C978U	21/02/2016	20/04/2016	B17E14001490006	2
1113	Y1S51F3	VERARDI	ANTONIO	VRRNTN89S16E882L	21/02/2016	20/04/2016	B67E14002620006	2
1114	BKYGQ2	LEO	MARCO	LEOMRC90P28F471D	19/01/2016	18/03/2016	B87E14002170006	1 (dal 19/02/2016 al 18/03/2016)
1115	2ZXLB33	ROMANO	GIUSEPPE	RMNGPP95H08F027V	21/02/2016	20/04/2016	B87E14003790006	2
1116	C3T5NA5	MARZANO	ALESSANDRA	MRZLSN90C41G751W	23/02/2016	22/04/2016	B77E14003950006	2
1117	PAWJDT0	NARDELLI	CHIARA	NRDCHR93H53E986Z	22/02/2016	21/04/2016	B97E14002920006	2
1118	MHG1FW5	CHIRIATTI	MARCO	CHRMRC89T06E815G	23/02/2016	22/04/2016	B37E14002380006	2
1119	96ZGD51	FIGLIORE	ORONZO	FRIRNZ91L25C134K	14/11/2015	13/01/2016	B86D14004250006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 25 maggio 2016, n. 223
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.01.2016 ed il 26.02.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel

campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso

in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione

- prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani>;
 - a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
 - il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
 - a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
 - con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
 - in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.01.2015 ed il 26.02.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
 - sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 472.050,00 (euro quattrocentosettantaduemilacinquanta/00);
 - alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, si rende necessario, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre di attività formative, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 472.050,00 (euro quattrocentosettantadueemilacinquanta /00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziaigiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 26 pagine in originale, di cui n. 16 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	7J8ZZJ8	BRAI	MONICA	BRAMNC88E68D862Q	13/11/2015	31/12/2015	B76D14000760006	2
2	CQI87G8	URGO	ELISABETTA	RGULBT95P67L049T	01/11/2015	30/12/2015	B57E14002430006	2
3	TICL653	MARCOTRIGIANO	FRANCESCA	MRCFNC95R71B619Q	23/10/2015	22/12/2015	B26D14001030006	2
4	4MSKFP6	LOPORCARO	ANTONIO	LPRNTN86S04A225D	03/11/2015	13/01/2016	B76D14000900006	2
5	XEWC7J2	BARBIERI	GIORGIO	BRBGRG94D12B180H	06/11/2015	05/01/2016	B86D14001940006	2
6	DAWS375	LIBERATORE	STEFANIA	LBRSFN86H65L049Z	24/11/2015	20/01/2016	B56D14001700006	2
7	TOTAFJ6	PATTOCCHIO	ILENIA	PTTLN94S48L419V	22/11/2015	18/01/2016	B96D14000880006	2
8	4P7UMH1	DE RONZO	RICCARDO	DRNRCR91H19A662O	22/11/2015	19/01/2016	B96D14001120006	2
9	TVL4XY2	BARTOLOMEO	ANNA ROSARIA	BRTNRS90S60D883R	21/11/2015	18/01/2016	B46D14000890006	2
10	9IALF78	CHIRONNA	ANNALISA	CHRNLS87L44A225O	04/12/2015	22/01/2016	B76D14001940006	1 (dal 04/12/2015 al 03/01/2016)
11	H3DPLW2	D'APRILE	AGATA	DPRGTA95B51L049O	20/11/2015	19/01/2016	B86D14002090006	1 (Dal 20/11/2015 al 19/12/2015)
12	84H4A89	DE PASCALIS	CARMEN	DPSCMN91R43L049P	22/11/2015	21/01/2016	B56D14001850006	2
13	ZVM31J8	CURRÒ	NOEMI	CRRNMO86L66L049G	18/10/2015	08/12/2015	B46D14000850006	2
14	V142DK3	LEO	DAJANA	LEODJN90D59E205C	20/11/2015	19/01/2016	B46D14001120006	2
15	N1667J5	LEMMA	COSIMO DAMIANO	LMMCMD86E18A669X	20/11/2015	19/01/2016	B96D14001210006	2
16	PGOQ5O8	GEMMA	VALENTINA	GMMVNT93S46F784R	20/11/2015	19/01/2016	B56D14001270006	1 (Dal 20/11/2015 al 19/12/2015)
17	RTGCSC2	OSMAN AWIL	ANAS	SMNNSA94H26Z345V	22/11/2015	21/01/2016	B56D14001460006	2
18	LOX2947	STAMERRA	CHIARA	STMCHR87S51B936M	22/10/2015	19/12/2015	B86D14002150006	2
19	GVQCKU8	PRODI	FABRIZIO	PRDFRZ92D15B180P	22/11/2015	21/01/2016	B96D14002410006	2
20	FLN1OW3	FISCHETTI	ENRICA	FSCNRC87R64L049P	01/11/2015	31/12/2015	B26D14000880006	2
21	R5HNC32	STEFANELLI	GIOVANNI	STFGN90C23E456V	30/11/2015	28/12/2015	B36D14001950006	1
22	9213TC8	RUZYCKA	IRENA	RZYRNI86M52Z127R	21/11/2015	20/01/2016	B96D14001260006	2
23	9MF2GA8	BARBERIO	GIUSEPPE	BRBGGP95D21C136S	06/11/2015	18/01/2016	B36D14002050006	2
24	FD9TFV5	DE SANTIS	VALENTINA	DSNVNT86P42G751O	20/11/2015	19/01/2016	B96D14001100006	2
25	UVPAN69	D'AUTILIA	FRANCESCA	DTLFC90P58I549V	22/11/2015	20/01/2016	B36D14001560006	2
26	LSWZAU8	PANARESE	MATTEO	PNRMTT87L27E815Z	21/11/2015	20/01/2016	B36D14001450006	2
27	CNSW6V0	LORUSSO	MARIANGELA	LRSMMG90S45A225L	23/11/2015	22/01/2016	B76D14001210006	2
28	PO2SXS1	CIARDO	MIRKO	CRDMRK91R07L419S	22/11/2015	21/01/2016	B66D14001400006	2
29	60GEU81	NISO	VITTORIO	NSIVTR94R21E986K	20/11/2015	19/01/2016	B96D14001180006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

30	BDOIQI9	D'APRILE	MARIA DOMENICA	DPRMDM92L46E986Z	20/11/2015	19/01/2016	B76D14001230006	2
31	BJKVBY1	DE GIROLAMO	FRANCESCO	DGRFNC88A20F262W	14/11/2015	22/01/2016	B56D14001160006	2
32	FWDM3S0	LIUZZI	CRISTIAN	LZZCST93R13E986R	23/11/2015	22/01/2016	B96D14001220006	2
33	6BTTXD3	TESSE	MARIADINA	TSSMDN89B48A285X	27/11/2015	26/01/2016	B86D14002500006	1 (Dal 27/11/2015 al 26/12/2015)
34	SULR8E7	SEGRETO	ANDREA	SGRNDR90L09L049Q	03/12/2015	22/01/2016	B26D14001620006	2
35	9W7U3X2	POPA	LAMIITA AURORA	PPOLTR86R64Z129L	27/11/2015	15/01/2016	B66D14001380006	2
36	CFIW8X2	FLORA	MASSIMO	FLRMSM87B01E205M	29/10/2015	22/01/2016	B56D14001000006	2
37	VY48HZ5	CAMPANALE	MARIANGELA	CMPPMNG90E71L109X	27/11/2015	20/01/2016	B56D14001320006	2
38	JTOM5W8	DE VITTORIO	GIORGIO	DVTGRG95P15D883M	28/11/2015	24/01/2016	B46D14001070006	2
39	HPFRAD5	MAZZICONE	IVANA	MZZVNI95R47A429U	03/12/2015	22/01/2016	B66D14001820006	2
40	DR8JE69	GALETTA	PIETRO	GLTPTR96L01A662N	21/11/2015	15/01/2016	B76D14002400006	1 (Dal 21/11/2015 al 20/12/2015)
41	58F3TD7	IACOVELLI	FEDERICA	CVLFR93M57D643I	01/12/2015	22/01/2016	B56D14001590006	2
42	PM0HES8	TREPICCIONI	EMANUELE	TRPMNL90B17A285M	27/11/2015	26/01/2016	B86D14002550006	2
43	RALHBY2	VELTRI	ROBERTA	VLTRRT95C68L049Q	22/11/2015	21/01/2016	B56D14001540006	2
44	4775QQ0	PETRUCCI	LUCA	PTRLCU88M07F152N	22/11/2015	21/01/2016	B86D14002170006	2
45	VOV4R98	MASTRIA	SALVATORE	MSTSVT88H07L419S	21/11/2015	20/01/2016	B76D14001080006	2
46	10CNN51	ABBATE	DENISE	BBTDNS93M60D883M	21/11/2015	20/01/2016	B46D14001000006	2
47	WPWAGO7	PICCIOLI	ERIKA	PCCRKE93H67G751V	23/11/2015	22/01/2016	B66D14001370006	2
48	JUN4M81	FORO	RAFFAELE	FRORFL95C20A048K	18/11/2015	17/01/2016	B96D14001270006	2
49	V7UNNB1	ZECCA	SARA	ZCCSRA87T63E506L	20/11/2015	19/01/2016	B16D14001420006	2
50	YPOH0Y3	CASTO	LETIZIA	CSTLTZ95L57B936X	28/11/2015	25/01/2016	B66D14001470006	2
51	URY9M76	ALEMANNNO	FEDERICA	LMNFRC95T61H501N	27/11/2015	24/01/2016	B76D14001640006	2
52	8697853	MAGLIE	FEDERICA	MGLFRC93P59D851T	29/11/2015	26/01/2016	B76D14001530006	2
53	DWHOEA4	ALFIERI	DANILO	LFRDNL95H08F842Q	24/11/2015	23/01/2016	B76D14001350006	2
54	F3QCPH8	PERONE	ANGELA	PRNNGL91H56D883T	29/11/2015	26/01/2016	B36D14001750006	2
55	30BO2O3	SOLIDA	ANTONIO	SLDNTN94P27D883Y	29/11/2015	26/01/2016	B36D14001740006	2
56	EMJAWN7	CAMBARAU	ANTONIO	CMBNTN91L06H926N	03/12/2015	23/01/2016	B56D14002090006	2
57	SNEQS32	ZOMPI'	FRANCESCA	ZMPFNC95E50A662C	24/11/2015	23/01/2016	B76D14001270006	2
58	IU82Y4	FRANCAVILLA	MARIA SCALA	FRNMSC88B64F784B	27/11/2015	26/01/2016	B26D14001090006	2
59	OLPS542	BARNABA	VANESSA	BRNVSS93A67G187L	24/11/2015	23/01/2016	B16D14001790006	2
60	P0HDXE5	VALENTI	SIMONA	VLNSMN91L44E223R	25/11/2015	24/01/2016	B56D14001900006	2
61	HJ1E7K1	GIACONELLI	CONCETTINA	GCNCCT90H51C983O	23/11/2015	22/01/2016	B56D14001530006	2
62	LL74261	FASANELLI	CARLO	FSNCRL91C25H096Q	23/11/2015	21/01/2016	B76D14001360006	2
63	8RLPLI6	PATRUNO	VALERIA	PTRVLR92A54L109M	23/11/2015	22/01/2016	B56D14001520006	2
64	FKW468	CASTRIOTA	ELENA	CSTLNE85M43D643Y	27/11/2015	23/01/2016	B76D14001910006	2
65	MDS6VQ7	GOFFREDO	GIANLUIGI	GFFGLG94T19H096M	22/11/2015	21/01/2016	B96D14001130006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

66	OVEVRV1	PETRELLI	LUCA	PTRLCU91P17F280Y	03/12/2015	22/01/2016	B46D14001250006	2
67	L7T6WA8	SARDELLI	EMANUELE	SRDMNL89CO7F152O	21/11/2015	21/01/2016	B86D14002680006	2
68	VWC8EU5	VERNILE	AGNESE	VRNGNS88P64A662G	02/11/2015	22/01/2016	B96D14000780006	2
69	57OEB80	SCHIAVONE	VALLEVERDINA	SCHVLV90B47D643S	06/11/2015	31/12/2015	B86D14005220006	2
70	JOIPQW9	SPINA	ALESSANDRO	SPNLSN91T06B619Q	08/12/2015	22/01/2016	B66D14002010006	2
71	3DF9L44	COLONNA	FABRIZIO	CLNFRZ88H20F262M	23/11/2015	22/01/2016	B46D14001020006	2
72	2XUDVX7	PRETE	ANNA EUGENIA	PRTNGN94E64F842B	27/11/2015	26/01/2016	B76D14001370006	2
73	TVJNBD3	CAMARDA	MARIA GRAZIA	CMRMGR85S46F152J	20/11/2015	26/01/2016	B16D14001370006	1 (Dal 20/11/2015 al 19/12/2015)
74	PVV45J0	DESIDERIO	RICCARDO	DSDRCR92P19G751R	13/11/2015	12/01/2016	B26D14001430006	2
75	WY2Y3T0	DI STEFANO	ANTONIETTA	DSTNNT86C61L049I	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001300006	2
76	LGOVV94	MARRAFFA	ANGELA	MRRNGL88C71E205N	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001450006	2
77	FRSNZ76	MORAMARCO	TERRY	MRMTRY92M62A225U	21/11/2015	25/01/2016	B76D14001810006	2
78	KM3TWW2	PRENNA	ALESSANDRO	PRNLSN87E16L049I	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001330006	2
79	9HK3NC3	MICCOLI	ANGELO	MCCNGL90R03E205S	24/11/2015	22/01/2016	B56D14001410006	1 (Dal 24/11/2015 al 23/12/2015)
80	09M0PN1	ANNICCHIARICO	DOMENICO	NNCDNC92D28E205G	24/11/2015	22/01/2016	B56D14001360006	2
81	R5468V7	PERRINO	ALESSIO	PRRLSS94L06E205F	24/11/2015	22/01/2016	B56D14001420006	2
82	F3KG774	CASTRIOTTA	DONATO PIO	CSTDTP93D03H926W	23/11/2015	22/01/2016	B36D14001460006	1 (Dal 23/11/2015 al 22/12/2015)
83	EJ6E884	FRAGNELLI	CLAUDIA	FRGCLD89B55F152L	28/11/2015	27/01/2016	B66D14001390006	2
84	YC80S53	FARELLA	GENOVEFFA	FRLGVF89D45F262Y	28/11/2015	26/01/2016	B56D14001720006	2
85	UEDQJR6	GERVASIO	MARIO	GRVMRA85E20L049F	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001470006	2
86	1VBWMF9	PAGLIALONGA	GABRIELE	PGLGRL95E30B936N	10/11/2015	09/01/2016	B36D14001310006	2
87	6GNQPT6	SCIACOVIELLO	ANTONIO	SCCNTN92S27A662J	03/12/2015	27/01/2016	B86D14002820006	2
88	N9PUHE2	BONSIGNORE	VALERIA	BNSVLR85A65L049S	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001290006	2
89	Y9V67Q2	ALESSANDRELLI	MARTINA	LSSMTN95M68D883X	30/11/2015	28/01/2016	B46D14001200006	2
90	FWMC8P8	VINACCIA	MARIA LUISA	VNCMLS95M50F842P	29/11/2015	28/01/2016	B76D14001730006	1 (Dal 29/11/2015 al 28/12/2015)
91	XX1SAC6	SACCO	DOMENICO	SCCDNC89P15I158R	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001620006	2
92	6K4UNY8	NATALI	GIANLUIGI	NTLGLG90M09D883A	30/11/2015	28/01/2016	B46D14001440006	2
93	HM4RZW2	BORGIA	LIA	BRGLIA90R58G751N	30/11/2015	28/01/2016	B96D14001380006	2
94	JV7UR46	CAMPANALE	FRANCESCO SAVERIO	CMPPNC95S07A048W	30/11/2015	28/01/2016	B16D14001460006	2
95	E7ISHG8	EPIFANI	LUCIA	PFNLUC93P51D883D	30/11/2015	28/01/2016	B46D14001160006	2
96	MLSRYE2	CIRIGNACO	MANUEL	CRGMNL90R01D862M	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001550006	1 (Dal 27/11/2015 al 26/12/2015)
97	CB9NE74	CARLUCCIO	ALESSIO	CRLSS90S24F205E	06/12/2015	27/01/2016	B66D14002060006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

98	FUFJLK3	SALVATORE	MICHELA	SLVMHL88E68D862L	30/11/2015	28/01/2016	B56D14001600006	2
99	VC9AIQ3	MINERBA	SARA	MNRSRA88H58F842K	30/11/2015	29/01/2016	B26D14001110006	2
100	PAAJES3	PERSANO	GIULIA	PRSGLI93P47C978R	27/11/2015	26/01/2016	B16D14001670006	2
101	8VCWTH3	QUATTROCCHI	ALESSIO	QTTLS589M09L049C	06/12/2015	27/01/2016	B56D14002120006	2
102	134TCI2	SGARAMELLA	FEDERICA	SGRFRC90P46C424C	27/11/2015	26/01/2016	B46D14001220006	2
103	0GUNL22	NOTARNICOLA	ALBA	NTRLBA92S67H096S	29/11/2015	28/01/2016	B76D14001440006	2
104	4DI8UA0	BATTAGLIA	FABIANA	BTTFBN94B63B619X	01/12/2015	22/01/2016	B66D14001710006	2
105	MDLYYI0	DI CAROLO	GIOVANNA	DCRGNN94L41D508U	27/11/2015	26/01/2016	B16D14001470006	2
106	O96TWP9	TRULLO	NADIA	TRLNDA88C63L419M	30/11/2015	27/01/2016	B36D14001680006	2
107	MWTQBT7	MOALIM JARAS	AHMED	MLMHMD91S18Z345W	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001550006	2
108	N3CUOS1	MAZZARELLA	ALESSANDRO	MZZLSN89P28F842F	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001870006	1 (Dal 27/11/2015 al 26/12/2015)
109	AAKCLK3	MINERBA	ANDREA	MNRNDR86C17F842B	28/11/2015	27/01/2016	B76D14001130006	2
110	AGXMK21	MASTROLUCA	MIRIANA	MSTMNR93E55E885W	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001520006	2
111	PYPGSX1	DICEGLIE	MARIANNA	DCGMNN94P61F262U	06/12/2015	28/01/2016	B96D14002010006	2
112	H8AY341	MINERVINI	MARIAPIA	MNRMRP95D68C514B	25/11/2015	23/01/2016	B86D14002380006	2
113	9AJDEK1	DELLE FOGLIE	NATASHA	DLLNSH95S57F262F	03/12/2015	25/01/2016	B96D14001540006	2
114	DMOBEK8	PICCINNI	FRANCESCA LUCIA	PCCFNC87T53E882V	27/11/2015	26/01/2016	B86D14003340006	2
115	TXHLCT6	CARAVELLA	ANTONIO	CRVNTN89A04B619S	28/11/2015	27/01/2016	B26D14001100006	2
116	QEFDFL5	SANSONNE	GIANLUCA	SNSGLC88B23A285H	27/11/2015	26/01/2016	B86D14002400006	2
117	C2L5255	ALICINO	RICCARDO	LCNRRC85B08A285E	14/11/2015	29/01/2016	B86D14002310006	2
118	ZX6N5H6	GALATI	VALENTINA	GLTVNT88T66I549A	20/11/2015	25/01/2016	B66D14001410006	2
119	5WYDTM1	RIZZELLI	SILVIO	RZZSLV86H06D643D	03/12/2015	29/01/2016	B26D14001440006	2
120	CJ8IEP5	STAMPETE	JENNY	STMJNY95P52Z133U	28/11/2015	27/01/2016	B66D14001560006	2
121	T7626P7	RUGGIERI	SAMANTHA	RGGSNT91D66E986C	23/11/2015	28/01/2016	B96D14001170006	2
122	T26U848	ROMANO	MARCO	RMNMRC92H08B936F	30/11/2015	29/01/2016	B56D14001480006	2
123	BLLPAM6	OLIMPIO	ALESSANDRA	LMPLSN93S60L419K	29/11/2015	28/01/2016	B46D14001080006	2
124	YR5JIZ1	FASANO	ANTONIO	FSNNTN93M11B936S	06/12/2015	30/01/2016	B56D14002100006	2
125	CABDKI9	NISO	MARIA	NSIMRA92A63E986G	28/11/2015	27/01/2016	B96D14001400006	2
126	RCFX967	VENTURELLI	LUCIA	VNTLCU84S69D862M	03/12/2015	29/01/2016	B76D14001840006	2
127	P1XKVV2	CAPOTORTO	GIUSEPPE	CPTGPP93R18C983S	06/12/2015	29/01/2016	B56D14002050006	2
128	NUPU4I8	DI GIOIA	SIMONE	DGISMN95H30L425H	29/11/2015	28/01/2016	B86D14003550006	2
129	C5O8QE4	CARLUCCIO	CRISTIAN	CRLCST92A02G751M	30/11/2015	29/01/2016	B76D14001610006	2
130	1ZIG802	NOBILE	SALVATORE	NBLSVT93S10L049R	27/11/2015	26/01/2016	B46D14001190006	2
131	6CU59L6	SPECIALE	GABRIELLA	SPCGR194S66L049W	01/12/2015	30/01/2016	B96D14001520006	2
132	AP1IPI5	PIPERIS	VITO DAVIDE	PPRDV95H02A662T	06/12/2015	29/01/2016	B96D14001730006	2
133	PLSRWP8	MASCIULLO	ANDREA	MSCNDR94S25D862H	30/11/2015	30/01/2016	B26D14001220006	2
134	UOXQIK8	MILANO	FELICIA	MLNFLC91E51C136M	30/11/2015	29/01/2016	B86D14002660006	2
135	OE5EA18	PRISCIANTELLI	CRISTINA	PRSCST88P66A048K	15/11/2015	28/01/2016	B66D14001250006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

136	U9XYCC6	DE MOLFETTA	MAURIZIO	DMLMR292H15H096Y	27/11/2015	26/01/2016	B46D14001180006	2
137	2URLDQ6	MARRAZZO	ADA	MRRDAA88R61G187P	29/11/2015	28/01/2016	B96D14002270006	2
138	33G5DT5	DE SOMMA	MICHELE	DSMMHL92C30D883W	03/12/2015	31/01/2016	B76D14001860006	2
139	18XF8X2	TINELLI	STEFANIA	TNLSFN92E45F915I	01/12/2015	31/01/2016	B76D14001470006	2
140	0F4WCF1	SERIO	JENNIFER	SREJNF90S69Z133L	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001690006	2
141	D1RMCT6	PEDONE	MARCO	PDNMRC93L22E815Q	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001660006	2
142	VEB5WJ8	D'INTRONO	ANNARITA	DNTNRT88R57C983N	28/11/2015	27/01/2016	B56D14001430006	2
143	KOX7J10	MELILEO	CLARETTA	MLLCRT91M57D883F	16/11/2015	15/01/2016	B36D14001700006	2
144	OVP99T3	COLUCCIA	MARCO	CLCMRC95E23D862Q	30/11/2015	30/01/2016	B26D14001190006	2
145	Y28A5H4	QUARTA	ANNA GIORGIA	QRTNGR87S57E506S	30/11/2015	30/01/2016	B26D14001210006	2
146	HK3EJR1	ROMANO	GIUSI	RMNGS88C59E815F	23/11/2015	29/01/2016	B36D14001570006	2
147	15WQAP3	CAVALERA	VALERIO	CVLVLR91M09D862K	28/11/2015	27/01/2016	B86D14002730006	2
148	KQ1U2Y4	PERRINO	GIANLUCA	PRRGLC88R18E205N	24/11/2015	22/01/2016	B56D14001890006	1 (Dal 24/11/2015 al 23/12/2015)
149	A0G6HW0	MARCHESE	STEFANI	MRCSEFN91S43Z112E	01/12/2015	31/01/2016	B76D14001580006	2
150	QPB9813	ALTAMURA	ALESSIA	LTMLSS96C63C983J	11/12/2015	28/01/2016	B86D14003670006	2
151	TM5M9Q1	FRASCELLA	FRANCESCO	FRSFNC88P25E205G	01/12/2015	30/01/2016	B96D14001420006	2
152	DBS4LM3	MAZZINI	MARIARITA	MZZMRT90E62C514P	11/12/2015	28/01/2016	B36D14002370006	2
153	M71ISE7	COLUCCI	MONICA	CLCMNC90E42F915E	01/12/2015	30/01/2016	B76D14001880006	2
154	HDPHY50	DI BRITA	GIOVANNI	DBRGN89P28D643G	12/12/2015	29/01/2016	B26D14001600006	2
155	4D4CTB4	GRIECO	MARIA GRAZIA	GRCMGR94H62A893N	12/12/2015	29/01/2016	B96D14002210006	2
156	B16MOP0	RINALDI DELEONIBUS	DANIELA	RNLNLD93L42C134G	12/12/2015	29/01/2016	B67E14001970006	2
157	OGIR4J1	RINALDI	MARIA ROSA	RNLMRS91T57D643U	01/12/2015	30/01/2016	B16D14001590006	2
158	BLI2YG5	DI MOLA	VALENTINA	DMLVNT86L56E205Y	01/12/2015	30/01/2016	B46D14001270006	2
159	O4ZM2C1	LA ROSA	CELESTE	LRSCST90T50C351R	01/12/2015	30/01/2016	B56D14001620006	2
160	U4BJ6G1	CAPO	MARIA ALESSANDRA	CPAMLS94R54A285Y	29/11/2015	28/01/2016	B86D14002440006	1 (Dal 29/11/2015 al 28/12/2015)
161	O00FYM8	DICANIO	NUNZIA	DCNANNZ95C58I330F	10/12/2015	30/01/2016	B86D14003150006	2
162	PNSPAA7	MAGLIE	GABRIELE	MGLGRL95C04B936D	27/11/2015	29/01/2016	B76D14001510006	2
163	RHUQRJ2	MEMOLA	UMBERTO	MMLMRT93M03A662S	23/11/2015	30/01/2016	B96D14001150006	2
164	PCMW9R0	TOTARO	VALENTINA	TTRVNT89H441119H	29/11/2015	28/01/2016	B46D14001230006	1 (Dal 29/11/2015 al 28/12/2015)
165	UCPLRI4	FIGLIORE	DOMENICO	FRIDNC94D08A662V	27/11/2015	26/01/2016	B96D14002390006	2
166	0DFCRO9	CANDELA	TERESA	CNDTRS85B62C975S	30/11/2015	30/01/2016	B26D14001120006	2
167	9V631Y5	ALBANESE	ROSSELLA	LBNRSL96A55D508Q	04/12/2015	30/01/2016	B36D14001970006	2
168	Y4N2KF7	RIZZO	YLENIA	RZZYLN95D45L049C	04/12/2015	30/01/2016	B56D14002240006	2
169	LCULED4	BELLO	LEONARDO	BLLLRD95D08L049W	03/12/2015	29/01/2016	B96D14001660006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

170	2MCP94	PETRONELLI	ROBERTA	PTRRR91E64C424M	24/11/2015	29/01/2016	B66D14001360006	2
171	I3GXDQ0	CALO'	MIRIAM	CLAMRM95C58D862H	30/11/2015	29/01/2016	B86D14003250006	2
172	7LGGC63	CARAMIA	EMILIA	CRMMLLE87H50E986B	30/11/2015	29/01/2016	B76D14001520006	1 (Dal 30/11/2015 al 29/12/2015)
173	MJZ2VX7	PARATA	ALEX	PRTLXA99A30D883M	04/12/2015	01/02/2016	B36D14002070006	2
174	FQO8QF1	CAMPANELLA	PASQUALE	CMPPQL89M02A662Z	03/12/2015	27/01/2016	B66D14001620006	2
175	B3ZEAP0	TISCI	LUIGIA	TSCCLGU86R70B619G	22/11/2015	21/01/2016	B26D14001000006	1 (Dal 22/11/2015 al 21/12/2015)
176	0GJ6W79	LOZITIELLO	NUNZIA	LZTNNZ93A50I330V	10/12/2015	30/01/2016	B86D14003300006	2
177	U7DF3O5	RIPOLI	STEFANO	RPLSFN87H05L049I	30/11/2015	29/01/2016	B56D14001730006	2
178	CA8Y912	FUSCO	MASSIMO	FSCMSM93P26B180W	06/12/2015	05/01/2016	B86D14003110006	1
179	6Q7TFE4	QUITADAMO	GIUSEPPE	QTDGPP90S29H926B	28/11/2015	27/01/2016	B76D14001540006	2
180	66F5UR7	PEZZUTO	SARA	PZZSRA88C41E506P	27/11/2015	27/01/2016	B76D14001690006	2
181	CKEKXP8	VERARDI	ROBERTO SALVATORE	VRRRT92L29B936N	30/11/2015	27/01/2016	B46D14001300006	2
182	T45L7W1	VINCI	DOMENICO	VNDCNC94H21L049E	01/12/2015	31/01/2016	B96D14002120006	2
183	933DSL6	BUCCARELLO	EMANUELA	BCCMNL95S63D851Y	28/11/2015	27/01/2016	B16D14001610006	2
184	1HIKXL6	SALAMINI	GIANLUCA	SLMGLC92L22E986F	01/12/2015	30/01/2016	B96D14001440006	2
185	C8FMLM5	DELL'ATTI	ANTONIO	DLLNTN93A24B180E	03/12/2015	30/01/2016	B56D14001650006	2
186	F5C5UM4	COLAZZO	SERENA	CLZSRN92A69D862G	05/12/2015	02/02/2016	B36D14001890006	2
187	J50LBS4	LOSCANNA	ROBERTA	LSCRR86S65B506A	24/11/2015	29/01/2016	B86D14002240006	2
188	1TR17D2	DURANTE	FABRIZIO	DRNFRZ92A11L049O	06/12/2015	02/02/2016	B66D14001860006	2
189	V1E2MN2	JANORA	PAULINA MONIKA	JNRPNM91M71Z127Y	30/11/2015	30/01/2016	B26D14001170006	2
190	UJ39W74	LUCARELLA	SERENA	LCRSRN85H61L049H	30/11/2015	29/01/2016	B56D14001500006	2
191	MQEW792	LOPRIENO	GENNI	LPRGNN88C50A662A	03/12/2015	30/01/2016	B86D14002830006	2
192	U13TJ57	CAVALLO	RICCARDO	CVLR96R03G187M	05/12/2015	30/01/2016	B16D14001890006	2
193	54SMJ29	LAMESTA	PASQUALE	LMSPLQ88E12A285Y	27/11/2015	26/01/2016	B86D14003230006	2
194	ARR2LA8	D'IPPOLITO	OLGA	DPPLGO91P53E882I	30/11/2015	29/01/2016	B96D14001490006	2
195	BJ3YSB1	TATARANNI	VALENTINA	TTRVNT89M62B180M	27/11/2015	27/01/2016	B66D14001420006	2
196	HH4VPM7	CRESCENZA	RICCARDO	CRSRCR96L15D508X	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001830006	2
197	2DN9IQ4	NOTARO	ALESSANDRO	NTRLN95M11D862F	04/12/2015	03/02/2016	B26D14001230006	2
198	YRWBUC3	BARLETTA	ANGELA	BRLNGL85P61C424L	20/11/2015	02/02/2016	B66D14001290006	2
199	7RI5HB5	DE GAETANI	MARCO	DGTMRC94R15B936G	28/11/2015	27/01/2016	B96D14002800006	2
200	EK9F948	DE GAETANI	EMANUELE	DGTMNL92T12D883U	28/11/2015	27/01/2016	B96D14002790006	2
201	UA74I55	CALZOLAIO	MARIACONCETTA	CLZMNC86E48E205S	20/11/2015	29/01/2016	B56D14001210006	1 (Dal 20/11/2015 al 19/12/2015)
202	HOJZG7	EPIFANI	GENNARO	PFNGNR87H04D508C	20/11/2015	29/01/2016	B56D14001080006	1 (Dal 20/11/2015 al 19/12/2015)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

203	XAAWJ12	LUPOLI	COSIMA	LPLCSM88M41L049F	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001840006	2
204	56J8OI2	LATO	MARIO	LTAMRA88A08F027M	03/12/2015	29/01/2016	B26D14001670006	2
205	8RSVBJ4	CANTONE	ELISA	CNTLSE87B60F152D	30/11/2015	29/01/2016	B86D14002840006	2
206	7V7J162	LA NOTTE	ALESSIA	LNTLS90A62A883J	03/12/2015	02/02/2016	B16D14001690006	2
207	AGFBNJ9	MUSARDO	CRISTINA	MSRCS91L64F842V	01/12/2015	30/01/2016	B76D14001620006	2
208	GNCVN94	COLUCCIA	MATTEO ANTONIO	CLCMTN91A07B936K	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001990006	2
209	PI6QZ71	PICARO	MATTIA	PCRMTT91M24A662F	04/12/2015	03/02/2016	B86D14003010006	2
210	XAXYOR5	LEFEMINE	FEDERICA	LFMFRC92R48L049D	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001740006	2
211	23BYZ32	VALIANI	HELENA	VLNHLN88T51D851I	01/12/2015	30/01/2016	B36D14002200006	2
212	E72DBN2	DILEO	MARIA EMANUELA	DLIMMN86C60A225H	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001790006	2
213	IKYEK14	SACCHI	MARIANNA	SCCMN93S46G187U	16/11/2015	29/01/2016	B96D14002290006	2
214	GTV71Y1	CONSERVA	FABIO	CNSFBA95P13C424Q	03/12/2015	02/02/2016	B86D14002970006	2
215	1H3VUS5	VENTURA	MARCO	VNTMRC92M11D883I	23/11/2015	03/02/2016	B36D14001490006	2
216	M6ABRO1	MANGIA	FRANCESCO	MNGFNC95R12D862Q	07/12/2015	02/02/2016	B86D14003500006	2
217	Z84SEM4	BARI	MATTEO	BRAMTT88H17D508E	03/12/2015	02/02/2016	B56D14002030006	2
218	XK5F2L9	SIMONETTI	ANNA CHIARA	SMNCH94H62B936G	06/12/2015	03/02/2016	B46D14001530006	2
219	FCHO2J2	AQUARO	ROBERTA	QRARRT90S49C741T	30/11/2015	29/01/2016	B46D14001240006	2
220	TYXYE4	TAMBURRINO	ANGELA MARIA	TMBNLM88L59A662I	14/11/2015	03/02/2016	B86D14002280006	2
221	Q353MD3	FORTUNATO	TERRY	FRTRY94A60L328L	07/12/2015	30/01/2016	B86D14003190006	2
222	VAXSR96	LIGUORI	CONCETTA	LGRCS88P67D643W	01/12/2015	30/01/2016	B16D14001500006	2
223	IE6AIC5	GIAFFREDA	ANNAMARIA	GFFNMR98C52D862C	30/11/2015	30/01/2016	B36D14002910006	2
224	IPVXJC6	MIANULLI	COSIMO GIANPIERO	MNLCSG93H05F842S	01/12/2015	30/01/2016	B36D14001730006	2
225	EJTP157	POGGIANI	MARIO	PGGMRA86R03F839C	14/11/2015	27/01/2016	B76D14000880006	2
226	2IAWGV2	GRECO	CIRO MARCO	GRCCMR85E29L049L	03/12/2015	02/02/2016	B16D14001540006	2
227	71IDPX3	DE GIORGIO	ROBERTA	DGRRRT91P70L049F	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001770006	2
228	XLHS6H7	MARTUCCI	ANTONIETTA	MRTNNT93R69D508N	08/12/2015	30/01/2016	B66D14001970006	2
229	NPIBAW7	CASALUCI	VALERIA	CSLVLR95T62D761Q	27/11/2015	29/01/2016	B26D14001180006	2
230	5K35XR1	D'AVANZO	LUCA LUCIO DOMENICO	DVNLLC95E02A285B	04/12/2015	03/02/2016	B86D14003070006	2
231	NP8CLP4	MONTAGNA	GIANLUCA	MNTGLC90D23E815B	03/12/2015	30/01/2016	B96D14001640006	2
232	BQCUMS6	PRONTERA	MARIA LUANA	PRNMLN89B42D851D	27/11/2015	26/01/2016	B36D14001880006	2
233	8NIEAF3	ANGIULLI	PIERANGELO	NGLPNG90C12F915N	05/12/2015	04/02/2016	B76D14002000006	2
234	M27SZR2	FARI	GABRIELE	FRAGRL92E28D862M	27/11/2015	03/02/2016	B36D14001650006	2
235	GTF3JQ8	LA FRANCESCHINA	CARMELO	LFRCLM95A07F065N	30/11/2015	21/01/2016	B56D14001440006	2
236	TA5T2U2	PETROSINO	FRANCESCO	PTRFNC89M19C136P	05/12/2015	04/02/2016	B56D14002180006	2
237	8OIH70	ZILIO	PAOLA	ZLIPLA85E63F284P	05/12/2015	04/02/2016	B56D14002140006	2
238	PLB3K61	LOFORESE	ROMEO	LFRRM090C16I330X	05/12/2015	04/02/2016	B56D14002780006	2
239	D6MUZF8	DE FEUDIS	IRENE	DFDRNI90S70L328O	03/12/2015	02/02/2016	B56D14002170006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

240	KGYSMU4	WILLMS	ANGELO VITO	WLLNLV89R16Z112C	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001970006	2
241	9JVD2U5	DE PAOLIS	SHARON ANNA	DPLSRN93L47Z133T	20/11/2015	27/01/2016	B76D14001100006	2
242	N08EAD2	PETRONI	SABINA	PTRSBN87M45B619E	03/12/2015	02/02/2016	B26D14002100006	2
243	SQE6I24	SCHIAVONE	FRANCESCO	SCHFNC96A16C975P	30/11/2015	29/01/2016	B96D14001590006	1 (Dal 30/11/2015 al 29/12/2015)
244	2HXA459	MICALI	MIRKO	MCLMRK92R29D883P	23/11/2015	03/02/2016	B86D14002530006	2
245	3CNR7I6	PERRONE	ELENA	PRRLNE92R50E506C	04/12/2015	03/02/2016	B86D14002980006	2
246	M910WO3	LASERPE	GIANLUCA	LSRGLC93P19F205K	10/12/2015	30/01/2016	B66D14002040006	2
247	9901559	MARCUCCIO	VERONICA	MRCVNC89D59D883Z	07/12/2015	04/02/2016	B36D14002160006	2
248	G2UDBG5	MIGLIO	GIOVANNI	MGLGNN84M10I158M	23/11/2015	23/01/2016	B76D14001090006	2
249	QS28LW9	PARISI	VERONICA	PRSVNC93H64B619N	10/12/2015	01/02/2016	B66D14002090006	2
250	N631KK3	GRASSO	MATTIA	GRSMTT91M07E815B	06/12/2015	03/02/2016	B46D14001460006	2
251	F9N26H4	PICCOLO	PASQUALINO	PCCPQL93L11A662T	03/12/2015	02/02/2016	B86D14003310006	2
252	BIKOW14	TARANTINO	MATTIA	TRNMTT94T20B936W	30/11/2015	04/02/2016	B66D14001490006	2
253	770A3T0	BIASCO	MATTEO	BSCMTT86P21B936I	05/12/2015	04/02/2016	B26D14001260006	2
254	A05HYQ3	DI GIRONIMO	ANDREA	DGRNDR90R29D761G	05/12/2015	04/02/2016	B66D14001510006	1 (Dal 05/01/2016 al 04/02/2016)
255	4BU51B7	PICCIOLO	DEBORA	PCCD8R90M51D862D	07/12/2015	04/02/2016	B36D14002100006	2
256	UFOYS95	PROTO	GIUSEPPE	PRTGPP95D28L049T	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001920006	2
257	T3HU9Z3	COCCIOLO	FRANCESCO	CCCFNC93D26L049U	03/12/2015	02/02/2016	B56D14002070006	2
258	RHIB3I4	MARANGIONE	MIRKO	MRNMRK90S03L049G	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001940006	2
259	GX14JZ1	LARATO	ALESSANDRO	LRTL5N86L06F284M	05/12/2015	04/02/2016	B56D14002150006	2
260	PBCMEM3	SPADA	FABIOLA	SPDFBL89P66L049J	05/12/2015	04/02/2016	B66D14001720006	2
261	ARKXKE3	CITIGNOLA	MARTINO	CTGMTN95L20D851I	05/12/2015	04/02/2016	B46D14001560006	2
262	5VY59F7	BUONANNO	FRANCESCO	BNNFNC91L04G187W	03/12/2015	02/02/2016	B86D14002960006	2
263	VPP5YQ0	MANCINI	VALENTINA	MNCVNT89B55L049X	03/12/2015	02/02/2016	B56D14001930006	2
264	AQNFZ8	SCARANO	MARIA	SCRMRA92R51F027Z	06/12/2015	05/02/2016	B26D14001500006	2
265	VNNF858	PORTALURI	MATTIA	PRTMTT94P12E815U	27/11/2015	03/02/2016	B86D14002460006	2
266	UQZLB27	BENEDETTO	DARIO	BND8RA86R31A783V	06/12/2015	05/02/2016	B86D14002770006	2
267	X0V1C13	LOMBARDI	FEDERICA	LMBFRC95R43C424U	05/12/2015	29/01/2016	B16D14002480006	2
268	U43AV01	BRUDAGLIO	MIRIANA	BRDMRN94H51A662A	04/12/2015	02/02/2016	B86D14003090006	2
269	3XMVXF6	SCOMMEGNA	MARILENA	SCMMLN88T46B619D	03/12/2015	02/02/2016	B26D14001200006	2
270	LODBWK6	LONGO	ANDREA	LNGNDR91T06G751S	06/12/2015	05/02/2016	B96D14002060006	2
271	MHX16Q1	STIVELLI	ROSSANA	STVRSN95T46A662M	03/12/2015	02/02/2016	B26D14001570006	2
272	OR4Q924	D'ARIES	FABIANA	DRSFBN95D63D643Z	03/12/2015	02/02/2016	B26D14001450006	2
273	URPTST7	SALSO	VANESSA	SLSVSS86S47B619A	06/12/2015	31/01/2016	B86D14003130006	2
274	7V91VX6	DI SUMMA	MINO	DSMMNI86L15F152L	29/11/2015	04/02/2016	B16D14001450006	2
275	N1CD2W2	LEONE	WALTER	LNEWTR90A29D883F	10/12/2015	05/02/2016	B46D14001600006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

276	KCONNV2	CRISTIANI	ANDREA	CRSNDR88T12A285O	04/12/2015	02/02/2016	B86D14003160006	2
277	9Y7YND8	CIFARATTI	IMMACOLATA	CFRMCL86P49A285V	03/12/2015	02/02/2016	B86D14002940006	2
278	B131M80	DICUONZO	FILOMENA	DCNFMN86T41A944M	22/10/2015	21/12/2015	B96D14003180006	2
279	FKT7873	DE PASCALI	ANDREA ANTONIO	DPSNRN94B25B936S	08/12/2015	05/02/2016	B86D14003260006	2
280	PH98SY3	MUOLO	ROSARIO	MLURSR89C20L049I	06/12/2015	05/02/2016	B26D14001480006	2
281	BBZKOY3	RICCI	MARCELLA	RCCMCL88C42E986C	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001930006	2
282	GMJZWK4	VASCO	DONATO	VSCDNT87C30L049R	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001840006	2
283	QWWWK9B8	SANTORO	NATASHA	SNTNSH87H68E986F	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001830006	2
284	OOKIOI1	MARANGI	MARIANGELA	MRNMNG88P61H096F	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001570006	2
285	U9XK793	FEDERICO	SERENA	FDRSRN90P59D883U	06/12/2015	05/02/2016	B46D14001480006	2
286	GE6B788	CEPPATO	FABIO	CPPFBA94E18E986A	03/12/2015	02/02/2016	B96D14001850006	2
287	ZNLV6J0	GRECO	FEDERICA	GRCFCR85R42F842W	04/12/2015	03/02/2016	B46D14001650006	2
288	YUOG0S1	TINELLA	ANTONELLA	TNLNLS95C63H096V	06/12/2015	05/02/2016	B76D14001990006	2
289	8GAEUI9	AMATO	MANUELA	MTAMNL88C64B936M	05/12/2015	04/02/2016	B86D14003210006	2
290	5BI61K0	RUGGIO	GIULIA	RGGGLI95E71B506O	20/11/2015	03/02/2016	B16D14001270006	2
291	YRK25B4	STAMERRA	SARA	STMSRA95M50D883G	05/12/2015	04/02/2016	B46D14001570006	2
292	FU308F4	SCARPA	ROCCO	SCRRC90D27G751R	03/12/2015	02/02/2016	B76D14001710006	1 (Dal 03/12/2015 al 02/01/2016)
293	VNYJHP5	D'APRILE	GIOVANNI	DPRGNN93D03A662D	20/11/2015	04/02/2016	B96D14001160006	2
294	NMIO2Z6	LACATENA	NATASHA	LCTNSH93A65E986O	06/12/2015	05/02/2016	B96D14002070006	2
295	UB60MI6	OLIVIERI	VALENTINA	LVRVNT91B62L049H	27/11/2015	26/01/2016	B96D14001310006	2
296	GO5RXA1	DE LEONARDIS	IVANO	DLNVNI93T25B180U	03/12/2015	02/02/2016	B66D14001930006	2
297	5S3C8W8	PISICCHIO	GIUSEPPE	PSCGPP89D26C983K	13/11/2015	05/02/2016	B76D14001190006	2
298	JXI5N56	CASOLARO	LUIGI	CSLLGU84P02D643D	05/12/2015	04/02/2016	B76D14002070006	2
299	WOI5993	ROTUNDO	MATTIA	RTNMTT91P30G751T	04/12/2015	03/02/2016	B76D14001920006	2
300	GTUYDN6	DE SOUZA ARAUJO	WANDERSON	DSZWDR96A23Z602U	03/12/2015	01/02/2016	B56D14001980006	1 (Dal 03/12/2015 al 02/01/2016)
301	GBTTEM8	ROMA	ROMINA MIRELLA CLAUDIA	RMORNM87M71L049 M	04/12/2015	03/02/2016	B56D14002390006	2
302	KWJ0VJ4	RANIERI	VITO	RNRVTI96M27L425P	05/12/2015	04/02/2016	B86D14003270006	2
303	M71KES2	LA NEVE	MARIAGRAZIA	LNVMGR91R52L049S	05/12/2015	04/02/2016	B56D14001630006	2
304	9O9Q0Z7	MATINO	RICCARDO	MTNRCR95H27D862J	27/11/2015	26/01/2016	B16D14001630006	2
305	N82FOX1	LOCONTE	NICOLA	LCNCL94T13A285Y	04/12/2015	03/02/2016	B56D14002110006	2
306	9ITIWQ5	GARGANO	NUNZIA	GRGNN292E57C136X	07/12/2015	06/02/2016	B86D14003320006	2
307	H6RITQ4	CORVAGLIA	CARMEN	CRVCMN92T70G751I	01/11/2015	30/12/2015	B66D14001700006	2
308	OEPVX40	LEONE	MARIA	LNEMRA94D58L049J	06/12/2015	05/02/2016	B56D14001740006	2
309	4LKP8N7	ERRIQUEZ	LUIGIA	RRQLGU87C61B619W	20/11/2015	05/02/2016	B66D14001340006	2
310	LIGI766	FUSO	VALENTINA	FSUVNT89S59D862Y	01/12/2015	05/02/2016	B76D14001490006	2
311	JI9OP22	BIANCO	MATTEO	BNCMTT93A16D883L	08/12/2015	06/02/2016	B56D14002830006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

312	R2SCU88	BLANCO	DAVIDE	BLNDVD94P30B936P	10/12/2015	06/02/2016	B36D14002260006	2
313	QG9NDZ2	PELLEGRINO	ANNAMARIA	PLLNMR91S61D862J	07/12/2015	06/02/2016	B46D14001410006	2
314	VPG9JO4	GEMMA	GLORIA	GMMGLR94S48E815N	08/12/2015	05/02/2016	B46D14001420006	2
315	6RXW7L2	TENORE	FABIO	TNRFBA95E01F152M	07/12/2015	05/02/2016	B86D14002880006	2
316	B7H7191	MARTIGNANO	SARA	MRTSRA92S54F842B	10/12/2015	06/02/2016	B76D14002200006	2
317	D1Y4J19	LATINO	GIUSEPPE	LTNGPP91P23D862E	09/12/2015	05/02/2016	B46D14001590006	2
318	LPTQ2W3	FORTUNATO	ALESSIA	FRTLSS93P42B619D	12/12/2015	01/02/2016	B66D14001990006	2
319	7OA9Y45	MARZANO	ELISA	MRZLSE94R45D862M	08/12/2015	05/02/2016	B36D14002120006	2
320	VPASWV8	FEDELE	LUCIANO	FDLLCN85T12H096V	07/12/2015	06/02/2016	B66D14001780006	2
321	7BGZU8	MICHELI	DOROTHY	MCHDTH93H61D851F	10/12/2015	05/02/2016	B17E14000460006	2
322	F4O4JY6	LOIOLA	VERONICA	LLOVNC89C48F842C	08/12/2015	07/02/2016	B76D14002180006	2
323	TF7L678	MANCUSO	SERENA	MNCSRN88B60G751H	11/12/2015	08/02/2016	B36D14002390006	2
324	MZ3QLR8	ZEESHAN	ALI	ZSHLAI86C13Z236I	04/12/2015	03/02/2016	B26D14001530006	2
325	4SH9JG4	ROSSETTO	EMANUELA	RSSMNL91R69B936W	11/12/2015	08/02/2016	B66D14002330006	2
326	ZNWNPC6	MANGIONE	MADDALENA	MNGMDL92P52C933P	12/12/2015	02/02/2016	B66D14002180006	2
327	2V4NBP8	FERROCINO	LUCA	FRRLCU94P04F842O	30/11/2015	30/01/2016	B36D14001760006	2
328	RHUNL69	MURCIANO	MICHELE	MRCMHL94B22D883T	10/12/2015	06/02/2016	B76D14002480006	2
329	XHCE116	APOLLONIO	GIULIO	PLGLI86D15F842L	04/12/2015	03/02/2016	B66D14001500006	2
330	BV09857	TOMA	ALESSIA	TMOLSS85R41Z133T	10/12/2015	05/02/2016	B86D14003370006	2
331	QJKQ624	IBRAHIM ABDIRAHMAN	ABDIRAHIM	BRHBRH90A01Z345R	03/12/2015	31/01/2016	B86D14003180006	2
332	72TNJV7	DE COMITE	VALENTINA	DCMVNT91R56D761H	06/12/2015	05/02/2016	B66D14001770006	2
333	JAXLRY9	SCIACOVELLI	GIOVANNI	SCCGNN88E13A662Y	05/12/2015	04/02/2016	B46D14001370006	2
334	8I1EW44	GRAVINA	MICHELE	GRVMHL91D19A662D	06/12/2015	04/02/2016	B46D14001470006	2
335	8Z6EEF2	COLONNA	GIOVANNA	CLNGNN87H70L425F	20/11/2015	03/02/2016	B96D14001340006	2
336	HOFIWS9	CAPUTO	ANGELA	CPTNGL90C65E223G	20/11/2015	03/02/2016	B76D14001400006	2
337	LC8OAN4	MEO	FEDERICA	MEOFRC97L49C424X	06/12/2015	05/02/2016	B66D14001610006	2
338	DCA58E8	URSO	ILARIA	RSULRI93R48G751W	10/12/2015	09/02/2016	B26D14001690006	2
339	ATEPFQ3	ALFARANO	GIOVANNI	LFRGNN95M29B936H	05/12/2015	04/02/2016	B76D14002050006	2
340	0A2PYL8	INTINI	SIMONETTA	NTNSNT85P62F915M	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002410006	2
341	WMB8XD5	MASCIAVE'	LUCA	MSCLCU94A11L109G	15/11/2015	14/01/2016	B56D14002570006	2
342	HT72KP6	CATALDI	VALENTINO	CTLVNT89D08B936A	07/12/2015	06/02/2016	B86D14004490006	2
343	B2FMRU7	SALVEMINI	MICHELE	SLVMHL96L18A285U	16/11/2015	05/02/2016	B86D14001870006	2
344	STWT211	CONGEDO	MAURA	CNGMRA87S57F842Q	15/11/2015	27/01/2016	B96D14001300004	2
345	NAOSW27	BASTONE	GIORGIO	BSTGRG92E17F842F	06/12/2015	05/02/2016	B76D14001960006	2
346	VE06634	BANDERA ESQUIVEL	ILEANA	BNDLNI86B52Z504L	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002280006	2
347	HIO0GEO	MONOPOLI	MIRIAM	MNPMRM87T43L049Y	05/12/2015	04/02/2016	B66D14002120006	2
348	A0GAX72	TOLON FERRIN	INDIRA	TLNNDR87M48Z504O	09/12/2015	08/02/2016	B86D14003420006	2
349	RF143Y8	SANAPO	MELANIA	SNPMLN87M62D851J	05/12/2015	04/02/2016	B16D14001680006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

350	JW6I2Z1	CASCIARO	FEDERICO	CSCFC92B19F842R	06/12/2015	05/02/2016	B76D14002130006	2
351	8AW7R99	GIANNUZZI	MARIO	GNNMRA86H29F842K	06/12/2015	05/02/2016	B76D14002100006	2
352	CHDMUE5	GIUDETTI	ANGELA	GDTNGL87D47L049G	28/11/2015	06/02/2016	B56D14001350006	2
353	86WXPE6	CAPUTO	SERENA	CPTSRN89L61G751J	11/10/2015	10/12/2015	B26D14000920006	2
354	F571DH9	CASCIARO	PAOLO	CSCPLA85L18F842Y	06/12/2015	05/02/2016	B76D14001930006	2
355	TYQRYF3	ZUFFIANO'	ENRICA	ZFFNRC91M68F152O	04/12/2015	03/02/2016	B86D14003140006	2
356	MBWVG82	NOTARO	NICOLETTA	NTRNLT85S42D862F	30/11/2015	29/01/2016	B46D14001130006	2
357	XXW1C29	COLUCCI	ALESSANDRO	CLCLSN93M25E986G	06/12/2015	05/02/2016	B96D14001680006	2
358	QQCMJ17	RAHO	ROBERTA	RHARRT95D54F842K	06/12/2015	05/02/2016	B76D14001720006	2
359	IFXVN14	FRANCESCHELLI	RITA	FRNRTI93A45I158H	05/12/2015	03/02/2016	B76D14001680006	2
360	U22WXC4	GRECO	PAOLO	GRCPA88S11B506V	10/12/2015	05/02/2016	B86D14003280006	2
361	D7T3KG6	BIANCO	ANTONIO	BNCNTN95P01E038K	13/11/2015	11/01/2016	B66D14001150006	2
362	XI8WKV6	ROSATO	TERESA	RSTTRS89D56A662K	06/12/2015	05/02/2016	B86D14003330006	2
363	V9J9HY2	FILANNINO	MARIA ROBERTA	FLNMRB87L68A669G	01/12/2015	31/01/2016	B96D14002110006	2
364	HAWR5W2	MASCIALE	ANDREA MARIA	MSCNRM89M03A893G	06/12/2015	05/02/2016	B96D14001950006	2
365	SRTLKV2	BRAI	FEDERICO	BRAFRC93L12D862W	06/12/2015	05/02/2016	B36D14001990006	2
366	K8LAI06	D'AMBROSIO	GIORGIA	DMBGRG89B57B936Z	28/11/2015	08/02/2016	B46D14001150006	2
367	NADAGG5	LORIZIO	DOMENICO	LRZDNC93R15H096R	06/12/2015	05/02/2016	B26D14001490006	2
368	VQW75I2	CARADONNA	NICOLA	CRDNCL89T07E986J	08/12/2015	06/02/2016	B96D14002170006	2
369	TN1CEK7	SCORRANO	STEFANIA ASSUNTA	SCRFSFN92L58D862U	11/12/2015	09/02/2016	B96D14002160006	2
370	19MGJ83	GIOVANNIELLO	GIANLUCA	GVNGLC93M07E223P	27/11/2015	05/02/2016	B96D14001250006	2
371	ING4LX3	ROMEO	FRANCESCO	RMOFNC92P07L049I	27/11/2015	26/01/2016	B56D14001710006	2
372	Y50AA25	CAMARDELLA	NICOLA	CMRNCL86A29G712C	27/11/2015	30/01/2016	B76D14001410006	2
373	E3R1993	MAGGIORE	FRANCESCO	MGGFNC88T25F152H	07/12/2015	06/02/2016	B96D14001910006	2
374	O73PRJ6	GIANNUZZI	MARCO	GNNMRC93S25H096X	10/12/2015	09/02/2016	B36D14002280006	2
375	UIEPOZ5	LANCIANESE	ANNA STEFANIA	LNCNST93L42D643C	07/12/2015	05/02/2016	B76D14001970006	2
376	YNH6GP9	VINELLA	GIOVANNI	VNLGNN95R03H096J	27/11/2015	08/02/2016	B76D14001260006	2
377	4Y9KDF0	FRANCHINI	MARIA PAMELA	FRNMPM93P49L049K	10/12/2015	09/02/2016	B56D14002190006	2
378	LNYUM13	FARETINA	CARMINE	FRTCMN93R11A883O	11/12/2015	10/02/2016	B26D14001550006	2
379	HMIAC88	LAROSSA	MIRIANA	LRSMRN93M60L738J	08/12/2015	02/02/2016	B66D14001980006	2
380	YP33MW7	LEO	RICCARDO	LEORCR92R14D862C	08/12/2015	06/02/2016	B76D14001980006	2
381	27Q6B56	CAPUTO	ERIKA	CPTRKE95H64C136F	11/12/2015	10/02/2016	B76D14002260006	2
382	61ESQH4	DE FRANCISCIS	CATERINA	DFRCRN94E63C136G	10/12/2015	08/02/2016	B86D14003410006	2
383	7I045F5	FUMAROLA	MARIKA	FMRMRK90C49C136E	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002800006	2
384	NUMNXD1	INNONE	MARISABEL	NNNMSB86L54C136L	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002410006	1 (Dal 11/12/2015 al 10/01/2016)
385	R5G84X4	PERRONE	COSIMO	PRRCMS95E24F027V	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002790006	2
386	6V9DP96	BRUNO	GIOVANNI	BRNGNN90T22H096U	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002450006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

387	NO46IC7	PARADISO	ROSA	PRDRS086H58F284H	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002290006	2
388	3CSBFL8	BOZZA	GIUSEPPE	BZZGPP86L11E038Z	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002270006	2
389	4DH9GR2	BONGERMINO	VITALBA	BNGVLR90D64I330M	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002280006	1 (Dal 11/12/2015 al 10/01/2016)
390	MDY0OU5	IMPEDOVO	ANTONIA	MPDNTN89H62H096M	03/12/2015	09/02/2016	B96D14002090006	2
391	RECDB45	RIZZO	NUNZIO	RZZNNZ93E29B180Y	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002220006	2
392	3XWHA22	MURCIANO	SHEILA	MRCSHL89D57I549H	10/12/2015	07/02/2016	B66D14002000006	2
393	J15S4N5	CURRI	LEONARDO	CRRRLD87C17E986T	10/12/2015	09/02/2016	B16D14001740006	2
394	FH4H3S8	CASSATARO	SARA	CSSSRA93S56L049Y	27/11/2015	10/02/2016	B56D14001310006	2
395	XYDJN45	ETTORRE	GIOVANNI	TTRGNN93C03H096S	10/12/2015	09/02/2016	B16D14001840006	2
396	UYQ6849	SIMEONE	VITO	SMNVTI95E13E986W	10/12/2015	09/02/2016	B16D14001800006	2
397	N3O94E7	DE GIOVANNI	MARIA	DGVMRA93L62B936S	07/12/2015	06/02/2016	B46D14001490006	2
398	ZSQJJ38	CURRI	AGNESE	CRRGNS92B66E882Y	06/12/2015	05/02/2016	B16D14001660006	2
399	8P0GGN7	DE MICHELI	FEDERICA	DMCFRC89A55B936W	10/12/2015	09/02/2016	B16D14001780006	2
400	WMX32P2	RECCHIA	FRANCESCO	RCCFCN97H09F915S	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002430006	2
401	L9BDYK1	MARIANO	EMANUELE	MRNMNL91P09L049Z	08/12/2015	07/02/2016	B56D14002220006	2
402	F0J9O02	POMPILIO	VALERIA	PMPVLR94E68A662P	03/12/2015	01/02/2016	B96D14001890006	2
403	85YXNU8	BIANCO	JENNIFER ADARITA	BNCJNF91M52Z604V	10/12/2015	07/02/2016	B96D14002220006	2
404	NFLMXX7	MAGGIO	STEFANO	MGGSFN89C27G751H	11/12/2015	10/02/2016	B96D14002180006	2
405	R03KAR2	LAFORGIA	ANTONELLA	LFRNNL87D61F284X	03/12/2015	09/02/2016	B96D14001960006	2
406	ULBCV93	QUARTO	ANITA	QRTNTA93T59E205U	11/12/2015	10/02/2016	B86D14003640006	2
407	MCVSO38	MIANULLI	LORENZO	MNLLNZ92R20L049G	11/12/2015	10/02/2016	B86D14003390006	2
408	ESMWMN3	BAGLIVO	MAURIZIO	BGLMRZ89M01D851Y	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002440006	2
409	MQEFE23	MALECORE	DONATELLA	MLCDTL86E45L049U	03/12/2015	09/02/2016	B56D14001640006	2
410	6WXX725	BARONE	SALVATORE	BRNSVT92D12B936E	10/12/2015	09/02/2016	B76D14003100006	2
411	SSCOTX7	MUCI	SAMANTA	MCUSNT92C60H501S	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002290006	2
412	RTO52L7	INGUSCI	ALESSIO	NGSLSS92L02F842O	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002190006	2
413	18OSW85	LONGO	SAVERIO	LNGSVR89A20B619R	10/12/2015	09/02/2016	B26D14001580006	2
414	P3QXW09	GADALETA	DELIA	GDLLE86P43A662U	27/11/2015	10/02/2016	B96D14001330006	2
415	3YMIXJ0	DE MARIA	MIRIANA	DMRMRN95P69D851N	10/12/2015	09/02/2016	B16D14001860006	2
416	F1LEQC4	LIMONGELLI	LUCIO SAVERIO MARIANO	LMNLSV85P09B619K	12/12/2015	10/02/2016	B66D14002070006	2
417	ECKYAO4	MARTINO	LUIGI GIUSEPPE	MRTLGS88D07H926H	03/12/2015	12/02/2016	B76D14001590006	2
418	URY8V07	PANTALEO	STEFANO	PNTSFN86A09D761R	10/12/2015	09/02/2016	B66D14001810006	2
419	MP2TA89	RIZZO	ALESSANDRA	RZZLSN90P55L419U	07/12/2015	06/02/2016	B76D14001950006	2
420	9CNLSC7	SCUPOLA	REBECCA	SCRPRCC91E718936P	07/12/2015	06/02/2016	B66D14002110006	2
421	P9VL5B4	GIANNICOLA	VALENTINA	GNNVNT92E57C002O	07/12/2015	06/02/2016	B36D14002190006	2
422	1B4UO44	MIGLIETTA	GIULIA	MGLGLI88A53B936W	30/11/2015	29/01/2016	B76D14001740006	2
423	2C469Y5	DE SARIO	ANGELA	DSRNLG91B55A662I	05/12/2015	04/02/2016	B96D14002130006	1 (Dal



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

								05/12/2015 al 04/01/2016)
424	SUFLMC8	VENTURA	MATTIA ANTONIO	VNTMTN93C16B936F	03/12/2015	29/01/2016	B76D14001900006	2
425	V9MT123	GENNARO	LUCA	GNNLCU93P14F376Z	27/11/2015	08/02/2016	B56D14001560006	2
426	6C6HPV2	MATERA	LEONARDO	MTRLRD89P20A662X	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002300006	2
427	9N1VPT2	MALIZIA	ANTONIO	MLZNTN87H02L049V	11/12/2015	10/02/2016	B56D14002330006	2
428	KSPDOT7	TORTORELLA	ANGELA MONICA	TRTNLM86A43L049S	04/12/2015	03/02/2016	B56D14002530006	1 (Dal 04/12/2015 al 03/01/2016)
429	58TLR56	CASALUCI	PAOLO	CSLPLA87L20D862I	10/12/2015	09/02/2016	B66D14001800006	2
430	4I7E374	FARINA	FRANCESCO	FRNFNC91R28C424U	22/11/2015	11/02/2016	B16D14001350006	2
431	39PE362	ALTAVILLA	WALTER	LTVWTR92B08F152N	22/11/2015	11/02/2016	B16D14001340006	2
432	GW8TR03	CHIRIVI'	CRISTIAN	CHRCST88C12G751P	07/12/2015	06/02/2016	B16D14001880006	2
433	GN4I53	CORONESE	GABRIELE	CRNGRL96E16H501J	12/12/2015	11/02/2016	B96D14002520006	2
434	TNMA105	MARROCCO	MONICA	MRRMNC93P68E815K	11/12/2015	10/02/2016	B96D14002560006	2
435	NF9UOL9	IADEVAIO	SIMONE	DVISMN95S02I158P	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002640006	2
436	ET27FD3	CAROLI	ROSY	CRLRSY91L59E986X	05/12/2015	11/02/2016	B66D14001730006	1 (Dal 05/12/2015 al 04/01/2016)
437	K4R98I4	ESPOSTO	FLAVIA	SPSFLV93C46E885F	27/11/2015	27/01/2016	B36D14001720006	2
438	HICF3K3	GRECO	NASTASIA	GRCNTS88T63Z112L	06/12/2015	13/02/2016	B66D14001830006	2
439	JHYSG48	COCCA	DANIELE	CCCDNL89L08E716E	03/12/2015	10/02/2016	B76D14001870006	2
440	94XT1F8	ROMANO	FLAVIANA	RMNFVN90M62F842V	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002250006	2
441	9NL5VQ8	BRUNO	VALERIA	BRNVLR94L68A285D	06/12/2015	13/02/2016	B96D14001670006	2
442	9N1CGE3	LOSPALLUTO	PASQUALE	LSPPQL90D10A225D	15/10/2015	14/11/2015	B96D14001460006	1
443	BKGXCM5	TAFUNI	ROSARIA	TFNRSR90M47A225J	11/12/2015	06/02/2016	B76D14002350006	2
444	R1QP6F7	SISTO	LEONARDO	SSTLRD93L29E986J	10/12/2015	09/02/2016	B96D14002190006	2
445	T62U8L4	ABBATTISTA	ANTONELLA	BBTNLNL91L52F052H	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002230006	2
446	N2XUB86	FEDELE	BENEDETTA	FDLBTD89H46G751J	30/11/2015	12/02/2016	B86D14003100006	2
447	UJPSIJ8	CAPACCHIONE	VINCENZO	CPCVCN93R30B936K	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002160006	2
448	OIS6LU4	DAMBROSIO	VINCENZOPIO	DMBVCN95L14A225O	11/12/2015	10/02/2016	B76D14002940006	2
449	XEWWT5	CAPECE	LUIGI	CPCLGU94A31D851X	20/11/2015	26/01/2016	B66D14001190006	2
450	MKNIMK7	DEL CAVALLO	JESSICA	DLCJSC91E52F205G	28/11/2015	11/02/2016	B56D14001760006	2
451	88QW7G2	MEMEO	MARINA	MMEMRN91H50A285N	10/12/2015	09/02/2016	B87E14001220006	1 (Dal 10/12/2015 al 09/01/2016)
452	8AWN8J3	COLUCCIA	ROCCO	CLCRCC95M14D851W	26/12/2015	15/02/2016	B96D14002820006	2
453	0HE8404	CIAVARELLA	MICHELE	CVRMHL93L07D643S	04/12/2015	04/02/2016	B76D14001890006	2
454	3MFUF21	CALABRIA	MICHELANGELO	CLBMHL91B21C136W	13/12/2015	12/02/2016	B56D14002430006	2
455	EA9UI59	DI VIESTI	ROCCO GIANLUCA	DVSRGC94C08D643Q	04/12/2015	04/02/2016	B76D14001630006	2
456	045MOB4	ZIZZARIELLO	NADA	ZZZNDAA92C54A662D	05/12/2015	12/02/2016	B46D14001450006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

457	Y37SCT4	ROSATO	ALESSIA	RSTLSS90L54E506W	30/11/2015	29/01/2016	B86D14002690006	2
458	B5G5PR6	CEGLIE	MARIACLARA	CGLMCL90H42A225G	10/12/2015	13/02/2016	B76D14002520006	2
459	5VCRHK3	PLACI'	SIMONE	PLCSMN92E11D851Y	10/12/2015	09/02/2016	B86D14003350006	2
460	IORQ2L0	BOZZA	VITALBA	BZZVLB95R50C136E	13/12/2015	12/02/2016	B56D14002320006	2
461	TD28UF5	FANCIULLO	MATTEO	FNCMTT97C28E815L	11/12/2015	10/02/2016	B77E14000910006	2
462	FWGBGL5	ARMAGNO	SIMONE	RMGSMN91C21A048H	06/12/2015	05/02/2016	B66D14003340006	2
463	7C78931	CARACUTA	LAURA	CRCLRA90R67G751W	28/11/2015	11/02/2016	B46D14001380006	2
464	8LGQ026	OVCHARENKO	NADIIA	VCHNDA87T42Z138P	13/12/2015	10/02/2016	B86D14003580006	2
465	U24FPF7	QUINTO	FEDERICA	QNTFRC91C49C983I	07/12/2015	10/02/2016	B86D14003030006	2
466	MKMVK57	DI LEO	LUIGI	DLILGU 86T30E506C	12/12/2015	11/02/2016	B46D14001630006	2
467	UYI4OT9	NICOLAMARINO	NICOLA	NCLNCL97T20A285W	03/12/2015	12/02/2016	B86D14003360006	2
468	3YQSI77	RIZZO	JOLANDA	RZZJND95R44G751H	30/11/2015	29/01/2016	B16D14001550006	2
469	WS45932	CHICCO	ENRICO	CHCNRC88C08L109T	07/01/2016	12/02/2016	B86D14003930006	1 (Dal 07/01/2016 al 06/02/2016)
470	57792M4	BARCETTA	ILARIA	BRCLRI86T63L328K	27/11/2015	12/02/2016	B86D14002700006	2
471	9CLWJA7	LANZILAO	BEATRICE	LNZBRC90B46G751P	13/12/2015	12/02/2016	B76D14002300006	2
472	P5ENB95	PIERRI	ANTONIO	PRRNTN85R21C978V	28/01/2016	12/02/2016	B86D14004980006	1
473	4B4V835	GUIDO	NICO	GDUNCI91D02D862X	06/12/2015	01/02/2016	B36D14002090006	2
474	GSRCPH3	RINALDI	SIMONA	RNLSMN90L61E815M	30/11/2015	29/01/2016	B36D14001940006	2
475	X2GS3R8	DI SECLI'	ROCCO ROBY	DSCRCR94L10Z133F	11/12/2015	10/02/2016	B36D14002210006	2
476	KP1J7Z5	MELISSANO	LISA	MLSLSI92P41I549S	13/12/2015	12/02/2016	B76D14002660006	2
477	DCWQ918	COSSA	ALBERTO	CSSLRT91R01D862G	14/12/2015	11/02/2016	B76D14002330006	2
478	SJ7LPJ2	RIA	STEFANO	RIASFN87B02G751Q	17/12/2015	16/02/2016	B76D14002340006	2
479	XR4N8A4	STRIPPOLI	GRAZIA	STRGRZ88D52C983E	01/12/2015	13/02/2016	B56D14001610006	2
480	3ENWHS2	BELLUCCI	GIULIA	BLLGLI93B50B180V	28/11/2015	12/02/2016	B86D14002670006	2
481	HOKKN86	SCHIFANO	MARIA ROSARIA NATALIE	SCHMRS92H45G751Y	12/12/2015	11/02/2016	B26D14001610006	2
482	D243QN4	PRESTA	MATTEO	PRSMTT85M30E506Z	03/12/2015	11/02/2016	B86D14002780006	2
483	TR1WAP7	TARANTINO	LAURA	TRNLRA86L46G751Q	20/11/2015	03/02/2016	B66D14001270006	2
484	G80BF48	MONTE	ANNA CASSANDRA	MNTNCS90C44E506W	27/11/2015	12/02/2016	B86D14003490006	2
485	P91O2R2	INCANTALUPO	MARISTELLA	NCNMST94T63A285H	28/11/2015	12/02/2016	B86D14003060006	2
486	X10ACD2	LUBELLI	LAURA	LBLRA90R50E815W	30/11/2015	12/02/2016	B36D14001980006	2
487	FXEJZP6	FIGORE	GIANNI	FRIGNN97C31A225O	02/11/2015	30/12/2015	B76D14002620006	2
488	FK7LX06	MARIANO	FRANCESCA	MRNFNC88B45D862D	28/11/2015	03/02/2016	B36D14002250006	2
489	KC1STW1	DAMIANI	CARLO	DMNCR89E23A662C	10/12/2015	15/02/2016	B96D14002140006	2
490	IVPEJO1	NOBILE	MICHELA ANDREA	NBLMHL90S70D643F	31/12/2015	17/02/2016	B36D14002440006	2
491	X51RRC6	MILILLO	KATIA	MLLKTA95H58A662U	03/12/2015	16/02/2016	B96D14001820006	2
492	9A4ORJ1	FILIERI	MARIACHIARA	FLRMCH95M61C978Z	10/12/2015	06/02/2016	B76D14002460006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

493	7FTVG82	ARGENTO	VINCENZO	RGNVCN90M07D508I	19/12/2015	13/02/2016	B56D14002380006	2
494	ULCL1G4	NATILE	ANDREA	NTLNDR88C05I330O	03/12/2015	19/02/2016	B86D14003050006	2
495	QQVD8B2	PISTILLO	MIREA	PSTMRI95C7I1158D	06/12/2015	13/02/2016	B76D14003960006	2
496	WRMLMYQ5	DEL VECCHIO	ROCCO	DLVRCC93M17A399T	10/12/2015	09/02/2016	B76D14002630006	2
497	8MBRE31	CALABRESE	DAVIDE	CLBDVD94M23A893P	06/12/2015	16/02/2016	B36D14002080006	2
498	MECWFZ9	PAGLIARA	FABIO	PGLFBA92E06D862U	17/12/2015	16/02/2016	B86D14003530006	2
499	A3RXZ37	DE PADOVA	MORRIS	DPDMRS95C05L049S	17/12/2015	16/02/2016	B36D14002470006	2
500	TCM8197	VALGUTTI	VALENTINO	VLGVNT94S03E205G	17/12/2015	16/02/2016	B36D14002410006	2
501	OAFLNK3	GRILLO	VINCENZO	GRLVCN96C11A285E	01/01/2016	15/02/2016	B86D14003970006	2
502	BZIKH71	CAMPANELLI	ISABELLA ANNA	CMPSSL85L45F376C	01/12/2015	19/02/2016	B66D14001540006	2
503	7JOBE29	TRICARICO	ELEONORA	TRCLNR87S61D883J	17/12/2015	16/02/2016	B16D14002050006	2
504	3LCUEH6	PALLARA	DANIELE	PLLDNL92P23B180T	31/12/2015	17/02/2016	B86D14003800006	2
505	LK621M2	LOBASCIO	VINCENZO	LBSVCN96T13A662B	03/12/2015	16/02/2016	B96D14003920006	2
506	FQ9HY57	GALANTUCCI	PASQUALE	GLNPQL89C14L109X	24/12/2015	16/02/2016	B66D14002130006	2
507	ZVGXJW8	MINERVINI	RAFFAELLA	MNRRFL88M70F284E	27/12/2015	18/02/2016	B76D14003420006	2
508	GNX9FS7	TAGLIENTE	DORIANA	TGLDRN94L69H096G	01/01/2016	19/02/2016	B56D14002520006	2
509	RFWC3A9	PAIANO	GIANLUIGI	PNAGLG90C03I549I	08/12/2015	07/02/2016	B16D14001900006	2
510	RY6Q2R0	LACORTE	GIUSEPPINA	LCRGP97C43D761E	05/12/2015	18/02/2016	B96D14001880006	2
511	N6CCIH1	TOMMASI	GIULIANA GRAZIA	TMMGNG90P53E506O	18/12/2015	17/02/2016	B26D14001660006	2
512	36UNHL2	PAPPADA'	SIMONA	PPPSMN93S46E986R	23/11/2015	11/02/2016	B96D14001110006	2
513	47VDEI8	DIMAURO	LEONARDO	DMRLRD88L10A048C	01/01/2016	20/02/2016	B86D14003600006	2
514	9XB3YM7	D'ORIA	EMANUELA	DROMNL86D66E885T	18/12/2015	17/02/2016	B36D14002240006	2
515	AOHCRB8	LAMACCHIA	SIPONTINA	LMCSNT91H48H926D	18/12/2015	17/02/2016	B36D14002400006	2
516	MYU2285	BARONE	CATERINA	BRNCRN94B51A225G	03/12/2015	19/02/2016	B76D14002240006	2
517	6VC4MH1	ORLANDO	MARTINA	RLNMTN93S51F842W	18/12/2015	17/02/2016	B76D14002390006	2
518	GV6JL54	NOTARSTEFANO	MARCO	NTRMRC89L31F280T	24/12/2015	23/02/2016	B86D14003540006	2
519	6KBMYC6	TUTINO	ANGELO	TTNGL97L28C134D	07/12/2015	17/02/2016	B26D14001540006	2
520	V296KX2	LASORELLA	MARIO	LSRMRA89L10C975X	20/12/2015	19/02/2016	B26D14001640006	2
521	UA5WP80	SCHENA	LAURA	SCHLRA87L56F152L	19/12/2015	18/02/2016	B86D14003510006	2
522	5BD6CA4	DE CESARE	ARIANNA	DCSRNN88P50H096J	24/12/2015	23/02/2016	B96D14002250006	2
523	IU9GS15	LASORSA	GIANMARCO	LSRGM94B09L109T	01/01/2016	22/02/2016	B56D14002440006	2
524	LDREB84	MIGLIETTA	CRISTINA	MGLCST92T56E506U	10/12/2015	19/02/2016	B16D14001730006	2
525	4SWNNO0	BOVE	LUCIA	BVOLCU92T55B936H	26/12/2015	23/02/2016	B66D14002380006	2
526	VPYM364	TOMMASI	FEDERICA	TMMFRC89S61G751D	24/12/2015	23/02/2016	B36D14002300006	2
527	MOLOYI1	MANCINO	ANGELA	MNCNGL85E55C514V	06/12/2015	19/02/2016	B66D14001850006	2
528	B53L7Z8	SERIO	MICHELE	SREMH197D17F376J	23/11/2015	18/02/2016	B96D14001200006	2
529	LJ6SJI7	PALUMBO	MICHELE	PLMMHL89L17H926L	24/12/2015	23/02/2016	B36D14002290006	2
530	HV72BA2	CASTO	ERICA	CSTRCE92L63D883K	01/01/2016	22/02/2016	B86D14003750006	2
531	KXIFDA7	SELMI	ANDREA	SLMNDR89T07D851I	27/11/2015	12/02/2016	B26D14001160006	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

532	8M98IE8	LAMPO	MARIO	LMPMRA94S17C983C	29/11/2015	22/02/2016	B86D14002720006	2
533	3AZIBX5	PIRO SCARPA	DANIELA	PRSDNL92E45D883W	07/12/2015	06/02/2016	B46D14001610006	2
534	VVFK1G7	ATTANASIO	FEDERICO	TTNFRC91M08B506A	03/12/2015	16/02/2016	B76D14002020006	2
535	2NCLT84	PROSCIA	ANNA	PRSNN88A58E223F	04/12/2015	18/02/2016	B96D14002080006	2
536	SIPERV4	MARROCCOLI	IPPOLITA	MRRPLT95M64A225E	25/12/2015	23/02/2016	B76D14002530006	2
537	OWG72Y3	LATORRE	FEDERICA	LTRFRC92B61L049I	24/12/2015	23/02/2016	B46D14001700006	2
538	USAJE44	QUARTA	MARZIA	QRTMRZ86S59C978M	24/12/2015	23/02/2016	B16D14001830006	2
539	RNGBXF3	OSMANI	VITTORIO	SMNVTR99B14F152V	08/12/2015	21/02/2016	B86D14003380006	2
540	PHVRAL1	DE CESARE	DILETTA	DCSDTT88H66L049D	24/12/2015	23/02/2016	B66D14002150006	2
541	W46X6F8	GRECO	PAOLO	GRCPLA93T28I119P	24/12/2015	23/02/2016	B76D14002370006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 31 maggio 2016, n. 229
Determina n. 167 /2016 – rettifica errore materiale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018*";
- Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 15 aprile 2016;
- Vista la Determina n. 167 del 6 maggio 2016

PREMESSO CHE:

Nella programmazione 2007-2013 la Regione Puglia ha utilizzato lo strumento della formazione a catalogo per rendere disponibile sul territorio un'offerta formativa caratterizzata dalla diversificazione delle opportunità di formazione e dalla contestuale rapidità di attivazione delle stesse confluita nel programma "Welfare to Work".

Allo scopo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, dare attuazione alle disposizioni di cui al Dlgs n.150/2015, la Regione Puglia ha inteso riproporre tale modalità di intervento anche nella programmazione 2014-2020, traendo spunto dalla precedente esperienza per quanto concerne l'aggiornamento dei contenuti formativi e le modalità di programmazione ed attivazione dell'offerta formativa sul territorio.

Con la Deliberazione n 466 del 15 aprile 2016, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Avviso pubblico (Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, approvando contestualmente la variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 ai sensi del D.lgs n 118/2011 e smi;

- Con Atto Dirigenziale n. 167 del 6 maggio 2016 la Sezione politiche per il lavoro ha provveduto ad adottare l'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 466/2016, rivolto alla costituzione di un Elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro in favore dei disoccupati, formulato in coerenza con l'Obiettivo tematico VIII del P.O Puglia 2014/2020 e contestualmente ha proceduto all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata per € 10.000.000,00 nei modi e nei termini ivi indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- Per mero errore materiale nell'allegato A (Avviso 2/016), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento al punto I - "Modalità e termini per la presentazione delle candidature" è stata indicata una data difforme da quella indicata nella Deliberazione di Giunta n 466/2016.

Si rende pertanto necessario procedere alla rettifica dell'Atto Dirigenziale n. 167/2016 nella sola parte dell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento limitatamente al punto I" Modalità e termini per la presentazione delle candidature " e indicando nel 18 aprile 2016 la data corretta di apertura della piattaforma per la presentazione delle candidature di cui all'Avviso citato, come già indicato dalla Dgr 466/2016.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- rettificare per mero errore materiale la Determina n. 167 del 6 maggio 2016 nella sola parte dell'Allegato A ,parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, punto I –Modalità e termini per la presentazione delle candidature - limitatamente all'indicazione della data di apertura della piattaforma per la presentazione delle candidature, indicando nel 18 aprile anziché il 26 aprile la data corretta così come individuata dalla Dgr 466/2016 ;
- di adottare la modifica dell'Avviso di cui all'oggetto (Allegato A), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la parte indicata in relazione alla modifica della data ;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, composto di n. 5 pagine e dall'Allegato A, composto di n. 32 pagine per complessive di n. 37 pagine:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia alla Segreteria della Giunta regionale;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche del Lavoro;
- è immediatamente esecutivo

Il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

*Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione formazione e lavoro,
Sezione Politiche per il Lavoro*

AVVISO PUBBLICO

N.2/2016

P.O. PUGLIA 2014 – 2020

Fondo Sociale Europeo

Azione di sistema welfare to work:

***Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta
formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati
e percettori di strumenti di sostegno al reddito***



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Indice

<i>Premessa</i>	3
A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso	5
C) Azioni finanziabili.....	6
D) Caratteristiche dei percorsi	8
E) Modalità di attestazione finale.....	9
F) Voucher formativi.....	9
G) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura.....	10
H) Destinatari	10
I) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	11
L) Modalità e termini per la presentazione delle candidature	11
M) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	13
N) Iscrizione ai corsi.....	14
O) Modalità di aggiornamento del catalogo.....	15
P) Modalità di erogazione del contributo.....	16
Q) Obblighi del soggetto attuatore	16
R) Sanzioni.....	18
S) Politiche per la qualità	19
T) Indicazione del foro competente	19
U) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	19
V) Tutela della privacy.....	20
Z) Informazioni e pubblicità	20

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Premessa

Nella passata programmazione 2007-2013 la Regione Puglia ha utilizzato lo strumento della formazione a catalogo per rendere disponibile sul territorio un'offerta formativa caratterizzata dalla diversificazione delle opportunità di formazione e dalla contestuale rapidità di attivazione delle stesse.

Attraverso tale modalità, la Regione ha gestito importanti operazioni, quali in particolare le così dette "misure anticrisi" discendenti dall'intesa Stato-Regione del 12 febbraio 2009, poi confluite nel programma "Welfare to Work".

Allo scopo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, la Regione Puglia intende riproporre tale modalità di intervento anche nella programmazione 2014-2020, traendo spunto dalla precedente esperienza anche per quanto concerne l'aggiornamento dei contenuti formativi e le modalità di programmazione ed attivazione dell'offerta formativa sul territorio.

Tale modalità di intervento si svilupperà in un ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure messe in campo dalla Regione Puglia.

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 final, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 avente ad oggetto POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- Decreto legislativo n. 148 del 24 settembre 2015: disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 Dicembre 2014;
- D. Lgs. 25 settembre 2015, n. 150: Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014;
- D.lgs 14 settembre 2015 n 151 :Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

materia di rapporto di lavoro e pari opportunità', in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP - n. 69 del 21-05-2013, avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa.
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Attraverso la pubblicazione del presente Avviso, della durata di 1 anno, si intendecostituire un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di formazione rivolti ai destinatari del Programma "Welfare to Work" di seguito individuati al punto H ed in favore dei quali verranno concessi dei voucher formativi.

La scelta del percorso formativo di qualificazione o riqualificazione, a seconda delle esigenze individuali, dovrà avvenire sulla base delle esigenze formative dell'utente, sia in termini di opportunità, con particolare riferimento ai benefici attesi in ordine all'aggiornamento delle competenze e all'inserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di durata.

I destinatari che intenderanno aderire all'offerta formativa del catalogo regionale saranno titolari di un voucher formativo utilizzabile presso gli Organismi di Formazione che si saranno candidati secondo le procedure previste dal presente Avviso pubblico.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

La scelta delle attività formative indicate nel Catalogo dipenderà da diversi fattori tra loro correlati:

- **Fabbisogno individuale:** la "composizione" del gruppo dei potenziali beneficiari dell'intervento formativo presenta una sostanziale eterogeneità del target sotto diversi punti di vista (età, livello di scolarizzazione, esperienze professionali pregresse, prospettive aziendali di reinserimento, ecc.): il supporto dell'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato, ha in primo luogo, lo scopo di tarare l'intervento formativo sui reali fabbisogni ed aspettative della persona;
- **Durata della formazione:** questo fattore ricopre un ruolo fondamentale nella scelta del percorso formativo per i soggetti interessati da sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, quali i lavoratori cassa integrazione a zero ore o da periodi di inattività; in tal caso i percorsi formativi dovranno svolgersi durante il periodo sospensione del rapporto di lavoro e, anche in funzione del periodo di inattività, potranno avere una durata massima di 400 ore;
- **Costo:** il costo complessivo *pro capite* è dato dalla spesa per la frequenza del percorso formativo e da quella per *indennità di frequenza* riconosciuta al lavoratore che ne usufruisce.

C) Azioni finanziabili	
Asse Prioritario	VIII: Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivi specifici P.O. Puglia 2014-2020	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
Tipologia di azione	Azione: 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

	<p>patrimonio culturale, ICT)</p> <p>Azione: 8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale</p>
--	---

Con il presente avviso si intende finanziare **percorsi** formativi, contenuti nel Catalogo già approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20/06/2013 così come aggiornato secondo quanto disposto al punto O. I percorsi formativi che si intendono finanziare con il presente Avviso afferiscono principalmente alle tematiche –priorità di intervento collegate ai settori industriali innovativi così come individuati dalla DGr n.1552/2009

Qualora nel catalogo dell’offerta formativa approvato con Determinazione Dirigenziale n 608/2013 non vi fossero percorsi formativi di cui alle priorità elencate gli Enti di formazione potranno candidare progetti in linea .

Il catalogo si presenta infatti come strumento dinamico, soggetto pertanto ad adeguamenti ed integrazioni che interverranno nel corso del periodo di validità dell’avviso. I nuovi percorsi approvati ed inseriti nel catalogo verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica e consentiranno ai soggetti proponenti di adeguare la propria offerta in base alle richieste del territorio ed alle ulteriori proposte che la Regione ed il partenariato economico e sociale riterranno opportuno mettere a disposizione dei cittadini pugliesi. La pubblicazione dei corsi approvati sul sistema informativo ha valore di notifica.

La struttura del catalogo è composta da tre Sezioni:

- Sezione 1 - Offerta formativa trasversale e di base;
- Sezione 2 - Offerta formativa tecnico-professionale “regolamentata”;
- Sezione 3 - Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Nella Sezione 1 sono riportati i percorsi formativi che consentono l’acquisizione di competenze di base o trasversali (es. inglese, informatica di base, comunicazione, ecc.).

Nella Sezione 2 sono riportati i percorsi formativi che consentono l’acquisizione di competenze *tecnico-professionali connesse a specifiche discipline nazionali/regionali/internazionali* e relative all’acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni riferiti a profili regolamentati (es. Addetto ai servizi di controllo



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, HACCP, conduttore impianti termici, ecc.)

La Sezione 3 del Catalogo contiene tutti i percorsi formativi di tipo tecnico professionale che, non essendo funzionali all'acquisizione di specifiche abilitazioni dovute per Legge (di cui alla sez. 2), sono stati correlati al Repertorio Regionale delle Figure Professionali allo scopo di garantire la massima spendibilità delle competenze acquisite da parte dei fruitori. Ogni singolo percorso formativo della Sezione 3 della durata minima di 70 ore è "correlato" ad una o più Unità di Competenza presente nel Repertorio, ovvero all'intera figura professionale. L'Unità di Competenza rappresenta una parte di un insieme di Unità di Competenze riferite ad una Figura professionale di uno specifico Settore economico. Ogni Unità di Competenza è composta da capacità/abilità e conoscenze predefinite.

Il catalogo, che conterrà i suddetti interventi, è accessibile attraverso la piattaforma on line www.sistema.puglia.it – sezione **Formazione Professionale**, link **Cataloghi Formativi**.

D) Caratteristiche dei percorsi

Gli interventi formativi dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- rapidità di attivazione;
- diversificazione dei contenuti, in ragione del fabbisogno professionale e della condizione occupazionale specifica degli utenti;
- diversificazione della durata, così da consentire di tarare l'intervento in base alle specifiche esigenze dei partecipanti.

Ogni intervento formativo inserito a catalogo è codificato attraverso un'apposita scheda illustrativa contenente le seguenti informazioni minime:

- Denominazione del Percorso Formativo
- Obiettivi del modulo
- Livello
- Durata (in ore)
- Prerequisiti d'ingresso
- Contenuti minimi
- Competenze in uscita (relativamente alla Sezione 1 e Sezione 2)
- Riferimenti alla Figura e UC del Repertorio Regionale delle Figure professionali (relativamente alla sezione 3)
- Attestazione finale

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

E) Modalità di attestazione finale

Per le Sezioni 1 E 2 del Catalogo, l'attestazione in uscita sarà un ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo. Esclusivamente per la sezione 2, laddove previsto, viene rilasciata una specifica attestazione così come indicata nella specifica normativa di riferimento.

Per la Sezione 3 del Catalogo l'attestazione finale obbligatoria rilasciata dall'Organismo di Formazione sarà una DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica.

I percorsi realizzati verranno registrati nel libretto formativo dell'allievo.

F) Voucher formativi

In favore dei destinatari delle attività del presente Avviso che sottoscriveranno un Patto di Servizio Personalizzato presso i Centri per l'impiego o altro soggetto accreditato ai sensi dell'Avviso) e che parteciperanno all'intero percorso di formazione, la Regione prevede l'erogazione di:

- **Voucher formativo** (rimborso per le spese sostenute a fronte della frequenza del/i percorso/i) in favore dell'allievo con accredito diretto all'Organismo di formazione solo ed esclusivamente per la frequenza dei percorsi formativi, calcolato analogamente a quanto già previsto nella precedente attività, sulla base del parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo, per l'erogazione dei servizi a gruppi, nelle more della definizione dei costi standard per la programmazione 2014/2020. Il suddetto rimborso coprirà anche le spese relative alla esecuzione degli esami finali, ed in particolare relativamente alla Sezione 2, gli eventuali costi di partecipazione agli esami per l'acquisizione della certificazione/patentino, previsti dalla normativa di riferimento. In questo caso, il servizio relativo potrà essere fornito dall'Organismo attuatore direttamente o in convenzione con l'ente certificatore di riferimento.
- **Indennità di frequenza** alle attività formative finalizzata a sostenere la partecipazione ai percorsi di politica attiva da parte del lavoratore, in favore del lavoratore con accredito diretto all'Organismo di formazione. L'indennità di



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

frequenza, pari ad € 5,00/h lordi , sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, non spetta pertanto in caso di malattia, infortunio e assenza.

G) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura

La candidatura per il presente avviso può essere presentata dagli Organismi di formazione che, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.

Tutti i soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 ove obbligati.

Devono inoltre essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009.

Non è ammessa la candidatura degli Organismi di formazione sotto forma di ATI/ATS (costituite o costituende) tra più soggetti.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti dovranno registrarsi sul sistema regionale **www.sistema.puglia.it**. La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica secondo la procedura prevista nel sistema informativo e non saranno ammesse candidature presentate con modalità differenti.

La Regione Puglia garantisce parità di accesso alle risorse pubbliche a tutti gli Organismi di formazione accreditati.

H) Destinatari

I destinatari dei percorsi formativi finanziati a valere sul presente avviso, sono cittadini residenti in Puglia in possesso dei sottoelencati requisiti:

1. disoccupati percettori di ammortizzatori sociali ;
2. disoccupati privi di sostegno economico con reddito Isee superiore a 3000 euro;
3. disoccupati inseriti in accordi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali o locali;
4. lavoratori in cassa integrazione per cessata attività.
5. beneficiari della misura "Lavoro minimo di cittadinanza" finanziati con le risorse già trasferite agli Ambiti sociali di zona ai sensi della Dgr2456/2014

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

individuati per il tramite del sistema informativo SINTESIo della Banca dati percettori Inps.

I percorsi previsti all'interno del catalogo regionale attuano il principio di condizionalità in ordine all'obbligo di partecipazione alle misure di politica attiva per i percettori di strumenti di sostegno al reddito di cui all'art. 21 del D.Lgs 150/2015. Ai sensi della normativa vigente, il titolare di un'indennità che, dopo aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, rinuncia o non partecipa regolarmente ai servizi previsti, salvo i casi in cui questo è dovuto a cause indipendenti dalla volontà, è soggetto a decurtazione dell'indennità di sostegno al reddito, ovvero perde il diritto al trattamento, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge.

I) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014/2020— Asse Prioritario VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, Obiettivo specifico 8.5, linea d'intervento 8.2, Azioni 8.5.1 – 8.6.1 per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (euro 10 milioni/00).

La Regione si riserva la facoltà di incrementare le risorse messe a bando.

I) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

L'avviso opera con modalità a sportello, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura per l'implementazione dei singoli percorsi formativi presenti a catalogo, dovranno presentare unicamente in via telematica attraverso la procedura on line **WELFARE TO WORK 2016** messa a disposizione all'indirizzo **www.sistema.puglia.it**, ed utilizzare la procedura **Candidatura al Catalogo** nella **sezione Lavoro (link diretto www.sistema.puglia.it/welfaretowork2016)**

LA PROCEDURA SARA' DISPONIBILE A PARTIRE DALLE ORE 14,00 DEL 18 APRILE 2016.

In fase di accesso alla procedura viene richiesto il **codice pratica** già assegnato dalla procedura telematica di Accreditamento all'Organismo.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente con firma valida dal Legale Rappresentante e trasmesso attraverso la stessa procedura.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione all'avviso, nella pagina di **Welfare to Work 2016** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiesta Info** gestito dal servizio Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'Avviso

Inoltre, nella stessa pagina – sezione **Procedura Telematica** – sarà pubblicato il documento **IterProcedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

A valle della verifica dell'istanza con esito positivo da parte della Regione, l'Organismo formativo avrà la possibilità di istanziare la propria offerta formativa per ognuno dei percorsi formativi indicati in fase di candidatura, specificando per ciascuna edizione programmata:

- Data di avvio del corso ed il relativo calendario di dettaglio sviluppato attraverso la procedura telematica.

Tale possibilità è connessa alla verifica della consistenza dell'accreditamento. In particolare, per i soggetti accreditandi, la possibilità di definire la propria offerta formativa è connessa all'effettivo ottenimento del provvedimento di accreditamento.

Gli Organismi di formazione potranno candidarsi ad erogare fino ad un massimo di 5 edizioni relative ai percorsi formativi presenti nel catalogo regionale;

La Regione, valuterà l'andamento della realizzazione dell'avviso nel corso dell'anno del suo espletamento, riservandosi di riaprire i termini dell'avviso con riferimento al numero di percorsi realizzabili da ciascun soggetto formativo.

Resta inteso che i corsi e le relative edizioni indicati nella candidatura ed inseriti nel sistema informativo dovranno **essere immediatamente attivabili** per consentire l'iscrizione degli allievi tramite l'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato su piattaforma.

L'Organismo di formazione sarà obbligato ad avviare l'attività entro i successivi 7 giorni dalla comunicazione dell'iscrizione degli allievi **pena l'immediata esclusione dall'elenco, fatte salve le attività in corso**, con un numero di destinatari non inferiore ad otto. Il numero massimo di allievi per corso è regolato sulla base del numero di allievi per i quali l'ente è accreditato.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere effettuata esclusivamente presso sedi formative accreditate, a titolarità dello stesso Organismo di formazione o di altri soggetti accreditati.

E' prevista la possibilità di erogare l'attività didattica, interamente o in parte, presso sedi occasionali-aziendali o altra, comunque in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ubicate nel territorio della Regione Puglia. Le sedi occasionali rispondono, in termini strutturali alle stesse caratteristiche della sede accreditata di riferimento. Le sedi occasionali dovranno essere preventivamente autorizzate e, pertanto, l'offerta formativa presso una sede occasionale potrà essere attivata solo a seguito dei relativi controlli. **In ogni caso, ciascun organismo formativo accreditato potrà richiedere l'attivazione di massimo 1 sede occasionale per provincia e solo esclusivamente all'atto della candidatura all'Avviso.**

Per ciascuna edizione dovrà essere indicato un calendario compatibile con il numero di sessioni previste e la durata di ciascuna sessione. Allo scopo, dovranno essere indicati esattamente i giorni della settimana in cui si svolgerà il corso in modo da poter generare in automatico il calendario didattico, modificabile in sede di inserimento dell'edizione direttamente nella procedura informatica.

M) Tempi ed esiti delle istruttorie

Le attività istruttorie verranno espletate dalla Sezione Politiche per il Lavoro della Regione Puglia. Le operazioni seguiranno gli iter di seguito specificati, verificando che siano presenti tutte le dichiarazioni richieste:

- FASE 1: verifica dei requisiti ed approvazione delle candidature inserite nella piattaforma informatica.
- FASE 2: inserimento nell'elenco dei soggetti ammessi ad erogare percorsi formativi nell'ambito del presente Avviso e stipula dell'Atto Unilaterale d'obbligo che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Organismo di formazione, in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- Lo Schema dell'Atto Unilaterale d'obbligo sarà approvato con apposito Atto del Dirigente della Sezione politiche per il lavoro.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

L'elenco dei soggetti che hanno aderito all'Avviso e che hanno manifestato l'intenzione di attivare un'offerta formativa sul catalogo regionale sarà pubblicato sul sito www.sistema.puglia.it: **tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE COSTITUISCE TERMINE INIZIALE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI AMMINISTRATIVI, DA INOLTRE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEI TRENTA GIORNI.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro provvederà, con proprio atto, all'aggiornamento periodico dell'elenco.

N) Iscrizione ai corsi

Ai partecipanti ai percorsi formativi sarà assegnato un voucher utilizzabile presso gli Organismi di Formazione attivi sul catalogo regionale. Il percorso formativo sarà scelto, secondo il suo fabbisogno professionale, come emerso dal bilancio di competenze. La scelta del percorso formativo potrà altresì avvenire sulla base degli indici di occupabilità di ciascuna figura professionale. Sarà compito dell'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato rendere edotto il lavoratore circa la rilevanza di ciascun profilo professionale, visto il territorio di riferimento, l'età del destinatario nonché la variazione dell'indice di occupabilità negli ultimi due anni.

L'iscrizione dei partecipanti ai corsi avviene al Centro per l'impiego presso cui il destinatario si reca per la sottoscrizione del suo patto di servizio, o presso le sedi dei Soggetti accreditati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale del Servizio lavoro n. 1367 del 20/7/2015. L'operatore del CPI, o di altro Soggetto accreditato, così come specificato, oltre a fornire i servizi di base, illustrerà al lavoratore l'offerta dei corsi inseriti a catalogo. **La scelta dell'Organismo di formazione presso cui frequentare il percorso formativo individuato, sarà effettuata esclusivamente in base alle esigenze del lavoratore emerse dal Bilancio di Competenza, considerando prioritarie le esigenze logistiche legate a residenza/domicilio.**

La scelta potrà essere effettuata anche su più percorsi formativi, per un monte ore complessivo non superiore a 400 ore, nel rispetto dei seguenti principi:

- A. **Individuazione di un ambito professionale definito:** le scelte dei percorsi professionalizzanti o di quelli relativi alla formazione regolamentata dovranno essere ascrivibili ad un unico profilo professionale o, al limite, a profili contigui appartenenti

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

allo stesso settore economico-produttivo; al riguardo, l'operatore del CPIo di altro Soggetto accreditato è tenuto a registrare sul sistema informativo la scelta del destinatario qualora questa si riferisca a moduli formativi manifestamente incoerenti in ordine al profilo professionale o relativi a profili di settori diversi che delineano una incoerenza delle scelte professionali della persona.

- B. **Formazione di base e trasversale:** la formazione di base e trasversale deve essere considerata come un **eventuale** complemento della formazione professionalizzante; al riguardo, l'operatore del CPIo di altro Soggetto accreditato è tenuto a registrare sul sistema informativo la scelta del destinatario qualora questa si riferisca solo ed esclusivamente a percorsi formativi appartenenti alla tipologia della formazione di base e trasversale.

La scelta del percorso effettuata dal lavoratore è registrata sul sistema informativo da parte dell'operatore del CPIo di altro soggetto accreditato. Al momento dell'iscrizione al percorso scelto, il sistema genera il registro delle presenze, sul quale saranno registrate le presenze/assenze nelle singole sessioni didattiche.

La gestione amministrativa contabile nonché il monitoraggio delle operazioni avverrà anche attraverso l'implementazione dei dati sul portale www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale. Nella stessa pagina sarà disponibile il manuale d'uso per la gestione dei flussi delle informazioni e un servizio on-line di Supporto Tecnico.

O) Modalità di aggiornamento del catalogo

La Regione Puglia si ricorda con il Partenariato Economico e Sociale e attraverso il presente avviso intende promuovere un'azione di costante adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle reali esigenze espresse dal territorio.

Per dare seguito a questo obiettivo, associazioni di categoria, le associazioni sindacali, enti locali, università, ITS ed altri soggetti del partenariato potranno proporre alla Regione Puglia l'adozione di nuovi percorsi formativi ed il loro inserimento nel catalogo regionale. La proposta dovrà essere corredata da un'analisi dei fabbisogni occupazionali, settoriali o territoriale redatta e trasmessa secondo la procedura telematica prevista dalla Regione nell'ambito della piattaforma informativa predisposta per la gestione del catalogo.

La sezione competente, valutata l'innovatività del percorso rispetto a quanto già pubblicato nel catalogo, approva il percorso e lo rende disponibile sul territorio per l'erogazione da parte degli Organismi formativi.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

P) Modalità di erogazione del contributo

All'Organismo di Formazione verrà riconosciuto per l'attività svolta:

- per ogni allievo, un importo pari al valore dell'interovoucher formativo (costo di partecipazione), *nel* caso in cui l'allievo abbia frequentato almeno *il* 70% delle ore del percorso formativo;

ovvero

- un importo pari alle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo qualora queste risultino inferiori al 70% del totale delle ore del percorso formativo.

La domanda di rimborso dovrà essere inserita nel sistema entro il giorno 10 di ogni mese e dovrà riferirsi a tutte le attività concluse nel mese precedente. Il pagamento avverrà a presentazione dei seguenti documenti:

1. Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72;
2. Dichiarazione delle ore frequentate da tutti gli allievi sui corsi conclusi nel mese con allegata una tabella riepilogativa contenente i seguenti dati:

Dati Corso

- Cod. corso-Titolo
- Costo a persona
- Data fine

Dati Allievo

- Cognome; Nome; Codice Fiscale; status con riferimento alle tipologie dei destinatari

Dati Frequenza

- Ore frequentate
- % ore su totale ore corso

Importo rimborso richiesto

Copia dei registri individuali relativi a corsi conclusi

Q) Obblighi del soggetto attuatore

Gli Organismi formativi, all'atto dell'invio della candidatura , una volta ammessa la candidatura , entro i termini stabiliti dall'Amministrazione regionale dovranno sottoscrivere



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

un Atto Unilaterale d'obbligo finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi sulla base di quanto previsto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente avviso. Detto Atto unilaterale d'obbligo regolerà i rapporti tra le parti e avrà validità per tutti i percorsi che saranno attivati in base alle scelte individuali compiute dai destinatari.

Salvo quanto non già espressamente indicato nell'avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo, soggetti gli Organismi che si candidano ad erogare le attività dovranno:

- contattare prima dell'avvio del corso gli allievi iscritti e acquisire apposita dichiarazione di volontà di partecipare allo stesso, ricordando loro che da questa dipende il riconoscimento della indennità di frequenza nonché, nel caso dei disoccupati percettori di indennità, il trattamento di sostegno al reddito erogato dall'INPS;
- comunicare immediatamente al CPI e all'INPS nel caso di percettori di indennità, l'interruzione della frequenza del corso. La partecipazione ad un corso si intende interrotta quando vi sia la manifesta volontà dell'allievo a sospendere la partecipazione, ovvero quando il numero delle ore residue alla sua conclusione è incompatibile con la soglia minima del 70% del totale delle ore previste;
- segnalare, nella ipotesi in cui venga meno il numero minimo di partecipanti, la mancata attivazione del corso agli altri interessati;
- acquisire l'autocertificazione sulla permanenza dello status dei singoli partecipanti;
- svolgere il programma didattico previsto nelle schede con professionalità e diligenza, utilizzando docenti in possesso delle adeguate esperienze professionali, con riferimento ai contenuti oggetto di insegnamento;
- concludere il percorso previsto, anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce;
- registrare quotidianamente le frequenze dei singoli allievi;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di formazione professionale, compresa la disciplina in materia di accreditamento;
- applicare nei confronti del personale dipendente, il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate sul catalogo degli interventi formativi;
- in attuazione dei regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche effettuate da soggetti e organismi di controllo, assicurando la presenza del personale interessato e mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta;
- rendere facilmente riscontrabile agli organismi deputati al controllo la contabilità inerente alle attività finanziate;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini indicati;
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente avviso e indicati nell'atto unilaterale d'obbligo.

In ogni caso, gli interventi di politica attiva saranno implementati sulla base delle norme attuative del FSE e delle disposizioni regionali relative alla gestione delle attività formative, oltre che delle disposizioni riportate nel presente avviso.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate al precedente punto F) e ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

R) Sanzioni

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Organismo formativo attuatore dei corsi potrà procedere alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Per i casi di revoca dell'accreditamento si applica quanto previsto dalla DGR giugno 2012, n. 1105 e successive modifiche.

In aggiunta a quanto sopra riportato, di seguito si riportano le riduzioni del contributo pubblico e le sanzioni previste nei casi di inadempienza individuati in tabella.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
----------------------	---------------------------



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Mancato avvio delle attività al raggiungimento del numero minimo di partecipanti iscritti	Sospensione dal catalogo dell'offerta formativa per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Mancato comunicazione di variazione del calendario didattico riscontrata in sede di ispezione	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per ogni giorno di variazione non autorizzata
Svolgimento dell'attività presso una sede diversa da quella indicata all'atto della candidatura	Mancato riconoscimento dei voucher individuali, fermo restando l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Mancato aggiornamento quotidiano delle presenze/assenze di ciascun allievo sul registro	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per l'adempimento non risulta rispettato
Svolgimento di un'attività difforme da quanto previsto dall'avviso e dal contenuto della scheda corso	Decadenza dal catalogo

S) Politiche per la qualità

Nell'ambito del presente avviso, la Regione Puglia avvierà, per tramite della rete regionale dei CPI, un percorso di sperimentazione per la verifica della qualità dei percorsi formativi, dei relativi apprendimenti e di restituzione pubblica degli esiti dell'indagine.

T) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

U) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA- Sezione Politiche del lavoro
Viale Corigliano 1- zona Industriale – 70132 Bari
Dirigente Responsabile: dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Responsabile del procedimento fino alla conclusione della procedura di individuazione degli Organismi formativi da inserire nell'elenco di cui al presente Avviso: dott.ssa Francesca Abbrescia.

Responsabile del Procedimento successivamente alla definizione dell'elenco: Nicola Marasco.

V) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

Z) Informazioni e pubblicità

L'Organismo di Formazione è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal FSE. I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione dell'intervento dovranno essere riportati il logo FSE, la cosiddetta "sezione istituzionale", composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Puglia e dall'emblema della Repubblica Italiana.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** disponibile nella pagina **Candidatura al Catalogo** del portale www.sistema.puglia.it

L'avviso è pubblicato su www.sistema.puglia.it su www.regione.puglia.it

ART. 18 - Clausola sociale ex art. 2 L. R. n. 28/2006 e Reg. Regionale n. 31/2009

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

ALLEGATI



**REGIONE
PUGLIA**

allegato 1

**DOMANDA DI CANDIDATURA
(GENERATA DALLA PROCEDURA TELEMATICA)**

Luogo, data

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche per il Lavoro
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico n. 1/2016

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ente.....,

in riferimento all'Avviso pubblico n. 2/2016 approvato con atto della Sezione Politiche per il Lavoro n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al P.O. Puglia FSE



**REGIONE
PUGLIA**

2014/2020 - OT VIII Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale - "Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati, inoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito"

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso indicato in oggetto e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi di Politica Attivadi seguito specificati:

codice percorso	Denominazione percorso	Sede di svolgimento (Indirizzo, Comune, CAP, Provincia) Specificare se occasionale	Data prevista Inizio (I edizione)	Data prevista Fine (I edizione)	Replicabilità nei periodi successivi (Si/No)	Nr. Edizioni attivabili

DICHIARA

che in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:



**REGIONE
PUGLIA**

Organismo accreditato ex DGR n. 195/2012 e smi	

Che la sede di svolgimento sopra indicata(*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede di svolgimento per gli Organismi accreditati exDGR n. 195/2012 e s.m.i.		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail
<input type="checkbox"/> Sede occasionale	<input type="checkbox"/> Aula.....(specificare tipologia)	
	<input type="checkbox"/> Laboratorio(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



**REGIONE
PUGLIA**

allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/anato/e a..... il .../.../.....,
residente in ViaCodice fiscale
.....,nella qualità di con sede
legale.....

codice fiscale partita IVA n., ai sensi
degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Ente suindicato:

⤴ è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di al numero
.....dal....., con la seguente forma giuridica

oppure

⤴ non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto
avente la seguente forma giuridica

che l'Ente suindicato:

⤴ ha sede legale in, via

⤴ è legalmente rappresentato dal Sig., il quale ricopre la carica di
.....; *(se vi è più di un amministratore munito del potere di
rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)*.....

⤴ *Ha il seguente oggetto sociale*.....

⤴ ha una durata stabilita sino al ___/___/___ *(eliminare se non risulta una durata
stabilita)*.



**REGIONE
PUGLIA**

- 2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3) che l'Ente suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonchè le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);
- 5) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del presente Avviso;
- 6) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (*N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
 - a] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - b] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - c] è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

Data .../.../....

Firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 3

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a nato/a a..... il
 .../.../..., residente in Via

codice fiscale, nella qualità di

dell'Ente con sede legale in

codice fiscale partita IVA n., ai sensi
 dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze
 civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai
 sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423(*ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575(*ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice



**REGIONE
PUGLIA**

di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- c)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Data .../.../...

Firma



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/la

sottoscritto/a _____

_____ nato/a a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____

_____ prov. _____

_____ via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

di essere il legale rappresentante dell'ente _____, con sede legale in _____ via _____ in virtù di _____ (indicare la fonte) e di possedere pertanto poteri idonei ad impegnare la volontà dell'ente suindicato.



**REGIONE
PUGLIA**

Data .../.../...

Firma

N.B.

La presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto che sottoscrive gli atti della proposta di candidatura.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 31 maggio 2016, n. 127

D.D. n. 284 del 19/11/2014 ad oggetto "Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", con sede in Trani (BT) alla Via Edoardo Fusco n. 27. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata unipersonale.". Precisazioni.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161— Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede:

- all'art. 10, comma 1, punto 2 bis, quale ipotesi di trasmissibilità dell'autorizzazione ad un soggetto diverso da quello autorizzato, quella del *"passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51 per cento nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio"*;
- all'art. 24, comma 5 bis che *"La società di capitale autorizzato all'esercizio ai sensi del punto 2 bis) del comma 1 dell'art.10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti"*.

Con Determina Dirigenziale n. 284 del 19/11/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis della L.R. n. 8/04 e s.m.i., ha disposto il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dal Centro di Fisiokinesiterapia del Dott. Vitantonio Tarantini, sito nel Comune di Trani (BT) alla Via E. Fusco n. 27, in capo al Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", con la precisazione

che il mantenimento dell'accREDITamento in capo alla S.r.l. è subordinato, tra l'altro, al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i..

La L.R. n. 45/2013 ha modificato la L.R. n. 8/2004, introducendo:

- all'art. 10, comma 1 il punto 2 ter, il quale prevede, quale ulteriore ipotesi di deroga al principio di intrasmissibilità dell'autorizzazione all'esercizio sancito nel capoverso, il compimento di *"atti dispositivi dell'intero ramo di azienda, previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e(s)oggettivi"*;
- all'art. 24 il comma 5 ter, che dispone che *"i soggetti risultanti a seguito delle operazioni contemplate dal comma 1 dell'articolo 10 mantengono l'accREDITamento istituzionale."*

Con nota del 09/02/2016 ad oggetto *"Parere preventivo Legge Regionale n. 8 del 28.05.2004, "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e successive modifiche."*, acquisita da questa Sezione con prot. n. 1485 del 16/02/2016, il dott. Vitantonio Tarantini, premesso, tra l'altro, che:

"era titolare del centro di fisiochinesiterapia sito nel Comune di Trani alla Via E. Fusco n. 27, già in possesso di autorizzazione all'esercizio ed accREDITamento" e che con determina dirigenziale del Servizio PAOS del 19 novembre 2014 *"era disposto, ai sensi dell'art. 24 comma 5 bis della L.R. 8/04 e s.m.i., il mantenimento del detto accREDITamento già posseduto dal centro di fisiochinesiterapia del dott. Vitantonio Tarantini in capo al centro di fisiochinesiterapia "dott. Tarantini Vitantonio s.r.l." (...) "intendendo cedere a soggetto terzo che abbia idonei requisiti soggettivi, la propria quota di partecipazione societaria alla "dott. Tarantini Vitantonio s.r.l." con sede in Trani alla Via Edoardo Fusco n. 27"*, ha chiesto alla scrivente Sezione un *"parere preventivo che consenta siffatta cessione con il mantenimento dell'accREDITamento in capo alla centro di fisiochinesiterapia "dott. Tarantini Vitantonio s.r.l.", indicando eventuali prescrizioni e adempimenti."*

In riscontro alla predetta richiesta del dott. Tarantini, con nota prot. n. AOO_151/2031 del 03/03/2016 la scrivente Sezione ha precisato quanto segue:

"Come rilevato dalla S.V. nella sopra citata nota, il punto 2 ter, comma 1, articolo 10 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., introdotto dalla L.R. n. 45/2013, prevede, quale ulteriore ipotesi di deroga al principio di intrasmissibilità dell'autorizzazione all'esercizio sancito nel capoverso, il compimento di "atti dispositivi dell'intero ramo di azienda, previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e (s)oggettivi".

La disposizione di cui al punto 2 ter, invero, attesta una volontà del Legislatore regionale volta a superare anche il vincolo del mantenimento del 51% previsto dal precedente punto 2 bis, per evidente contrasto logico-giuridico con quest'ultima: infatti appare del tutto incoerente che, ai sensi del sopravvenuto punto 2 ter, si consenta al singolo imprenditore già autorizzato all'esercizio ed accREDITato di disporre mediante atto di compravendita della propria azienda cedendola integralmente ad altro soggetto, mentre gli si proibisce, ai sensi del punto 2bis, di cedere la sola quota parte del 51% (congiuntamente alle altre quote residue), o, ancor più lampante, gli si proibisce di cedere il 100% della partecipazione societaria (in quanto socio unico), sol perché entrato a far parte di una compagine societaria.

La recente introduzione della fattispecie normativa di cui al punto 2 ter sopra citato, quindi, non può che segnare un'abrogazione implicita da parte del Legislatore regionale del vincolo del 51% di cui al precedente punto 2-bis, pena il permanere di un'incoerenza sistematica foriera di una immotivata ed ingiusta disparità di trattamento, che certamente non si pone in sintonia con il principio della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica.

Pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter, casi come sopra precisato, il titolare originario di un'autorizzazione all'esercizio e di accREDITamento che sia entrato a far parte di una compagine societaria, fermo restando l'integrità "dell'intero ramo d'azienda", si ritiene passa dismettere la propria quota del 51% (o superiore), qualsiasi sia il motivo o lo strumento giuridico utilizzato, purché legittimi, senza che ciò faccia venir meno la titolarità

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento in capo alla società interessata dalla dismissione.

Trattandosi, in tal caso, di modifica dell'atto costitutivo, la cessione della quota della s.r.l. ed il relativo atto dovranno essere comunicate a cura del rappresentante legale della società, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. c) della L. R. n. 8 del 28 maggio 2004, all'ente che ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio ed alla scrivente Sezione, in quanto soggetto anche accreditato. In ogni caso, la cessione deve avvenire nel rispetto delle incompatibilità stabilite per legge."

Con successiva nota prot. n. 35/2016 del 05/05/2016 il Dott. Antonio Flora, "in qualità di Amministratore Unico" della "Dr. Tarantini Vitantonio s.r.l.", ha invitato la scrivente Sezione, per quanto ivi rappresentato, "a provvedere alla modifica della Determina Dirigenziale n. 284 del 19/11/2014, eliminando il divieto di cessione delle quote societarie, notificando al competente Comune di Trani la nuova determina ai fini di una successiva e consequenziale modifica anche dell'autorizzazione all'esercizio n. 27 del 22/01/2014."

In riscontro alla suddetta nota del 05/05/2016 dell'Amministratore Unico della "Dr. Tarantini Vitantonio s.r.l.", nonché ad integrazione della nota prot. AOO151/2031 del 03/03/2016 trasmessa al dott. Tarantini, con nota prot. n. 4697 del 13/05/2016 la scrivente sezione ha precisato "che nel caso di specie, in relazione allo cessione "o soggetto terzo" della "quota di partecipazione societaria" del Dott. Tarantini Vitantonio nella "Dr. Tarantini Vitantonio s.r.l.", con sede in Trani alla Via Edoardo Fusco n. 27, senza necessità di modifica della citata DD. n. 284/2014 con apposito provvedimento non risulta più applicabile la clausola in essa contenuta relativa al vincolo della permanenza con una quota non inferiore ai 51%, nella compagine sociale, del soggetto (originariamente) autorizzato all'esercizio.", invitando per quanto sopra il Comune di Trani, "in relazione ai provvedimenti di propria competenza, o tenere conto che non è più applicabile il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51%, nella compagine sociale, del soggetto (originariamente) autorizzato all'esercizio."

Con Pec del 24 maggio 2016 la "Dr. Tarantini Vitantonio S.r.l." ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 40/2016 di pari data con cui l'Amministratore Unico della società, pur osservando come con le suddette "note prot. n. AOO_151/2031 del 03/03/2016 e prot. n. AOO_151/4697 del 13/05/2016" la scrivente avesse già comunicato "la non applicabilità della clausola contenuta nella citata D.D. n. 284 del 19/11/2014 circa il vincolo di permanenza del Socio Tarantini Vitantonio con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale soggetta già autorizzata all'esercizio ai sensi dell'art. 10 comma 1 punto 2bis della Legge Regionale n. 8/2004" e che "consequentemente il Comune di Trani con determina del 18/05/2016 ha modificato l'Autorizzazione Sanitaria della Struttura n. 27 del 22/01/2014", "anche al fine di evitare futuri contenziosi amministrativi e civilistici che potrebbero insorgere" ha chiesto "in accoglimento di quanto già richiesto con ns. nota prot. n. 35/2016 del 05/05/2016 (...) di trasferire in una Determina Dirigenziale quanto già comunicatoci con Vostre note prot. n. AOO_151/2031 del 03/03/2016 e prot. n. AOO_151/4697 del 13/05/2016."

Per tutto quanto sopra riportato;

vista l'esplicita richiesta dell'Amministratore Unico della società di confermare quanto già comunicato con nota prot. n. AOO_151/4697 del 13/05/2016 in ordine alla non applicabilità del vincolo previsto dall'art. 10, comma 1, punto 2 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

si propone di precisare che non risulta più applicabile la clausola, contenuta nella Determina Dirigenziale n. 284 del 19/11/2014 del Servizio AP5, in ordine al vincolo della permanenza con una quota non inferiore ai 51% nella "Dr. Tarantini Vitantonio S.r.l." del Dr. Vitantonio Tarantini, soggetto originariamente autorizzato all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai docu-

menti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di precisare che non risulta più applicabile la clausola, contenuta nella Determina Dirigenziale n. 284 del 19/11/2014 del Servizio APS, in ordine al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella "Dr. Tarantini Vitantonio S.r.l." del Dr. Vitantonio Tarantini, soggetto originariamente autorizzato all'esercizio;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società "Dr. Tarantini Vitantonio s.r.l.", con sede nel Comune di Trani (BT) alla Via E. Fusco n. 27;
 - al Direttore Generale della ASL BT;
 - al Dirigente della UOGAPC della ASL BT;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Trani (BT).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione PAOSA (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 6 giugno 2016, n. 128

Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA).

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004 n. 8 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 143 del 16/06/2015 per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità, con variazione dell'ubicazione della struttura, da realizzare in Manfredonia (FG), Località Sant'Oronzo - Contrada Bonifica.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261. del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 — Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità"*;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale -- MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione."*

in Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditemento (PAOSA), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che *"nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. (...)".*

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 — *“Requisiti strutturali ed organizzativi per l’autorizzazione alla realizzazione, all’esercizio e per l’accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.”* ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliera che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 16/06/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha espresso ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. parere favorevole, tra l’altro, in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia (FG) per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare alla Via Cala del Fico n. 16, gestita dal “Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis” di Molfetta (BA).

Con nota prot. n. 1280 del 15/07/2015 il Legale Rappresentante del predetto Consorzio ha comunicato al Sindaco, al Dirigente del *Settore Urbanistica — Edilizia* del Comune di Manfredonia ed al Servizio PAOSA quanto segue:

“(…) In data 03.07.2015, con nota prot. 1188.2015, lo scrivente ha inoltrato ai Vs. uffici una nota nella quale si precisava che nel sito di Cala del Fico era stata realizzata una Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali (art. 70 Reg. 04/2007) iscritta nel Registro della Regione Puglia al numero 350 del 12 maggio 2015 e autorizzata con atto dirigenziale n. 579 del 29.04.2015 e che sullo stesso sito era stata rilasciatoa da parte della Regione Puglia con atto dirigenziale n. 143 del 16/06/2015 parere favorevole di compatibilità alla realizzazione di una comunità riabilitativa psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità e nella quale si evidenziavano le perplessità dei condomini circa la realizzazione di questa tipologia di servizio per cui lo stesso consorzio aveva deciso il trasferimento della CRAP dedicata in altro sito .

(…) lo scrivente onde evitare contenziosi con il condominio (...) ha provveduto a individuare la nuova sede nella località di Sant’Oronzo.

Precisiamo che, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 8/2004, da parte Vs. dovrà essere acquisito il parere di compatibilità della Regione Puglia, Ufficio PAOSA, entro trenta giorni, per la realizzazione della precitata struttura.”.

Con nota prot. n. AOO_151/19941 dell’08/09/2015 il Servizio PAOSA ha comunicato al Sindaco di Manfredonia ed al Consorzio Metropolis quanto segue:

“(…) In linea generale, la verifica di compatibilità al fabbisogno (di competenza regionale) resa nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione (di competenza comunale), ex art. 7 L.R. 8/2004, deve intendersi unica e non suscettibile di successive modifiche di ordine oggettivo (es. sede prescelta) (...).

Tuttavia, vi sono situazioni in cui, nel corso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, in corso di verifica di compatibilità regionale, oppure dopo che quest’ultima sia stata già resa positivamente, sorga la necessità di apportare una modifica all’allocazione della struttura precedentemente eletta (...).

Nel caso di specie, la “sovrapposizione” di due diverse strutture nel medesimo luogo (CRAP ex R.R. n. 18/2014 e Casa per la vita ex art. 70 R.R. n. 4/2007) e la necessità di spostare una delle due in luogo diverso, evidentemente rendono necessaria una opzione da parte del Consorzio, il quale ha dichiarato e richiesto di esercitarla nel senso dello spostamento della CRAP in altro luogo (sempre in Manfredonia, alla Contrada Bonifica Siponto, zona Sant’Oronzo).

(…) si resta in attesa di determinazione sulla richiesta di conferma del suddetto parere favorevole nella nuova sede da parte di codesto Comune di Manfredonia, previo accertamento:

- della effettiva ed attuale disponibilità da parte del Consorzio istante dell’immobile indicato quale nuova

sede della CRAP in oggetto (legittimazione): nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione il Comune, quale ente titolare del procedimento e nell'esercizio delle potestà anche urbanistico-edilizie, deve sempre e previamente verificare il titolo (proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimo) in virtù del quale l'operatore sanitario è abilitato a proporre la relativa istanza (...)

- dell'assenza di cause legali preclusive la realizzazione di una determinata struttura sanitaria da un punto di vista della normativa urbanistica ed edilizia (...)".

Con nota prot. n. 0040932 del 17/11/2015, con riferimento alla richiesta del Consorzio Metropolis del 17/07/2015 per l'autorizzazione alla realizzazione della struttura in oggetto, il Dirigente del *Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia* del Comune di Manfredonia:

"Rilevato che:

• *"l'area di intervento ricade:*

- *in Zona Omogenea Territoriale agricola di tipo "E2"(...);*
 - *negli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR:*
- (...)*

• *l'area di intervento non determina interferenze con i piani urbanistici comunali;*

• *l'area di intervento non ricade nelle perimetrazioni delle aree a rischio idraulico del P.A.I.;"*;

ha espresso "parere di compatibilità urbanistica alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (C.R.A.P.) da ubicare nel Comune di Manfredonia in loc. Sant'Oronzo."

Per quanto sopra, questa Sezione, con nota prot. n. AOO_151/1847 del 25/02/2016 trasmessa al Sindaco ed al Dirigente del *Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia* del Comune di Manfredonia, ha precisato, *"per poter rilasciare la conferma del parere favorevole di compatibilità indicata dal Consorzio Metropolis"*, di restare *"in attesa da parte di codesto Comune, come già comunicato con la sopra citata nota prot. n. AOO_151/19941 del 08/09/2015, della eventuale relativa richiesta, previa accertamento delle circostanze ivi richiamate."*

Con nota prot. n. 10463 del 18/03/2016 il Dirigente del *Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia* del Comune di Manfredonia ha comunicato a questa Sezione quanto segue:

"Vista la nota in data 15/7/2015, acquisita al protocollo generale del Comune di Manfredonia, con la quale il Consorzio "Metropolis" con sede in Molfetta, viale Pio XI, 48/4142, ha richiesto al Comune di Manfredonia la compatibilità urbanistica per il rilascio dell'autorizzazione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (C.R.A.P.) in loc. Sant'Oronzo.

Ritenuto l'intervento compatibile con il vigente PRG giusto parere di compatibilità urbanistica reso da questo settore in data 17/12/2015 (rectius: 17/11/2015);

Accertato che il richiedente è abilitato a proporre l'istanza in oggetto in quanto titolare di regolare contratto di locazione sottoscritto in data 18/03/2016 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Trani il 18/03/2016 al n. 971, serie 3T;

Per tutto quanto sopra riportato si chiede la verifica di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e ss.mm. e ii.

All'uopo si allega:

- *copia dell'istanza prodotta da Metropolis Consorzio Coop. Soc. a r.l., completa di modello AutReal2;*
- *copia parere di compatibilità urbanistica reso da questo settore in data 17/12/2015;*
- *copia contratto di locazione e sublocazione dell'immobile."*

Per tutto quanto esposto, si propone di confermare il parere favorevole di compatibilità già rilasciato dal Servizio PAOSA, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 16/06/2015, per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti

autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), rettificando l'ubicazione di tale struttura, da realizzare in Manfredonia (FG), Località Sant'Oronzo - Contrada Bonifica, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3, L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale"* (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LR. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di confermare il parere favorevole di compatibilità già rilasciato dal Servizio PAOSA, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 16/06/2015, per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, gestita dal "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA), rettificando l'ubicazione di tale struttura, da realizzare in Manfredonia (FG), Località Sant'Oronzo - Contrada Bonifica, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3, L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale"* (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);
- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Manfredonia (FG);
- al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis, Viale Pio XI n. 48/41-42, Molfetta (BA);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del DSM ASL FG;
- al Dirigente della Sezione P.A.T.P. della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accredimento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'alba telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 18 maggio 2016, n. 202

CIG in deroga 2014/F235. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito supplemento di istruttoria delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro

a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

- Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *“con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015;*
- Visto la nota (prot. n. 11860) del Servizio Politiche del Lavoro (CIG in deroga periodo luglio-agosto 2014) del 15.07.2014, trasmessa alle Province, con la quale è stato definito che *“in caso di proroga della Cig in deroga al 30 giugno 2014 senza alcuna interruzione, l'istanza dovrà essere inviata esclusivamente attraverso il sistema SINTESI entro i termini previsti dall'accorso (entro il 20mo giorno dall'inizio della sospensione lavorativa);*
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *“(…) Nel caso invece di istanze di proroga del trattamento goduto fino al 31 agosto a condizione che il verbale di consultazione copra l'intero periodo di proroga richiesto e che non siano modificati il numero, i nominativi dei beneficiari e le modalità di sospensione e/riduzione, permane a carico del datore di lavoro l'obbligo del solo invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti con l'indicazione dell'ulteriore periodo richiesto”;*
- Considerato che l'impresa di cui all'allegato A è stata precedentemente non autorizzata al trattamento di Cig in deroga con determinazione dirigenziale n. 818 del 15.04.2015 per il periodo dal 01.08.2014 al 31.08.2014 con la seguente motivazione *“ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI”;*
- Considerato che l'impresa di cui all'allegato A è stata precedentemente non autorizzata al trattamento di Cig in deroga con determinazione dirigenziale n. 1732 del 02.10.2015 per il periodo dal 01.09.2014 al 31.12.2014 con la seguente motivazione *“ISTANZA CARTACEA NON RISULTA PRESENTATA NEI TERMINI”;*
- Considerato che la società comunicava, a mezzo pec, in data 07.08.2014 (prot. n. 13152 del 08.08.2014) l'avvenuta fusione per incorporazione della società Geomedia Net srl e della società Bollita Costruzioni soc. coop. e contestualmente richiedeva l'autorizzazione della cig in deroga per la società Geomedia Net srl esclusivamente per il mese di luglio 2014, in quanto per il mese di agosto 2014 procedeva all'inserimento, attraverso il sistema “Sintesi”, della richiesta del trattamento per la società Bollita Costruzione soc. coop.;
- Considerato che la società Geomedia srl è stata comunque precedentemente autorizzata al trattamento di cig in deroga per il periodo 01.07.2014 al 31.08.2014 con determinazione dirigenziale n. 1453 del 23.12.2014, è emersa la necessità di effettuare un supplemento di istruttoria per entrambi i periodi (agosto 2014 e settembre –dicembre 2014);
- Visto la nota (prot. n. 4948 del 09.05.2016) del Servizio Politiche del Lavoro con la quale si rappresentava alla Bollita Costruzioni soc. coop. l'esigenza di *“acquisire una integrazione al verbale di accordo sottoscritto dalle medesime organizzazioni sindacali presenti il 6 marzo 2014, contenete un riferimento alla avvenuta fusione del 14 luglio 2014”;*
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dall'istante, a seguito supplemento di istruttoria, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga le imprese di cui all'allegato A;
- Rilevato che occorre pertanto procedere ad annullare parzialmente il provvedimento n. 818 del 15.04.2015

limitatamente alle impresa di cui all'allegato A.

- Rilevato che occorre pertanto procedere ad annullare parzialmente il provvedimento n. 1732 del 02.10.2015 limitatamente alle impresa di cui all'allegato A.
- Rilevato che occorre pertanto procedere a modificare il periodo autorizzato con provvedimento n. 1453 del 23.12.14 limitatamente alla impresa Geomedia srl escludendo il mese di agosto 2014.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di annullare, limitatamente alla impresa come indicata nell'allegato A, il provvedimento di non autorizzazione al trattamento di Cig in deroga n. 818 del 15.04.2015 e n. 1732 del 02.10.2015;
2. Di modificare il periodo autorizzato con provvedimento n. 1453 del 23.12.2014 limitatamente alla società Geomedia srl escludendo il mese di agosto 2014;
3. Di considerare ammissibile al trattamento di CIG in deroga, l'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
4. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **15.840** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 155.232,00**;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamen-

to previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

7. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
8. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
9. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro

Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	Proroga	17/09/2014	897411	00358780773	IndOltre15di p	0917953233	BOLLITA COSTRUZIONI SOC. COOP.	BARI	70100	Strada Torre Tresca n. 18	BA	18	2.880	01/08/2014	31/08/2014	€ 28.224,00	D
2	Proroga	17/09/2014	900137	00358780773	IndOltre15dip	0917953233	BOLLITA COSTRUZIONI SOC. COOP.	BARI	70100	Strada Torre Tresca n. 18	BA	18	12960	01/09/2014	31/12/2014	€ 127.008,00	D
												18	15.840			€ 155.232,00	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 30 maggio 2016 n. 1865**Esproprio.****Oggetto:** Lavori di allargamento e rettifica della S.P. n. 131 Lecce – Torre Chianca – 2° lotto – 1° stralcio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI****Premesso:**

- che, con delibera consiliare n. 109 del 24/11/2006, il Comune di Lecce ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto in variante al proprio strumento urbanistico vigente, apponendo così sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con deliberazione di giunta n. 228 del 13/08/2009, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fissando in mesi sessanta il termine per l'emissione del decreto d'esproprio, con decorrenza dalla data di detta deliberazione;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1581 del 19/06/2012, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione dei lavori di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che dal 6 al 9 agosto 2012 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni mediante la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari; - che, con deliberazione di giunta n. 114 dell'11/07/2014, questa Provincia ha disposto, ai sensi dell'art. 13.5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la proroga di due anni del termine di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità fissato con la succitata delibera della stessa giunta n. 228/2009, fissandolo improrogabilmente al 13/08/2016; - che, con deliberazione di giunta n. 115 dell'11/07/2014, questa Provincia ha approvato la perizia di variante e suppletiva ai fini della dichiarazione di pubblica utilità di alcune opere ivi previste e ricadenti su maggiori superfici da occupare;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1750 del 15/07/2014, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione dei lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 04/08/2014 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni interessati dalla perizia di variante e suppletiva mediante la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate;
- che, con determinazioni dirigenziali n. 1835/2015 e n. 167/2016, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta ed hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni ed il deposito presso la Cassa DD. PP. delle indennità non accettate;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;

- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con i quali sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta. - Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE
Ing. Rocco MERICO

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale					Dati catastali Comune di Lecce					Indennità	
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Espropriazione	Occupazione
1	1	Rondanini Margherita	Caprarica di Lecce	19/11/1927	prop	intero	RNDMGH27S59B690I	76	260	260	4.521	5.560,83	1.621,91
2	2	De Giorgi Maria Cesaria	Galatina	15/10/1930	prop	intero	DGRMCSS0R55D862S	75 76 76	78 105 87	78 105 87	2.243 409 380	3.729,36	1.087,73
3	3	Maggio Bruno	Sannicola	28/08/1941	prop	1/2	MGGBRN41M28I059P	76	214	287	923	804,16	662,26
4	4	Scorzoni Cesare	Corbola	09/02/1936	prop	1/2	SCRCSR36B09C987F	76	75	289	3.286	16.798,75	1.428,04
		Centonze Walter	Lecce	18/03/1969	prop	intero	CNTWTR69C18E506K	76	185	294	3.217		
5	5	Trio Oronzo	Lecce	09/04/1976	prop	intero	TRIRNZ76D09E506N	76 76 76	183 292 291	292 291	556 1.860	51.032,37	4.314,98
6	7	Quarta Francesco	Lecce	27/03/1956	prop	intero	QRTFNC56C27E506J	91	112	137	790	1.161,78	283,41
7	8	Quarta Giuseppe	Lecce	18/09/1961	prop	intero	QRTGPP61P18E506C	75 91	58 111	134 135	3.931 111	8.771,14	1.756,59
		Manno Anna Maria	Campi Salentina	09/02/1969	prop	1/32	MNNNMR69B49B506V						
		Mianno Antonio	Lecce	17/10/1964	prop	1/32	MNNNTN64R17E506M						
		Montinaro Addolorata	Caprarica di Lecce	29/08/1948	prop	2/32	MNTDLR48M69B690B						
		Montinaro Anna	Caprarica di Lecce	15/05/1944	prop	2/32	MNTNNA44E55B690O						
		Montinaro Bruno	Caprarica di Lecce	20/08/1941	prop	2/32	MNTBRN41M20B690U						
8	9	Montinaro Fernando	Caprarica di Lecce	16/01/1951	prop	2/32	MNTFNN51A16B690K	75	52	132	466	573,18	167,18
		Montinaro Giuseppa	Caprarica di Lecce	30/01/1953	prop	2/32	MNTGPP53A70B690Q						
		Montinaro Maria	Caprarica di Lecce	23/01/1939	prop	2/32	MNTMRA39A63B690R						
		Montinaro Vito	Caprarica di Lecce	26/06/1946	prop	2/32	MNTVTI46H26B690H						
		Montinaro Vittoria	Caprarica di Lecce	20/08/1941	prop	16/32	MNTVTR41M60B690C						
9	10	Casalino Bruno	Casarano	09/02/1934	prop	intero	CSLBARN34B09B936R	75 75 75	74 43 42	130 128 127	782 490 2.683	62.777,07	1.418,86
10	11	Pagliara Vincenza Zecca Salvatore	Surbo	08/07/1925	prop	1/2	PGLVCN25L48L011Y	91	61	139	1.700	12.409,98	1.413,13
			Surbo	18/04/1952	prop	1/2	ZCCSVT52D18L011C						

IL DIRIGENTE (ing. Rocco MERICIO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale				Dati catastali Comune di Lecce				Indennità			
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Espropriazione	Occupazione
11	12	Martella Maria Giuseppa	Surbo	18/09/1937	prop	intero	MRTMGS97P58L011S	91	80	141	860	3.261,00	373,74
12	13	Conte Antonio	Surbo	03/08/1948	prop	1/2	CNTNTN48M03L011X	91	133	143	610	12.847,90	658,29
13	14	Rollo Emilia	Lizzanello	27/09/1951	prop	1/2	RLLMDE51P67E629Y	91	110	145	270	2.708,80	291,38
14	14/1	Marzo Anna Maria	Surbo	14/11/1955	prop	intero	MRZNMRS5S54L011H	91	106	147	311	3.720,66	335,62
15	15	Marzo Filomena	Surbo	06/04/1962	prop	intero	MRZFMN62D46L011U	91	65	153	355	694,04	154,28
16	16	Martella Anna Maria	Surbo	16/05/1969	prop	2/9	MRTNMR69E56L011H	91	63	151	1.162	8.878,79	506,91
17	17	Martella Antonio	Surbo	13/06/1961	prop	2/9	MRTNTN61H13L011N	91	86	149	251	30.879,20	5.153,75
18	18	Martella Giuseppe	Surbo	05/12/1964	prop	2/9	MRTGPP64T05L011C	93	120	147	6.200	2.926,00	519,53
19	19	Perrone Antonia	Surbo	12/05/1931	prop	3/9	PRRNTN31E52L011E	93	3	149	334	41,82	12,20
20	20	Papadia Monica	Lecce	26/04/1968	prop	intero	PPDMNC68D66E506M	93	52	152	34	68,88	20,09
21	21	Leone Dante	Surbo	10/01/1952	prop	intero	LNEDNT52A10L011V	93	103	154	56	885,52	102,60
22	22	Leone Oronzo	Surbo	05/07/1948	prop	intero	LNERNZ48L05L011F	93	102	156	286	2.905,57	810,42
23	23	Quarta Maria	Surbo	11/01/1929	prop	intero	QRTMRA29A51L011M	93	95	109	1.429	1.757,67	512,65
24	24	Paladini Michele	Monteroni L.	08/05/1935	prop	intero	PLDMHL35E08F604A	93	24	141	2.062	4.060,97	1.021,27
25	25	Serafino Giancarlo	Campi Salen	16/07/1950	prop	intero	SRFGCR50L16B506C	93	27	143	288	1.349,33	393,55
26	26	De Marco Andrea	Presicce	14/12/1947	prop	intero	DMRNDRA7T14H047D	93	24	141	2.062	1.622,61	473,26
27	27	Caprarrese Maria Luisa	Melendugno	06/05/1957	prop	intero	CPRMLS57E46F101L	93	27	143	288	1.622,61	473,26
28	28	Castellano Rosa Maria	Alessandria della Rocca	11/09/1952	prop	3/27	CSTRMR52P51A181Q	93	24	141	2.062	385,91	112,56
29	29	Vizzi Donata	Lizzanello	08/02/1955	prop	9/27	VZZDNT55B48E629B	93	26	160	260	299,49	87,35
30	30	Vizzi Fabiana	Merano	04/08/1973	prop	2/27	VZZFFB73M44F132K	93	23	158	571	277,14	80,83
24	24	Vizzi Marianna	Lizzanello	11/05/1948	prop	9/27	VZZMNN48E51E629U	93	27	143	288	4.060,97	1.021,27
25	25	Vizzi Miriam	Merano	29/08/1975	prop	2/27	VZZMRM75M69F132O	93	27	143	288	1.349,33	393,55
26	26	Vizzi Valentina	Merano	09/04/1983	prop	2/27	VZZVNT83D49F132D	93	27	143	288	1.622,61	473,26
27	27	Greco Pantaleo	Taranto	03/10/1954	prop	1/3	GRCPTL54R03L049Q	93	22	162	266	1.349,33	393,55
28	28	Greco Rosaria	Taranto	03/08/1959	prop	1/3	GRCRSR59M43L049P	93	26	160	260	1.349,33	393,55
29	29	Vizzi Giuseppa Lucia	Lizzanello	19/02/1932	prop	1/3	VZZGPP32B59E629D	93	23	158	571	1.622,61	473,26
30	30	De Matteis Vito	Lecce	24/05/1979	prop	1/2	DMTVTI79E24E506Y	93	25	164	276	1.622,61	473,26
27	27	Montinaro Alba	Martano	01/07/1940	prop	1/2	MNTLBA40L41E979W	93	21	166	813	385,91	112,56
28	28	Greco Vincenza	Lecce	12/09/1960	prop	intero	GRCVCN60P52E506G	93	114	168	259	299,49	87,35
29	29	Greco Anna	Lecce	24/02/1956	prop	intero	GRCNNA56B64E506G	93	113	170	201	277,14	80,83
30	30	Greco Donato	Caprarica di L.	05/09/1952	prop	intero	GRCDNT52P05B690G	93	20	172	186	277,14	80,83

IL DIRIGENTE (ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale					Dati catastali Comune di Lecce					Indennità	
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Espropriazione	Occupazione
30	31	Greco Maria Anna	Caprarica di L.	09/07/1937	prop	intero	GRCMNN37L49B690V	93	9	174	381	826,77	165,58
31	32	Greco Antonio	Caprarica di L.	22/08/1942	prop	intero	GRCNTN42M22B690J	93	126	176	1.431	2.132,19	621,89
32	33	De Lorenzi Orazio	Sogliano C.	09/06/1952	prop	1/2	DLRRZO52H091780L	93	61	182	1.344	28.180,46	2.354,12
33	34	Cammito Luisa Angela	Barietta	21/06/1959	prop	1/2	CNNLNG59H61A669G	93	55	180	1.218	4.346,02	1.027,82
34	35	De Luca Giuseppe	Novoli	06/01/1946	prop	1/2	DLCGPP46A06F970I	93	62	178	4.000	6.068,01	1.348,90
35	36	Bussetti Giuseppina	Napoli	14/06/1947	prop	1/2	BSSGPP47H54F839T	93	60	184	2.865	653,14	60,99
36	37	Pico Antonella	Lecce	11/10/1971	prop	1/4	PCINNL71R51E506B	93	7	188	1.939	133,10	112,23
37	38	Pico Maria	Lecce	05/11/1930	prop	2/4	PCIMRA30S45E506I	93	57	186	1.821	39,36	11,48
38	39	Pico Raffaella	Lecce	24/12/1968	prop	1/4	PCIRFL68T64E506T	93	59	436	146	313,65	91,48
39	40	Garofalo Fernanda	Lecce	28/05/1940	prop	334/1000	GRFFNN40E68E506C	92	259	427	170	328,41	95,79
40	41	Patarnello Anna	Lecce	02/11/1966	prop	222/1000	PTRNNA66S42E506H	92	224	444	255	4.221,31	212,02
41	42	Patarnello Pietro	Lecce	01/12/1957	prop	222/1000	PTRPTR57T01E506M	92	225	446	267	1.867,93	216,69
42	43	Patarnello Roberto	Lecce	15/09/1959	prop	222/1000	PTRRRT59P15E506P	92	369	442	32	328,41	95,79
43	44	De Luca Antonia	Lecce	20/06/1946	prop	1/6	DLCNTN46H60E506E	92	227	450	303	4.221,31	212,02
44	45	Capone Ermenegildo	Lecce	29/01/1928	prop	1/6	CPNRRNG28A29E506W	92	226	448	288	1.867,93	216,69
45	46	Cerfedda Mariana	Lecce	21/05/1977	prop	1/6	CRFMRN77E61E506J	92	228	452	295	1.867,93	216,69
46	47	Leone Ida	Brindisi	18/03/1949	prop	1/6	LNEDIA49C58B180B	92	230	456	300	817,20	107,63
47	48	Mancarella Maria	Surbo	19/10/1929	prop	1/9	MNCMRA29R59L011N	92	231	458	345	919,35	123,77
48	49	Murrone Beniamino	Surbo	12/08/1954	prop	1/9	MRRBMN54M12L011Z	92	232	460	333	2.033,85	119,46
49	50	Murrone Vincenza	Surbo	11/07/1960	prop	1/9	MRRVCN60L51L011P	92	225	446	267	328,41	95,79
50	51	Castelluzzo Fabrizio	Lecce	09/03/1970	prop	intero	CSTFRZ70C09E506U	92	369	442	32	39,36	11,48
51	52	Mele Raffaella	Lecce	20/06/1934	prop	intero	MLERFL34H60E506Q	92	224	444	255	313,65	91,48
52	53	De Monte Stefano	Lecce	30/03/1980	prop	1/2	DMNSFN80C30E506N	92	225	446	267	328,41	95,79
53	54	De Luca Silvia	San Pietro Vernotico	09/10/1980	prop	1/2	DLCSLV80R49I119S	92	227	450	303	4.221,31	212,02
54	55	Saponaro Pietrina	Galatina	29/06/1912	prop	intero	SPNPRN12H69D862G	92	226	448	288	1.867,93	216,69
55	56	Pensa Cristiana	Lecce	15/12/1971	prop	2/12	PNSCST71T55E506N	92	229	454	309	1.867,93	216,69
56	57	Pensa Vincenzo	Lecce	30/01/1974	prop	2/12	PNSVCN74A30E506V	92	228	452	295	1.867,93	216,69
57	58	Pensa Tommaso	Lecce	07/03/1940	prop	8/12	PNSTMS40C07E506Q	92	230	456	300	817,20	107,63
58	59	Solombrino Salvatore	Lecce	26/05/1938	prop	intero	SLMSVT38E26E506F	92	231	458	345	919,35	123,77
59	60	Zampino Anna Rita	Nardò	19/07/1935	prop	intero	ZMPNRT35L59F842X	92	232	460	333	2.033,85	119,46
60	61	Maccario Claudio	Torino	24/02/1946	prop	intero	MCRCLD46B24L219X	92	232	460	333	2.033,85	119,46

IL DIRIGENTE (ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale				Dati catastali Comune di Lecce				Indennità			
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Espropriazione	Occupazione
45	46	Marzo Antonio	Lecce	03/08/1963	prop	intero	MRZNTN63M03E506R	92	208	390	314	1.539,68	112,65
46	47	Parco Eolico Salentino S.Maria d'Aurio S.r.l. Perrone Maria Filomena	con sede in Rovereto Surbo	24/07/1916	superf	intero	06946891006	92	51	392	1.585	12.401,79	688,81
47	48	Perrone Giuseppe	Lecce	11/07/1940	prop	intero	PRRGPP40L11E506U	92	153	394	1.290	7.803,11	462,79
48	49	Calò Rocco Angelo	Leverano	13/05/1913	prop	intero	CLARCN13E13E563Y	92	154	395	1.011	855,35	5,74
49	50	Piconese Daniela	Lecce	09/05/1955	prop	1/2	PCNDNL55E49E506N	92	179	400	1.159	3.668,29	415,79
50	51	Serra Domenico	Lecce	20/02/1949	prop	1/2	SRRDNC49B20E506L	92	180	402	921	3.156,20	330,41
51	52	Picciole Carla	Matino	05/04/1942	prop	intero	PCCCR42D45F054I	92	181	404	146	1.476,29	52,38
		De Mitri Anna	Lecce	28/05/1935	prop	intero	DMTNN35E68E506O	92	201	412	760		
		Rima Gianfranco	Lecce	02/11/1942	prop	1/3	RMIGFR42S02E506F	92	199	410	165		
		Gabli Caterina	Lecce	07/12/1945	prop	1/6	GBLCRN45T47E506U	92	200	408	700	8.359,91	582,97
52	53	Rima Manuela	San Pietro Vernotico	23/03/1977	prop	1/6	RMIMNL77C63H119Y	92					
		Rima Sandro	Lecce	19/06/1952	prop	1/3	RMISDR52H19E506L						
		Bruno Michele	Bari	14/02/1956	prop	1/6	BRNMHL56B14A662C						
		Bruno Trifone Roberto	Bari	18/01/1950	prop	1/6	BRNTFN50A18A662M						
53	54	Reno Lo Russo Maria Giovanna	Sanarica	16/06/1937	prop	1/6	LRSMGV37H56H757W	92	141	421	250	2.674,87	89,69
		Pacciano Maria Teresa	Laterza	14/08/1928	prop	3/6	PCCMTR28M54E469I						
								92	56	419	220		
								92	152	414	1.676		
								92	151	406	222		
								92	53	398	280		
								92	65	388	77		
								92	207	440	420		
								92	58	433	351		
								92	257	431	1.464		
								92	258	429	1.187		
								92	344	344	1.092		
								92	343	416	1.795		
54	55	Vernazza Castromediano Walter	Lecce	28/04/1937	prop	intero	VRNWTR37D28E506S	92	61	438	1.313	10.956,54	2.506,95
								92	344	344	1.092		
								92	343	416	1.795		
55	55/1	Occhinegro Oscar Martina Piergiorgio	Brindisi Lecce	01/06/1951 24/02/1950	prop	1/2	CCHSCR51H01B180B	92	61	438	1.313	5.166,00	1.506,75
								92	343	416	1.795		
								92	61	438	1.313		

IL DIRIGENTE (ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale						Dati catastali Comune di Lecce				Indennità	
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Espropriazione	Occupazione
56	56	Berardini Claudio Berardini Giovanni Berardini Maria Rosaria	S.Cesario L. S.Cesario L. S.Cesario L.	09/11/1955 24/06/1951 27/04/1954	prop prop prop	1/3 1/3 1/3	BRRCLD55S09H793V BRRGNIN51H24H793Q BRRMRS54D67H793U	92	116	116	1.127	5.184,04	404,31
57	57	Berardini Lina Berardini Maria Rita	S.Cesario L. Lecce	24/05/1960 06/08/1957	prop prop	1/2 1/2	BRRLIN60E64H793N BRRMRT57M46E506X	92	115	115	1.103	5.691,17	395,70
58	58	Miccoli Giuseppe	Surbo	26/07/1936	prop	intero	MCCGPP36L26L011S	92	57	57	272	6.905,59	547,81
59	59	Mazzurana Renzo Spagnolli Marco	Brentonico Trento	07/11/1942 30/06/1952	prop prop	1/2 1/2	MZZRNZ42S07B153Z SPGMRC52H30L378O	108 108 138	17 25 279	186 188 322	1.404 3.714 1.180	14.596,20	2.214,63
60	60	Quarta Angela Concetta Quarta Angelo Quarta Concetta Quarta Francesca Quarta Giuseppina Quarta Luigi Quarta Rita Quarta Sofia Quarta Vincenzo	Surbo Lecce Surbo Surbo Surbo Surbo Surbo Surbo Surbo Lecce	26/10/1938 27/03/1968 02/08/1940 14/09/1964 08/01/1962 08/03/1932 10/05/1947 25/04/1934 13/04/1970	prop prop prop prop prop prop prop prop prop prop	2/14 1/14 2/14 1/14 1/14 2/14 2/14 2/14 1/14	QRTNLC38R66L011J QRTNGL68C27E506Z QRTCCT40M42L011I QRTFNC64P54L011J QRTGPP62A48L011L QRTLGU32C08L011Z QRTRTI47E50L011Q QRTSFO34D65L011C QRTVCN70D13E506K	108	67	182	800	1.519,88	280,00
61	61	Quarta Luigi Quarta Salvatore	Surbo Surbo	10/02/1926 03/06/1934	prop prop	1/2 1/2	QRTLGU26B10L011F QRTSVT34H03L011C	108	72	184	65	1.117,99	22,75
62	62	Calvara Carolina	Surbo	11/04/1948	prop	intero	CLVCLN48D51L011J	108	62	180	1.983	2.662,53	711,40
63	63	Bucconi Daria	Gorizia	12/08/1958	prop	intero	BCCDRA58M52E098W	108	174	190	450	3.566,14	161,44
64	64	Mastrolia Maria	Cavallino	29/04/1958	prop	intero	MSTMRA58D69C377C	108	101	194	1.566	4.717,78	561,80
65	65	Matarrelli Giuseppe	Lecce	08/10/1956	prop	intero	MTRGPP56R08E506R	108	141	196	208	5.118,99	74,62

IL DIRIGENTE (ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale						Dati catastali Comune di Lecce			Sup. espr. mq	Indennità		
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.		Espropriazione	Occupazione	
		Caracuta Antonia	Lecce	20/12/1929	prop	14/84	CRCNTN29T60E506E							
		Caracuta Silvana	Lecce	11/02/1966	prop	2/84	CRCSVN66B51E506W							
		Caracuta Angela Maria	Lecce	28/08/1953	prop	2/84	CRCNLM53M68E506R							
		Caracuta Francesca	Lecce	23/01/1956	prop	2/84	CRCFNC56A63E506P							
		Caracuta Rosanna	Lecce	14/08/1960	prop	2/84	CRCRNN60M54E506A							
		Caracuta Leonardo	Lecce	23/03/1963	prop	2/84	CRCLRD63C23E506J							
		Caracuta Sabina	Lecce	31/10/1970	prop	2/84	CRCSTN70R71E506S	108	102	102	2.016	1.756,40	1.446,48	
66		Caracuta Maria Assunta	Lecce	12/01/1958	prop	2/84	CRCMSS58A62E506D							
		Caracuta Anna Maria	Lecce	01/06/1955	prop	9/108	CRCNMR55H41E506Q							
		Caracuta Livia	Lecce	03/04/1950	prop	9/108	CRCLV50D43E506P							
		Caracuta Assunta	Lecce	04/09/1939	prop	18/108	CRCSTN39P44E506S							
		Caracuta Leonardo	Lecce	27/06/1952	prop	9/108	CRCLRD52H27E506C							
		Caracuta Mirella	Lecce	17/11/1953	prop	9/108	CRCMILL53S57E506G							
		Caracuta Raffaele	Lecce	20/12/1933	prop	18/108	CRCRFL33T20E506X							
67		Caracuta Raffaele	Lecce	20/12/1933	prop	intero	CRCRFL33T20E506X	108	103	198	88	108,24	31,57	
68		De Santis Alessandra	Lecce	25/10/1976	prop	intero	DSNLSN76R65E506H	108	104	200	76	93,48	27,27	
		Caracuta Silvana	Lecce	11/02/1966	prop	1/7	CRCSVN66B51E506W							
		Caracuta Angela Maria	Lecce	28/08/1953	prop	1/7	CRCNLM53M68E506R							
		Caracuta Francesca	Lecce	23/01/1956	prop	1/7	CRCFNC56A63E506P							
69		Caracuta Rosanna	Lecce	14/08/1960	prop	1/7	CRCRNN60M54E506A	108	155	206	174	214,19	62,47	
		Caracuta Leonardo	Lecce	23/03/1963	prop	1/7	CRCLRD63C23E506J							
		Caracuta Sabina	Lecce	31/10/1970	prop	1/7	CRCSTN70R71E506S							
		Caracuta Maria Assunta	Lecce	12/01/1958	prop	1/7	CRCMSS58A62E506D							
70		Caracuta Maria Assunta	Lecce	12/01/1958	prop	intero	CRCMSS58A62E506D	108	153	204	21	25,85	7,54	
71	70/1	Caracuta Silvana	Lecce	11/02/1966	prop	intero	CRCSVN66B51E506W	108	154	202	266	326,99	95,37	
72	71	Paladini Maria	Surbo	03/09/1932	prop	intero	PLDMRA32P43L011Z	108	42	208	793	1.568,99	284,49	
73	72	Paladini Lauretana	Surbo	20/10/1936	prop	intero	PLDLTN36R60L011W	108	110	210	745	2.570,73	323,76	
74	73	Paladini Lauretana	Surbo	20/10/1936	prop	1/2	PLDLTN36R60L011W	108	77	212	3.120	7.548,96	1.355,90	
75	74	Sava Vincenzo	Surbo	28/10/1934	prop	1/2	SVAVCN34R28L011W	108	78	214	771	1.128,79	355,06	
		Mazzotta Barbara	Lecce	24/09/1980	prop	intero	MZZBBR80P64E506X	108	78	214	771	1.128,79	355,06	

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

N°	CD	Ditta catastale				Dati catastali Comune di Lecce				Sup. espr. mq	Indennità		
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.		P.lla Deriv.	Espropriazione	Occupazione
76	75	Macchia Pietro	Surbo	01/09/1938	prop	intero	MCCPTR38P01L011Y	108	95	217	796	1.186,04	345,93
77	76	Paladini Raffaella Costantina	Surbo	19/06/1932	prop	intero	PLDRFL32H59L011X	108	79	220	2.105	6.364,45	914,80
78	77	Montinaro Antonio	Lecce	07/05/1951	prop	intero	MNNTNTN51E07E506B	123	254	272	1.768	36.716,35	1.135,56
79	77/1	Montinaro Pasquale	Lecce	03/04/1949	prop	intero	MNTPQL49D03E506L	108	173	192	702	10.146,01	313,79
80	78	Sartori Marcello	Mesagne	20/10/1976	prop	intero	SRTMCL76R20F152Q	122	139	190	604	40.250,55	3.325,99
81	79	Angelè Alessandra Saracino Maria Raffaella	Maglie Melendugno	20/02/1983	prop	1/4	NGLLSN83B60E815C	122	123	194	1.198	9.022,35	528,16
82	80	Mancarella Gaetana Trio Luigi Trio Oronzo Trio Pierpaolo	Surbo	08/12/1923	prop	5/10	MNCGTN23T48L011X	122	51	200	980		
			Surbo	08/12/1923	usufr	5/10	MNCGTN23T48L011X	122	24	198	398		
			Surbo	21/02/1949	nuda prop	1/10	TRILGU49B21L011Z	122	23	196	3.017		
			Lecce	09/04/1976	nuda prop	1/10	TRIRNZ76D09E506N	122	120	185	1.512	58.964,18	3.591,32
			San Pietro Vernotico	02/07/1986	nuda prop	1/10	TRIPPL86L021119N						
			Surbo	06/08/1972	nuda prop	1/10	TRIRRT72M06L011D	75	79	79	2.855		
			Lecce	05/12/1978	nuda prop	1/10	TRIVCN78T05E506R						
83	81	Trio Salvatore	Surbo	06/05/1962	prop	intero	TRISVT62E06L011V	123	86	86	2.568	40.226,86	921,27
84	81/1	Fasano Angelo	Surbo	23/06/1957	prop	intero	FSNNGGL57H23L011T	123	56	274	2.800	3.444,00	1.004,50
85	82	Vadacca Maria Carmela	Lecce	04/01/1948	prop	1/2	VDCMCR48A44E506L	122	100	202	45	4.310,94	16,14
86	83	Vadacca Salvatore	Lecce	15/02/1951	prop	1/2	VDCSVT51B15E506V						
87	84	La Nuova Sansone srl Longo Giuseppe	Surbo	16/09/1969	prop	intero	02514080759	123	60	267	950	3.118,73	340,81
88	86	Longo Raffaella	Surbo	30/06/1963	prop	1/2	LNGGPP69P16L011I	138	72	320	1.953	7.595,73	848,74
89	87	Longo Antonio	Surbo	20/07/1958	prop	intero	LNGRFL63H70L011Z	138	280	324	767	4.545,83	333,33
		Renis Maria	Copertino	20/06/1934	prop	1/3	RNSMRA34H60C978H	137	23	550	346		
		Centonze Angelo	Lecce	12/11/1971	prop	1/3	CNTNGL71S12E506J	122	68	204	2.765	24.360,07	1.351,98
		Centonze Maria	Lecce	05/12/1968	prop	1/3	CNTMRA68T45E506I						
90	88	Nicoletti Allimari Vittorio	Portici	14/05/1916	prop	intero	NCLVTR16E14G902F	92	178	423	11	638,81	3,95
		Monfreda Anna	Casamassima	04/12/1944	prop	1/2	MNFNNA44T44B923S						

IL DIRIGENTE (ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

		Ditta catastale					Dati catastali Comune di Lecce			Indennità			
N°	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Espropriazione	Occupazione
91	89	Santolla Angela	Acquaviva delle Fonti	23/03/1972	prop	1/2	SNTNGL72C663A048J	92	202	425	6	208,01	2,15

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale	
7.182,74	
4.817,09	
1.466,42	
18.226,79	
55.347,35	
1.445,19	
10.527,73	
	740,36
	64.195,93
	13.823,11

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale
3.634,74
13.506,19
3.000,18
4.056,28
848,32
9.385,70
36.032,95
3.445,53
54,02
88,97
988,12
3.715,99
2.270,32
5.082,24
1.742,88
2.095,87
498,47
386,84
357,97

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale
992,35
2.754,08
30.534,58
5.373,84
7.416,91
714,13
245,33
50,84
405,13
424,20
4.433,33
2.084,62
924,83
1.043,12
2.153,31

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale
1.652,33
13.090,60
8.265,90
861,09
4.084,08
3.486,61
1.528,67
8.942,88
2.764,56
13.463,49
6.672,75

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale
5.588,35
6.086,87
7.453,40
16.810,83
1.799,88
1.140,74
3.373,93
3.727,58
5.279,58
5.193,61

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale	
	3.202,88
	139,81
	120,75
	276,66
	33,39
	422,36
	1.853,48
	2.894,49
	8.904,86
	1.483,85

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

Totale
1.531,97
7.279,25
37.851,91
10.459,80
43.576,54
9.550,51
62.555,50
41.148,13
4.448,50
4.327,08
3.459,54
8.444,47
4.879,16
25.712,05
642,76

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Allegato al Decreto d'Esproprio

IL DIRIGENTE (Ing. Rocco MERICO)

Totale
210,16

COMUNE DI BOVINO

Delibera C.C. 29 aprile 2016 n. 17**Estratto del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018.****SCHEDA1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.554.654,46	15.214.760,24	8.400.000,00	33.169.414,70
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	334.032,59	0,00	0,00	334.032,59

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	9.888.687,00

Il responsabile del programma
ing. Daniele DE COTIIS

SCHEDA 2: ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	01	016	071	007		04	A02 15	ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DEL CENTRO ABITATO	0	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	No	0,00	99
2	02	016	071	007		04	A02 05	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE VIA SOTTO LE MURA NEL CENTRO	1	1.451.800,00	0,00	0,00	1.451.800,00	No	0,00	99
3	03	016	071	007		03	A05 08	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA SANITARIA ESISTENTE DI VIA MARTIRI DI MARZABOTTO IN R.S.A. - LOTTO "C"	0	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	01
4	05	016	071	007		06	A02 05	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA PIANELLO - ZONA NUOVO OSPEDALE	1	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	No	0,00	01
5	06	016	071	007		06	A02 05	SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE 'FOSSO GRADONI' E INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO	0	0,00	857.054,98	0,00	857.054,98	No	0,00	01
6	07	016	071	007		03	A05 09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO 'EX OSPEDALE	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No	0,00	01
7	08	016	071	007		06	A05 37	DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE E RETI ESCURSIONISTICHE DELLA PUGLIA	0	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	No	0,00	01
8	09	016	071	007		06	A01 01	RIFACIMENTO STRADALE ED ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO - BORGHI E CULTURA	0	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	No	0,00	01
9	10	016	071	007		03	A05 11	RECUPERO MANUFATTI DA DESTINARE A FRUIZIONE ED OSPITALITA' DIFFUSA	0	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	No	0,00	01
10	11	016	071	007		06	A02 05	RISANAMENTO DEL CORSO D'ACQUA TORRENTE BILETRA IN LOCALITA' MULINELLO AGRO DI BOVINO	0	0,00	2.477.192,63	0,00	2.477.192,63	No	0,00	01
11	12	016	071	007		06	A05 12	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCETTO	0	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	No	0,00	01
12	13	016	071	007		03	A05 11	PROSEGUIMENTO DEI LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA DI CASALENE	0	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	No	0,00	99
13	14	016	071	007		06	A01 01	SISTEMAZIONE STRADE VICINALI BOVINO PER ACCADIA - VALLE TROIANA - FOSCO DELLA REINA	0	0,00	553.738,00	0,00	553.738,00	No	0,00	01
14	15	016	071	007		06	A01 01	COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA ZONA DI ESPANSIONE Ca	0	0,00	325.394,63	0,00	325.394,63	No	0,00	01
15	18	016	071	007		03	A05 11	SCHEDA 3: AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANI PAESAGGISTICO	2	783.940,00	0,00	0,00	783.940,00	No	0,00	99
16	19	016	071	007		03	A01 01	SCHEDA 3: AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANI PAESAGGISTICO TERRITORIALE	0	0,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	No	0,00	99
17	20	016	071	007		03	A05 09	SCHEDA 3: AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANI PAESAGGISTICO TERRITORIALE	0	0,00	0,00	2.150.000,00	2.150.000,00	No	0,00	99
18	21	016	071	007		03	A05 08	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA NAZIONALE	2	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	No	0,00	01
19	22	016	071	007		06	A02 05	CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA A PERICOLOSITA' FRANA MOLTO ELEVATA VIA MARZABOTTO	0	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	No	0,00	01
20	23	016	071	007		06	A02 05	CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA A PERICOLOSITA' FRANA MOLTO ELEVATA VIA DI VITTORIO	0	0,00	3.511.380,00	0,00	3.511.380,00	No	0,00	01
21	24	016	071	007		01	A05 10	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE	2	1.900.000,00	485.947,00	0,00	2.385.947,00	No	0,00	01
22	17	016	071	007		04	A05 09	ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI E SISMICHE EDIFICIO IN VIA NAZIONALE	0	0,00	920.000,00	0,00	920.000,00	No	0,00	01
23	16	016	071	007		03	A02 99	LAVORI DI QUALIFICAZIONE AREA PALAZZO DEGLI UFFICI GIARDINO DI VIA CAPODIMONTE	0	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	No	0,00	01
24	04	016	071	007		06	A05 12	ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI. COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	0	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	No	0,00	01
25	25	016	071	007		99	A03 99	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI BOVINO	1	567.000,00	0,00	0,00	567.000,00	No	0,00	02
										9.402.740,00	15.700.707,24	8.400.000,00	33503447,24			

Il responsabile del programma
ing. Daniele DE COTIIS

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: ELENCO ANNUALE

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita' Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
02	0013943071420162		INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE VIA SOTTO LE MURA NEL CENTRO		DE COTIIS DANIELE	1.451.800,00	1.451.800,00	AMB	No	No	1	PD	3/2016	4/2016	
03	0013943071420163		ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA SANITARIA ESISTENTE IN VIA MARTIRI DI MARZABOTTO - ZONA NUOVO "C"		DE COTIIS DANIELE	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	No	No	0	PP	3/2016	4/2016	
05	0013943071420164		COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA PIANELLO - ZONA NUOVO OSPEDALE		DE COTIIS DANIELE	1.700.000,00	1.700.000,00	AMB	No	No	1	PP	2/2016	3/2016	
07	0013943071420166		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO "EX OSPEDALE		DE COTIIS DANIELE	150.000,00	150.000,00	CPA	No	No	1	PP	3/2016	4/2016	
18	00139430714201615		SCHEDA 3: AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANI PAESAGGISTICO		FESCE PAOLA	783.940,00	650.000,00	CPA	No	No	2	PP	1/2016	3/2016	
21	00139430714201618		INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA NAZIONALE		FESCE PAOLA	1.850.000,00	1.850.000,00	ADN	No	No	2	PP	2/2016	3/2016	
24	00139430714201621		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE		DE COTIIS DANIELE	1.900.000,00	2.385.847,00	MIS	No	No	2	PP	2/2016	4/2016	
25	00139430714201625		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI BOVINO		DE COTIIS DANIELE	567.000,00	567.000,00	MIS	No	No	1	SF	3/2016	4/2016	
T O T A L E						9.402.740,00	9.754.647,00								

Il responsabile del programma
ing. Daniele DE COTIIS

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

COMUNE DI SPINAZZOLA

Estratto decreto 31 maggio 2016, n. 7

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

DECRETA

1. E' disposta a favore del Comune di Spinazzola, con sede in Piazza Cesare Battisti 3, c.f. 81002210722, la ACQUISIZIONE A TITOLO DEFINITIVO dei terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Spinazzola, delle ditte di cui all'unito "ALLEGATO 1" che è da intendersi facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. La consistenza descritta in "ALLEGATO 1" viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.
3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.
4. Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, verrà:
 - 4.1 notificato alle ditte in "ALLEGATO 1", secondo le forme stabilite per la notifica degli atti processuali civili, a cura e spese di questo Comune;
 - 4.2 pubblicato all'albo pretorio digitale reperibile sul sito internet del Comune di Spinazzola ;
 - 4.3 pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - 4.4 registrato e volturato presso i competenti uffici della Agenzia delle Entrate e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, il tutto a cura e spese di questo Comune.
5. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità.
6. Avverso il presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del TU, può essere attivata la tutela giurisdizionale.

f.to Ing. ROSARIO PALMITESSA

ALLEGATO 1

N° ORDINE	foglio catast.	particella	ditta catastale	Indennità di esproprio definitiva "IED"	Acconto 80% corrisposto	Saldo indennità di esproprio	Indennità di Occ. Temp. Spett. "IOS"	Indennità complessiva	SALDO TOTALE A DOVERSI CORRISPONDERE
1	41	336 Frazionamento n. 2016/160158 del 19/05/2016	SPINAZZOLA LATERIZI SRL	€ 1.725,00	€ 1.704,00	€ 21,00	€ 73,19	€ 1.798,19	€ 94,19
2	41	348 Frazionamento n. 2016/160158 del 19/05/2016	Pinto Vincenzo	€ 3.384,00	€ 2.707,20	€ 676,80	€ 183,30	€ 3.567,30	€ 860,10
3	41	59	Marsicano Elisabetta (1/4)	€ 595,88	€ 476,70	€ 119,18	€ 32,28	€ 628,15	€ 151,45
			Marsicano Giancarlo (1/4)	€ 595,88	€ 476,70	€ 119,18	€ 32,28	€ 628,15	€ 151,45
			Marsicano Giuseppe (1/4)	€ 595,88	€ 476,70	€ 119,18	€ 32,28	€ 628,15	€ 151,45
			Marsicano Saverio Roberto (1/4)	€ 595,88	€ 476,70	€ 119,18	€ 32,28	€ 628,15	€ 151,45
4	41	57	Marsicano Elisabetta (1/4)	€ 427,88	€ 342,30	€ 85,58	€ 23,18	€ 451,05	€ 108,75
			Marsicano Giancarlo (1/4)	€ 427,88	€ 342,30	€ 85,58	€ 23,18	€ 451,05	€ 108,75
			Marsicano Giuseppe (1/4)	€ 427,88	€ 342,30	€ 85,58	€ 23,18	€ 451,05	€ 108,75
			Marsicano Saverio Roberto (1/4)	€ 427,88	€ 342,30	€ 85,58	€ 23,18	€ 451,05	€ 108,75
5	41	54	Marsicano Elisabetta (1/4)	€ 148,50	€ 118,80	€ 29,70	€ 8,04	€ 156,54	€ 37,74
			Marsicano Giancarlo (1/4)	€ 148,50	€ 118,80	€ 29,70	€ 8,04	€ 156,54	€ 37,74
			Marsicano Giuseppe (1/4)	€ 148,50	€ 118,80	€ 29,70	€ 8,04	€ 156,54	€ 37,74
			Marsicano Saverio Roberto (1/4)	€ 148,50	€ 118,80	€ 29,70	€ 8,04	€ 156,54	€ 37,74
6	41	345 Frazionamento n. 2016/160158 del 19/05/2016 (ex 301)	SPINAZZOLA LATERIZI SRL	€ 562,50	€ 450,00	€ 112,50	€ 30,47	€ 592,97	€ 142,97

COMUNE DI TRIGGIANO

Deliberazione C.C. 29 aprile 2016, n. 19

Approvazione variante strumento urbanistico.

OGGETTO: APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CIMITERO PER ANIMALI D'AFFEZIONE.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il **Sig. Isidoro Milillo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, di Prima convocazione in sessione Straordinaria risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	Pres	Ass.
1	DENICOLO' VINCENZO	P	
2	MILILLO ISIDORO	P	
3	SCHINO GIUSEPPE		A
4	DELMEDICO VITO NICOLA		A
5	CASCARANO MICHELE	P	
6	CARBONARA VITO		A
7	PEPE ELENA	P	
8	PERRELLI VITO	P	
9	CAMPOBASSO ANNA MARIA	P	
10	PROCACCIO VITO	P	
11	VOLPE DANIELE		A
12	NEGLIA PASQUALE VITO CLAUDIO	P	
13	CALISI GIUSEPPE		A
14	TRIGGIANO DOMENICA	P	
15	MASTROMARINO MATTEO	P	
16	OTTOLINO PIETRO	P	
17	ALLEGRETTI FRANCESCO	P	

PRESENTI: 12 ASSENTI: 5

Assessori presenti: ZIBISCO VINCENZO, DE MATTEO NICOLA, RUTA ANTONIETTA, CARINGELLA PIETRO

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Pietro Balbino**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio

Interviene il Consigliere Neglia, come da resocontazione allegata, il quale chiede di rinviare l'esame del punto all'o.d.g. trattandosi di adozione di variante urbanistica, poiché, ai sensi dell'art.38 del Testo Unico 267/2000, il Consiglio dopo l'indizione dei comizi elettorali, non può trattare argomenti che non abbiano carattere di urgenza e indifferibilità. In caso contrario, lo stesso consigliere dichiara che abbandonerà l'aula unitamente al suo gruppo.

Interviene il Consigliere Mastromarino che propone una sospensione di 5 minuti della seduta per approfondire la richiesta del consigliere Neglia.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione della seduta che ottiene il seguente esito :

Presenti 12 assenti 5

voti favorevoli 12

Alle ore 22,14 la seduta viene sospesa.

Alle ore 22.55 il Presidente riapre la seduta.

Presenti 12 Assenti 5 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi)

Intervengono i consiglieri Neglia, Perrelli, Mastromarino, il Sindaco, il consigliere Procaccio, il Presidente del Consiglio e il consigliere Triggiano, come da resocontazione allegata.

Il Presidente pone a votazione la richiesta del Consigliere Neglia di rinvio della trattazione dell'argomento che ottiene il seguente esito:

Presenti 12 assenti 5

voti favorevoli 2 (Neglia e Campobasso)

contrari 9 (Sindaco, Cascarano, Pepe, Perrelli, Procaccio, Mastromarino, Ottolino, Allegretti)

astenuiti 1 (Milillo)

Alle ore 23,10 si allontanano dall'aula i consiglieri Neglia e Campobasso;

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso)

Su richiesta del consigliere Mastromarino interviene il Segretario Generale per esprimersi in ordine alla trattazione del punto, come da resocontazione in atti.

Dopo gli interventi dei consiglieri Perrelli e Mastromarino, relaziona sull'argomento l'assessore De Matteo come da resocontazione allegata.

Intervengono nuovamente i consiglieri Procaccio, Cascarano e Mastromarino come da resocontazione allegata;

Il Presidente pone a votazione la richiesta del Sindaco di sospensione della seduta che ottiene il seguente esito:

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso)

Voti favorevoli : unanimità

Alle ore 23.57 il Presidente riapre la seduta e pone in votazione l'argomento con il seguente esito:

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso)

Voti favorevoli :8

Astenuti 2 (Presidente del Consiglio, Mastromarino)

Il Presidente pone a votazione l'argomento per l'immediata esecutività che ottiene il seguente esito:

Presenti 10

Assenti 7 (Schino, Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi, Neglia, Campobasso) Voti favorevoli :8

Astenuti 2 (Presidente del Consiglio, Mastromarino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'istanza acquisita al protocollo generale del comune al n.10377 del 16.4.2013, con la quale la società Animalia srl, con sede in Via Falcone, 21, Triggiano, chiedeva la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione su un'area di 3.900 mq. in contrada Vrazzullo, in zona tipizzata E/3 agricola, in catasto al foglio di mappa 6 p.lle 53, 167, 168, 280, il cui intervento prevede la sistemazione di due lotti di sepoltura, la realizzazione di un fabbricato, il ripristino di un casolare esistente per l'accoglimento delle carcasse e la realizzazione di un forno crematorio, il tutto come da progetto allegato alla medesima istanza;

Che ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, preso atto che lo strumento urbanistico del comune di Triggiano non individua specifiche aree destinate all'insediamento dell'impianto produttivo in

parola, veniva convocata per il giorno 29.7.2013 apposita conferenza di servizi di cui agli artt. 14 -

14 quinquies della L. 7.8.1990, n.241 e ss.mm.ii., a cui si invitavano:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica,
- Regione Puglia - Servizio Veterinario,
- Regione Puglia - Assessorato qualità dell'ambiente,
- Provincia,
- SISP della ASL/BA,
- SPESAL
- Prefettura,
- ARPA,
- Sportello Unico Edilizia,
- Società Animalia srl;

Nella **1^a conferenza di servizi** del 29.7.2013 si prendeva atto del fax dell'ARPA Puglia, giusta nota n.0043307 del 29.7.13, con il quale si chiedevano integrazioni in ordine alla valutazione di impatto luminoso e acustico, per cui si aggiornava la conferenza a data da destinarsi, tanto da consentire alla società Animalia di predisporre le modifiche ed integrazioni richieste dall'ARPA;

Nella **2^a conferenza di servizi**, convocata per il giorno 16.6.2014, si prendeva atto:

- che ai fini della non assoggettabilità alla VAS, il responsabile SUAP aveva avviato la procedura di registrazione, ai sensi dell'art.7.4 del R.R. 9.10.2013, n.18 del piano urbanistico comunale denominato "realizzazione di un cimitero per animali d'affezione" e che con nota del 22.5.2014, acquisita al Prot. Generale al n.14344 di pari data, la Regione Puglia, Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS, aveva comunicato la conclusione della procedura di registrazione prevista dal C. 7.4 del R.R. n.18/2013 per il piano urbanistico comunale di questo ente, denominato "realizzazione di un cimitero per animali d'affezione";
- che con, nota n.13011 del 9.5.2014 il dirigente dell'Ufficio tecnico formalizzava la proposta progettuale di variante di piano presentata dalla società Animalia, finalizzata all'intervento urbanistico per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione;
- che con nota n.13379 del 14.5.2014 il Dirigente U.T.C. Attestava l'esclusione del progetto dalle procedure di VAS;
- che con nota del 28 maggio, acquisita al Prot. generale del comune al n.15394, la Prefettura comunicava di non partecipare alla conferenza non avendo titolo e/o competenza sull'argomento;
- di quanto prescritto nel parere dell'Arpa acquisito con nota prot. 16912 del 16.06.2014; il Dirigente del Settore Urbanistica e Assetto del territorio, ing. Rubino, confermava il parere favorevole già espresso nella conferenza del 29.7.2013;

il Dirigente SISP della ASL/BA Dr. Ferrara Maurizio confermava il parere favorevole già espresso nella conferenza del 29.7.2013;

Successivamente, con nota acquisita al prot. Generale del comune al n.17233 del 18.6.2014 il

Servizio Urbanistica della regione Puglia chiedeva relazione motivata in merito alla variante urbanistica connessa alla realizzazione del progetto;

Con nota acquisita al prot. del comune al n.19735 del 11.7.2014 la società Animalia srl trasmetteva il progetto aggiornato, in formato digitale, con le integrazioni richieste nell'ambito della conferenza di servizi del 16/06/2014 dall'ARPA Puglia e dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia;

Con nota acquisita al protocollo generale del comune al n.19745 del 11.7.2014 la società Animalia dava riscontro alle osservazioni espresse dall'Arpa Puglia con le note n.43307/2013 e n.33626/2014;

Con nota n.19713 del 11.7.2014 il dirigente del Settore Urbanistica comunale formalizzava apposito parere motivato in merito alla variante urbanistica connesso alla realizzazione dell'intervento in parola;

Con nota n.19831 del 14.7.2014 si convocava la 3^a Conferenza di Servizi e contestualmente si trasmetteva a tutti i destinatari della CdS il progetto aggiornato di cui alla succitata nota della società Animalia n.19735/2014 ed il parere del Dirigente Settore Urbanistica comunale di cui alla già citata nota n.19713/2014, mentre all'Arpa Puglia si allegava anche la nota n.19745 del 11.7.2014 con la quale la società Animalia dava riscontro alle osservazioni rappresentate dalla stessa Arpa;

Nella **3^a Conferenza di Servizi**, convocata per il giorno 4.8.2014, si prendeva atto del parere favorevole della Regione Puglia - Settore Urbanistica, in merito alla variante urbanistica sottesa alla realizzazione dell'intervento in parola, espresso con nota 5760 del 30.7.2014, acquisita al prot. Generale al n.21603 del 1.8.2014;

Considerato che la specificità dell'intervento proposto soddisfa la sempre crescente richiesta dell'utenza per le ovvie motivazioni di carattere igienico-sanitario e della localizzazione dello stesso intervento in un contesto agricolo lontano dal centro abitato;

Visto il progetto definitivo, firmato digitalmente, agli atti, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborati descrittivi - relazioni (TAV. dalla Rel.1 alla Re1.14)
- Elaborati grafici:
- Inquadramento (TAV. dalla 1.1 alla 1.5)
- Stato dei luoghi (TAV. 2.1, 2.2, 2.3)
- Progetto della sistemazione esterna (TAV. dalla 3.1 alla 3.9)
- Fabbricato (TAV. dalla 4.1 alla 4.6)
- Strutture
- Impianti (TAV. dalla 6.1 alla 6.9);

Visto l'esito positivo della conferenza di servizi del 4.8.2014, alla luce dei pareri endoprocedimentali del SISP della ASL/BA acquisito con nota Prot.O100247/UOR-9 del 14.6.2012, dello SPESAL acquisito con nota Prot.I33334/UOR-9 del 29.7.2013, dell'ufficio tecnico comunale, espresso con nota n.19713 del 11.7.2014, della Regione Puglia- Settore Urbanistica acquisito con nota Prot.5760 del 30.7.2014;

Tenuto conto che, in ottemperanza alla deliberazione di G.R.n.2518 del 22.11.2011, il verbale della conferenza dei servizi è stato depositato presso la segreteria generale del comune con contestuale affissione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 8.6.2015 al 9.7.2015; Che durante il suddetto periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, cioè dal 10.7.2015 al 9.8.2015 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, giusta attestazione di avvenuta pubblicazione del Dirigente Settore AA.GG. Prot.24563 del 23.9.2015;

Dato atto che ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, il verbale della Conferenza dei Servizi costituisce proposta di variante dello strumento urbanistico sulla quale si pronuncia definitivamente nella prima seduta utile il consiglio comunale per la sua adozione;

Dato atto altresì che il progetto definitivo presentato al SUAP di questo comune risulta completo degli elaborati previsti;

Che sul progetto in parola è stato acquisito il parere favorevole della 1^a Commissione consigliare - alle Attività Produttive - e della 3^a Commissione consigliare - ai LL.PP. -, riunitesi in seduta congiunta il giorno

26.2.2016, giusto verbale agli atti;

Visto il DPR n.160/2010;

Visto il DPR n.285/1990;

Visto il R.D. n.1265/1934;

Visto il DPR n.380/2001;

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Settore P.L. - SUAP - Attività Produttive e del Dirigente Settore Urbanistica e Assetto del territorio, ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000;

DELIBERA

- 1) Dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Dare atto delle risultanze del verbale della Conferenza di Servizi conclusiva tenutasi in data 4.8.2014, che costituisce proposta di adozione di variante allo strumento urbanistico vigente;
- 3) Dare atto altresì che è stato rispettato l'iter procedurale previsto dalla deliberazione di G.R. n.2518 del 22.11.2011;
- 4) Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 in via definitiva l'adozione della variante allo strumento urbanistico per i lavori di realizzazione di un cimitero per animali d'affezione su un'area di 3.900 mq. In contrada Vrazzullo, in zona tipizzata E/3 agricola, in catasto al foglio di mappa 6 p.lle 153, 167, 168, 280, il cui intervento prevede la sistemazione di due lotti di sepoltura, la realizzazione di un fabbricato, il ripristino di un casolare esistente per l'accoglimento delle carcasse e la realizzazione di un forno crematorio;
- 5) Approvare il progetto tecnico definitivo, firmato digitalmente, agli atti, costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborati descrittivi - relazioni (TAV. dalla Rel.1 alla Re1.14)
 - Elaborati grafici:
 - Inquadramento (TAV. dalla 1.1 alla 1.5)
 - Stato dei luoghi (TAV. 2.1, 2.2, 2.3)
 - Progetto della sistemazione esterna (TAV. dalla 3.1 alla 3.9)
 - Fabbricato (TAV. dalla 4.1 alla 4.6)
 - Strutture
 - Impianti (TAV. dalla 6.1 alla 6.9);
- 6) Prendere atto del mutamento della destinazione urbanistica dell'area in questione, in variante al **P.U.G.** Vigente, con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto, per la parte interessata dall'intervento privato;
- 7) Dare atto del parere favorevole del SISP della ASL/BA, dello SPESAL, dell'Ufficio Tecnico comunale e del Settore Urbanistica della regione Puglia;
- 8) Dare atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni nei termini di legge come specificati nella deliberazione di G.R. n.2581 del 22.11.2011: "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010";
- 9) Dare atto che la variante entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio della presente deliberazione, con il contestuale avviso di deposito della stessa nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli atti

relativi alla variante e al progetto, cui segue la pubblicazione sul B.U. Della regione Puglia;

- 10) Stabilire la decadenza della variante urbanistica approvata, con conseguente ripristino della precedente situazione urbanistica in caso di:
 - a) mancata realizzazione dell'opera nei termini di cui all'art. DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. dal rilascio dell'autorizzazione unica;
 - b) realizzazione di un struttura totalmente difforme rispetto a quella autorizzata;
 - c) cambio delle finalità della stessa;
 - d) inosservanza del termine stabilito per la messa in funzione della struttura;
- 11) Demandare al Responsabile del S.U.A.P. la predisposizione e l'approvazione dell'autorizzazione unica ai sensi e per gli effetti dell'art 8 del D.P.R. 160/2010;
- 12) Stabilire, altresì, che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ricadano integralmente in capo alla ditta proponente l'intervento costruttivo in variante al P.U.G., onde consentire al Responsabile del S.U.A.P. l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;
- 13) Trasmettere copia della presente alla società Animalia srl;
- 14) Dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 23.57

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Isidoro Milillo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Balbino

La presente deliberazione è firmata digitalmente dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficiale verbalizzante ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 12/05/2016 e vi resterà per 15gg, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva nella medesima data di pubblicazione all'albo pretorio informatico, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Balbino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARCA PUGLIA CENTRALE

Avviso di asta pubblica per vendita immobili.

Il sottoscritto Avv. Andrea Dammacco, con studio in Bari, al Viale Papa Pio XII n. 60, incaricato dall'ARCA PUGLIA CENTRALE – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare-, giusta Determinazioni Dirigenziali n. 985 del 11.12.2013 e n. 406 del 20.05.2015,

RENDE NOTO

che alle ore 10.30 del giorno **27 luglio 2016** in Bari, nella sede dell'ARCA PUGLIA CENTRALE, via Francesco Crispi n. 85/A, si procederà alla vendita dei seguenti immobili, con le modalità e procedure previste dalla Legge n. 560/93:

LOTTO N. 1: Appartamento sito in Bari, Corso Alcide De Gasperi n. 413/D, piano secondo, interno 11, composto di cinque vani ed accessori della superficie di mq. 80 circa, con pertinenziale cantinola al piano interrato. L'immobile risulta censito in **Catasto Fabbricati del Comune di Bari al Foglio 48, particella 636, sub 11**, Corso Alcide De Gasperi n. 413D, piano 2-S1, interno 11, scala A, Zona Cens. 2, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 5,5 vani, Superficie Catastale 99 mq, Rendita Catastale Euro 781,14.

Prezzo base: € 115.000,00 (centoquindicimila/00)

Offerte in aumento non inferiori a € 3.000,00 (tremila/00).

* * *

Ai fini del riconoscimento dei diritti di prelazione di cui all'art. 20 della L.R. n. 40 del 31/12/2007, nonché all'art. 1 comma 9 della L. 560/1993, gli offerenti devono specificare se sono assegnatari di alloggi ERP. Nell'ipotesi in cui i beni siano aggiudicati ai soggetti indicati nel precedente capoverso, l'acquisto seguirà la normativa prevista per gli alloggi ERP. In ogni caso, tutti gli acquisti sono soggetti alla normativa prevista dall'art. 1, comma 20, della Legge 560/93.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione:

- 1) l'offerta d'acquisto**, corredata della documentazione di cui al successivo punto 2), **dovrà pervenire in busta chiusa** presso lo studio dell'Avv. Andrea Dammacco, sito in Bari al Viale Papa Pio XII n. 60, piano terra, **entro le ore 12.00 del giorno 26 luglio 2016**;
- 2)** sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: **"Offerta per l'asta del giorno _____ relativa alla vendita dell'alloggio ubicato nel Comune di _____ alla Via _____, in catasto al fg. _____, ptc., _____ sub _____"** (specificare l'alloggio per il quale si presenta l'offerta);
- 3)** A pena di esclusione dall'asta, **l'offerta dovrà contenere:**
 - a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico, nonché una fotocopia del documento di identità, del soggetto cui sarà intestato l'immobile il quale dovrà essere presente il giorno fissato per la vendita ovvero rappresentato da un delegato all'uopo indicato e munito di procura speciale che, in tal caso, dovrà essere allegata all'offerta.

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) **l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta indicato nel presente avviso;**

d) il termine del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Saranno escluse dall'asta le offerte che prevedano un termine di pagamento superiore a 60 (sessanta) giorni;

e) l'espressa dichiarazione di accettare l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i pesi ed i vincoli relativi allo stesso.

4) L'offerta dovrà essere corredata da un assegno circolare non trasferibile – da inserire nella busta chiusa-intestato a "ARCA PUGLIA CENTRALE" di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà incamerato dall'Ente in caso di rifiuto di stipula del contratto di compravendita. La cauzione sarà restituita agli altri offerenti ad aggiudicazione avvenuta e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

5) L'offerta presentata è irrevocabile. Essa non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà dell'Ente valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di un unico offerente.

6) In caso di più offerte valide, si procederà ad una gara sulla base dell'offerta più alta secondo il sistema dei rilanci entro il termine massimo di tre minuti. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. In ipotesi di gara sull'offerta più alta, ogni ulteriore offerta in aumento non potrà essere inferiore ad Euro 3.000,00 (tremila/00).

7) Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso.

Si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute nei termini di cui al punto 1) il giorno 27 luglio 2016, alle ore 10.30 presso la

sede dell'ARCA PUGLIA CENTRALE, in Bari alla via Francesco Crispi n. 85/A – 1° piano.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Con riferimento alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, dalla documentazione in atti risulta che gli immobili posti in vendita sono stati edificati in data antecedente al 1° settembre 1967.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La verbalizzazione dell'aggiudicazione dovrà intendersi quale formale comunicazione di aggiudicazione, per gli adempimenti successivi, per i soggetti presenti.

Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato a mezzo rogito notarile, a cura e spese della parte

aggiudicataria, entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e si procederà all'incameramento della cauzione.

Sono a carico dell'acquirente le spese occorrenti per il perfezionamento della procedura d'acquisto, nonché ogni onere fiscale derivante dalla vendita.

PUBBLICITA'

- 1) Del presente avviso sarà data pubblica notizia almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte mediante:
 - affissione nell'albo del Tribunale di Bari per tre giorni consecutivi;
 - inserzione per estratto sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno";
 - inserzione per estratto sull'inserto settimanale GazzettAffari;
 - inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - inserzione sull'Albo Pretorio on line;
 - inserzione sul sito on line ARCA PUGLIA CENTRALE.

- 2) Gli alloggi potranno essere visitati previo appuntamento telefonico con il professionista incaricato Avv. Andrea Dammacco al n. 080.5046465.

Bari, 23 maggio 2016

Avv. Andrea Dammacco

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACREDITAMENTO
Avviso sorteggio componenti regionali, Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline – A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 27.06.2016, nella stanza n. 82 — Corpo E2 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n.52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla designazione dei componenti regionali, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, indetti dall'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, di seguito elencati :

- Dirigenti Medici — disciplina Chirurgia Toracica -
- Dirigente Medico — disciplina Cardiologia da assegnare all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII° di Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della sezione
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zone Carenti Straordinarie di PLS identificate nei comuni di Bari, Monopoli, Ceglie Messapica e Presicce.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 28\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA**

**PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI L.re Starita, 6 — 70123 BARI			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	PROVVEDIMENTO
BARI	BARI -ZONA SANTO SPIRITO	1 INCARICO	VERBALE CPR del 23/05/2016
62	MONOPOLI	1 INCARICO	VERBALE CPR del 23/05/2016

AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI V.a Napoli, 8 — 72100 Brindisi			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	PROVVEDIMENTO
3	CEGLIE MESSAPICA	1 INCARICO	VERBALE CPR del 23/05/2016

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE Via Miglietta, 5 — 73100 Lecce			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	PROVVEDIMENTO
60	PRESICCE	1 INCARICO	VERBALE CPR del 23/05/2016

“Possono concorrere al conferimento dell’ incarico delle suddette zone carenti:

- a) I pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del Servizio sanitario nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.
- b) I pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l’anno 2016.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.”

La dirigente della Sezione
Dott.ssa Giovanna Labate

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
PER GRADUATORIA**

RACC A/R



SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA _____, NATO/A A _____
PROV. _____ IL, C.F. _____, TEL. _____
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL _____, INSERITO/A
NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO
AL POSTO N. _____ CON PUNTEGGIO _____, PUBBLICATA SUL BURP N. _____ DEL _____

FA DOMANDA

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. _____ DEL _____ E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:
AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:
AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:
AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI PUNTI 6 (SEI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DICHIARATO CARENTE DI _____ FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL

NO

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI PUNTI 10 (DIECI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL

NO

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. B), ACN 29/07/2009.

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZIONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
PER TRASFERIMENTO**

RACC A/R



SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA _____, NATO/A A _____
PROV. _____ IL, C.F. _____, TEL. _____
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL _____, INSERITO/A
NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO
AL POSTO N. _____ CON PUNTEGGIO _____, PUBBLICATA SUL BURP N. _____ DEL _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. _____ DEL _____ E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:
AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:
AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:
AMBITO DISTR. N.	ZONA CARENTE:	ASL:

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 3 (TRE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELLA REGIONE PUGLIA E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL

NO

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 5 (CINQUE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DI ALTRA REGIONE E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL

NO

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. A) e A1), ACN 29/07/2009 NONCHE' L'ANZIANITA' DI INCARICO DI ASSISTENZA PEDIATRICA .

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZIONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

ARIF

Procedura di selezione per la formazione di una long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della xylella fastidiosa.

L'ARIF-Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali indice una selezione pubblica per la formazione di una *long list* di personale tecnico qualificato da impiegare per il monitoraggio della *xylella fastidiosa* prevalentemente nei territori delle province di Brindisi e Taranto nell'ambito del relativo programma approvato dalla Regione Puglia e secondo il piano predisposto dall'Osservatorio fitosanitario regionale, mediante conferimenti di incarichi individuali di natura temporanea ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Leg.vo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm..

- 1. Natura, oggetto e modalità di svolgimento dell'incarico.** L'incarico - subordinato al possesso della qualifica di Agente fitosanitario, di cui all'art. 34 bis del D. Leg.vo 19.08.2005 n. 214, ovvero al conseguimento della medesima a seguito della frequenza con esito positivo di apposito corso di formazione allo scopo organizzato - sarà disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, a norma dell'art. 2222 e seguenti e dell'art. 2229 e seguenti del codice civile. Esso consisterà, in via di massima, nell'espletamento delle attività di monitoraggio in campo, prelievo e consegna di campioni vegetali secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio Fitosanitario regionale e secondo le indicazioni operative dell'ARIF. La prestazione professionale sarà eseguita senza vincolo di subordinazione o sottoposizione al potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Agenzia e non comporterà l'inserimento nella struttura organizzativa della medesima.
- 2. Durata dell'incarico.** L'incarico avrà orientativamente durata di tre mesi. L'Agenzia, ove ravvisi un motivato interesse, potrà prorogare la durata dell'incarico o disporre la estensione al solo fine di completare le attività di monitoraggio. Non sarà ammesso alcun rinnovo automatico degli incarichi come conferiti.
- 3. Compenso.** Il compenso per la esecuzione delle prestazioni richieste, fisso ed invariabile, è determinato su base trimestrale in € 7.950,00, comprensivi di ogni onere e spese a qualunque titolo sostenuti per la acquisizione della qualifica di Agente fitosanitario, per le dotazioni occorrenti (tablet con collegamento ad internet) nonché per l'utilizzo del proprio mezzo di locomozione, fatta salva la fornitura a carico dell'Agenzia di specifica attrezzatura atta allo scopo (svettatoio, borsa termica, buste ed etichette). Esso sarà corrisposto, previo rilascio di relative fatture elettroniche, in un numero massimo di tre ratei posticipati, gravati del contributo previdenziale e dell'I.V.A. come per legge, a seguito di verifica della puntuale esecuzione delle prestazioni richieste e delle relative modalità di svolgimento.
- 4. Requisiti per l'ammissione.** Possono partecipare alla selezione i singoli professionisti che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - b. Godimento dei diritti civili e politici;
 - c. Assenza nei propri confronti di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - d. Assenza nei propri confronti di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o di emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - e. Insussistenza di conflitto di interessi con l'ARIF-Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;
 - f. Assenza di cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'ARIF- Agen-

zia Regionale per le Attività irrigue e Forestali;

g. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento, triennale o specialistica) in una delle seguenti classi: — scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali ed equipollente;
- scienze naturali o equipollente;
- scienze ambientali ad indirizzo agronomico;
- scienze biologiche;
- diploma di perito agrario
- diploma di agrotecnico

h. Iscrizione per l'esercizio della libera professione ad uno degli albi tenuti da:

- Ordine professionale dei Biologi o degli Agronomi e Forestali (Sezione A o Sezione B);
- Collegio professionale dei Periti Agrari o degli Agrotecnici;

5. Criteri di selezione e comparazione dei candidati. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dall'Agenzia con l'utilizzo del criterio della comparazione dei titoli di studio e degli elementi curriculari dichiarati dai concorrenti. Si procederà, in primo luogo, alla verifica dei requisiti obbligatori di cui al precedente paragrafo 4, lett. da a) a f), ed alla eventuale esclusione dei soggetti in relazione ai quali risulti mancante anche uno solo di tali requisiti. Si procederà quindi, per i candidati ammessi, all'analisi ed alla valutazione del titolo di studio e della iscrizione all'albo o collegio professionale di cui al precedente paragrafo 4, lett. g) e h), attribuendo a ciascuno dei candidati uno dei seguenti punteggi:

- possesso della laurea vecchio ordinamento o specialistica ed iscrizione all'albo dell'Ordine professionale-Sezione A: punti 10,00
- possesso della laurea triennale ed iscrizione all'albo dell'Ordine professionale-Sezione B: punti 9,00 — possesso del diploma ed iscrizione all'albo del Collegio professionale: punti 8,00.

In seguito si passerà all'esame e alla valutazione di eventuali ulteriori elementi curriculari dichiarati in relazione al possesso della qualifica di Agente fitosanitario e/o alla frequenza, con esito positivo, di un corso di formazione per il monitoraggio della xylella fastidiosa, attribuendo a ciascuno dei candidati uno dei seguenti punteggi:

- possesso della qualifica di Agente fitosanitario con frequenza con esito positivo di un corso di formazione per il monitoraggio della xylella fastidiosa: punti 5,00
- frequenza con esito positivo di un corso di formazione per il monitoraggio della xylella fastidiosa: punti 2,00.

6. Graduatoria. A seguito della attribuzione dei punteggi la Commissione incaricata procederà alla predisposizione della graduatoria definitiva dei candidati per la formazione della *long list* di soggetti idonei. L'esito della selezione con la relativa *long list* sarà reso noto nella determinazione di approvazione che sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo www.arifpuglia.it.

7. Affidamenti degli incarichi. L'Agenzia procederà alla individuazione dei soggetti ai quali affidare gli incarichi, attingendo i nominativi, in ordine decrescente di punteggio conseguito, dalla *long list* predisposta sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza nella attribuzione dell'incarico al/ai soggetto/i più giovane/i di età

Per coloro che siano in possesso della qualifica di Agente fitosanitario ed abbiano già frequentato un apposito corso di formazione per il monitoraggio della *xylella fastidiosa*, l'Agenzia, previa conferma dell'Osservatorio fitosanitario, potrà procedere direttamente alla stipula dei relativi contratti.

Per coloro che abbiano già svolto un corso di formazione per il monitoraggio della *xylella fastidiosa*, l'Agenzia potrà procedere alla stipula dei relativi contratti a seguito dell'attribuzione della funzione di agente fitosanitario da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura su proposta del Dirigente dell'Ufficio dell'Osser-

vatorio fitosanitario, ai sensi della D.G.R.P. 03.09.2013 n. 1578.

Per coloro che non abbiano seguito apposito corso di formazione per il monitoraggio della *xylella fastidiosa*, l'Agenzia organizza e tiene uno o più corsi secondo le indicazioni dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia; sulla base dell'esito della formazione, l'Agenzia fornisce l'elenco del relativo personale tecnico all'Osservatorio fitosanitario, unitamente ai dati necessari, per l'attribuzione della funzione di Agente fitosanitario ai sensi della D.G.R.P. 03.09.2013 n. 1578, ad esito della quale si procederà alla stipula dei relativi contratti.

7. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione. Per manifestare il proprio interesse il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in modo conforme all'apposito modello accluso al presente avviso (Allegato "A"), debitamente sottoscritta a pena di nullità. Alla domanda dovranno essere allegati:

- una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- il curriculum vitae, datato e firmato, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, e contenente gli estremi della qualifica posseduta di Agente fitosanitario e/o della frequenza, con esito positivo, di un corso di formazione per il monitoraggio della *xylella fastidiosa*, del titolo di studio conseguito e della iscrizione all'albo dell'Ordine o del Collegio di appartenenza per l'esercizio della professione, compilato sul modello europeo scaricabile dal sito: <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions>
- scheda di autovalutazione, datata e firmata. (Allegato "B")

La documentazione richiesta (domanda di partecipazione, curriculum vitae, scheda di autovalutazione e fotocopia del documento di identità in corso di validità) dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.arifpuglia.it **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17/06/2016** con indicazione all'oggetto della seguente dicitura: "Avviso di selezione per la formazione di una long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della *xylella fastidiosa*".

Le domande pervenute oltre le ore 12:00 della data suindicata non potranno essere prese in considerazione nella selezione in oggetto.

E' esclusa ogni modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione diversa da quella specificatamente prevista.

8. Pubblicazione. Il presente avviso sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo www.arifpuglia.it e su quello della Regione Puglia www.emergenzaxylella.it. Lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché, per estratto, sui quotidiani La Gazzetta del Mezzogiorno e La Repubblica.

Del medesimo avviso sarà data diffusione agli Ordini professionali degli agronomi-forestali e dei biologi nonché ai Collegi professionali dei periti agrari e degli agrotecnici, aventi sede nel territorio pugliese.

9. Altre informazioni.

L'invio delle richieste di partecipazione alla selezione non vincola in nessun modo l'ARIF nell'affidamento dell'incarico in oggetto.

E' fatta salva la facoltà per l'ARIF di verificare quanto dichiarato dal concorrente, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento si procederà all'annullamento di ufficio dell'eventuale affidamento ed alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Tutti gli atti e i documenti relativi alla selezione rimarranno depositati presso la direzione tecnica dell'ARIF. L'incarico di collaborazione affidato in dipendenza della presente procedura di selezione sarà soggetto alla pubblicazione, a norma dell'art. 15 del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33, sul sito istituzionale dell'ARIF con la indicazione del nominativo del prestatore d'opera, del provvedimento gestionale e del contratto, dell'oggetto dell'incarico e relativo compenso.

10. Trattamento dei dati personali. Con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai candidati saranno inseriti in una banca dati e trattati dall'ARIF per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

Gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

11. Responsabilità del procedimento. Responsabile del procedimento è il dott. Ernesto De Salvo, al quale potranno essere rivolte richieste di chiarimenti telefonando al numero 080 9183016 o inviando una e-mail all'indirizzo ernesto.desalvo@arifpuglia.it.

Bari, lì 30 maggio 2016

Il DIRETTORE TECNICO
arch. Matteo TOTARO

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento del Servizio Soccorso Sanitario in Mare.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 566 del 25/05/2016, questa ASL FG indice apposita selezione pubblica – rivolta alle Associazioni di Volontariato autorizzate all'esercizio del servizio di soccorso e trasporto infermi – per l'affidamento del servizio di soccorso "118" in mare con Idroambulanze ed Idromoto nella zone costiera comprendente i litoranei di Marina di Lesina, Torre Mileto, Foce Varano e Isole Tremiti.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP e dovranno essere indirizzate al "Direttore Generale ASL FG della Provincia di Foggia, viale Fortore - Cittadella dell'Economia 71121 Foggia - qualora detto giorno sia festivo il termine si intenderà prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere consegnate con le seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL FG viale Fortore - Cittadella dell'Economia 71121 Foggia
- b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL FG in viale Fortore - Cittadella dell'Economia 71121 Foggia
- c) inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). **aslfg@mailcert.aslfg.it**

Il Direttore Generale
Dott. Vito Piazzolla

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia:

Vista la legge 11/08/1991 n. 266 (Legge - Quadro sul Volontariato);

Vista la Legge Regionale 16/03/1994 n. 11 (Norme di attuazione della legge quadro sul volontariato)

Intende procedere alla selezione dei soggetti operanti nel settore del volontariato per il trasporto di malati e feriti iscritti al Registro Regionale della Regione Puglia istituito con legge n. 11 del 16/03/1994;

La selezione è finalizzata alla stipula della convenzione riguardante l'espletamento del servizio di soccorso in mare nella zona costiera comprendente i litoranei di Marina di Lesina, Torre Mileto, Foce Varano e le Isole Tremiti, con n. 2 Idroambulanze e n. 2 Idromoto acquisite da questa Azienda dalla Regione Puglia in comodato d'uso.

Detto servizio dovrà essere svolto tutti i giorni , dal 01/07/2016 al 15/09/2016 dalle ore 8,00 ALLE ORE 20,00.

*La Convenzione sarà stipulata con il soggetto che avrà praticato il **prezzo più basso**, riferito alle specifiche e singole postazioni.*

L'importo a base d'asta non superabile è:

- fino a € 9.500,00 a postazione, in relazione all'effettivo periodo di impegno operativo, per la copertura giornaliera, di una postazione dotata di **Idroambulanza** fornita dalla ASL FG **presso Foce Varano** e di una postazione dotata di **Idroambulanza** fornita dalla ASL FG **presso le Isole Tremiti**, con Operatori Volontari delle seguenti specifiche qualifiche in possesso della idoneità allo svolgimento del primo soccorso sanitario speciale in mare rilasciata dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità: n. 1 Pilota Soccorritore abilitato alla conduzione di idro-ambulanza EMERSANMARE, n. 3 Specialisti del soccorso sanitario in mare (o 2 specialisti e 1 medico o 1 specialista e n. 1 medico e n. 1 infermiere, tutti specializzati in soccorso sanitario in mare;*
- fino a € 6.500,00 a postazione, in relazione all'effettivo periodo di impegno operativo, per la copertura giornaliera, di una postazione dotata di **Idromoto** fornita dalla ASL FG presso Lesina Marina e di una postazione dotata di **Idromoto** fornita dalla ASL FG presso Torre Mileto con Operatori Volontari delle seguenti specifiche qualifiche in possesso della idoneità allo svolgimento del primo soccorso sanitario speciale in mare rilasciata dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità: n. 1 Pilota Soccorritore abilitato alla conduzione di idro-moto da soccorso EMERSANMARE, n. 1 Specialista del soccorso sanitario in mare o n. 1 medico o n. 1 infermiere, tutti specializzati in soccorso sanitario in mare;*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla selezione possono accedere i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando , si trovino in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Possesso dei requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266 (Legge-Quadro sul Volontariato) nonché della Legge Regionale 16 marzo 1996, n.11 .

Le Associazioni dovranno altresì essere autorizzate al Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti ai sensi della Legge Regionale 15 dicembre 1993, n.27, così come integrata dalla Legge Regionale 05 agosto 1996, n.17, nonché dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia, ovvero da Azienda Sanitaria della Regione Puglia ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del 03 agosto 2007, n. 25;

Iscrizione all'elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, istituito ai sensi della L.R. n. 39/95;

Assenza dei carichi pendenti relativamente a tutti i soggetti titolari della rappresentanza legale e/o titolari della capacità di impegnare l'Associazione di volontariato presso terzi.

Nei confronti del rappresentante legale non deve essere stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, formulata ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per qualsiasi reato che incida sulla oralità dell'Associazione rappresentata o dei suoi componenti, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita.

Non trovarsi in stato di incompatibilità con la P.A. precedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.

Si precisa che il partecipante alla selezione dovrà allegare alla propria domanda l'elenco nominativo dei soggetti volontari rientranti nella propria organizzazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Termine di presentazione

La domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre il termine indicato nell'avviso pubblico di selezione, al seguente indirizzo : ASL FG - Viale Fortore – Cittadella dell'Economia – 71121 Foggia.

Qualora la domanda non pervenisse entro il predetto termine la stessa verrà considerata nulla ad ogni effetto.

Riguardo all'esito della selezione, la ASL di Foggia provvederà a pubblicare gli elenchi degli ammessi e non ammessi, con relativa motivazione, sul sito web istituzionale www.aslfg.it.

L'invio del plico contenente la documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disquidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

2. Non saranno in alcun caso prese in considerazione domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali domande non verranno aperte e verranno considerate come non consegnate.

Modalità di presentazione della domanda

*1. La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla selezione, in un unico plico sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del partecipante e la firma del legale rappresentante o suo procuratore, recante altresì all'esterno gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del partecipante), gli estremi del destinatario, e la dicitura **"Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG- Contiene domanda"**.*

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, pena esclusione, due buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica conformemente al seguente schema:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
N. 1	Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG- Documentazione Amministrativa	Documentazione Amministrativa
N.2	Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG- Offerta Economica	Offerta Economica

Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere riconoscibile il loro contenuto) Documentazione amministrativa:

La busta n. 1 Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG– Documentazione Amministrativa dovrà contenere a pena di esclusione:

- 1 Dichiarazione, in tutto conforme allo schema di cui all'allegato "A" del presente bando, resa i sensi degli art. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata copia del documento di identità, attestante le condizioni di partecipazione, in particolare i nominativi dei soggetti per la composizione dell'equipaggio;*
- 2 procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare il soggetto partecipante, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni di cui al punto che precede siano state rese da un Procuratore speciale.*

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- Comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;*
- Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive procedure di selezione indette da Pubbliche Amministrazioni;*
- Causa di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie.*

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, qualora emergano elementi tali da indurre specifici approfondimenti, ulteriori verifiche d'ufficio.

Offerta Economica

La busta n. 2 Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG– Offerta Economica dovrà contenere l'offerta economica, utilizzando l'allegato "B" sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, con allegata copia del documento di identità.

Allegati:

allegato "A": schema di dichiarazione per la partecipazione

allegato "B" Offerta Economica

*Il Direttore Generale
Dott. Vito Piazzolla*

**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

ALLEGATO "A": Schema di dichiarazione ammissione alla procedura di selezione

**FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 46 E 47 DEL D.P.R.
445/2000.**

La dichiarazione che segue deve essere resa dal partecipante alla selezione completa dei dati richiesti nel Bando di selezione e relativi allegati.

Per il concorrente di nazionalità italiana la dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di affidamento pubblico.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio.

**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

*FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCCORSO SANITARIO IN MARE – EMERSANMARE - ANNO 2016
NELLA ZONA COSTIERA COMPRENDENTE I COMUNI DI COMPETENZA
DELL' AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA*

Spett.le DIREZIONE GENERALE ASL FG
Piazza Libertà, 1

71100 FOGGIA

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato il _____ a
_____ residente a _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
dell'Associazione di Volontariato _____ con sede in
_____, Via _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto: ai fini dell'ammissibilità alla selezione in oggetto, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove, in sede di controllo delle dichiarazioni da rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

(barrare la casella in corrispondenza di ogni dichiarazione)

che l'Associazione è così esattamente denominata:

ha forma giuridica di _____

ha sede legale a _____ c.a.p. _____ Via _____ n. _____, ha sede operativa

a _____ c.a.p. _____ Via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

- di essere in possesso dei requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266 (Legge-Quadro sul Volontariato) nonché della Legge Regionale 16 marzo 1996, n.11;
- di essere autorizzata al Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti ai sensi della Legge Regionale 15 dicembre 1993, n.27, così come integrata dalla Legge Regionale 05 agosto 1996, n.17;
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia ovvero da Azienda Sanitaria della Regione Puglia ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 25 del 03/08/2007;
- di essere iscritta all'elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, istituita ai sensi della L.R. n. 36/95;
- i soggetti volontari per la composizione dell'equipaggio sono i seguenti (esibire tutta la documentazione riguardante itali soggetti richiesta dal bando)

gli Amministratori delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'Associazione sono i seguenti:

Sig.....	Nato a	Residente aProv...
In qualità di:	Il	Vian.
		C.F.
Sig.	Nato a	Residente a.....Prov.....
In qualità di:	Il	Vian.
		C.F.
Sig.	Nato a	Residente a Prov.....
In qualità di	Il	Vian.
		C.F.

a. che nei confronti dell'Associazione non sussiste alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di pubblici servizi con riferimento a quanto previsto dall'articolo 38 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, e, a tal proposito, dichiara che l'Associazione ha riportato le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione:

b. di aver preso esatta cognizione della natura della convenzione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di selezione;

c. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sullo svolgimento del servizio in oggetto;

d. il referente che seguirà tutte le procedure di selezione è il sig. _____

numero di fax _____ telefono _____;

REGIONE PUGLIA AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
--

- e. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la selezione in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, l'Impresa/associazione _____, elegge domicilio in Via _____, Cap. _____ Città _____ Prov. _____ tel. _____, fax _____, e-mail _____;
- f. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- g. di essere consapevole che l'amministrazione contraente potrà utilizzare i dati della documentazione di selezione, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione, nonché per adempiere alle forme di pubblicità (D.Lgs. 196/2003).
- h. di possedere, unitamente ai propri soci, associati e dipendenti, i requisiti morali e professionali per l'esecuzione dell'affidamento pubblico;
- i. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa/associazione verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata affidataria, decadrà dall'affidamento medesimo che verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma _____

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(sottoscrizione in originale e per esteso)

ALLEGATI A PENA DI ESCLUSIONE:

- nell'ipotesi di intervento di un procuratore, i cui poteri non risultano riportati nella presente istanza, presentazione della procura, in originale oppure in copia autenticata.

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLE NORME DI SELEZIONE

Allegato B

**DICHIARAZIONE OFFERTA NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCCORSO SANITARIO IN MARE – EMERSANMARE -
ANNO 2016 NELLA ZONA COSTIERA COMPRENDEnte I COMUNI DI COMPETENZA
DELL' AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato il _____ a
_____ residente a _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
dell'Associazione di Volontariato _____
con sede in _____, Via _____,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata., di quantificare il rimborso omnicomprensivo di tutte le spese per l'espletamento del *SERVIZIO SOCCORSO SANITARIO IN MARE – EMERSANMARE - ANNO 2016 con n. 2 Idroambulanze e n. 2 Idromoto nella misura di:*

€ _____ per postazione **Isole Tremiti** con Idroambulanza

€ _____ per postazione **Foce Varano** con Idroambulanza

€ _____ per postazione **Lesina Marina** con Idromoto

€ _____ per postazione **Torre Mileto** con Idromoto

DICHIARA ALTRESI'

Di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;

Che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dalla vigente normativa di cui all'art. 38 del D. lgs n. 163/2006.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SERT di Taranto presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1068 del 27.05.2016 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SERT di Taranto presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

ART.1 TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA

Ruolo: Sanitario;

Profilo Professionale: Direttore;

Area: Sanità Pubblica;

Disciplina: Farmacologia e Tossicologia Clinica/Psicologia.

ART.2 CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Il SERT di Taranto è una Struttura complessa che afferisce al Dipartimento delle Dipendenze Patologiche e si occupa della Prevenzione, cura e riabilitazione delle Dipendenze secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309, recante: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza".

Il SERT di Taranto serve una popolazione di 200.000 abitanti, ha una utenza in carico di oltre 1.400 utenti per anno e, per le caratteristiche di popolazione e di territorio si configura come una delle più complesse realtà a livello nazionale.

Il SERT svolge attività di riconoscimento ed accoglienza delle richieste degli utenti e/o loro familiari e di informazione agli stessi

Svolge attività ambulatoriale, che garantisce, secondo un modello integrato, interventi multidisciplinari (medico, psicologico, infermieristico, educativo, etc),attività territoriale finalizzata a rispondere ai bisogni dell'utenza utilizzando le risorse della rete territoriale aziendale ed extra aziendale, con particolare attenzione alla collaborazione con gli altri Dipartimenti della ASL,la Medicina Generale, le istituzioni, enti pubblici, privati, gli Enti ausiliari del privato accreditato, il volontariato, etc.

L'attività del SERT sul territorio si caratterizza con il lavoro di rete con particolare attenzione alla collabora-

zione con altri dipartimenti ed enti formalizzata anche da protocolli condivisi.

Tra le reti formali si ricorda l'attività svolta nella gestione delle risorse territoriali nell'ambito dei piani di zona con i comuni in particolare nell'implementazione di politiche di individuazione precoce delle categorie di cittadini a rischio di dipendenza da sostanze o comportamenti, in tutta la popolazione generale con particolare attenzione alla fascia adolescenziale, anche favorendo interventi finalizzati alla promozione della salute.

Nell'ambito clinico particolare attenzione è dedicata alla qualità della vita dell'utente, alla sua integrazione nel tessuto sociale, alla prevenzione delle patologie correlate all'uso di sostanze stupefacenti, alla gestione ambulatoriale del paziente con dipendenza riducendo il ricorso a ricoveri inappropriati.

Il SERT mantiene la titolarità durante tutto il programma terapeutico sia esso ambulatoriale che residenziale.

Il SERT di Taranto si dedica anche alla presa in carico di soggetti con dipendenze comportamentali con la presenza di una equipe dedicata parzialmente a tale problematica.

Svolge consulenze specialistiche su richiesta dei reparti ospedalieri

Il SERT svolge il programma terapeutico dalla fase di accoglienza a quella di diagnosi, cura, riabilitazione e follow up.

Il SERT verifica i percorsi in strutture riabilitative .

Attiva processi formativi nell'ambito delle dipendenze in collaborazione con l' U.O. Formazione della ASL.

E' riferimento per i gruppi di auto-mutuo-aiuto del territorio

Svolge attività di diagnosi di assenza di dipendenza con validità medico legale, su soggetti inviati dalla Commissione Medica Locale, su lavoratori con mansioni a rischio, sulla popolazione generale per richieste varie (concorsi nelle forze dell'ordine, adozioni, etc.)

Il SERT garantisce il flusso dei dati aziendali, regionali e nazionali attraverso il Sistema Informatizzato Nazionale Dipendenze.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>MISSION Mission del SerT è assicurare la prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze della popolazione della propria area territoriale secondo le indicazioni nazionali, regionali, e aziendali, secondo livelli di assistenza ambulatoriale e residenziale.</p> <p>VISION Le Dipendenze Patologiche hanno una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio terapeutico deve essere fondato sulla multidisciplinarietà, che vede nella equipe (medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori, ed altri) il suo valore cardine. Investire sulla formazione continua e la crescita delle competenze professionali risulta indispensabile per garantire risultati efficaci sull'utenza. Gli obiettivi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare la prevenzione intesa come tutela e promozione della salute, nonché prevenzione secondaria e terziaria; - condurre un attento monitoraggio dei percorsi riabilitativi, la collaborazione con altri servizi aziendali e socio sanitari; - valorizzare tutte le risorse della rete territoriale. <p>La Struttura Complessa afferisce al Dipartimento Dipendenze Patologiche al cui interno vi sono le S.S. SERT Intramurario e S.S.CoordinamentoSERT.</p>

Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<p>Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati</p> <p>Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</p> <p>Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali</p> <p>Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale</p> <p>Promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.</p>
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<p>Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari.</p> <p>Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento.</p> <p>Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo.</p> <p>Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione.</p> <p>Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders.</p> <p>Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.</p>
	Esperienze specifiche	<p>Profilo soggettivo del dirigente da incaricare:</p> <p>Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni</p> <p>Deve possedere comprovata esperienza maturata nei Servizi per le Dipendenze Patologiche, in particolare nel trattamento di disturbi correlati con sostanze stupefacenti, alcol e dipendenze comportamentali;</p> <p>Deve possedere comprovata esperienza nella gestione clinica e terapeutica delle criticità dei soggetti con disturbo da dipendenza ;</p> <p>Deve avere conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche;</p> <p>Deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;</p> <p>Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;</p> <p>Deve possedere adeguata formazione manageriale, soprattutto negli ultimi cinque anni, e conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999);</p> <p>Deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri,) e alla integrazione con altre agenzie sanitarie ;</p> <p>Deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;</p> <p>Deve attivare processi formativi finalizzati ad implementare le conoscenze nell'ambito delle dipendenze sia negli operatori dei Servizi che del territorio;</p> <p>Deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;</p> <p>Deve promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;</p> <p>Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;</p> <p>Deve avere conoscenze specifiche nella integrazione funzionale tra ospedale e territorio;</p> <p>Deve avere conoscenza specifica dei modelli di residenzialità e dei programmi di riabilitazione sociale</p> <p>Deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostici-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie sia di interesse tossicologico sia delle dipendenze patologiche, in collaborazione con altre discipline specialistiche sia in ospedale che nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale</p> <p>Deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori</p>

ART.3 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.4 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia o in Psicologia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi o degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, come Dirigente Medico o Dirigente Psicologo, di cui cinque anni presso i SERT e specializzazione nella disciplina specifica o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i SERT come dirigente Medico o Psicologo Dirigente. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

- a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
- b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
- c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
- d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
- l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico/ Psicologo Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici o psicologi in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabi-

lito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.5 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15 , D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Si specifica che un componente verrà sorteggiato tra i direttori medici della disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica; un componente verrà sorteggiato tra i direttori psicologi; un componente verrà sorteggiato da un elenco comprendente sia i direttori medici della disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica che i direttori psicologi.

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.6 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dalla predetta Area.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

Art.7 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive

e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo

PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART.8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia o in psicologia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici o degli psicologi;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato) indicato all'art. 4 punto 4 del presente avviso.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 9 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 10 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici o degli psicologi;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. La specializzazione è comunque richiesta con riferimento alla selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura complessa SERT presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche;
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 11 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 12 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore del SERT di Taranto presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'auto-rizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 13 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 15 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 16 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss. mm. ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente e della dirigenza S.P.T.A.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786195 - 099/7786713.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile della citata Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Psichiatria. Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1123 del 31.05.2016 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina di Psichiatria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti di ammissione

1. possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

2. laurea in medicina e chirurgia;
3. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente;
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
4. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
5. assenza di condanne per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art.2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere trasmesse esclusivamente, **a pena di esclusione**, per via telematica mediante PEC personale (posta elettronica certificata), entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana (scadenza bando).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce;
- curriculum vitae reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo riportato in calce.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:

"Istanza di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico disciplina di Psichiatria. Riapertura termini".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- la data, il luogo di nascita, il codice fiscale;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale Posta elettronica certificata e recapito telefonico;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale

L'aspirante dovrà inoltre indicare l'indirizzo della posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente il concorso ed avrà l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo pec.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini titolari di diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, datato e firmato reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii. (redatto sul fac simile allegato al presente bando di concorso).

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno/mese/anno. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/00 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione.

Art. 3) Clausole di esclusione dal concorso

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui al punto 1) precedente;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse dalla posta elettronica certificata, di cui all'art. 2 del presente bando.

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al concorso, previa verifica

dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando. L'esclusione dal concorso è motivata e verrà notificata all'interessato entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modifiche ed integrazioni, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 5) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso (la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto);
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati con comunicazione inoltrata alle pec personali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 6) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto

individuale la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 7) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – sezione concorsi/graduatorie e sarà valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 8) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538–099/7786195

dal lunedì al venerdì orario: dalle 11:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso, è il Direttore dell'Area Gestione del Personale.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione amm. va
del Personale Convenzionato e PAC
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a alla riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina: Psichiatria, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. _____ del _____,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a _____ il _____ e
di risiedere attualmente a _____
in via _____ n. _____
- 2) di essere di stato civile: _____;
- 3) di essere cittadino _____;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____ (a);
- 5) di essere nella posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 6) di avere/ non avere riportato condanne penali _____ (b),
- 7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Conseguiti in data _____ presso _____

(indicare laurea e specializzazione specificando se quest'ultima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, nonché la durata del corso oggetto di valutazione);

8) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal _____;

9) di aver/ non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

10) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

12) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della L. 104/92 e succ. mod. e int. del seguente ausilio _____ e dell'applicazione dei tempi aggiuntivi _____.

Si allega certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

13) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo PEC : _____

Cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Note:

a) in caso positivo, specificare di quale comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

b) In caso affermativo, specificare quali;

FAC SIMILE DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA RIAPERTURA TERMINI DEL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione amm. va
del Personale Convenzionato e PAC
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità.**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 ○ tempo pieno
 ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 ○ tempo pieno
 ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 ○ tempo pieno
 ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

 di possedere i seguenti titoli:-
-
-

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:-
-
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

uditorerelatoredocente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

uditorerelatoredocente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Data

Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Psicologo, disciplina Psicologia Clinica.

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1121 del 31.05.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti psicologi disciplina di Psicologia Clinica.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti di ammissione

1. possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in Psicologia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente;
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
5. iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
6. assenza di condanne per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art.2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere trasmesse esclusivamente, **a pena di esclusione**, per via telematica mediante PEC personale (posta elettronica certificata), entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza bando).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce;
- curriculum vitae reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo riportato in calce.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:

"Istanza di partecipazione al concorso pubblico per n. 3 posti di dirigente psicologo disciplina di Psicologia Clinica".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- la data, il luogo di nascita, il codice fiscale;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale Posta elettronica certificata e recapito telefonico;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine degli psicologi;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale

L'aspirante dovrà inoltre indicare l'indirizzo della posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente il concorso ed avrà l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo pec.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini titolari di diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, datato e firmato reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii. (redatto sul fac simile allegato al presente bando di concorso).

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno/mese/anno. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/00 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione.

Art. 3) Clausole di esclusione dal concorso

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui al punto 1) precedente;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse dalla posta elettronica certificata, di cui all'art. 2 del presente bando.

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando. L'esclusione dal concorso è motivata e verrà notificata all'interessato entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive

modifiche ed integrazioni, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 53 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 55 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 5) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
- prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 55 del D.P.R. 483/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati con comunicazione inoltrata alle pec personali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 6) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto

individuale la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 7) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – sezione concorsi/graduatorie e sarà valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 8) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione dei documenti potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538-099/7786195

dal lunedì al venerdì orario: dalle 11:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso, è il Direttore dell'Area Gestione del Personale.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione amm. va
del Personale Convenzionato e PAC
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti psicologi - disciplina: Psicologia Clinica, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. _____ del _____,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a _____ il _____ e
di risiedere attualmente a _____
in via _____ n. _____
- 2) di essere di stato civile: _____;
- 3) di essere cittadino _____;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____ (a);
- 5) di essere nella posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 6) di avere/ non avere riportato condanne penali _____ (b),
- 7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Conseguiti in data _____ presso _____

(indicare laurea e specializzazione specificando se quest'ultima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, nonché la durata del corso oggetto di valutazione);

8) di essere iscritto all'albo dell'Ordine degli psicologi della Provincia di _____ dal _____;

9) di aver/ non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

10) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

12) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della L. 104/92 e succ. mod. e int. del seguente ausilio _____ e dell'applicazione dei tempi aggiuntivi _____.

Si allega certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

13) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo PEC : _____

Cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Note:

- a) in caso positivo, specificare di quale comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- b) In caso affermativo, specificare quali;

FAC SIMILE DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA CLINICA.

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione amm. va
del Personale Convenzionato e PAC
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità.**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 ○ tempo pieno
 ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 ○ tempo pieno
 ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 ○ tempo pieno
 ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero professionale (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

di possedere i seguenti titoli:

-
-
-

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

-
-
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

uditore

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

uditore

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
uditore
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
uditore
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
uditore
relatore
docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Data

Firma

ASL TA

Avviso pubblico per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1126 del 06/06/2016, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche, periodo 08/07/2016 – 28/08/2016, da espletarsi presso le relative sedi territoriali della ASL TA.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'Avviso in argomento, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione, con completamento orario a 38 ore settimanali;
- b) i medici incaricati a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, con completamento orario a 38 ore settimanali;
- c) i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale di ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;
- d) i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2015, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016;
- e) i medici che abbiano acquisito l'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Puglia, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2015, di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009;
- f) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, giusta Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, anche durante la frequenza del Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e/o della Scuola di Specializzazione, ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e PAC - Viale Virgilio, 31- 74121 Taranto, deve essere presentata entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

- a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA – U.O.G.A. Personale Convenzionato – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (non fa fede il timbro postale di partenza, ma la data di arrivo alla ASL TA);

OPPURE

- b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 – alle ore 17:30);
- In entrambi i casi, le domande dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data, anche se spedite entro la data di scadenza.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire a pena di esclusione entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva, con il relativo punteggio, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso.

3) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate dai medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA ed a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale di ASL confinanti saranno graduate secondo le priorità previste dall'art. 32 dell'ACN del 29/07/2009 e dall'art. 38, comma 2, dell'AIR vigente (prospetti n. 1, 2 e 3). Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2015 saranno inserite, con i criteri di cui all'ACN vigente, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio della ASL TA (prospetti n. 4 e n. 5).

Le domande presentate dai medici aspiranti, ai sensi della Norma Transitoria n. 4 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2015 (prospetti n. 6 e n. 7).

Le domande presentate dai medici laureatisi dopo il 31/12/1994, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'Albo, anche durante la loro iscrizione alle Scuole di Specializzazione e/o al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea. Tali medici saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, incaricati a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale in ASL confinanti, da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2015 e da parte di tutti i medici, inseriti nella graduatoria aziendale, in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4, al solo fine di garantire il

servizio nei casi di carente disponibilità (prospetti n. 8 e n. 9).

Si precisa che, nell'ambito dell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, sarà data priorità, in primo luogo, ai medici che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano residenti nel territorio della ASL di Taranto e, in secondo luogo, ai medici che, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio.

Le domande saranno, pertanto, graduate secondo il seguente ordine:

- 1) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione;
- 2) medici incaricati a tempo determinato nella ASL TA, con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN;
- 3) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale di ASL confinanti;
- 4) medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2015, di cui al BURP n. 5 del 21/01/2016, residenti nella ASL TA;
- 5) medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2015, di cui al BURP n. 5 del 21/01/2016, non residenti nella ASL TA;
- 6) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009, residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione;
- 7) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009, non residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione;
- 8) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/7/2009, anche durante la frequenza del Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e/o della Scuola di Specializzazione, residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione;
- 9) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/7/2009, anche durante la frequenza del Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e/o della Scuola di Specializzazione, non residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione.

4) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Il medico che, per due volte nell'arco del periodo di validità delle graduatorie aziendali, dopo aver firmato l'accettazione dell'incarico, lo rifiuti o non si presenti nei tempi previsti presso la sede per la quale ha firmato il conferimento dell'incarico, decade dalla possibilità di ricevere altri incarichi e non sarà più contattato da questa ASL.

Al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, con almeno 30 giorni di preavviso.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Dott.ssa Tiziana Adami – Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

**AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO**

MARCA DA BOLLO DI € 16.00

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di **Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche** della ASL TA, periodo dal 08/07/2016 - al 28/08/2016.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, presa visione dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso/a alla pubblica selezione per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche della ASL TA, periodo dal 08/07/2016 - al 28/08/2016.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Stato civile _____;

- b) di risiedere nel Comune di _____
CAP _____ alla Via _____
n. _____ Telefono cellulare n. _____ Telefono
fisso n. _____ Indirizzo Personale e
Nominativo di Posta Elettronica
Certificata _____;
- c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e
Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ in data (*indicare giorno mese ed
anno*) ____/____/_____, con voto di laurea
_____;
- d) di aver conseguito l'Abilitazione all'esercizio della
professione presso _____
in data (*indicare giorno mese ed anno*)
____/____/_____;
- e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei
Medici della Provincia di _____ dal
(*indicare giorno mese ed anno*) ____/____/_____;
- f) di concorrere al predetto Avviso perché in possesso di uno
dei seguenti tre requisiti (*indicare con una "X"*
**obbligatoriamente soltanto uno dei sei seguenti requisiti – la
mancata indicazione è motivo di esclusione**):

- medico titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA presso la sede di _____ dal _____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- medico titolare di incarico a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA presso la sede di _____ dal _____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- medico titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della seguente ASL confinante _____ presso la sede di _____ dal _____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- medico incluso/a al n. _____ nella Graduatoria Regionale definitiva dell'anno 2015, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016, con punti _____;

- medico in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, nella Regione Puglia – Sede di _____, in data _____, non inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2015;

- medico in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, non inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2015;

- g) di essere/non essere iscritto/a al Corso di Formazione in Medicina Generale e/o ad una Scuola di Specializzazione **(1)**
– data inizio Corso/Scuola _____ data fine
Corso/Scuola _____ Sede di
_____;

- h) di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale con/senza borsa di studio (*compilare solo nel caso in cui si sia iscritti al Corso*);

- i) di essere/non essere iscritto/a negli elenchi dei medici di Assistenza Primaria o dei Pediatri di Libera Scelta a far data

dal _____ Comune di _____ codice regionale
_____ n° assistiti _____ (1);

- j) di detenere/non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ (1);
- k) di essere/non essere titolare di borse di studio diverse da quella del Corso di Formazione in Medicina Generale e/o ad una Scuola di Specializzazione. In caso affermativo indicare quali _____ (1);
- l) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, con l'incarico provvisorio di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale (1);
- m) di avere/non avere procedimenti penali e/o disciplinari a proprio carico in corso (1);

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente**

al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*):

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

(data)

(firma)

(1) *Cancellare la voce che non interessa e lasciare leggibile quella che interessa.*

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico – Aree di versante e fasce fluviali - Primo aggiornamento annuale 2016. Adozione.**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

Riunitosi il giorno **sedici**, del mese di **maggio**, dell'anno **duemilasedici**, alle ore **09:30**, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata, con la presenza dei Sigg.:

			Pres	Ass
1 - Marcello PITTELLA	Regione Basilicata	Presidente	X	
2 - Francesco DE GIACOMO	Provincia di Matera	Vice Presidente		X
3 - Giovanni GIANNINI	Regione Puglia	Componente	X	
4 - Mario Gerardo OLIVERIO	Regione Calabria	Componente		X
5 - Nicola VALLUZZI	Provincia di Potenza	Componente	X	
6 - Antonio DECARO	Città Metropolitana di Bari	Componente		X
7 - Martino Carmelo TAMBURRANO	Provincia di Taranto	Componente		X
8 - Mario OCCHIUTO	Provincia di Cosenza	Componente		X
9 - Francesco Carlo SPINA	Provincia di Barletta-Andria-Trani	Componente		X

(In carica n. 9, di cui presenti n. 3 ed assenti n. 6)

Segretario il Sig. Ing. Antonio Anatrone

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

PREMESSO che in riferimento alla richiesta di parere, è stato espresso, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il seguente parere:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Amministrativo-Contabile	Favorevole	16/05/2016	F.to:Rag. Donato Tomasillo

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n.2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n.10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n.2" che all'art.1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la Deliberazione n. 7 del 28/06/2014 del Comitato Istituzionale: "Regolamento di funzionamento del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Basilicata. Modifica artt. 4, 6 e 7";

VISTA la Deliberazione n. 8 del 28/06/2014 del Comitato Istituzionale: "Regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Basilicata. Modifica artt. 7 e 8";

VISTA la legge 27 febbraio 2009 n. 13 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008 n.208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

VISTO il D.Lgs 23 febbraio 2010 n.49, recante “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione a alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 n. 219 e, in particolare l’art. 4, comma 1, lettera b) che nelle more della costituzione delle Autorità di Bacino distrettuali di cui all’art. 63 del D.Lgs 152/2006, stabilisce che le regioni, coordinate dalle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale, provvedono all’adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs n. 49/2010;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;

VISTO in particolare l’art. 51 comma 2 della citata legge n.221/2015 che prevede a regime la possibilità di un’articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Bacino distrettuali utilizzando le strutture delle Autorità di Bacino regionali ed interregionali, al fine di garantire un più efficiente ed efficace esercizio delle funzioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 139 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto: “Fase transitoria di continuità amministrativa delle funzioni dell’Autorità di Bacino della Basilicata di cui alla L.R. n. 2/2001”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, avente ad oggetto: “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare, il comma 8 dell’art. 65 di detto D.Lgs., che consente l’adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 5.12.2001 con la quale è stata approvata la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) e la Deliberazione n. 13 del 31/07/2015 con la quale è stato approvato l’ultimo e vigente aggiornamento del PAI;

VISTO l’art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione del PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I. sono di norma aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall’evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate all’articolo 25 della NdA stessa;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 76 del 09/05/2016 con la quale l’Ufficio Gestione dei rischi ha notificato all’Ufficio Studi e Pianificazione la proposta di modifica delle aree di pertinenza fluviale insistente sui territori comunali di:

Vaglio di Basilicata (PZ)
Brindisi di Montagna (PZ)

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 77 e n. 78 del 12/05/2016, con le quali l’Ufficio Gestione dei rischi ha notificato all’Ufficio Studi e Pianificazione le proposte di attribuzione del rischio di area ASV insistenti sui territori comunali di:

Vaglio di Basilicata (PZ)
Pietragalla (PZ)

RILEVATO che il vigente art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI consente, in occasione dell’aggiornamento del Piano, di inserire modifiche al PAI in relazione a “segnalazioni” da parte di soggetti pubblici e privati e valutazioni eseguite da un apposito nucleo tecnico amministrativo della Segreteria Tecnica Operativa dell’AdB;

CONSIDERATO che il nucleo tecnico-amministrativo per lo svolgimento delle attività di valutazione delle segnalazioni per le aree di versante ai sensi dell’art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI, a seguito della valutazione delle istanze pervenute, ha proposto modifiche puntuali del PAI relative ai seguenti Comuni:

Calvera (PZ)
Castronuovo Sant’Andrea (PZ)
Pietrapertosa (PZ)

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica Operativa dell’AdB ha implementato il quadro conoscitivo delle condizioni di rischio presenti negli ambiti urbani ed extraurbani relativi ai seguenti Comuni, selezionati in base ai criteri

di cui alla D.D. 80E/2015/D.222 del 21/12/2015:

Pisticci (MT)
Tursi (MT)

VISTA la relazione prodotta dai funzionari e dal dirigente dell'Ufficio Studi e Pianificazione dell'Autorità di Bacino ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 di cui alla D.D. n. 19 del 29/01/2016 per quanto attiene al Procedimento 3 (Aggiornamento del PAI per iniziativa della STO) per l'attività 3.2 - misura 3.2.1 per l'attività 3.4 – misura 3.4.1 (Allegato 1);

VISTA la documentazione prodotta dal Nucleo Tecnico competente per la valutazione delle segnalazioni per le aree di versante ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI. e dal dirigente dell'Ufficio Gestione dei Rischi ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 di cui alla D.D. n. 19 del 29/01/2016 per quanto attiene al Procedimento 4 per l'attività 4.1 – misura 4.1.1 e per l'attività 4.3 – misura 4.3.1 (Allegato 2);

SENTITO il Comitato Tecnico che, nella seduta del 10/05/2016, ha espresso parere positivo sull'adozione del primo aggiornamento 2016 del Piano condividendo le valutazioni della Segreteria Tecnica Operativa relative all'implementazione del quadro conoscitivo e alla verifica delle segnalazioni ai sensi dell'art. 25 punto 1 e alla classificazione delle aree ASV ai sensi dell'art.21 delle Norme di Attuazione del PAI;

RITENUTO pertanto, di dover adottare il primo aggiornamento 2016 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

- di adottare il primo aggiornamento 2016 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante per i territori dei seguenti comuni:

Calvera (PZ)
Castronuovo Sant'Andrea (PZ)
Pietragalla (PZ)
Pietrapertosa (PZ)
Pisticci (MT)
Tursi (MT)
Vaglio di Basilicata (PZ)

Fasce fluviali per i territori dei seguenti comuni:

Vaglio di Basilicata (PZ)
Brindisi di Montagna (PZ)

Tale adozione, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ha carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni, Enti pubblici, nonché per i soggetti privati interessati, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;

- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR della Regione Basilicata e sull'Albo Pretorio On-Line dell'Autorità di Bacino della Basilicata;
- di pubblicare l'avviso di adozione dell'aggiornamento del PAI sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Puglia e Calabria;
- di pubblicare gli elaborati del Piano aggiornato sul sito internet dell'Autorità di Bacino dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- di informare dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione sulla G.U. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le Regioni Basilicata, Puglia e Calabria, le Province di Potenza, Matera, Bari, Taranto, BAT e Cosenza, ai fini degli adempimenti di conseguenza, indicando il collegamento web agli elaborati del Piano;
- di comunicare ai comuni interessati l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione sulla G.U., unitamente al collegamento web mediante il quale acquisire la documentazione e gli elaborati del Piano adottato in riferimento al territorio di competenza, ai fini degli adempimenti di conseguenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della Trasparenza ai fini degli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Antonio ANATRONE

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata

Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
Antonio ANATRONE

IL PRESIDENTE
Marcello PITTELLA

ATTESTATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE DIVIENE ESECUTIVA:

IMMEDIATAMENTE

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE

Data 17-mag-2016

Il Segretario Generale
Ing. Antonio Anatrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene trasmessa in data 17/05/2016 al Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal giorno 17/05/2016 al giorno 01/06/2016

Data **17/05/2016**

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Angela Marchitto

Data **17/05/2016**

Rag. Donato Tomasillo

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio del bilancio idrico e del deflusso minimo vitale – Aggiornamento DMV – Approvazione.**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

Riunitosi il giorno **sedici**, del mese di **maggio**, dell'anno **duemilasedici**, alle ore **09:30**, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata, con la presenza dei Sigg.:

			Pres	Ass
1 - Marcello PITTELLA	Regione Basilicata	Presidente	X	
2 - Francesco DE GIACOMO	Provincia di Matera	Vice Presidente		X
3 - Giovanni GIANNINI	Regione Puglia	Componente	X	
4 - Mario Gerardo OLIVERIO	Regione Calabria	Componente		X
5 - Nicola VALLUZZI	Provincia di Potenza	Componente	X	
6 - Antonio DECARO	Città Metropolitana di Bari	Componente		X
7 - Martino Carmelo TAMBURRANO	Provincia di Taranto	Componente		X
8 - Mario OCCHIUTO	Provincia di Cosenza	Componente		X
9 - Francesco Carlo SPINA	Provincia di Barletta-Andria-Trani	Componente		X

(In carica n. 9, di cui presenti n. 3 ed assenti n. 6)

Segretario il Sig. Ing. Antonio Anatrone

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

PREMESSO che in riferimento alla richiesta di parere, è stato espresso, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il seguente parere:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Amministrativo-Contabile	Favorevole	16/05/2016	F.to:Rag. Donato Tomasillo

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n.2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n.10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n.2" che all'art.1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la Deliberazione n. 7 del 28/06/2014 del Comitato Istituzionale: "Regolamento di funzionamento del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Basilicata. Modifica artt. 4, 6 e 7";

VISTA la Deliberazione n. 8 del 28/06/2014 del Comitato Istituzionale: "Regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Basilicata. Modifica artt. 7 e 8";

VISTA la legge 27 febbraio 2009 n. 13 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008 n. 208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

VISTO il D.Lgs 23 febbraio 2010 n.49, recante "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 n. 219 e, in particolare l'art. 4, comma 1, lettera b) che nelle more della costituzione delle Autorità di Bacino distrettuali di cui all'art. 63 del D.Lgs 152/2006, stabilisce che le regioni, coordinate dalle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs n. 49/2010;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

VISTO in particolare l'art. 51 comma 2 della citata legge n.221/2015 che prevede a regime la possibilità di un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Bacino distrettuali utilizzando le strutture delle Autorità di Bacino regionali ed interregionali, al fine di garantire un più efficiente ed efficace esercizio delle funzioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 139 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle funzioni dell'Autorità di Bacino della Basilicata di cui alla L.R. n. 2/2001";

VISTA la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che recepisce la Direttiva 2000/60/CE che nella parte terza del Titolo I "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" individua gli obiettivi da raggiungere o mantenere e le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico;

VISTO in particolare, il comma 8 dell'art. 65 di detto D.Lgs. che consente l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 20 del 17.10.2005 con la quale è stato approvato il vigente Piano Stralcio per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale (PSBI);

VISTO l'art. 5, della Normativa di Attuazione del PSBI che disciplina le fasi di adozione, approvazione, consultazione e aggiornamento degli elaborati del PSBI;

RICHIAMATA la deliberazione n.16 del 31 luglio 2015 con la quale il Comitato Istituzionale dell'AdB ha adottato l'aggiornamento 2015 del Piano Stralcio per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale (PSBI) per la sola parte relativa al Deflusso Minimo Vitale;

RILEVATO che, nel periodo di pubblicazione, è pervenuta da parte delle società C.L. Real Estate Srl; Papaleo geom. V.G. Srl; R2K Srl; Sinni Energia Srl; S.E.V.A. Srl; IDROPS Srl, una osservazione al Piano adottato, agli atti al prot. n. 2214/8002, riguardante sia la metodologia adottata per il calcolo del DMV sia i valori numerici ricavati applicando detta metodologia;

CONSIDERATO che sulla scorta di una specifica istruttoria, la Segreteria Tecnica Operativa dell'AdB ha proposto al Comitato Tecnico di confermare la metodologia scelta essendo quella appropriata in attesa del Piano di Tutela dell'Acque mentre, per la parte relativa ai valori numerici di DMV, ha proposto di precisare che detti valori, derivando dalla mera applicazione della metodologia, seppur prescrittivi, sono in realtà valori indicativi che saranno oggetto di continui e periodici aggiornamenti basati sull'acquisizione di nuovi dati di pioggia e/o di portata validati dagli uffici regionali competenti;

SENTITO il Comitato Tecnico che, nella seduta del 10/05/2016, facendo proprie le controdeduzioni della Segreteria Tecnica Operativa, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Stralcio per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale (PSBI) per la sola parte relativa al Deflusso Minimo Vitale;

RITENUTO pertanto, di dover approvare l'aggiornamento 2015 del Piano Stralcio per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale (PSBI) per la sola parte relativa al Deflusso Minimo Vitale;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

- di far proprie le premesse indicate in narrativa che qui si intendono ripetute e trascritte;

- di approvare l'aggiornamento 2015 del Piano Stralcio per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale (PSBI) per la sola parte relativa al Deflusso Minimo Vitale;
- di stabilire che i valori DMV riportati nel Piano potranno e dovranno essere oggetto di continui e periodici aggiornamenti, anche relativi a singoli corsi d'acqua, basati sull'acquisizione di nuovi dati di pioggia e/o di portata validati dagli uffici regionali competenti;
- di stabilire che i futuri aggiornamenti dei valori del DMV, essendo mera applicazione della metodologia del Piano, non sono soggetti all'iter di adozione ed approvazione previsto per gli strumenti di pianificazione, pertanto diverranno efficaci ad avvenuta esecutività dell'apposito provvedimento di approvazione;
- di dare atto che il Piano Stralcio per il Bilancio Idrico e per il Deflusso Minimo Vitale non si applica alle istanze relative ad impianti ad acqua fluente e con restituzione in sito;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR della Regione Basilicata e sull'Albo Pretorio On-Line dell'Autorità di Bacino della Basilicata;
- di pubblicare l'avviso di approvazione dell'aggiornamento del PAI sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Puglia e Calabria;
- di pubblicare gli elaborati del Piano aggiornato sul sito internet dell'Autorità di Bacino dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di informare dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di approvazione sulla G.U. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le Regioni Basilicata, Puglia e Calabria, le Province di Potenza, Matera, Bari, Taranto, BAT e Cosenza, ai fini degli adempimenti di conseguenza, indicando il collegamento web agli elaborati del Piano;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della Trasparenza ai fini degli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Antonio ANATRONE

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata

Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
Antonio ANATRONE

IL PRESIDENTE
Marcello PITTELLA

ATTESTATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE DIVIENE ESECUTIVA:

 IMMEDIATAMENTE DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE

Data 17-mag-2016

Il Segretario Generale
Ing. Antonio Anatrone**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente Deliberazione viene trasmessa in data 17/05/2016 al Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal giorno 17/05/2016 al giorno 01/06/2016

Data **17/05/2016**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Angela MarchittoData **17/05/2016**

Donato Tomasillo

COMUNE DI NOICATTARO

Approvazione Piano di lottizzazione. Rende Noto.

IL DIRIGENTE del IV SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n.56/80

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 53 del 25.05.2016, adottata con i poteri della Giunta Comunale, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato il Piano di Lottizzazione del comparto di Servizi "Cs16", sito fra via G. Amendola, via G. Saragat, via R. Pignataro e via B. Zaccagnini, presentato dal Consorzio "Cipierno - Comparto Cs16" e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, 1 giugno 2016.

IL DIRIGENTE
F.to Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI TRANI

Procedura di assoggettabilità a VAS – PUE.

Il comune di Trani,

in qualità di Autorità Procedente, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo relativo al "Comparto 24", tramite cui trova attuazione il PUG, approvato definitivamente con DCC n. 8 del 31/03/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 07/05/2009, ai sensi dell'art. 14, c.1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, c.1 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii., rende noto

che, ai sensi dell'art. 13, c.5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, c.1 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii., il suddetto PUE è stato comunicato all' Ufficio VAS del Servizio Ecologia della REGIONE PUGLIA tramite il deposito della seguente documentazione:

- Piano Urbanistico Esecutivo relativo al "Comparto 24" TRA VIA S.S. 16 E FF.SS,
- Elaborato n.1 - "Rapporto Ambientale",
- Allegato n.1 dell'Elaborato n.1 – "Autorità Competenti in Materia Ambientale",
- Allegato n.2 dell'Elaborato n.1 – "Elaborati Cartografici",
- Allegato n.3 dell'Elaborato n.1 – "Valutazione Previsionale del Clima Acustico",
- Elaborato n.2 – "Sintesi non Tecnica",
- Elaborato n.3 – "Relazione Paesaggistica",
- Allegato n.1 dell'Elaborato n.3 – "Allegato Cartografico della Relazione Paesaggistica",
- Elaborato n.1.1. - "Rapporto Ambientale (Integrazioni)",
- Allegato n.1.1 dell'Elaborato n.1 – "Autorità Competenti in Materia Ambientale (Integrazioni)".

I documenti suddetti sono disponibili per la pubblica consultazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS

nella sezione *Ecologia >> VAS >> Elenco >> Procedure di VAS.*

E' possibile presentare osservazioni entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente ai sensi dell'art. 14, c.3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, c.1 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii.,

Data 06/06/2016

ENEL

Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

Oggetto: **Pratica Enel 278548** - Costruzione linea elettrica in cavo aereo MT e di un tratto in cavo interrato MT per potenziamento rete in c.da Pozzo Pateo nell'agro di Gravina in Puglia e per connessione dell'impianto di produzione da fonte alternativa **TICA 77582838**.
Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione

La società ENEL Distribuzione SpA con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente** con sede in BARI al C.so Sonnino 85, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo aereo e interrato MT per potenziamento rete in c.da Pozzo Pateo nell'agro di Gravina in Puglia e per connessione dell'impianto di produzione da fonte alternativa **TICA 77582838** (prot. Enel-DIS-01/06/2016-0362237).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- linea elettrica aerea in media tensione di circa m 875 con **cavo tripolare a elica visibile in Al 3x50 +50Ye fune portante**
- linea elettrica interrata in media tensione di circa m 35 con **cavo tripolare a elica visibile in Al 3x(1x185) mmq**
- adeguamento esistente cabina elettrica di trasformazione MT/BT a cura cliente.

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Gravina in Puglia - foglio di mappa n. 106 p.lle nn. 10, 6, 400, 399, 398, 397, 2 e 1 - foglio di mappa n. 89 p.lle nn. 82, 73, 79, 66 e 81.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Sez. Ambiente** con sede in BARI in C.so Sonnino 85 e presso il comune di **Gravina in Puglia - Servizio Urbanistica** - Via Vittorio Veneto n. 12, dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Sez. Ambiente** con sede in BARI al C.so Sonnino 85, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

Vincenzo Antonio Masciave'
Il Responsabile

SNAM RETE GAS

Procedura di assoggettabilità a VIA.

AVVISO AL PUBBLICO

**Richiesta di avvio procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. alla Città
Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

La SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Bari Vico Capurso 3, tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238281008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.A.;

PREMESSO CHE:

- Ha presentato Istanza di avvio procedura di Verifica di Assoggettabilità al V.I.A. al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i.;
- L'opera in progetto consiste nella realizzazione del metanodotto denominato **"Allacciamento ENI S.p.A. in Comune di Bari (BA) DN 100 (4") – 12 bar"**;
- L'opera in progetto è localizzata nel territorio del Comune di Bari (BA);
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Elenco B.2 lettera g/5 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

- Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente – Corso Sidney Sonnino, 85 – Bari – negli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 – martedì dalle ore 16:00 alle 18:00;
- Comune di Bari – Assessorato all'Ambiente - Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità – via Marchese di Montrone, 5 - Bari - negli orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00 – martedì dalle ore 16:00 alle 17:30;

Bari, 11

SOCIETA' S.OL.VI.C.

Procedura di VIA e modifica sostanziale AIA.

La società S.ol.vi.c. Srl, con sede legale in Canosa di Puglia (BT) alla via Cerignola km 0,900, p.iva 02431020722, rende noto di aver depositato presso gli uffici della Regione Puglia, Sezione Ecologia, Servizio Via e Vinca, gli elaborati redatti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi e L.R. N°11/2001 e smi, per il progetto unificato dei procedimenti IDVIA 183 e IDVIA 068, inerenti la modifica sostanziale della piattaforma polifunzionale di trattamento di rifiuti sita in C.da Tufarelle – Canosa di Puglia (BT), tenendo conto delle modifiche, integrazioni e controdeduzioni già elaborate a seguito delle osservazioni e/o rilievi emersi nel corso delle fasi di consultazione svolte per entrambi i procedimenti. I giorni di accesso al pubblico per la consultazione degli atti sono il mercoledì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 presso l'Ufficio - Servizio Ecologia- Via delle Magnolie n.6/8 z.i. Modugno (BA).

Il proponente
S.OL.VI.C. SRL

SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015
Avviso adempimento atto dirigenziale 4 dicembre 2015 n. 696.

Premesso che

con determina n. 57 del 22 febbraio 2016 il dirigente del Servizio Tecnico ed Esproprio della Regione Puglia in qualità di autorità espropriante disponeva che *"Copia conforme del presente provvedimento, unitamente a copia conforme della citata determinazione dirigenziale n.696 del 2016, sarà [... omissis ...] trascritto e pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l., ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/05."*

Comunica quanto riportato nella determina dirigenziale Codice Cifra 064/DIR/2015/696 del 04/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Tecnico ed Esproprio
in qualità di Autorità Espropriante

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;

VISTA la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

VISTO il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12. 2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonchè ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di .Cordinamento SS.TT. PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

VISTA la determinazione n.964 del 07.12. 2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n.1637 del 29.07.2014, con la qua le la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell' Area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per*

l'attuazione delle Opere Pubbliche”, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 in data 16.09.2014, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulli, ha, tra l'altro, confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dal Dirigente del Servizio LL. PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla successiva determinazione del Dirigente *ad interim* del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24 .10. 2013;

VISTA la successiva determinazione n. 84 in data 17.03.2015, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulli, ha, tra l'altro, riconfermato quanto già disposto con la succitata determinazione n. 247/2013 per quanto non revocato con il medesimo provvedimento;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia” Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di “Alta Organizzazione della Regione Puglia”;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale Tecnico ed Espropri svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell' istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n.30 dell'11.06.2015, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, ha fra l'altra, rilasciato alla società “Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l.” con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) l'autorizzazione unica alla costruzione ed all' esercizio di:
 - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999MW (n.1 aerogeneratori) sito nel Comune di sant'Agata di Puglia(FG) in località “Piano Verona”, del le opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;
 - una linea elettrica interrata a 20 KV in AL 185 mmq di circa 1100 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna connessa in entra-esci dalla linea MT “XXIV Maggio” da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località “Piano Verona”;
 - n.1 cabina di consegna MT da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (fg. 26 part.IIa 329)
- Con il succitato provvedimento n. 30/2015 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'ar1.13 comma 4 del D.Lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 30/'15;
- Con note datate 24.08. 2015,28.10.2015 e 26.10. 2015, la società “sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l., ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/'01, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nonché ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.Lgs. 327/01 l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per una presunta durata di 365 giorni, con contestuale determinazione

delle relative indennità provvisorie degli alcuni immobili individuati nell'elenco descrittivo allegato al progetto approvato, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola;

- Tale elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, comprende i rispettivi proprietari catastali, le superfici da espropriare e/o da occupare temporaneamente e le relative indennità;
 - A seguito dell' intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D. 19s. 327/'01, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, depositata il 10.06.2011, le indennità da determinare in via provvisoria ed urgente sono state commisurate in base al valore venale degli immobili da espropriare e/o da occupare temporaneamente, allegando alla predetta nota apposita perizia giurata di stima del relativo valore di mercato;
- Con la predetta nota la Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l." ha dichiarato che la *realizzazione di parchi di produzione di energia rinnovabile* risponde a finalità di interesse pubblico e, come si evince *in maniera diretta dalla stessa Autorizzazione unica in ragione dell'espresso richiamo all'art. 12 del D.lgs. N. 387/2003, che le opere per la realizzazione degli impianti alimentari da fonti rinnovabili sono "indifferibili ed urgenti"*;
 - Considerato che le affermazioni formulate dalla Società proponente, concernenti l'impianta in oggetto indicata e le relative opere connesse, corrispondono a quelle previste, fra le altre, dal D.lgs. 387/'03, il cui art. 12 le individua quali opere indifferibili ed urgenti;
 - Che tale declaratoria di indifferibilità ed urgenza corrisponde, nel caso di specie, alla concreta esigenza di attuare la politica energetica ed ambientale pianificata dai Governi nazionale e regionale per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas serra, fissati con il protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 come ratificati con L. 120 del 01.06. 2002, richiamato anche nella predetta autorizzazione unica n. 251/2010;
 - Che la medesima declaratoria corrisponde, altresì, alla concreta esigenza di realizzare urgentemente opere di particolare natura, quali quelle di specie, finalizzate al perseguimento dello strategico obiettivo di tutela ambientale, così come individuate nella loro tipologia dalla lett. c) dell'atto di indirizzo amministrativo adottato con deliberazione di G.R. n. 1203 del 26.07.2007 per l'attuazione dell'art. 15 commi 1 e 1bis della L.R. n.3/05 e s.m.;
 - Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;
 - Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta occupazione anticipata preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei predetti immobili, a condizione che lo stesso sia eseguita entro il termine fissato con l'autorizzazione unica;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 24 1/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere

sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Tecnico ed Espropri, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/ 2007;

DETERMINA

E' disposta, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/'01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/'05 e s.m., nonché ai sensi dell'art. 49 del T.U. 327/'01, in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA" l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili, come riportati nell'allegato "A" occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW (n.1 aerogeneratori) sito nel comune di Sant'agata di Puglia (FG) in località "Piano Verona" delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili.

La determina n. 696 del 4 dicembre 2015 del dirigente del Servizio Tecnico ed Esproprio della Regione Puglia prevede inoltre che:

- Gli immobili assoggettati alla occupazione anticipata e all' occupazione temporanea disposte con il precedente art. 1 sono individuati nell'elaborato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.
- Ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/'01 e dell'art. 50 del T.U. 327/'01 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità, da offrire ai proprietari catastali degli immobili, oggetto dell'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'occupazione temporanea per una presunta durata di 365 giorni, individuati nel predetto elenco allegato "A", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.
- Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all' esproprio, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 - del D. Lgs. 327/'01 e s.m., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio e/o dell'indennità di occupazione temporanea ovvero del corrispettivo dell'eventuale cessione volontaria.
- Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata e l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cura della Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti, nelle forme previste dal l'art. 24 del D. Lgs.327/,01 e S.m.
- la Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l.", al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.
- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/05 e S. m., a cura e spese della Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l." in qualità di promotrice dell'espropriazione. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi e/o occupandi temporaneamente.
- Il presente provvedimento perde efficacia nei casi di mancata esecuzione e/o mancata pronuncia dell'espropriazione, entro il termine dell'11.06.2020.
- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco "A", nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l." in qualità di promotrice dell'espropriazione. L'atto di notifica dovrà

contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi e/o occupandi temporaneamente.

- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- Il presente provvedimento verrà notificato alla Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), per i successivi adempimenti di competenza.

- Il presente provvedimento, redatto in un unico originale depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici:
 - è composto da n.8 fasciate;
 - e immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
 - sarà notificato alla Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l.", con sede in Acquaviva delle Fonti;
 - sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
 - è redatto in forma integrale e per estratto, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni.

Allegato A

Num. Piano	Comune	Ditta catastale	Codice fiscale	Fgl	Ptc	Sup. Cat. Mq.	Qualità	Classe	Superficie Espropr. Mq.	Indennità secondo VAM (Euro/mq)	V.U.M. (Euro/mq)	Indennità Parziale V.U.M. x Sup. (Euro)	Maggiorazione 200% su indennità parziali (Euro)	Indennità Totale (Euro)
1	Sant Agata di Puglia			8	273	18.010,00	SEMINATIVO	3	570,00	0,8544	2,3300	1328,10	2.656,20	3.984,30
2	Sant Agata di Puglia			8	310	15.144,00	SEMINATIVO	3	2.621,00	0,8544	2,3300	6106,93	12.213,86	18.320,79

OCCUPAZIONE TEMPORANEA (periodo 365 giorni)

Num. Piano	Comune	Ditta catastale	Codice fiscale	Fgl	Ptc	Sup. Cat. Mq.	Qualità	Classe	Superficie Espropr. Mq.	Indennità secondo VAM (Euro/mq)	V.U.M. (Euro/mq)	Indennità 1/12 (Euro/mq)	Indennità Parziale (Euro)	Indennità Totale (Euro)
1	Sant Agata di Puglia			8	273	18.010,00	SEMINATIVO	3	1.080,00	0,8544	2,3300	0,19417	209,70	209,70

SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015

Avviso adempimento atto dirigenziale 22 febbraio 2016 n. 57.

Premesso che

con determina n. 57 del 22 febbraio 2016 il dirigente del Servizio Tecnico ed Esproprio della Regione Puglia in qualità di autorità espropriante disponeva che *“Copia conforme del presente provvedimento, unitamente a copia conforme della citata determinazione dirigenziale n.696 del 2016, sarà [... omissis ...] trascritto e pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società “ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l., ai sensi dell’art. 23, commi 2 e 5 del D.Lgs. 327/’01 e dell’art. 14 della L.R. 3/’05.”*

Comunica quanto riportato nella determina dirigenziale Codice Cifra 064/DIR/2016/00057 del 22/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Tecnico ed Esproprio
in qualità di Autorità Espropriante

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03 1997, artt. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n 3261 del 28/7/98;

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell’8.06.2001 e s.m.;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;

VISTA la L.R. 16.04.07, n.10 ar\ 45;

VISTO il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA Visto l’art. 18 del D. lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell’11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell’Area per le Politiche dell’Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all’Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell’Ufficio di Cordinamento SS.TT. PP. di TA/BR/LE, l’incarico “ad interim” di Dirigente dell’Ufficio Esproprio e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

VISTA la determinazione n.964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l’attuazione dell’art. 45 della L.R. n.10/,07 mediante l’esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n.1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore

dell'Area di Coordinamento "Politiche per la Riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche", ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 in data 16.09.2014, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulli, ha, tra l'altro, confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dal Dirigente del Servizio LL.PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla Successiva determinazione del Dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24.10.2013;

VISTA la successiva determinazione n. 84 in data 17.03.2015, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulli, ha, tra l'altra, riconfermato quanto già disposto con la succitata determinazione n. 247/2013 per quanto non revocato con il medesimo provvedimento;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia" Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia";

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale Tecnico ed Espropri svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n.30 dell'11.06.2015, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di:
 - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999MW (n. 1 aerogeneratori) sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Piano Verona", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;
 - una linea elettrica interrata a 20 KV in AL 185 mmq di cui ca. 1100 m per il collegamento del l'aerogeneratore alla cabina di consegna connessa in entra-esce dalla linea MT "XXIV Maggio" da realizzarsi nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Piano Verona";
 - n.1 cabina di consegna MT da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (fg. 26 part.IIa 329)
- Con il succitato provvedimento n. 30/2015 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire, il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 30/15;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 696 del 04.02.2016 con la quale l'Autorità espropriante regionale ha disposto, in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI s.r.l.", l'occupazione anticipata

preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 327/'01 degli immobili siti in agro del Comune di Sant'Agata di Puglia occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto indicate, individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- " VISTO il provvedimento n.52 del 14.12.2015, con il quale il Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha, fra l'altro, volturato l'Autorizzazione unica n. 30 dell'11.06.2015 in favore della Società SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l.", " ... *nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali* .. " precedentemente assentita in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA s.r.l." nonché ha confermato la pubblica utilità dell'intervento di che trattasi;
- VISTA la nota datata 03.02.2016, acquisita agli atti di questo Servizio in data 11.02.2016, con la quale la Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA s.r.l." ha chiesto di volturare in favore della Società subentrante "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l." l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 327/'01 e determinazione provvisoria delle relative indennità disposte con determinazione dirigenziale n. 696 del 04.12.2015.
- CONSIDERATO, pertanto che, non sussistendovi motivi ostativi, può autorizzarsi in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 S.r.l.", l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 327/'01 e determinazione provvisoria delle relative indennità già disposte in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA S.r.l." con la determinazione dell' Autorità Espropriante regionale n. 696/2015, degli immobili individuati nell'elenco facente parte integrante della stessa;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerata che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Tecnico ed Espropri, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 ;

DETERMINA

- Si prende atto di quanto determinato con il provvedimento n.52 del 14.12.2015 del Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica.

- E' autorizzata in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l.",
- la volturazione dell'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 327/'01, già disposte in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA s.r.l." con la determinazione dell' Autorità Espropriante regionale n. 696 del 04.02.2016, degli immobili siti in agro di Sant'Agata di Puglia in località "Piano Verona, già individuati nell'elenco facente parte integrante del succitato provvedimento, occorrenti per i Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999MW (n. 1 aerogeneratori), delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;
- una linea elettrica interrata a 20 KV in AL 185 mmq di circa 1100 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna connessa in entra-esce dalla linea MT "XXIV Maggio".
- E' confermato quant'altro disposta col predetto provvedimento dirigenziale n. 696/2016.
- Copia conforme del presente provvedimento, unitamente a copia conforme della citata determinazione dirigenziale n.696 del 2016, sarà notificato alle ditte interessate, e così come individuate nell'elenco allegato alla predetta determinazione n.696/2016, nelle forme degli atti processuali civili, trascritto e pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l., ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D.Lgs. 327/'01 e dell'art. 14 della L.R. 3/'05.
- Il presente provvedimento verrà notificato alla Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), per i successivi adempimenti di competenza.
- Il presente provvedimento, redatto in un unico originale depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici:
 - è composto da n.6 facciate;
 - e immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
 - sarà notificato alla Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia 2015 s.r.l", con sede in Adelfia (BA);
 - sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
 - è redatto in forma integrale e per estratto, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni.

SOCIETA' TARIFA ENERGIA

Pubblicazione atto dirigenziale 12 maggio 2016 n. 180

Pronuncia di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù.

Oggetto: D.Lgs n.327 del 08.06.2001 e s.m. - L.R. n.3/05 e s.m. - Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 22MW da realizzarsi in Castrì di Lecce e Vernole - località "Campana e Filandra" nonché delle opere di connessione, a cura della Società "Tarifa Energia s.r.l." - Pronuncia di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù.

Il giorno 12 maggio 2016, in Modugno (Ba), nella sede della Sezione LL.PP.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Tecnico ed Espropri in qualità di Autorità Espropriante

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, arti. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTO il D. Lgs. N. 1G5 del 30.03.2001, arti. 4 e 16;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s. m.;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 — art. 15 e s.m.;

VISTA la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

VISTO il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

VISTA la determinazione n.964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n.1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'Area di Coordinamento "Politiche per la Riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche", ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Polli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 in data 16.09.2014, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulii, ha, tra l'altro, confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dal Dirigente del Servizio LL.PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla successiva determinazione del Dirigente *ad interim* del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24.10.2013;

VISTA la successiva determinazione n. 84 in data 17.03.2015, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulii, ha, tra l'altro, riconfermato quanto già disposto con la succitata determinazione n. 247/2013 per quanto non revocato con il medesimo provvedimento;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia" Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia";

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale Tecnico ed Espropri svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n.251 del 24.11.2010, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Tarifa Energia s.r.l.", con sede in Lecce, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio, in agro di Castri di Lecce e Vernole - località "Campana e Filandra", di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza elettrica complessiva di 22 MW, nonché delle opere di connessione;
- Con il succitato provvedimento n. 251/2010 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 251/10, e quindi fissato al 24.11.2015;
- Con determinazioni dell'Autorità Espropriante n. 155 e n. 156 entrambe del 15.03.2012, sono state rispettivamente disposte, in favore della Società "Tarifa Energia s.r.l.", l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento e la costituzione coattiva di servitù sugli immobili siti in agro dei Comuni di Castri di Lecce e Vernole in località "Campana e Filandra" nonché le opere di connessione, individuati negli elenchi allegati ai predetti provvedimenti nonché sono determinate le relative indennità provvisorie;
- Con provvedimento n. 35 del 29.06.2015 il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili a seguito delle richieste motivate avanzate dalla Società "Tarifa Energia" intese ad ottenere una proroga al termine di ultimazione lavori, ha confermato la pubblica utilità ed ha rideterminato il termine di fine lavori a tutto il 17.05.2016.
- Con nota prot. 21122 del 07.09.2015 il Dirigente del Servizio Tecnico ed Espropri, condividendo quanto determinato con il succitato atto dirigenziale n. 35/2015 ha concesso alla Società Tarifa Energia proroga a tutto il 17.05.2016 il termine per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;'
- Con determinazione dell'Autorità espropriante regionale n.597 del 16.11.2015 è stato autorizzato il deposito presso la Cassa DD,PP. competente per territorio delle indennità urgentemente determinate per l'esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili individuati nell'elenco allegato;

- Con provvedimento dell'Autorità espropriante regionale n. 697 del 04.12.2015 è stato prorogato a tutto il 17.05.2016 il termine per il compimento delle procedure espropriative;
- VISTE le quietanze rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze — Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce in data 12.02.2016, in favore delle ditte non concordatarie, attestante il deposito, a cura della Soc. "Tarifa Energia s.r.l.", delle indennità provvisorie, come sopra determinate, ivi comprese le indennità di espropriazione e/o costituzione di servitù e/o occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili di cui trattasi;
- Visti i verbali di accordo bonario sottoscritto dalla ditte concordatarie in data 27.06.2012 ed i relativi bonifi effettuati in favore delle stesse;
- Con nota datata 119.04.2016 la Società "Tarifa Energia s.r.l.", ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del D.Lgs. 327/'01, l'emissione del provvedimento di esproprio e /o imposizione di servitù degli immobili individuati nell'allegato elenco;
- Tale elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, comprende i rispettivi proprietari catastali, le superfici da espropriare e/o da asservire e le relative indennità;
- Considerato, pertanto, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 del D. Lgs. 327/'01 e s.m., può procedersi alla pronuncia di esproprio e/o di costituzione coattiva di servitù degli immobili di cui trattasi, così come individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

- Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;
- Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' pronunciata, in favore della Società "Tarifa Energia s.r.l.", con sede in Mezzano l'espropriazione e la costituzione coattiva di servitù sugli immobili siti in agro di Castri di Lecce e Vernole in località "Campana e Filandra" individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 22 MW e delle relative opere connesse, con l'indicazione del titolo di acquisizione nello stesso riportati.

2. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi e/o asservendi nelle forme ed in analogia di quanto previsto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D. Lgs. 327/'01 e dell'art.14 della L.R. n.3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Tarifa Energia s.r.l." in qualità di promotrice dell'esproprio e/o asservimento.
3. Il presente provvedimento dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società "Tarifa Energia s.r.l.", ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D. Lgs. 327/'01.
4. Si dà atto che la Società "Tarifa Energia s.r.l." ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'immissione in possesso degli immobili espropriandi e/o asservendi di cui all'allegato elenco, giusta relativi verbali redatti rispettivamente in data 12 e 13 .06.2012, in attuazione dei provvedimenti di occupazione anticipata degli stessi disposti con determinazione dell'Autorità espropriante n. 156 del 15.03.2012.
5. L'esproprio e/o il diritto di servitù degli immobili di cui all'allegato elenco, pronunciato e costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 -- comma 1, lett. f) del D. Lgs.327/'01.
6. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Inergia s.p.a." con sede in Roma, per i successivi adempimenti di competenza.
7. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
8. Di dare atto che questo provvedimento:
 - viene redatto in duplice originale, depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici;
 - è composto da n. 6 facciate;
 - sarà pubblicato all'albo della Sezione Lavori Pubblici;
 - sarà notificato:
 - alla Società "Tarifa Energia s.r.l." con sede in Mezzano (RA);
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
 - al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
 - all'Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Lavori Pubblici.

Il Dirigente del Servizio Tecnico ed Espropri
Ing. Antonio Pulli

Allegato 2: Elenco delle particelle catastali oggetto di occupazione anticipata preordinata all'esproprio ed oggetto di asservimento, comprensivo dei dati anagrafici delle ditte catastali

N. id	Denominazione	Ditta catastale			Diritti e Oneri Reali		Particella catastale						Indennità (€)						
		Generalità	Indirizzo Residenza	Frazione (a)	Tipologia	Comune	N. Foglio	N. Particella	Qualità e Classe	Reddito Dominicale (€)	Reddito Agrario (€)	Totale (b)		da Espropriare (c)	da Asservire per elettrodotto interrato (d)	da Asservire da Asservire per sorvolo pale (e)	Valore Venale (€)	Esproprio art.40 D.P.R. 327/2001 (g)=(f/b)*a*c	di Asservimento art.44 D.P.R. 327/2001 (h)=(f/b)*a*[d+e]
1	Anna Pascali	PSCNNA88 E4-SC34R	Lizzano (LE) - Via Cavour, 8	1/1	Proprietà	Castri di Lecce (LE)	8	54	Seminativo 3 Uliveto 3	0,89	0,63	350,0	0,0	0,0	0,00	0,0	0,0	170,00	170,00
2	Anna Mazzet	NGRBRD47 D11L776Q	Lecce Via Giovanni Guerrieri, 4	1/1	Proprietà	Vernole (LE)	56	25	Seminativo Arborato 3	14,11	4,60	4202,0	0,0	270,0	960,0	12185,80	0,0	3567,0	3567,0
3	Eberardo Ingrassi Rosanna Ingrassi	NGRBRD47 D11L776Q	Lecce Via Guerrieri, 4	1/2	Proprietà	Castri di Lecce (LE)	3	154	Uliveto 4	67,92	48,51	18787,0	0,0	0,0	470,0	116479,40	0,0	1457,0	1457,00
				1/2	Proprietà	Castri di Lecce (LE)	3	154	Uliveto 4	67,92	48,51	18787,0	0,0	0,0	470,0	116479,40	0,0	1457,0	1457,00

I dati riportati sono conformi a quelli di cui all'elenco descrittivo allegato al progetto esproprio approvato con Determinazione n.251/2010, ad eccezione del valore venale degli immobili, in sostituzione del V.C.M., in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 10/06/2011 e delle ditte interessate all'asservimento di sorvolo delle pale.

Il legale rappresentante di Tarifa Energia s.r.l.
Sig. *Andrés Tozzi*

Il presente elaborato è costituito da n.1 foglio.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso
Ing. *Antonio Puliti*

STUDIO LEGALE BACILE

Estratto Decreto Tribunale di Lecce - Acquisizione proprietà.

TRIBUNALE DI LECCE - SEZ. PRIMA CIVILE -

Decreto nella causa civile iscritta al n.4675/2015 R.G. Acquisizione di proprietà.

Il Tribunale

visto l'art. 1159 cod. civ.; visti gli artt. 3 e sgg. della L.10.5.1976 n.346;

vista l'attestazione di affissione presso il comune di Tuglie (in data 04.04.2016);

vista la notifica per l'affissione presso l'Albo pretorio di questo tribunale;

vista la notifica del ricorso al PM; vista la documentazione esibita;

preso atto della avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (n.121, Anno 156, pag. 8);

vista, infine, la certificazione, in data 09.05.2016, della cancelleria di questo Tribunale in ordine alla mancata opposizione;

DECRETA

che il signor **MERCURI Antonio**, nato a Tuglie il 15.08.1941 ed ivi residente alla Via Torino, n.12, ha acquisito la proprietà, in virtù del possesso continuato per oltre quindici anni, dell'appezzamento di terreno esteso "are 2 e ca 96, ubicato in agro di Tuglie (Le), in catasto al Foglio 6, particella 582, qualità uliveto, classe 2, reddito dominicale pari a €.092,71 e quindi £.1.776 e reddito agrario di pari importo";

ORDINA

di rendere noto il presente provvedimento, mediante l'affissione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. 346/76 all'albo del comune di Tuglie e del Tribunale di Lecce e la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nel BUR Puglia.

Il presente decreto, decorso il termine di gg. 60 dalla scadenza del termine di affissione, costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 cod. civ. e per la voltura catastale; esonera fin d'ora i competenti funzionari da ogni responsabilità al riguardo; al trasferimento sono applicabili le agevolazioni di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973, nonché l'esenzione da qualsiasi sovrattassa e pena pecuniaria dipendente da leggi sulle imposte di successione, di registro, di bollo, ipotecarie e catastali (come stabilito dall'art. 5 L.n.346/76).

Lecce, lì 30.05.2016

Il Giudice Unico
Dr. Piera Portaluri

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2344

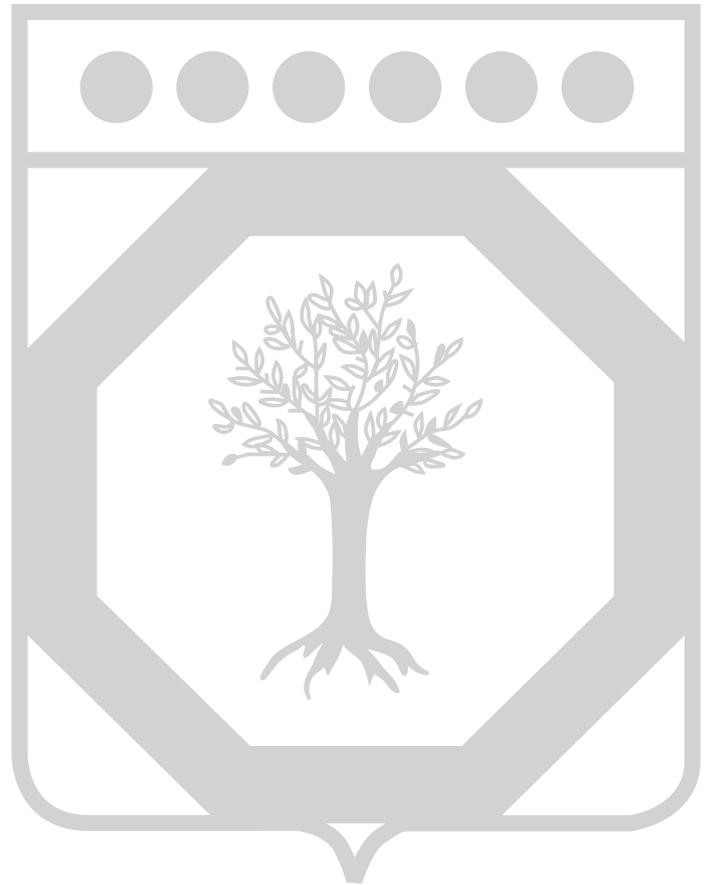
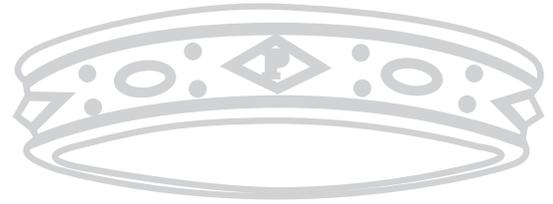
Attività ispettiva sanitaria regionale - Avviso Pubblico D.G.R. 1333/2014 - Aggiornamento Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale.

Nel Bollettino Ufficiale del 10/12/2014, n. 169 per mero errore materiale bisogna apportare la seguente errata corrige:

A pag. 48403, seconda colonna, la delibera in oggetto è riportata erroneamente con la data 11 dicembre 2014, anziché 11 novembre 2014. Si riporta, pertanto, la dicitura corretta del suddetto provvedimento:

“DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2344

Attività ispettiva sanitaria regionale - Avviso Pubblico D.G.R. 1333/2014 - Aggiornamento Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale”.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)